UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA

PRESENTAZIONE

1929. Anno XI (= XII)

La seguente presentazione è tratta da:
ANDREA DAMINO SSP, *Bibliografia di Don Giacomo Alberione*, III ed., p. 159

I fascicoli sono considerati doppi, quindi la numerazione procede due cifre alla volta, ma non ordinatamente. Il numero delle pagine è sempre 16 + VIII.

Elenco dei fascicoli e data: N. 1 (= 1), 1° gen. - N. III (= 2), 15 feb. - N. V (= 3), 1° mar. - N. VIII (= 4), 16 apr. - N. X (= 5), 16 mag. - N. 12 (= 6), 16 giu. - N. 14 (= 7), 16 lug. - N. 16 (= 8), 16 ago. - N. 18 (= 9), 16 set. - N. 20 (= 10), 16 ott. - N. 22 (= 11), 17 nov. - N. 24 (= 12). 17 dic.

- Gen., p. 4: *Cooperatori carissimi in San Paolo.*
- Mar., p. 1: *Apostolato del libro* (Probab.).
- Mar., p. 6: *Cooperatori scrittori* (Probab. o N.f.).
- Mar., p. 11: *Opera bollettini parrocchiali* (Sembra che anche in questa rubrica entri sovente la mano di don Alberione).
- Apr., p. 1: *Cooperatori carissimi in San Paolo* («Il tempio di San Paolo è sorto...»).
- Mag., p. 1: *Il mese di giugno a San Paolo* (Probab.).
- Mag., p. 12: *Associazione Generale Biblioteche* (Tra il resto, una richiesta di libri vecchi per la formazione della biblioteca per gli Scrittori paolini). (Probab. o N.f. - V.a. set. p. V).
- Giu., p. 1: *Nove giorni di solenni funzioni nel tempio di San Paolo* (Probab.?).
- Giu., p. 5s: *necessità e utilità della cartiera* (Probab.).
- Lug., p. 2: *La vestizione dei primi [7] discepoli.*
- Set., p. IV: *Deposito a fondo perduto o vitalizio* (Probab.).
- Ott., p. 1s: SS. *Spirituali Esercizi per i giovani* (Probab.).
- Ott., p. 2-3: *I discepoli del Divin Maestro* (Probab. o N.f.).
- Dic., p. 1s: *La luce s. Natale* (Probab.?).
- Dic., p. 3: *L'offerta dei cooperatori a Gesù Bambino* (Probab.).

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA
TESTI DELL'ANNO 1929

[UCAS Anno 1929 - N. 2 (=1) (15 gen.) - copertina 1]

Anno XI N. 2 — 15 gennaio 1929 — Conto Corrente Postale

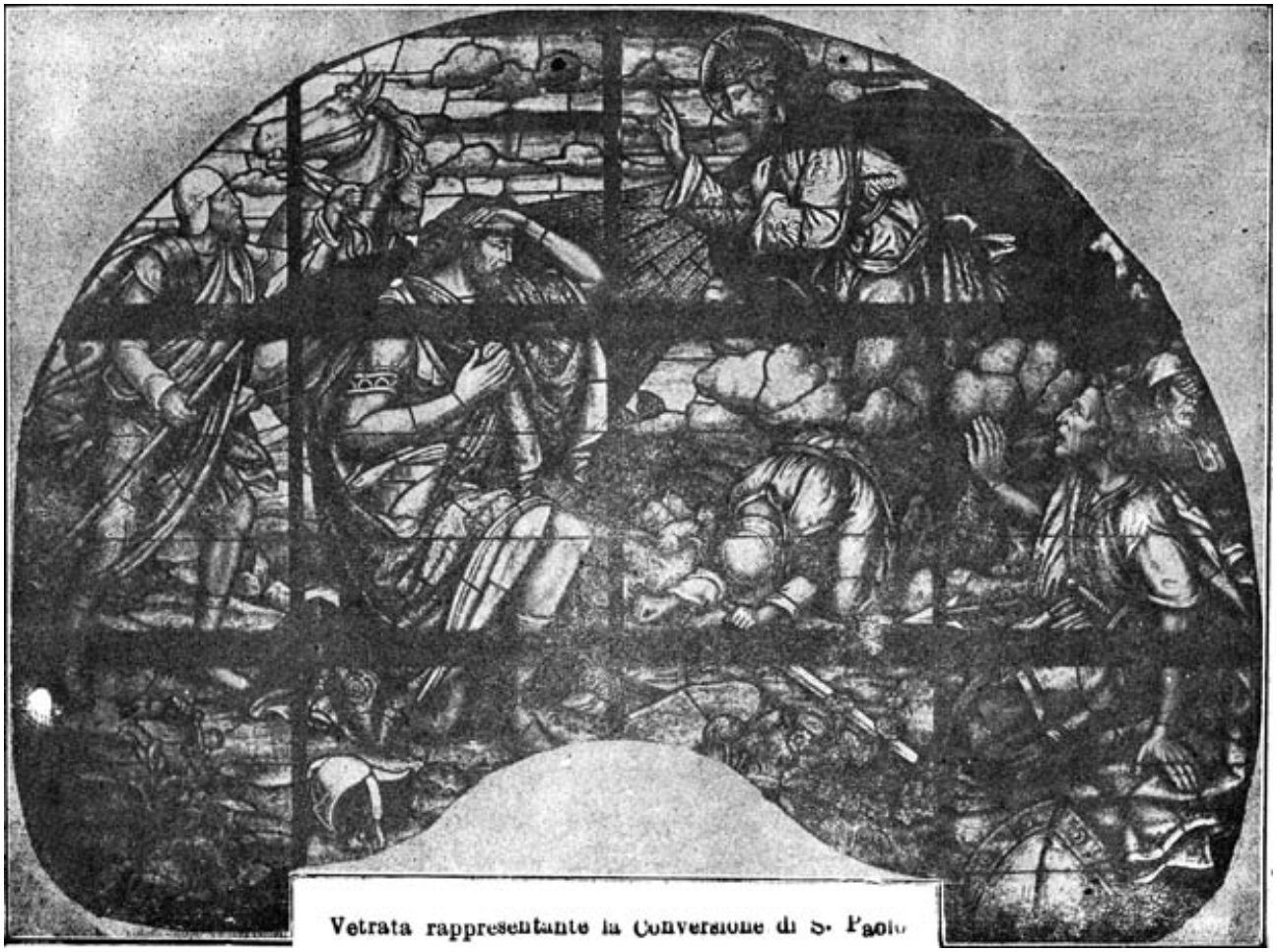
UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO STAMPA

Opus fac Evangelistae (Tim. IV 5)

Tempio S. Paolo, Alba – Vetrata rappresentante l'Evangelista S. Matteo

----

ALBA – PIA SOCIETA' SAN PAOLO



Vetrata rappresentante la Conversione di S. Paolo

[UCAS Anno 1929 - N. 2 (=1) (15 gen.) - pag. I]

Le Vetrate dei quattro Evangelisti

1.a Vetrata S. Matteo

L'Evangelista S. Matteo, prima di diventare apostolo, era un pubblicano, esattore di imposte: ufficio odiato dagli Ebrei, tanto che per loro, dire pubblicano e peccatore era la stessa cosa.

Suo vero nome era Levi. Ma il Signore gli cambiò il nome e volle chiamarlo *Matteo*, cioè dono di Dio.

Nel giorno stesso della sua vocazione, egli si fece subito missionario: Volle offrire a Gesù un banchetto con largo invito di colleghi, certo per metterli in relazione col Divin Maestro.

Dopo che Nostro Signore Gesù Cristo lasciò la terra per tornare al cielo, Matteo continuò ad essere missionario; ed avrebbe desiderato che tutti gli Ebrei suoi connazionali avessero riconosciuto che Gesù era il vero Messia. Perciò scrisse il primo dei quattro vangeli per dimostrare che Gesù è il Messia promesso nella Scritture.

Morì martire, e la Chiesa ne celebra la festa al ventun di settembre.

2.a Vetrata S. Marco

S. Marco, detto anche Giovanni Marco, era cugino di S. Barnaba. La sua famiglia era la più ragguardevole della comunità cristiana di Gerusalemme.

Quando infatti S. Pietro, imprigionato, fu liberato dall'Angelo, andò, come dicono gli Atti, alla casa di Maria, madre di Giovanni Marco; ove si radunavano i fedeli in preghiera.

Per qualche tempo S. Marco fu compagno di S. Paolo e *S. Barnaba nei viaggi apostolici*; ma poi si associò a S. Pietro e ne fu il segretario e l'interprete a Roma.

S. Marco raccolse e consegnò allo scritto la predicazione di S. Pietro; ed è il secondo Vangelo che porta il suo nome. E' il Vangelo che dimostra la potenza di Gesù come Dio contro il regno del demonio.

S. Marco morì martirizzato, e la Chiesa ne celebra la festa al 25 aprile.

3.a Vetrata S. Luca

S. Luca fu compagno di S. Paolo nell'Asia Minore e in Palestina; e quando l'Apostolo fu carcerato per due anni a Cesarea, S. Luca fu uno degli amici cui era concesso di visitare il prigioniero.

Trovandosi in Terra Santa, dove si era svolta la vita del Signore, potè soddisfare al più vivo desiderio del suo cuore di credente, e raccolse un gran numero di fatti, di insegnamenti, di notizie, eco vivente delle forti e buone impressioni lasciate dal Signore Gesù in tanti che di Lui avevano sentito parlare. Così fu composto il terzo Vangelo.

S. Luca era medico di professione e S. Paolo lo chiama *medico carissimo.*

Nel suo Vangelo usa modo di scrivere semplice ma attraente. Egli vuole dimostrare che Gesù è il Salvatore di tutti gli uomini.

Scrisse pure gli Atti degli Apostoli.

Si è incerti sul genere di morte da lui incontrato; la sua festa è il diciotto ottobre.

4.a Vetrata S. Giovanni

«E' il discepolo che nell'Ultima Cena reclinò il suo capo sul petto di Gesù».

Era figlio di una certa Salome e di Zebedeo, pescatore Galileo. Aveva per fratello S. Giacomo il Maggiore fu pure discepolo del Battista.

Un giorno mentre se ne stava con suo fratello a rassettare le reti, Gesù li chiamò entrambi, ed essi lo seguirono: S. Giovanni, da quel momento seguì il Divin Maestro in tutta la sua vita pubblica fino alla crocifissione. – Fu il discepolo prediletto di Gesù: con S. Giacomo e S. Pietro assistette alla Trasfigurazione di nostro Signore e all'Agonia nell'Orto del Getsemani.

Scrisse il quarto Vangelo. Porta nel suo Vangelo la ricchezza dei suoi ricordi intimi e delle sue illustrazioni soprannaturali, e adora in Gesù la Via, la Verità la Vita, la Luce, la Ragione divina manifestatasi agli uomini.

I tre primi Vangeli ci dimostrano particolarmente l'umiltà del Figliuol dell'Uomo, il quarto fa brillare la gloria del Verbo Eterno.

Oltre al quarto Vangelo, scrisse pure l'Apocalisse.

Sofferse il martirio e fu liberato miracolosamente dai tormenti. Morì all'età di centoventi anni.

La sua festa ricorre al 27 dicembre.

I quattro Evangelisti sono rappresentati nelle quattro vetrate sulle cappelle maggiori del Tempio a S. Paolo, coi loro simboli.

S. Matteo coll'Angelo accanto, per indicare Gesù Messia; San Marco con il leone per indicare la potenza di Gesù Cristo; S. Luca col bue indicante il sacrificio dell'antica legge; S. Giovanni coll'aquila che significa l'altezza a cui si eleva nel suo Vangelo.

Offerte per le vetrate

M.R.D. Carlo Mondino	L. 60	per	azioni	3
N.N.	« 20	«	«	1
M.R.D. Domenico Beneventi	« 20	«	«	1
Sig. Galli Ernesto	« 100	«	«	5
Sig. Caprara Alfonso	« 100	«	«	5
Egr.a Maestra Gallo Dorotea p.gr.ric.	« 40	«	«	2
Sig.a Fornarese Domenica	« 20	«	«	1
Sig.a Eurosia Nitardi	« 20	«	«	1
M.R.D. Oreste Fontanella	« 20	«	«	1
N.N.	« 100	«	«	5
Sig. Coreggia Giuseppe	« 150	«	«	7
Sig. Zaverio Capris	« 20	«	«	1
M.R. Can.co D. Luigi Bozzolo	« 20	«	«	1
Ill.mo Com. Bosso	« 100	«	«	5
M.R.D. Bergadano	« 20	«	«	1
Ill. Gr. Uff. Gen. Borra	« 100	«	«	5
Sig. Boano Giuseppe	« 20	«	«	1
Sig.a Cantamessa Catterina	« 20	«	«	1
Sig.a Boano Maria	« 120	«	«	6
Sig.ri Costa Secondo e Catterina	« 20	«	«	1
Sig. Bongiovanni Carlo	« 100	«	«	5
Sig.a Clara Matturse	« 20	«	«	1
M.R.D.B. Peira	« 20	«	«	1
Ill. Conte Luigi Provana	« 20	«	«	1
Sig. Pressenda Gaetano p. guarig.	« 20	«	«	1
Sig.a Andenna Ester	« 20	«	«	1
N.N.	« 20	«	«	1
N.N.	« 20	«	«	1
Ill. Cont. Maria Bonetta	« 20	«	«	1
Sig.a Pelloso Angelina	« 20	«	«	1
N.N.	« 20	«	«	1
Sig.a Bargis Petronilla	« 40	«	«	2
Sig.a Lovera Marietta	« 20	«	«	1
M.D.R. Borrione Agostino	« 20	«	«	1
M.R.D.Tarditi	« 100	«	«	5
N.N.	« 40	«	«	2
Sig.a Novara Adelina	« 20	«	«	1
Sig.a Dominaci Teresa	« 20	«	«	1
Sig.a Barbara Pecchi	« 20	«	«	1
Ill.ma Baronessa Anna M. Cavalchino	« 20	«	«	1
Sig-a Vietta Rosa	« 20	«	«	1
Sig.a Carelli Angelina	« 20	«	«	1
M.R.D.Rovea Pietro	« 20	«	«	1
Sig. Freschini	« 20	«	«	1
M.R.D.Antonio Borlandelli	« 20	«	«	1
Sig. Cignolino Natalio	« 20	«	«	1
Sig.a Angela Collino Camerana	« 40	«	«	2
Sig.a Demichelis Giuseppina	« 50	«	«	2
Sig.a Asselle Agnese	« 20	«	«	1
Sig. Pressenda Gaetano	« 20	«	«	1
Sig. Enrico Serafino	« 20	«	«	1
M.R.D.Milano Givanni	» 100	«	«	5
M.R.D.Romano Cesare	« 20	«	«	1
Sig. Demarie	« 40	«	«	2
M.R. Arciprete D.G. Bosio	« 20	«	«	1
M. M.	« 700	«	«	35
Sig. Leonardo De Luca	« 180	«	«	9
Sig. Bensi	« 20	«	«	1
Spett. Fam Cavalleris	« 20	«	«	1
A.D.	« 100	«	«	5
N.N.	« 20	«	«	1
Sig.a Ved. Servello	« 20	«	«	1
Sig. Salvano Domenico	« 20	«	«	1
Spett. Fam. Per bellini	« 20	«	«	1

Totale da raggiungere azioni: 10.000
Totale raggiunto « 643
Mancano « 9357

METRI DI MURATURA
PER LA CHIESA

Spett.	Fam. Longhi Giuseppe	L. 100 p. 1 m.
Sig.	Valente Francesco	« 100 « 1 m.
Sig.	Castellano	« 100 « 1 m.
Sig.a	Raimondo	« 200 « 2 m.
Sig.	Lenta Andrea	« 100 « 1 m.

Totale da raggiungere m.q. 4.000
Totale raggiunto « 1736
Mancano « 2264

OFFERTE IN NATURA

Fam. Berqua un sacco di farina meliga; Vigna Cristina, insalata; N.N., marsala; Del Pero Felicita, mele una cesta; Fam. Servetti, 2 polli; Pienotti Tommaso, un q. di grano; Fam. Fenoglio, 1 cappone; Monchiero Fam., q. 2 e mezzo di grano; Fam Occelli, Mg. 2 grano; Sig. Converso Felice, una scatola di dolci per Natale; Fam. Boano, tacchino; Bertero Stefano, grano e un coniglio; Cantamessa Clemente, mezzo q. grano; Gabutto Felice fu Carlo, un q. di grano; Fam. Occelli, un q. di grano; Signorina Maria Falletti, dolci; N.N., frutta; Farmacista Sacerdote, cioccolato; Sig.a Trucca, frutta; N.N., frutta; Fam. Rivella, un servizio caffè d'argento; Sig. Bruno, ghingaglierie; Signori Luzzo, ghingaglierie; Signori Gomba, tre pentolini e un imbuto; Sig. Sampò, una forma di formaggio; Confettiera Cignetti, paste dolci; Sig. Mogna, una cassettina stracchini; N.N., pasta kg. 65; Farina meliga per la polenta di mezzanotte: Fam Arione Carlo, kg. 120; Sig. Testa Antonio, mezzo sacco; Sig. Astegiano Luigi, mezzo sacco; Sig. Trosso; Fam. Capriolo; Sig. Gandino Luigi, un sacchetto; Dellarovere Adelina, 2 Mg.; Fam. Pistamiglia, un sacchetto; Fa. Cantamessa, un sacchetto; Fam. Marello Andrea, un sacchetto; Fam. Oberto Bordino Rosetta; Fam. Adamo; Bordino Teresa.

CASA DI BARI

Sig.na Mattioli, un cesto di fichi e mandorle; Sig.ra Terrevoli, paste dolci; P. Pr. Cioccolato, aranci, mele, paste dolci; Cav. Tinti, paste dolci, amaretti, rosolio; Sig.ra Zotti Maria, un grosso melone; Suore Giuseppine, paste dolci.

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

Cooperatori carissimi in San Paolo,

Mentre che l'anno sta chiudendosi, è bene dare uno sguardo al passato. Passa il tempo! E passa presto quella piccola porzione di esso che dal Signore a noi è assegnata per guadagnarci la corona celeste. Ad ognuno Dio ha segnato un certo numero di giorni, che è fisso: in tale e solo in tale determinato numero di giorni ci è possibile lavorare per il paradiso, operando alla gloria di Dio.

Ebbene a vostro conforto: Voi avete in quest'anno lavorato . Ed un segno esterno, visibile, duraturo del vostro lavoro si è la erezione del Tempio a San Paolo; pur non terminato, segna già un bel passo. Così Voi avete creato il centro dei vostri cuori, delle vostre speranze, delle preghiere, dell'opera delle duemila SS. Messe: la Chiesa a S. Paolo. E le preghiere che notte e giorno si susseguono in esso Vi attirino dal Divin Maestro, dalla Regina degli Apostoli, da San Paolo tutte le grazie, spirituali, prima; materiali poi.

Risuona ancora al nostro orecchio il cantico della mistica e fortunata notte del Natale: Gloria a Dio!

Per la prima volta quest'anno i giovani e i Religiosi l'hanno cantato nella nuova Chiesa. – Ebbene, riconoscenti a Voi, per le buone offerte, essi l'hanno fatto seguire dall'augurio fatto per voi: Pace agli uomini. A voi ogni grazia: pace con Dio, pace con il prossimo, pace con noi stessi. Ed in questo voto essi hanno per voi pregato.

***

Uno sguardo all'anno nuovo; che, ignoriamo, se compiremo; ma che a tutti auguro pieno di meriti.

Buon numero di opere Vi presenta San Paolo da compiere: la diffusione delle Duemila SS. Messe che dovrebbero raccogliere i nomi di tutti i vostri parenti, amici; la propaganda dei libri religiosi; specialmente del S. Vangelo che dovrebbe essere il segno che in quella famiglia si è cattolici; l'opera delle vocazioni religiose che urge sempre più, mentre il Signore allarga il campo di lavoro; gli aiuti alla Cartiera e alla Chiesa che ha notevoli debiti da pagare.

Chiediamo sempre! È vero. Ma è Dio che ogni giorno ci ammonisce: operate il bene: fugge irreparabile il tempo! Ascoltiamo.

Ed in tale speranza, augurio e preghiera invoco a tutti le grazie di San Paolo.

Obb.mo M. Alberione

Conversione di S. Paolo

(25 Gennaio)

In questo mese che noi dedichiamo ad onorare Gesù Maestro, si commemora pure la Conversione del nostro caro Padre San Paolo.

Tutti sappiamo il fatto della conversione del grande Apostolo. Mentre infuria contro i cristiani, il Divin Maestro lo ferma sulla via di Damasco e lo converte tutto a sé.

Egli è l'Apostolo delle conversioni. Dobbiamo quindi in questo mese celebrare bene la festa della sua conversione, pregando per la conversione di tutti i peccatori, ma in modo speciale per la conversione degli scrittori perversi, dei cattivi giornalisti, lettori e rivenditori di scritti perversi. Preghiamo pure per la conversione nostra, affinché possiamo comprendere sempre meglio l'Apostolato Stampa, e possiamo adempiere con maggior delicatezza il nostro ufficio, corrispondendo sempre meglio alle grazie del Signore.

Tre propositi speciali dobbiamo fare in questa occasione:

1° Istruirci nelle cose di religione sia intervenendo alle prediche, sia ancora leggendo il S. Vangelo e buoni libri e giornali cattolici.

2° Allontanare, per quanto è in noi, periodici e libri cattivi, dalla famiglia, dalla parentela, dalle persone su cui abbiamo qualche autorità o influenza.

3° Unirci allo spirito del grande Apostolo che dopo la sua conversione fu tutto fuoco d'amore e di zelo per N. S. Gesù Cristo, Maestro Divino.

Con Lui pregare perché il mondo intellettuale ed il popolo si volga all'unico Maestro, lasciando i falsi profeti ed i falsi maestri; con Lui zelare l'Apostolato Stampa col mezzo a ciascuno possibile: preghiera, offerta, scritti propaganda.

Indulgenze del mese

Indulgenza plenaria: 1 Gennaio: Circoncisione di N. S.; 2 SS. Nome di Gesù; 6 Epifania; 25 Conversione di S. Paolo; 29 S. Francesco di Sales.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno divotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, col cuore contrito, qualche preghiera, secondo il fine della Pia Società S. Paolo, o presenteranno qualche aiuto: (lavoro, elemosina offerte ecc.).

Unione di Preghiere

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo, che abbisogna ancore di molte grazie – S. Santità Pio XI – La libertà della S. Sede e della Chiesa - L'Apostolato della B. Stampa – L'incremento della Pia Società S. Paolo – I Bollettini parrocchiali - L'Opera delle 2000 SS. Messe – I centri di diffusione di libri e oggetti religiosi – La Biblioteche – La diffusione del Vangelo – Periodici settimanali – Gli scrittori cattolici – Una grazia importante – Un'operazione – Grazie spirituali – Due persone inferme – Una grazia – Bisogni spirituali e temporali di una persona - Due grazie – Due conversioni – La pace in famiglia - Due conversioni – Varie grazie – Una guarigione d'occhi - Varie necessità – Due grazie grandi – La conversione di due persone – Una inferma – Una ammalata – Due grazie – Una conversione – Alcune grazie – Un matrimonio cristiano – Grazie spirituali e temporali per una Cooperatrice – Diverse guarigioni – Due Cooperatrici – Buon andamento finanziario d'una famiglia – Una guarigione.

SAN PAOLO
Vita e Viaggi

CAPITOLO XI - Paolo e Barnaba a Iconio- Nuova persecuzione - S. Tecla - Trifena e Trifosa – Ebrei e gentili muovono persecuzioni agli Apostoli - Fuggono in Listri. *(Continuazione)*

Condotta adunque nel mezzo dell'arena, si aprirono le gabbie; e mentre Tecla credeva di essere sbranata dalle belve per *l'amore del suo* Dio, queste cangiata la naturale fierezza in dolce amistà, coricatesi mansuete ai suoi piedi, glieli lambirono.

Riuscito inutile questo primo attentato, fattala ritirare dal circo la condusse in casa di una donna chiamata Trisina, per essere nuovamente il giorno seguente condotta all'afiteatro, come difatti avvenne. Furono aizzati contro di essa leoni ed orsi; ma una leonessa accorsa presso la fanciulla, con sguardo sanguigno e pelo arruffato, si pose a difenderla dalla ferocia delle altre belve.

A tal vista infuriato il giudice, fattala legare ad indomiti tori, sperò vedere ridotto a pezzi quel virgineo corpo. Ma invano: le funi con meraviglia di tutti spezzatesi, la lasciarono intatta. Allora nel colmo della rabbia, Alessandro volle tentare più strano colpo: la fece calare entro profonda caverna, vivaio spaventoso di serpenti e di vipere. Credette estinguere col morso di queste la vita di colei divenutagli oggetto di odio e di rabbia; ed invece i serpenti e le vipere senza neppure toccarla la lasciarono tranquilla ed allegra come se fosse tra i gigli e le rose.

Finalmente, sbalorditi i suoi persecutori, e disperando di poterla vincere le diedero la libertà: dimorò ancora per qualche tempo in Antiochia di Pisidia nella casa di Trisina, dove avute notizie che il suo maestro Paolo trovavasi in Mira nella Licia, avida di ascoltarne i precetti, vestitasi da uomo andò a ritrovarlo, gli narrò l'avvenuto, e mostrogli desiderio di associarsi a' suoi viaggi: ma Paolo, uomo prudente e saggio, la persuase a ritornare in patria; il che fece: quivi avendo trovato Tamerice suo fidanzato già morto e veduto inutile ogni mezzo per guadagnare a Gesù Cristo sua madre, andò in Seleucia, convertì molte persone al Vangelo, e giunta alla senile età di novant'anni, santamente morì. Innalzata di poi dalla Chiesa di Gesù Cristo agli onori degli altari, viene celebrata la sua festa ai ventitrè di settembre. Tecla essendo stata la prima donna a patire tormenti per la fede di Gesù Cristo, viene chiamata la Protomartire tra le donne cristiane, come S. Stefano gode un tale onore tra gli uomini; benché abbia Tecla terminato in pace i suoi giorni. Sulla rupe che servì di tomba alla salma gloriosa di questa vergine, gl'imperatori cristiani innalzarono uno splendido tempio, ove i cristiani da tutte le parti d'Oriente si portavano a devoto pellegrinaggio, per visitare colei cha dal suo sepolcro operava molti e singolari prodigi.

Questa in succinto è la storia della vergine d'Iconio convertita da Paolo, al quale facciamo ora ritorno.

L'avevamo lasciato in Iconio a predicarvi Gesù Cristo risorto, operandovi altresì molte conversioni; e quantunque non sieno giunti a noi i nomi di tutti coloro che si ascrissero alla sequela del Vangelo, pure troviamo quelli di

altre due donne nomate l'una Trifena l'altra Trifosa: queste accese di santo zelo per la gloria di Dio e la salute delle anime abbandonata la patria, vennero a Roma ad esercitarvi le opere di misericordia; per la qual cosa elevate alla dignità di diaconesse furono degnate di encomio dall'apostolo medesimo nella lettera ai Romani: dipoi tornate al loro paese sparsero il sangue per la fede: facendosi di esse commemorazione festiva ai venti di novembre.

Tante e sì meravigliose conversioni ostinarono siffattamente gli ebrei nella perfidia, che fatta congrega con molti gentili, mossero contro Paolo e Barnaba quella fiera persecuzione della quale l'Apostolo medesimo scrivendo al diletto Timoteo, ci ha dato contezza: «Tu ben sai, egli dice, la persecuzione e le passioni che mi sono avvenute in Antiochia, in Iconio ed in Listri; quali persecuzioni ho io sostenute». Le quali parole come dettate da un apostolo, ben lontano dall'esagerare i mali sofferti per Gesù Cristo, debbono certamente bastare a farcene comprendere l'intensità: quantunque gli scrittori convengono non averli S. Luca tutti distintamente narrati. Cionondimeno non si raffreddò per questo lo zelo suo, né del compagno Barnaba, né rimase abbattuta la loro costanza: che anzi, pieni di fiducia nel Signore, si fermarono lungo tempo predicando, ed operando molti prodigi, coi quali si compiaceva la divina provvidenza confermare la verità dell'annunciata dottrina.

Intanto, come sempre suole accadere nei fatti riguardanti la religione, tra i cittadini di Iconio nacque controversia circa i miracoli operati dagli Apostoli, riconoscendoli alcuni come opere della mano divina, spacciandoli altri come diaboliche magìe: laonde parte si dichiarò per gli apostoli, riguardandoli come uomini pieni di Spirito Santo; parte, istigata dalle calunnie giudaiche tenevanli per impostori. Né di ciò contenti questi nemici dei santi, così giudei che gentili, unitisi coi loro capi in segreta congrega, cospirarono il modo di far lapidare ambedue gli apostoli; e vi sarebbero certamente riusciti, se gli amici di questi, sventata l'iniqua trama, non l'avessero prontamente manifestata a Paolo ed a Barnaba, i quali mettendo in pratica il precetto divino, di fuggire da un luogo ad un altro, quando si è perseguitati, fuggirono da Iconio e andarono a Listri, altra città della medesima provincia: della quale quantunque resti incerto il sito dove era fabbricata, sembra nondimeno che dovesse essere a borea del monte Karadagh, ove esistono moltissimi ruderi di tempi, luogo chiamato oggidì dai Turchi *Blindir-Kilisset.*

(Continua)

Date alla Chiesa un sacerdote della Buona Stampa

«Ho il mio sacerdote»

L'età e il lavoro l'hanno logorata, cammina curva sotto il peso degli anni, ma il suo cuore è pieno di amore per Gesù, per le anime, la sua volontà è forte e tenace. Povera vecchietta! Da tutto il creato è distaccata, nulla l'attrae. Un desiderio solo ha ancora: il desiderio di avere un Sacerdote suo. Le pareva impossibile questo, data la sua età, ed intanto pregava la Madonna che volesse Lei aiutarla a soddisfare il suo desiderio in qualche modo. La Madonna l'esaudì.

Quella buona donna un giorno manifestò il suo desiderio ad una sua amica; questa subito la confortò dicendole che con sole 40 lire mensili poteva avere il suo sacerdote religioso della Buona Stampa e l'indirizzò alla Pia Società S. Paolo. Povera vecchia lavorava quanto poteva per guadagnare appena di che vivere ma ad ogni costo volle il suo Sacerdote: «Farò maggiori sacrifici, qualche privazione di più, lavorerò un pò di più ma voglio il mio Sacerdote, diceva quella buona creatura» Così fece. In un anno mise insieme soldo per soldo 500 lire, frutto di sudori e di privazioni e le portò a S. Paolo chiedendo di diventare madrina di un Chierico, per così avere poi il suo Sacerdote, che pregasse per lei e ne suffragasse poi l'anima.

Con quanta contentezza ripartì da S. Paolo! Qual gioia innondava il suo cuore. Gioia e pace che il mondo irride ma che rapir non può.

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO: Sig. Paladino Natale L. 50; Sig.ra Adele Monzeglio 30; Sig. Savigliano 30; Una Madrina 400; Ill.ma Baronessa Anna M. Cavalchino 150.

S. Paolo ascolta i suoi devoti

A quanti desiderano grazie da S. Paolo consigliamo:

1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla direzione con l'offerta di L. 0,40.

2. Accostarsi ai SS. Sacramenti un giorno della novena.

3. Fare un'offerta pel tempio a S. Paolo.

4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome, essendo di maggior gloria di Dio

Preghiamo le persone che hanno ricevuto particolari grazie da S. Paolo a non solo inviare un'offerta per la grazia ottenuta, ma anche una dettagliata e sincera relazione della grazia ricevuta onde pubblicarla.

Celio, 6-12-1928

Sento la gioia nel compiere il mio dovere di ringraziare pubblicamente il Santo Apostolo S. Paolo, inviando in pari tempo per il Tempio a Lui dedicato una tenue offerta di L. 50.

Già invalido di guerra, nello scorso inverno mi ammalai gravemente: la malattia è una di quelle che non abbandonano la loro vittima e perciò i miei famigliari, i medici e tante persone care non nutrivano quasi più alcuna speranza … Io mi accorsi fin da principio della gravità della malattia e della mia sorte: padre di famiglia soffrivo assai al pensare all'avvenire.

Quando fui consigliato dal Sacerdote a riporre la mia fiducia in S. Paolo Apostolo, con gioia e con vero abbandono mi affidai a questo celeste Patrono: trovai forza e serenità nel superare i tristi e gravissimi periodi della mia malattia, nel sottopormi alle cure mediche… ed ora dopo cinque mesi sento d'essere stato esaudito: se non posso dirmi guarito totalmente, posso dire di trovarmi più sollevato e di essere in uno stato di miglioramento assai confortante e insperato… Mi affretto quindi a compiere il mio debito di riconoscenza, fiducioso di essere ancora maggiormente soccorso da S. Paolo, di cui serberò imperituro ricordo… Deo gratias!

D.A. invalido di guerra

Mi abbisognano, anzi mi urgono, due grazie grandi grandi… che spero ottenere da S. Paolo. Unitamente a questa Le invio L. 10 per un triduo di benedizioni. A grazia ottenuta, farò un'offerta e pubblicheremo la grazia. E.B.

Trezzo Tinella, 16-12-1928

Inviai ieri l'altro 13 corrente il vaglia di L. 100 a codesta Direzione affinché anch'io possa concorrere all'erezione del tempio ad onore di San Paolo per averne da Lui protezione a me, vorrà aiutare due mie care persone molto inferme.

Se tali persone otterranno miglioramento di salute, specialmente una che da parecchi anni, sebbene ancor giovane, soffre molto, farò in ringraziamento altra offerta. M.B.

Firenze

Si doveva fare una difficile operazione ad una Consorella del nostro Monastero, che si trovava in grave pericolo. La raccomandai vivamente alle preghiere dei giovanetti delle Pia Società San Paolo di Alba e mi provvidi subito di una immagine del S. Apostolo che mandai alla malata. Ora compio il mio dovere nel ringraziare pubblicamente l'Apostolo San Paolo perché l'operazione è riuscita bene e la guarigione è ottenuta. S.G.

Alba

Il mio bambino fin dai primi giorni di vita si trovava in pericolo di perderla per una malattia insistente e ribelle alle cure più amorose. Per nove mesi vissi nel continuo timore di perderlo ad ogni momento. Finalmente lo raccomandai a S. Paolo e lo feci benedire da un Sacerdote della Pia Società San Paolo. Appena ebbe ricevuta la benedizione cominciò a migliorare e rinacque a vita nuova. Ora, dopo un anno e mezzo continua ad godere ottima salute. Ho già fatto la mia piccola offerta di ringraziamento e serberò perpetua riconoscenza a San Paolo. G.L.

Alba

Ringrazio pubblicamente San Paolo per la salute che ha dato al mio figliolino che era nato così mingherlino che non aveva neppure la forza di succhiare il latte e che temevo di perdere appena nato, tanto che feci subito amministrare il S. Battesimo in casa, e immediatamente mi recai a S. Paolo per raccomandarlo e per chiedere una benedizione, che subito gli fu data. Ora, dopo dieci mesi, chi lo vedesse non dubiterebbe certo dello stato pietoso in cui nacque, tanto è prosperoso. B.A.

Per mancanza di spazio tramandiamo ad altro numero la pubblicazione delle altre grazie.

BORSA DI STUDIO
"Anime Purganti 2.a"

N.N. ha incominciato una seconda borsa di studio per le *Anime Purganti* pei suoi figli morti in guerra.

E' una madre di famiglia che ha già ricevuto tante belle grazie da S. Paolo; e vuole mandare tanti suffragi ai figli defunti. «Io, ci diceva, in tutti i miei bisogni, grandi e piccoli, mi raccomando a S. Paolo e sinora l'Apostolo mi ha sempre esaudita. Ora poi voglio farmi un po' di *fondo* di bene mentre sono in vita per trovarmelo poi in punto di morte, e quindi ho pensato di incominciare una borsa di studio per le Anime Purganti affinché possa giovare a me ed ai miei figli defunti. E offro perciò L. 2.000 come prima offerta, sperando di poter fare ancor altro, se piacerà al Signore».

Il Signore la ricompensi tanto, e dia ad altre anime buone la grazia di imitarla.

I nuovi libri stampati nella nostra Società nel mese di Dicembre – Vite di Santi.

Il Rev.mo D. Nicola Allevato, già scrittore di pregiatissime opere edite della benemerita Casa Marietti, ha voluto far dono alla nostra Pia Società di una ottima *Vita di S. Bernardo di Chiaravalle*. Scritta in stile facile e piano, si fa leggere di un fiato. La mirabile figura di S. Bernardo rigido riformatore del monachesimo occidentale e della Chiesa, l'Avversario accanito di Abelardo e di Arnaldo, difensore del Papato, mistico e impetuoso, asceta e uomo d'affari, diplomatico, poeta dolcissimo, oratore finissimo, teologo e polemista intransigente, umile però all'abnegazione e pedagogo di Papi, viene presentata all'ammirazione ed alla venerazione nostra. Il volume, di pagine 160, che fa parte della collezione Vite di Santi Popolari costa L. 3,50.

Anche l'altro nostro ottimo e zelante Cooperatore *Prof. Nicola Messari*, autore della già apprezzata vita di S. Elena Imperatrice ha scritto per la Pia Società una ricchissima Vita di Santa Elisabetta Regina. La raccomandiamo vivamente a tutti i nostri buoni Cooperatori ed amici. Costa L. 3.

Il R. P. Celestino Testore, d. C. d. G. che tanti libri ha scritto, d'indole specialmente missionaria, libri che vengono letti con avidità tuta speciale dalla gioventù, ha curato la ristampa della Vita di S. Francesco Saverio.

Lo spirito e il cuore del più illustre figlio di S. Ignazio, gloria della Compagnia di Gesù, Apostolo delle Indie, viene presentato in forma attraente ed edificantissima. Sono brani delle lettere che il santo in ginocchio scriveva al Suo Superiore P. Ignazio; sono testimonianze dei suoi compagni e contemporanei che ci svelano l'anima sua grande e piena di Dio.

Questa nuova edizione, particolarmente accurata, ed onorata da una trentina di quadri costa L. 5.

Un altro libro che presentiamo ai giovanetti, ed anche ai grandi è una raccolta di Novelle di Natale: *La luce che non si estingue* (pag. 170) di P. Zarbà d'Assoro.

Diamo il titolo delle novelle: sicuri che tutti vorranno procurarsi il piacere di leggerle. La Zia di Gesù. I colpi di testa dei nonni. Il piccolo vescovo. La stella dei Magi sul Polo. Il bue nel Presepio. La pantofolina orientale. Colui che giunse tardi. Il monello della Sinagoga. Per una capriola. Con colei che l'aspettava. Il segreto della notte di Befana. Flores Martirum. La leggenda del lago. La Befana in pelliccia. Costa L. 3,50

"Il Giornalino"
Abbonamento per il 1929

Per un anno una copia	L. 8,—
Per sei mesi	« 4,50
10 Copie ad un solo indirizzo per un anno	« 62,—
10 Copie ad un solo indirizzo per sei mesi	« 31,—
10 Copie ad un solo indirizzo per tre mesi	« 16,—

AI DISTRIBUTORI

Si cede ogni copia a cent, 12 (essi la rivendono a cent.15).

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO
Dalle nostre Case

ALBA

ESAMI. – Gli esami finali terminarono pel Natale e subito dopo si incominciarono le nuove scuole; ai parenti verrà inviata la pagella.

IL S. NATALE. – Lo si passò da tutti uniti attorno al padre comune. Nella vigilia si confessò fino a mezzanotte ora in cui principiò la S. Messa. Tutta la casa assistette a tre messe e fece la Santa Comunione. Era la prima volta che la Casa assisteva unita alle messe del Natale. Alle cinque del mattino ebbero inizio altre messe che continuarono senza interruzione fino a mezzogiorno.

IL PRESEPIO. – Lo si collocò in una sala vicino alla Chiesa. Le varie pitture sono opera di due nostri bravi… artisti in erba, che combinarono pure il mulino elettrico che funzionava quando si lasciava cadere 10 centesimi in apposite cassettine. Le statuette furono donate dalla Spett. Ditta Mogna Filippelli, Torino.

Fu un succedersi di persone amiche ed estranee, che portarono la loro strenna al Bambino.

Il Bambino Gesù ricolmi tutti di grazie e benedizioni celesti per l'anno testè incominciato.

LA CHIESA - è grande, spaziosa, alta e bella, veramente bella: così la giudicano quanti vengono a visitarla. In essa vi è l'esposizione e l'adorazione continua del SS.mo; in essa si prega anche per i Cooperatori e per quanti contribuirono alla sua erezione.

Dalle quattro del mattino alle 8 della sera vi è continuamente un Sacerdote al confessionale per comodità di quanti vogliono confessarsi.

IN OCCASIONE della strenna pervennero alla Casa numerosi doni.

Il Signore ricompensi i nostri buoni Benefattori.

ROMA

NOVELLI CHIERICI. – Il giorno 29 ottobre u.s., nella settimana delle solenni funzioni religiose in onore di S. Paolo in Alba vestirono l'abito religioso tre cari giovani: Berardo Piero, Restelli Silvio e Pelliccia Guerrino: un piemontese, un milanese e un romano. Nella solennità dell'Epifania, altri due: Valente Domenico e Selvaggio Pierino delle diocesi di Squillace e di Cassano, qui in Roma venivano pur essi vestiti della sacra divisa di Gesù Cristo, per morire a sé stessi e al mondo e per far vivere in sè Gesù Cristo, l'uomo nuovo. Congratulazioni a loro e auguri, e il grande affetto nei loro compagni sia efficacia di buoni propositi.

IL SANTO NATALE. – L'abbiamo passato tutti in casa e nella più schietta gioia e letizia dell'anima. Durante le tre SS. Messe di Mezzanotte, devotamente raccolti nella nostra Cappellina attorno all'altare abbiamo adorato e pregato tanto il Nato Bambino a voler spargere abbondantemente le sue benedizioni e le sue grazie su di noi, sui nostri parenti, cooperatori ed amici e nel suo cuore abbiam deposto gli auguri per tutti.

A sera, improvvisato un caro e simpatico presepio nella nostra grotta abbiamo tenuto una piccola Accademia in onore di Gesù Bambino passando così una bella ora nella più dolce allegria.

AUGURI. – L'anno 1928 è passato! Ritornerà ancora? Sì, ritornerà, o meglio risorgerà, al giorno del giudizio particolare ed accuserà le nostre cattive opere compiute durante il suo passaggio, oppure testimonierà quelle buone. Beati noi se in quel giorno l'anno passato avrà nulla da rimproverarci, e ci verrà incontro pieno di meriti e di bene compiuto. Per questo non possiamo fare a meno di augurare di cuore a tutti i nostri Cooperatori che l'anno incominciato1929, sia fecondo di meriti, di opere buone e copioso frutto nell'ubertoso campo dell'Apostolato Stampa. In questo anno, speriamo sorgerà fuori la nostra nuova casa che sarà scuola per i Missionari della Stampa e tempio ove il Vangelo si imparerà, si spiegherà, si stamperà e si diffonderà. Auguriamo e invitiamo i cari Cooperatori a farsi un po' di bene anche in essa. Un m. di muratura costa L. 100.

LIBRERIA. – Per maggior comodità degli amici, e per desiderio di poter meglio cooperare e di più aiutare le anime, fu trasferita in una parte centrale della città, in Via della Chiesa nuova N. 1 la libreria sita in Via Ostiense 75.

IL NOSTRO MAESTRO. – È stato fra noi negli ultimi giorni dell'anno e ci insegnò a chiuderlo nel ringraziamento e nel dolore l'anno passato e a mettere nelle Mani di Gesù Bambino l'anno nuovo, disponendo il nostro cuore ad accettare volentieri tutto quanto la Divina Provvidenza disporrà di noi e per noi nel nuovo anno.

TORINO

IL GIORNALINO per i piccoli è stato benedetto da Gesù Bambino. Nelle scuole, negli Oratori festivi, nelle famiglie esso è desiderato, accolto, letto con avidità.

Particolarmente esso risulta un buon aiuto ai catechisti. Una strana contraddizione si osservava in molti fanciulli: venivano al catechismo, portando, magari, in mano o in tasca il giornaletto che nelle sue vignette, nei trafiletti, nel suo «per ridere», nelle novelle ha la satira contro la Chiesa e le cose sacre; e spesso insinua allersioni tutt'altro che delicate per l'innocenza, ispira solo tutto l'amore alla vita spensierata, al divertimento, nutre troppo e solo la fantasia del fanciullo. Il *Giornalino* invece si ispira tutto e solo all'educazione cristiana; nei suoi racconti religiosi riesce di aiuto e compimento dell'opera del catechista; educa il fanciullo alla purezza, al dovere della vita, al lavoro allo studio.

Ed i maestri di catechismo lo comprendono ogni giorno più; e lo preferiscono, lo distribuiscono, lo fanno portare alle famiglie. Mille e duecento copie sono distribuite negli oratori.

BARI

Il bollettino della Curia Vescovile di Bari scrive: – La benemerita Società di S. Paolo per l'apostolato della buona stampa ha aperto in Bari in Via Dante Alighieri N. 29, nei pressi del Corso Cavour, una libreria cattolica, con oggetti di devozione.

La libreria comprende ogni specie di libri moderni: scolastici, apologetici, S. Bibbia per famiglia a prezzi modicissimi, Vangeli e Atti degli Apostoli a L. 1,50; lettere di S. Paolo con illustrazioni e note, a L. 1,25; libri di propaganda, di cultura religiosa, missionaria; e poi libri di romanzi scelti e sicuri, libri di avventure, viaggi, libri dilettevoli per fanciulli ecc. Fornisce poi giornalini illustrati per fanciulli. Impianta e rifornisce biblioteche parrocchiali e per istituti: biblioteche circolanti.

Alla direzione della libreria sono preposte «Le Figlie di S. Paolo» che sono signorine con i tre voti religiosi come tutte le altre Suore, vestono però abiti comuni allo scopo di svolgere con maggior libertà l'Apostolato Stampa. La casa madre è ad Alba in provincia di Cuneo. Il loro fondatore è il teologo Don Giacomo Alberione, ancor vivente. Raccomandiamo ai RR. Parroci e Sacerdoti quest'ottima iniziativa, che servirà molto efficacemente a controbattere la propaganda protestante per mezzo della stampa.

E al proposito si richiama l'attenzione dei RR. Parroci e Sacerdoti e fedeli sulla propaganda dei protestanti in mezzo della stampa in domicilio. Si vigili dell'inganno teso alla buona fede delle famiglie con questi opuscoli, che sotto la veste religiosa nascondono l'eresia protestante.

SALERNO

In questi giorni abbiamo fatta una visita ai Sig.ri Insegnanti e ci siamo recate presso tutte le scuole. I testi scolastici, se fatti e ispirati a principi religiosi, possono contribuire molto alla formazione spirituale e scientifica dei giovani. Ci accompagnò la ottima nostra Cooperatrice Sig.na Giuseppina D'Acampora, Maestra.

Per risultato: un bel numero di abbonamenti al *Giornalino*, alla *Domenica Illustrata;* un buon numero di Vangeli furono pure cercati; alcuni testi scolatici preferiti. Notiamo anche la nuova biblioteca del Seminario, fatta specialmente per i giovani del ginnasio e del Liceo. Essa dovrà essere di buon aiuto moralmente e letterariamente.

Oramai speriamo di aver presto un bollettino parrocchiale che porti a casa la parola di Dio a tutte le famiglie; onde aiutare i RR. Parroci nel loro zelo per la salvezza delle anime.

VERONA

In questi giorni ci hanno dato tanto e tanto aiuto, come tra i più scelti Cooperatori dell'Apostolato Stampa, altre degnissime persone. Esse hanno voluto aggiungere agli altri molti e grandi meriti anche questo. Sono ben numerose e non vorremmo fare torto ad alcuno; ma tra esse ricordiamo in modo speciale:

L'Ill.mo e Rev.mo Mons. Manzini, Vicario Generale della Diocesi di Verona; Comm. Giovanni Travaglio di distinta famiglia Albere; L'avv. Bartolomeo Succio; Il M. R. D. Gonzato, per le Opere Missionarie; Il Cav. Bonanzi; Il M. R. D. Zanetti, direttore della Piccola Opera di S. Paolo per la Stampa; La Sig.na Squaranti; Il M. R. Parroco di Castel d'Azzano che durante il corso delle Missioni ha fatta larghissima propaganda di oggetti religiosi e libri presso le famiglie; Le RR. Suore dell'Istituto Leonardi Figlie di Gesù, piene di delicate premure per noi, e di zelo per la Stampa.

Ora si sta esaminando la convenienza di un bollettino parrocchiale per le famiglie tutte. Ideatore l'ottimo Cooperatore, tra i più distinti Parroci della città di Verona.

Abbiamo avuto occasione di vedere di presenza lo zelo per l'Apostolato Stampa del Parroco di S. Anastasia.

Serberemo riconoscenza e pregheremo per quelle persone che rinnoveranno l'abbonamento all'«Unione Cooperatori Buona Stampa». Esso si manda a chi fa almeno l'offerta di lire cinque ogni anno per l'opera di San Paolo.

COOPERAZIONE NELL'APOSTOLATO-STAMPA

Va sempre più diffondendosi la Cooperazione a modo di deposito-diffusione di libri, periodici, oggetti religiosi.

Dapprima sono stati in massima i RR. Parroci. Accanto alla predicazione parlata, hanno detto, la predicazione stampata. Sono disseminati un po' dappertutto, in tutte le regioni d'Italia, quelli che si sono fatti centri di diffusione.

In Inghilterra sono famose le *biblioteche* a dieci soldi. Cioè un deposito in sacrestia di piccoli libri, opuscoli religiosi a prezzo fisso; che prima della guerra era dieci centesimi, ora sono cinquanta. Finita la funzione moltissimi fedeli passano in sacrestia e ritirano quell'opuscolo che credono più utile, versando la piccola offerta.

In Italia si fa in molti luoghi qualcosa di simile.

***

Ora però viene la cooperazione di Sacerdoti zelantissimi, sebbene non in cura d'anime; viene la collaborazione di Ven.de Curie Vescovili; la collaborazione di cattolici, di giovani, di seminaristi.

A *Genova* il R.do D. Zino, addetto alla Curia Vescovile si è fatto centro di diffusione in massima parte per libri ascetici: *Il gran mezzo della preghiera*, l'*apparecchio alla morte*, la *Filotea* di S. Francesco di Sales, *Memoriale vitae sacerdotalis, De sacrificio missae,* ecc.

A *Fossano* l'ottimo D. Costamagna, direttore dell'ospizio e Assistente della Gioventù Cattolica, ha creato un centro che fin dall'inizio, si può dire adulto e robusto. Egli si serve della sua felice posizione che gli permette molte e svariate relazioni; ed in modo particolare sa crearsi dei cooperatori entusiastici nei giovani, che lo amano e assecondano in tutto.

A *Treviso*, quella V. Curia Vescovile da anni tiene deposito di libri della Pia Società San Paolo, specialmente del Vangelo, Divin Maestro, e delle varie edizioni della bibliotechina ascetica.

A *Udine*, il M.R.D. Palla Cancelliere della V. Curia Arcivescovile, con molto zelo si presta alla diffusione, in modo particolare del S. Vangelo. Sono decine di migliaia le copie che così vennero dai parroci di quella illustre Arcidiocesi diffusi tra il popolo.

Ad *Aosta* (Chatillon) il R.mo D. Peaquin ha superate difficoltà notevoli. Egli è in un ambiente operaio, certo poco preparato ad una propaganda di stampa religiosa. Però egli sa valersi con destrezza di negozi, sa insistere dal pulpito; e, chi vuole, più o meno, colla divina grazia, sempre ottiene. Ed ha molto ottenuto.

A *Lodi* si è costituito un Comitato per la diffusione del S. Vangelo. Colà si portò un delegato della Pia Società S. Paolo. Un primo saggio della volontà dei Cattolici lodigiani per la diffusione del Vangelo si è avuto nell'esito veramente splendido della festa del Vangelo, tenuta a Brembio, dove in un solo giorno vennero diffuse 500 copie del S. Vangelo edizione della Pia Società S. Paolo.

(Continua)

Come lavorano i Parroci
Alcune lettere ricevute

Faenza (Ravenna) 12-12-28

Ho ricevuto e saldate le ultime 20 copie del Divin Maestro speditemi. Ora me ne occorrono altre 30 copie al consueto prezzo; e prego di inviarmele subito colla massima sollecitudine.

Can Mons. Giuseppe Rossini

Canicatti (Sicilia) 10-12-28

Il Sacerdote Giuseppe Graci di questa mia parrocchia vi ha pregato di mandarmi 250 copie del Vangelo in brochure e 50 copie legate alla bodoniana. Dovendo fare presto, la giornata del Vangelo, vi prego di non frapporre ulteriori indugi. Vi accludo un vaglia cambiario di L. 200 e in seguito a fattura avrete il resto.

Arc. ANGELO FICARRA

Roccadebaldi (Cuneo)10-12-28

Per la propaganda del S. Vangelo e io faccio leggere tutti i giorni in iscuola e spiego una pagina del loro bellissimo «Divin Maestro» ma mi occorrerebbe la carta geografica murale della Palestina ai tempi di Gesù. Credo che codesta Tipografia ne abbia; se il prezzo non passa le 30 lire me la mandino al più presto in assegno e così mi sarà più facile il compito ad maiorem Dei gloriam. Sac. Curti Bartolomeo, Maestro

Lo zelante Parroco di Forgara (Friuli) ha voluto distribuire a tutte le famiglie della Parrocchia una copia del S. Vangelo, accompagnata dalla seguente lettera:

Parrocchiani carissimi, nell'ultima s. Missione 21 dicembre – 14 gennaio 1923 recavo, a ricordo, nelle vostre case la immagine del S. Cuore di Gesù a cui ora stiamo consacrando le nostre famiglie. E per ricordare la II.a s. Missione dei RR. PP. Lazzaristi ho pensato di portare nei vostri focolari la «Parola» di Gesù ossia il S. Vangelo. Ricordo la commozione provata in un paese disperso fra le colline Tarcentine. In una povera cucina, sulla cappa del camino vidi un giorno un libro tutto annerito dal fumo stampato 100 anni fa! Era il S. Vangelo! Le visibili non pulite impronte digitali dicevano chiaro che le sacre pagine dovevano essere stale lette e rilette da parecchie generazioni in quel focolaio al pallido chiarore di una povera lucerna… Fortunata famiglia! Pensai allora!

Ebbene dopo l'immagine la «parola» di Gesù. Entri il sacro libro nelle vostre famiglie cristiane, o parrocchiani amatissimi, custoditelo gelosamente fatene oggetto di pia, quotidiana serale meditazione soprattutto durante i lunghi «filò» invernali caratteristici del nostro Friuli. Imparerete così a vivere santamente conformi in tutto alla Divina Volontà. La grazia del Signore sia sempre con voi.

Forgaria 14 Gennaio 1929. Il vostro parroco. SAC. ANTONIO MURERO

Una Giunta Diocesana

Riceviamo da Mondovì, in data 22 Dicembre 1928, la seguente lettera, che ci porta la decisione della Giunta Diocesana sulla propaganda del Vangelo.

«Il Segretario legge la lettera della Pia Società San Paolo di Alba che propone sia tenuta in città la Giornata del Vangelo già deliberata altre volte e sempre rimandata.

La Giunta aderisce alla proposta e ne affida l'attuazione alla Federazione Giovanile Cattolica. E per venire alla pratica invita tutte le Associazioni a leggere un passo del Vangelo nelle singole adunanze e a farne propaganda anche nelle famiglie, raccomandando in modo speciale i Vangeli concordati (il Divin Maestro) come quelli che meglio possono servire di lettura spirituale più adatta alla intelligenza del popolo».

Il Vangelo fra i soldati

Anche fra i soldati il Vangelo! Ci scrivono da Civitavecchia che il Circolo Giosuè Borsini di quella Città ha provveduto a regalare, per il S. Natale, una copia del S. Vangelo, a tutti i soldati.

Il S. Vangelo e le Lettere di S. Paolo

Fino a 100 copie

IL VANGELO DI N. S. G. C. *e gli Atti degli Apostoli*	L. 1,50
Legato in tela	« 2,75
Legato alla bodoniana	« 2,25

IL S. VANGELO E PREGHIERE

IL S. VANGELO E I PRIMI ELEMENTI DELLA DOTTRINA CRISTIANA (Prezzi come sopra)

IL DIVIN MAESTRO (Vangelo unificato) in brossura	L. 2,—
Legato alla bodoniana	« 2,75
Legato in tela	« 3,50

Per oltre 100 copie

IL VANGELO DI N. S. G. C. *e gli Atti degli Apostoli*	L. 1,25
Legato alla bodoniana	« 1,75
Legato in tela	« 2,25

IL S. VANGELO E PREGHIERE

IL S. VANGELO E I PRIMI ELEMENTI DI DOTTRINA CRISTIANA (Prezzi come sopra)

IL DIVIN MAESTRO (Vangelo unificato)	L. 1,50
Legato alla bodoniana	« 2,25
Legato in tela	« 3

SPESE POSTALI IN PIU'

Per il Vangelo:

Per una copia	L. 0,50
Per un pacco di un kg. (copie 4)	« 1,50
Per un pacco di due kg. (copie 10)	« 2,75
Per un pacco di tre kg. (copie 15)	« 3,50

Per ogni 25 copie aggiungere L. 5 per spese postali.

Per il Divin Maestro:

Per una copia	L. 070
Per un pacco di 2 kg. (copie 6)	« 2,75
Per un pacco di tre kg. (copie 10)	« 3,50

Per un pacco di cinque kg. (copie 16)	L. 5
Per ogni 16 copie aggiungere L. 5 per spese postali	
Per aggiungere, come prefazione, alle copie che si chiedono, una lettera o dedica:	
fino a copie 100	L. 8
fino a copie 200	« 10
fino a copie 400	« 15
fino a copie 1.000	« 20
oltre copie 1.000 in più – ogni migliaio	« 6
oltre copie 100 – in brossura	« 1

LETTERE DI S. PAOLO

Fino a 100 copie	
In brossura	L. 1,25
Legato alla bodoniana	« 1,75
Legato in tela	« 2,25
Oltre 100 copie	
In brossura	L. 1
Legato alla bodoniana	« 1,50
Legato in tela	« 2

Aggiungere le spese di porto come per il Vangelo (vedi sopra).

Libri consigliati pel mese di gennaio

L'inverno è tempo di raccoglimento; approffitiamone per nutrire l'anima nostra di salutare cibo spirituale leggendo libri buoni.

Vi proponiamo ad esempio, i seguenti libri:

"Gesù Cristo Maestro"

Togliamo della «Civiltà Cattolica», quaderno 1879 N. 6 Ott., il seguente giudizio sul libro di GESU' CRISTO MAESTRO del Can. Fr. Chiesa:

«La Pia Società S. Paolo che con sì generoso zelo promuove l'Apostolato della Buona Stampa, se pubblicherà spesso libri come questo del Can. Chiesa, non può essere che non trovi favore ed aiuto. GESU' MAESTRO è un volume che piacerà e farà molto bene alle anime; ma vorremmo che fosse letto e meditato specialmente dai Sacerdoti, che sotto la guida di Gesù sono chiamati ad essere maestri. Il libro certamente lo merita: dottrina sicura ed esposta con molta chiarezza attinta dall'opera «DE MAGISTRO» di S. Agostino e più di S. Tommaso: felicità di limpida presentazione di concetti anche sottili e sublimi sotto ogni figurazione di oggetti e di rapporti comuni e quotidiani e soprattutto una cospiquità di ordine logico.

Il Can. Chiesa deve essersi intimamente formato alle nitide visioni dottrinali di S. Tommaso, una mente limpida ed efficacemente assimilatrice da poter esporre con sì precisa chiarezza la dottrina dei nostri mezzi di conoscenza».

Prezzo di ogni copia L. 8.-

I Santi del mese

De Marchi. – Vita di S. Agnese Vergine e Martire Romana (21 gennaio) L. 3

Pompa. – Vita e viaggi di S. Paolo(Conversione 25 gennaio) « 5

– Raccomandiamo anche la vita di *S. Giovanni Apostolo* scritta dal celebre scrittore francese L. Baunard, tradotta in italiano « 5

Libri di meditazione

P. L. Scupoli – La Scuola di Gesù AppassionatoL. 1,20
S. Alfoso - La via della salute « 3

Vite di Santi

N. – Santa margherita da Cortona L. 5
Vita di S. Teresa del Bambino Gesù « 5
Massari. – Vita di S. Elena Imperatrice « 2
Massari. - Vita di S. Elisabetta Regina « 3,50
Allevato. – Vita di S. Bernardo « 5
Huismans – S. Ludovina « 5
Iacopo da Voragine. – La leggenda aurea « 5

Letture interessantissime

Schmid. – Genoveffa L. 5
Du Mesnil – Lucia. (episodio della storia di Siracusa sotto l'Imp. Dioclesiano); « 5
Card. Wiseman. – Fabiola, o la Chiesa delle catacombe « 5

Rivolgersi a Pia Società S. Paolo – Alba, piazza S. Paolo – ROMA, Via Ostiense 75 E – BARI, Via Dante Alighieri 29 – SALERNO, piazza Ferrovia – TORINO, Via Belfiore 66 – VERONA, Via S. Cosimo 1.

Mons. Antonio Ciccarelli
"FESTE CRISTIANE"

Sfogliando le pagine di questo libro, ognuno s'avvede che di FESTE CRISTIANE *si parla; di feste cioè che elevano lo spirito, ricreano l'intelletto, danno vigore nuovo di volontà alle stanche membra.*

Appunto in questi giorni festivi, intessuti di placidi riposi e di gioia pacata, l'A. ha scritto negli anni precedenti queste pagine; le ha poi diffuse su vari periodici, ha sentito che hanno fatto del bene; e perciò riunendole ora intende presentarle qui come in una specie di galleria per le anime, dove sfilano piccoli quadri e bassorilievi diversi che ci ricantano per un anno intero, pure brevemente, la storia del Signore, le glorie della Madonna, le virtù dei principali Santi; e ci suscitano tanti ricordi buoni, tanti palpiti utili, tanti movimenti di santa letizia ristoratrice.

Già riunì – alcuni anni or sono – parecchie di queste pagine in un libretto che dalla stampa fu dichiarato «prezioso », intitolato «Da Natale a Pasqua». Il libretto s'è esteso ora da un Natale… all'altro; è divenuto un libro che racchiude, sia pure in breve rassegna, tutte le principali festività dell'anno.

Altri libri vi sono del genere, alcuni degni di massima considerazione; questo libro cerca di contemplare – così come capita – storia, arte, liturgia, pietà, avvivate soprattutto dal sentimento che si sprigiona spontaneo e lieto davanti alla bellezza delle feste cristiane. Di modo che ne risulta un libro attraente e vario nel suo genere, una specie di vademecum festivo, fatto apposta per suscitare palpiti di bontà e di bellezza, ogni qualvolta si prenderà fra le mani.

Pia Società S. Paolo

Un bel falò

A Valladolid sono state date alle fiamme dalla Polizia, in seguito a perquisizioni, operate per ordine del Governatore, ben 200.000 pubblicazioni pornografiche.

Che falò! Che purificazione ! Che disastro di germi corruttori! Che aria sana, azzurra, profumata deve oggi spirare nella fortunata città spagnola.

L'abbonamento vitalizio al Bollettino toglie l'incomodo di rinnovare ogni anno e dà diritto alla partecipazione del frutto delle due mila SS. Messe. L'offerta per l'abbonamento vitalizio è di L. 100.

Libri che consigliamo alle nostre Cooperatrici

«S. MARGHERITA DA CORTONA: *racconto storico* – Ottimo libro, il quale facendoci rivivere una pagina dell'agitata vita medioevale dei nostri comuni italiani, in particolare di quello di Cortona, narra la vita edificante di quella eroina, che pagò un trascorso di gioventù con una vita di austerissima penitenza e di continua meravigliosa elevazione, Margherita, figlia di Tancredi di Saviano in quel di Cortona: celebrata sugli altari col nome di Margherita da Cortona. Il libro in realtà è una vita della santa che l'autore ha reso più interessante dandole forma di romanzo, per quanto vi manchi ogni intreccio. La figura della santa ne esce ottimamente disegnata».

«Della Pia Società S. Paolo di Alba, abbiamo sott'occhio tre volumi: Una vita di S. Agnese, vergine e martire romana, per il Sac. Luigi De Marchi L. 3; e Argene Fati per il P. Agostino Fioravanti O. F. M. L. 5; e Lina Noceti per il P. Clemente Coletti O. F. M. L. 5. – Di queste creature vissute ai giorni nostri, della nostra vita, della nostra idealità, e in mezzo al mondo come noi, non è ancora spento il ricordo in quei luoghi e in coloro che ebbero la fortuna di conoscerle.

Lina Noceti, morta a vent'anni nel 1918; fu una santina genovese, che ebbe, si può dire, per sua unica compagna la croce. Già amante di Gesù e della sofferenza fin da quando era bambina, commoveva tutti per il suo affetto generoso e paziente, per la sua bontà, per la sua mansuetudine; fatta grande anche negli atelier ove fu per qualche tempo, seppe essere la creatura buona che pur mantenendosi riservata sa porgere la mano, consolare e essere l'amica vera per tutti quelli che avevano bisogno di lei. Unita sempre più strettamente alla croce come il suo sposo Divino, cessava di vivere a soli vent'anni l'11 aprile del 1928.

Argene Fati Terziaria Francescana, non ebbe vita nascosta e oscura come la Noceti, ma brillò come lei di luce vera e immortale e come lei fu cinta la fronte dell'aureola dei prediletti di Dio, la croce. Conosciuta in Italia prima come propagandista della G. F. C. I. poi come delegata dell'U. F. C. I. doveva poi attirare a sé gli sguardi di tutti per la morte eroica e generosa. Ed il libro che ci parla della sua vita preziosa, è utile ammaestramento e scuola di bene».

Rivolgersi a PIA SOCIETA' S. PAOLO – ROMA, Via Ostiense 75E – BARI,Via Dante Alighieri 29 – SALERNO, Piazza Ferrovia – TORINO Via Belfiore 66 – VERONA Via S. Cosimo 1.

Una Circolare della Giunta Centrale sulle Biblioteche Cattoliche

I dirigenti delle organizzazioni cattoliche raccomandano, e giustamente, che ogni associazione, abbia la sua piccola biblioteca circolante.

Quando si parla di buona stampa il nostro pensiero corre quasi istintivamente al periodico, al giornale, al foglio che divora lo spazio. Ed è naturale. Tra tutti i generi di stampa, questo è il più diffuso il più letto, il più cercato, perché il più alla mano, il meno costoso, quello che meglio risponde alle esigenze della gran moltitudine anonima. La lettura del giornale è ormai, entrata per i più, nelle abitudini giornaliere. Perciò è giusto che le nostre prime preoccupazioni si volgano a questo genere di stampa, il più, moderno, il più potente, e anche il più invadente.

Ma avremmo torto, e mal provvederemmo agli interessi spirituali nostri e del prossimo, se trascurassimo il libro. Non dimentichiamo che, se il giornale ha un'efficienza maggiore del libro, quanto a estensione, l'ha minore riguardo all'intensità. Da questo lato il libro vince sul giornale.

Il libro è un'altra cosa. Il libro è fatto per rimanere (anche se la più parte non rimangono, portando nelle proprie pieghe una sostanza precaria e corruttibile). Il libro voi l'accostate con più rispetto, lo leggete con più attenzione. E dopo la lettura, esso rimane con voi; come un amico che non abbandona; come un assiduo precettore, che vi può dire sempre una parola, quando fa bisogno, quando la desiderate.

Col libro ci si trattiene più a lungo. Esso ha molte cose da dirci, e tutte su un sol soggetto. Perciò scava più fondo nello spirito, vi lascia impressioni più vive, durevoli, e talvolta decisive.

Decisive in questo o quel senso. La lettura di un libro solo ha fatto dei santi. La agiografia ce ne ricorda più d'uno. E chi può dire – per fare un esempio recentissimo – chi può dire il bene operato nelle anime, le vocazioni religiose suscitate da quell'aureo libro che è la Storia di un'anima di Santa Teresa del Bambino Gesù?

E nell'altra direzione, quanto il male causato dalle cattive letture!

Risalendo la storia di certi traviamenti, non poche volte voi trovate al principio la lettura di un certo libro. Di lì la crisi fatale, che maturò frutti di cenere e tosco.

Tutto questo per concludere che i cattolici devono curare anche la propaganda del libro. E quindi interessarsi delle biblioteche, che sono i mezzi più atti a tale scopo.

Nella sua circolare la Giunta Centrale ha scritto: *«In tema di buona stampa non possiamo trascurare le biblioteche. Le Giunte Diocesane e i Consigli Parrocchiali devono fissare anche questo punto nel loro programma: la fondazione e la protezione delle biblioteche cattoliche, con scopo non solo preservativo ma anche culturale, e a favore dei soci dell'Azione Cattolica e del popolo».*

L'Azione Cattolica, sotto la spinta amorosa e la vigilanza dell'Autorità Ecclesiastica, sempre s'è interessata delle biblioteche cattoliche circolanti affidando ad esse una missione di cristiano apostolato.

E non diciamo quello che han fatto i cattolici d'altri paesi, in questo campo, perché, nel confronto, non sempre noi abbiamo da guadagnarci. Per citare un solo fatto ricorderemo che, in Germania, i cattolici hanno creato un'apposita organizzazione per aiutare le biblioteche, la *«Borromaeus-Verein»*, ossia la Società di San Carlo Borromeo, la quale ha lo scopo di fornire alle biblioteche cattoliche, per lo più parrocchiali, e i propri soci, delle buone letture; e possiede anche una propria Casa Editrice, la *«Bonner Buchgemeinde»*. L'Episcopato tedesco, raccolto ultimamente nella Conferenza di Fulda, ha decretato che il *«Borromeaus-Verein»* sia istituito in ogni parrocchia; che ogni parrocchia, provveda nel bilancio annuale, ad una somma corrispondente ai bisogni della biblioteca parrocchiale; e che una domenica dell'anno sia riservata alla colletta per gli scopi del *«Borromaeus-Verein»*.

Una biblioteca cattolica deve proporsi due scopi essenziali. Uno di preservazione, di difesa morale e religiosa, impedendo – come si esprime la circolare sopra nominata – «gli effetti perniciosi della stampa cattiva, che va sempre più intensificando le sue forze, e moltiplicando le sue rovine spirituali e materiali». E poiché la lettura amena, oggigiorno, è divenuta quasi un'esigenza di vita anche tra le persone dei ceti più umili, ognun comprende la necessità che si istituiscano biblioteche cattoliche anche nelle parrocchie del contado.

Né mancano, oggi dei buoni sussidi, a chi vuol consacrarsi alla nobile fatica di aprire e far funzionare biblioteche cattoliche circolanti. Che sono sorte opere benemerite che si propongano di assisterle e di facilitane il compito.

Ricordiamo, tra le altre, la *Pia Società San Paolo, di Alba,* la Federazione Italiana delle Biblioteche Circolanti, che ha curato per la penna laboriosa di Don Giovanni Casati, il noto e utilissimo Manuale di Lettura, e pubblica, diretto dallo stesso Casati, il periodico mensile «Rivista di Lettura». Tutto sta a persuadersi dell'altissimo beneficio spirituale di queste umili istituzioni, che sono le biblioteche circolanti.

Queste fioriranno veramente, e dappertutto, quando sarà entrata negli animi nostri la persuasione che la modesta fatica del bibliotecario, che, nel silenzio di un piccolo vano, cataloga i libri sui registri, che li spolvera e dispone negli scaffali, che li distribuisce ai suoi clienti, accompagnando l'atto burocratico della consegna con savi consigli, è ben degna d'essere collocata tra quelle che più onorano l'apostolato educativo del sacerdozio cristiano

Luigi Civardi

NUOVE BIBLIOTECHE
Federate all'«A. G. B. »

Mondovì Rifreddo – Arcevia – Salerno – Enna – Corinaldo – Siena – Torino – Gallo Poggio – Renatico – Rimini – S. Quintino di Miniato – S. Michela Agliana.

Riceviamo

Pia Società S. Paolo – Alba

In questo paese di *** (Prov. Milano) da molto tempo è stata istituita una Biblioteca Catt. Ma ha sempre tirato avanti con una vita anemica e senza risorse, all'infuori di due soldi che pagano i lettori per ogni volume.

La Biblioteca serve prevalentemente a signorine e solo per amena lettura. Conte circa 700 volumi, ma molti sono inutili, moltissimi altri sono assai sciupati e quasi inservibili.

Nessuno se ne occupa e se ne interessa, né è possibile valerci di recite o d'altro espediente perché i bisogni della Parrocchia e dei Circoli della Gioventù, sono innumerevoli. Ciò nonostante desidererei unirla all'Unione Generale Biblioteche e perciò spedisco L. 15 per la tessera e per l'associazione per il prossimo anno.

Unisco un piccolo elenco dei libri che desidererei avere. Spero mi farà il massimo sconto. Per questo spedisco L. 40. Unisco L. 6 per avere 100 biglietti d'invito a restituzione. Questa biblioteca deve far fronte ad un'altra istituita in paese, molto favorita, ma che accoglie ogni sorta di libri.

Oh, se vi fosse qualche anima pia che, abbisognando di grazie volesse fare la carità di aiutarci un po'! noi si pregherebbe molto perché venga dal Sacro Cuore di Gesù favorita.

Assicuro che con questo vaglia la cassa della Biblioteca Catt. di *** è esaurita. Speriamo in Dio che è tanto buono.

Con perfetta osservanza Dev.ma M.S.

P. 13-12-28

Accludo assegno bancario per avere libri elencati nel foglio annesso, i quali serviranno a formare e riordinare la biblioteca Circolante che serve specialmente alla Gioventù Cattolica e che è divenuta urgente.

Se hanno lo statuto dell'A. G. B., il regolamento particolare per le biblioteche circolanti e l'impianto e funzionamento della biblioteca a parte, prego aggiungerli.

In attesa vivamente ringrazio anticipatamente, dicendomi Devotissimo + C.P. Vescovo di P. (Teramo).

Iglesias 10-12-28

Ebbi a suo tempo i due pacchi di libri, che ho esaminato e trovato di mio gusto e la ringrazio di tutto.

Oratorio S. Barnaba- Iglesias

T.P. (Sardegna).

Il sottoscritto Parroco di T.P. desidera iniziare una biblioteca circolante ad uso di tutti i parrocchiani. La maggioranza dei lettori saranno alunni delle scuole elementari, e giovani d'ambo i sessi che hanno fatto le scuole elementari superiori.

Prego mandarmi un preventivo per la somma di lire 500 comprendendo in tale somma la tassa di iscrizione e tessera dell'A.G.B., i registri d'ingresso, prestiti ali lettori e 200 tessere di riconoscimento semplici.

Con ossequi Dev.mo Arc. Mons. F. C.

D. C. (Imperia) 20-12-28

Volendo istituire nella mia Parrocchia una piccola biblioteca circolante mi rivolgo alla S. V. affinché abbia la bontà inviarmi con la massima sollecitudine un preventivo per l'impianto. Si potrebbe spendere la somma di L. 500 incirca. La biblioteca servirebbe per la gioventù maschile e femminile, il grado di istruzione è medio e quindi deve essere popolare. I volumi siano sciolti. Si desidera specialmente i volumi della Tolle et lege. Si chiede un registro di prestiti. Si unirà poi la tassa d'iscrizione. In attesa D. E. S. Can. Prev.

PRO MEMORIA

30 Messe Gregoriane Lire 300. Novena di Messe L. 90, una giornata di cera al Divin Maestro L. 15, Triduo di benedizioni L. 6, Novena di benedizioni L. 18.

La Bibbia delle famiglie

Una Bibbia, la quale contenesse quanto le famiglie hanno bisogno di conoscere della Sacra Scrittura, e di assimilare per la loro vita, era attesa in Italia e se ne risentiva la mancanza, in mezzo al fervore di propaganda biblica, mentre in Francia, mediante lo zelo del Crampon, veniva diffusa ed operava gran bene.

La sezione Biblica della Pia Società S. Paolo di Alba dopo di aver pubblicato il S. Vangelo nella sua redazione integrale, nell'intento di offrire maggior comodità alle Famiglie, ha pubblicato anche il Vangelo concordato intitolandolo «Il Divin Maestro». Ora sempre nell'intento di diffondere nel popolo maggior fede, ha pensato a pubblicare della Bibbia tutto quello che appariva utile per le famiglie, tralasciando ciò che sarebbe tornato poco utile o poco opportuno per il delicato ambiente famigliare.

Cosa è la Bibbia delle Famiglie? – Il titolo ne dice i limiti e lo scopo. Non è per i dotti; ma per il popolo, quindi non vi sono le questioni agitate dai dotti, ma soltanto ciò che è utile all'anima e alla vita.

Comprende le seguenti sezioni:

Vecchio Testamento

1.) Patriarchi del genere umano; I Patriarchi del popolo eletto; Giuseppe.
2.) Mosè (liberatore, legislatore, condottiero).
3.) Giosuè – Giudici – Rut.
4.) I Re (gli ultimi giudici; il primo re d'Israele, Davide preparato al regno.
5.) Periodo Giudaico – Caldaico – Sacerdotale, cioè l'esilio, la restaurazione, i *Maccabei*.
6.) I Libri Sapienziali.

Nuovo Testamento

1.) La vita e l'insegnamento di Gesù .
2.) Gli atti e gli insegnamenti degli Apostoli.

Dalle sezioni della Bibbia delle famiglie si vede che i libri storici ne formano l'ossatura e che i racconti vogliono essere come tante perle unite in una collana dal filo storico, per raccontare con le stesse parole della Bibbia la storia del soprannaturale, la storia di Dio, la storia sacra.

La Bibbia così ridotta a breviario del popolo, a libro di sana devozione, è indirizzata alle famiglie e alle scuole, ove potrebbe essere per i genitori e per i figli, per i maestri e per i discepoli fonte inesauribile d'istruzione, d'educazione e di opere sante.

Siccome è per il popolo, la traduzione, in perfetto italiano, è la Volgata, secondo i desideri della Chiesa; e le note sono o dei Padri o dei Dottori o degli Scrittori ecclesiastici già approvati.

Il grosso volume di pagine 650, ornato da 64 quadri di autori, stampato in due colonne a carattere grande, si cede al prezzo di propaganda di L. 10 la copia. Prezzi speciali per quantitativi.

Prezzi

1 copia	L. 10
10 copie	« 90
25 copie	« 212,50
50 copie	« 400

Aggiungere spese di porto.
Rivolgersi alla Pia Società S. Paolo.

Nessun Libro migliore e più economico

Per lettura spirituale
Per strenne e regali
Per leggere nelle lunghe serate invernali
Per regali a sposi
Per premiazioni
Per scuole
Per le famiglie
Per tutti.

Per acquisto di libri, oggetti religiosi ecc., e per abbonamenti

Rivolgersi a PIA SOCIETA' S. PAOLO ALBA, piazza san Paolo – ROMA, Via Ostiense 75 E – BARI, Via Dante Alighieri 29 – SALERNO, Piazza Ferrovia – TORINO, Via Belfiore 66 – VERONA, Via S. Cosimo.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? — È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perchè il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? — La somma necessaria di capitale è L. 10.000 (diecimila) che da un interesse annuo di L. 500 (cinquecento)

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? — No: si può versare a rate annuali o mensili L 100 - 300 - 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? — No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? — Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? — 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle *Duemila Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare**.**

BORSE DI STUDIO IN CORSO

Borsa di Studi Anime Purganti

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 7500 Mancano 2500

Borsa di Studio Immacolata

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 8290 Mancano 1710

Borsa di Studio santa Teresa del B. Gesù

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 4152 Mancano 5848

Borsa di Studio Maria Bambina - B. Capitanio e V. Generosa

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 3100 Mancano 6900

Pia Persona 100.

Borsa di Studio san Giacomo

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 6025 Mancano 3975

Borsa di Studio san Teobaldo

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 2000 Mancano 8000

Borsa di Studio san Vincenzo

Somma da raggiungersi 10000 Somma raggiunta 3300 Mancano 6700

Pia Persona 300.

Borsa di Studio san Pietro

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 1500 Mancano 8500

Borsa di Studio s. Isidoro Agricoltore

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 1000 Mancano 9000

Borsa di Studio s. Giovanni e Paolo Ap.

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 5000 Mancano 5000

Borsa di Studio s. Rita da Cascia

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 2000 Mancano 8000

Borsa di Studio Anime Purganti 2.a

Somma da raggiungersi 10.000 Somma raggiunta 2000 Mancano 8000

Borsa di Studio S. Anna

Somma da raggiungersi 10.000 N. N. 1050 Mancano 8950

— Teol. Alberione Giacomo, Dirett. Resp. —

PIA SOCIETÀ SAN PAOLO *ALBA*, Piazza San Paolo — *ROMA*, Via Ostiense 75 E — *BARI*, Via Dante Alighieri 29 — *SALERNO*, Piazza Ferrovia — *TORINO*, Via Belfiore 66 — *VERONA*, Via S. Cosimo 1.

Opera “duemila Ss. Messe”

Sig.a Chicco ha raggiunte le 300 iscrizioni	L.	3.000
Sig.a Collino ha raggiunte le 100 iscrizioni	«	1000
Sig. a Gastaldi ha raggiunte le 130 iscrizioni	«	1300
La Signora Marello Margherita ha raggiunte le 70 iscrizioni	«	700
La Signorina Virginia Giannecchini ha raggiunte 50 iscrizioni	«	500
Suoir Romana ha raggiunte le 70 iscrizioni	«	700
Suor Florida ha raggiunte le 50 iscrizioni	«	500
La Signora Maria Cecchinelli ha raggiunte le 40 iscrizioni	«	400
La Signora Abbate Giuseppina ha raggiunte le 50 iscrizioni	«	500
La Signorina Anna Graneris ha raggiunte le 26 iscrizioni	«	260
La Signora Torta Felicita ha raggiunte le 11 iscrizioni	«	110
Signora Boano ha raggiunte le 60 iscrizioni	«	600
Signora N.N. ha raggiunte le 60 iscrizioni	«	600
Ven.da Sr. Adolfa ha raggiunte le 50 iscrizioni	«	500
Signora Pacoti Paola ha raggiunte le 24 iscrizioni	«	240

HANNO RAGGIUNTE LE 10 ISCRIZIONI

Sig. N.N. Alba ha raggiunte le 15 iscrizioni	L.	150
Sig. Carreggia Giuseppe ha raggiunte le 14 iscrizioni	«	140
Sig.a Zordani Anna ha raggiunte le 12 iscrizioni	«	120
Sig.a Galli Maria ha raggiunte le 11 iscrizioni	«	110

HANNO RAGGIUNTE LE 10 ISCRIZIONI

Sig.a Maria Lenti	L.	100
Signore Pie Discepole	«	100
Sig. Giuseppe Micara	«	100
Sig.a Chiara Parioli	«	100
Sig. Curto Michele	«	100
Sr Florida	«	100
Sig. Bosticardo	«	100
Sig. A. Caprara	«	100
Sig. Mazzetti Cordano	«	100
Sig.a Fantoni Maria	«	100
Sig.a Brocco Ester	«	100
Sig.a Martina Vassalli	«	100
Sig. Chino	«	100
Sig. Marchini Noemi	«	100
Rev. D. F. Bonzano	«	100

Centri di diffusione di libri buoni ed oggetti religiosi

In ogni parrocchia dovrebbe esserci un luogo, una persona presso cui i buoni possano provvedersi di medaglie, libri ameni, corone, crocifissi, libri di pietà, ecc.

LIBRI PER INIZIARE IL DEPOSITO

Vangelo	L. 1,50
Il Divin Maestro	« 2,50
Primi elementi della Dottrina Cristiana	« 15%
Massime Eterne – legato uso pelle	« 1,10
« « - Legato in tela	« 1,30
La preghiera del Parrocchiano in tela	« 5
La giovane pia – in tela	« 3,50
La donna pia – in tela	« 3,50
Il giovane cattolico – in tela	« 3,50
Divisione a Gesù Cristo Re – in tela	« 4
Preghiamo per i Defunti – in tela	« 2
Le devozioni più care. Libro di pietà legato in tela taglio rosso a caratteri grandi per le persone di vista debole	« 5
S.Giovanni Berchmans (Cepari)	« 3,50
S. Benedetto (S Gregorio)	« 5
S. Luigi (Cepari)	« 3,50
S. Bernardo (Allevato)	« 5
S. Elisabetta (Massari)	« 3
S. Agnese (De Marchi)	« 3
S. Teresa del B. G. (per una Carmelitana	« 5
S. Lucia Filippini (Salotti)	« 6,50
S. Rita da Cascia (Astengo)	« 2
S. Elena (Massari)	« 2
S. Giovanni Gualberto (Casini)	« 5
S. Giovanni Apostolo	« 5
Lina Noceti (Coletti)	« 5
La Madre di Gesù	« 7
Argene Fati (Fioravanti)	« 5
Leggenda aurea	« 6
Il divoto di Maria	« 1,50

OPERE DI S. ALFONSO DEI LIGUORI

Pratica di amar Gesù Cristo	L. 1
Del gran mezzo della Preghiera	« o,75
L'Apparecchio alla morte	« 1,50
La Via della Salute	« 3,50
Visita al SS. Sacramento	« 0,75
Le Glorie di Maria (2 vol.)	« 6
Uso perla orientale	« 1 l'una
Corone di madreperla	« 7 l'una

OPERE DI S. FRANCESCO DI SALES

La Filotea o introduzione alla vita devota	L. 1,50

OPERE DI T. DA KEMPIS:

Dell'Imitazione di Cristo	L. 1,20

OPERE DI SCUPOLI

Il Combattimenti spirituale	L. 2,25

OPERE DEL P. IGNAZIO DEL COSTATO DI GESU'

La Scuola di Gesù Appassionato	L. 1,20

Invitiamo i nostriCooperatori a provvedersi del

CALENDARIO DELLE MISSIONI e del CALENDARIO DELLA MORALITA'.

IL CALENDARIO DELLE MISSIONI porta in copertina un'artistica figura di Gesù Cristo Re nei dodici mesi dell'anno sono illustraste le opere Missionarie Pontifici, le principali forme di attività del Sacerdote e della Suora Missionaria con fotografie dal vero e vengono intercalate esortazioni a cooperare alle Missioni mediante le preghiere, le offerte e le opere.

Ha 12 fogli, è stampato a grossi caratteri rosso e nero

Prezzo: L. 18 per cento. Per mille copie, Lire 170.

Spese postali a carico del committente(L. 9,10 per cento copie).

Una cura speciale abbiamo posta per la compilazione del CALENDARIO DELLA MORALITA': si è cercato quest'anno, di farlo con tutta la delicatezza che richiede simile argomento, per cui crediamo possa il Calendario olandese 1929, entrare in tutte le famiglie e farvi del bene. Combatte:

La bestemmia e il turpiloquio
La moda immodesta
La profanazione del giorno festivo.
La stampa cattiva
L'alcoolismo.

Prezzo: L. 10 per cento. Per mille copie Lire 90.

Aggiungere L. 6 per spese postali per ogni cento copie.

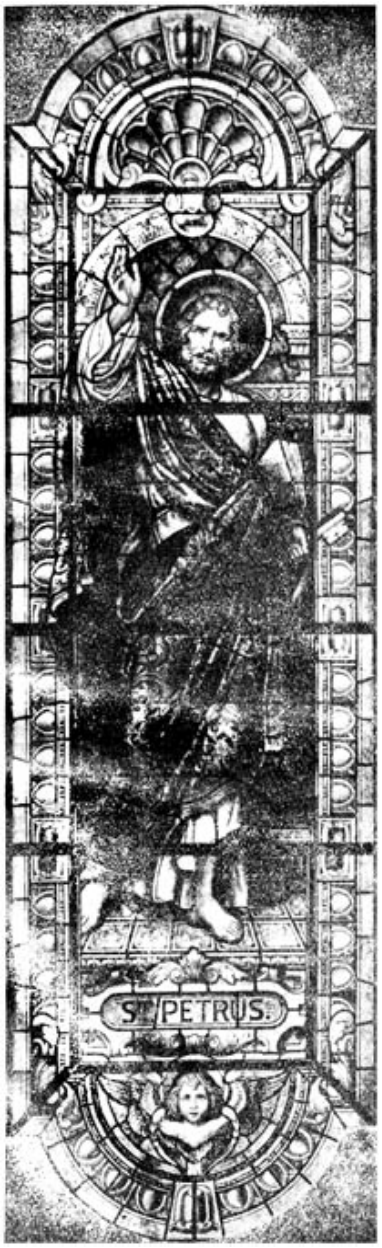
Lo offriamo a quanti combattono queste sante battaglie.

Rivolgersi a PIA SOCIETA' SAN PAOLO ALBA, Piazza San Paolo – ROMA, Via Ostiense 75 E – BARI, Via Dante Alighieri 29 – SALERNO, Piazza Ferrovia – TORINO, Via Belfiore 66 – VERONA, Via S. Cosimo.

Anno XI N. III — 15 febbraio 1929 — Conto corrente Postale

Unione Cooperatori
Apostolato Stampa

Opus fac Evangelistae
(II Tim. IV, 5)



Tempio a S. Paolo

Vetrata rappresentante S. Pietro

S. Pietro fu Galileo. Il Divin Maestro, dopo avergli cambiato il nome Simone in quello di Pietro, lo elesse Capo degli Apostoli. Restò ovunque accanto a Gesù e godette della più intima confidenza. Ricevette da Gesù tre grandi privilegi: Pietro è la rocca sulla quale è costruita la Chiesa; ha ricevuto le chiavi e con esse il potere di governare la Chiesa; è il Pastore di tutto il gregge.

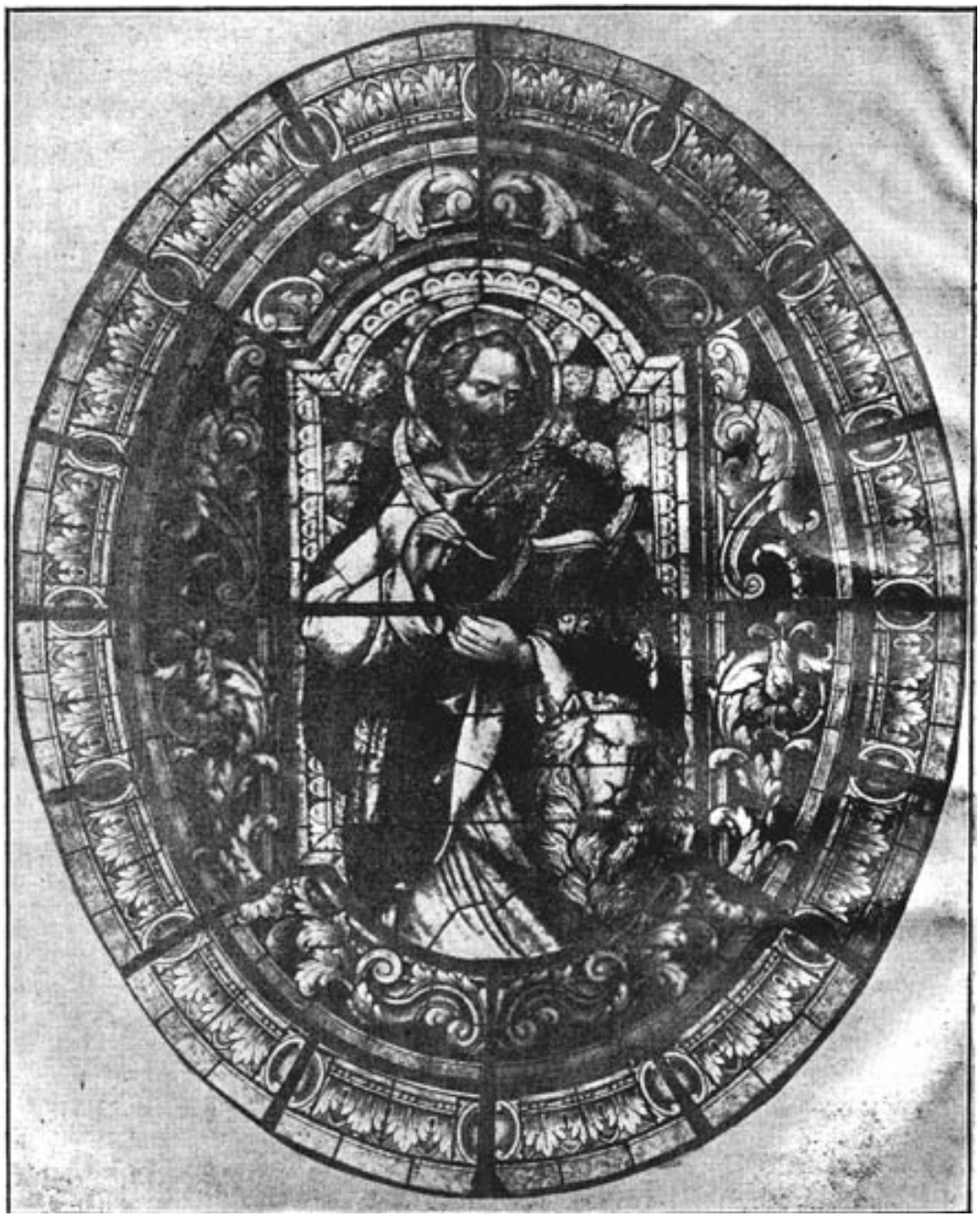
Fu prima ad Antiochia e poi a Roma ove pose la sede del Papato.

Di S. Pietro abbiamo due Lettere.

S. Pietro era di carattere ardente, impetuoso, coraggioso ed energico; carattere nobilitato però da un ardentissimo amore a Gesù, da profonda umiltà e da zelo infiammato per la dilatazione della Chiesa.

Morì martire a Roma, durante la persecuzione di Nerone, e crocifisso con la testa all'ingiù.

ALBA – PIA SOCIETA' SAN PAOLO



Tempio S. Paolo, Alba – VETRATA RAPPRESENTANTE L'EVANGELISTA S. MARCO

Per ottenere la protezione degli Apostoli, offrite un'azione di L. 20 per le artistiche vetrate del Tempio a S. Paolo.

Abbiamo spedito ai nostri Cooperatori un invito a versare almeno un'azione di L. 20 per le *vetrate artistiche* del nuovo tempio. Ringraziamo coloro che già corrisposero; S. Paolo e gli Apostoli per cui fecero la loro offerta ricompenseranno certamente.

MESSE GREGORIANE

Che cosa sono? – Le Messe Gregoriane sono un corso di 30 Messe, che un sacerdote deve celebrare per trenta giorni di seguito ed applicare per un'anima del Purgatorio.

Perché si dicono «Gregoriane»? – Perché hanno origine da S. Gregorio Magno.

S. Gregorio era superiore di un monastero a Roma: morì un religioso, e Dio lo tratteneva in Purgatorio per delle sue trasgressioni ai voti di povertà e di ubbidienza; S. Gregorio ordinò che *per trenta giorni di seguito* gli venisse applicato il santo Sacrificio della Messa.

Occuppatissimo non contò i giorni. Ma al trentesimo giorno l'anima del defunto comparve ad un suo fratello religioso nello stesso monastero. Gli chiese il fratello: «Che è fratello, come stai?» «Finora male, rispose il defunto, ora bene».

Di qui ebbero origine le Messe Gregoriane.

E' utile e vantaggioso far celebrare le ss. Messe Gregoriane? – E' assai utile e vantaggioso per l'anima nostra, potendolo, il farci celebrare le 30 Messe Gregoriane dopo la nostra morte, perché per esse si è certamente liberati dal Purgatorio.

Per chi si possono applicare le Messe Gregoriane? - Le Messe Greg. si celebrano e si applicano *solamente per i defunti*, essendo unicamente questo il fine della loro istituzione. *Non si possono quindi celebrare per i vivi.*

Quando si possono istituire le Messe Gregoriane? – E' bene che tali Messe Gregoriane siano stabilite prima della morte, da noi stessi ancor viventi. Dopo la morte, non siamo sicuri del tutto dei suffragi che desideriamo, nonostante, spesse volte la buona volontà delle persone che ci amano teneramente.

Come si fa in pratica? – In pratica , si deposita presso qualche Istituto religioso (ad esempio presso la Pia Società S. Paolo di Alba – Piemonte) una determinata somma di denaro a questo scopo.

Quale l'offerta? L'offerta è fissata a L. 300. Si può lasciare anche un capitale che venga a dare un tale interesse.

Quando si fa l'offerta? – L'offerta occorre farla prima della celebrazione, non si può dopo. E' assai utile, come già si disse farla in vita. Basta inviare per esempio: la somma richiesta alla Pia Società S. Paolo di Alba, incaricando una persona fidata di darci a tempo l'annuncio della morte dell'offerente. La Pia Società S. Paolo ne prende nota, e all'annuncio della morte si incarica di far celebrare le messe stabilite.

Sono già tanti i Corsi di Messe Gregoriane celebrati dalla Pia Società S. Paolo? – Durante l'anno 1928 pervennero alla Pia Società S. Paolo per l'Apostolato-Stampa 47 corsi di SS. Messe Gregoriane. Nel decorso Gennaio 1929 pervennero 12 corsi di SS. Messe Gregoriane, tutti in via di celebrazione.

Una esortazione. – Questo modo di assicurarsi i suffragi dopo morte, la raccomandiamo caldamente, specialmente ai nostri *cari Cooperatori* che desideriamo subito in Paradiso dopo morte. Tanto più che è poi uno dei principali suffragi che la Pia Società S. Paolo dispone per i suoi membri.

Provvediamo per tempo! Se non pensiamo noi a farci del bene, a lasciarci suffragi; tanto meno ci penseranno gli altri.

Nel decorso gennaio si sono iniziati i corsi di Messe Gregoriane per Ferrero, Farigliano 1; per def. Vaccaneo, 2; per Edvige Mazzolini, Bibbiana, 3; per Marchesa Montezemolo, 2; per def. di Fam. Gallesio Lucia, 1; per P. Opinaitre, 1; per N.N., Torino, 1; per def. Barberis Giacomo, 1; per Muo Gabriele, Sommariva Perno, 1; per def. N.N. di Canale, 1; per def. Gabutti, 1.

Leggete il bel volumetto, veramente aureo, di Sant'Alfonso.

Gran mezzo della preghiera

Vi insegnerà il modo di pregare. S. Alfonso desiderava che questo libro, a preferenza degli altri venisse letto da tutti. Costa L. 0,70.

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5).

Festa del "Divin Maestro"
Sezioni Parrocchiali "Cooperatori Apostolato-Stampa"

E' oramai entrata nelle consuetudini di molte Diocesi e di moltissime Parrocchie la Festa detta del Vangelo, o del Divin Maestro, o della Buona Stampa.

Sono diverse parole ad indicare la medesima cosa; e tra esse, sembra molto conveniente scegliere la espressione «Festa del Divin Maestro», come più espressiva e comprensiva.

Infatti essa è «la festa della dottrina di G.C.». Essa onora il Verbo Eterno, *la* Sapienza *del Padre Celeste, il* Figlio Diletto *che devono gli uomini ascoltare.*

La lotta è qui: tra lo spirito di verità che è G. Cristo, e spirito di menzogna che è il demonio. E il mondo in realtà va distinto nelle due scuole immense: la Scuola di Gesù Cristo e la cattedra del demonio; Gesù Cristo che manda i suoi Apostoli: «Come il Padre ha mandato me»; e il demonio che ha infiniti emissari.

Si tratta di fare una festa così solenne e decisiva attorno al Divin Maestro per cui tutti i popoli, uniti al Papa, strettamente dicono: «Maestro, tu hai parole di vita eterna». Il Maestro ci avvertirà subito che lo spirito di menzogna «expetivit nos ut cribraret sicum triticum»; ed il Papa «confirma fratres».

***

L'Apostolato stampa è uno dei mezzi di far conoscere e comunicare la Verità G. C., come l'Apostolato–parola; ma entrambi onorano il Maestro Divino. Povera stampa. Però! Capitò ad essa ciò che capitò alla parola: fu stravolta contro il suo Autore e Fattore, Dio. L'uomo non badò al precetto divino «Predicate»; e non curò il precetto divino «scrivi in questo libro». L'Apostolato stampa sia riportato qui: attorno all'altare, al tabernacolo, alla Messa, alla Comunione; come si bacia il Vangelo nella S. Messa e poi si fa la Comunione; come per essere più compita la Messa vuole la Chiesa che si predichi e si comunichi. Torniamo alle fonti! Messa completa: predicazione del Vangelo, Messa, Comunione nella stessa funzione. Solo così si ha il cristiano perfetto, il culto perfetto, l'uomo nutrito nella sua mente, nella sua volontà, nel suo cuore. Solo così si può in realtà amare il Signore con tutta la mente, la volontà, le forze.

***

Quanto è utile la festa così fatta del Divin Maestro, *o Vangelo, o Stampa buona, o meglio Apostolato Stampa! E come?*

1.o *Triduo di predicazione sull'obbligo di stare al Divin Maestro, al suo Vangelo, alla sua scuola di santi esempi; e di aborrire l'inimicus homo, i falsi profeti, i cattivi esempi del mondo, i cattivi libri, giornali ecc.*

2.o *Confessione e Comunione generale che ci portino ad aborrire la false dottrine, il mondo colle sue massime ed esempi, i discorsi cattivi, ecc.; e ci uniscano a*

G. C., unico Maestro, al Vangelo, al Sacerdote.

3.o *La benedizione del Vangelo esposto sulla balaustra in forma solenne; il bacio dei piccoli e degli uomini a Gesù Cristo Verità, nel Vangelo, dopo che l'ha baciato il Sacerdote.*

4.o *Un'ora di Eucaristica per cui si espone il SS. Sacramento ed il Vangelo sul leggio; quindi preghiere e predica sulla necessità che tutti aderiscano con tutta la mente, il cuore, le forze a Gesù Cristo.*

5.o *Chiudere con la promessa solenne di essere i veri discepoli di Gesù Cristo, credergli, imitarlo, seguirlo: venire alla prediche; istruire i fanciulli e mandarli al catechismo; tenere il Vangelo in casa al posto d'onore leggerlo, alla famiglia. Inoltre: evitare ogni contatto con chi ha la dottrina contraria alla Chiesa, a G. C., al Sacerdote cattolico; distruggere e allontanare ogni libro perverso o giornale cattivo; non permettere discorsi o letture, in quanto sta a noi, che non siano edificanti.*

Si tratta insomma di una festa che conchiuda, col lasciar questa persuasione: Vi è il Divin Seminatore e vi è l'uomo nemico che soprassemina la zizzania.

Noi vogliamo guardarci da quest'uomo nemico. In realtà nel mondo vi sono due sole scuole: l'una con Cristo e l'altra contro Cristo: vi voglio restare nella scuola di Cristo Maestro Divino ed unico, odio e detesto ogni altra scuola.

Guida pratica per triduo e Festa "Divin Maestro"

E' bene tenere un triduo con: 1) Esposizione del Divin Maestro Eucaristia sul tronetto e Vangelo in cornu evangelii su l'altare. 2) Fare una predica di meditazione sulle verità eterne al mattino ed altra di istruzione alla sera. 3) Lungo il giorno possono succedersi le donne gli uomini, le figlie, i giovani a fare l'adorazione. 4) Alla sera, solenne benedizione.

Gli argomenti delle meditazioni possono essere sul Viatico, su G. C. Giudice, sopra l'Eternità. Oppure: L'uomo fu creato per il cielo, ne dimenticò la via pel peccato originale, G. C. è venuto a rimetterci di nuovo col santo Vangelo. – Ci rimise sulla strada insegnando con le parole, mostrandoci il modo di farlo con gli esempi, dandoci la forza a percorrerla con la grazia. – Alla fine giudicherà (giudizio) e chiamerà al cielo i discepoli fedeli (paradiso) e caccerà lontano i discepoli infedeli (inferno).

L'altare e la chiesa siano adorni di addobbi, luci, fiori; le funzioni per la solennità, per le cerimonie, pel canto siano bellissime; i giorni e l'orario siano scelti fra i più adatti alla popolazione; la massima comodità di confessarsi e Comunione Generale.

Nelle adorazioni si preghi: per il riconoscimento del magistero di G. C. e del suo Vicario il Papa; per il catechismo e per la predicazione; per il Vangelo, l'apostolato del libro, dei giornali, dei periodici.

ISTRUZIONE DELLA SERA

I - G. C. E' L'UNICO MAESTRO.

a) E' tale per la natura, per la volontà del Padre, per averne con perfezione fatto l'ufficio.

b) La missione del Sacerdote e della Chiesa di insegnare; e il lavoro dell'inimicus homo che semina zizzania in discorsi, in libri e giornali, in scuole e tendenze contrarie al Vangelo.

c) Gli effetti dell'insegnamento di G. C. e del Sacerdote nel mondo (conversione e civiltà), nelle anime (salvezza e santità), nell'eternità (paradiso per chi ascolta, inferno per chi non ascolta).

II - GLI EFFETTI DELL'INSEGNAMENTO.

a) *Nel mondo:* chi ascolta e chi si ostina; vi sono due sole grandi scuole: dei discepoli di G. C. e degli oppositori a G. C. discepoli di satana.

b) *In noi:* A quale scuola apparteniamo? Esame sopra l'amore alla dottrina di G. C., alla predica, al Vangelo, al catechismo, alle letture buone.

c) *Rimedi:* Confessione e Comunione per aderire fortemente all'Unico Maestro.

III - CONVERSIONE

a) *Declina a malo:* come confessarsi.

b) *Fac bonum,* con una santa Comunione.

c) Scegliendo i propositi e i mezzi di *perseveranza*.

FERVORINO PER LA COMUNIONE GENERALE

Conchiudere con una risoluzione simile alla rinnovazione dei Voti Battesimali: entrare decisamente nella scuola fra i discepoli più diligenti di G. C., unendosi strettamente al Divin Maestro con: a) leggere, sentire, diffondere il S. Vangelo; b) sentire la Messa con la massima frequenza e divozione; c) Comunione frequente.

PER LA CHIUSA

I Ora d'adorazione predicata sopra la bellezza del Vangelo e l'infinita sapienza di Gesù.

II Benedizione delle copie del S. Vangelo (esposte sulla balaustra e consegna alle figlie, ai giovani, ecc.).

III Fare solennemente queste proteste:

a) Riconoscere, amare, seguire fedelmente G. C. Maestro e la Santa Chiesa custode della dottrina.

b) Di aborrire ogni insegnamento contrario, venga da tendenze filosofiche, o da libri, giornali, o da discorsi, o da massime umane.

c) Di leggere il Santo Vangelo

d) Intervenire alla istruzione religiosa, alle prediche in Chiesa.

e) Curare l'istruzione religiosa dei figli, dei servi, del prossimo in genere.

f) Farsi Cooperatori nell'Apostolato Stampa con preghiere, offerte, opere.

IV Passare tutti innanzi alla balaustra a baciare il Santo Vangelo.

V Raccogliere elemosine per l'Apostolato-Stampa e per le spese del triduo.

In tal giorno è bene che tutti acquistino il Vangelo: meglio se in Chiesa, dal Parroco, alla balaustra o in sacrestia; diversamente nelle famiglie, a cui lo potranno portare i fanciulli, i giovani, le figlie, gli ascritti all'Apostolato-Stampa.

Il Vangelo sia poi esposto e tenuto nel luogo d'onore, letto dal capo-casa, o da un fanciullo innocente alla presenza di tutti i membri della casa; baciato con riverenza da tutti.

Come frutto pratico alla sera si radunano le persone che possono formare il «Gruppo o sezione Cooperatori Apostolato-Stampa»; quindi si istruiscono a cooperare col Parroco in tale lavoro; si uniscono in gruppo eleggendo fra di loro un capo; si assegna il lavoro «distribuzione del Bollettino, Biblioteca parrocchiale, centro di diffusione; periodici diocesano quotidiano, il Vangelo in ogni famiglia ecc.».

Questa sezione perché possa godere di tutti i privilegi, indulgenze ecc. la si fa aderire alla «Unione Cooperatori Apostolato –Stampa», Alba.

INDULGENZE E PRIVILEGI
per i Cooperatori Apost. Stampa

Il Santo Padre si è degnato di concedere ai membri della Pia Società S. Paolo ed a tutti i suoi Cooperatori numerose indulgenze alle quali partecipano tutti gli zelatori e le zelatrici delle DUE MILA Ss. MESSE.

Indulgenza plenaria alle solite condizioni (Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa) nelle seguenti feste o in uno dei sette giorni immediatamente successivi.

a) Nelle feste del Signore: Natale, Epifania, Pasqua, Ascensione, Corpus Domini, Giovedì e Sabato Santo.

b) Nella festa della Pentecoste.

c) Nelle feste della Madonna: Immacolata Concezione di Maria, Assunzione.

d) Nel giorno della festa di S. Giuseppe (19 Marzo) e nella solennità del suo patrocinio (3.a dom. dopo Pasqua)

e) Nella festa di Ognissanti.

f) Nella festa della Conversione di S. Paolo (25 Gennaio) e nella commemorazione (30 giugno).

g) In tutte le feste degli Apostoli.

h) Nella festa di S. Francesco di Sales.

Una speciale indulgenza plenaria vien concessa ogni volta che i membri o i cooperatori faranno un ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società S. Paolo.

Indulgenza plenaria, in articulo mortis ai membri o Cooperatori, che confessati e comunicati o almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il santo nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai membri e dai Cooperatori ogni qual volta diranno con cuore contrito, qualche preghiera , secondo i fini della Pia Società, o presteranno un qualche aiuto: (lavoro, elemosina, offerte).

PRIVILEGI DEI SACERDOTI

Tutti i sacerdoti, membri e cooperatori potranno benedire con il solo segno della croce, e col permesso del Vescovo diocesano.

a) *fuor di Roma, privatamente sempre, in forma pubblica invece soltanto nell'Avvento e in*

Quaresima e durante le missioni e gli Esercizi, corone, rosari, croci, crocifissi, piccole statue e medaglie ed applicare loro le indulgenze apostoliche e ai rosari anche quelle di S. Brigida.

b) *corone del santo rosario applicando loro la indulgenza di 500 giorni ogni Pater e Ave, anche non recitando il rosario.*

Tutti i sacerdoti membri o cooperatori, quattro volte alla settimana hanno il privilegio dell'altare privilegiato.

S.E. Mons. Vescovo diocesano permette a tutti i sacerdoti della diocesi di Alba che fossero nostri cooperatori, l'esercizio di questi privilegi. I sacerdoti delle altre diocesi ne devono chiedere licenza ai loro Vescovi.

Indulgenze del mese

22 Febbraio – Cattedra di S. Pietro; 25 febbraio S Mattia Ap.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno divotamente colle labbra o col cuore il Santo nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito qualche preghiera secondo il fine della Pia Società S. Paolo, o presteranno qualche aiuto: (lavoro , elemosina, offerte,ecc.).

Unione di Preghiere

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo, che abbisogna ancora di molte grazie – S. Santità Pio XI – L'Apostolato della B. Stampa – Bollettini parrocchiali – L'opera delle 2000 Mese – I Centri di diffusione libri e oggetti religiosi – Le biblioteche – La Diffusione del Vangelo – I periodici settimanali – Gli scrittori Cattolici – Una persona per ottenere la protezione di S. Paolo – Una grazia urgente – Una guarigione – Due defunti – Una Grazia – Una suora per diverse grazie – Una maestra per buona salute – Parecchie persone – Una persona ammalata – Una Signora per un figlio sacerdote e un altro ammalato – Una grazia specialissima – Una Cooperatrice – Una Zelatrice – Una persona bisognosa di grazie – Due persone gravemente ammalate – La guarigione di due padri di famiglia – Una persona bisognosa di grazie – Un padre di famiglia per una grazia importante – La buona riuscita di un figlio – Un seminarista – Due conversioni – La pace in famiglia – Diverse guarigioni – Diverse grazie spirituali e materiali – Cooperatori e Cooperatrici che si raccomandano in modo speciale – Grazie urgenti – Due persone per grazie spirituali e temporali.

Nelle preghiere che facciamo pei nostri buoni Cooperatori, chiediamo sempre due grazie:

1) Che nessuno dei Cooperatori e Benefattori della Casa si danni: tutti si salvino.

2) Che sia loro abbreviato, e possibilmente rimesso il Purgatorio.

DATE ALLA CHIESA
un Missionario della B. Stampa

Una Madrina ci scrive: - «Godo nel leggere il gran bene che si fa in questa Casa, e specialmente la moltiplicazione dei Sacerdoti. Sono una volta più contenta di avere cooperato anch'io, con l'aiuto di Dio, a formare un Sacerdote. Prego il buon Dio a voler prolungare la sua esistenza».

E' veramente una grazia inestimabile avere un figlio Sacerdote! Poter dire: Quel Sacerdote che celebra la S. Messa è mio figlio! Mi sono comunicata da mio figlio! Solamente una mamma di un sacerdote può capire che cosa vuol dire: Avere un figlio Sacerdote.

A quanto bene parteciperanno i genitori di un figlio Sacerdote! Avendo dato alla Chiesa un suo Ministro, parteciperanno a tutto il bene del suo Santo Ministero. In Cielo certo avranno un merito e premio speciale.

Noi vorremmo che tutti i nostro Cooperatori e Cooperatrici avessero questo merito, questo premio.

Concorriamo quanto possiamo per formare tanti e santi Sacerdoti Apostoli della Buona Stampa.

Lo si può con le preghiere, con i piccoli sacrifici offerti al Signore a questo scopo, con offerte per sopperire alle spese della pensione, ecc.

Ringraziamo e preghiamo per tutti coloro che già incominciarono quest'opera santa.

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO: N. N. L. 100; Sig.a Trosso M. 252; N.N. 120; N.N. 120; Una Madrina, 200; N.N. 50; N.N. 200; N.N., 480; N.N. 240; N.N., 400.

Sono i Sacerdoti i divini strumenti dai quali dipende la felicità del mondo; la loro abbondanza è la ricchezza di tutti, la loro la loro insufficienza è la disgrazia delle nazioni. *(S. Carlo Borromeo).*

REGINA APOSTOLORUM

MOTIVI PER CUI MARIA E' VENERATA COL TITOLO DI «REGINA APOSTOLORUM»

Molteplici e vari sono i motivi che inducono la Cristianità ad attribuire a Maria SS. il titolo augusto di «Regina Apostolorum»: *Regina degli Apostoli prega per noi* ed a venerarla sotto questo titolo.Ci limiteremo brevemente ad accennarne alcuno desunto, dalla S. Scrittura, dalla Liturgia, dalla Dottrina della Chiesa, dalla Tradizione, dalla testimonianza dei Santi, ed anche dal fatto stesso dell'Imposizione del suo nome, secondo le mire divine. Prima però consideriamo, alcune cose sulla

REGALITA' DI MARIA

Servendoci di quanto afferma S. Alfonso M. de Liguori nel suo libro «Le Glorie di Maria – Salve Regina c. 1 - paragrafo I». Poiché la gran Vergine Maria fu esaltata ad essere Madre del Re dei re, con giusta ragione la santa Chiesa l'onora e vuole che da tutti sia onorata col titolo glorioso di Regina. Se il fglio è re, dice S. Atanasio, (Serm. de Deip.) giustamente la madre deve stimarsi come regina; *Si ipse est rex, qui natus est de Virgine, mater, qui eum genuit, regina et domina proprie ac vere censetur;* Sin d'acché Maria, soggiunge S. Bernardino da Siena, diede il suo consenso in accettare di essere madre del Verbo eterno, sin d'allora meritò d'essere fatta la regina del mondo e di tutte le creature: *Haec autem Virgo in illo consensum meruit primatum orbis, domina mundi; sceptrum regni super omnes creaturas (Tom. 2-51*). Se la carne di Maria, discorre S. Arnoldo abbate, non fu divisa da quella di Gesù, come poi dalla monarchia del Figlio può essere separata la Madre? Onde a che deve giudicarsi la golria del regno non solo esser comune trra la Madre e il Figlio, ma ben anche la madre stessa. *Neque a dominatione, mater potest esse seiuncta: Una est Mariae caro et Christi caro. Filii gloriam cum matre non tam communem iudico, quam eandem* (De Maud. Virg.). E se Gesù è re dell'universo, dell'universo ancora è regina Maria. *Regina constituta totum iure, possidet filii regnum (*Rup. Abb.). Sicché dice S. Bernardino da Siena , quante sono le creature che servono a Dio, tante debbono ancora servire a Maria; giacché gli Angeli e gli uomini tutti e tutte le cose che sono nel cielo e nella terra essendo soggette a Dio, sono anche soggette al dominio della Vergine. *Tot creaturae serviunt gloriosae Virgini, quot serviunt Trinitati; omnes namque, sive angeli, sive homines, et omnia quae sunt in coelo et in terra, quia omnia sunt divine imperio subiecta, gloriosae Virgini sunt subiecta.* (Tom. 2 - c. 26) Regina dunque , continua S. Alfonso, è Maria.

TITOLI REGALI DI MARIA

Maria SS. non vanta solo il titolo generale di «Regina», che sarebbe già gran cosa in sé. Dalla Chiesa, Ella fu sempre proclamata e venerata attraverso i secoli, come l'è ancor tuttora coi più dolci e soavi titoli di «Regina degli Angeli, Regina dei Patriarchi , Regina dei Profeti, *Regina degli Apostoli,* Regina dei Martiri, Regina dei Confessori, ecc. (Dalle Litanie Lauret.); secondo le varie categorie di persone che amavano così venerarla e le particolari sue glorie. Ora dato il bisogno dei tempi attuali che richiedono persone piene di zelo apostolico per la gloria di Dio, specialmente per la diffusione e la propagazione della verità scritta che deve nutrire le nostre anime, crediamo fare cosa accetta all'Augusta Regina, Madre e Maestra degli Apostoli col venerarla sotto questo bel titolo, traendone motivo anzitutto dalla S. Scrittura.

CIO' CHE DICE LA S. SCRITTURA DI «MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI»

Percorrendo il Santo Vangelo, leggiamo che «avendo Gesù veduta sua Madre e lì presente il discepolo prediletto (l'Apostolo S. Giovanni), disse a sua Madre:

«*Donna ecco tuo figlio*». Poi disse al discepolo: «*Ecco tua Madre*»: Giov. XIX 26-27). Percorrendo gli Atti degli Apostoli c. I, 131 troviamo Maria in mezzo agli Apostoli nell'atto di salire al Cenacolo «tornarono a Gerusalemme dal monte chiamato Oliveto, che è vicino a Gerusalemme e ne dista il cammin d'un sabato. E giunti che furono salirono al cenacolo. E vi stava Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo d'Alfeo e Simone lo Zelote e Giuda di Giacomo: Tutti questi perseveravano unanimi nell'orazione, insieme con le donne e con Maria Madre di Gesù».

DALLA LITURGIA

La Chiesa ne stabilì la festa liturgica, con preghiere e suppliche speciali: bella fra tutte questa: «Ascolta, o Madre nostra, Regina nostra: Prega tuo figlio perché mandi buoni operai nella sua messe; perché ti confessino tutti quei popoli e ti proclamino beata tutte le generazioni».(Tract. Dom. Septuag.). Assai sublime è questa che si legge nell'Offertorio della stessa Messa in onore della Regina degli Apostoli: «Ricordati, o Maria, o Regina nostra perché con la tua potente intercessione, maturi il giorno per il quale tutte le genti attorno al Supremo Pastore». Non meno degno di alta considerazione , è quanto l'introito di detta festa ci pone innanzi col Salmo 86, ove dice: «Le fondamenta di Lei sopra i monti santi»; ma i misteriosi monti, sui quali è fondata, non sono forse gli Apostoli, i santi *che più contribuirono colla voce e con la penna alla diffusione del Vangelo?* Alla Messa in suo onore fanno seguito i Salmi, i versetti e le lezioni dell'Ufficio divino del giorno della solennità. Del resto il culto liturgico alla Regina degli Apostoli risale ai medesimi i quali furono i primi a ricordarne il nome nel S. Sacrificio. Tra questi annoveriamo S. Giacomo, S. Filippo, S. Giovanni e S. Pietro.

LA TRADIZIONE e «MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI»

Bella conferma al titolo di Regina degli Apostoli l'abbiamo da quanto affermano ad esempio un S. Cirillo Alessandrino (Orat. Contra Nestorium): quando rivolto alla Vergine diceva: «*Per Te, gli Apostoli annunziano la salvezza delle genti…; Per Te la Croce preziosa è segno all'uomo e in venerazione di tutto il mondo; per Te, sono volti in fuga i demoni ed ogni uomo è richiamato al Cielo; per Te, ogni creatura, legata all'errore degli idoli si è convertita alla luce della verità; per Te, gli uomini di fede, conseguirono il santo Battesimo e per ogni dove furon costituite le Chiese*». S. Giovanni Damasceno, (Oraz. Per l'Annunc.), si congratula con Maria: «*Ave o bocca degli Apostoli,* sempre eloquente, sostegno stabile della fede, rocca fermissima della Chiesa; Ave , o Tu, per cui mezzo siamo entrati fra i cittadini della Chiesa una, santa, cattolica, e apostolica, donde fiumi di sapienza celeste, scorrono con le onde purissime dell'ortodossia, fugano la turba degli errori; godi, perché Tu sola estinguesti tutte le eresie nel giro del mondo». (Continua).

BORSA DI STUDIO
«Pei Caduti in Guerra»

RICORDATI DI NOI SE NON RITORNEREMO PIU'

Desideriamo mettere in vista il pensiero delicatissimo di un nostro Ottimo Cooperatore, il quale tornato per grazia di Dio sano e salvo dai campi di battaglia, ricordava sovente i suoi compagni Caduti nelle circostanze più tragiche e più varie.

Ripensava a ciò che i compagni spesso avevano detto: Ricordati di noi se non torneremo più. Tanti purtroppo coi quali aveva diviso tenda trincea, fatiche, ed egli dopo averli suffragati in vari modi ha pensato di iniziare una Borsa di Studio, nella fiducia che altri voglia aggiungersi per completarla.

Per i Caduti si sono fatte tante opere che li ricordino, si sono innalzati monumenti , tutte opere buone, ma la Chiesa ci insegna che i morti più che un semplice ricordo si attendono dei suffragi.

Giuda Maccabeo dopo aver vinto Gorgia, governatore dell'Idumea, fatta una colletta mandò a Gerusalemme dodicimila dramme d'argento, perché fosse offerto il sacrificio per i peccati di quei defunti, rettamente e piamente pensando intorno alla risurrezione dei morti. Egli pensò che grande ricompensa è riserbata a coloro che muoiono piamente. Santo e salutare è il pensiero di pregare per i morti, affine che siano sciolti dai loro peccati.

SAN PAOLO

Vita e Viaggi

(Continuazione) - In Listri Paolo risana uno storpio – Lo si vuole onorare qual nume – Sua parlata al popolo – E' lapidato.

In Listri, volendo il Signore far conoscere a quel popolo chi fosse il suo servo Paolo, operò per mezzo di lui uno strepitoso miracolo. Trovavasi in questa città un uomo attratto nelle gambe, e storpio sino dalla nascita, in modo tale, che mai non aveva camminato. Costui avendo udito come da Paolo si operassero tanti miracoli, concepì nel cuore ferma speranza di venire risanato. Quindi fattosi portare ove l'Apostolo predicava, si pose attentamente ad ascoltarlo, e Paolo per lume divino, volto verso di lui lo sguardo, gli conobbe nell'animo la fiducia grande di essere guarito, e le più belle disposizioni ad abbracciare la frede. Per la qual cosa indirizzata a lui la parola ad alta voce, secondo la versione della nostra volgata, gli disse: «Sta ritto su' tuoi piedi». Ma secondo il testo greco e siriano, l'Apostolo volse all'infermo queste parole: «Io ti comando, in nome di nostro Signore Gesù Cristo, che ti levi»: e ciò con assai probabilità, perché gli Apostoli di ordinario si servivano del nome di Gesù Cristo in tutti i miracoli da essi operati, per far conoscere ai popoli essere Gesù il Salvatore egli uomini, e che non eravi in cielo ed in terra altro nome più possente di questo. Ora, non sì tosto Paolo ebbe dato nel nome di Gesù Cristo tal comando, che l'infelice gettate via le grucce, rizzossi e camminò speditamente.

Lo straordinario portento, nel popolo di Listri, educato alla superstizione del politeismo, in luogo di adorare il vero Dio, la cui onnipotenza erasi mostrata così luminosa per questo singolare avvenimento, operò un effetto contrario; quindi , nel colmo della meraviglia preso da entusiasmo, cominciò a gridare in linguaggio licaonico, che era mescolanza di siriano e greco: «Iddii fatti simili agli uomini sono discesi a noi»; e secondo questa erronea supposizione diedero a Barnaba il titolo di Giove, alludendo al suo maestoso sembiante; ed a Paolo, quello di Mercurio per la sua eloquenza ed operosità.

Agli applausi popolari, sempre molesti e gravosi per gli apostoli, risposero questi con profondo silenzio ritirandosi nella loro casa; nondimeno divulgatasi per la città la fama di questo prodigio, e l'opinione comune che Giove e Mercurio fossero discesi dal cielo, il sacerdote di Giove, il cui tempio esisteva fuori della città, stimò essere suo dovere offrire agli ospiti divini un solenne sacrificio. Ondeché adornati di corone e di fiori due bellissimi torelli, seco li condusse innanzi all'abitazione degli Apostoli. Alle festose acclamazioni della moltitudine, e più agli apparecchi del sacrificio, Paolo e Barnaba avvedutisi dell'inganno nel quale era caduto quel popolo, accesi di santo sdegno, accorsero all'uscio della casa, ed in segno di dolore laceratesi le vestimenta, che secondo l'ebraico costume si scindevano dal collo per gli omeri, loro dissero esclamando: «O uomini che fate? Noi ancora siamo mortali simili a voi, e veniamo per annunziarvi che dal culto delle vane superstizioni vi convertiate al culto del vero Dio vivente, il quale ha creato il cielo e la terra, il mare e quanto in esso si contiene; il quale nelle passate generazioni lasciò tutte le genti e tutte le nazioni andare per le diverse loro vie, poi sé medesimo diede per noi, venendo dal cielo, facendoci molti beni, dandoci la pioggia e le stagioni fruttifere, dando in abbondanza il nutrimento e la letizia ai nostri cuori».

Sì dicendo, a stento poterono dissuadere i Listrani dall'offrire loro sacrificio: quand'ecco sopraggiungere d'Antiochia e da Iconio alcuni ebrei, deputati dalle sinagoghe a turbare le sante imprese degli

apostoli, i quali spargendo false calunnie contro di questi, e dipingendoli non come banditori della parola di Dio, ma come demoni sotto umane sembianze, tanto fecero da sovvertire il popolo, concitarlo a furore, e far chiamare malfattori coloro, ai quali poco prima volevano offrire sacrificio come a numi. Tanto facilmente si volge la plebe! E siccome Paolo era il più conosciuto, per avere più parlato, così il furore dei Listrani si rivolse contro di lui; laonde presolo, a somiglianza di un ladrone, e lanciategli contro molte pietre, sotto quella tempesta di sassi credutolo estinto, il trascinarono fuori della città per gettarlo in una fogna.

(Continua)

Preghiamo S. Giuseppe

E' il titolo di un modesto librettino di devozione, il quale nella sua piccola forma elegante e tascabile mira a far amare e pregare ed ottenere da S. Giuseppe tutte le grazie che desideriamo per i nostri interessi spirituali e temporali.

Diamo in breve

IL CONTENUTO

E' diviso in quattro parti:

Nella «PRIMA PARTE» contiene: Istruzioni e considerazioni su S. Giuseppe – S. Giuseppe negli scritti del P. Suarez – S. Giuseppe nella Enciclica di Leone XIII – Come noi possiamo amare S. Giuseppe – Intenzioni speciali - Pensieri confidenziali sopra S. Giuseppe.

Nella «SECONDA PARTE» contiene: tesoretto di Giaculatorie indulgenziate in onore di S. Giuseppe – Preghiere varie in onore di S. Giuseppe - Divozione dei sette mercoledì in onore di S Giuseppe - S. Giuseppe Protettore dei poveri agonizzanti – Pratica del culto perpetuo in onore di S. Giuseppe.

La «TERZA PARTE» contiene: La santa Messa in onore di S. Giuseppe - La santa Comunione - La visita a S. Giuseppe – Rosario con le litanie dello stesso Santo.

La «QUARTA PARTE» contiene: Vespro di S. Giuseppe coll'inno Te Joseph - Lode: A S. Giuseppe all'inclito.

Il prezzo è di L. 2 la coppia rilegato in tela.

E' indispensabile per ogni devoto ed amante di S. Giuseppe, per ogni famiglia cristiana la quale brama ardentemente di assicurarsene la sua protezione in vita e particolarmente in punto di morte.

Per acquistarlo rivolgersi: *Pia Società S. Paolo – Alba.*

Istruzione- Meditazione- Preghiera

Siamo al mese di febbraio; termina il Carnevale e incomincia la Quaresima. Il carnevale, lo sanno le anime pie, è il tempo della passione del Cuore Eucaristico di Gesù. Gesù è lasciato solo ad agonizzare nel Tabernacolo, come già venne lasciato solo nel Getsemani. Ebbene, anime pie, andiamo al Tabernacolo per una comunione riparatrice una Messa, un po' di visita, un po' di meditazione, di adorazione, facendo l'ufficio dell'angelo che discese nel Getsemani a confortare Gesù.

Vi servirà bene il libro:

1.o *Preghiamo il S. Cuore di Gesù* – Contiene i Nove Uffici - La Messa Indulgenziata – La S. Comunione – Le Litanie - La coroncina ad onore del Sacro Cuore e molti altri divoti esercizi. Costa L. 0,50

2.o *L'Ora di adorazione del P. Uccello.* – Contiene soggetti intorno alle Litanie del SS.mo nome di Gesù. Costa L. 1,25 nette.

Entrambi si possono acquistare presso la Pia Società S. Paolo.

***

La Quaresima è il tempo della penitenza, della Meditazione, della Via Crucis. A tutti occorre la penitenza ad evitarla nell'eternità. La meditazione ci è raccomandata dalla Chiesa che predica per mezzo dei quaresimalisti. La Via Crucis è la preghiera che ci muove a dolore dei peccati, ad amore e imitare Gesù addolorato per noi.

Ebbene leggiamo:

1.o *La Scuola di Gesù Appassionato del P. Ignazio.* – Contiene 31 meditazioni per la quotidiana meditazione delle pene di Gesù Appassionato; un triduo di Maria SS.ma Addolorata ed altre pie pratiche.

2.o *Le Massime Eterne.* – Contiene le meditazioni di S. Alfonso per tutti i giorni della settimana – Preghiere quotidiane – Modo di udir la S. Messa – Modo di accostarsi ai SS. Sacramenti – Devozioni principali – Vespro per tutto l'anno – Scelta di lodi sacre. Costa L. 1,10 legato in uso pelle e L. 1,30 legato in tela titolo oro.

S. PAOLO ASCOLTA I SUOI DEVOTI

A quanti desiderano grazie da S. Paolo consigliamo :

1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con l'offerta di L. 0,40.

2. Accostarsi ai SS. Sacramenti un giorno della novena.

3. Fare un offerta pel tempio a S. Paolo.

4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome, essendo di maggior gloria di Dio.

Preghiamo le persone che hanno ricevuto particolari grazie da S. Paolo a non solo inviare un'offerta per la grazia ottenuta, ma anche una dettagliata e sincera relazione della grazia ricevuta onde pubblicarla.

Un giovane diciottenne, lasciato malconcio dalla febbre spagnola, e disperando di potersi riavere, avendo sperimentato invano medici e medicine, si rivolse con fiducia a S. Paolo. Si fece iscrivere nell'Opera delle 2.000 SS. Messe, pregò con fervore, e S. Paolo l'esaudì.

Gode ora perfetta salute e manda la sua offerta in ringraziamento P.V.

Brasile, dicembre 1928

Spedii L. 20 per due iscrizioni all'Opera delle 2.000 SS. Messe e per vetrate.

L'Opera Buona Stampa è per me l'opera migliore fra le migliori. Offro quotidianamente per questa le mie povere preghiere, cerco di propagare l'idea ad ogni occasione e nell'intenzione di giungere anche dove con altri mezzi non mi è possibile accludo dei nomi di persone alle quali il Bollettino «Unione Cooperatori Apostolato stampa» farà del bene e ne procurerà certo anche alla Pia Società.

Chiedo umilmente preghiere per ottenere, per intercessione di S. Paolo, grazie spirituali al mio paese e famiglia. C.M.

Bellinzona (Svizzera), 1-2-1929

Invio L. 100 per un metro di muratura al grandioso tempio a S. Paolo, come promessa fatta, avendo bisogno di una grande grazia. M.C.S.

Wallenstad (Svizzera) 1-2-29

Avrei bisogno di una grazia, quindi mi rivolgo a loro, affinché preghino S. Paolo per me…

Appena ricevuta la Grazia non mancherò di mandare l'offerta. D.T.M.

Cisterna d'Asti, 27-1-29

Avendo già ricevuta una grazia da S. Paolo, e cioè la guarigione di mia sorella, così ora abbiamo posta una grande fiducia nell'Apostolo, per la guarigione del mio caro figlio. Ho già ricorso a diversi professori con poco risultato, e quindi mi attacco a Dio che è il migliore dei Professori, come dice mio figlio. Ci raccomandiamo di cuore, e se otterremo, verremo a S. Paolo e faremo l'offerta. O.C.

Boca (Novara) 27-1-29

Ho bisogno di una grazia e di cuore la chiedo a S. Paolo, con la speranza di ottenere. Inviai L. 10,40; di cui L. 10 per un triduo di benedizioni e cent. 40 per avere la novena che desidererei di fare. Mi raccomando vivamente; a grazia ottenuta, farò offerta e pubblicherò. A.P.

Grazie, Maria!

Era ammalato di polmonite: passò la settima benino: quando una crisi violenta ed inaspettata buttò l'ammalato in tristissime condizioni: si chiamò il medico, si tenne consulto. «E' gravissimo, difficilmente se la caverà» fu la risposta del consulto medico.

Il respiro era pesante, la voce usciva a stento ed interrotta. Povero giovane! Morire a 18 anni prima di raggiungere il suo santo ideale! Ma no, la Madonna farà la grazia.

Si dà l'incarico ad anime innocenti di pregare la Madonna; la si supplicò col cuore angosciato e la grazia venne, venne più presto di quanto si credeva.

Il mattino dopo il dottore trovò meglio l'ammalato: alla sera il respiro era quasi regolare, la febbre diminuita; la parola libera. Era la grazia. Quella notte passò tranquillissima ed al mattino l'ammalato era sfebbrato e sorridente. Il dottore disse: «Qui c'è entrato dello straordinario». Ora è convalescente.

E' la Madonna, la Regina degli Apostoli, a Lei onore e grazie. T.B.

ABBONAMENTO VITALIZIO

L'abbonamento vitalizio al Bollettino mentre costituisce un vantaggio per la Stampa Buona: toglie l'incomodo di rinnovare l'abbonamento ogni anno e dà diritto alla partecipazione del frutto delle due mila SS. Messe. L'offerta per l'abbonamento è di L. 100.

Ringraziamo e preghiamo le gentili persone che vorranno inviarci tale abbonamento.

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO
Dalle nostre Case

ALBA

INVERNO. – Molto rigido, da anni e anni non si era avuto l'uguale. Non è da stupire se anche l'influenza è passata tra noi, come del resto in tutte le città.

Confidiamo però che le migliorate condizioni si mantengano.

CONVERSIONE. – Fu celebrata la conversione di S. Paolo con la solennità degli anni scorsi. La Comunione Generale, la Messa solenne, i Vespri parati e prediche di occasione.

CINEMA. – Quest'anno funziona assai bene: ci ha date rappresentazioni di molto valore e con films davvero istruttive: *S. Francesco d'Assisi*, assai bene interpretato; *I Promessi Sposi*, che sono un capolavoro; *Dall'Appennino alle Ande* del De Amicis; *in fondo al mare* che fu una lezione curiosissima di geologia, botanica, zoologia; *battaglia del grano*, per accompagnare e assecondare la degnissima campagna del governo; *il concorso pompieristico nazionale* 1924 per mostrare gli ultimi ritrovati per quest'opera umanitaria e cristiana; *Il Raid aereo Londra Sidney; il Pellegrinaggio nazionale italiano a Lourdes; ecc. ecc.*

Così anche questo mezzo, che unisce il giusto sollievo all'utile dello spirito, quest'anno ha dato buon risultato. I giovani ne sono entusiasti.

STUDI. – Gli esami di Natale hanno dato modo di constatare che l'orario di scuola e di studio introdotto l'aprile scorso dà buoni risultati. Lo studio della Teologia e della Filosofia hanno le ore che vi sono dedicate nel Seminario Romano; così la materie classiche. E' vero che la scuola di Apostolato ebbe meno ore, ma l'organizzazione migliore deve supplire.

PERIODICI. – Tutti o quasi, i periodici della Casa hanno aumentato il numero degli abbonati. L'Associazione biblioteche ottenne nuovi risultati. Ma molto conforto e ciò che dà sempre meglio a confidare si è questo: secondo lo spirito suo, la Pia Società S. Paolo, cerca di rendere il suo lavoro sempre meglio a diretto contatto con le anime ed a loro vantaggio. E' questo un dovere ed una volontà precisa come pure una regola fondamentale; non industria, né commercio, ma apostolato.

«Gloria a Dio ed agli uomini pace!» Occorre lo spirito con cui scriveva S. Paolo: «Charitas Christi urget nos».

TORINO

La diffusione della Bibbia nelle famiglie incomincia a dare i primi frutti. E' tanto ben ricevuta! Che fa pensare: si vede come l'uomo sente il bisogno ed il dovere di udire Dio a parlare. La Bibbia è la parola di Dio, la lettera che Dio ha scritto agli uomini per indicare la strada del cielo e invitarli al paradiso. L'uomo che non è corrotto, comprende! In fondo alla sua anima sta un gran desiderio della felicità, del paradiso, di Dio.

Oh! Se la Bibbia entrasse in ogni famiglia! I primi esperimenti sono realmente buoni!

OFFERTE. – Pia persona: 1 Kg di burro; 5 kg di paste alimentari, mezzo chilo di paste dolci; mezzo chilo di cioccolatini; 8 pezzi di sapone, una scatola di conserva, mezzo chilo di carne, mezzo chilo di caffè, 2 bottiglie di vino; Sig.a Dentis: paste dolci; Panetteria Torchio: Una focaccia e grissini; F.lli Martino: vino; Sig.a Lunga: Una bottiglia di vino bianco; Pia persona, Noci; Pia persona, caffettiera d'alluminio; Pia persona un cestino di carta.

Una persona che vuole partecipare più direttamente al bene che si fa con la stampa ha offerto L. 500 per l'acquisto di un tirabozze.

Intanto le Figlie aspettano dalla Provvidenza una macchina da cucire ed una da scrivere e dicono fin d'ora un bel *Deo gratias!* a chi vuole farsi un merito provvedendogliele.

VERONA

I nostri Cooperatori. – In diversi Istituti hanno compreso la sublime importanza della diffusione di buone letture accettando il deposito di vari libri di pietà e vite di Santi per comodità di poterli distribuire alle buone signore e signorine che colà intervengono numerose nei laboratori scuole, oratori ecc…

Da notare un pensiero veramente gentile della Sig.na Lina Zavanini che avendo ricevuto per strenna del danaro volle con esso fare acquisto di buon numero di Vangeli e distribuirli così a varie famiglie.

Il Cav. Balzaro continua l'opera di vero apostolato aiutando la Buona Stampa.

In città abbiamo costituito cinque nuovi bollettini parrocchiali coll'aiuto dei RR. Parroci. «L'operaio cattolico» pubblica: - *Apriamo Biblioteche!* Ed opporremo così la buona alla cattiva stampa, come vuole il Papa.

La Pia Società S. Paolo, che ha la sua sede in Alba (Piemonte) ed ha ora aperto una sua filale anche in Verona (Via S. Cosimo), da parecchi anni lavora per l'impianto e l'avviamento di buone biblioteche parrocchiali. Nel solo Veneto e Lombardia, su 2500 Parrocchie visitate si sono

costituite oltre 2000 Biblioteche, quasi tutte di 100 volumi a L. 325 circa, mentre il valore dei libri si aggirerebbe sulle 500 lire. Alcuni Parroci si contentano di iniziare la cosa con soli 50 volumi. Per il pagamento regola generale sarebbe tre mesi; ma su questo ci si può intendere facilmente. Notiamo che i 100 volumi comprendono libri adatti a ogni genere di persone. Chi non vorrà approfittarne?

SALERNO

Il «Corriere d'Italia» pubblica: – Si è pubblicato il primo numero di «La voce di S. Matteo», foglietto religioso quindicinale di Salerno, edito dalla Pia Società di S. Paolo per l'Apostolato della buona stampa.

Il foglietto «vuole essere la voce del fedele dell'apostolato cristiano in tutte le famiglie, in tutte le chiese».

Alla diffusione provvedono due religiose della Pia Società San Paolo la quale ha anche istituito in Salerno una propria sede centro nella nostra città di tutta una benefica opera di penetrazione della buona stampa.

Là possono trovarsi in vendita tutte le pubblicazioni letterarie che non sian da… disinfettarsi, libri di lettura ameni e religiosi, biblioteca ascetica, settimanali e riviste cattoliche, romanzi istruttivi, libri educativi, oggetti di devozione.

Indichiamo la libreria a tutti i buoni padri di famiglia gelosi saggiamente dei libri di introdurre in casa, agli istituti, convitti scuole.

La stessa Pia Società cura larga diffusione di cartelli antiblasfemi.

Ringraziamo e preghiamo di cuore per tutti i nostri buoni Benefattori. Un ringraziamento ed una preghiera speciale per il nostro Amat.mo Arcivescovo che tanto ci aiuta e col consiglio e con l'offerta.

Il Signore ricompensi pure le gentili e premurose signorine e signore che tanto si prestano per la *diffusione dei giornalini e libri buoni* nelle Scuole e in mezzo alla buona popolazione Salernitana.

Già si sono formate le Biblioteche del Seminario e delle Scuole Complementari della Parrocchia di S. Pietro e S. Agostino. Questo ci consola assai e tanto più consolerà il Cuore del Divin Maestro.

CAGLIARI

Lunedì scorso, dopo un buon viaggio, sono arrivate le figlie per aprire la casa nuova. La prova soddisfacente fatta altrove e particolarmente gli inviti pressanti ricevuti hanno persuaso a compiere questo nuovo sacrificio che il Signore, confidiamo, vorrà benedire. In questi giorni parte il secondo gruppo di figlie che devono raggiungere il campo del loro apostolato. Intanto è bene che fin da questo numero ringraziamo gli ottimi Cooperatori che colà tutto hanno disposto e preparato; in modo che appena arrivate si potè subito mettersi all'opera. Tra gli altri ricordiamo il M. R. Padre Prunotto Gesuita; la Sig.a Loy Donna Marianna coll'illustrissimo e degnissimo suo Consorte, Persone di tanto merito per le opere buone; l'ottimo Signor Segretario Comunale della Città. Dio li ricompensi.

ROMA

L'APOSTOLATO DI S. PAOLO

A Roma si onora nella Domenica di Sessagesim : che lo stesso Santo Padre, nei tempi passati celebrava nella Basilica dell'Apostolo sulla via Ostiense.

E in questo giorno San Paolo ci visitò con una grazia, che è la conferma del suo amore.

IL SIGNORE E' CON NOI NELLA VIGNA!

San Paolo ci ha portati tutti alla Vigna: una casa già esisteva, si è adattata una camerata, si è costruito un posto per la tipografia, e così la famiglia e la tipografia e lo studio siamo per tutto radunati sotto gli occhi di San Paolo.

I fabbricati ora esistenti sono tutti dedicati a S. Giuseppe, il ministro celeste della Divina Provvidenza.

Ma con noi alla vigna è pure venuto Gesù Eucaristia ed abita con noi: quello che era il presepio delle mucche, venne decorato, ed è il presepio di Gesù, e forma la cappellina della Regina degli Apostoli. Gesù è il fondamento della fede: ed Egli risolverà col suo occhio, col suo Cuore, colla sua presenza tutte le difficoltà che a noi fanno ostacolo. Il Signore sia largo di benedizioni e delle grazie per tutti quelli che hanno aiutato i figliuoli di S. Paolo.

Il Sacerdozio è la luce del mondo e il sale della terra: esso è l'onore delle famiglie e il baluardo delle nazioni. Il suo compito non potrà essere che di primo ordine nelle restaurazioni future.

Noi ci auguriamo quindi che tutti i cuori cristiani uniscano i loro sforzi e le loro preghiere in una santa crociata per favorire e coltivare le vocazioni ecclesiastiche.

BENEDETTO XV.

La Casa che si costruisce a Roma

Offriamo agli amici la fotografia del disegno: la casa di Roma, che sorgerà nella vigna di San Paolo.

E facciamo anche un appello agli amici e ai cooperatori, in nome di S. Paolo e in ossequio a lui.

San Paolo, cittadino romano per attirare a Roma i popoli delle genti, a Roma teneva rivolto il suo cuore e convergeva i suoi sforzi, di Roma predicava la fede, a Roma guidò le anime, Roma consacrò con il suo sangue! La Romanità è salute per ognuno né è possibile fare del bene senza spirito di Romanità.

I figliuoli di San Paolo della Pia Società San Paolo per l'apostolato stampa, ardentemente desideravano per la loro casa, un lembo della sacra terra di Roma: e lo pregavano.

E il lembo venne, lo preparò San Paolo proprio vicino alle sue spoglie sacratissime.

Un lembo di terra a Roma, è pegno di un posto nella patria celeste.

Roma è simbolo del Paradiso.

[foto]

Amici e Cooperatori, vogliateci far carità. Ogni metro quadrato di terreno costa lire 10. Mandateci voi, un metro quadrato almeno, raccoglieteci metri quadrati da altri amici.

Un metro cubo di muratura costa invece lire 100 circa.

Acquistatevi questo diritto al cielo in terra romana! Una carità sacra vi fate: fate l'ossequio a San Paolo in segno della vostra romanità!

Potete anche farci depositi liberi di somme disponibili.

Preghiamo di cuore San Paolo, che dia a voi questo merito, e consacri per voi e per noi questo segno e vincolo di spirito romano: perché tutti abbiamo questo segno e vincolo di romanità salvatrice.

Dall'America una pia Signora manda una bella lista di amici, che offrirono ciascuno il metro quadrato di terreno.

Il Rev. Parroco di S. Olena ogni mese ci porta pure il suo carissimo metro.

Da Poggio Cinolfa vennero per prime cento lire per un metro cubo di muratura.

FOGLIETTI DI LARGA DIFFUSIONE

LA FERROVIA DEL PARADISO – al cento	L. 7
ORAZIONI QUOTIDIANE – al cento	« 7
ADORAZIONE E DEVOZIONE AL CROCIFISSO – al cento	« 4
PENSIERI SULL'ETERNITA' – al cento	« 4
ATTO DI RIPARAZIONE DI PIO XI – al cento	« 4
IL PARADISO APERTO DALLE TRE AVE MARIA	« 4
GALATEO CELESTE – al cento	« 4
QUINDICI MINUTI INNANZI AL SS. SACRAMENTO – al cento	« 4

La Via Crucis di S. Leonardo da Porto Maurizio	« 0,40
Prontuario degli zelatori e delle zelatrici delle Opere Missionarie pontificie	« 1
T. Rabino - Il Giubileo straordinario del 1929 (Lezioni catechistiche)	« 1

COOPERAZIONE NELL'APOSTOLATO-STAMPA

Quello che può fare un Segretariato Buona Stampa
presso le Giunte Diocesane

Farsi centro delle seguenti iniziative:

1) *Costituire in tutte le Parrocchie la Biblioteca circolante.*

La Pia Società San Paolo ha, fin dal 1922, istituita una Associazione Generale Biblioteche, per la costituzione e il rifornimento delle biblioteche cattoliche per la costituzione e il rifornimento a 6500 Biblioteche Parrocchiali e conta 2800 Biblioteche federate. Fu approvata e lodata ripetutamente dalle Autorità Ecclesiastiche e dal Ministero della pubblica Istruzione. Anche la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica con circolare pubblica sul Bollettino Ufficiale del 15 Dicembre 1928 la raccomanda alle Associazioni cattoliche. – L'A.G.B. concede alle Biblioteche federate, forti sconti sui libri e facilitazioni di pagamento.

2) *Istituire nelle Parrocchie il Bollettino Parrocchiale.*

Il Bollettino Parrocchiale è adottato ormai da centinaia di Parroci d'Italia. Questo dimostra quanto i Pastori d'anime apprezzino *il bollettino*, che viene distribuito a tutte le famiglie, ed anche a coloro che non possono o non vogliono sentire la parola di Dio predicata. La Pia Società San Paolo provvede attualmente nelle proprie tipografie di Alba, Roma e Torino alla stampa di oltre 600 Bollettini Parrocchiali. Altre 400 Parrocchie ricevono il Bollettino Parrocchiale edizione comune. Ve ne sono di 4, 8, 16, 32 pagine settimanali, quindicinali e mensili, con una o più pagine riservate alla Parrocchia, di grande e piccolo formato.

3) *Farsi centro di propaganda per la diffusione del Vangelo in Diocesi.*

La Pia Società San Paolo da anni lavora per la diffusione del libro divino. Dal 1924 ad oggi vennero distribuiti, in quasi tutte le Diocesi d'Italia, da appositi incaricati designati dagli Ecc.mi Vescovi, oltre a 700.000 Vangeli, a prezzo minimo. Il mezzo migliore per una buona diffusione è la Festa del Vangelo o del Divin Maestro. Si è già tenuta in decime di Diocesi ed in centinaia di Parrocchie con abbondanti frutti spirituali. – Altre pubblicazioni d'indole biblica edite dalla Pia Società S. Paolo sono: Il Divin Maestro o i quattro Vangeli Concordati. Le Lettere di San Paolo e la Bibbia delle Famiglie.

4) *Diffondere le seguenti pubblicazioni periodiche.*

a) *Il Romanzo Onesto*. Collana di romanzi a dispense settimanali di pag. 28. (Unica pubblicazione del genere nel nostro campo). Furono già pubblicati: Il Principe Fantasma - Il Diavolo innamorato – Nel Baratro – Sepolta viva – Il Bambino Azzurro - Giovanni Canadà – Il Messaggio della Regina Helaifa - Rediviva – I drammi dell'Officina.

b) *I Santi*. Collezione di vite di santi a dispense settimanali, di pag. 16. Sono usciti finora: S. Teresa del Bambino Gesù – S. Rita da Cascia – S. Nicola da Tolentino – S. Elena Imperatrice – S. Bernardetta Soubiroux – La Leggenda Aurea – S. Agnese – S. Elisabetta Regina - S. Pietro Igneo.

c) *La Domenica Illustrata*. Settimanale illustrato a colori per le famiglie. Di grande formato. Contiene articoli religiosi di attualità, Romanzi, e novelle. Articoli vari, commercio, agricoltura, legislazione, cucina domestica ecc. – Pagine 12.

d) *Il Giornalino*. Settimanale illustrato a colori per i fanciulli di campagna. Tiratura attuale: copie 35.000.

IL LAVORO DELLE GIUNTE

«Giunta Diocesana Azione Cattolica. – E' desiderio della Giunta Diocesana di P. far funzionare regolarmente la Società della Buona Stampa in Diocesi. Mi permetto perciò di rivolgermi a codesta Direzione per domandare istruzioni necessarie e statuti tipo per la fondazione della medesima e delle sottosezioni Se in settimana riceverò ciò che desidero, entro la prossima ventura potrò venire personalmente costì e per maggiori schiarimenti e per visitare il loro materiale eventualmente di propaganda. Sac. M. B.»

«S.G. C. I. (Caltanisetta). – Questa presidenza Federale ha ricevuto comunicazioni dal Rev.mo Parroco Curatola Giovanni di alcuni accordi preliminari già incominciati a intavolare per la celebrazione in

questa città della giornata del Vangelo, accettata con tanto entusiasmo da S. E. Mons. Vescovo e della Federazione del Divin Maestro, riuscita tanto bella l'anno testè decorso a Montedoro. Il medesimo sig. Parroco ci ha chiesto se la Federazione della Gioventù Cattolica fosse disposta a collaborare in questa iniziativa.

La risposta di questa presidenza e di tutto il Consiglio Federale non può essere che questa: TUTTI PRESENTI, PRONTI ALL'APPELLO E AL LAVORO; E NON SOLO PER LA CELEBRAZIONE DELLA FESTA E PER LA DIFFUSIONE DEL VANGELO E DEL LIBRO IL DIVIN MAESTRO, IN CITTA' MA IN TUTTA LA DIOCESI. I nostri giovani presteranno la loro opera gratuitamente per la diffusione. Attendo comunicazioni sue dettagliate e precise per cominciare subito il lavoro di preparazione in città e in Diocesi. Vogliamo che l'azione si svolga uniforme e disciplinata in tutta la diocesi. S. E. benedice il nostro lavoro, i Parroci lo desiderano ma i mezzi ci mancano. Sac. G.R.»

«G.C.I. (Macerata) – Il Sacerdote cui ho mostrato i numeri della Domenica mi prega di richiederLe 200 copie del predetto giornalino da inviarsi al seguente indirizzo: Mons. F.M. Rett. S.M. – Ho ricevuto le dieci copie del Decennio Critico, ne ho già distribuiti diversi a vari Sacerdoti, che hanno trovato il volume proprio interessante. La ringrazio dello sconto che andrà a beneficio della cassa del Circolo, meglio della Federazione Giovanile. D.N.B.»

«M. (Palermo). – Ho ricevuto la sua gradita del 12 u.s. e la copia del Vangelo e del Divin Maestro e gliene rendo grazie infinite. Mi sto interessando presso la Giunta Diocesana perché nelle Parrocchie della Diocesi si faccia la festa del Vangelo e si diffonda il volume del Divin Maestro. G.B.»

«S. (Caserta) – In risposta al suo foglio del giorno 12, passato mese, Le comunico che la festa del Vangelo si è praticata in parecchie Parrocchie di questa Diocesi , promossa insieme con l'Unione Femminile, e che seguita con l'aiuto di Dio, a diffondersi. D.F.»

«Caltanissetta. – Ho ricevuto la sua pregiatissima del 24 c. m. e l'ho fatta leggere a Mons. Vescovo, il quale plaudendo alla sua proposta, mi ha incaricato di scriverle, che in quaresima si farà la giornata del Vangelo; così con lo zelo del quaresimalista, dei parroci e dei sacerdoti della città, potrà aversi un buon risultato, essendo maggiore l'affluenza del popolo in quei giorni. Il Vangelo in ogni famiglia: ecco l'idea da raggiungere. Voglia il Signore benedire all'opera assidua di questa benemerita Pia Società, perché la Divina Parola sia seme di immortalità per tutte le anime. Can. G. C.»

«F.I.U.C. (Bologna) – Quale delegato di questa C. D. per la diffusione della Buona Stampa, ho iniziato nelle diverse sedi di ogni comune di questa diocesi la propaganda di libri e giornali a mezzo di un delegato nominato in seno alle Unioni Uomini Cattolici che risiedono nei Capoluoghi dei comuni. Chiederei a codesta Società: 1. L'invio di una ventina di copie del catalogo generale di libri di prossima pubblicazione; 2. Conoscere se sia disposta a concedere uno sconto sui prezzi di copertina e dei periodici (per supplire alle spese di propaganda). Premetto che si tratta di un tentativo dal quale si potrà sortire un buon esito se i Delegati corrisponderanno con attività alle intenzioni di questo C. - Il Delegato»

C., 5 Febbraio 1929.

Volentieri abbiamo gradito l'offerta fattaci di propagare in tutta la Sardegna il S. Vangelo. Studiando i mezzi da usarsi per questa propagazione, ci sono sembrati opportuni i seguenti:

1. Inviare a tutti i Rev. Parroci una circolare a questo fine.

2. Istituire per mezzo loro un gruppo di scolari per diffondere il Vangelo nelle famiglie e cerare qualche negozio, dove stabilirne la vendita.

Con la presente chiedo alla S. V. come dobbiamo fare per la stampa di queste circolari e per la rispettiva spesa di spedizione. Così pure i Vangeli dobbiamo chiederli secondo le commissioni avute volta per volta, oppure possiamo averne noi un deposito stabile?

A titolo pure di chiarimento Le chiedo se potremo avere nel nostro Seminario un deposito dei loro libri, onde curarne la diffusione tra i Chierici e nel paese. P. A.

CENTRI DI DIFFUSIONE

Corrispondenze

«T. (Macerata). – Accetto l'offerta avuta da questo Vicario Capitolare di T. per un deposito di opere edite da codesta Pia Società. Unisco un primo elenco di opere che vi compiacerete inviare per incominciare l'opera di diffusione e di propaganda. Favorite anche spedirmi il Catalogo delle vostre pubblicazioni e specialmente di amene letture, perché ritengo che queste possono avere una certa diffusione. L. B.»

«C. (Cuneo). – Ricevetti il pacco dei libri e poi quello delle corone e calendari: tutto in bene e tante grazie, anche delle condizioni per la vendita e cambio dei libri. Oggi Le spedisco l'importo. B. C.»

«N. N. – Desidero iniziare nella mia piccola Parrocchia un deposito di libri di pietà, quindi la prego di inviarmi i sotto elencati. R. Z.»

«C. (Cuneo). – Un negozio desidera di sperimentare la vendita di codesti annunziati libri e articoli religiosi secondo le condizioni pubblicate. Si prega quindi di spedire i libri che elenchiamo. R. P.»

«C. (Savona). – Un negozio fece domanda per mezzo di me di libri e oggetti religiosi che spera vorrete spedire al più presto. R. P.»

«V. (Caltanissetta). – Giusta il suo desiderio lodevolissimo potrà mandare a questo mio sacrista della Parrocchia un deposito di libri buoni e oggetti religiosi. In attesa. L. O.»

«M. (Bari). – Vorrei aprire in questa mia Parrocchia un centro di diffusione di buoni libri. Per ora incomincio con poco, in seguito spero di poter fare di più».

I VANGELI DOMENICALI

Col testo del Vangelo (rito romano) seguito da appropriato commento.

Formato uguale alla nostra edizione del Vangelo, da cui viene tratto il testo. – Stampa in nero con cornice rossa.

Siamo lieti di poterlo annunciare a quei Rev.di Sacerdoti che ce ne hanno fatto richiesta, mentre li raccomandiamo a tutti i Rev.di Parroci.

Prezzo per cento foglietti L. 3; per mille L. 27.

Vengono spediti in pacchi contenenti i foglietti per quattro Domeniche consecutive.

Chiedere saggi, prenotarsi in tempo.

Il primo foglietto corrisponde alla prima Domenica di quaresima.

ASSOCIAZIONE GEN. BIBLIOTECHE

Biblioteche costituite in Gennaio

Gualdo Tadino – Terranova Pusania – Foglizzo Canadese – Legnago – Sandrigo – Montelabate – Arezzo – Savona – Bosto Varese – Tripi – Borgofranco – Salerno – Bevagna – Diano Castello – Sondrio – Sassari – Torre S. Marco – S. Marzano – Garessio. – Lenna – Pieve Emanuele – Becetto – Salerno – Cavallina – Bietransieri – Castelnuovo d'Adda – Breganze – Livraga – Buccheri – Pisa.

Quello che scrivono i Parroci:

«T. (Genova) Gennaio 1929 – Ho presentato al Rev. Arciprete, Direttore delle Figlie di Maria, l'elenco dei libri che Ella si è compiaciuta inviarmi e, avuta l'approvazione per l'acquisto, mi affretto ora a trasmettere l'ordinazione unendo il vaglia bancario». M. L. F.

«S. Gennaio 1929 – L'Istituto delle Sorelle dei poveri che già conosce ed apprezza le vostre pubblicazioni, desidera un'altra spedizione dei vostri libri per una premiazione». A. G.

«T. P. (Sassari) Gennaio 1929. – Il sottoscritto Parroco di T.P., desidera iniziare una biblioteca circolante ad uso di tutti i parrocchiani. La maggioranza dei lettori saranno alunni delle scuole elementari, e giovani d'ambo i sessi che hanno fatto le scuole elementari superiori». Mons. F. C.

«R. Gennaio 1929. – Mi occorrerebbe un preventivo di spesa per con relativo elenco di libri da sottoporre all'approvazione del Consiglio Parrocchiale. Codesta benemerita Società tenga presente che i libri devono essere adatti per le seguenti associazioni: Circolo maschile e sezione Aspiranti ed Oratorio; Circolo Femm. Giovanile con sezione Aspiranti e Beniamine; Gruppo Uomini Cattolici; Gruppo Donne Cattoliche. La somma disponibile per un primo momento sarà di L. 600». B. C.

«D. C. (Imperia) Gennaio 1929. – Volendo istituire nella mia parrocchia una biblioteca circolante mi rivolgo alla S. V. affinché abbia la bontà di inviarmi colla massima sollecitudine un preventivo per l'impianto. Si potrebbe spendere la somma di L. 500 incirca; la biblioteca servirebbe per la gioventù femm.; il grado di istruzione è medio. Si desidera specialmente romanzi della collezione Tolle et Lege». E. S.

«E. (Campobasso) Gennaio 1929. – Ho per le mani il catalogo della Pia Società S. Paolo, per l'Apostolato Stampa, e vedo quanto bene fa l'Associazione Generale Biblioteche. Ho già fondato in questo piccolo centro del Molise una piccola Biblioteca circolante che serve agli uomini della nostra Federazione e a quanti hanno voglia di leggere buoni libri. E' mio proposito aderire pienamente all'A.G.B. Voglia quindi considerarmi come associato. Man mano che i mezzi lo permetteranno richiederò i libri. Voglia intanto spedire i libri richiesti.» P. R. G.

«P. E. (Milano) Gennaio 1929 – Ho in animo di cominciare una Bibliotechina per questi miei parrocchiani contadini e avrei disponibile circa L. 200. Mi faccia subito spedire con l'essenziale per la registrazione regolare». D. C. G.

«B. (Parma) Gennaio 1929. – Presso questa scuola femm. di lavoro funziona una biblioteca, che si vorrebbe affiliare alla Federazione delle Biblioteche promossa da questa benemerita Pia Società San Paolo. La prego quindi a volermi far conoscere le condizioni per essere affigliati ed inviarmi il catalogo delle loro edizioni». S.D.

«A. (Caserta) Gennaio 1929 – Il Rettore del Seminario, per l'istituzione di una biblioteca circolante vorrebbe acquistare un buon numero di romanzi e letture amene da codesta benemerita Società». G. C.

«S. M. O. (Aless.) Gennaio 1929 – Desidererei impiantare una biblioteca che dovrebbe servire in modo particolare per ragazze del circolo che in generale hanno fatto appena le scuole elementari. Pregherei pertanto la S. V. a volermi inviare un elenco di libri adatti allo scopo e relativo preventivo. Potrei disporre per un massimo di L. 400». Parroco F. C.

«M. (Cuneo) Gennaio 1929. – Avrei intenzione di iniziare una piccola bibliotechina per il circolo femm.: per ora con una cinquantina di volumi e anche meno, procurando poi di aumentarla poco per volta». Teol. G. G.

« Sassari, Gennaio 1929. – Abbiamo nel circolo una ricchissima biblioteca, ma di sola apologetica, filosofia, bibliografia et similia mancano libri adatti per ragazzi e per… giovanetti. Mi diano consiglio e norme, e mi mandino qualche nuovo catalogo di pubblicazioni loro. E' mio desiderio far funzionare la Biblioteca». L. D.

«F. B. (Biella) Gennaio 1929. – La n/ Federazione acquista ogni anno un fortissimo contingente di libri per fornire le Biblioteche aderenti. Di buon grado farei capo a codesta Casa per acquisto di libri, scegliendoli dai v/ catalogi se siete disponibili a praticarmi le condizioni che godiamo da varie case». D. C. V.

BIBLIOTECA MODELLO

«B. G. B. Gennaio 1929. – Adempiendo a un mio dovere, e sapendo essere di soddisfazione anche a Lei, presento alla direzione dell'A.G.B. il quadro del lavoro compiuto dalla nostra modesta ma attivissima biblioteca nel 1928: Vol. entrati N. 124; Vol. ora esistenti 500 circa; vol. dati in lettura 1750; Totale medio dei lettori 50; Vangeli venduti 20; Foglietti La Domenica venduti 5500; il Giornalino (3 mesi) 135. – In quest'anno abbiamo portato le copie della «Domenica» a 130 settimanali e il giornalino a 15. Notiamo che la parrocchia non conta più di 1.000 abitanti.

Adesso che hanno eretto un tempio così grandioso, con maggior fervore pregheranno S. Paolo a volerci con la sua intercessione aiutarci a perseverare.

LEGGETE E DIFFONDETE

UN PREZIOSO CONFORTO AGLI AMMALATI - I. K. Huysmans. – *Santa Ludovina di Schiedam.* - E'il capolavoro dell'autore di *Le folle di Lourdes.* Le meravigliose pagine di mistica contenute in questo libro potranno fare del bene e rischiarare a molte anime sofferenti le tenebre in cui spesso si dibattono. Queste pagine ancora manoscritte, hanno confortato gli ultimi giorni di un'anima eletta che in esse ha trovato luce per meglio compiere la propria immolazione. Molti ammalati troveranno in queste pagine, nei luminosi esempi di questa santa la chiave per irridere agli incomparabili tesori di luce e di merito che Dio riversa su quelle anime generose che, associate a Lui nella sua Passione, gli permettono ancora di espiare nella sofferenza le colpe del mondo. L. 5,-

D. A. Saloini, Vallombrosano. – *San Pietro Igneo,* Monaco di Vallombrosa, Vescovo e Cardinale. Storia popolare del grande monaco, vissuto nell'XI secolo, che per illuminare i suoi concittadini, in difesa della Chiesa, passò per la prova del fuoco. Farà del bene, la vita di S. Pietro Igneo; particolarmente oggi, mentre tante volte la pigrizia ci lascia adagiati nella cuccia del proprio comodo, quando invece sarebbe bisogno di lavorare in pro nostro e dei nostri fratelli; memori che i Santi passarono fedeli attraverso le tribolazioni. L. 3,-

Vita di S. Margherita di Cortona. – Ottimo libro, il quale, facendoci rivivere una pagina dell'agiata vita medioevale dei nostri comuni italiani, in particolare di quello di Cortona, narra la vita edificante di quella eroina di virtù, che passò un trascorso di gioventù con una vita di austerissima penitenza e di continua meravigliosa elevazione, Margherita, figlia di Tancredi di Saviano in quello di Cortona: celebrata sugli altari col nome di Margherita di Cortona. Il libro è una vita della santa. L. 3,-

Chiesa - *La chiave della Bibbia.* – Libro di divulgazione popolare del contenuto della Bibbia, con apparato storico e con suggerimenti mistico morali, la narrazione dei fatti della S. Scrittura e commento e preghiere sia del Nuovo come del vecchio Testamento, con capitoli introduttivi di avviamento allo studio della Bibbia. Quindi: natura e rivelazione, la rivelazione scritta, la divinità della Bibbia, il canone, l'ispirazione agiografia, la Bibbia di fronte alla scienza, alla storia, il testo originale, i commenti, l'autorità umana della Bibbia ecc. Altre questioni apologetiche, come la risposta alle comuni obiezioni, servono anche in seguito nella lettura della Bibbia, nei passi più salienti. Un buon libro di divulgazione. L. 8,-

Diario Spirituale. – Scelta di detti e fatti di Santi e altre persone di virtù singolari, con appendici mistiche. Vecchio buon libro (vi è una introduzione premessa alla IV edizione napoletana del 1778) e caro libro di meditazione sulla perfezione spirituale, l'umiltà, la pazienza, la dolcezza, l'ubbidienza, la mortificazione, la semplicità, la diligenza, l'orazione, la confidenza, la carità, l'unione con Dio, la carità fraterna, la confidenza nelle tentazioni, nelle aridità e desolazioni. Un trattatello per meditazioni diviso in meditazioni quotidiane. L. 4,-

S. Agostino – *Le Confessioni.* – Ristampa della nota traduzione di Mons. Enrico Bindi che rimane una delle più accreditate. L. 5,-

S. Agostino – *Meditazioni e Soliloqui.* – Ristampa del libro di S. Agostino, libro ormai noto e di quelli che elevano lo spirito e infiammano il cuore, scritto con tutta la pia esuberanza del S. Dottore. L. 2,50

Can. Francesco Chiesa – *La comunione dei Santi.* – spiega la dolcissima verità, contenuta nel Simbolo Apostolico, della Comunione dei santi, che unisce in un vincolo di carità la Chiesa Militante colla Trionfante e la Purgante. Tutta la dottrina contenuta in questo libro è descritta in 31 Lezioni di cui ecco il titolo:

PARTE PRIMA: – Solidarietà nel campo metafisico – Solidarietà nel campo filosofico – Solidarietà nel mondo matematico – Solidarietà cosmica – Solidarietà nel campo biologico – Solidarietà nel campo sociologico – Solidarietà nel campo dell'arte – Solidarietà nel campo della religione – Solidarietà nella Chiesa.

PARTE SECONDA: – La Comunione dei Santi – Specie di Comunione dei Santi – La Chiesa Trionfante – La Chiesa Purgante – La Chiesa Militante – Materia della Comunione dei santi – Sacrificio – Preghiera – Sacramenti – Comunione dei meriti – Comunione delle soddisfazioni – Indulgenze – Fondamento della Comunione dei Santi – Scopo della Comunione dei santi – Importanza teoretica della Comunione dei santi – Importanza pratica della Comunione dei Santi – Di coloro che sono esclusi dalla Comunione dei Santi.

PARTE TERZA: – Dovere di conoscere la Comunione dei santi – Dovere di far parte della Comunione dei santi – Condizioni per far parte della Comunione dei santi – Mezzi individuali alla Comunione dei santi – Mezzi sociali per la comunione dei Santi. L. 8,-

De Marchi- *Vita di S. Agnese.* – In forma narrativa, tuttavia con conoscenza dei tempi e delle questioni che riguardano la santa Martire Agnese, l'A. dà qui una vita popolare e ben scritta, con utili riflessi, quale l'agiografia suggerisce. Un libro che sarà gradita lettura alle nostre giovani, fra le quali il culto della Santa è pure diffuso. L. 7,-

Decennio critico. – L'A. conosce assai bene i giovani e conosce assai bene la materia che tratta e svolge con certa lepidezza che invoglia a leggere. Non si preoccupa di tesi scientifiche, finge anzi di trascurarle, annunciando l'enunciato e poi toccando invece di qualche rilievo dei più comuni ma anche più notati dai giovani. Ha molta esperienza e conoscenza del mondo e della vita dei migliori che lasciarono esempi o scritti utili. Un libro pertanto suggeribile ai giovani

di criterio , che lo leggeranno con frutto ed impareranno ad affrontare la loro età critica, trovando, in forma veramente pastorale, una parola che li consigli, li aiuti, li sproni, al bene fare e a vincere la lotta delle passioni. L. 7,50

Rivista di Letture

Chiavarino - *Risposta alle più comuni obbiezioni contro la religione.* – Lavoro di indole popolare e utile per la lettura, la conversazione, la predicazione al popolo. L. 3,-

Bertini Carolina - *Il silenzio di Lui.* – Il giovane Roberto di Villanova, pittore, anima di nobili entusiasmi, innamorato della natura, ancor libero a trent'anni, d'ogni passione, s'incontra nella chiesa di un convento di Benedettini, con una fanciulla bella e ricca accompagnata dal fratello. L'immagine di lei non si cancella più da la mente del giovane; egli sente che la sua vita sarebbe infelice se dovesse vivere lontano da Caterina, e benedice il temporale che gliela conduce in villa col fratello in cerca di rifugio. Più tardi, a Roma, dove tutti riportano per passarvi l'inverno e riprendere la vita della società, la giovinetta incontra un amico di Roberto, il giovane pittore Renato soave tempra di artista al quale ben presto si promette. Il marchese amareggiato della disillusione, parte e si stabilisce in Francia, dove conosce un violinista cieco, provato egli pure da lo sconforto per un amore infelice e al di lui contatto si rassegna e ritorna all'arte, non solo ma alla fede ispiratrice delle sue nuove opere. – Per signorine. L. 6,-

RIVISTA DI LETTURE

Cerini Fosco - *Tre anni nella luna.* – Il nome dell'autore cela il nome di uno degli scrittori nostri, un buon toscano puro sangue, (il Sac. Fortunato Ceccherini) che già scrisse bei lavori del genere. Anche in questo viaggio dalla terra alla luna e relativo soggiorno e ritorno egli imita assai bene il Verne. Lo imita nell'intreccio dei preparativi; che hanno il loro epilogo dopo il ritorno dell'avventuroso viaggio aereo, lo imita nel dare apparenza scientifica, provato, cifre alla mano, al tentativo riuscito (non in una palla di cannone, ma in un pallone munito di gas speciali). Bella è la parte di avventure nella luna che sa mantenere quel carattere di sconfinata melanconia del pianeta e dei mostri suoi abitatori. La narrazione non cessa di essere vivace e lepida. L. 4,-

Marche Salvatore – *I figli della Selvatica.* – Più che un racconto o romanzo è una esposizione che un paesetto della Sardegna ha fatto durante la guerra. Molto pertanto è locale non escluse le motivazioni di merito, ecc. L'intento dell'autore è di dimostrare il contributo della Sardegna, accusata di essere selvatica e considerata quasi in minoranza di fronte al resto dell'Italia. Lo stile è molto piano. L. 76,-

Craven – *Fiorangela.* – Nuova edizione del romanzo conosciuto nelle nostre biblioteche e da tutti letto. L. 5,-

Cassone Sandro - *I ribelli della steppa nevosa.* – Romanzo d'avventure nella Siberia, durante la Russia bolsevica. L'attenzione è tenuta viva dal succedersi di avvenimenti straordinari e improvvisi, come nella letteratura del genere. Per giovani. L. 5,-

Aubert - *La Tonnellata d'oro.* – E' un romanzo d'avventure della vecchia maniera. Un aspirante della vita pacifica del notariato è trascinato da un amico nel nuovissimo, misterioso mondo dell'Australia in cerca di una tonnellata di oro che un buon negro diceva di esservi sepolta. Naturalmente feroci filibustieri tentano impedire l'impresa dei due giovanotti, quindi un succedersi di episodi uno più tremendo dell'altro, finché l'oro è trovato. Ma il biondo metallo non rende felici e vane sarebbero state tante avventure, se i due giovani non avessero trovati due cuori di donna e in una miniera inesauribile di puri affetti la giocondità della vita. Per tutti. L. 7,50

Mioni - *Lia.* – Romanzo storico del primo secolo. Per tutti. L. 5,-

Raoul De Navery. - *Rediviva.* – Con molte illustrazioni. L. 7,-

Ugo di S. Lery - *I Drammi dell'Officina.* – Con molte illustrazioni. L. 7,-

G. Ricciardi - *Il Messaggio della Regina Helaifa.* – Con molte illustrazioni. L. 7,-

"I Santi"

E' il titolo di un bellissimo Periodico Settimanale, che narra in modo facile ed attraente la Vita dei Santi più popolari.

Con sole L. 15 annue si possono avere parecchi volumi di Vite di Santi con eleganti copertine a colori.

Sono usciti: S. Teresa del Bambino Gesù – S. Rita da Cascia – S. Nicola da Tolentino – S. Elena Imperatrice – B. Bernardetta Soubirous – Leggenda aurea – S. Agnese – S. Elisabetta Regina – S. Pietro Igneo.

E' in corso di pubblicazione S.Margherita di Cortona.

Altre Vite bellissime sono pronte per essere pubblicate o sono in preparazione presso valenti Scrittori nostri Cooperatori.

Sconti notevoli si fanno a coloro che si incaricano della vendita delle Dispense delle Vite dei Santi, che vengono pubblicate ogni Domenica, e che ne ordinano almeno 5 copie.

Saggi si spediscono gratis a che desidera conoscere la pubblicazione per abbonarsi o incaricarsi della Rivendita.

PICCOLA BIBLIOTECA ASCETICA

La Pia Società S. Paolo ha intrapresa la stampa dei migliori libri di ascetica, allo scopo di presentare ai fedeli ed al Clero quanto di migliore è stato scritto da Autori venerati e competenti. E' troppo importante che le anime desiderose di salire le vie ardue e santissime della perfezione siano guidate e nutrite con dottrine sicure, tenute dai santi, approvate dall'uso nella Chiesa. – Sono finora uscite in formato bello e comodo, in brossura, in tela e fregio oro i seguenti:

P. STANISLAO – La scuola di Gesà appassionato - Brossura L. 1,25 – in tela L. 2,45.

S. ALFONSO DEI LIGUORI – Pratica di amare Gesù Cristo – Brossura L. 1 – in tela L. 2,25.

S. ALFONSO DEI LIGUORI – La vera sposa di Gesù - ossia la monaca santa - Manuale di meditazioni e letture. – Prezzo dei due volumi, in brossura L. 6 – in tela (1 vol.) L. 7,75.

S. ALFONSO DEI LIGUORI – Meditazioni e pratiche spirituali per acquistare la salute eterna – pagine 338 – in brossura L. 3,50.

S. ALFONSO DEI LIGUORI - Il gran mezzo della preghiera - Brossura L. 0,75 – in tela L. 1,50.

S. ALFONSO DEI LIGUORI - Le glorie di Maria (2 vol.) – Brossura L. 6 – in tela (uniti in un solo volume) 8.

S. ALFONSO DEI LIGUORI – Apparecchio alla morte – Brossura L. 1,50 – in tela L. 2,75.

KEMPIS - L'imitazione di Cristo – Brossura L. 1,20 – in tela 2,25.

S. FRANCESCO DI SALES – La Filotea o introduzione alla vita devota – Brossura L. 1,50 – in tela 2,75.

ZAMBONI – Gesù al cuore della giovane - Brossura L. 1,00 – in tela 2,25.

SCUPOLI – Combattimento spirituale - Brossura L. 2,25 – in tela 3,50.

MUZZARELLI – Mese di Maggio Brossura L. 1,00 – in tela 2,25.

SEGNERI – Il divoto di Maria – Brossura L. 1,50 – in tela 2,75.

S. AGOSTINO – Meditazioni e soliloqui – Brossura L. 2,50 – in tela 3,75.

S. AGOSTINO – Le Confessioni – L. 5 legato - in tela 6,50.

CLAUDIO ARVISENET – Memoriale vitae sacerdotalis – L. 3 – Legato in tela 5,25.

CARD. G. BONA – De sacrificio Missae – Trattato ascetico per i RR. Sacerdoti – L. 3. Legato in tela 4,25.

CARTELLI BUONA STAMPA

1.° Mano alla stampa!

2.° Cristiano, conosci la dottrina del tuo Capo e Maestro? ... Leggi il Vangelo.

3.° Nessun scandalo più largo e più rovinoso di quello della cattiva stampa.

4.° Riparate al Divin Maestro le pubbliche e premeditate offese fatte con la stampa immorale e anticristiana.

5.° La stampa disonesta e anticristiana è contro la Nazione e contro la Religione.

6.°Chi legge giornali e libri cattivi offende Dio e la Patria.

7.° Diffondete la stampa buona e combattete la cattiva.

8.°L'assassino di strada mi pare innocente a confronto di chi a mente calma, scrive fogli che uccidono le anime.

PREZZO DI OGNI CARTELLO
L.0,40

Aggiungere il 10 per cento per spese postali.

AI DIVOTI DI S. PAOLO

OFFRIAMO

Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	L. 5
Un mese a S. Paolo	« 1
Lettere di S. Paolo	« 1
Libretto con novena a S. Paolo e preghiere	« 0,30
Cartoline	« 0,15
Immagini caduna	« 0,10
Statue – bianche cent. 34	« 3
Colorate	« 6

Aggiungere L. 8 per spese postali e imballo per ogni statua)

Medaglie di perfetta esecuzione , artistiche di metallo patinato, caduna « 0,60

Di alluminio, rotonde, riproducenti sul diritto San Paolo e al rovescio il S. Cuore, al cento « 6

Id. spizzellate riproducenti al diritto S. Paolo, Id. con placca montati su avorio ciasc.

Al rovescio l'Immacolata, al cento « 6

Catenelle similargento con medaglia di S. Paolo « 3

E L. 4 l'una.

Distintivo di S. Paolo in metallo dorato figura a smalto e metallo pure di metallo dorato caduno « 5

Quadretti. Bellissimi da tavolo e da appendere con immagini del santo

su celluloide e cornice uso cuoio. Caduno « 1

Quadretti da tavolo, con placca di metallo argentato con S. Paolo e la facciata del Tempio

ricoperti in carta imitazione pelle, Ciascuno « 3

Id. di metallo di finissima esecuzione cornice a cavalletto « 4

Oleografie	24x54	« 2
«	32x42	« 3
«	39x41	« 4
«	50x70	« 8

Per libri , oggetti religiosi, abbonamenti, ecc.

Rivolgersi alla Pia Società S. Paolo che ha i seguenti recapiti:

Alba, piazza S. Paolo – Torino via Belfiore 66 – Roma Via Chiesa Nuova 1 - Via Ostiense 75 – Salerno piazza Ferrovia – Bari Via D. Alighieri 29 – Verona, Via S. Cosimo 1 – Cagliari, Via G. Spanò 22.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? — È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perchè il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? — La somma necessaria di capitale è L. 10.000 (diecimila) che da un interesse annuo di L. 500 (cinquecento)

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? — No: si può versare a rate annuali o mensili L 100 - 300 - 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? — No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? — Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? — 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle *Duemila Messe annuali,* delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare**.**

BORSE DI STUDIO IN CORSO

Borsa di Studio Anime Purganti
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 7500 — Mancano 2500

Borsa di Studio Immacolata
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 8290 — Mancano 1710

Borsa di Studio santa Teresa del B. Gesù
Somma da raggiungersi 10.000 — Sig.ra Franchini A. 5.
Somma raggiunta 4157 — Mancano 5843

Borsa di Studio Maria Bambina - B. Capitanio e V. Gerosa
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 3100 — Mancano 6900

Borsa di Studio san Giacomo
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 6025 — Mancano 3975

Borsa di Studio san Teobaldo
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 2000 — Mancano 8000

Borsa di Studio san Vincenzo
Somma da raggiungersi 10000 — N. N. 200; N. N. 250
Somma raggiunta 3750 — Mancano 2950

Borsa di Studio san Pietro
Somma da raggiungersi 10.000 — Sig.re Margherita e
Teresa Bellanotto 1000 — Somma raggiunta 2500 — Mancano 5500

Borsa di Studio s. Isidoro Agricoltore
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 1000 — Mancano 9000

Borsa di Studio s. Giovanni e Paolo Ap.
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 5000 — Mancano 5000

Borsa di Studio s. Rita da Cascia
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 2000 — Mancano 8000

Borsa di Studio Anime Purganti 2.a
Somma da raggiungersi 10.000 — Somma raggiunta 2000 — Mancano 8000

Borsa di Studio S. Anna
Somma da raggiungersi 10.000 — N. N. 1050 — Mancano 895

Borsa di Studio Combattenti caduti in Guerra
Somma da raggiungersi 10.000 — Un combattente L. 1000 — Mancano 9000

— Teol. Alberione Giacomo, Dirett. Resp. —
ALBA, Piazza San Paolo — ROMA, Via Chiesa Nuova 1 — TORINO, Via Belfiore 66 — SALERNO, Piazza Ferrovia — BARI, Via D. Alighieri 29 — VERONA, Via S. Cosimo 1 — CAGLIARI, Via G. Spano 22.

Anno XI - N. V — 1 marzo 1929 — Conto Corrente Postale

Unione Cooperatori Apostolato Stampa

Presso Pia Società San Paolo

Opus fac Evangelistae
(Tim. IV 5)

STATUTO BREVE

1. E' costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; e) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

QUESTO PERIODICO

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:
Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.
» l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato Stampa.
» l'opera delle Duemila SS. Messe e l'Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:
E' organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.
» dell'Apostolato del «Libro»
» dell'Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.
» dell'Associazione Generale Biblioteche.
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.
Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:
Illustra la formazione delle Borse di Studio.
» l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.
» i deposti e vitalizi.
» i doni in natura.

ALBA – PIA SOCIETÀ SAN PAOLO – ALBA

TEMPIO S. PAOLO Alba - VETRATA RAPPRESENTANTE L'EVANGELISTA SAN LUCA

Per ottenere la protezione degli Apostoli, offrite un'azione di L. 20 per le artistiche vetrate del nuovo Tempio a S. Paolo.

Ogni vetrata degli Evangelisti costa L. 8.000; ogni m. q. L. 900.

[UCAS Anno 1929 - N. V (=3) (1 mar.) - pag. I]

Offerte per le Vetrate

Adesioni vivissime

Treviso, 11-2-1929

Noi abbiamo sollecitamente risposto all'appello inviando subito lire 60 per sei ascritti trovati fra i nostri cari. Piaccia al buon Gesù di gradire la nostra tenue offerta per le finestre del grandioso Tempio di S. Paolo, la quale unita alle tantissime che invieranno i numerosi Cooperatori, tutte insieme, copriranno la somma necessaria. Ricordino nella Santa Messa le anime nostre bisognose di grazie e facciano la carità di pregare per degli speciali bisogni che aspettiamo da molto tempo.

S.F. e M.A.

Castelrocchero, 23-2-1929

Spedisco il vaglia ed il nome degli ascritti all'Opera delle 2000 SS. Messe. Favorisca firmare i foglietti d'iscrizione e rimandarmeli con sollecitudine, essendomi fatta propagandista per le vetrate e desidero restituire i foglietti d'iscrizione. Così le persone buone che hanno risposto al mio appello, saranno liete che i loro defunti furono ammessi alla partecipazione delle 2000 SS. Messe annuali, e nel medesimo tempo, uniscono il loro obolo per il Tempio dedicato a S. Paolo.

M.F.R.

Locarno (Svizzera) 1-2-29

Proprio in questo momento, invece di L. 20 per due iscrizioni alle 2000 SS. Messe, la Divina Provvidenza mi pose fra le mani 20 franchi svizzeri. Deo gratias!... Ed io, che ora penso alle *belle vetrate* del nuovo Tempio a S. Paolo, unisco l'offerta a tale scopo. Mi raccomando pure tanto alle loro preghiere.

S.A.

Fiumenero, 15-1-29.

Ho perorato la causa del nuovo Tempio a S. Paolo, e mi prometto un buon risultato. Deo gratias!

D.A.S.

Gagny, 17-1-29

Ben volentieri aiuto a pagare le vetrate della nuova Chiesa a S. Paolo. Spedisco l'offerta intendendo di ascrivere anche tre persone all'Opera delle 2000 SS. Messe. – Preghino per me e per i miei figli.

D.T.L.

OFFERTE VARIE

(Delle offerte inferiori a L. 5 non è possibile la pubblicazione)

METRI DI MURATURA per la Chiesa
[segue elenco]
Totale da raggiungere : m. 4000
Totale raggiunto: m. 1747
Mancano: m. 2253

PER LA CHIESA [segue elenco]
PER ALTARE S. TERSA [segue elenco]
PER ALTARE S. GIUSEPPE [segue elenco]
PER ALTARE REGINA DEGLI APOSTOLI [segue elenco]
PER CONFESSIONALE [segue elenco]
PER IL RAGGIO [segue elenco]
PER PREGHIERE [segue elenco]
NOVENE E TRIDUI [segue elenco]
PER IL PANE [segue elenco]
PER LA STAMPA [segue elenco]
PER IL CULTO [segue elenco]
PER LA CERA [segue elenco]
PER PARAMENTALI [segue elenco]
PER BUONA STAMPA [segue elenco]
PER LINOTYPES [segue elenco]

OFFERTE IN NATURA

Spett. fam. Rondinelli V., Trimini T., Pallone C., M.G.; una grossa cassa di fichi; sig. Cirio, vinello; Fam. Arione C., una gallina; Fam. Cavalleris, una dozzina di uova; Fam. Dongiovanni, un tavolino; N.N., macchina da stirare; N.N., abito e pastrani per chierici.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S.Paolo e le sue opere si è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerta maggiore della prescritta. E così la Pia Società S. Paolo è riconoscente a quanti, invece di L. 5 hanno mandato L. 7, 10, 15, 20.

CORSI DI MESSE GREGORIANE

Nello scorso mese abbiamo ricevuto i seguenti corsi di SS. Messe Gregoriane: [segue elenco].

I corsi di SS. Messe Gregoriane sono tutti in via di celebrazione, e ciò a conforto e tranquillità delle persone che li hanno inviati e per il maggior sollievo delle ss. Anime cui furono destinati.

NUTRITE IL VOSTRO SPIRITO CON BUONE LETTURE

Allevato – Vita di S. Bernardo di Chiaravalle	L. 3,50
Astengo N. – S. Rita da Cascia e S. Nicola	« 2,—
Baunard L. – S. Giovanni Apostolo	« 5,—
Blazj J. La B. Bernardetta Soubirous	« 4,—
Casini – S. Giovanni Gualberto	« 5,—
Cepari - S. Giovanni Berchmans	« 3,50
— S. Luigi Gonzaga	« 5,—
Colletti – Lina Noceti, sartina genovese	« 5,—
De Marchi – Sant'Agnese	« 5,—
Fioravanti A. – Argene Fati	« 3,—
Huismans – S. Liduvina	« 7,—
Iacopo da Varagine – Leggenda aurea	« 5,—
La Madre Maria di Gesù, fondatrice del Monastero di Paray le-Monial	« 7,—
Massari – S. Elena Imperatrice - S. Elisabetta Regina	« 2,—
Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	« 4,—
S.Gregorio – Vita di S. Benedetto	« 6,50
Una Carmelitana – Vita di S. Teresa del Bambino Gesù	« 5,—
Un fiore del Carmelo: Angelina Squilloni	« 4,—
Ziliani – Sulla via di Damasco, storia drammatica di una conversione	« 2,50

PER ACQUISTI DI LIBRI, OGGETTI RELIGIOSI, ABBONAMENTI ECC. RIVOLGERSI:

Alba, Piazza San Paolo – Roma, via Chiesa Nuova 1 – Torino, Via Belfiore 66 – Salerno, Piazza Ferrovia – Bari, Via D. Alighieri 29 – Verona, Via S. Cosimo 1 – Cagliari, Via G. Spano 22.

Nelle preghiere che facciamo pei nostri buoni Compratori, chiediamo sempre due grazie:

1) Che nessuno dei Cooperatori e benefattori della Casa si danni: tutti si salvino.

2) Che sia loro abbreviato, e possibilmente rimesso, il Purgatorio.

Opera «duemila SS. Messe»

Ogni anno dai religiosi della Pia Società San Paolo si celebrano due mila SS. messe per i benefattori e Cooperatori della Società stessa. Per godere del frutto di tante Messe (6 al giorno) è necessario fare una sola offerta di L. 10. Questa offerta non si deve ripetere ogni anno, ma basta sia fatta una volta in vita.

Parecchie persone possono mettersi assieme per formare l'offerta di L. 10 con una stessa offerta si possono ascrivere tutti i membri di una famiglia vivi e defunti.

E' bene ascrivere i defunti assicurando loro suffragi quotidiani e perenni con una minima spesa. E bene ascrivere le persone che vogliamo migliori: i parenti che forse abbiamo lontani; i bambini appena nati essendo la S. Messa la preghiera più potente per ottenere le grazie perchè in essa è Nostro Signor Gesù Cristo che prega eon noi e per noi.

* * *

Qual grazia fa il Signore a tante persone chiamandole ad essere zelatrici di sì bell'Opera! Qual fortuna è per loro il diffondere tale Opera! Chi può enumerare i meriti che vanno acquistandosi giornalmente! Solo al giudizio di Nostro Signore apparirà il bene compiuto. Ogni giorno noi le ricordiamo in modo particolarissimo al Signore nelle S.te Messe e confidiamo nella misericordia di Nostro Signore.

[seguono elenchi]

ISCRITTI DI GENNAIO
ADESIONI INDIVIDUALI
DALLA CASA DI BARI
DALL’AMERICA
DALLA SVIZZERA
DALLA FRANCIA

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV 5)

APOSTOLATO DEL LIBRO

La Pia Società S. Paolo per meglio corrispondere alla volontà di Signore sta organizzando una specie di centro librario per la scelta e propaganda del meglio fra le edizioni cattoliche.

Il titolo sarà: «Apostolato del libro». Esso è destinato a ricercare quanto è pubblicato, oggi o nel passato di più ispirato al sentire genuino della Chiesa e più adatto ad istruire le popolazioni nelle cose riguardanti l'anima; a ordinarle in un unico catalogo e procacciarle nel modo conveniente; a proporle e diffonderle fra il Clero ed il popolo cristiano.

Lavoro questo assai difficile, che ogni giorno sarà alquanto condotto innanzi al lume del Vangelo e del Tabernacolo, senza che mai possa dirsi completo e perfetto, e che pure ricercherà rendere sempre più utile ad assecondare i desideri del Maestro Divino, gli intenti della Madre Chiesa, i bisogni delle anime.

«Il libro» *è un'opera per la ricerca, la scelta, il deposito, l'offerta, del meglio fra le edizioni cattoliche.*

Il libro *ha lo scopo:* 1° di suscitare *ed aiutare i migliori scrittori ed editori religiosi, per l'apostolato del libro.*

2° *Distinguere e scegliere e proporre il meglio delle edizioni destinate a diffondere le dottrina del Vangelo.*

3° *Presentare al Clero ed alle popolazioni felicità di scelta e sicurezza di dottrina. Esso è istituito presso la Pia Società S. Paolo – Alba.*

Tutti possono rivolgersi alla Pia Società S. Paolo per qualunque libro e pubblicazione di indole religiosa. «Il libro» spedirà quanto già ha in deposito e ricercherà quanto ancora non ritiene. Si abbia sempre cura di indicare quale è la Casa Editrice dell'opera richiesta.

Scrivere ad uno dei seguenti indirizzi:

ALBA, Piazza S. Paolo – ROMA, Via Chiesa nuova 1 – TORINO, Via Belfiore 66 – SALERNO, Piazza Ferrovia – BARI, Via D. Alighieri 29 – VERONA, Via S. Cosimo 1 – CAGLIARI, Via G. Spano 22.

LA DIFFUSIONE DEL SANTO VANGELO

Chi legge i giornali in questi ultimi tempi, non può non ringraziare vivamente il Signore, per le frequenti manifestazioni: *Giornate* del Vangelo, *Settimane* del Vangelo, *Congressi* del Vangelo, che vengono tenuti in ormai numerosissime Diocesi e Parrocchie, mercè lo zelo di Parroci, di Giunte Diocesane, di Curie Vescovili, di Gruppi del Vangelo ed anche di semplici Sacerdoti, che sentono tutta la nobiltà di questo apostolato: far conoscere la Parola di Dio, scritta nel Suo Vangelo.

Al lungo elenco *già pubblicato nei numeri* precedenti di questo periodico aggiungiamo ora il nome delle città nelle quali persone o enti si sono rivolti alla nostra Pia Società S. Paolo per avere Vangeli e materiale di propaganda.

Caltanisetta (Sicilia). Domanda 500 copie del *Divin Maestro* e fogli di propaganda. – Giornata del Vangelo in tutta la Diocesi.

*Pavia (*Lombardia). Domanda 1.000 copie del *Vangelo* e 500 del *Divin Maestro* per la giornata del Vangelo e della Buona Stampa in tutta la Diocesi. (Già diffusi 2500).

Cremona (Lombardia). Domanda 1.000 *Vangeli* per la festa del Vangelo in alcune Parrocchie. (Già diffusi 9500).

Mantova (Lombardia). Domandano 1.000 *Vangeli* e 350 *Divin Maestro (*Già diffusi 5.000).

Trento. 1.000 *Vangeli* per la propaganda attraverso le Organizzazioni Cattoliche. (Già diffusi 8.000).

Vittorio Veneto. 1.000 *Vangeli* per la prossima Festa del Vangelo-Buona Stampa. (Già diffusi 7.000).

Feltre. 500 *Vangeli* per la prossima Festa del Vangelo-Buona Stampa (Già diffusi 3.000).

Treviso. 1.000 *Vangeli* per la propaganda attraverso le Organizzazioni Cattoliche (Già diffusi 8.000).

Udine. Altre 1.000 *Vangeli.* (Già diffusi 15.000).

25.000 «Divin Maestro» in edizione speciale ai soldati d'Italia!

Il Cappellano Militare Capo di Milano, Teol. Giuseppe Boris, anima mobilissima di apostolo, affezionato nostro Cooperatore fin dal sorgere della Pia Società, ci ha pregato di allestire per la prossima *Pasqua dei soldati* della sua divisione una edizione speciale del Divin Maestro (Quattro Vangeli concordati). Da parecchi giorni le macchine della nostra tipografia lavorano incessantemente per preparare a tempo le 25.000 copie del libro che riuscirà un piccolo gioiello. Oltre tutto il Vangelo, in una appendice di quasi 32 pagine porterà le Preghiere più comuni, il modo di ascoltare la S. Messa, di accostarsi ai Sacramenti, riflessioni e consigli adatti ai militari, spazi per annotare le Comunioni dei 9 primi Venerdì ecc. ecc., costituendo insomma un prezioso vademecum per i nostri bravi soldati.

Seguendo l'esempio del Cappellano Militare Capo della Divisione di Milano, *molti* altri Cappellani Militari daranno il santo Vangelo ai loro soldati, per cui abbiamo già pronta una tiratura di altre 50.000 copie.

Sono in preparazione edizioni speciali:

1° per i Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane e Giovani Italiane:

2° per gli Emigrati;

3° per la Gioventù Cattolica maschile;

4° per la Gioventù Cattolica femminile.

***

Pubblichiamo una lettera del Rev. Teol. Boris, diretta al Rev. Teol. Alberione, Direttore della Pia Società S. Paolo.

Divisione Militare di Milano
Ufficio Capp.no M.re Capo

Milano 26-2-1929

Molto Rev.do Sig. Teologo,

Sento il bisogno di esternarle la mia viva compiacenza per la bella edizione «Dio, Famiglia, Patria».

I Cappellani Militari hanno il Vangelo, le preghiere, i richiami principali di vita cristiana, da mettere in mano ai soldati, che leggeranno con

gusto e facilità, la parola divina, per la nettezza e opportuna grandezza dei caratteri. I Parroci potranno finalmente dare ai loro Coscritti un ricordo, sicuri che sarà ben gradito e tenuto caro, senza che il tempo lo faccia mettere da parte. Solo il suo zelo, rev.mo sig. Teologo, poteva compiere questo prodigio di buon mercato, e Dio glie ne darà davvero la ricompensa, mentre la P.S.S.P. si è resa benemerita in modo tutto particolare nella diffusione del Santo Vangelo, che, distribuito, ogni anno, a circa 200 mila giovani, porterà luce in altrettante anime, per entrare poi, col ritorno in famiglia, in mille e mille focolari domestici a ravvivarli di luce divina, di sano e fervido patriottismo.

Ho trovata l'edizione ideale: ottima stampa, formato comodo, prezzo da… regalo: Deo gratias!

Sono dunque in attesa delle 25.000 copie che le ordinai. La ossequio cordialmente.

Della S.V. Rev.ma Dev.mo
Sac. G. M. Boris, Capp.no M.re Capo R. Esercito

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

Ricordiamo che la nostra Bibbia delle Famiglie oltre che essere adatta all'ambiente famigliare, come dice lo stesso titolo, è particolarmente compilata per le Scuole. Ne prendano nota i M. RR. Parroci ed all'uopo la consiglino ai signori Insegnanti per l'adozione nelle loro scuole.

Ci piace ora riportare due lettere giunteci in questi giorni: Una dell'Ill.mo Provveditore agli Studi del Piemonte, Comm. U. Renda; l'altra del M. R. Teol. D. Cesario Borla, Ispettore Scolastico Regionale per l'insegnamento religioso.

Torino, 22-2-1929

Rev.mo Sig. Teologo,

La ringrazio vivamente e di gran cuore dei libri che la S. V. Rev.ma si compiacque di farmi tenere in omaggio. Li ho esaminati con attenzione e non dubito di affermare che essi sono degni di essere raccomandati sia per l'intento che ne ha dettato la pubblicazione, sia per il bene che non mancheranno di compiere, sia ancora per il loro modico prezzo. Io non mancherò di parlarne agli insegnanti che dipendono in qualche modo da me o che in qualche modo io posso accostare. In modo speciale mi pare degna di essere commendata la Bibbia delle Famiglie. Sfrondata di ciò che non può interessare il popolo e tradotta con dignità e rispetto, penso sia per tornare lettura gradita e utilissima al popolo che ormai più non conosce l'operato di Dio in mezzo al suo popolo. Le do perciò lode per avere valutato tale lavoro, che a mio giudizio, è riuscito commendatissimo.

Gradisca rev.mo signore, i miei rinnovati ringraziamenti e i miei sinceri ossequii.

D. Borla.

***

Torino 18-2-29

Molto Rev. Sac. Teol. G. Alberione,

Sono vivamente grato alla S. V. Rev.ma per l'omaggio gentile dei tre volumi editi da cotesta Pia Società, che ho collocato nella Biblioteca di quest'Amm. Scol. Regionale. E mentre mi dichiaro spiacente che le attuali disposizioni ministeriali in materia non mi consentano di segnalare alcun libro agli insegnanti da me dipendenti, Le esprimo il mio profondo compiacimento per le nobili e bellissime pubblicazioni alle quali auguro larga diffusione negli ambienti scolastici e in tutte le associazioni giovanili, potendo esse dare un contributo validissimo alla educazione morale e religiosa della nostra gioventù.

Il Provveditore Regionale

LA BIBBIA DELLE FAMIGLIE
A dispense settimanali illustrate:

Ogni fascicolo	L. 0,40
Abbonamento annuale	« 18,—
Abbonamento semestrale	« 10,—

Si vende già a parte il primo volume di pagine 648: Per 1 copia L. 10 – per 10 copie L. 90 – per 25 copie 212,50 – per 50 copie L. 400

Le spese postali a parte: L. 1 per ogni copia.

Sono usciti i primi numeri dei
VANGELINI DOMENICALI E FESTIVI
recanti il testo del Vangelo (rito Romano) con appropriato commento.

Foglietti in formato uguale alla nostra edizione del Vangelo da cui viene tratto il testo.

Stampa in nero con cornice rossa.

NORME PER L'ABBONAMENTO

1) Detti foglietti vengono inviati normalmente in pacco per quattro Domeniche consecutive.

2) L'abbonamento minimo per ciascuna Domenica, cioè pacco di 100 foglietti ogni quattro Domeniche.

3) Per altri abbonamenti attenersi a cifre tonde: copie 30, 40, 50, 60, ecc.

4) Importo per ogni cento L. 3.

5) Per abbonamento a copie 250 per ciascuna Domenica, cioè, per pacco di copie 1.000, L. 27 ogni migliaio.

6) Ulteriori riduzioni per spedizioni di grandi quantitativi a mezzo ferrovia.

7) Pagamento all'ordinazione.

Preghiamo Maria Regina degli Apostoli

Sono apostoli quelli chiamati da Dio a lavorare nelle sue vigne, e che vi lavorano. Apostoli perciò le anime buone che fanno del bene: le anime piene di carità e che accendono; le anime ricche di scienza soprannaturale e che illuminano.

La buona stampa è l'Apostolato fecondo di verità e di amore alla Chiesa.

Le anime che tutto lasciarono per essere tutte di Dio, il Padre celeste le fa partecipi della sua paternità soprannaturale.

Questi suoi ministri nella rigenerazione del mondo, che continuano l'opera dei primi apostoli, che avranno perciò in Cielo posto con Gesù, come «superiori» in Paradiso, il Divin Maestro dalla Croce al Calvario, dall'Oliveto, nella sua passione, vuole affidati alla cura speciale della Sua Madre Santissima: perché Maria li formi come ha educato Lui stesso, perché ne guidi i passi nell'Apostolato, come ha guidati i primi Apostoli.

Ecco Maria: amabilissima Regina degli Apostoli, madre di tanti figliuoli e di tante figliuole che sono suoi per divina solenne consegna: Regina dei cuori ardenti di carità, i più generosi per il prossimo, i più eroici per la gloria di Dio.

Accanto vi sono, pregano, lavorano, danno, aiutano i cooperatori, gli amici della buona stampa, delle missioni, del parroco.

Anime partecipi dell'apostolato, mentre curano la famiglia, mentre soffrono le malattie, mentre attendono ai lavori di casa o del patrimonio domestico.

I Cooperatori avranno il premio degli Apostoli: l'ha promesso il Divin Maestro.

Per loro è madre speciale la S. Madonna, la Regina degli Apostoli. Perché sono anime che hanno bisogno di una santità, e di una carità molto più che ordinaria: perché sono della famiglia di quelle, cui il Divin Maestro ha affidato il mondo da evangelizzare, e quindi solennissimamente affidate a Maria Regina degli Apostoli.

Vorrei non scrivere con l'inchiostro sulla carta, ma con lo Spirito Santo nei vostri cuori, o carissimi Cooperatori di San Paolo, per portarli tutti i vostri cuori alla S. Madonna: e con i cuori le menti: e le anime: e la vostra vita.

Preghiamo tanto, offriamo omaggi a Maria Regina degli Apostoli, per la missione della Buona Stampa della Pia Società San Paolo, e in modo speciale a Lei consacrata; e per tutti quanti faticano nel far del bene.

Una esortazione speciale vuole uscire dal cuore.

Madrine dei nostri Chierici, pregate la Madonna degli Apostoli per loro!

Mamme che desiderate un figlio sacerdote, domandatelo a Maria Regina degli Apostoli.

E voi amici fortunatissimi, giovani chierici, alunni del Santuario, speranze dei Vescovi, o dei Missionari, appressatevi a Maria Regina degli Apostoli, consegnate la vostra anima a Maria. Avete un tesoro inestimabile: la vocazione, con le virtù che vi fanno corona.

Il demonio circola attorno cercando il punto debole: spesso non lo trova subito, ma non si stanca: spesso lo trova dopo molti anni, ed allora va, si arma, monta consiglio, prende con sé spiriti peggiori e più furbi: e si vedono allora cadere e traviare quelli che erano le più ferme speranze!

Ma se l'anima è di Maria, se è stata consegnata a Maria, Ella schiaccerà il capo a tutta la legione e l'alleanza dei nemici assalitori: durerà forse la lotta, ma nel merito e nella carità. E questa è la storia delle anime e delle vocazioni.

[UCAS Anno 1929 - N. V (=3) (1 mar.) - pag. 5]

S. PAOLO
Vita e Viaggi

S. Paolo, Fugge con Barnaba in Derbe – Conversione di Gajo – Tornano a Derbe – Viaggiano per Attaglia – Navigano per Antiochia. – (Anni di Cristo 46, 47, 48) (Continuazione)

Alla notizia del barbaro fatto, i discepoli ed i fedeli corsero fuori del paese, e veduto l'Apostolo così pesto dai sassi e tutto contuso credutolo pur essi esanime, fattogli d'intorno circolo, amaramente ne piangevano la luttuosa perdita. Quando per prodigio divino Paolo si scuote, e come se nulla avesse sofferto, alzatosi in piedi, riempiendo di stupore e di giubilo quei buoni cristiani, dai quali attorniato rientrò segretamente in città, glorificando il Signore d'aver patito per suo amore mortale supplizio, e ringraziando forse d'aver fatto scontare a Paolo, lapidato in Listri, la colpa di Saulo lapidatore di Stefano in Gerosolima.

Questo fatto non mai dimenticato dall'Apostolo venne dal medesimo rammentato ai Corinti, per dimostrare loro la protezione singolare ricevuta dal Signore in ogni tempo, non avendolo mai abbandonato anche nei più fieri pericoli; chè anzi dei patimenti si volle servire come di mezzo per maggiormente santificarlo ed accostumarlo a quella vita di sacrificio che costituisce la prerogativa singolare dell'Apostolo. Nondimeno il giorno seguente, stimando prudenza non restare più a lungo in quella città dove avevan cercato di ucciderlo, insieme a Barnaba andò alla vicina Derbe prossima alle pendici del Tauro.

Come in altri paesi così in questi, mossi dall'amore di Gesù Cristo, Paolo e Barnaba cominciarono ad annunziare il Vangelo, convertendo molte persone, fra le quali Gajo, che gli divenne non solo fedele seguace, ma per salvarlo in Efeso corse pericolo di venire trucidato dal popolo levato a rumore dall'orefice Demetrio. Noti bene il lettore di non confondere questo Gajo asiatico, con quello ellenico del quale avremo in seguito a parlare. In Derbe non sembra siansi trattenuti molto tempo: tuttavia è credibile che la loro predicazione sia stata confermata da miracoli, e da numerose conversioni a Gesù Cristo.

Così, dopo aver rigenerato molti alla vita della grazia per il santo battesimo, pieni di coraggio e dimentichi dei passati pericoli e travagli sofferti, tornarono sui medesimi loro passi a Listri, ad Iconio e ad Antiochia di Pisidia, esortando quei cristiani a perseverare coraggiosi nella fede; e poiché sentivansi chiamati dallo Spirito Santo a predicare altrove il Vangelo, giudicarono loro debito provvedere alla sicurezza di quei teneri agnellini circondati da rabbiosi lupi: perciò dopo il digiuno e l'orazione ordinarono per tutte le chiese sacerdoti e vescovi, raccomandandoli al Signore nel quale credevano, e si partirono per la Panfilia.

Prima città ove si fermarono i santi Apostoli fu Perga, la quale abbenché distrutta, pur tuttavia dagli avanzi del suo famose teatro, dal tempio di Diana, dallo Stadio e da molti altri edifici si dimostra situata al grado di altura artica 37,2 e di longitudine orientale dal meridiano di Greenwich 18,15. Dopo essersi trattenuti alquanto tempo in Perga annunziando a quel popolo la parola di Dio, partirono; e girando l'estremo lembo della Panfilia per la pianura di Attaglia, pervennero nella città omonima, situata nel seno più interno della Baia Panfilia.

Benché S. Luca nulla ci dica quanto tempo abbiano ivi speso i due Apostoli ad evangelizzare quel popolo, nondimeno, per il consueto sistema di Paolo, è a dire che vi abbiano dimorato qualche mese almeno e confermando i fedeli nelle opere di religione. Qui chiusero, per così dire, la loro prima missione, nella quale Paolo con la dignità della parola ispirata e

divina, con la sublimità del sacrificio personale, mostrando l'incanto del cristianesimo, giustificava ad ogni momento la parola di Gesù Cristo: «Beati i mansueti, perché essi possederanno la terra»; ed in tal guisa, vincendo l'egoismo dei popoli e l'orgoglio dei grandi, vedeva famiglie, borgate e intere città ascriversi al vessillo della Croce. Dopo di che, diretti sempre dallo Spirito Santo, imbarcaronsi entrambi nel porto di Attaglia e volta la prua a levante, navigando per il mare di Panfilia, giunsero a Seleucia, che, posta alla foce dell'Oronte, serviva di porto ad Antiochia, in quella stessa guisa che Ostia alla foce del Tevere stava come porto di Roma. Per quella via dunque rientrarono in Antiochia di Siria, donde eransi partiti per questa loro apostolica spedizione, e dove, dice il sacro Testo, furono già ambedue messi nelle mani della grazia di Dio per la grande opera che avevano compiuto. E se con fervorose preghiere i cristiani antiocheni avevano accompagnato alla partenza questi due uomini straordinari, molte saranno state altresì la azioni di grazia rese all'Onnipotente al loro ritorno; le quali certamente con santo giubilo si accrebbero, quando Paolo e Barnaba, radunata l'assemblea, narrarono a questa le meraviglie operate dal Signore per mezzo loro tra popoli gentili.

Bell'esempio di umiltà ci presenta qui l'Apostolo, il quale, dopo essersi acquistato coi sudori, con le fatiche e col sangue la gloria di aver dati tanti soggetti a Gesù Cristo e fondate tante Chiese, rende conto di tutte le sue azioni all'adunanza antiochena, e ciò fa con sì ammirabile modestia, che senza attribuire a sé nessuna di queste meraviglie, dice che Dio le ha fatte pel suo ministero.

Dopo ciò l'Apostolo si trattenne in Antiochia per molto tempo, creduto comunemente due anni, cioè il quarantasette ed il quarantotto, essendo rientrato in Gerusalemme a fine di celebrarvi il primo Concilio 14 anni dopo la sua conversione, secondo che asseriscono quasi tutti i codici stampati e manoscritti: e siccome la sua conversione avvenne al principio dell'anno trentesimo sesto di Cristo, ne discende che il primo Concilio sia stato celebrato l'anno quarantesimonono dell'era cristiana.

(Continua)

Cooperatori Scrittori

Quella dello Scrittore, dopo la Cooperazione spirituale, è la prima Cooperazione all'Apostolato della Stampa. Difatti la Stampa non è altro che la moltiplicazione dello scritto.

Il Signore che vuole l'Apostolato della Stampa, ha ispirato a molte Anime generose, a cui aveva dato capacità di far parte ad altri delle loro grazie cogli scritti, di aiutare la Pia Società San Paolo con tale genere di Cooperazione e dobbiamo ringraziare il Signore del fervore di zelo che anima questi Cooperatori, nel mettere a servizio del Signore il loro talento.

Il premio del bene che fanno lo avranno in Cielo; e preghiamo che lo dia loro abbondante. Non solo facciamo noi questa preghiera, ma li raccomandiamo pure vivamente alle preghiere di quelle anime che all'Apostolato della Stampa dànno specialmente il tesoro delle loro preghiere, dei loro sacrifici e dei loro meriti.

E perché meglio si conosca quello che hanno fatto questi Cooperatori, ne faremo accenno, man mano, in questo Bollettino segnando anche il titolo dei loro scritti.

Alcuni fra i Cooperatori Scrittori

Can. Francesco Chiesa, Dottore in filosofia, Teologia, Diritto Canonico e Civile.

Con una chiarezza e precisione di Dottrina ammirabile, più volte lodata dalla *Civiltà Cattolica* e da molti Periodici di Cultura Cattolici, congiunte ad una facilità di espressione che rende intelligibili a tutti le idee anche più alte ed astruse, ha saputo esporre in una serie di lavori le Verità più belle della Religione. Sono pubblicati:

Dall'alto del Monte Oliveto: Lezioni di Religione.

La Chiave della Vita: risponde alle domande: Che cos'è la vita? A che cosa serve?

Gesù Maestro; Ego sum Vita; Gesù Cristo Re: illustrano e inculcano la devozione a Gesù Maestro.

La Chiave della Bibbia: insegna al popolo il modo di capire e leggere con frutto la S. Scrittura.

La Comunione dei Santi: Volgarizza per il popolo la sublime prerogativa della Chiesa, di mettere a disposizione dei Fedeli il Tesoro infinito di meriti e di bene che ha da Gesù Cristo, dalla SS.ma Vergine, dalle Anime sante.

Emilia Moglia (Modello di Catechista): Insegna come si può organizzare la Scuola Parrocchiale di Catechismo.

Altri volumi egualmente belli e interessanti sono in preparazione. (Continua)

S. Paolo ascolta i suoi devoti

A quanti desiderano grazie da S. Paolo consigliamo:

1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con l'offerta di L. 0,40.

2. Accostarsi ai SS. Sacramenti un giorno della novena.

3. Fare un'offerta pel Tempio a San Paolo

4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome, essendo di maggior gloria di Dio.

Gorzi (Brescia) 7-3-29

Da circa un anno soffrivo di asma e altre malattie. Feci diverse cure ordinate da Professori, ma sempre inutilmente. Infine feci voto a S. Paolo raccomandandomi di vero cuore. – Due giorni dopo, avevo ricevuto la grazia. Ora soddisfo la promessa fatta, inviando fr. 100 ad onore di S. Paolo. Continuate a pregare per me e per la mia famiglia. B.M.

S. Damiano d'Asti. – Mando mia offerta per una Grazia concessa a mia figlia. Si trattava di subire una operazione molto pericolosa e nella difficoltà del caso l'ho raccomandata a S. Paolo, promettendo che avrei mandato una piccola offerta proporzionata alle mie forze. L'operazione è riuscita bene e la figlia è guarita perfettamente. Adempio al mio dovere inviando la modesta offerta e se il Signore mi darà salute verrò a ringraziare San Paolo quest'estate nell'occasione della sua festa. T.C.

Aramengo, 5-2-1929

Mi raccomando vivamente alle loro preghiere per tanti bisogni spirituali e temporali.

Così pure un'altra persona si raccomanda di pregare per tutti i suoi cari vivi e defunti. – Invio una prima offerta, sperando presto di mandare altro. Preghino anche per i miei cari vivi e defunti. N.M.

Martinengo 23-2-1929

Estremamente bisognoso di due grazie: una spirituale che desidero da tanto tempo, ed una temporale per la mia famiglia, mi raccomando caldamente alle loro preghiere presso S. Paolo. Ottenute le grazie, beneficherò secondo le mie forze. B.G.

(Novara), 20-2-1929

Sono ben lieta di inviarle le lire 1.000, necessarie per la celebrazione perpetua di una Messa mensile. Ho pure bisogno di grazie preziose per l'anima, e di altre grazie materiali anche per i miei cari. Preghino e facciano pregare tanto. P.D.

Fiesse, 19-2-1929

Ringraziando per le grazie ricevute, mando la mia offerta. Mi raccomando per l'avvenire. S.B.

Fabbrica, 28-2-1929

Ho ricevuto la grazia e mi affretto a spedire l'offerta di L. 100 per un metro di muratura della nuova Chiesa a S. Paolo. Desidero un'altra grande grazia e spero che S. Paolo me la concederà. A grazia ricevuta farò una seconda offerta. L.C.

Unione di preghiere

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a San Paolo, che abbisogna ancora di molte grazie – S. S. Pio XI – L'Apostolato della B. Stampa – L'incremento della Pia Soc. San Paolo – I Bollettini parrocchiali – L'Opera delle 2.000 SS. Messe – I centri di diffusione libri e oggetti religiosi – Le biblioteche – La diffusione del Vangelo – I Periodici settimanali – Gli scrittori cattolici – Una famiglia per grazie spirituali e temporali – Una Mamma da anni ammalata – Un ammalato grave – Una grazia urgente – Una guarigione – Una Zelatrice per conversione di persone care – Una grazia spirituale e una materiale – Una grazia speciale – Due grazie importantissime.

Indulgenze del mese

19 Marzo – S. Giuseppe; 28 Marzo – Giovedì santo; 30 Marzo – Sabato santo; 31 marzo – Pasqua.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei proprii peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno con cuore contrito qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un qualche aiuto: (lavoro, elemosina, offerte ecc.).

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO

Buona Pasqua!!

*Ai nostri carissimi Cooperatori l'augurio dell'*Alleluja *cristiano. S. Paolo ci descrive il sacrificio di G. C. e la sua gloriosa risurrezione come l'alba della vita nuova per le anime, il mondo! Sia la Pasqua per tutti Santa e gioconda!*

Dalle nostre Case

ALBA

«TE DEUM»

La Pia Società San Paolo ha sentito con gioia speciale la grazia di Dio concessa alla sua Chiesa ed alla Patria diletta; la conciliazione tra Stato e Chiesa. Nel Trattato, spiritualmente meraviglioso, si schiude un orizzonte nuovo di luce e di bene pel mondo! Tutti i periodici settimanali, quindicinali, mensili sono stati pubblicati in veste festiva con le figure del Papa, del Re, del Cardinal Gasparri, dell'On. Mussolini! Un apposito foglio volante ha illustrato popolarmante l'eccezionale avvenimento, sotto forma di «Catechismo della Conciliazione» con domande e risposte. Per otto giorni le bandiere pontificia e italiana, hanno sventolato sulle porte dell'Istituto maschile e femminile. La Domenica fissata da S. E. Mons. Vescovo di Alba, si è fatta una funzione, in cui il Maestro ha brevemente spiegato il felicissimo avvenimento: quindi si è cantato solennemente il «TE DEUM» di ringraziamento.

IN S. PAOLO

Si svolgono le funzioni dei nove primi venerdì del mese. Hanno incominciato a Marzo per terminare con Novembre.

***

Si è potuto ottenere una consolantissima pratica: in S. Paolo è presente, presso il confessionale, per l'intera giornata (cioè dal mattino ore 4, alla sera ore 20), un sacerdote pronto per amministrare il Santo sacramento della Penitenza. Questo per la comodità dei divoti di S. Paolo.

***

La settimana Santa sarà celebrata per quanto possibile con la dovuta divozione e con le prescrizioni della liturgia.

IN CASA

Il ritiro Mensile di Febbraio fu tenuto su questo argomento: Fare bene le azioni quotidiane con spirito di fede; affinchè quanto si fa non appaia semplicemente un lavoro materiale, ma spiritualizzato, fonte di meriti per la vita eterna.

Gli esami trimestrali saranno terminati prima della festa di Pasqua. Si spediranno le pagelle, ed i genitori potranno verificare il progresso dei loro figli.

S. GIUSEPPE

Ha sempre avuto fra di noi speciali ossequi. Al primo mercoledì del mese il M. R. D. Manera tiene una breve predica, cui segue la S. Messa con Comunione Generale.

Uno degli altari del nuovo tempio a S. Giuseppe sarà dedicato al suo culto speciale.

E S. Giuseppe ci ha già fatto infinite grazie. Noi siamo soliti mettere sotto la statuetta di S. Giuseppe le note, che sono tante! da pagare.

Quest'anno lo pregheremo in modo speciale per il nostro Ven.mo Vescovo che è nel suo 81° anno di età, sano e operoso! «Dominus conservet eum».

I primi voti dell'Istituto furono emessi il giorno di S. Giuseppe e quest'anno dopo i decreti di approvazione si avranno i primi voti perpetui nell'Istituto Femminile. Gloria a Dio - pace agli uomini!

A. S. E. MONS. VESCOVO

Nella felice ricorrenza del suo giorno onomastico recitiamo la preghiera: *«Preghiamo per il nostro amatissimo Vescovo GIUSEPPE FRANCESCO. Il Signore lo conservi e pascoli il suo gregge con fortezza, nella sublimità del suo nome».*

ESERCIZI SS. ALLE FIGLIE

Mentre il bollettino sta per andare in macchina, incomincia un corso di Esercizi SS. per le figlie esterne. Il corso è chiuso, dovendo ognuna stare in casa l'intera giornata, per migliore raccoglimento e frutto. Buon numero di figlie si è prenotato: non tutte furono ammesse per mancanza di posti. Però a quelle che con pena sono state escluse diciamo subito: avranno luogo almeno altri tre corsi di Esercizi SS.: uno a fine luglio, l'altro in settembre, e l'ultimo a fine ottobre; presso a poco come si è fatto l'anno scorso con molta abbondanza di frutti spirituali.

BARI

Il «Giornalino» di Alba viene bene accolto dai giovanetti.

Da Cagliari ci scrivono che colà le Donne Cattoliche vogliono diffonderlo largamente fra i Fanciulli Cattolici. Qui invece sono le RR. Suore

che hanno presa larga iniziativa ed inoltre il Rev.mo Sig. Vicario Generale è instancabile nel suo zelo per l'Apotolato-Stampa. Attorno a tale Apostolato egli vuole convergere il lavoro e l'aiuto del R. Clero, affinché le anime siano illuminate. Vuole che alle porte delle Chiese si distribuisca il foglietto religioso come in Chiesa si distribuisce la S. Comunione a chi la desidera e si predica il Vangelo.

***

Fra le offerte: Una buona Signora per fondare una biblioteca ha date L. 200. Ammirabile questa Signora: come si dà il pane e la beneficenza per i corpi, così per le anime! Come si dànno offerte per il culto e per le Chiese, così per l'Apostolato-Stampa.

Una Cooperatrice ha dato L. 200, frutto dei suoi sudori e dei suoi risparmi. Abbiamo poi avuto molte offerte sia in denaro che in natura come ossequio al Divin Maestro.

SALERNO

E' incominciata la diffusione dei «Vangeli». E' il primo passo: a molti sembrava che la lettura del Vangelo fosse cosa… proibita o quasi proibita. A noi fa l'impressione che ciò sia effetto di quel giansenismo che pur di allontanare le anime da Gesù Cristo e dalla sua Chiesa ha seminate molte rovine. Esso non voleva il Vangelo, non voleva la Comunione frequente: mentre che questi erano i cibi che nutrivano i forti cristiani dei primi secoli. Capiamo ciò che ci venne predicato molte volte ed è scritto nella Imitazione di Gesù Cristo che, cioè, il cristiano ha sulla terra due cibi: il Vangelo nutrimento della mente, l'Eucaristia nutrimento del cuore.

Ammiriamo però anche come il R. Clero di questa regione abbia molto istruito il popolo e il popolo già sente sete del Vangelo.

Il bollettino è ricevuto veramente con tanto desiderio. Molti lo baciano con molto trasporto. Esso opera un gran bene.

CAGLIARI

Il foglietto religioso ha fatto qui la comparsa nelle famiglie. La specialità del foglietto religioso sta qui: che mentre per ordinario i foglietti religiosi sono dati ad abbonati, questo invece, viene distribuito a tutti, lasciando a ciascuno di fare quella libera offerta per la dottrina del Vangelo che meglio crede e che è in sua possibilità. Inoltre: mentre gli altri foglietti vengono ordinariamente portati dall'impiegato postale, questo viene recato a domicilio personalmente dalle Figlie di S. Paolo. Ed ancora: ai foglietti religiosi si associano le persone pie per ordinario o che per lo più sono già assidue alle prediche; questo invece è portato a tutti e di preferenza a chi non frequenta la Chiesa, affinché non gli manchi il necessario alimento o pane dell'anima. Siamo tanto riconoscenti ai RR. Parroci di qui. Essi hanno subito voluto che il nostro foglietto religioso divenisse anche il mezzo di comunicare l'orario delle funzioni, gli avvisi parrocchiali ecc. Così il foglietto religioso potrà benissimo fare l'ufficio di Bollettino Parrocchiale.

Quante e quali Persone zelanti abbiano qui incontrato! In primo luogo S. E. Mons. Arcivescovo che fu già ad Alba a visitare la casa centrale. Alla sua anima d'apostolo nulla sfugge per il bene dei suoi figli: «Io aiuterò l'opera della stampa quanto potrò».

I RR. Padri Gesuiti ci dànno tanti e tali aiuti per lo spirito e per la diffusione che non possiamo numerarli. Sono essi veramente di Gesù, dello spirito cioè del Divin Maestro.

L'ill.mo Direttore Cav. Avv. Vincenzo Loy, direttore del monte di pietà di Cagliari e la sua degnissima Signora furono e sono per noi una singolare provvidenza. Un padre e una madre non potrebbero essere più solleciti pel bene dei loro figli.

Tutte queste così distinte Persone noi scriviamo fra i Cooperatori Apostolato Stampa e chiudiamo nel Cuore del Divin Maestro. Dia a loro il compenso che è promesso a colui che presta aiuto a chi diffonde la Divina Parola.

ROMA

PER LA NUOVA CASA

Se la erige la Regina degli Apostoli perché i suoi figliuoli dovranno narrare per mezzo della Stampa le meraviglie della Città santa.

Ci pare che quanto di tempo e di precauzione esigeva la prudenza umana si sia in abbondanza impiegato.

I pali di fondazione costano L. 70 ciascuno. Chi ne porta uno avrà messo a sostegno della casa una mano; chi ne porta due avrà messo a sostegno due mani: e questo sostegno sarà prezioso come le colonne che in Cielo sostengono la città di Dio.

I giovanetti e le figlie, per l'onomastico del Maestro, hanno offerto, o meglio curato che i parenti offrissero, il prezzo di tre metri cubi: lire 300.

La casa non dovrà erigersi colla speculazione, ma colla carità, e la carità è la più grande speculazione: lo dice S. Paolo, che nel suo libro vuol registrare tanti nomi destinati alla vita eterna!!!

NELLA CAPPELLA. – Le due famiglie, i religiosi e le Figlie di S. Paolo continuano ad avvicendarsi nella preghiera. Ma alcune Pie Discepole mandate a noi dalla Casa Madre di Alba, ci portarono il principio di quella bella e soave adorazione eucaristica davanti a Gesù esposto, che nella Casa di Alba costituisce la lode perenne, la visita perpetua. E la presenza di Gesù è lo scrigno dei tesori e l'argomento della fiducia.

Bollettini che si stampano nella Casa di Roma

Il Monte del Soccorso - Cori (Roma) – Bollettino della Madonna del Carmine - Montefalco Valfortora (Avellino) – Spiritus Domini - Pianura di Napoli - Castro - Bollettino del Santuario di Castro (Roma); - San Filippo Neri Chiesa di S. Filippo, Roma – Credo Torano Castello (Cosenza) – Sotto il sole di Dio Rossano (Cosenza) - «…Perché regni» S. Agata d'Esaro (Cosenza) – Bollettino Parrocchiale Rivisondoli (Aquila) - La Buona Parola S. Maria di Passavia Bisceglie - Bollettino Parrocchiale di Luzzi – Il Giornalino di Valle Castellana (Teramo)

rola - Bitritto (Bari) - Florete Flores Artena (Roma) Bollettino Parrocchiale Martina Franca – L'Immacolata di Diamante – La voce di S. Severo - Antrodoco - La voce di S. Elena – Roma – L'Aurora - Perino, Mazzano, Scabiazza – La Squilla Parrocchiale –Tivoli – S. Sebastiano - Arbus (Sardegna) – Vox Clamantis Corinaldo - «Bassiano» Bassiano – Bollettino Parrocchiale Artena – Voce di S. Egidio, Caprarola – Bollettino Parrocchiale, Canosa di Puglia – Bollettino Parrocchiale SS. Martino e Giacomo, Viterbo - «L'Eco» delle opere Cattoliche di S. Paolo, Roma – Sotto il giglio, Monte Giordano (Catania) – Il Risveglio Cattolico, Andria – Bollettino Parrocchiale, Agrapoli – La Stella di S. Martino d'Acri – La Valle del Sarmento, Noepoli – Turris, Tursi – Squilla Parrocchiale, Alessandria del Carretto – La Parola del Parroco, Fossa – Lo Svegliarino di Luciano (Avasa) – Rugiada Benefica, Alanno - Bollettino Parrocchiale, Ancona - Bollettino Parrocchiale Sacro Cuore, Ancona - La voce dello Sp. Santo , Bisvoglie – Voce Amica, Castelferretti (Marche) - Voce Amica, S. Biagio (Catanzaro) - Squilla Parrocchiale, Cibali – La Parola del Parroco, Propani – Bollettino Parrocchiale Ficulle – La voce della Madonna, Farfa – Bollettino Parrocchiale, Ladispoli – La Voce del Sacro Cuore, Letto Manopello – Il buon Seme, Maida – Bollettino Parrocchiale, Misano – La Buona Parola, Montereale – Il Buon Seme , Matera – Voci Paterne, Montefano - Bollettino Parrocchiale, S. Sofia in Marecchia – Bollettino Parrocchiale, Nunziata – Voce Amica, Norcia – Bollettino Parrocchiale, Pennabilli – Bollettino Parrocchiale, Palazzone – Bollettino Parrocchiale, Risoniano – La Parola del Parroco, Paternò – Vita Nuova, Poggio S. Lorenzo – L'Eco di Possopisciaro - La Difesa di S. Vito di Cadore – Voce Amica, Rocca Imperiale - Squilla, Rieti (S. Eusanio) – Bollettino Parrocchiale, S. Arseno - L'Amico di Casa, Savalli - Bollettino Parrocchiale, Sezze – L'Eco di S. Venera in S. Venerina – S. Donato V.e M. S. Donato (Frosinone) – Il Risveglio S. Feliciano - L'Amico, Maria degli Angeli (Assisi) – L'Amico delle famiglie, S. Pietro ad Lacum – Bollettino Parrocchiale, Prato (Toscana) - Bollettino, S. Venerina (Continua)

Problema formidabile pei Cattolici

Un secolo fa non si contavano nel mondo che alcune centinaia di periodici: oggi abbiamo cifre sbalorditive ed in continuo aumento.

Sono: In Germania, 3812 quotidiani e 4309 ebdomadari nel 1926; 1100 periodici nel Belgio, 1500 nel Canadà, parecchie migliaia in Cina, più di 2.000 nella Spagna. In Danimarca, a fianco di 750 periodici, ebdomadari e mensili, 320 giornali tiranti 1.100.000 esemplari, ossia un esemplare ogni tre abitanti. Agli Stati Uniti, 2400 quotidiani e 14.800 ebdomadari nel 1920. La tiratura totale dei quotidiani di questo paese, da 28.700.000 esemplari nel 1914, passava a 35.780.000 nel 1923. Nello stesso anno l'industria giornalistica contava 10267 stabilimenti occupanti 238.550 impiegati. In Francia, stesso prodigioso sviluppo; soltanto a Parigi i quotidiani raggiungono il centinaio e parecchi hanno la tiratura superiore al milione. In Inghilterra 2400 giornali, uno dei quali tira più di un milione. Un migliaio di periodici in Italia, ai Paesi bassi, più di 3.000 al Giappone, e più di 5.000 in Polonia, alla fine del 1924. Nella Svizzera più di 2.000 giornali e riviste, ossia un periodico per ogni 2.000 abitanti, la Cecoslovacchia pure 2.000, dei quali 710 per la sola città di Praga.

Si può ben immaginare come contemporaneamente a questo enorme sviluppo si siano profondamente modificati i metodi di impiego e di organizzazione del giornale. È intuitivo che esso oggi non si non si fonda, non si pubblica e non si amministra certo come il giornale di trenta o quarant'anni fa. Ormai siamo in piena industrializzazione del giornale. Un grande periodico moderno sta benissimo alla pari di una azienda industriale: nelle mani, come uno stabilimento, una fabbrica, una miniera, di una società anonima, ha alla testa, come uno stabilimento, una fabbrica, una miniera, un direttore pagato, il quale deve rendere conto della sua gestione ad un Consiglio di amministrazione. E tale gestione ha delle volte dei bilanci con somme ingentissime.

Nil 1925 i giornali degli Stati Uniti hanno incassato ben 750 milioni di dollari a solo titolo di pubblicità. Si pensi, d'altra parte, quanto costarono i 2.900.000 tonnellate di carta consumata in quell'anno da essi!

Le spese di pubblicazione dei giornali inglesi si sono elevate, nel 1926, a più di un miliardo e mezzo di franchi-oro. Ciò nonostante un quotidiano di Londra realizzava un guadagno netto nel 1927 di 5.650.000 franchi-oro. Nel campo giornalistico si sviluppa un altro fenomeno nuovo che tende ad accentuare il carattere di impresa commerciale capitalistica: un processo di concentrazione con la formazione di grandi *trusts* tendenti a controllare e manovrare la stampa.

Ai vari re del petrolio, dell'acciaio, dell'automobile ecc., specie negli Stati Uniti, ora si sono venuti aggiungendo anche quelli della stampa. Uno di essi che nel 1887 ereditava dal padre un giornale di San Francisco, ha nelle mai ora 24 quotidiani, 14 settimanali, 11 riviste mensili con una tiratura complessiva di 13 milioni di esemplari; vale a dire che circa 40 milioni di persone leggono i suoi giornali. Soltanto ai suoi quotidiani lavora un'armata di 38.000 persone.

Ciò che dimostra meglio il carattere di simili concentrazioni – spiega la relazione – è che il pensiero è considerato soltanto come un prodotto che deve prendere le forme più atte, secondo le regioni a diffondere il giornale. E' per ciò che il *trusts* in questione non si fa scrupolo di «soffiare freddo a Chicago e caldo a Boston».

Questa concentrazione della stampa che è già molto avanzata negli Stati Uniti e che è incominciata anche in Europa, principalmente in Inghilterra, in Germania ed anche in Francia, è oggetto di ansiosi commenti da parte degli organi professionali dei giornalisti. Attualmente il giornalista dipende da una vasta organizzazione di tipo più o meno industriale; le sue condizioni di lavoro e di esistenza sono determinate dalla industrializzazione della stampa. Da ciò sono derivate – secondo la relazione – due gravi crisi, l'una materiale, l'altra morale.

OPERA BOLLETTINI PARROCCHIALI

E' un'opera bella, che fa del bene *incessante* e *senza frastuono* in tutte quelle fortunate parrocchie d'Italia in cui esiste questo minuscolo foglio religioso.

Il bene morale, sociale ed anche intellettuale che il Bollettino diffonde nella parrocchia è grande e questo ce lo attestano in parte i manoscritti che i RR. Parroci ci inviano per il loro periodico: da essi infatti ci risulta il buon seme sparso da quell'Angelo di Pace, i fiori che a poco a poco ne spuntan fuori ed i frutti che si vanno raccogliendo.

I RR. Parroci che non pubblicano ancora il Bollettino li preghiamo a far la prova e vedranno che quel che sembrava un sogno diventa realtà, ossia otterranno frutti insperati dal piccolo sacrificio compiuto.

Nella maggioranza delle famiglie della parrocchia, il Bollettino sarà ben accetto, anzi sarà ricevuto come un carissimo amico, come un angelo che entra nella casa a portare la Parola e la benedizione di Dio.

Non preoccupi il pensiero: e i soldi? Come farò a pagarlo io che ho la borsa alquanto scarsa?

Il Bollettino stesso si incaricherà lui di raccogliere le offerte e di pagare i propri debiti… anzi è un fatto consolante il vedere come in tantissime parrocchie il Bollettino è divenuto un piccolo finanziere, un sostegno valido della iniziativa del Parroco e un suscitatore di altre nuove opere di zelo.

Come prova di quanto fu detto riportiamo qui alcuni brani di lettere

Il Parroco di Castel Goffredo, (Mantova)

«…Debbo dirle la mia piena soddisfazione per l'ultimo Bollettino, è stato stampato bene con tecnica ed intuizione artistica. Bravo di cuore: Mi auguro che si faccia sempre così…».

Il Parroco di Polponazze, (Brescia)

«…Tutti vogliono leggere, tutti sono persuasi che il GIORNALINO farà un mondo di bene nelle famiglie. Perciò per la prossima spedizione prego raddoppiare il numero, cioè da 100 a 200 copie…».

Il Parroco di Arquata Scrivia, (Aless.)

«…Grazie dell'ultimo numero. Riuscito molto bene. Ciò si deve per le macchine nuove da loro acquistate…».

Il Parroco di Bondanello (Bologna)

«…Sono stato contento dell'ultimo Bollettino. Bravi compositori! Neppure un errore!... Anzi in questo numero di Aprile, occorreranno a mia disposizione due facciate. Disponga e soddisferò differenza. Se in seguito volessi stampare N. 100 in carta un po' migliore, vi sarebbe una grande spesa?

Nei mesi di febbraio e marzo una decina di Parroci hanno iniziato la stampa del Bollettino.

Pubblichiamo un primo elenco dei Bollettini che si stampano nella tipografia della Pia Società S. Paolo di Alba: Negli altri numeri si pubblicherà il rimanente dei nostri periodici. [segue elenco].

ASSOCIAZIONE GENERALE BIBLIOTECHE

Il foglietto mensile alle B. Associate alla A.G.B.

Una sorpresa che sarà certamente gradita a tutte le Biblioteche della ormai numerosa famiglia dell'Associazione Generale Biblioteche, le quali verranno così visitate ogni mese e tenute in più stretti e cordiali rapporti tra di loro e col Centro di unione.

Il Programma? Molto semplice: quello di un amico che viene a visitare la Biblioteca portando suggerimenti per il suo miglioramento, proposte, consigli, e specialmente aiuti, in quanto sono possibili.

Il prezzo di abbonamento? Non se ne parla. Si accontenta di essere accolto volentieri e che le Biblioteche siano in regola colla loro Associazione, secondo lo Statuto della medesima.

Le nuove sezioni della A.G.B.

I nuovi recapiti della Pia Società S. Paolo, sono anche altrettante Sezioni della Associazione. Presso di questi le Biblioteche associate possono avere i libri alle medesime condizioni che presso la Sede Centrale di Alba e con assai più comodità per quelle che si trovano più vicine.

Per il Trentino e il Veneto: VERONA, Via S. Cosimo, 1.

Per la Sardegna: CAGLIARI, Via G. Spano, 22.

Per l'Italia centrale: ROMA, Via Chiesa Nuova, 1 e Via Grotta Perfetta, 6.

Per l'Italia Meridionale: SALERNO Piazza Stazione e BARI, Via Dante Alighieri, 29.

Per altre Regioni: TORINO, Via Belfiore, 66.

Biblioteche per «Balilla» e «O. N. Dopolavoro

Le direttive del Capo del Governo sono chiare: ogni Gruppo di «Balilla», ogni Sezione della «O. N. Dopolavoro» dovrà avere la sua Biblioteca Circolante.

Invitiamo tutti i nostri Cooperatori per quanto si può affinché queste biblioteche siano buone e non ammettano libri cattivi. Indicare a chi deve provvedere la Biblioteca la A. G. B. di Alba, che può incaricarsi della costituzione di tali Biblioteche. Avvisare la A. G. B. delle Biblioteche dei «Balilla» o delle Sezioni «Dopolavoro» che si stanno costituendo.

***

NUOVE BIBLIOTECHE ISCRITTE ALL'A .G. B.
(mese di febbraio)

Penne – Salemi - Camporinaldo – Cortemilia – Esch-sur-Alzette – Riposto – Cavasso Nuovo – Zavorrano – Piacenza - Salerno – Verona – Pegognaga – Bari – Castellana - Rodello – Bormio – Robassomero – Bari – Bitritto – Cogoleto – Cassano – Garienzo.

TRA LE BIBLIOTECHE PIU' ATTIVE

CAVASSO NUOVO. – «Ho ricevuto i libri, sono contentissimo di ciò che ho ricevuto e non mancherò di farmi propagandista di Biblioteche. Non mi avete mandato tutti i libri che avevo ordinato. Si vede che non li avete tutti. Se anche li avete ora, non mandatemeli, mandate invece quelli che ordino adesso, sempre col patto di non sostituirli con altri nel caso che qualcuno mancasse. Raccomando di mandarli quanto prima per poter aprire la Biblioteca con un discreto numero di volumi. In seguito ne ordineremo altri.» E aggiunge l'elenco di una quarantina di volumi scelti dalla Collezione di Vite di Santi e di Ascetica.

BIELLA. - «Dovendo arricchire la Biblioteca di questo «Istituto Lamarmora» di nuovi libri, avrei pensato alla loro Associazione da me già conosciuta e gradevolmente sperimentata. E' mio desiderio fare una scelta al nostro ambiente, perciò pregherei di volermi recapitare il loro Catalogo e possibilmente anche quello degli Artigianelli di Pavia e di Monza. In attesa di poter fare la vera ordinazione, la prego di spedirmi i seguenti volumi». (Segue l'elenco di parecchi volumi di lettura amena).

BEVAGNA. - «Le notifico che la Presidente del Circolo ha ricevuto i due pacchi di libri per la Biblioteca rimessi da Cotesta Associazione. Ne siamo soddisfatti. Ed ora prego inviarmi con tutta sollecitudine altri libri per arricchire la Biblioteca, a scelta di codesta Associazione, per l'importo complessivo di lire 100. Accludo la lista dei libri per non avere delle ripetizioni».

BORGOMANERO. - Nel Collegio Salesiano «D. Bosco» di Borgomanero si viene formando una Biblioteca di Lettura. Che sconto si può avere sui libri elencati nel Catalogo di Cotesta Associazione?» Così scriveva il Direttore, a cui abbiamo fatto subito proposte pratiche, le quali sono piaciute e trovate convenienti. E' stata costituita subito una bella Biblioteca di 100 volumi , la quale dà buone speranze di aumentare presto.

CAORLE. – Il Maestro delle Scuole Elementari ha preso l'iniziativa di fornire il paese di una Biblioteca Circolante Cattolica per provvedere al la popolazione delle buone letture. Egli stesso con molta competenza ha fatto la scelta dei volumi sul nostro Catalogo e la

Biblioteca fu costituita dotandola fin dal primo giorno di un numero di volumi davvero non scarso».

Garessio Littorio. - «Esistendo già nella nostra parrocchia un principio di Biblioteca Circolante, desidereremmo ampliarla e federarla a Cotesta Associazione. Quindi destino L. 15 accluse per associare la nostra Biblioteca alla A.G.B. e preghiamo di inviare a mezzo ferrovia (G.V.) i libri qui sotto elencati, col maggior sconto possibile». Segue elenco di un centinaio di volumi scelti dal nostro catalogo in prevalenza tra le categorie di letture amene e Romanzi e di Cultura Religiosa.

GRIGNO. – «Mentre spedisco la cedola per ordinazione delle Dispense del Romanzo Onesto, prego di voler spedirmi il catalogo di letture amene che si vendono presso cotesta Associazione, perché voglio sceglier e tra una cinquantina di libri per la Biblioteca Parrocchiale. Spero mi verrà spedito presto perché ho premura di rifornire la Biblioteca».

CERRETTO DI COSTIGLIOLE. - «Avendo richieste informazioni per fondare una nuova Biblioteca mi consigliarono di rivolgermi a Cotesta Associazione. Sarei grata se mi volessero mandare un preventivo di volumi adatti e un Catalogo. Desideriamo anche Vite di Santi, semplici e attraenti».

SCLAIGNEAUX (Belgio) – L'Officina G. Dumont che ha molti operai italiani occupati nella lavorazione dello zinco e del piombo, si rivolge a noi per la costituzione di una Biblioteca di volumi italiani che è già entrata in funzione e per l'abbonamento a periodici cattolici da tenere a disposizione degli operai.

SEDRIANO - «Desideroso di impiantare nella mia Parrocchia una Biblioteca Circolante Cattolica, prego favorirmi qualche copia dei foglietti Regolamento e condizioni per la provvista dei libri necessari per cominciare.»

Libri stampati in Febbraio

I. ROMANZI

Ugo di San Lery. – *I Drammi dell'Officina.* Con illustrazioni L. 7.

Una immensa fortuna, fatta a base di delitti porta con sé ogni sorta di mali. Il Signore perseguita i colpevoli, che finalmente si ravvedono e fanno giustizia. Scene di un interesse vivissimo.

De Navery – *Rediviva!* Con illustrazioni, L. 7. La Divina Provvidenza per vie misteriose fa ritornare davanti a chi le aveva usurpato sacri diritti una persona creduta morta. L'usurpatrice, dopo avere in ogni modo cercato di nascondere il suo fallo, ritorna a nuova vita col ravvedimento, attraverso alle avventure più sorprendenti.

II. ROMANZI «FONS ACQUE»

S. Casini - *Persecutori e Martiri.* 2 vol., L. 10.

Il noto scrittore Fiorentino, già ben conosciuto per altre riuscitissime opere, ci ha dato in questa bella edizione di «Persecutori e Martiri» come un sunto degli Acta Martyrum. Scritto in forma piacevolissima ed attraente, verranno lette con gusto e con avidità le gesta degli eroi dei primi secoli della Chiesa.

III. LIBRI DI PIETA'

Preghiamo S. Giuseppe, di cui fu annunziata la stampa nel numero precedente. L. 2.

Chiavarino Sac. Giuseppe - *Confessatevi bene!* Lire 2.

L'autore dei libri già ben noti ai nostri amici *Fiat Lux - I grandi perché - Il più gran tesoro – Le obiezioni più comuni contro la religione,* pubblica ora, in seconda edizione un altro aureo libro, dove in forma semplice e chiara spiega i motivi, i vantaggi, i modi, gli effetti del sacramento della Penitenza.

IV RISTAMPE

U. Mioni - *I Minatori del Clondiche* –Romanzo L. 5 –
- *Storia della Chiesa - per la gioventù* L. 1
- *Soria dei Martiri – per la gioventù* L. 1,50
- *Soria sacra, per la gioventù* L. 1,50

Pacchi per le nostre Biblioteche

PACCO ASSORTIMENTO CULTURA RELIGIOSA

I – PER LA DONNA

Alberione - La donna associata allo zelo sacerdotale	L. 5
Bettazzi - Donna	« 10
- L'educazione dei figli	« 1
- La giovane e l'amore	« 1
- Signorine d'ufficio	« 1
Cavazza – I doveri delle figliuole, delle spose e delle madri	« 5
Pellegrino – Consigli alle madri di famiglia	« 3

Prezzo dei 7 volumi L. 28 – Alle Biblioteche Federate L. 21,70 franco di porto.

II. - PER LA GIOVENTU' MASCHILE

Bettazzi – Gioventù	L. 10
- Amore e gioventù	« 1
Daldoss - Alla Scuola del mio Maestro	« 5,50
Un Assistente – Il Decennio Critico	« 7,50

Prezzo dei 4 volumi L. 24 – Alle Biblioteche federate L. 18, franco di porto.

III. - PER CIRCOLI DI A.C. E PER STUDIOSI

Bettazzi – Moralità	L.12
- Nozze cristiane	« 10
Chiesa – Gesù Cristo Re	« 5
- Ego sum Vita	« 8
- Gesù Cristo Maestro	« 8
- La Chiave della Bibbia	« 8
- La Chiave della vita	« 8
- Dall'alto del Monte Oliveto	« 8
- La Comunione dei Santi	« 8
Marotta – Prontuario di Azione Cattolica	« 3
Manzoni – Osservazioni sulla Morale Cattolica	« 5

Prezzo degli 11 volumi L. 83 – Alle Biblioteche federate L. 58,10

VITE DI SANTI

Allevato – S. Bernardo di Chiaravalle	L. 3,50
Baunard – S. Giovanni Apostolo	« 5
Blazy – La Beata Bernardetta Soubirous	« 4
Casini – S. Giovanni Gualberto	« 5
Cepari - S. Giovanni Berchmans	« 3,50
- S. Luigi Gonzaga	« 5
De Marchi – S. Agnese	« 3
Huysmans – S. Ludovina	« 5
I. Da Varagine – La Leggenda aurea	« 5

Massari – S. Elena Imperatrice L. 2
- S. Elisabetta regina « 3
Pompa – S. Paolo « 5
Salotti - La Beata Filippini « 6,50
Una Carmelitana - S. Teresa del B. Gesù « 5
Salvini - S. Pietro Igneo « 3
Testore - S. Francesco Saverio « 5
Prezzo dei 16 volumi L. 68,50 – Alle Biblioteche federate all'A.G.B. 48, franco di porto.

BIBLIOGRAFIE

Alberione - Vigolungo Maggiorino, Aspirante all'Apostolato Stampa L. 2
Coletti – Lina Noceti « 5
La M. Maria di Gesù, fondatrice del Carmelo di Paray-le-Monial « 7
Chiesa - Un modello di Catechista « 4
Rodinò – Ermanno Cohen, Ebreo convertito « 4
Fioravanti – Argene Fati della G. F. C. I., Terziaria Francescana « 7
Angelina Squilloni - Fiore del Carmelo « 4
Prezzo dei sette volumi L. 33 – Alle Biblioteche federate L. 23,10, franco di porto.

I - ROMANZI STORICI

Barret – La Sepolta viva L. 7
« Il Bambino azzurro « 6
« Giovanni Canadà « 6
Cantù – Margherita Posterla « 5
Chateaubriand - I Martiri – 2 vol. « 8
D'Azeglio – Ettore Fieramosca « 5
De Navery – Il Forzato « 5
« - Nel Baratro « 6
Du Mesnil – Giordano – Lucia « 5
Ennis - Ottavio « 7
Gerard - Restituzione « 5
Guidi - Leonardo Salviati « 5
Manzoni - I Promessi Sposi « 5
Merche - I Figli della Salvatica « 7
Newman – Callista « 5
Pellico - Le mie Prigioni « 5
Ricciardi – Il Messaggio della Regina « 7
« - Presso il Pozzo di Haran « 4
Santa Margherita da Cortona « 7
Savio - La macchia rossa « 5
Schirmer – Margherita di Fiandra « 5
Schmit - Rosa di Tannenburg « 3,60
« - Genoveffa « 5
Sienkievicz – Quo vadis « 5
« - Il Diluvio « 2
Tintori - Il Diavolo innamorato « 7.50
Wiseman – Fabiola. Ed. riveduta « 5
Prezzo dei 28 volumi L. 155,10 – Alle Biblioteche federate si danno per L.108,60, franco di porto.

II - ROMANZI VARI

Bazin – Rosella L. 7
« - L'anitra azzurra « 6,50
« - La Signora Corentine « 5
Bestini – Il silenzio di lui « 6
« - La figlia del pescatore « 7
Bordeaux – La piccola ribelle « 6
Casu - Il voto « 4
Crafen - Fiorangela « 8
Giordana – Salva « 5
Lavedan – Il mio figlioccio « 3
Una voce d'oltre tomba « 5
Stuart - Arrestato « 5
Trollope – L'ereditiera « 5
Zanette - Il più forte « 6
Prezzo dei 14 volumi L. 78.50 – Alle Biblioteche federate all'A.G.B. L. 55,10Franco di porto.

III – NOVELLE

Rodini – La collana di brillanti L. 5
Coppèe – Novelle buone « 5
Floriana - Frangranze « 5
Alle Biblioteche federate L. 10,50, franco di porto.

IV - ROMANZI FANTASTICI

Asper – Storia di un leone L. 1,25
Cerini – Tre anni nella luna « 4
« - La caduta nella luna nell'O. Pacifico « 5
Rodinò – Perla « 6
Alle Biblioteche federate L. 11,55, franco di porto.

V – AVVENTURE

Aubert – La tonnellata d'oro L. 7,25
Buratti – Aquila Rossa « 5,50
Cassone – I ribelli della steppa nevosa « 5
D'Altavilla – Hans « 5
Fusilli – Il principe fantasma « 10
« - L'isola senza nome « 5,50
Spilman – Il piantatore di Haiti « 5
Prezzo dei sette volumi L. 43,50 – Alle Biblioteche federate L. 30,45, franco porto.

VI – VARIE

Coppèe – Saper soffrire! L. 5
Huismans – Le folle di Lourdes « 10
Rettè – Dal Diavolo a Dio « 5
« - Un soggiorno a Lourdes « 6
Alle Biblioteche federate L. 18,20, franco di porto.

Opere di Ugo Mioni

I – ROMANZI STORICI

Alla Corte di Kublai Kan L. 5
Eliud e Ebu « 5
Fior di Tebaide (2 vol.) « 10
Il figlio del battelliere di Dongola « 5
I Paggi dell'Uganda « 5
Il tribunale dell'Inquisizione « 5
La coppa del Vicerè d'Egitto « 5
La corsa al trono « 5
La spedizione di Tunisi « 5
Lia « 5
Prezzo degli 11 volumi L. 55 – Alle Biblioteche federate L. 38,50 franco di porto

II - ROMANZI MISSIONARI

Abuna Messias L. 5
I Paggi dell'Uganda « 5
Pampano di vite « 5
Un fiore della prateria « 5
Alle Biblioteche federate L. 14, franco di porto

III – AVVENTURE – VIAGGI

Sulla via di Cherbela L. 4,50
Da Oceano a Oceano « 5
Greehnow! « 6,50
Nelle viscere del Carso « 5
Il furto dei milioni « 5
Il Genio del Re di Birma « 5
Il Libano in fiamme « 4

Il re dei predoni	L. 4,50
I minatori del Clondiche	« 5
Là dove venne piantata la Croce	« 5
L'Agenzia della trappola	« 7,50
La ridda dei milioni	« 5
Le avventure di Borgorosso	« 4,50
L'Imano penitente	« 5
Lo stregone imperiale	« 6,50
Mezzaluna di sangue	« 6,50

Prezzo dei 16 volumi L. 84,50 – Alle Biblioteche federate L. 59, 15, franco di porto.

Vite di Santi e Romanzi a dispense

Escono in fascicoli settimanali, ogni domenica.

Servono per la diffusione di buoni libri tra il popolo, che difficilmente si induce a comperare libri interi, ma facilmente compera i fascicoli a dispense di poco prezzo.

I Santi escono ogni Domenica in fascicoli di due dispense (16 pagine) in bella copertina colorata e costano Cent. 30 ogni fascicolo.

Il Romanzo Onesto esce ogni domenica in fascicoli di tre Dispense (24 pagine) in bella copertina a colori e costano Cent. 40 ogni fascicolo.

DIFFUSIONE

Non è difficile trovare un ragazzo del Circolo, uno dei Chierichetti che servono la S. Messa, che si voglia incaricare di vendere le Dispense ogni Domenica. *Tanto più che concediamo un BUON SCONTO ai Distributori* e chi vende le Dispense può guadagnare qualche cosa.

Provare con una piccola Rivendita di cinque copie settimanali; poi si aumenterà poco alla volta. Farne richiesta alla Pia Società S. Paolo – ALBA.

PER RIFORNIRE LA BIBLIOTECA

Si può fare *l'abbonamento ad una sola copia settimanale.*

Per i *Santi:* un anno L. 15 – sei mesi L. 8.

Per il *Romanzo Onesto:* un anno L. 18 sei mesi L. 10

Anche l'abbonamento individuale è ottima cosa; ma assai migliore è la rivendita per procurare la diffusione di libri nelle case, nelle famiglie.

ABBONAMENTI A LIBRI INTERI

Chi temesse che le dispense si perdano e non si possa al fine avere il volume completo, può richiedere sia l'abbonamento individuale, sia la rivendita di più copie a *Libri interi*, che vengono inviati appena finito l'invio a dispense, ben confezionati, con bella copertina.

Il *Prezzo* è lo stesso che per le dispense e i *Libri*, tanto *Vite* di *Santi* come *Romanzi*, sono pure gli stessi che escono a dispense.

Così con *Lire* 15 si possono avere in un anno parecchie *Vite* di *Santi* di complessive pagine 832. E con sole 18 *lire* si possono avere in un anno diversi *Romanzi* di complessive pagine 1248.

In ogni Parrocchia ci sia il distributore dei SANTI e del ROMANZO! – Chiedere saggi gratis alla Pia Società S. Paolo – ALBA.

PROGRESSI

IL ROMANZO ONESTO – I SANTI

ADRO. - Il Rev. Sac. D. C. V. scrive che avendo ricevuto il numero di saggio del nuovo romanzo *Tutto per l'oro,* che ha trovato molto bello, ha cominciato la propaganda. Chiede se è possibile fissare il numero delle copie all'inizio di ogni romanzo per il caso che vi siano nuovi abbonati che vogliono averlo, oppure di altri che non possono continuare. Questo è appunto il sistema delle Rivendite del Romanzo Onesto e va molto bene. Anzi si possono aggiungere nuovi abbonati anche mentre un romanzo è in corso, e noi mandiamo per ogni nuovo lettore le dispense arretrate, cominciando sempre dal principio del romanzo che è in corso di pubblicazione.

MORNICO A.S. - «Con la presente vengo a ordinare N. 16 copie del *Romanzo* a dispense, che unite a quella che già ricevo diventano 17. Voglio però che per tutte queste nuove 16 copie mi mandino tutti i numeri arretrati del Romanzo in corso perché i lettori possano avere il romanzo da principio. Desidero pure una dozzina di copie dei santi ogni settimana». R. D. L., Curato.

Non possiamo fare a meno di lodare vivamente lo zelo del Rev. Sacerdote, che, dopo aver cominciato con una copia per propaganda, in poco tempo ha saputo ottenere risultati così buoni.

TREVISO. – Il Gruppo Buona Stampa ha cominciato la diffusione del *Romanzo Onesto* tentando l'esperimento con una prima ordinazione di 15 copie settimanali. Sappiamo che là si distribuiscono molte dispense di romanzi cattivi e immorali che vengono portate a domicilio da agenti pagati dalle Case produttrici. La distribuzione è fatta così su larga scala che gli agenti ne ricavano da vivere. E' necessario che ci opponiamo a tale commercio immorale, che è la rovina di tante anime, colla propaganda intensissima di romanzi buoni, nella medesima forma di dispense.

GIUSSANO. - «Ricevetti in questi giorni il numero di saggio del *Romanzo Onesto,* contenente le prime dispense del nuovo romanzo *Tutto per l'oro*. Non si potrebbe averne cinque o dieci copie per

cominciare la propaganda, senza impegno per tutto l'anno? Si potrebbe provare per es. per un mese e vedere il risultato, e ho buona fiducia nell'iniziativa». Dev. Sac. C.S.

SASSARI. – Il Sig. L. D. ha iniziato la propaganda del Romanzo a dispense in questa Città, cominciando con 10 copie settimanali.

S. VITALE B. - «Oggi mi è giunto il N. 8 del periodico *Il Romanzo Onesto.* Attendevo il N. 7 contenente la fine del Romanzo *I Drammi dell'Officina* (così bello e interessante) e il principio del nuovo *Tutto per l'oro* (che spero sarà bello pur esso). Forse si sarà smarrito. Prego farmene avere una copia». Dev. B. D. R.

S. PIER D'ISONZO, CAMPONE, NETRO, GAVARDO. - Iniziamo la distribuzione del Romanzo a dispense con una prima ordinazione di 5 copie settimanali, con buona speranza che, conosciuta meglio l'iniziativa, si possa presto aumentare il numero di copie da distribuirsi ogni domenica.

AOSTA. - «Ho visto che stampate una rivista *I Santi* tipo di quella francese della «Bonne Presse». Favorisca mandarmi tutti i numeri arretrati anche dell'anno scorso. Prego spedire subito, per favore». S. G. F.

MILI S. PIETRO. – Il Rev. Parroco ha iniziato la rivendita dei *Santi* con 4 copie, di cui ha mandato l'importo di abbonamento.

TIENE. - Si è cominciato la propaganda del Periodico Settimanale *I Santi,* sebbene con poche copie. Si desidera avere anche copie della Vita di S. Elisabetta Regina e di S. Margherita da Cortona.

Piccola Biblioteca Ascetica

La Pia Società S. Paolo ha intrapresa la stampa dei migliori libri di ascetica, allo scopo di presentare al Clero e ai fedeli quanto di migliore è stato scritto da Autori venerati e competenti. E' troppo importante che le anime desiderose di salire le vie ardue e santissime della perfezione siano guidate e nutrite con dottrine sicure, tenute dai santi, approvate dall'uso nella Chiesa. – Sono finora uscite in formato bello e comodo, in brossura, in tela e fregio oro i seguenti:

P. STANISLAO - La Scuola di Gesù Appassionato - brossura L. 1,20 – in tela 2,45.

S. ALFONSO DE' LIGUORI – Pratica di amar Gesù Cristo – Brossura L. 1 – in tela 2,25

S. ALFONSO DE' LIGUORI – La vera Sposa di Gesù – ossia la monaca santa – Manuale di meditazioni e di letture. – Prezzo dei due volumi in brossura L. 6 – in tela (primo vol.) L. 7,75.

S. ALFONSO DE' LIGUORI – Meditazioni e pratiche spirituali per acquistare la salute eterna – pagine 338 – in brossura L. 3,50.

S. ALFONSO DE' LIGUORI – Il gran mezzo della preghiera – brossura L. 0,75 – in tela 1,50

S. ALFONSO DE' LIGUORI – Le Glorie di Maria (2 voll.) – Brossura L. 6 – in tela (uniti in un solo volume) 8.

S. ALFONSO DE' LIGUORI – Apparecchio alla morte – Brossura L. 1,50 – in tela 2,75.

KEMPIS – L'imitazione di Cristo - Brossura L. 1,20 – in tela 2,25.

S. FRANCESCO DI SALES – La Filotea o introduzione alla vita devota – Brossura L. 1,50 – in tela 2,75.

ZAMBONI - Gesù al cuore della giovane – Brossura L. 1,00 – in tela 2,25.

SCUPOLI – Combattimento spirituale – Brossura L. 2,25 – in tela 3,50.

MUZZARELLI – Mese di Maggio – Brossura lire 1,00 – in tela 2,25

SEGNERI – Il divoto di Maria - brossura L. 1,50 – in tela 2,75.

S. AGOSTINO – Meditazioni e soliloqui – Brossura L. 2,50 – in tela 3,75.

S. AGOSTINO – Le Confessioni - Brossura L. 5 – Legato in tela 6,50

CLAUDIO ARVISENET – Memoriale vitae sacerdotalis - L. 3. – legato in tela 5,25.

Card. G. BONA – De Sacrificio Missae – Trattato ascetico per RR. Sacerdoti – L.3 – Legato in tela 4,25

AI DIVOTI DI S.PAOLO

OFFRIAMO

POMPA – Vita e viaggi di S. Paolo		L. 5
Un mese a S. Paolo		« 1
Lettere di S, Paolo		« 1
Libretto con novena a S. Paolo e preghiere		« 0,30
Cartoline		« 0,15
Immagni	caduna	« 0,10
	al cento	« 7
Statue – Bianche cent. 34		« 3
Colorate		« 6

(Aggiungere L. 8 per spese postali e imballo per ogni statua).

Medaglie di perfetta esecuzione, artistiche di metallo patinato caduna	« 0,60
Di alluminio, rotonde, riproducenti sul diritto San Paolo e al rovescio il S. Cuore al cento	« 6
Id. spizzellate riproducenti al diritto S. Paolo, Id. con placca montati su avorio ciasc.	« 5
Al rovescio L'Immacolata, al cento	« 6
Catenelle similargento con medaglia di S. Paolo e L. 4 l'una	« 3
Distintivo di San Paolo in metallo dorato figura a smalto e metallo pure dorato caduno	« 5
Quadretti. Bellissimi quadretti da tavolo e da appendere con immagini del santo su celluloide e cornice uso cuoio. Caduno	« 1
Quadretti da tavolo, con placca di metallo argentato, con la facciata del Tempio, ricoperti in carta imitazione pelle. Ciascuno	L. 3
Id. di metallo di finissima esecuzione cornice a cavalletto	« 4
Oleografie 24x54	« 2
« 32x42	« 3
« 39x41	« 4
« 50x70	« 8

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? — È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perchè il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? — La somma necessaria di capitale è L. 10.000 (diecimila) che da un interesse annuo di L. 500 (cinquecento)

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? — No: si può versare a rate annuali o mensili L 100 - 300 - 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? — No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? — Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? — 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle *Duemila Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare**.**

BORSE DI STUDIO IN CORSO

Borsa di Studio Anime Purganti: Somma raggiunta L. 7500	Mancano 2500
Borsa di Studio Immacolata: Somma raggiunta L. 8290	Mancano 1710
Borsa di Studio santa Teresa del B. Gesù: Somma raggiunta L. 4157	Mancano 5841
Borsa di Studio Maria Bambina - B. Capitanio e V. Gerosa: Somma raggiunta L. 3100	Mancano 6900
Borsa di Studio san Giacomo: Somma raggiunta L. 6025	Mancano 3975
Borsa di Studio san Teobaldo: Somma raggiunta L. 2000	Mancano 8000
Borsa di Studio san Vincenzo: Somma raggiunta L. 3750	Mancano 6250
Borsa di Studio san Pietro: Somma raggiunta L. 2500	Mancano 7500
Borsa di Studio s. Isidoro Agricoltore: Somma raggiunta L. 1000	Mancano 9000
Borsa di Studio s. Giovanni e Paolo Ap.: Somma raggiunta L. 5000	Mancano 5000
Borsa di Studio s. Rita da Cascia: Somma raggiunta L. 2000	Mancano 8000
Borsa di Studio Anime Purganti 2.a: Sig. Coniugi Serra B. e F., L. 200 Somma raggiunta L. 2200	Mancano 7800
Borsa di Studio S. Anna: Somma raggiunta L. 1050	Mancano 8950
Borsa di Studio Caduti in Guerra: Somma raggiunta L.1000	Mancano 9000

CARTELI BUONA STAMPA

1° Mano alla stampa!
2° Cristiano, conosci la dottrina del tuo Maestro? … Leggi il Vangelo.
3° Nessun scandalo più largo e più rovinoso di quello della cattiva stampa.
4° Riparare al Divin Maestro le pubbliche e premeditate offese fatte con la stampa immorale e anticristiana.
5° La stampa disonesta e anticristiana è contro la Nazione e contro la Religione.
6° Chi legge giornali e libri cattivi offende Dio e la Patria.
7° Diffondete la stampa buona e combattete la cattiva.
8° L'assassino di strada mi pare innocente a confronto di chi a mente calma, scrive fogli che uccidono le anime.

PREZZO DI OGNI CARTELLO
Lire 0,40
Aggiungere il 10 per cento per spese postali.

ZELATORI E ZELATRICI VI PREGHIAMO CHE CI MANDIATE

INDIRIZZI DI PERSONE PIE E GENEROSE

A CUI NOI FAREMO COSOSCERE E RACCOMANDEREMO LA NOSTRA SOCIETÀ

PER VOI È POCO SACRIFICIO PER NOI È MOLTO BENE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

— Teol. Alberione Giacomo, Dirett. Resp. —
ALBA, Piazza San Paolo — ROMA, Via Chiesa Nuova 1 — TORINO, Via Belfiore 66 — SALERNO, Piazza Ferrovia — BARI, Via D. Alighieri 29 — VERONA, Via S. Cosimo 1 — CAGLIARI, Via G. Spano 22.

ANNO XI N. VIII — 16 APRILE 1929 — C. C. Postale

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA

PRESSO PIA SOCIETA' S. PAOLO

(Opus fac Evangelistae – II Tim. IV, 5)

Statuto breve

1. E' costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo – Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno

Questo Periodico

I.– PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

« l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa

« l'opera delle Duemila SS. Messe e l'unione di preghiere.

II. –PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

E' organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

« dell'Apostolato del «Libro».

« dell'Opera Bollettini Parrocchiali.

« dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.

« delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.

« dell'Associazione Generale Biblioteche.

« dei Centri di diffusione libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. – PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

« l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.

« i depositi e vitalizi.

« i doni in natura.

ALBA – PIA SOCIETA' SAN PAOLO – ALBA

Tempio S. Paolo – Alba – VETRATA RAPPRESENTANTE L'EVANGELISTA S. GIOVANNI

Per ottenere la protezione degli Apostoli, offrite un'azione di L. 20 per le artistiche vetrate del nuovo Tempio a S. Paolo.

Ogni vetrata degli Evangelisti costa L. 8000; ogni m. q. L. 900.

OFFERTE VARIE

(Delle offerte inferiori a Lire 5 non è possibile la pubblicazione)

METRI DI MURATURA

Per la Chiesa

Sig. Gallino G.	L. 100 p. 1 m.
Sig. Sacco F.	« 100 « « «
R:D. Rosello	« 200 « 2 «
Ill. Dott. Pinea P.	« 100 « 1 «
Totale da raggiungere	m. 4.000
Totale raggiunto	m. 1752
Mancano	m. 2248

OFFERTE PER IL PAVIMENTO

R.D. Mancardi	L. 50 p. 1 m.
Sig. Baratto F. p.gr.r.	« 50 « 1 «
Sig.ri F.lli A. ed E. Giorno	« 100 « 2 «.
R.D.E. Besana	« 50 « 1 «
Sig.a M. Zatta	« 50 « 1 «
Sig. Fugazza B.	« 50 « 1 «
Sig.ri Coniugi Zardi L.e A.	« 50 « 1 «
Totale da raggiungere	m. 1500
Totale raggiunto	m. 67
Mancano	m. 1433

ALTARE ANGELO CUSTODE. - Cassettina in Chiesa L. 4,10; Sig.a Buscaglia: 5; Sig.a Armezzano M. 10; Sig.a A Marino 5; Sig.a F. Belli 10; Sig.a Antonietta Roatti Castellini 30; Sig.a Laura Lenti 100.

ALTARE ANIME PURGANTI. - Cassettina in Chiesa L. 7,50.

ALTARE S. PAOLO. – Cassettina in Chiesa L. 5,45; Sig.a Collino A. da varie persone 30.

ALTARE S. TERSA. – Sig.a Abbate G. 10; Fam. Niella 10; Dalle cassettine in Chiesa 85; Sig. Ferretti V. 5.

ALTARE S. GIUSEPPE. – Dalle cassettine in Chiesa 114.

ALTARE Regina degli apostoli. – Dalle cassettine L. 10; Sig.a Ferrari G. 20.

PER CONFESSIONALE. – N. N. 41; Sig.a Versi A. 6; Sig.a Gaudio E. 35.

PER IL RAGGIO. – R.D. Mancardi, anello oro; Sig. a Vaccaneo, L. 2 argento; Sig.a Del pozzo A., orecchini oro.

PER PREGHIERE E GRAZIE RICEVUTE. –Sig. Artioli L. 10; Sig.a Bergadano T. 20; Sig.a Leoni L. 15; Sig.a Mosè R. 10; Sig.a Massa L. 5; Pia Persona p. gr. r. 15; N.N. p. bgr. R. 10; Sig.a Tibaldi R. 10; N. N. 10; Sig. Boarino S. p.gr. r. 10; N.N. 10; Sig.a Bolmi 10; Sig. Quazzo 500 p. gr.; G.D.M. p. gr.r. 100; N.N. p.pr. 10; Sig.a P. Manzo 5; N.N. 5; N.N. 10.

NOVENE E TRIDUI. – Sig.a Montagnini E.L.10; N.N. 12; N.N. 6; Pia Persona 18; N.N. 6; Sig. Gianotti P. 6.

DALLE CASSETTINE: Per il pane L. 135 – Per la Stampa 31 – Per il culto 16 – Per la cera122 – Cassettina Agonia 16.

PER BUONA STAMPA. – Sig.a Azzardi lire 15; Sig. Pagliari C. 15; N.N. 5; Sig.a Dotta M. 10; Sig.a Dongiovanni C. 5; Sig.a Achino20; Sig. Morando S. 5; Sig. a Rissone G. 25; N.N. 10.

OFFERTE IN NATURA. – Sig.a Vaccaneo, mobili; Fam. Perbelli A., gallina, uova, salame; Sig. Cane F., vino b.; N.N., uova; N.N., Marsala; Sig. Sinistrero, lino per tovaglia; Fam. Genta G., vino; Sig.a Vaccaneo, vino. Offrirono Vinello: R. D. Sottimano L.; Sig. Massaro Parr.; Sig. Biello L.; Sig. Ariano L; Sig. Ferrero C.; Sig. Perrone E.; Sig. Bosio R.; Sign. Stella F.; Sig. Bona F.; Sig.ri Fr.lli Rivetti; Sig. Uilmisto C.; Sig.Ariano V.; Sig. Bosio G.; Sig.Bosca G.; Sig. Icardi G.; Sig.Scaglione F.; Sig. Bosca P.

N.N., cioccolato, arnesi da cucina, formaggio, burro, paste alimentari, mandarini; Sig.a Casaguvana, un pastrano Sig.a Rota M., vestiario: Sig. Dubecco M., un cesto di fiori. – Casa di Bari: N. N., latte e salame; Ill. Cav. Tinti e altre persone: dolci; N.N., tovaglietta p. Vangelo e altarino S. Paolo. Casa di Trino: Spett. Panetteria Torchio: pane e grissini; N.N., burro; N.N., salame; N.N., aranci; N.N., uova; N.N., dolci; N.N., uova di Pasqua, paste aliment.; Sig.a Moticone P., pane; Sig.ri Fratelli Martino, vino, arnesi da cucina, formaggio; Sig. Racca, miele, verdura, fiori.

CORSI DI MESSE GREGORIANE

Nello scorso mese abbiamo ricevuto i seguenti corsi di SS. Messe Gregoriane:

Un corso per def. A. Barbara, Racconigi; uno per Sig.r. Bertrando; uno per def. Ratti a nome della Sig.a Bisagno; uno per Sig.a Pipino C. di Caramagna; uno pel Sig. Ragazzi Stefano; uno per Sig.a Lombardi R. in Ragazzi; uno per Ragazzi P.; uno per Sig.a Tommasini. di Castiglione Tinella; uno per M. Boschi di Pontedera; cinque corsi di cui uno per def. Sig.a Gilberti Antonina, altro per def. Gilberti C.; il terzo per def. Gilberti G.; il quarto per def. Gilberti A.; il quinto per def. Gilberti G. tutti di Caramagna.

I corsi di SS. Messe sono tutti in via di celebrazione. E ciò a conforto e tranquillità delle persone che li hanno inviati e per il maggior sollievo delle SS. Anime cui furono destinati.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere si è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerta maggiore della prescritta. E così la Pia Società S. Paolo è riconoscente a quanti invece di L. 5 hanno mandato elemosine da L. 7-15-20 da:

Caramagna – Pontedera – Dalla California Am. del N. – Gorzegno – Poirino – Serralunga d'Alba – Alba – Guarene – Narzole – Roreto di Cherasco – Torino – Racconigi – Rho – Vicoforte – Corneliano – Cangelasio – Regnano – Viola.

OPERA DELLE DUEMILA SS. MESSE

Sig.a Contessa borselli ha raggiunto i 25 ascritti lire 250.

Ven.da Sr. Calista Rivolta ha raggiunte le 165 iscrizioni L. 1650.

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

Cooperatori Carissimi in S. Paolo,

Il Tempio S. Paolo, sorto per grazia di Dio e col vostro concorso, è sempre più frequentato, e le funzioni sempre più belle e imponenti.

L'ornamento più bello, per ora, del nuovo Tempio, sono le grandi vetrate artistiche. Come abbiamo già detto, rappresentano S. Paolo nella sua Conversione; mentre scrive il suo capolavoro: la Lettera ai Romani ispirato dal Divin Maestro; il Martirio; la sua Gloria in Cielo. Queste le quattro vetrate più grandi che costano L. 20.000 caduna.

Vengono poi le due vetrate rappresentanti i due discepoli prediletti: San Tito mentre sta per ricevere il premio dal Signore lasciando questa terra, pieno di meriti; S. Timoteo mentre viene consacrato vescovo da S. Paolo: queste due vetrate costano L. 14.000 caduna. – Gli Evangelisti coi loro simboli sono rappresentati in quattro grandi vetrate di forma ovale che costano L. 8.000 caduna. Le altre vetrate rappresentano gli Apostoli e costano L. 5.000 caduna.

Una spesa complessiva di L. 200.000 (duecentomila). Vi abbiamo pregato, Cooperatori carissimi, per una offerta di lire 20 ciascuno onde poter coprire la spesa. A tale scopo vi abbiamo spedito una lettera-circolare in cui si spiegava la cosa.

Questa offerta si può raggiungere mediante due iscrizioni all'Opera delle 2.000 SS. Messe. Dato il numero dei nostri Cooperatori, occorrerebbero 10.000 (diecimila) azioni (offerte) da L. 20 caduna.

Tutti corrisposero, ed anche generosamente. Le azioni raggiunte attualmente sono in N. di 2500.

Ai generosi offerenti vada il nostro grazie di cuore; S. Paolo e gli Apostoli non mancheranno di ricompensare largamente in questa vita e nell'eternità.

Agli altri che ancora non avessero potuto, diciamo: «Fatevi questo bel merito!» Vi sarà reso il cento per uno.

***

Il Tempio di S. Paolo è per Voi, Cooperatori carissimi, in esso per Voi si prega giorno e notte il Divin Maestro. La Regina degli Apostoli, S. Paolo.

Gli Apostoli e S. Paolo rappresentati nelle vetrate, rendono il tempio più devoto, e ci invitano a lavorare con fervore sempre maggiore in questo luogo di prova per guadagnarci il paradiso sempre più bello.

Vorremmo che tutti i Nostri Cooperatori venissero a pregare almeno una volta nel Tempio costruito appositamente per loro, e meditassero un poco sui grandi insegnamenti che gli Apostoli ci danno per lavorare nel campo dell'Apostolato-Stampa.

***

A coloro che ci manderanno almeno 5 azioni da Lire 20 caduna, ossia L. 100 raggiunte con 10 iscrizioni all'Opera delle 2.000 SS. Messe, spediremo l'aureo libretto «IL PIU' GRAN TESORO»: fatti ed esempi sulla S. Messa quotidiana coll'aggiunta del modo pratico di assistere alla S. Messa.

Coi migliori auguri d'un Apostolato sempre più fecondo di bene e ricco di meriti pel cielo.

Obbl.mo M. T. ALBERIONE

VIA CRUCIS

Domenica 24 marzo fu benedetta la Nuova Via Crucis nel Tempio S. Paolo, con tutta la solennità del rito.

Essa è scolpita in legno, su disegno del Sig. Ing. Gallo Bartolomeo, dalla Spett. Ditta Riflesser di Val Gardena.

Opera insigne d'arte, in stile adatto alla Chiesa, regalo di una piissima persona albese.

Dopo apposito fervorino compiuta la benedizione, si fece la Via Crucis accompagnata dal Canto.

Chiuse la funzione la benedizione del Rev.mo Vicario Generale Abate Molino.

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

Nelle famiglie

Ogni famiglia dei nostri Cooperatori deve avere la BIBBIA e leggerla. L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio: e oltre il cibo del corpo, vi è l'anima che ha bisogno di due altri cibi, cioè l'Eucaristia e la parola di Dio, che sono il Vangelo e la Bibbia.

Quando leggete la Bibbia?... Abbiamo poco tempo… Il tempo per leggere la Bibbia è tutto l'anno, poiché tutto l'anno si deve dare all'anima il cibo conveniente. Vi sono dei tempi più adatti: per esempio alla Domenica, quando si è afflitti o scoraggiati, quando si soffre qualche dispiacere, quando si deve portare una croce senza poterla confidare o dividere con altri, quando si desidera di istruirsi in religione, quando un cuore, un'anima, una vita si trovano in circostanze simili a quelle in cui si trovano vari personaggi della Bibbia; insomma quando si prova il nulla di questa vita e si sente il bisogno del Paradiso, il bisogno di più fiducia nella materna Provvidenza di Dio. Oh allora un po' di Bibbia fa tanto bene ed è di tanto sollievo!

Diceva un brav'uomo il quale doveva lavorare tutto il giorno per mantenere i suoi figliuoli: quando sono un po' irritato o scontento leggo un po' della Bibbia e mi sento sollevato, rasserenato.

Come i Cooperatori cercano la «Bibbia delle Famiglie»

Castelbuono. – Ill.mo Signore, dal giornale «Primavera Siciliana» ho letto una relazione su di una pubblicazione e cioè «La Bibbia delle Famiglie». Prego la V. S. mandarmene due copie al prezzo di propaganda di L. 10 la copia. Spedisca in assegno: in attesa, con ossequi distinti, Sac. G. Di Napoli.

Roncà (Verona). – Prego spedirmi una copia di «Bibbia delle Famiglie». Perazzolo Guerrino.

Montecchia di Crosara. – Verso L. 10 perché spedisca 1 volume della Bibbia delle Famiglie. Auguri e ossequi.

Lubrichi (Reggio Calabria) - …e prego spedirmi «Bibbia delle Famiglie», 1 volume, Antico Testamento a L. 10. Verso a parte le spese postali. Distinti ossequi. Can. Carmelo Formica.

S. Margherita d'Adige – Favoritemi una copia de «La Bibbia delle Famiglie» per tutti. Il Parroco.

Fiume. – Leggendo «Vita Nuova» giornale cattolico, venni a sapere della vostra «Bibbia delle Famiglie», perciò vi prego speditemene una copia. Con stima Fanny Ved. Hadanits.

Colbordolo. – Ill.mo Sig., vorrà inviarmi una copia de «La Bibbia delle Famiglie» da L. 10. Aggiungo spese postali. In attesa saluti D. A. Fiorani.

Cannetto sull'Oglio. – Favorite spedire al mio indirizzo N. 1 copia della «Bibbia delle Famiglie» Saluti cordiali C Ziliani.

Pojana Maggiore. – Invio L. 10 a codesta rispett. Società pregando inviarmi la «Bibbia delle Famiglie». Dev. G. Garbuzzi.

Verona. – Prego spedirmi la «Bibbia delle famiglie» e farmi sapere il prezzo del libro «il Divin Maestro». In attesa ossequi P.B. Da Monte.

Nota: Quelli di Verona e vicinanze possono rivolgersi a: Società S. Paolo Via S. Cosimo, 1 VERONA.

Gioiosa Marea. – Rimetto il presente importo di L. 10 per avere spedito il volume di nuova pubblicazione «La Bibbia delle Famiglie». Spedite in porto assegnato. Ossequi. Can. L. Miragliotta.

Ponti. – Mando importo differenza per registri spediti il 15 gennaio e L. 10 per il volume della «Bibbia». Arc. D. Testa.

Amandola. – Prego spedirmi la «Bibbia delle Famiglie» in assegno. Con ossequi. Sac. G. Milozzi.

Azzone. – Spett. Società San Paolo, la prego spedirmi una «Bibbia delle Famiglie» per il popolo edita da questa Società. Favorisca spedirla contro assegno al più presto possibile. Con ossequi. Santi Andrea.

Udine. – Spett. Pia Società S. Paolo vi sarei grato se vi compiaceste spedirmi a mezzo posta raccomandata con assegno il volume «La Bibbia delle Famiglie». Con stima, Rag. G. Rieppi.

Quingento. – Favorite spedirmi la «Bibbia delle famiglie» descritta sull'Unione Cooperatori. Grazie e ossequi. A. Magnani.

Nei Collegi e nelle Scuole

La Bibbia delle Famiglie è pure adatta per i Collegi di giovanetti e giovanette.

La Bibbia ed il Vangelo sono l'anima e la vita degli altri libri; sono giovane e la vita degli altri libri; sono quelli che devono guidare e informare il giovane che studia e infondere nelle idee acquisite dai libri umani il pensiero di Dio e i criteri soprannaturali per la vita.

Dio a cui piacciono tanto i giovani, o circondino essi i suoi altari o cantino le sue lodi o Lo adorino o Lo ricevano nella santa Eucaristia, si comunica pure tanto volentieri come verità alle loro giovani intelligenze non ancora viziate da un pensiero naturalistico o paganeggiante.

Gorizia. – Giorni addietro mi giunse copia della «Bibbia delle famiglie e dall'alto del M. Oliveto» che mi avete gentilmente inviato come copia di saggio. La Bibbia mi piace moltissimo ed è veramente molto adatta per le Famiglie e per i miei giovanetti ai quali la consiglio molto. L'altro è un testo molto adatto per giovani di scuole superiori, molto utile pure per noi docenti: Ho fatto esaminare da vari miei colleghi e loro pure ebbero parole di vivo encomio specie per la Bibbia. Spero che tra non molto uscirà pure il secondo volume. «Il Nuovo Testamento». Abbiate la compiacenza di inviarmi due copie della Bibbia e una copia del Dall'alto del m. Oliveto Vogliate gradire i miei più distinti ossequi. Zoldan.

Saluzzo. – Preg.mo Signore, favorisca spedirmi al più presto due copie della «Bibbia delle Famiglie». Rigraziandola di cuore, rispettosamente la saluto. Dev.mo Sac. D. Onetto, Cappellano Ospizio Taparelli.

Asti. – Prego inviarmi una copia della Bibbia delle Famiglie» (Antico Testamento). Con ossequi, Dev.mo P.G. Germano Barnabita.

PREZZI

I Volume – Vecchio testamento	L. 10
II. Volume - Nuovo Testamento	« 5

Ricordi di prima Comunione

Grandi immagini in cromolitografia bellissime, su disegni eseguiti espressamente e stampati su cartoncino con ricchi fregi di contorno.

Disegno 1: Cena degli Apostoli
« 2: Ecce panis
« 3: L'anima santificata
« 4: Gesù comunica i bambini
« 5: Gesù col calice e gli angeli (2 disegni)

MEDAGLIE

d'alluminio per la 1a Comunione formato rotondo ovale artistico prezzi vari da L.0,20 a 0,50 l'una.
Sconti vari secondo il quantitativo.

Unione di Preghiere

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo, che abbisogna ancora di molte grazie – S. S. Pio XI – L'Apostolato della Buona Stampa – L'incremento della Pia Società S. Paolo – La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. – L'Opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa – L'Oprea delle 2.000 SS. Messe – La diffusione del S. Vangelo e della Bibbia – L'Apostolato del libro – L'Opera dei Bollettini Parrocchiali – I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. – I Centri di Diffusione – I Periodici settimanali e mensili – Mamma e figlio ammalati - Una grazia – La guarigione di un bambino – Una Cooperatrice per la salute della sorella, per un impiego al nipote ed altre grazie – Una grazia speciale - Una famiglia per grazie speciali – Una Cooperatrice per grazie sp. e mat. – Una Cooperatrice per una grazia importante – Un Cooperatore per una grazia – La famiglia di un Cooperatore – Una persona per una grazia segnalatissima – Una conversione – Una Cooperatrice – Una giovane inferma – Una Cooperatrice per conversioni – La salute di un'intera famiglia – Buon andamento spirituale e mat. di una Famiglia – Per benedizioni di una Famiglia – La salute corporale di una Cooperatrice – Una Famiglia – Una grazia tanto desiderata – Una guarigione – Due guarigioni ed altre grazie – Diverse persone per varie grazie.

Indulgenze del mese

21 Aprile (III dom. dopo Pasqua). – *Solennità del Patrocinio di S. Giuseppe*; 25: *S. Marco Evangelista*. *Una speciale indulgenza plenaria* viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno per i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni volta diranno con cuore contrito, qualche preghiera secondo i fini della Pia Società San Paolo, o presteranno un qualche aiuto: lavoro, elemosina, offerte ecc.

Per tutti i Cooperatori chiediamo sempre due grazie: 1. che nessun Cooperatore e benefattore della casa si danni: tutti si salvino; 2. che sia loro abbreviato, e possibilmente rimesso il Purgatorio.

SAN PAOLO
Vita e Viaggi

(Continuazione)

CAPITOLO XIII.

Primo scisma della Chiesa – Paolo e Barnaba a Gerusalemme – I Giudaizzanti vorrebbero circoncidere Tito – Pietro convoca il Concilio – Sua parlata – Lettera sinodica diretta ai fratelli di Antiochia – Paolo viene confermato apostolo delle genti – Torna ad Antiochia (Anno di Cristo 49).

Il cristianesimo nei suoi primordi sostenne un duplice conflitto col giudaismo; cioè a dire, *interno ed esterno*. Di fuori la sinagoga ostile, di dentro i neofiti giudaizzanti. Fiero il primo, pericoloso il secondo: questo si sosteneva sui pregiudizii, sulle opinioni talmudiche, sulla radicata loro tendenza a restringere la cerchia della fraternità, sull'ostinazione, in una parola, a voler tenere il Vangelo da meno del Pentateuco. Allorché il cristianesimo assunse la dignità di religione indipendente, ammettendo nella sua comunione idolatri ed incirconcisi, l'indignazione dei neofiti ebrei non conobbe confini, aborrendo i promulgatori del cristianesimo e divulgandoli come ribelli ed apostati alla legge mosaica.

Per la qual cosa, mentre Paolo e Barnaba trattenevansi in Antiochia, alcuni ebrei, appartenenti alla scuola farisaica, condotti da un cotale chiamato Cerinto, senza missione avuta dagli apostoli cominciarono pubblicamente a insegnare in Gerusalemme l'assoluta necessità di sottomettere i gentili convertiti alle cerimonie della legge mosaica per ottenere salute. Tale dottrina, che annunziò alla Chiesa il primo dei tanti scismi, venuti nei secoli seguenti a cagionarle dolori e angustie, per opera dei maligni, da Gerusalemme, come a precipuo focolare, propagossi fino ad Antiochia. Paolo e Barnaba ben consapevoli avere Gesù Cristo con la sua morte abrogato il duro giogo mosaico sostenendo la libertà evangelica, si mossero a combattere l'audacia di tali retrogradi: ma il tumulto dei giudaizzanti antiocheni sembrando non volere sì presto terminare, venne stabilito da Evodio, da Ignazio e dai seniori di quella cristianità, che i due con alcuni della contraria parte si recassero alla culla del cristianesimo per sottomettere la questione al parere degli apostoli e dei seniori di quella Chiesa.

Iddio medesimo con speciale rivelazione aveva ordinato a Paolo d'intraprendere questo viaggio, acciò conferendo con gli altri apostoli in Gerusalemme, i nemici suoi non avessero ardire di screditare nella opinione dei popoli la sua persona e dottrina, né di rendere infruttuosa ed inutile la sua predicazione. A tal uopo Paolo e Barnaba associarono ancora alla loro compagnia un giovane fervoroso nel servizio del Signore, avente nome Tito. Questi, riguardato ed amato dall'apostolo come suo diletto figliuolo, era nato da genitori idolatri, ma convertito alla fede divenne un uomo tutto acceso di zelo per la salute delle anime; si associò a Paolo in molte sue peregrinazioni; e fu elevato da questo alla dignità vescovile dell'isola di Creta, affidando a lui la cura di dare compimento all'opera da esso sì felicemente cominciata. Ivi morì in età avanzata, secondo i Greci di novantaquattro anni, dopo aver saggiamente governato la sua chiesa e sparso il lume della fede nelle isole vicine. Il suo corpo un tempo custodito nella cattedrale di Gortyne, antica metropoli dell'isola, venne, nell'invasione dei Saraceni l'anno 825, bruciato e disperso, restando intatta la sola testa, la quale trasportata in Venezia fu deposta nella stupenda basilica di S. Marco.

Pertanto i santi apostoli, unitamente a Tito, partirono da Antiochia, accompagnati per un tratto di strada dai principali fedeli, o come più conforme alla lettera greca ed alla volgata, da tutti i ministri di quella chiesa, avviandosi verso Gerusalemme. E siccome in questo viaggio

l'Apostolo tenne un cammino diverso da quello che aveva percorso la prima volta, perciò, presa la via che conduceva alla vallata dell'Oronte e del Leonte, attraversati i fiumi Abana e Pharphar, proseguì fra le giogaie del *Libano e dell'Antilibano*, la grande via che da Antiochia menava all'Egitto, passò per la Fenicia, donde seguendo sempre la medesima strada, pervenne a Tiro nella Samaria, e costeggiando quindi il Mediterraneo, passò per Tolemaide, Nazaret, Cesarea ed Antipatre, apportando dovunque un santo giubilo, nel narrare a quei fedeli le numerose conversione delle genti; e finalmente per la valle omonima a questa ultima città, rientrò nuovamente in Gerusalemme.

(Continua)

Date alla Chiesa un sacerdote della Buona Stampa

Sono madre di un Sacerdote

A conforto delle buone madri cristiane che danno volentieri i loro figli al Signore nella carriera ecclesiastica trascriviamo questa bellissima lettera tradotta dalla contessa Rosa Pellegrini, della celebre signora Stolz, ove ci parla della sua felicità di aver dato un figliolo al servizio del Signore.

Mia cara,

Benedici con me il Signore! Sono la madre di un Sacerdote. Venticinque anni fa ti scrivevo annunziandoti la mia gioia di essere Mamma. Mi ricordo, ero ebbra di gioia. Lo sentivo vicino a me vagire, nella culla, stendevo la mano, lo toccavo, volevo assicurarmi di possederlo. Che differenza da quella a queste gioie! Queste sollevano più in alto l'animo mio. Ringraziamo il Signore!

Non ne ero degna! Eppure il Signore si è degnato togliermi il figlio per l'altare.

Quelle mani che piccole baciavo con amore sono consacrate, hanno toccato Dio!

Quell'intelligenza che ha ricevuto la prima luce da me, e che prima di tutti ho dischiuso alla vita, oggi, cresciuto, mi ha sorpassata di lungo ed è consacrata…

Quel corpo da me curato con affetto, presso il quale tante volte vegliai, ora è consacrato al servizio di noi anime. Solleverà il peccatore, istruirà l'ignorante, darà Dio alle creature…

Quel cuore, quel cuore che sola sua madre ha avvicinato, ora è consacrato. L'amore che versa è solo carità…

Quando davanti a lui accorrerà l'anima turbata, perduta, come troverà le parole per ricondurla a Dio!

Vedi, sono la madre di un sacerdote, che rispose con tutto l'entusiasmo alla santità della vocazione. La pompa di quel giorno? I canti, le folle, non te le dirò, nulla ho veduto. Solo un'ombra, un diacono poi… basta.

Ieri ha celebrato per la prima volta, vi eravamo tutti. Erano le sue nozze. Oggi… questa mattina, per unica pompa il silenzio, due ceri sull'altare, il chierichetto, e il popolo ero io… sola… sua madre.

Quando si vuole dipingere il cielo con i colori della terra si dirà: La felicità di quel soggiorno è simile ad una madre che vede discendere alla voce del figlio suo, Dio stesso: essa dimentica il mondo, i dolori, il passato, il presente, non tocca che due punti: Dio e lui.

Era là, alto, grave nel movimento, maestoso. Io ero presso l'altare, non mi muovevo. Prego, guardo e mi dico: grazie Signore, io vi benedico per il passato. Quel prete era mio, sono io che per il presente, per l'avvenire, l'ho formato, ora è vostro. Custoditelo, è il sale della terra: che non sia scipito. Mio Dio, io lo amo, lo rispetto, lo venero, è vostro.

Al momento della Comunione, il chierichetto recita il Confiteor; egli si volta, alza la mano, è l'assoluzione che cade su sua madre! Povero figliuolo! Gli sfugge un singhiozzo, prende la pisside, l'Ostia, viene a me: è Dio portato da mio figlio! Che momento ! Dio, il suo Sacerdote, ed io… Una pace ineffabile mi trasforma, piango, nomino tutti i miei cari…

Vi sono dei giorni belli nella vita. Questo è il più bello, perché la terra non ha più parte. Addio: Le lacrime coprono il mio scritto. Sono lacrime di gioia.

TERESA STOLZ.

Confidiamo in Maria Regina degli Apostoli per passare bene il mese di Maggio

E' nostra intenzione pubblicare un po' per volta il bellissimo libro «Maia Regina degli Apostoli». Libro molto adatto, ed anzi stampato appositamente per i nostri Cooperatori che vogliono passare bene il mese di Maggio ad onore della nostra e loro Madre e Maestra: Maria Regina degli Apostoli.

Il libro potete procurarvelo presso le librerie della Pia Società S. Paolo di: Alba - Roma - Torino - Salerno - Bari - Verona - Cagliari.

E' un volume di 340 pagine costa L. 6 franco di porto.

Fiducia e letizia pervadono il nostro cuore, come il cuore degli Apostoli nel Cenacolo: è la S. Madonna che fa sentire la sua presenza.

Cominciamo e passeremo insieme un mese con la Madonna, un mese con la Madre.

Maria è la Madre: e quando viene Maria,viene sempre con le mani piene di grazie e di doni; grazie già preparate da Lei, grazie per tutta la famiglia nostra e dei Cooperatori.

E' la Madre degli Apostoli la nostra Maestra; impareremo da Lei, parlerà al nostro cuore e alla nostra mente; dopo un mese usciremo ai campi del Signore bene illuminati.

Perciò il mese di Maria ravviva la speranza. Maria è la speranza: è la speranza del bimbo che incontra le prime difficoltà nella vita: è la speranza del moribondo che combatte l'ultima battaglia: è la speranza dell'infermo che geme nel del pericolo del mare: è la speranza del giovane nel combattimento spirituale, nello sforzo della vigilanza e dell'esame di coscienza nella pena delle molte cadute, nel sacrificio delle difficili vittorie: è la speranza dei peccatori umiliati nel vizio, gravati dalle colpe, impotenti davanti alle occasioni del male: è la speranza delle anime e dei cuori in preda alle più gravi battaglie contro le tentazioni del demonio, per resistere ai lacci del mondo vano e corrotto, per domare le ribellioni e il trascinamento delle basse passioni: la speranza di chi lavora e suda per la famiglia: è la speranza dei disperati. – Maria è chiamata la salute degli infermi, la stella mattutina, la consolatrice degli afflitti, l'aiuto dei cristiani. – Maria è chiamata la porta del cielo: perché è la speranza di ogni cristiano che cammina verso il Paradiso.

Maria è la *Regina Apostolorum,* la Regina degli Apostoli, perché è la speranza di tutte le anime chiamate a fare del ben nell'immensa e crescente, ubertosa vigna della Chiesa. Maria è la Corredentrice è la Protettrice, è la Mediatrice. Questo titolo, questo ufficio, questa dignità, è il sole nella sua missione verso di noi, primogenita della dignità di Madre di Dio, come l'apostolato è primogenito della Redenzione.

Consacriamo un mese tutto alla S. Madonna, tutto alla sua divozione.

Lo stesso Divin Maestro ci ordina di fare così.

Gesù Cristo nostro Signore, è la via: Egli passò per Maria; anche noi dobbiamo passare per la S. Madonna.

GESU' CRISTO E' LA VIA

La strada verso il Paradiso l'ha mostrata Nostro Signore Gesù Cristo; Egli è il Divin Maestro, Egli è la Via: «Io sono la Via; nessuno va al Padre se non per mezzo mio». Gesù è il primogenito del Padre Celeste. I figliuoli minori, noi, tutti gli uomini avevano smarrita la via del Cielo e della salvezza: non erano più capaci a ritrovarla, non avevano più la forza a percorrerla.

Il Padre Celeste ha avuto pietà: fece istruire i suoi figliuoli minori dal suo Figliuolo primogenito: Dio come il Padre.

E il Divin Maestro ha insegnato agli uomini la via del Paradiso: i suoi insegnamenti sono comandi.

Ma prima di insegnare, ha dato l'esempio, ha camminato per la via che conduce al Cielo: e i suoi esempi sono pure comandi. Noi ci salviamo se camminiamo dietro a Gesù Cristo. Notiamolo: tutto il cristianesimo è qui, seguire Gesù Cristo. Egli non è solo un consigliere: Egli è la Via; perché Lui solo ci mostra come si va a salvezza; perché Lui solo è l'esempio, e i santi in tutto ci sono di esempio in quanto imitano Lui.

Ecco: Gesù, il Divin Maestro, la Via, venne a noi per mezzo di Maria, e per mezzo di Maria, ritornò al Padre. Ecco il suo esempio: ecco la sua prima legge.

II. - GESU' CRISTO SOGGETTO A MARIA

L'ha prima *fatto*; poi ha dichiarato e imposto il suo esempio colla parola.

Era «soggetto» a Maria; «prese la forma di schiavo». Soggetto come a Madre, come a Regina, come a Padrona: come dipendente da Maria, come cosa di Maria. Mistero e legge!

Nel Paradiso terrestre, ai poveri nostri progenitori prevaricatori, il Padre Celeste ha promesso il Salvatore nel seme di Maria. Il Divin Maestro si fa annunziare Messia dai Profeti, come Figlio di Maria.

E viene la pienezza dei tempi: e manda Dio il suo Figlio in questo mondo, perché il mondo sia salvo per Lui.

Siamo nel punto centrale della storia; sul fondamento della Religione cristiana: Dio che stringe amicizia con l'uomo; Dio che assume la natura umana; Dio che si fa uomo, e diventa l'Uomo-Dio. Ed ecco: Dio chiede il consenso a Maria. E quando la S. Madonna pronuncia «sia fatto di me secondo la tua parola», Dio da cui discende ogni paternità, per mezzo dello Spirito Santo la riveste della sua grazia fecondatrice,

e il Verbo di Dio discende nel seno di Maria sua Madre, è formato da Lei, «factum ex muliere», nasce da Maria, «peperit filium suum» e Maria Lo consegna al mondo.

Iddio voleva santificare il Precursore; e Maria porta Gesù in casa di Elisabetta, e Giovanni è ripieno di di grazia ed esulta, e la madre sua è riempita di Spirito Santo.

Maria offre a Dio nel Tempio, Gesù come Redentore, Ministro di Dio. E il Padre Celeste glieLo fa riscattare perché Lo educhi Lei, come sua Madre.

Il Bambino è cercato da Erode, e Maria Lo salva in Egitto. A dodici anni Maria Lo accompagna al Tempio: Gesù scelse la sua missione di *Divin Maestro, poi ritornò subito all'ubbidienza* della sua Santa Madre, perché Lo educasse al ministero affidatoGli dal Padre.

A trent'anni il Salvatore diede principio alla sua vita pubblica, colla benedizione della Santa Madonna.

Alle nozze di Cana di Galilea, non era ancora venuta l'ora di Gesù: Maria la fece venire; e Gesù, per ubbidienza a sua Madre, operò il miracolo: il primo miracolo. Mistero della onnipotenza della Madonna! Mistero di sudditanza da parte di Gesù! Ma Dio vuole così onorare Maria Santissima.

Il Salvatore era nelle sue ore di Passione e chiede il permesso a sua Madre. Maria Lo accompagna al Calvario; Maria con dignità Sacerdotale fa l'offerta a Dio del Redentore che muore sulla Croce per noi. E poi il SS. Corpo di Gesù è calato dalla Croce, ed è posto tra le braccia di Maria, che prima Lo aveva accolto quando discese dal Cielo.

Risuscitato glorioso, Gesù compare prima che a tutti alla Madre sua, per consolarLa, per annunciarle prima che a tutti la giustificazione degli uomini, e affidarglieLa, onde sia ministra agli uomini per la giustificazione, come lo era stata per la redenzione.

Nell'Ascensione di Gesù, Maria Lo accompagnò sul Monte Oliveto: il Salvatore si levò da terra, il Cielo si aperse, il Padre Celeste si presentò a riceverLo, e Maria Lo presentò e Lo restituì al Padre Celeste da cui Lo aveva ricevuto; perché in Cielo preparasse a noi il posto, e Lei fosse la porta della nostra salvezza.

Perché poi avessimo anche la parola chiara di comando, Gesù Cristo l'ha data. Sulla Croce lasciò l'ultima volontà: e posò i suoi occhi su la Madre e la proclamò Madre di tutti, e ricordò a Lei quest'ufficio: «Donna, ecco il tuo figlio», e indicò Giovanni: In Giovanni eravamo tutti intesi, tutti compresi.

Poi guardò il Discepolo e così gli Parlò: «Ecco tua Madre»: Tua Madre, da onorare, da ubbidire, da secondare. E voleva dire: Uomini, io ho fatto così, sono stato tutto di Maria, tutto in mano a Maria, se voi volete venire dietro a me, voi che siete miei ministri, se volete la salute, dovete anche fare così: questo vi indico, questo vi comando. Oh! È dunque necessario amare la Santa Madonna per risorgere dal peccato, per piacere a Gesù Cristo, e per mantenerci in grazia, per entrare in Paradiso.

III. - SIAMO ANCHE NOI DI MARIA

Il Beato Grignon de Montfort, il genio della divozione a Maria SS., fonda tutta la vera divozione su questa verità: «E' per mezzo di Maria che Gesù venne a noi: ed è ancora per mezzo di Maria che noi andiamo a Gesù».

Come Gesù vuole, come Gesù ha fatto, eleggiamo Maria per nostra madre; e viviamo, diportiamoci con Lei come veri figliuoli, docili, anzi schiavi d'amore.

Per non cadere in peccati gravi, per portare l'innocenza fino al tribunale di Dio, per essere ministri alle anime innocenti, occorre la vera divozione a Maria. Per conservare la grazia, per giungere a salute, Maria è la porta, la strada. Si può anche evitare la strada, arrampicarsi per i dirupi; ma non è la via dei figli: si può anche non passare per la porta ed entrare per la finestra, ma solo i ladri fanno così. E conservare l'innocenza è preziosa cosa! Non si piangerà mai abbastanza il primo peccato!

Impariamolo per noi a favore degli altri. Nessuno disperi però con Maria: Ella è la salvezza dei peccatori: e la via della penitenza, irta di spine, diventa per mezzo di Maria, la via delle rose.

Siamo di Maria: consacriamoLe tutto come Gesù: siamo suoi schiavi, e ubbidiamoLe in tutto come Gesù.

PresentiamoLe ogni giorno il nostro ossequio; una cosa costante, anche piccola, che Le dimostri il nostro amore, ci tenga legati a Lei: la coroncina, l'esame di coscienza, le tre Ave Maria al mattino ed alla sera, una vittoria sul difetto principale, leggere un brano di un libro sulla divozione alla S. Madonna, ecc.

Poi chiedere una grazia, quella che ci sta più a cuore la più necessaria per l'anima nostra.

Libri per il mese di Maggio

Tra i molteplici ossequi da fare alla Madonna durante il mese di Mariano, crediamo che il più grato e migliore sia quello di leggere e praticare le elette e ammirabili virtù di Maria, narrate nei libri che parlano di Lei. In questo mese tutti dovremmo conoscere la vita della nostra Madre e Maestra divina e cercare di imitarne le virtù!

Per facilitare la scelta dei libri crediamo bene riportarne alcuni tra i migliori e più comuni:

P. MUZZARELLI – Il mese di Maggio	L. 1,—
P. PAOLO SEGNERI – Il divoto di Maria	« 1,50
S. ALFONSO – La Salve Regina	« 3,—
— Le virtù di Maria	« 3,—
— Le Glorie di Maria (2 vol.)	« 6,—
G. FRASSINETTI – Amiamo Maria	« 0,50
— Mazzolino di fiori a Maria	« 030
— Avviamento dei giovanetti alla divozione a Maria	« 0,50
— Frutti del mese Mariano	« 0,25
— Il Giardinetto di Maria	« 0,60

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO

Dalle nostre Case

ALBA

Settimana Santa – Trascorse in un maggior raccoglimento, nella meditazione dei patimenti di Gesù. Si celebrarono le funzioni nel modo migliore che ci fu possibile.

Si fece la visita al S. Sepolcro, processionalmente, alle varie Chiese della Città.

Numerosissime furono le visite in S. Paolo, fino alle ore 11 di sera.

Il bacio al S. Crocifisso. – Al Venerdì Santo fu convenientemente adornato ed esposto il S. Crocifisso per il bacio a Gesù, morto per noi. Alla sera si fece la Via Crucis e la predica sulla Passione. La morte di Gesù in Croce fu morte di amore; dobbiamo contraccambiarlo con altrettanto amore.

Il giorno di Pasqua trascorse tra la più schietta allegria. Il Cinema ci rappresentò il films della *Conciliazione.*

La Pasqua dei Soldati

Lunedì, martedì, mercoledì della Settimana Santa, i Sodati della nostra Città hanno adempiuto il Precetto pasquale, divisi per battaglione.

Siamo stati ammirati del contegno serio, che mostrava quanto comprendevano la grandiosità dell'atto. Il Cappellano Militare Teol. Boris e l'ex Capitano Sac. Trosso rivolsero loro fraterne e calde parole di circostanza.

TORINO

Il Divin Maestro ci mandò quattro nuovi Bollettini. Si iniziò pure la distribuzione di un bollettino in ogni famiglia d'una vasta parrocchia di Torino. Deo gratias! Il Divin Maestro, che è la verità stessa, la comunichi alle menti nostre, ed illumini nel cammino sulla via del Cielo.

Un bel *Deo gratias*, per tutti i nostri Benefattori e buone persone che con vero spirito, ci aiutano costantemente nella diffusione della Sacra Bibbia ed altri libri buoni.

Così pur ringraziamo e preghiamo per tutti gli altri buoni Cooperatori, che ci prestano il loro aiuto con consigli e mezzi materiali.

*Quanto alla santificazione delle anime, in ciascuna Messa, Dio concede al mondo un beneficio tanto grande quanto quello che ci fu nel momento dell'Incarnazione. (*S. Bonaventura)

ROMA

LE CATENE DI S. PAOLO

S. Paolo è il prigioniero di Gesù Cristo. Perché fu tutto preso da Gesù Cristo, perché per amore e per testimonianza della fede in Gesù Cristo fu più volte nei vincoli delle catene: fu in catene a Filippi; in Gerusalemme; in catene a Cesarea; in catene a Roma due volte; in catene operò miracoli di conversione. In catene portò il nome di Gesù Cristo davanti ai re; in catene predicò al popolo romano; in catene scrisse le mirabili lettere agli Efesini, ai Filippesi, ai Colossesi, a Filemone e la seconda a Timoteo.

Le catene sacrosante che hanno toccato e legato i polsi dell'apostolo San Paolo sono conservate nella sua basilica a Roma: qui si espongono alla venerazione dei fedeli, i quali con fiducia, con merito, con frutti di molte grazie le baciano e le toccano. Esse sono il desiderio di molti cuori.

Orbene un fac-simile di queste catene, la Pia Società San Paolo può offrire a tutti i carissimi Cooperatori. Esse sono un vincolo esterno che più intimamente ci unisce all'Apostolo S. Paolo e per lui a Gesù Cristo.

Noi speriamo anche molto frutto spirituale da questo segno esterno di vincolo.

La catenella fac-simile è argentata, e può servire assai bene come catenella da orologio.

Essa porta come ciondolo una medaglia di S. Paolo, che ha sul davanti l'immagine dell'Apostolo con la leggenda: «Paulus vinctus Christi»; sul retro la figura della Basilica ostiense.

La catenella ha toccate le catene sacrosante da cui fu riprodotta.

Si spedisce franco di porto, dietro l'offerta di lire 6 - sei, per catenelle in ferro; L. 7 - sette, per catenelle argentate.

Chiederle per maggiore comodità alla Casa di Roma, Via Grotta Perfetta 6 – oppure Via Chiesa Nuova 1 – Roma.

Ma ciascuno può chiederle a qualunque degli altri indirizzi:

ALBA, Piazza S. Paolo – TORINO, Via Belfiore, 66 – SALERNO, Piazza Ferrovia – BARI, Via Dante Alighieri, 29 – VERONA, Via S. Cosimo, 1 – CAGLIARI, Via G. Spano, 22.

«L'ANGELO DELLE FAMIGLIE» si pubblica in più migliaia di copie e si porta nelle case del popolo di Roma; specie delle Parrocchie dove non vi è il bollettino parrocchiale, e nelle famiglie che meno sentono la parola del Parroco. Sarà un buon sussidio dell'apostolato catechistico, assai bene organizzato nella città di S. Pietro.

Il foglietto si dona, come la parola di Dio, gratuitamente: ma le famiglie a cui proviene,

con libere offerte, gli dànno mezzo di vivere e di estendersi sempre più in largo.

Parecchie case di Roma non aprono la porta alle persone che distribuiscono il foglietto religioso: i portinai fanno difficoltà a lasciar entrare nelle case popolari. Temono che sia propaganda protestante, fogli protestanti: tanto è l'invasione nelle famiglie dei figli disgraziati che, odiando la madre, si sono venduti al nemico di Dio.

Vi sono casi pietosi: i protestanti sono penetrati in famiglie bisognose, in famiglie d'infermi, han fatto elemosina, l'han fatta pagare col prezzo dell'anima, han fatto buttare la fede, e poi non sono più comparsi: e intanto hanno incassato la giornaliera, il prezzo del sangue!

Aiutiamo le anime! Aiutiamo le famiglie, diamo la verità a larghe mani, facendo anche, colla scienza, della carità, opere di misericordia! E questa fa il buon Angelo!

Bollettini che si stampano nella casa di Roma

Il Buon seme – Sambiase – Bollettino Parrocchiale – Tuturano – Voce di S. Antonio – Termoli – Bollettino Parrocchiale – Torraca – Bollettino Parrocchiale di Veiano – Bollettino – Valentano – L'Amico delle Famiglie – S. Martino di Venezze – Pax Vobis – Palagano – Voce Amica – Maiolati – Voce Amica – Monteroberto – Voce Amica – Castelbellino – Bollettino Parrocchiale – Rocca di Cambio – S. Sebastiano – Navelli (Aquila) – Bollettino Parrocchiale – S. Vito Romano – S. Maria delle Carceri – Prato – Bollettino Parrocchiale Ss Cosma e Damiano (Catania) – Voce del Sacro Cuore - Bolognano – La Rosa del Carmelo - Cancellara – Bollettino Parrocchiale - Grotolella (Avellino) – L'Angelo delle Famiglie - Ravenna – Bollettino Parrocchiale - Marta – Bollettino Parrocchiale - Piedimonte Etneo.

GIORNALI

Voce di Roma ed edizioni – L'Araldo di Volterra – L'Unità Sabina – Voce del Mezzogiorno – Il Faro del Golfo (Cariati).

PER LA NUOVA CASA

Il giorno sacro all'Annunziata – quest'anno l'8 aprile – si cominciò a riempire le fondazioni sotto l'occhio di Maria, che nell'Annuciazione divenne la Madre di Gesù Maestro, Regina degli Apostoli, madre nostra: dobbiamo credere che la S. Madonna crescerà questa casa, come ha cresciuto Gesù: che questa casa sarà scuola e cattedra ai ministri del Divin Maestro; che sarà fedelmente tempio della verità del Maestro Divino; che avranno speciali grazie dalla Regina degli Apostoli e da S. Paolo, i Cooperatori che alla fabbrica di questa casa cooperano.

Essa è nel desiderio supplice di tanti cuori belli; è nella sollecita preoccupazione dell'Ingegnere e degli impresari che vi lavorano attorno con intelletto d'amore, e con impegno di pietà. E', più di tutto, nella volontà di Dio, misericordiosa e salvifica: perciò è nel Cuore del Divin Maestro che l'ama; è nel Cuore della Regina degli Apostoli, cui è dedicata e la cura qual madre; è nel Cuore di S. Paolo, che la fa sorgere nella sua vigna, vicino al suo Cuore, come un sapiente architetto: e questo è il principale argomento di fiducia.

La casa di Roma sarà un dolce nido spirituale per i nostri cuori, o cari Cooperatori; sarà un dolce vincolo che si stringe al dolce Cristo in terra sarà il dolce Oliveto pegno della nostra ascensione al Cielo! Aiutatela. Chi porta un mattone avrà un merito; chi ne porta due, avrà due meriti che ne porta tre avrà tre meriti.

Perciò ricordiamo:

un m. quadrato di terreno si acquista con	L. 10
un m. quadrato di fondamenta con	« 100
un m. cubo di scavi con	« 8
un palo di fonderione	« 70

Offrirono il loro metro:

D. Mosselis Antonio	« 10
D. Starace	« 10
Sig.a Paglieri Maria	« 10

SALERNO

Quasi improvvisamente, è morto il nostro Arcivescovo, e più, oseremmo dire, Padre che Arcivescovo: S. E. Monsignor Carlo Gregorio M. Grosso.

Egli se ne volato al cielo il Sabato santo, dopo appena due giorni di indisposizione che pareva trascurabile. Il male si aggravò improvvisamente, chiese e ricevette i SS. Sacramenti con edificantissima pietà e pronunciò le ultime parole che tutta riassunsero la sua vita: «Ho amato il Signore, il Papa, le anime: ora me ne vado a Dio!» E spirò placidamente.

Egli era nato a Genova il 22 aprile 1869, ed era stato eletto Arcivescovo il 7 aprile 1915. Apparteneva alla Congregazione Benedettina Cassinese della primitiva osservanza.

Non possiamo dire quanto egli amasse la nostra piccola famiglia di Salerno e quanto gli stesse a cuore l'Apostolato-Stampa.

Egli aveva voluto con una costanza dolce ma fermissima questa famiglia nostra, superando gravi difficoltà; Egli l'aveva accolta, aiutata, raccomandata, in ogni giorno. Ogni settimana vi faceva la sua visita, di tutto interessandosi, sciogliendo ogni difficoltà, insistendo presso tutti onde appoggiassero e cooperassero all'Apostolato-Stampa.

Egli è passato come Angelo! E tutti commossi e doloranti Gli preghiamo la pace! Ma non disperiamo: la fede ci mostra le anime apostoliche, coronate in cielo di gloria, infiammate di amore pel Signore, Loro gioia, e per gli uomini da salvare. Noi Lo crediamo il nostro Ven.mo Arcivescovo e Padre ancora più vicino, più premuroso, più potente per noi. Lo amiamo, preghiamo per Lui, e dietro il Suo santo esempio ci sentiamo più desiderosi di zelare l'Apostolato che Dio ci ha dato.

CAGLIARI

In questi giorni abbiamo sentito tanto la paterna bontà del nostro amatissimo Arcivescovo

e particolarmente abbiamo provato quante premure e desiderio Egli abbia per la Stampa in questa carissima Cagliari.

Vi è qui infatti un giornale cattolico per la Sardegna, con tipografia propria, che da anni ed anni operano un grande bene. E ciò si deve allo zelo del nostro Arcivescovo. Egli gode tale ascendente che ognuno Lo segue in tutte le sue iniziative.

Un bel dono

E realmente un bel dono del Signore è quello che le Suore della Pia Società S. Paolo per l'Apostolato della Buona Stampa, son venute a portarci, impiantando a Cagliari (via Mazzini) una delle loro librerie.

Ormai era sentito da tutti il bisogno di una libreria che desse sicuro affidamento nella scelta delle letture, che rispondessero ai bisogni culturali e religiosi dell'Azione Cattolica.

Molti però sentendo parlare d'una libreria tenuta da Suore, potrebbero credere che vi si vendano solo dei libri ascetici, solo vite di santi e libri di preghiere. Ora, sebbene la parte predominante sia formata da questi, anche le studentesse, le signorine che si dilettano della lettura dei romanzi, i ragazzi amanti dei libri d'avventure possono trovare di appagare i loro gusti nella nuova, preziosa libreria, in tanta varietà di romanzi storici, di letture amene, di racconti di viaggi, ecc.; libri sani e dilettevoli, che la libreria mette a loro disposizione.

Spesso capita di dover fare il regalo di un libro a una signorina o ad una adolescente, di consigliare una ragazza nella scelta d'un libro sano e divertente: e ci si trova imbarazzati perchè raramente si può trovare nelle nostre librerie, ben fornite sì, ma di libri che è bene tener lontani dalla gioventù. Ora il problema è risolto: dalle Suore di S. Paolo la scelta può essere fatta con tranquillità.

Sicuri d'interpretare i sentimenti di Cagliari cattolica, rivolgiamo alle ottime Figlie di S. Paolo, col più cordiale «benvenute», l'augurio fraterno d'una proficua propaganda.

VERONA

La Sig.na Darra Irene, Insegnante a S. Michele Extra, residente a Verona, si occupa con tanto zelo della diffusione del *Giornalino*. I suoi alunni ne sono entusiasti e l'attendono sempre con impazienza. Quanto bene in mezzo a queste tenere animuccie che il Divin Maestro ama tanto! Deo gratias!

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO:

Illustrissima B.ssa A. M. Cavalchino Garofoli, Lire 120 – Sig. Masino 50 – Sig. a Becchi Gozo A., 250 – Sig. Dentis, 100 – Sig.a Gatti, 180 – N.N.,100 - Sig. Biagio, 5 – N.N., 10.

Esercizi Spirituali – Figlie esterne
nella Pia S. Paolo in Alba.

Sono uno dei benefici più grandi che Iddio ci ha fatto.

L'anima lontana dagli strepiti e cure mondane attende unicamente al massimo negozio della sua eterna salute e ne trae un salutare profitto: ne esce desiderosa di mutar costumi e di avanzare nella virtù.

Più forte è in quei giorni il dolore dei peccati e più grazia riceve l'anima dal Signore. E con maggior sicurezza decide dell'elezione del proprio stato.

Nei giorni 12-19 Marzo le figliuole che presero parte agli Esercizi dettati dalla Pia Società superarono la settimana: ritornarono soddisfatte alle loro famiglie col proposito di ritornare un altro anno, con nuove compagne che non hanno ancora potuto avere parte a sì grande grazia.

AI DIVOTI DI S. PAOLO
OFFRIAMO

Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	L 5
Un mese a S. Paolo	« 1
Lettere di S. Paolo	« 1
Libretto con novena a S. Paolo e preghiere	« 0,30
Cartoline	« 0,15
Immagini – caduna	« 010
– al cento	« 7
Statue bianche centim. 34	« 3
colorate	« 6
(Aggiungere L. 8 per spese postali e imballo per ogni statua).	
Medaglie di perfetta esecuzione artistiche di metallo patinato, caduna	« 0,60
di alluminio, rotonde, riproducenti sul diritto S. Paolo e al rovescio il Sacro Cuore, al cento	« 6
Id. spizzellate riproduncenti al diritto S. Paolo, Id. con placca montati su avorio ciasc.	« 5
al rovescio l'Immacolata, al cento	« 6
Catenelle similargento con medaglia di S. Paolo e L. 4 l'una.	« 3
Distintivo di S. Paolo in metallo dorato figura a smalto pure metallo dorato, caduno	« 5
Quadretti. Bellissimi quadretti da tavolo e da appendere con immagini del Santo su celluloide e cornice uso cuoio. Caduno	« 1
Quadretti da tavolo, con placca di metallo argentato, con S. Paolo e la facciata del Tempio, ricoperti in carta imitazione pelle. Ciascuno	« 3
Id. di metallo di finissima esecuzione cornice a cavalletto	« 4
Oleografie – 24x54	« 2
« - 32x42	« 3
« - 39x41	« 4
« - 50x70	« 8

ASSOCIAZIONE GEN. BIBLIOTECHE

QUOTA 1929

Molti degli Associati non hanno ancora fatto il loro dovere e li preghiamo a volerlo fare con tutta sollecitudine. Di questi giorni verrà inviato a tutti i ritardatari un modulo di Conto Corrente Postale per comodità di spedizione della Quota.

NUMERO DELLA TESSERA

Ad evitare confusioni nella evasione delle commissioni, preghiamo caldamente tutte le Biblioteche a voler sempre indicare il numero della Tessera di Associazione in tutte le loro corrispondenze e ordinazioni. In tal modo saranno anche più sollecite le spedizioni.

NUOVE BIBLIOTECHE ISCRITTE ALL'A.G.B.
(Mese di Marzo)

Turi. – Bosco. – Agliano. – Biella. – Cagliari. – Rotari. – Barcellona - Fucecchio. – Caltagirone. – Montrone. – Cassano. – Matera. – SS. Giacomo e Filippo. – Borgo V. di Taro. – Niviano Ottavello. – Borgomanero. – Torino. – Atri. – Carlentini.

TRE LE BIBLIOTECHE PIU' ATTIVE

S. Costanza Ariento. - «Ci è capitato avere un Catalogo Generale da Loro edito per l'Apostolato Stampa, e dovendo mettere su una Biblioteca per il nostro Circolo, pensiamo avvalerci di detto catalogo, sicure che esso corrisponda esattamente ai nostri sani principii morali ed educativi. Qui unito troveranno l'elenco dei libri scelti. Vorranno compiacersi di far sapere se sono tutti disponibili, se possiamo servirci di vaglia postali per il pagamento e se abbiamo diritto a qualche sconto. *La Segretaria del Circolo femminile S. Costanza»*.

Penne. – S. E. Rev.ma Mons. Vescovo, dopo aver costituito una prima Biblioteca Circolante nello scorso Febbraio, si rivolge ora nuovamente alla A.G.B. per la costituzione di una seconda e più ampia biblioteca, intitolata a S. S. Pio XI, da erigersi nella Città Vescovile di Atri e manda la somma di L. 1.000 come anticipo della spesa.

Carlentini. – Il Rev.mo Arciprete scriveva in data 4-2-29, domandando un preventivo di 100 volumi per la costituzione della Biblioteca Parrocchiale e venne subito accontentato. Riportiamo una sua seconda lettera in cui non solo accetta, ma amplifica il progetto della biblioteca.

«Rimando l'Elenco preventivo per la costituzione della Biblioteca Parrocchiale. Troverà segnati i volumi che non dovrà mandare perché li abbiamo e che sarebbe sostituire con altri. Sarebbe in grado di mandarmi un altro elenco di altri 100 volumi? Quasi non credo di aprire la Biblioteca se non abbiamo a disposizione almeno 100 volumi. I primi 100 volumi mi faccia il piacere di mandarmeli subito perché il nostro Circolo Femminile vorrebbe inaugurare la Biblioteca con la venuta del Vescovo, che sarà verso il 10 marzo».

Barcellona. - «Vi preghiamo di volere associare la nostra Biblioteca Alessandro Manzoni, la quale già conta 1.000 volumi di lettura amena e varia, scelti con la guida del Manuale del Casati e quindi si capisce che i libri sono tutti morali. Vi preghiamo ancora di volerci spedire i Registri per l'amministrazione della biblioteca e le tessere doppie per segnare i prestiti, insieme ai libri di cui uniamo elenco».

Ciarano. – Circolo Giovanile *S. Bartolomeo* si è fatto promotore della istituzione di una Biblioteca Circolante, che, provveduta dalla Associazione Generale Biblioteche, è stata inaugurata con auspizi di vita prospera e attiva.

Kosseir (A. Egitto). – La Missione Francescana si rivolge all'A.G.B. per la costituzione di una Biblioteca Italiana per gli alunni delle Scuole Italiane e per gli operai italiani.

Caltagirone. - «Qui vendono libri dell'Editore Nerbini di Firenze, immorali e con la copertina con figure oscene a colori. Un Cartolaio cristiano, a scopo di combattere tanto male, vuole vendere libri popolari, buoni e con la copertina pure a colori e con figure. Prego di inviarmi un catalogo copioso a giro di posta». S.S.A.

Montelabate. - «La prego inviarmi quei 52 libri, dei quali mi aveva mandato il preventivo. Le unisco lire 15 per la Tassa d'iscrizione e di Associazione per il 1929 e lire 5 per il registro dei Lettori». S.A.N.

S. Sebastiano Crem. – Il Rev.mo Parroco, zelante propagatore della Domenica e del Seme, ci scrive per la fondazione nella Sua Parrocchia di una Biblioteca per il popolo, a complemento dell'Apostolato della Stampa. Egli ha ben inteso la necessità di attuare alla lettera il nostro Programma di propaganda della Buona Stampa, che cioè in ogni Parrocchia vi sia una Biblioteca, un Bollettino Parrocchiale e un deposito di libri e oggetti religiosi.

Pacchi per le nostre Biblioteche

Pacco Assortimento Cultura Religiosa

I - PER DONNA

Alberione – La donna associata allo zelo sacerdotale	L. 5
Bettazzi – Donna	« 10
— L'educazione dei figli	« 1
— La giovane e l'amore	« 1
— Signorine d'ufficio	« 1
Cavazza – I doveri delle figliuole, delle spose e delle madri	« 5
Pellegrino – Consigli alle madri di famiglia	« 3

Prezzo dei 7 volumi L. 28 – Alle Biblioteche Federaste L. 21,70 franco di porto.

II – PER LA GIOVENTU' MASCHILE

Bettazzi - Gioventù	L. 10
— Amore e Gioventù	« 7
Daldoss - Alla Scuola del mio Maestro	« 5,50
Un Assistente – Il Decennio Critico	« 7,50

Prezzo dei 4 volumi L. 24 – Alle Biblioteche federate L. 18 franco di porto.

PER CIRCOLI DI A.C. E PER STUDIOSI

Bettazzi - Moralità	L. 12
— Nozze Cristiane	« 10

Chiesa – Gesù Cristo Re L. 5
— Ego sum vita « 8
— Gesù Cristo Maestro « 8
— La Chiave della Bibbia « 8
— Dall'Alto del Monte Oliveto « 8
— La Comunione dei santi « 8
Marotta – Prontuario di Azione cattolica « 3
Manzoni – Osservazioni sulla Morale Catt. « 5
Prezzo degli 11 volumi L. 83 - Alle Biblioteche federate L. 58.10

VITE DI SANTI

Allevato - S. Bernardo di Chiaravalle L. 3,50
Baunard - S. Giovanni Apostolo « 5
Blazy - La B. Bernardetta Soubirous « 4
Casini - S. Giovanni Gualberto « 5
Cepari - S. Giovanni Berchmans « 3,50
— S. Luigi Gonzaga « 5
De Marchi - S. Agnese « 3
Huismans - S. Ludovina « 5
I. Da Varagine. – La Leggenda aurea « 5
Massari – S. Elena Imperatrice « 2
— S. Elisabetta regina « 3
Pompa - S. Paolo « 5
Salotti - La B. Filippini « 6,50
Una Carmelitana – S. Teresa del B. Gesù « 5
Salvini - S. Pietro Igneo « 3
Testore - S. Francesco Saverio « 5
Prezzo dei 16 volumi L. 68,50 – Alle Biblioteche federate all'A. G. B. L. 48 franco di porto.

BIOGRAFIE

Alberione. -Vigolungo Maggiorino, Aspirante all'Apostolato Stampa L. 2
Coletti - Lina Noceti, sartina genovese « 5
La M. Maria di Gesù Fondatrice del Carmelo di Paray-le-Monial « 7
Chiesa - Un modello di Catechista « 4
Rodinò - Ermanno Cohen, Ebreo convertito « 4
Fioravanti - Argene Fati della G.F.C.I. Terziaria Francescana « 7
Angelina Squilloni, fiore del Carmelo « 4
Prezzo dei 7 volumi L. 33 – Alle Biblioteche federate L. 23,10, franco di porto.

ROMANZI STORICI

Barret - Sepolta viva L. 7
— Il Bambino azzurro « 6
— Giovanni Canadà « 6
Cantù - Margherita Pusterla « 5
Chateaubriand – I Martiri -. (2 vol.) « 8
D'Azelio - Ettore Fieramosca « 5
De Navery - Il Forzato « 5
— Nel baratro « 6
Du Mesnil - *Giordano* – Lucia « 5
Ennis - Ottavio « 7
Gerard - Restituzione « 5
Guidi -Leonardi Salviati « 5
Manzoni - I Promessi Sposi « 5
Mersche - I Figli della Salvatica « 7
Newman - Callista « 5
Pellico - Le M Prigioni « 5
Ricciardi - Il Messaggio della Regina « 7
— Presso il Pozzo di Haran « 4
Santa Margherita da Cortona « 7
Savio - La Macchia rossa « 5
Schirmer - Margherita di Fiandra « 5
Schmid - Rosa di Tannenburg « 3,60
— Genoveffa « 5
Sienhievicz – Quo vadis ? « 5
— Il Diluvio « 2
Tintori - Il Diavolo innamorato « 7,50
Wiseman – Fabiola. Ed. riveduta « 5
Prezzo dei 28 volumi L. !55,10 – Alle Biblioteche federate si dànno per 108,60 franco di porto

ROMANZI VARI

Bazin - Rosella L. 7
— Anitra azzurra « 6,50
— La Signora Corentine « 5
Bertini - Il Silenzio di lui « 6
— La figlia del pescatore « 7
Bordeaux- La piccola ribelle « 6
Casu - Il veto « 4
Craven - Fiorangela « 8
Giordana – Salva! « 5
Lavedan - Il mio figlioccio « 3
Una voce d'oltre tomba « 5
Stuart - Arrestato « 5
Trollope – L'Ereditiera « 5
Zanette - Il più forte « 6
Prezzo dei 14 volumi L. 78,50 – Alle Biblioteche federate all'A-G-B- - L. 55,10 franco di porto.

III – NOVELLE

Rodini – La collana di brillanti L. 5
Copèe – Novelle buone « 5
Floriana – Fragranze « 5
Alle Biblioteche federate L. 10,50, franco di porto.

IV – ROMANZI FANTASTICI

Asper – Storia di un leone L. 1,25
Cerini – Tre anni nella luna « 4
— La caduta della luna nell'O. Pacifico « 5
Rodinò – Perla « 6
Alle Biblioteche federate L. 11,35, franco di porto.

V – AVVENTURE

Aubert – La tonnellata d'oro L. 7,50
Buratti – Aquila Rossa « 5,50
Cassone – I ribelli della steppa nevosa « 5
D'Altavilla – Hans « 5
Fusilli – Il principe Fantasma «10
— L'Isola senza nome « 5,50
Spilman – Il piantatore di Haiti « 5
Prezzo dei 7 volumi L. 43,50, franco porto.
Alle Biblioteche federate L. 30,45, franco di porto.

VI – VARIE

Coppèe - Saper soffrire L. 5
Huysmans – Le folle di Lourdes « 10
Rettè - Dal Diavolo a Dio « 5
— Un soggiorno a Lourdes « 6
Alle Biblioteche federate L. 18,20, franco di porto.

Opere di Ugo Mioni

I – ROMANZI STORICI

Alla Corte di Kublai Kan L. 5
Eliud e Ebu « 5
Fior di Tebaide (2 vol.) « 10
Il figlio del Battelliere di Dongola « 5
I Paggi dell'Uganda « 5
Il Tribunale dell'Inquisizione « 5
La coppa del Vicerè d'Egitto « 5
La corsa al Trono « 5
La spedizione di Tunisi « 5
Lia « 5
Prezzo degli 11 volumi L 55 – Alle Biblioteche federate L. 38,50, franco di porto.

II – ROMANZI MISSIONARI

Abuna Messias L. 5
I Paggi dell'Uganda « 5
Pampano di vite « 5
Un fiore della prateria « 5
Alle Biblioteche federate L. 14, franco di porto.

III – AVVENTURE – VIAGGI

Sulla Via di Cherbela L. 4,50
Da Oceano a Oceano « 5
Greehnow! « 6,50
Nelle viscere del Carso « 5
Il furto dei milioni « 5
Il Genio del Re di Birma « 5
Il Libano in fiamme « 4
Il re dei predoni « 4,50
I Minatori del Clondiche « 5
Là dove venne piantata la Croce « 5
L'Agenzia della trappola « 7,50
La ridda dei milioni « 5
Le Avventure di Bongorosso « 4,50
L'Imano penitente « 5
Lo stregone imperiale « 6.50
Mezzaluna di sangue « 6,50
Prezzo dei 16 volumi L. 84,50 – Alle Biblioteche federate L. 59,15, franco porto.

Pacchi pronti
per premiazioni catechistiche

PACCO N. 1

2 *Quadretti* di galalite colorata a doppio foglio con placca argentone adatti per primo premio L. 10
10 *Massime Eterne* legate uso pelle « 11
2 *Giovane pia* – libro di pietà in tutta tela, taglio rosso titolo oro, praticissimo « 7
2 *Giovane cattolico* -. legato in tela, taglio rosso « 7
2 *Crocifissi* - di nichel lunghi 10 cm. « 8
10 *Ai miei piccoli parrocchiani*: - contiene tutte le principali pratiche di pietà, Salmi, Inni, Messe con note per il canto della Messa degli Angeli e dei defunti « 6
5 *Vita di S. Teresa del Bambino Gesù* scritta da una Carmelitana « 25
3 *S. Agnese* « 12
2 *S. Elena imperatrice* « 4
2 *S. Giovanni Berchmans* « 7
2 *Quadretti a portina* di ottone con placca di metallo patinato « 5
1 *Serie cartoline* del Vangelo « 0,90
5 *Crocifissi* festonati di nichel « 5
2 *Pratica di amar Gesù Cristo* « 2
2 *Il più gran tesoro*, ossia la S. Messa « 2,40
1 *B. Bernardetta Soubirous* « 4
10 *Corone rosario* perle orientali colori assortiti « 10
Totale 126,30
Si dà per L. 100 – (aggiungere L. 5 per spese postali).

PACCO N. 2

5 *La Giovane pia* - legato in tutta tela
2 *Giovane cattolico* legato in tutta tela « 7
10 *Ai miei piccoli parrocchiani* – con note per la Messa « 6
5 Mioni – *Storia della Chiesa* « 5
5 Mioni – *Storia dei Martiri* « 7,50
15 Zamboni – *Gesù al cuor della giovane* - *Meditazioni per giovanette* « 15
10 S. Alfonso – *Del gran mezzo della preghiera* « 7,50
3 Schmid – *L'Agnellino* – racconto interessantissimo per bambini. Bel volumetto di 70 pagine « 4,50
10 *Corone da rosario* – cocotina – legatura metallo bianco, bellissimo crocifisso « 12
10 *Quadretti immagini di santi* su celluloide cornice lavorata imitazione cuoio « 10
15 *Crocifissi festonati* di nichel « 15
1 *Vita di S. Agnese* « 5
1 Mioni – *Da Oceano a Ocean*, libro interessantissimo per la gioventù. Copertina a colori « 5
4 *Nuova Vita di S. Teresa del Bambino Gesù* scritta da una Carmelitana « 20
2 Quadretti di galalite colorata a doppio foglio con targhetta di metallo. Adattissimo per primo premio « 10
Totale 147
Si dà per L. 116 – Aggiungere L. 6,50 per spese postali.

PACCO N. 3

1 Mioni – *Furto dei milioni* –Bellissimo volume per la gioventù copertina a colori L. 5
1 Baratti – *Aquila Rossa* « 5
1 Altavilla – *Hans*. Storia di un ragazzo ostinato « 5
5 *Divin Maestro* (Vangelo concordato) legato alla bodoniana « 12
10 Vita di S. Teresa del B. G. scritto da una Carmelitana « 50
10 Mioni – *Storia della Chiesa* « 10
10 *Massime Eterne* - - legatura uso pelle « 11
20 *Fanciullo provveduto* legato con cartoncino « 14
10 *Gesù al cuor della giovane* « 10
10 *Quadretti ricordo uso fotografia montati* su cartoncino bianco
1 Serie di cartoline del Vangelo « 0,90
10 Corone del rosario uso madreperla satinate « 12,50
1 Vita di S. Giovanni Berchmans « 3,50
1 *Vita di S. Ludovina* « 5
1 *Vita di S. Agnese* « 3
1 *Vita di S. Bernardo* « 3,50
1 *Vita di S. Pietro Igneo* « 3
1 *Vita di S Luigi* « 5
1 Leggenda aurea « 5
1 *S. Maria Maddalena* De' Pazzi « 4
4 *Crocifissi di nichel* con doppio fondo nero « 10,40
2 Quadretti di galalite colorata con placca metallo platinato « 10
Totale 204,30
Si dà per L. 160 – Aggiungere L. 12 per spese postali.

PACCO N. 4

10 *Corone da rosario* perle orientali - grani rossi L. 12,50
10 *Pratica di amar G.C.* « 10
10 *del gran mezzo della preghiera* « 7,50
10 *Vita di S. Teresa del B. G.* scritto da una Carmelitana « 50
2 *Vita di S. Giov. Berchmans* « 7
1 *S Elena imperatrice* « 2
2 *Vita di S. Agnese* « 6
2 *Leggenda aurea* « 10
2 *Apparecchio alla morte* – legato in tela « 5,50
3 *Vangelo* legato alla bodoniana « 6
5 *Giovane pia* « 17,50
2 *Preghiamo S. Giuseppe* – legato in tela « 4
1 *Preghiamo i nostri morti* – legato in tela L. 17,50 2
10 *Gesù al cuore della giovane* – Meditazioni « 10
10 Chiavarino: *Fiat Lux* « 5
10 *Preghiere dei fanciulli* « 4
10 *Quadretti* con immagine di Santi su celluloide con cornice uso cuoio lavorato « 10
10 Chiavarino – *Il più gran tesoro* « 15
2 Quadretti di galalite per 1 premio « 10
5 *Acquasantini* « 10
20 *Fanciullo provveduto* « 14
1 Collezione Biblioteca del giornalino (10 volumi) « 11
10 *Massime Eterne* – legate uso pelle « 11
5 Vangelo dei piccoli « 15
Si dà per L. 205 – (aggiungere L. 14 per spese postali).
Totale L. 255.

CENTRI DI DIFFUSIONE
di libri buoni ed oggetti religiosi

CHE COSA E' IL DEPOSITO

1.° E' un mezzo efficace per rendere accessibile la Buona Stampa anche a quei paesi che, per essere lontani dai centri, debbono rinunziare alla buona lettura per mancanza di comodità di provvedersela.

2.° Eccellente per coadiuvare e completare l'opera del Parroco sull'istruzione religiosa.

E' POSSIBILE?

Un piccolo Deposito-Rivendita è anche possibile per questi paesi, e noi ne abbiamo già veduti nascere parecchi ed in poco tempo prendere uno sviluppo buono, soddisfacente, superiore tante volte alle aspettative.

Sì, in ogni Parrocchia vi dovrebbe essere un luogo, una persona, da cui i buoni possono provvedersi medaglie, libri ameni, libri di pietà, crocifissi, oggetti religiosi, corone, ecc.

Basta che ci sia un bottegaio nostro, una figlia, una suora, una maestra, la catechista, il sagrestano, le Suore dell'Asilo, il Parroco, il Circolo maschile, femminile, le donne cattoliche, ecc. Chiunque si presta!

MEZZO DI BENE E AIUTO ALLA SOCIETÀ

E' una occasione favorevole per fare molto bene, lavorare per la conversione del nostro prossimo, procurare il decoro della casa di Dio e la solennità delle sacre funzioni.

Quest'opera la raccomandiamo vivamente alle nostre zelanti e laboriose collaboratrici come quella più accetta al Sacro Cuore e la più indovinata e efficace per aiutare la nostra Pia Società.

A Parecchie Zelatrici abbiamo spedito una circolare: a costoro e a tutti coloro che leggono il nostro Bollettino raccomandiamo di accogliere il nostro invito.

Speriamo che siano molte le anime generose che asseconderanno la nostra proposta: perciò crediamo bene riportare le

CONDIZIONI PER IL DEPOSITO

1.o – *Il chiedere il deposito vuol dire accettare le condizioni seguenti:*

2.o – *Si accettano di ritorno libri e oggetti invenduti, purchè in ottimo stato.*

3.o – *Il pagamento si fa anticipato o contro assegno; in caso di resa si rimborsa il valore dei libri o degli oggetti invenduti.*

4.o – *Sconto del 25% sulle edizioni Vite di Santi, Tolle et Lege, Fons Acque – 25% sulla collezione ascetica – Sui manuali di pietà e quelli di prezzo netto non si pratica nessun sconto.*

5.o – *Porto ed eventuale restituzione dei libri a carico del committente.*

6.o – *Si può fare un leggero aumento sul prezzo di copertina nel vendere i libri per risarcisi delle spese.*

7.o – *Oggetti sacri, immagini, ecc. prezzi netti. - Corone 25%.*

Per iniziare il deposito, basta rimandare il listino in busta affrancata con 5 cent.mi. Spett.le Sezione Centri di Diffusione: Spedire al seguente indirizzo in assegno, o appena ricevuto vaglia i libri segnati.

ECCO QUANTO CI SCRIVONO
I NOSTRI AFFEZIONATI COLLABORATORI

Castelnuovo d'Assisi. – Mi è pervenuto il listino di libri e oggetti religiosi con la lettera d'accompagno. Era mia intenzione di diffondere gratis nelle famiglie una copia del Santo Vangelo: spero di poterlo fare per l'anno venturo. Il Deposito lo farò in agosto p. v. – P.S.

S. Martino di Castrozza. – Circa un deposito dei V. articoli ho interessato un libraio di Primiero che assumerebbe ben volentieri l'incarico. – G.L.

Sesto. – Vi assicuro che fin d'ora sarà mia premura rivolgermi a loro. Cercherò di fare la propaganda delle V. pubblicazioni; ed anzi, *essendo milite della Buona Stampa* di sesto, domanderò l'aiuto delle altre milite per la maggiore diffusione. Fra giorni Vi passerò un piccolo ordine di libri. – M.B.

Formia. – Ci è venuto in questi giorni tra le mani il loro Bollettino Unione Cooperatori Buona Stampa. Apprendo come la loro opera è grande: cercherò di farla conoscere e diffondere i loro buoni libri. Mi mandino il loro Catalogo. – M. M.

Calvene. – Ho richiesta di oggetti sacri: desidero avere un campione di corone, crocifissi, medaglie, quadretti, ecc. E' probabile fare grandi acquisti. – Suor F.

Alzate Brianze – Intendo iniziare un deposito di libri e oggetti religiosi per i miei parrocchiani. Vi prego di spedirmi i libri segnati. – Rev. Parroco L.V.

Decimo. – Seppi il bene che fa codesta Società. Mi decisi a chiederle il Catalogo e vendere in questo paese i loro libri. Quindi la prego di farmi avere condizioni e listini. Mi impegno di fare quante ordinazioni posso. – F.C.

Roccaforte. – Il sottoscritto, venuto a cognizione che il Circolo Femminile Cattolico di questa Parrocchia intende formarsi una completa Biblioteca ed assumersi l'incarico di tenere i libri ed oggetti sacri dell'Opera di S Paolo di Alba, per venderli per conto della medesima, esprime il suo pieno consenso a tal proposito e ne loda la progettata disposizione onde facilitare questi parrocchiani l'acquisto dei suddetti oggetti. – Can. G.C.

S. Pietro in Casale. – Ricevo la Sua preg.ma e il listino onde agevolare l'acquisto di oggetti sacri da tenere in deposito. Farò ben volentieri

una piccola ordinazione di oggetti sacri per ora. Spedisca subito. – Suor M.M.R.

Fidenza. – D'altra parte prendo occasione di rendere grazie infinite per la facilitazione e il mezzo concessomi di spargere qualche buono libro, e questo per la maggior gloria di Dio. Continuerò la propaganda fra i miei fratelli, che erano tutti contenti quando arrivava qualche pacco della Pia Società. – D.C.

Arienzo. – La loro proposta viene senz'altro accettata perché consona ai nostri principi. Possono perciò spedire il listino dei libri e oggetti religiosi. Speriamo siano tutti ottimi sotto tutti i riguardi. – M.U.

Vite di Santi e Romanzi a dispense

IL ROMANZO ONESTO

CHE COSA E'?

Una pubblicazione settimanale di romanzi buoni a interessanti a dispense illustrate.

Ogni fascicolo che esce ogni Domenica, contiene tre dispense e costa Cent. 40.

Le dispense si possono riunire a formare il libro, quando la pubblicazione di un romanzo è al termine.

ABBONAMENTO

Per un anno: L. 18 – Per sei mesi: L. 10.

Mandare cartolina Vaglia alla Pia Società S. Paolo - Direzione periodici a dispense - Piemonte - Alba

SAGGI

Si manda gratis a chi desidera conoscere la pubblicazione per interessarsi della propaganda. Chi ne vuole più copie per incominciare la distribuzione come prova, mandi tanti francobolli da Cent. 20 quante sono copie che desidera distribuire.

"TUTTO PER L'ORO"

E' il titolo del romanzo in corso di pubblicazione.

Bellissimo lavoro scritto per dimostrare che la causa dei massimi mali che vengono agli uomini è la sete sfrenata delle ricchezze, che invece non sono capaci di dare agli uomini quella felicità di cui tutti sono assetati e che pochi trovano, appunto perché la vanno a cercare dove non è.

Storia commovente di due anime che si congiungono attraverso a sventure di ogni fatta, loro procurate colla calunnia o coll'inganno da vampiri assetati di denaro. Il disonore e il carcere sotto l'imputazione di furto colpiscono l'uomo onesto e innocente e lo dividono, pare per sempre, da colei che aveva scelto ad essere compagna della sua vita. Ma la sventura non riesce a soffocare nel cuore di lei la fede nell'uomo amato a cui, avvinta da stima e da rispetto, aveva deciso di dare per sempre il cuore e la vita.

Il Signore che non dimentica gli innocenti, come non dimentica i perversi persecutori e prepotenti, fa luci sulle mene tenebrose di quelli e li addita al vituperio di tutti, colpendoli colla sua giustizia.

PROGRESSI

Venezia. – Il Circolo Cattolico Benedetto XV si è incaricato di una prima prova di diffusione del Romanzo a dispense con 10 copie settimanali, colla speranza di poter presto aumentare il numero delle copie da distribuirsi ogni Domenica.

Treviso. – Prego inviare al sottosegnato indirizzo 15 copie settimanali del primo Romanzo a dispense che pubblicheranno. Circ. Cattolico San Paolo.

Adro. – In base alle condizioni di abbonamento alle dispense del Romanzo Onesto dichiarato in lettera 1.o marzo 1929 di Cod. Spett. Direzione, prego spedirmi le dispense del romanzo *Tutto per l'oro* coi relativi numeri arretrati in numero di copie 11, per ora.

Procurerò di aumentarle, se mi sarà possibile. Vorrete anche assegnarmi buoni sconti, come è detto nella medesima lettera. – Sac. V.D.C.

Concesio. – Anche qui è stata iniziata una rivendita del *Romanzo a dispense* con un numero iniziale di 10 copie settimanali. Si preferisce la spedizione a dispense, non a volumi completi, perché di più facile vendita.

Clivio. - «Provate a mandarmi 5 copie del Romanzo Onesto, aggiungendo anche gli arretrati del corrente anno; e speriamo riuscire anche in questo…» - Sac. G.P.

Pejo. - «Per mezzo di questo Circolo Femminile Cattolico voglio tentare la rivendita di Vite di Santi e Romanzo Onesto a dispense. Me ne spedirete 5 copie, tanto di uno come dell'altro di questi due Periodici, concedendo uno sconto al Rivenditore». – D.G.B.

Parabita. – Il Rev.mo Arciprete domanda che gli sia fatto invio settimanale di 10 copie del Romanzo Onesto a dispense per iniziare la propaganda, avendo trovato tanto utile, non solo, ma necessario opporsi con dispense di romanzi buoni alla propaganda di romanzi immoralissimi sotto forma di dispense.

ABBONAMENTI A LIBRI COMPLETI

Ha incontrato molto favore la proposta che abbiamo fatta nel numero scorso, cioè di mandare i volumi completi quando è terminata la spedizione delle Dispense a quelli che si preoccupano di non poter avere sempre con sicurezza i libri interi per la facilità con cui le dispense si possono perdere o sciupare.

Le condizioni di abbonamento o di rivendita sono le stesse che per le dispense. Anche i libri che vengono spediti interi e ben confezionati, in bella copertina a colori, sono gli stessi che vengono spediti a dispense.

UN PICCOLINO CHE PUO' SERVIRE
DI MODELLO AI GRANDI

Pubblichiamo due letterine che nella loro semplicità son veramente ammirabili. Le ha scritte il ragazzino GUGLIELMO DE-GIACOMI di Campione sul Garda, attivo e bravo Seminatore del «Giornalino».

«Carissimo Giornalino,

«Appena pervenutami la tua cartolina riguardo al settimanale *I Santi*, mi sono messo subito a cercare abbonati; per ora ne ho trovati 22, ai quali ho fatto vedere il saggio e sono rimasti contenti. Però li vorrebbero tutti uguali tanto di lunghezza, come di larghezza, perché appena finita la vita di un Santo li metterebbero tutti insieme per poi fare il libro intero. Io cercherò del mio meglio per trovare nuovi lettori. Come d'accordo nella tua cartolina, appena scaduti tre mesi mi mandi il conto di quanto devo pagare ed io ti spedirò il vaglia. Saluti cari. Tuo Seminatore Guglielmo De-Giacomi».

Segue altra cartolina:

«Carissimo Papà del Giornalino,

«Ho ricevuto la tua cartolina e ti ringrazio. Riguardo agli arretrati dei Santi, se non li hai ancora spediti, fa a meno. Perché vedi, ad andare dai lettori e farmi dare il prezzo dei suddetti mi dispiace perché sono tutti operai e guadagnano poco e perciò farci tirar fuori tutto in un colpo si rifiutano. Invece quando comincia la vita di un Santo, tu cominci a mandarmeli e allora per 30 centesimi alla settimana li pigliano. Per il *Romanzo Onesto* ho a Angelo Fissardi e mi ha detto di fare a meno perché ha già tanti giornali lui da vendere e così a farne venire di nuovi non li possiamo vendere, causa la crisi pecuniaria degli abitanti che sono poco meno di mille.

«Qui la Buona stampa è assai diffusa e la profana comincia a diminuire. Saluti cari e prega per me. Tuo seminatore Guglielmo De-Giacomi ».

COMMENTI

Non dobbiamo lasciarci sorpassare dai piccoli.

Cercare di mettere in ogni Parrocchia una rivendita dei *Santi*. Ai rivenditori si concede un buon sconto che serve loro di compenso per il tempo che impiegano in questa buona opera; ma più di tutto si promette una buona ricompensa da Dio: quella degli operai della sua Vigna.

ABBONAMENTI

Per un anno: L. 15. Per sei mesi: L. 8. Esce ogni Domenica un fascicolo che contiene due dispense di Vite di santi a continuazione. Ogni fascicolo costa Cent. 30.

Nuova Borsa di Studio "S. Pietro" (IIa)

Con grande gioia e riconoscenza diamo l'annunzio della fondazione di questa nuova borsa di studio per un Chierico della Pia Società S. Paolo. E tanto più torna gradito che essa sia sotto il titolo del grande Apostolo, del primo Vicario di Gesù Cristo, di S. Pietro che esercitò e lasciò all'apostolato della penna due insigni lettere.

San Pietro: il capo anzi degli Apostoli, da tutti gli altri Apostoli venerato come loro maestro, guida, primo per autorità, il primo sacerdote e modello dei Sacerdoti; il grande amico, compagno di zelo, di sacrifici, di carcere, di martirio con San Paolo.

Il primo Papa; *deve formarci all'amore, all'obbedienza, alla venerazione al Romano Pontefice, centro di unità di Fede e di Comunione, destinato dal Divin Maestro ad Unico Pastore dell'unico Ovile. A S. Pietro sarà dedicato un altare, dei principali, nella Chiesa di S. Paolo.*

Chi costituisce la borsa è l'ottima e piissima Sig.a Rugna Albina, così sensibile e pronta a tutte le opere buone. Saranno sue tutte le opere buone e tutte le SS. Messe e preghiere che farà il Sacerdote da lei formato. Tanti: Deo gratias!

- Teol. Alberione Giacomo, Dirett. Resp. -
ALBA, Piazza San Paolo – ROMA, Via Chiesa Nuova 1 – TORINO, Via Belfiore 66 – SALERNO, Piazza Ferrovia – BARI, Via D. Alighieri 29 – VERONA, Via S.Cosimo 1 – CAGLIARI, Via G. Spano22.

Il mezzo più efficace per suffragare le anime dei defunti è la S. Messa.

I nostri libri e il giudizio della Stampa

Matelda 10 Marzo 1929 – Tre buoni volumi adatti alla biblioteca delle gentili nostre lettrici, o forse graditi anche ai fratelli maggiori, sono traduzioni dall'inglese curate dalla Pia Società S. Paolo di Alba.

Arrestato di ESME' STUART – tradotto da G.D. L. 5. – Narra le vicende di un giovane che travolto dalla fatalità viene imprigionato, accusato di un delitto non commesso. Rifulge alla fine la sua innocenza, ed è principale artefice della sua liberazione la fanciulla che egli ama, riamato. Il volume non manca di interesse e si fa leggere con piacere.

L'Ereditiera di FRANCESCA TROLLOPE – L. 6. Tiene vivacemente desta l'attenzione con l'intreccio carico di imprevisto e di novità. Come è facile in questi romanzi, sembra che il vizio trionfi, ma quando il colpevole appunto perché sicuro di essere giunto alla felicità, ecco il dito di Dio, ed il castello crolla, sulle colpe e sul dolore. La protagonista del romanzo è una ragazza; ma vivono e agiscono attorno a lei famiglie intiere; e perché movimentata e vivace l'azione il libro può interessare ogni genere di lettore.

Restituzione di Dorotea Gerard - L. 5. E' il migliore dei tre volumi – L'azione si impernia a fatti successivi in Lituania nel 1861 – fatti che hanno una ripercussione circa cinquant'anni dopo. Vive da una parte l'anima di una giovinetta, desiderosa di riparare il male fatto dagli antenati, e dall'altra l'altera nobiltà di un uomo che non vuole accettare ciò che gli viene restituito come un elemosina. Ma l'amore non domina il mondo? E l'amore unirà un giorno le sue anime fiere; lei non potrà restituire perché la guerra le ha tolto ogni cosa, e lui l'amerà di più perché così povera e sola. Ottimi libri dunque dal punto di vista della morale e interessanti nella trama.

Rivista di letture Febb. 1929. – Can. FRANCESCO CHIESA – *La comunione dei Santi*. L. 8 – Si aggiunge agli altri del dotto Autore, che mira a rendere popolare il trattato dottrinario e l'apologetica. Questo nuovo libro sull'importante argomento della Comunione dei Santi o compartecipazione universale ai beni della Chiesa, cioè ai frutti della Redenzione, sia in questa che nell'altra vita, si divide in tre parti. La prima, d'ordine generale, tratta della solidarietà, che esiste in ogni campo, fisico, biologico, sociale, artistico, matematico, e nel religioso. La seconda tratta in particolare della Comunione dei santi in particolare delle tre Chiese: trionfante, militante e purgante, nonchè dei beni compartecipati (sacrificio, preghiere, indulgenze ecc) e di coloro che partecipano alla comunione dei santi. Nella terza parte si espongono i doveri, le condizioni i mezzi individuali e sociali per la Comunione dei Santi.

Un libro che raccomandiamo alla buona lettura.

ALLEVATO NICOLA – S. BERNARDO DA CHIARAVALLE L. 3,50 – Vita compendiosa, ma sufficientemente estesa del glorioso monaco e apologista della religione; buona esposizione delle lotte di pensiero del tempo, in forma popolare ma accurata.

Rivista di letture. – BONA JOANNES – *De sacrificio Missae* - L. 3 – Il celebre trattato del Card. Bona sul sacrificio della Messa, è qui pubblicato in edizione popolare. Contiene solo il testo larino. Lo mediteranno volentieri i Sacerdoti.

Rivista di letture – MASSARI NICOLA – S. Elisabetta regina – L. 3 - In forma popolare, già apparsa a dispense, questa nuova vita della santa regina si fa leggere volentieri, come lettura edificante.

Rivista di Letture: CAN. FRANCESCO CHIESA – Dall'alto del monte Oliveto. – Apologetica, o meglio

esposizione dei principi della nostra Religione. Difatti più che un metodo critico-difensivo, l'A. segue un metodo espositivo, in forma popolare, chiara, ordinata. Oltre che della fede tratta della morale, della grazia, dell'Eucaristia, della liturgia, arte sacra, storia sacra, storia ecclesiastica ecc. Il libro può servire anche per lettura popolare e per tutte quelle persone che non esigendo un grande apparato critico di studi, amano di essere istruiti più profondamente nella religione. R.L.

Rivista di Letture:- FIORAVANTI - Argene Fati. – Una delle anime più elette che in questi anni militarono nell'Azione Cattolica Femminile, fu Argene Fati, delegata regionale per il Lazio e gli Abruzzi dell'U.F.C. Passò di vita santificata dalla sofferenza e ricca di meriti, nell'agosto 1926, a Roma; aveva 36 anni, nata a Cortoceto di Fano il 26 luglio 1890. Passò tutta la sua vita come segretaria di Associazioni Cattoliche; dotta, fu conferenziera esimia ai congressi; dalle opere di oratorio, ove fu attiva organizzatrice di sezioni filodrammatiche le grandi organizzazioni spirituali e sociali, la sua attività meravigliosa trovò campo di esplicazione, apprezzata non solo dalle socie ma da sacerdoti e da Vescovi. Ebbe vita degna per virtù singolari, votata a Dio nella sua verginità, consacrata nel Terz'Ordine Francescano. Azione, discorsi, anche scritti sono raccolti in questa biografia edificante che ogni ascritta alla Gioventù femminile dovrebbe leggere e meditare.

Rivista di Letture: UGO MIONI – *Il tribunale dell'Inquisizione.* – Nuova edizione del romanzo pubblicato sotto il titolo: *una vittima dell'Inquisizione*, nel quale narra la vicenda del Galileo.

Alle pregevoli e interessanti opere del Dotto e Pio Can. Francesco Chiesa si aggiunge questa non meno utile e pratica che raccomandiamo vivamente a tutte le madri di famiglia: ALLE DONNE CRISTIANE. Vol. di 473 pagine L. 6. Sono 47 lettere a conversazione fra madri di famiglia che toccano e trattano i principali doveri coniugali e la formazione del figli. Le figlie, le spose, le madri troveranno materia interessante per loro.

"S. Pietro Igneo"

La Collezione Vite di Santi popolari della «Pia Società S. Paolo» si è arricchita di un nuovo volume: *San Pietro Igneo*, Monaco Vallombrosano, Vescovo e Cardinale di Albano. Tale benemerita Società continua così il suo programma, offrendo al popolo buone letture a poco prezzo, e volgarizzando la vita e le opere dei Santi ed eroi della Chiesa. L'autore della vita di San Pietro Igneo, D. Alfonso Salvini, è un *appassionato cultore delle discipline storiche*. In questa vita però egli non ha inteso fare un lavoro critico, ma presentare al pubblico una vita popolare del Santo, curando però l'esattezza delle notizie date e talvolta, come scrive nella prefazione, notandone le fonti, senza per questo entrare in discussioni o troppo alte discussioni. Il volume è molto interessante e dopo averlo scorso viene spontaneo alla mente il pensiero dell'opera della Provvidenza per la conservazione e difesa della Chiesa – *Portae inferi non prevalebunt*. Il nostro Santo visse in tempi calamitosi per la Madre dei Santi, nel secolo XI, chiamato il secolo di ferro. La Chiesa era combattuta non solo da nemici esterni che attentavano alla sua indipendenza, ma dai suoi stessi figli, anzi dalla parte eletta, dal clero che aveva dimenticati i propri doveri. Allora il Signore suscitò un gruppo di anime generose che coraggiosamente ingaggiarono la grande battaglia per la difesa dell'indipendenza della Chiesa e della integrità e purità de' costumi. Tutti o quasi tutti uscirono dai Monasteri benedettini, nei quali fioriva l'osservanza della Regola.

S. Pietro Igneo venne educato nella celebre badia di Vallombrosa dallo stesso Fondatore S. Giovanni Gualberto, che ne fece un vero e santo sacerdote secondo il cuore di Dio ed un vero Apostolo. L'autore della vita ci descrive passo passo tutte le lotte sostenute dal Santo contro i Simoniaci, a Roma, a Milano, a Firenze, e che culminarono nel miracoloso passaggio in mezzo alle fiamme. Questo miracolo che diede l'ultimo colpo all'eresia e rese popolare il nome di S. Pietro Igneo Aldobrandini in tutta Italia, è registrato in tutte le storie della Chiesa. Ne abbiamo un autentico documento nella lettera del popolo e del clero fiorentino al Papa Alessandro II. Anche uno scrittore moderno, il Davidson nella sua storia di Firenze, mentre mostra tanta ostilità contro i Vallombrosani ed il loro Fondatore, S. Giovanni Gualberto, riconosce l'autenticità della lettera ed ammette il fatto del passaggio del Monaco Pietro in mezzo alle fiamme, pure spiegandolo a suo modo.

Gregorio VII chiamò a Roma l'Aldobrandini e lo creò Cardinale e Vescovo di Albano. Da quel momento il nostro Santo insieme all'Abate Desiderio di Montecassino, anch'esso creato Cardinale, fu al lato del grande Pontefice e suo fedele collaboratore, condusse a termine come Legato Pontificio missioni importanti in Francia ed in Germania per isventare le mene macchinate da Enrico IV Imperatore e dall'antipapa Guiberto contro il legittimo Papa. Seguì Gregorio VII esule a Salerno e ne raccolse le ultime magnanime parole. Riuscì a persuadere Desiderio Abate di Montecassino ad assumere la suprema carica della Chiesa ed ebbe la grande consolazione di consacrarlo Papa col nome di Vittore III; e, lui morto, si adoperò in ogni maniera acciò venisse eletto Ottone Vescovo di Ostia che assunse il nome di Urbano II (anno 1088).

Gli ultimi capitoli del volume sono certamente i più interessanti. Ai nostri giorni sono tornati in valore gli studi storici ed è un bene. Sarebbe desiderabile che questo volume che è una bella ricostruzione storica di un vero campione della Chiesa e dell'epoca in cui visse, andasse per le mani della gioventù italica. Essa si formerebbe una vera coscienza del tradizionale valore dei Padri nella difesa della civiltà latina e cristiana contro le barbarie che tentava soffocarla, e nella difesa della Sede Apostolica e del Pontificato Romano che forma la gloria e l'ornamento più bello della nostra Patria.

D. ALBERTO PARENTI O.S.B.

S. Pietro Igneo Vescovo e Cardinale. – Pia Società S. Paolo, Alba, Pag. 145. – L. 3.

Per acquisti di libri, oggetti religiosi, abbonamenti ecc. rivolgersi:

ALBA, Piazza S. Paolo – ROMA, Via Chiesa Nuova 1 - TORINO, Via Belfiore 66 – SALERNO, Piazza Ferrovia – BARI, Via D. Alighieri 29 - VERONA, Via S. Cosimo 1 – CAGLIARI, Via G. Spano 22.

OPERA BOLLETTINI PARROCCHIALI

Predicare il Vangelo, diffondere la luce divina di verità in esso contenuta, è la grande, sublime missione del Sacerdote.

Egli è un *alter Christus*, ha il dovere di attendere alla propria santificazione ed alla salvezza delle anime; quindi non bada a noie, difficoltà, privazioni, ma tutto si spende per la diffusione del Regno di Cristo nel mondo e specialmente nelle anime affidate alle sue cure.

Egli è il Buon Pastore che custodisce gelosamente le pecorelle del suo ovile, va in cerca di quelle che si sono smarrite, le conduce a pascolare nei prati freschi, rigogliosi ove il nutrimento è abbondante e sano.

Oh come è bella la missione del Sacerdote e com'è ricca di frutti e quanto più lo sarà quando egli abbraccia tutti i mezzi più atti, più pronti per far del bene!

Oggi una fra le prime opere di zelo è certamente il Bollettino Parrocchiale.

Non occorre spendere parole per illustrare la bellezza, la necessità, l'utilità del Bollettino. Se ne faccia la prova e ben presto si toccherà con mano che il foglio Religioso, mensile o quindicinale, è un amico caro, un grande aiuto, un terribile e santo compagno di battaglia per debellare il vizio, il peccato e per spargere la buona semente, la luce del Vangelo nei lettori del Bollettino.

Intanto continuiamo la pubblicazione dei Bollettini che si stampano nella nostra Casa. [segue elenco]

Preg.ma Società,

Rimasi molto contento della stampa dell'ultimo numero di Marzo; son certo che se codesta Pia Società continuerà così, guadagnerà certamente nuovi clienti. Giorni fa mi diceva un parroco che se continuava a curare la stampa così bene, si sarebbe rivolto a loro per la compilazione del suo bollettino. In modo speciale procurino di avere molta cura nella stampa dei *nomi e cognomi*. L'altro numero era senza il minimo errore.

D. Primo Rapazza, Parroco

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? – E' una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società S. Paolo, che aspira a diventare Sacerdote. E questo IN PERPETUO perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? – La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse annuo di L. 500 (cinquecento).

E' necessario versare tutta la somma in una volta sola? – No: si può versare a rate annuali o mensili L. 100 - 300 - 1000.

E' necessario sia una persona sola a fondare una borsa? No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intiera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? – 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle Duemila Messe annuali, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo il merito del bene che farà il Sacerdote che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio in corso

BORSA ANIME PURGANTI: Somma raggiunta L. 7500	Mancano L. 2500
BORSA IMMACOLATA: Somma raggiunta L. 8290	Mancano L. 1710
BORSA S. TERESA DEL B. GESU': Somma raggiunta L. 4157	Mancano L. 5843
BORSA MARIA BAMBINA – B. CAPITANIO E V. GEROSA: Sig. a Fornoni M. L. 100. Somma raggiunta L. 3200	Mancano L. 6800
BORSA S. GIACOMO: Somma raggiunta L. 6020	Mancano L. 3975
BORSA S. TEOBALDO: Somma raggiunta L. 2.000	Mancano L. 8000
BORSA S. VINCENZO: Somma raggiunta L. 3750	Mancano L. 6250
BORSA S. PIETRO: Somma raggiunta L. 2500	Mancano L. 7500
BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE: Sig.na Dominici L. 15 Somma raggiunta L. 1015	Mancano L. 8985
BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO AP.: Somma raggiunta L. 5.000	Mancano L. 5000
BORSA S. RITA DA CASCIA: Sig.a M. Ferraris L. 10. somma raggiunta L. 2010	Mancano L. 7990
BORSA ANIME PURGANTI 2.a: Somma raggiunta L. 2200	Mancano L. 7800
BORSA S. ANNA: Somma raggiunta L. 1050	Mancano L. 8950
BORSA CADUTI IN GUERRA: Somma raggiunta L. 1.000	Mancano L. 9000

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE

Vorrei fare una borsa di studio, ma non posso dare L 10.000. Si può entrare a formarne una già avviata; vi è pure il merito, sebbene non da soli.

Non possiamo versare L. 10.000 in una volta e nemmeno ad epoche fisse. Consigliamo di fare in questo modo: versare anche poco per volta, quando torna possibile.

Ho intenzione… se tutto andrà bene… qualcosa lo farò… quest'anno venturo… se Dio vorrà… e simili espressioni.

Vi vorremmo dire in confidenza: fate subito, anche poco, ma fate subito. I motivi sono vari: 1.o tanti che avevano anche buona intenzione col tramandare se ne sono andati all'eternità senza aver fatto quanto desideravano; 2.o noi abbiamo da tirar su i giovani oggi, mentre dobbiamo pure sostenere le spese gravi di impianto; 3.o abbiamo ancora da terminare la Chiesa nel suo interno, e da portare la cartiera in funzione per farci noi la carta. E questo sarà una grande grazia per la Casa potendo così svolgere meglio il suo Apostolato; 4.o voi vi fate subito il merito.

Farei sì, qualcosa, ma avrei ancora bisogno di ritirare gli interessi finchè vivo: Si può fare anche così come del resto han già fatto altri.

[UCAS Anno 1929 - N. VIII (=4) (16 apr.) - copertina 4]

DIFFUSIONE DEL SANTO VANGELO
FESTA DEL DIVIN MAESTRO
Guida pratica per il triduo e per il giorno della Festa

E' bene tenere un triduo con: 1) Esposizione del Divin Maestro Eucaristia sul tronetto e Vangelo in *conu Evangelii* su l'altare. 2) Fare una predica di meditazione sulle *verità eterne* al mattino ed altra di istruzione alla sera. 3) lungo il giorno possono succedersi le donne, gli uomini, le figlie, i giovani a fare l'adorazione. 4) Alla sera solenne Benedizione.

Gli argomenti delle meditazioni possono essere sul Viatico, su G. C. Giudice, sopra l'Eternità. Oppure: L'uomo fu creato pel cielo, ne dimenticò la via con il peccato originale, G. C. è venuto a rimetterci di nuovo sulla retta via col santo Vangelo. – Ci rimise sulla strada insegnando con le parole, mostrandoci il modo di farlo con gli esempi, dandoci la forza a percorrerla con la grazia. – Alla fine *giudicherà* (giudizio) e chiamerà al cielo i discepoli fedeli (paradiso) e caccerà lontano i discepoli infedeli (inferno).

L'Altare e la Chiesa siano adorni di addobbi, luci e fiori; le funzioni per la solennità, per le cerimonie, pel canto siano solennissime; i giorni e l'orario siano scelti fra i più adatti alla popolazione; la massima comodità di confessarsi e Comunione Generale. Nelle adorazioni si preghi: per il riconoscimento del magistero di G. C. e del suo Vicario il Papa; per il catechismo e per la predicazione; per il Vangelo, l'apostolato del libro, dei giornali, dei periodici.

ISTRUZIONE DELLA SERA

I - G.C. E' L'UNICO MAESTRO

a) E' tale per natura, per volontà del Padre, per averne con perfezione fatto l'ufficio.

b) La missione del sacerdote e della Chiesa di insegnare; e il lavoro dell'*inimicus homo* che semina la zizzania in discorsi, in libri e giornali, in scuole e tendenze contrarie al Vangelo.

c) Gli effetti dell'insegnamento di G. C. e del Sacerdote nel mondo (conversione e civiltà), nelle anime (salvezza e santità), nell'eternità (paradiso per chi ascolta, inferno per chi non ascolta).

II - GLI EFFETTI DELL'INSEGNAMENTO

a) *Nel mondo*: chi ascolta e chi si ostina; vi sono solo due grandi scuole: dei discepoli di G. C.e degli oppositori a G. C. discepoli di satana.

b) *In noi*: A quale scuola apparteniamo? Esame sopra la dottrina di G. C., alla predica, al Vangelo, al catechismo, alle letture buone.

c)*Rimedii*: Confessione e Comunione per aderire fortemente all'Unico Maestro.

III – CONVERSIONE

a) *Declina a Malo: come confessarsi.*

b*) Fac bonum*, con una santa Comunione.

c) Scegliendo i propositi e i mezzi di perseveranza.

FERVORINO PER LA COMUNIONE GENERALE

Conchiudere con una risoluzione simile alla rinnovazione dei Voti Battesimali: entrare decisamente nella scuola fra i discepoli più diligenti di G. C., unendosi strettamente al Divin Maestro con: a) leggere, sentire, diffondere il Santo Vangelo; b) sentire la Messa con la massima frequenza e divozione; c) Comunione frequente.

PER LA CHIUSA

I. Ora di adorazione predicata sopra la bellezza del Vangelo e l'infinita sapienza di Gesù.

II. Benedizione delle copie del Santo Vangelo (esposte sulla balaustra e consegnate alle figlie, giovani ecc.).

III. Fare solennemente queste proteste:

a) Riconoscere, amare, seguire fedelmente G. C. Maestro e la Santa Chiesa custode della sua dottrina.

b) Di aborrire ogni insegnamento contrario, venga da tendenze filosofiche, o da libri o giornali, o da discorsi, o da massime umane.

c) Di leggere il Santo Vangelo.

d) Intervenire alla istruzione religiosa, alle prediche in Chiesa.

e) Curare l'istruzione religiosa dei figli, dei servi, del prossimo in genere.

f) Farsi Cooperatori nell'Apostolato-Sampa con preghiere, offerte, opere.

IV Passare tutti innanzi alla balaustra a baciare il Santo Vangelo.

V Raccogliere elemosine per l'Apostolato-Stampa e per le spese del triduo.

In tale giorno è bene che tutti acquistino il Vangelo: meglio se in Chiesa, dal parroco, alla balaustra o in sacrestia; diversamente nelle famiglie, a cui lo potranno portare i fanciulli, i giovani, le figlie, gli ascritti all'Apostolato-Stampa.

Il Vangelo sia poi esposto e tenuto in luogo d'onore; letto dal capo-casa, o da un fanciullo innocente alla presenza di tutti i membri della casa; baciato con riverenza da tutti.

Come frutto pratico, alla sera si radunano le persone che possono formare il «Gruppo o sezione Cooperatori Apostolato-Stampa»; quindi si istruiscano a cooperare col Parroco in tale lavoro; si uniscono in gruppo eleggendo fra di loro un capo; si assegna il lavoro «distribuzione del Bollettino parrocchiale, Biblioteca parrocchiale, centro di diffusione; periodici diocesano o quotidiano, il Vangelo in ogni famiglia ecc. »

Questa sezione perché poi possa godere di tutti i privilegi, indulgenze ecc. la si fa aderire alla UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA, Alba.

Anno XI N. XI — 1 Maggio 1929 — C. C. Postale

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA

PRESSO PIA SOCIETA' S. PAOLO

(Opus fac Evangelistae – II Tim. IV, 5)

Statuto breve

1. E' costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo – Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno

Questo Periodico

I.– PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

« l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa

« l'opera delle Duemila SS. Messe e l'unione di preghiere.

II. –PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

E' organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

« dell'Apostolato del «Libro».

« dell'Opera Bollettini Parrocchiali.

« dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.

« delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.

« dell'Associazione Generale Biblioteche.

« dei Centri di diffusione libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. – PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

« l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.

« i depositi e vitalizi.

« i doni in natura.

ALBA – PIA SOCIETA' SAN PAOLO – ALBA

Vetrata di S. Pietro

Vetrata di S. Paolo

vetratra di S. Pietro

vetratra di S. Paolo

Offerte per le vetrate
(Ogni azione costa lire 20)

Il reparto maggiorini, nel giorno onomastico del loro maestro, per un metro di vetrata	L. 900
[segue elenco]	
Totale da raggiungere azioni	10.000
Totale raggiunto azioni	2.701
Mancano azioni	7.299

Metri di muratura per la Chiesa

[elenco]
Totale da raggiungere m. 4000
Totale raggiunto m. 1758
Mancano m. 2.242.

Offerte pel pavimento

[elenco]
Totale da raggiungere m. 1500
Totale raggiunto m. 68
Mancano m. 1432.

Pro Memoria

30 Messe Gregoriane lire 300. Novena di Messe Lire 90, una gionata di cera al Divin Maestro L. 15, una giornata di luce alla Regia degli Apostoli L. 2, Triduo di Benedizioni L. 6, Novena di Bedizioni L. 18.

Offerte varie

Altare Angelo custode: [elenco]
Altare Regina degli Apostoli: [elenco]
Altare S. Giuseppe: [elenco]
Altare S. Paolo: [elenco]
Altare S. Teresa: [elenco]
Per il Raggio: [elenco]
Per la chiesa: [elenco]
Per preghiere e grazie ricevute: [elenco]
Novene e tridui: [elenco]
Offerte per buona stampa: [elenco]
Offerte in Natura: [elenco]
Dalle cassettine del tempio S. Paolo: [elenco]

Ai cari Amici Cooperatori e Benefattori devoti al S. Cuore, indichiamo un nuovo Manualino di preghiere

Preghiamo il Sacro Cuore di Gesù

Edizione completa

Legato in tela L. 2 – in brossura L. 1

Ecco l'indice:

PARTE PRIMA - Istruzione sulla divozione al Sacro Cuore di Gesù nei primi tempi della cristianità - nella tradizione -Tre grandi apparizioni del Sacro Cuore di Gesù a S. Margherita Alacoque - Alle anime apostole del Sacro cuore di Gesù - Il Sacro cuore di Gesù e S. Margherita Alacoque - Fondamento della devozione al Sacro Cuore - Progressi della devozione al Sacro cuore di Gesù - Il Sacro Cuore di Gesù - *Promesse fatte dal S. Cuore a vantaggio dei suoi divoti* - Per quelli che onorano il Sacro Cuore - che venerano la sua immagine – che celebrano la sua festa – che si consacrano al Suo Cuore - che ne propagano il culto ossia la divozione - Per le comunità religiose - Per quanti si adoperano ed attendono alla salute delle anime - Per i secolari e le loro famiglie - Per coloro che tendono alla perfezione spirituale - Per i poveri peccatori – in punto di morte - La grande promessa del Sacro Cuore – I nove primi venerdì del mese - Significato della grande promessa – Condizioni per ottenere questa grazia – Ragioni che inducono ad abbracciare la devozione al Sacro Cuore di Gesù – Emblemi che circondano il Cuor di Gesù - La Regina degli apostoli ed il Sacro Cuore - Pensieri confidenziali circa la devozione al Sacro Cuor di Gesù - Intenzioni da raccomandare al S.Cuore di Gesù.

PARTE SECONDA – Devote pratiche in onore del Sacro Cuore - Tesoretto spirituale di giaculatorie indulgenziate in onore del Saro Cuore di Gesù – Tre maniere principali colle quali i divoti del Sacro Cuore si sforzano di onorarlo - Pratiche in onore del Sacro Cuore - Dell'Atto di consacrazione nostro e della famiglia – La prima consacrazione al Sacro Cuore di S. Margherita – Formule per la consacrazione del genere umano nella festa di Gesù Cristo Re – Pia pratica di Mese di giugno - La santificazione della festa dedicata al Sacro Cuore di Gesù - La venerazione dell'immagine del S. Cuore - La comunione Riparatrice - Unione di anime Riparatrici - L'atto di riparazione - Del primo venerdì del mese - Unione di Anime Adoratrici del Divin Cuore – L'ora Santa –La guardia d'onore – Orario -Offerta dell'ora di guardia - L'associazione dell'Apostolato Della Preghiera – Preghiera di offerta – Anime Promotrici o Missionarie del S. Cuore - Devozione al Cuore Eucaristico di Gesù – Formula di offerta giornaliera – Atto di unione al S. Cuore nel SS. Sacramento (di S. Margherita Alacoque) - Giaculatorie – Esercizi di divozione che possono servire per ora di adorazione - Preghiera confidenziale al Sacro Cuore di Maria – Altra preghiera a Maria in ossequio al Sacro Cuore - Sentimenti affettuosi di S. Bernardo - Preghiera al S. Cuore per le Anime del Purgatorio – Atto eroico di carità col S. Cuore per le anime Purganti - Sentimenti affettuosi di S. Francesco di Sales – Atto di consacrazione al Sacro cuore di Gesù dettato da S. Margherita Alacoque – Ammenda onorevole al S. Cuore di Gesù dettato da S. Margherita Alacoque.

PARTE TERZA – Nove uffici - S. Messa indulgenziata – S. Comunione – S. Rosario ed altre devote pratiche - Breve istruzione sui Nove uffici – Pratica dei singoli Uffizi – Offerta di tutta la giornata – Atto di riparazione e di consacrazione – Coroncina – Tre divote preghiere – Altri esercizi per onorare il

S. Cuore di Gesù - Vantaggi della S. Messa - La S. Messa devotamente ascoltata con orazioni indulgenziate - Pratiche per la S. Comunione - Sentimenti affettuosi prima della Comunione – Dopo la Comunione – Pel giorno della Comunione - Preghiera da recitarsi ogni giorno - Preghiera per gli agonizzanti - S. Rosario - Litanie del S. Cuore - Preghiera da recitarsi dalla famiglia dinanzi al Sacro Cuore - Preghiera al S. Cuore per la S. Comunione quotidiana - Invocazioni - Per chi sente sete di anime come Gesù - Solenne consacrazione della famiglia al Sacro Core di Gesù.

PARTE QUARTA - Messa nuovissima in onore del S. Cuore – Messa in onore del Cuore Eucaristico di Gesù – Vespro del S. Cuore - Vespro della Domenica – Lodi: Cuore Divino, chi mai potrà, ecc. - Cuore di Gesù, Segnacolo di speranza – Cuore di Maria che gli Angeli.

OPERA “Duemila SS. Messe”

Tra le nostre Zelatrici

Sarnico – Le invio L. 100 per la borsa di studio e L. 20 per le vetrate, sperando di ottenere le grazie che tanto desidero, prima per l’anima, poi per il corpo; onde poter lavorare ancor tanto nell’opera sì bella delle 2000 SS. Messe. Ho ancora qualche scheda; stia sicuro che le tengo dacconto…. me ne spedisca altre e farò il possibile per fare alter iscrizioni. Preghino tanto anche per me – M. F.

«Haverhill Mass. – Ieri inviai 10 dollari, importo di dieci ascritti all’opera delle duemila Messe. Non ho potuto far di più dato la penuria dei lavori. Preghi per me. Saluti da me e tutta la famiglia. E.B.»

«Manaos. - Ho sentito parlare dell’opera delle duemila Messe. Sarei riconoscente se volessero inviarmi i fogli per la raccolta degli iscritti. Scusi e mi benedica. Suor A. G.»

E la stessa suora poco dopo nell’inviarci vaglia bancario di L. 410 ci scriveva:

«Le invio 41 iscrizioni con cambiale di L. 410. Avrà la bontà di compatirmi, se non riempii tutti i Bollettari, tre li passai alla Superiora S. C. Preghi per me. A. G. V.»

«Colgo l’occasione che sta il vapore nel porto per rimetterle una cambiale di L. 600 per banco di Roma. Fino a quest’oggi ho riunite 60 iscrizioni fra vivi e defunti. Farò del tutto per promuovere e ingrandire questa Pia Società e così godere del bene che essa fa e approfittare delle numerose indulgenze e frutti dell'opera delle 2000 SS. Messe. Riceverà i foglietti staccandi e un elenco degli altri iscritti. La prego a rimettermi ancora degli altri bollettari e così farò la propaganda di questa Opera sublime. La ringrazio proprio di cuore. Suor A.R.C.»

Vigevano. - Grazie del dono gentile, dopo averlo gustato noi lo faremo conoscere a quanti amano il bene delle anime. Pur avendo spedito a parte le matrici del bollettario, ripeto i nomi caso mai quelli venissero a perdersi. Aggiungo indirizzi di persone a cui potrebbero rivolgere il loro appello, augurandomi che rispondano con sollecitudine ed entusiasmo a sì bella opera. A.

«In seguito a sua circolare ho cercato trovare aderenti alla sua opera delle 2000 Messe. Per quanto mi è stato possibile ho potuto avere 6 iscrizioni come dal qui accluso blocchetto potrà constatare. Più di questo per ora non mi è stato possibile fare a vantaggio dell’opera buona che conosco utile ai defunti per i suffragi ed ai vivi per la diffusione della Buona Stampa di cui sentiamo vivo il bisogno anche fra noi. Sac. F.»

«Finalmente ho venduto i bollettari da lei inviatimi ed iscrissi così 23 persone alla partecipazione del frutto delle 2000 SS. Messe. Ho ricavato in L. 1370 L. 220 nel cambio della moneta italiana, come effettivamente risulta nella ricevuta della spedizione. Ho avuto molto a fare per trovare gli iscritti per il motivo che vi è una forte crisi di lavoro. I. C.»

Questi stralci di lettere presi fra le molte che continuamente ci pervengono dalle nostre buone persone zelatrici addimostrano come quest’opera vada estendendosi e facendo del bene.

Un grazie sincero a queste brave persone che con tanto entusiasmo hanno accolto il nostro invito di farsi zelatrici con l’augurio a far sempre meglio e più a pro delle anime e dell’opera della Buona Stampa.

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO STAMPA

(Opus fac Evangelistae – II Tim. IV, 5).

IL MESE DI GIUGNO A S. PAOLO

Entra nelle abitudini dei nostri carissimi Cooperatori nell'Apostolato Stampa il dedicare a S. Paolo il mese di giugno. Infatti il mese si chiude con la solennità dei SS. Pietro e Paolo (29 Giugno) e commemorazione di S. Paolo (30 Giugno).

S. Paolo bisogna conoscerlo: *conoscerne la vita, conoscerne i miracoli, conoscerne i viaggi, conoscerne le sofferenze, conoscerne i discepoli, conoscerne le lettere; conoscerne le virtù eroiche e le prigionie, conoscerne la sapienza ed il cuore, conoscerne il martirio e la gloria.*

S. Paolo bisogna pregarlo; *ma pregarlo per le grazie che Egli vuole concedere: raccolti, negozi, imprese; ma più di tutto conversioni, ardore nella pietà, zelo apostolico, amore accesissimo a Gesù Cristo, vocazioni sacerdotali e religiose.*

S. Paolo bisogna imitarlo: *egli ha un atteggiamento che ispira la più forte fiducia; di elettissima intelligenza, di carattere schietto e generoso, tutto cuore per chi lo ama, formatore di tanti Santi, ha esempi, massime per tutte le condizioni di vita: per il fanciullo, l'operaio, il religioso, il sacerdote, il Vescovo.*

Non può sufficientemente bastare per tutto questo un giorno e nemmeno una novena, occorre la vita, o almeno un mese. Ecco che cosa ne scrive S. Giovanni Crisostomo: «Mi rattristo e soffro che non tutti conoscono, come converrebbe, S. Paolo... E ciò avviene non per incapacità, ma per non voler famigliarizzare *con questo Santo».*

Per famigliarizzare *occorre ogni giorno, per un tempo notevole, leggere la vita, meditarne le lettere, pregarlo, sforzarci alla imitazione e tutto questo con l'affetto di figli, con l'umiltà di peccatori, con la fede di cristiani. È poco veramente poco un mese dell'anno per chi ama l'Apostolo. Ma sarà il principio della divozione che si svilupperà nel seguito dell'anno; sarà l'inizio di una vita forte che si modellerà sopra l'Apostolo.*

«Vas electionis et Doctor gentium».Vaso di ogni più eletta grazia e dono dello Spirito Santo che si rovescerà su di noi; Dottore delle genti tutte, che ammaestrò il mondo intero, che a tutti apre la sapienza del Maestro Divino.

Leggere la vita di S. Paolo, *oppure il* mese a S. Paolo. *Entrambi presso la Pia Società S. Paolo; il primo a L. 5,00; il secondo a L. 1,00 per copia. S. Paolo non ha bisogno che di essere conosciuto!*

Durante il mese sarà bene impegnarsi per la frequenza ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione. Questo è il maggior ossequio che si possa presentargli.

La coroncina poi a S. Paolo, *la* preghiera per ottenere la pazienza, l'orazione a S. Paolo per l'apostolato-stampa, la corona di cinque poste a S. Paolo, *gli inni e le lodi all'Apostolo sono altrettanti ossequi che gli si possono rendere.*

Gioveranno le opere ancora: zelare la stampa buona; togliere dalle famiglie ogni scandalo di stampati, giornali, cartoline ecc. contro il buon costume; zelare l'opera delle vocazioni religiose e sacerdotali; soccorrere le opere buone con qualche offerta in denaro ed in natura; contribuire al culto di S. Paolo nelle sue immagini, chiese, medaglie.

SAN PAOLO
Vita e Viaggi

(Continuazione)

Capitolo XIII.
Primo scisma nella Chiesa – Paolo e Barnaba a Gerusalemme – I giudaizzanti vorrebbero circoncidere Tito – Pietro convoca il concilio – Sua parlata - Lettera sinodica diretta ai fratelli di Antiochia - Paolo viene confermato Apostolo delle genti. - Torna in Antiochia. (Anno di Cristo 49).

Per coincidenza provvidenziale, oltre Giacomo e Giovanni, trovavasi ancora in Gerusalemme il principe della Chiesa S. Pietro; perchè avendo esso, fino dall'anno quarantesimo secondo, trasferito in Roma la sua cattedra per fare della capitale del paganesimo il centro della cristianità, erasi dato a predicare in modo speciale il vangelo nel quartiere giudaico, convertendo a Gesù Cristo molti dei suoi antichi correligionari. Ma gli altri, disprezzatori della cristiana dottrina, mossero guerra ad oltranza contro i convertiti; onde continue avvenivano nella regione Ebraica le sommosse di religione.

Allora l'imperatore Claudio, temendo che queste degenerassero alla fine in aperta sedizione, essendo i giudei assai numerosi in Roma, giudicò doverne prevenire il male esiliandoli tutti; sì che ancora i convertiti al cristianesimo, creduti giudei riformati, dovettero sottostare al medesimo ordine, sbandandosi per le provincie dell'impero. Pietro ancora dovette soggettarsi al medesimo decreto, prendere momentaneamente la via dell'esilio e tornare a Gerusalemme.

Questa espulsione degli ebrei da Roma, secondo Svetonio ed Orosio, avvenne l'anno nono del regno di Claudio, vale a dire, il Quarantesimo nono di Cristo, data precisa nella quale si convocò il primoConcilio della chiesa cattolica.

Da Pietro, dunque, Giovanni e Giacomo vennero accolti i nuovi venuti con quella stima e benevolenza che loro doveasi; e lo stesso Tito, benché non circonciso, fu nondimeno dai mentovati Apostoli ammesso a tutti gli uffizi non solo della vita civile, ma eziandio religiosa. Non pertanto ancor quivi tra i cristiani giudaizzanti agitatasi la medesima questione delle cerimonie legali: che anzi, alcuni falsi fratelli non potendo soffrire la libertà data da Paolo ai gentili convertiti, di mal occhio vedendo nella loro comunione un incirconciso, pretesero doversi Tito sottomettere all'antico gioco della legge mosaica. A sì temeraria inchiesta Paolo, volendo conservare pura e sincera presso i gentili la verità della dottrina cristiana, secondo la quale non per la legge, ma per la fede, coadiuvata bensì dalle opere, si arriva a salute, non volle punto acconsentire.

Allora Pietro, che era stato da Gesù Cristo eletto principe degli Apostoli e capo supremo della sua Chiesa, ed al quale aveva manifestato, in visione stupenda, non doversi i gentili convertiti alla fede obbligare all'osservanza delle cerimonie giudaiche, perchè meglio fosse conosciuta nell'abrogazione di queste la volontà di Dio, convocò un Concilio che fu il modello di tutti gli altri celebrati in appresso dai successori suoi.

All'autorevole consesso era presente e preside Pietro capo della Chiesa universale, Giovanni e Giacomo il minore, Paolo e Barnaba, insieme a tutti i più raguardevoli della Chiesa di Gerusalemme. Invocato l'aiuto Divino, esposta la questione, e compiuto sovra essa maturo esame, levossi Pietro e come oracolo divino proferì sentenza dicendo: «Uomini e fratelli voi sapete che Iddio, già sono più anni, elesse me fra noi, affinché per la mia bocca i gentili ascoltassero le parole del vangelo e credessero. E Iddio che conosce i cuori rendette loro testimonianza, mandando loro lo Spirito Santo come fece a noi; e in niuna cosa fece differenza fra noi e loro, purificando per la fede i cuori loro. Perché dunque ora tentate Iddio con il voler porre sopra il collo dei discepoli quel giogo che né i nostri padri, né

noi abbiamo potuto portare? Ma per la grazia del Signore nostro Gesù Cristo crediamo di salvarci come essi ancora».

L'oracolo del cielo, proferito per bocca di Pietro, venne accolto da tutto il consesso con rispettoso silenzio, testificando ognuno la debita sommissione alla decisione del principe degli apostoli, riconoscendo fin d'allora l'autorità grande e la dottrina infallibile del Vicario di Gesù Cristo.

(Continua)

DATE ALLA CHIESA
un Sacerdote della Buona Stampa

Maria SS., Regina degli Apostoli, si forma i suoi Apostoli, i Missionari della Buona Stampa. È lei che suscita le vocazioni religiose all'apostolato, che nutre, guida, illumina, nel corrispondere alla vocazione, nel giungere alla meta.

Non solo però la Regina dà forza e coraggio ai giovani aspiranti all'apostolato, ma dà ancora un cuore generoso e grazie speciali ai genitori che hanno l'inestimabile fortuna di poter dare alla Chiesa un Sacerdote Missionario della Buona Stampa.

Lo si vede chiaramente dalle lettere dei genitori dei nostri Chierici.

Ne riportiamo una per intero.

Carissimi figli,

Ieri fummo dal Rev.mo Sig. Parroco, il quale ci disse che vostro fratello Giuseppe desiderava andare missionario. Sicchè ora vedete, di otto figli, tre li diamo al Signore; solamente bisogna che preghiate di più Maria SS. ed il Signore, affinché vi diano la grazia di fare sempre bene e di mantenervi sulla buona strada. Amatissimi figli, vi do ancora questa bella notizia; che cioè, tanto da parte mia come da parte di vostro babbo, vi diamo volentieri il vostro consenso di rimanere Sacerdoti nella Pia Società S. Paolo, come avete chiesto.

Sapete certamente quanto soffriamo per la vostra decisione, sapete la condizioni in cui si trova la vostra famiglia, sapete quante speranze nutrivamo su di voi; questo poteva essere l'unico motivo per non accondiscendere al vostro nobile desiderio che vi onora e che onorerà la nostra la famiglia. Il nostro cuore soffre dal dolore, ma vogliamo esservi genitori affettuosi fino alla fine. Sì, figliuoli cari, facciamo il sacrificio delle nostre preferenze e delle nostre speranze. Se Iddio vi chiama per quella strada, continuate pure con slancio. Noi offrendo al Signore le nostre sofferenze e i nostri sacrifici, voi impiegando al Suo Santo servizio tutte le vostre facoltà, tutti assieme giungeremo un giorno a vederci e consolarci eternamente in cielo.

Continuate dunque, e pregate tanto per i vostri genitori che tanto vi amano; noi pure non cessiamo di raccomandarvi al Signore.

Benedicendovi di tutto cuore.

La vostra cara Mamma

MARIA REGINA APOSTOLORUM

L'APOSTOLATO

Il figliuolo di Dio si è fatto figliuolo di Maria; il verbo del Padre, figura della sua sostanza, Dio come il Padre, si è fatto servo obbediente.

Per Maria è la somma delle grazie, il più alto dei privilegi, il motivo fondamentale per cui la onoriamo, ed Ella divenne ed è la Regina degli Apostoli.

Una Madre più grande Dio non poteva fare. Il Divin Maestro si è assoggettato a Maria «e lasciò a noi l'esempio perché noi seguiamo le sue orme».

Il Divin Maestro venne come «figliuolo di Maria per redimerci, perché noi diventassimo figliuoli di Dio»: e per questo Dio «l'ha esaltato e gli ha dato la gloria di un nome che è sopra ogni nome» perché nel nome di lui ogni ginocchio si pieghi, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo Signore nostro siede nella gloria di Dio Padre.

Oh! I frutti della devozione a Maria!

Dio ci chiama «ad essere santi ed immacolati»: e lo saremo se devoti di Maria: ma la Santa Madonna porterà i suoi figliuoli al trabocco della santità, al privilegio delle anime carissime a Dio, all'apostolato. Perché l'Apostolo cristiano è un cuore che s'effonde, è Maria, Regina degli Apostoli, è la forma degli Apostoli di Dio.

I. Chi è l'Apostolo

E' una mente che ha conoscenza luminosa di una missione: è un cuore innamorato per un ideale di bene; è una vita che si spende per comunicare al prossimo, per attuare questo bene ai fratelli.

E' una mente, un cuore, una vittima.

Chi è l'apostolo cristiano? Noi pensiamo a S. Paolo, Apostolo per eccellenza.

Egli possiede la «scienza della gloria di Dio» perché «Dio stesso rifulge nel suo animo e lo illumina» e vuole a tutti far conoscere Dio che ci ha creati, Dio che ci ha salvati, Dio che ci fa santi.

Egli è radicato e fondato nella carità, e possiede quell'amore di Dio che sorpassa ogni scienza ed è pieno di Dio e trabocca, perché «Gesù Cristo abita nel suo cuore» e vuol fare regnare Dio in ogni cuore: «Bisogna che regni Lui!»

Egli vuole dare tutti a Dio, fare «tutti figliuoli di Dio, eredi del Paradiso» e «tutto sostiene» e «sacrifica la vita per i fratelli».

L'Apostolato cristiano è un ministero divino. «L'uomo ci consideri come ministri di Dio» perché lavora per Dio, in nome di Dio, perché solo Dio lo anima, perché solo Dio lo crea.

L'Apostolato della Chiesa è ubertosissimo: ha per campo il mondo, per fine il cielo, per tempo i secoli, per mezzo l'infinito cuore di Gesù.

Vi è l apostolato della preghiera, l'apostolato del buon esempio, l'apostolato della parola, l'apostolato della stampa, l'apostolato delle opere: e ognuno si effonde ancora e si divide in altri rami fecondi: la scuola la cooperazione, l'assistenza….

Tutto questo lavoro che appartiene all'apostolato, deve essere animato dallo spirito dell'apostolato; l'apostolato è della Chiesa, è missione che compie la Chiesa: e che si deve compiere in nome della Chiesa.

II. Maria Regina degli Apostoli

Il mondo intiero non chiama Maria "Apostola" perché non la trva nemmeno tra quelli che sono gli apostoli per nome proprio, «le colonne e i fondamenti della Chiesa». L'Apostolo anche più zelante è limitato nel tempo, è determinato nell'opera. Maria non si trova tra gli apostoli comuni, perché tutti li sorpassa, perché non è limitata da secoli, e la sua missione è universale.

Il suo posto è unico. E perciò, gli Apostoli che han ricevuto per i primi i benefici materni della Santa Madonna, la S. Chiesa meravigliata, e riconoscente del bene che opera Maria, cantano a Lei e la invocano coi fedeli "Regina degli Apostoli". E questa litania magnifica, la Santa Chiesa le innalza, questa gemma singolare fa brillare nella sua corona, questa preghiera rende espiatoria per i fedeli.

Gesù è la causa, il principio dell'apostolato. Maria è la via per dove passa il bene, tutto il bene. Gesù è il tipo degli Apostoli, Maria è la forma che li plasma; Gesù elegge gli Apostoli, Mari è la Madre che genera e che li educa. Il suo posto è quello di Regina: sopra tutti gli Apostoli, tra Gesù Cristo e gli Apostoli.

Eva, la progenitrice, morse nell'albero del male e aprì nell'umanità la fonte dei mali, e versò sulla famiglia di tutti i suoi figli il vaso delle disgrazie, delle pene, del peccato.

Il Padre celeste promise subito Maria come riparatrice; e cambiò il nome di Eva in Ave, in grazia, in amicizia, in benedizione. E Maria aprì su di noi la fonte del bene e delle misericordie, e versò su noi i mistici vasi dell'amore divino. La somma dei beni: il perdono, l'amicizia di Dio, l'Eucarestia, i Sacramenti, gli aiuti celesti sono venuti a noi in Gesù Cristo per mezzo della Madonna.

Ella operò tanta missione per mandato diretto di Dio; e fu eletta da Dio, come primogenita fra tutte le creature, ad essere la Madre delle misericordie, delle grazie divine della speranza, dell'amore, della salute.

E Dio non le diede solo grazia di soffrire, ma l'associò alla Redenzione: Ella è la Corredentrice.

Chi potrà narrare le meraviglie della contemplazione di Maria?

In Lei il verbo di Dio abitò come nella sua

casa; Ella ha dato al mondo la Sapienza incarnata; Ella è la sede e la Madre della sapienza! Chi parlerà dell'amore di Maria ?

Il suo cuore non era guasto dal peccato originale, il suo cuore era santificato da Dio nel primi istante della concezione: e in quel primo istante l'amò più di ogni creatura, più che tutti i santi, più di tutti i serafini, più che tutti i giusti e il Paradiso assieme.

Ella è la sposa dell'amore sostanziale, della carità sostanziale che tutti santifica, dello Spirito Santo! Il suo amore ha formato Gesù Cristo!!

E l'amore che Maria ci vuole è ineffabile, e per il bene che ci fa, è la Regina di ogni bene, è la Regina degli Apostoli.

III. Noi ci formeremo Apostoli colla divozione a Maria.

L'Apostolato è una vocazione: e Dio chiama "quelli che vuole".

Vi sono giovanetti in cui si legge negli occhi e sul viso la vocazione: parlar delle cose di Dio, di anime da salvare, di missioni, bevono e s'avvampano di desiderio buono. Parlar loro di peccato si rattristano. S. Teresa voleva piantarsi ardimentosa sulla porta dell'inferno e sbarrare la via a tutti gli infelici che camminavano alla perdizione.

Questo fuoco nel cuore è segno di vocazione all'apostolato, e sviluppa la vocazione.

Ma questo fuoco arde nelle anime che vogliono farsi sante: chi non ha fuoco, come potrà accendere, chi non si fa meriti per sé, come riboccherà di amore per le anime?

Chi è pigro, nella conoscenza delle cose sante, come ne comunicherà la scienza ai fratelli?

Ecco l'ossequio da presentare alla Santa Madonna, Regina degli Apostoli: occuparsi intensamente delle cose di Dio: per essere pieni della scienza della contemplazione, della verità piena d'amore, della fede; far ardere nel cuore molto amore a Dio: che detesta il peccato, che vuole intensamente la sua gloria, che loda la sua bontà infinita.

L'amore a Dio è la santità dell'anima.

Ed ecco la grazia da chiedere con gran cuore alla S. Madonna: ed ecco il bisogno di consacrarci alla Santa Madonna, e di essere suoi. Una piccola divozione alla Madonna ci porterà ad evitare il peccato grave, ci renderà figliuoli di Dio, ma poco buoni: una grande divozione ci farà santi: una schiavitù, figliale accrescerà l'amore fino a traboccare, ci farà apostoli, ci porterà fino a quel che diceva S. Paolo: «mi sopraspendo per le anime».

Esaminiamo la nostra vocazione: sopra i segni che ne diamo: sopra specialmente la divozione che abbiamo verso Maria Santissima: gli Apostoli sono figli, discepoli, sudditi di Maria; fuori di questo cenacolo non partono Apostoli.

E ancora un pensiero direttivo per noi: noi dovremmo essere come S. Polo, noi siamo Paolini.

Maria l'ha fatto suo figlio S. Paolo; egli ci ha dichiarato l'esempio di Gesù Cristo che salvò gli uomini per mezzo della Madonna: egli vide la Madonna, e Maria gli comunicò grazie di apostolato più che a tutti gli apostoli, ed egli innamorò i cuori dell'amore di Maria.

Andiamo con S. Paolo: facciamolo pregare per la S. Madonna: offriamo alla Madonna atti che imitino il suo spirito di Apostolato, e chiediamo a Maria questo Spirito.

(Continua)

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie - S. S. Pio XI – L'apostolato della Buona Stampa – L'incremento della Pia Società S. Paolo – La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. – L'opera delle vocazioni religiose all'Apostolato Stampa – L'opera delle 2000 SS. Messe – La diffusione del S.Vangelo e della Sacra Bibbia – L'Apostolato del libro – L'opera dei bollettini Parrocchiali – I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. – L'Associazione Generale Biblioteche – I centri di diffusione – I Periodici settimanali e mensili. – Diverse conversioni – Una grazia importante – Una conversione – Bisogni spirit. e mat. di una famiglia – Una Cooperatrice per grazie spirituali e mat. – Due persone – Una grazia importante – Una persona inferma – Una grazia – Una Cooperatrice per una grazia – Conversione di persone care – Due grazie – Buon andamento della campagna – Una guarigione – Una Cooperatrice – Un Cooperatore per superare una prova durissima – La conversione di un giovane – Guarigione di mal d'occhi e mal di cuore – Una buona morte – Sei conversioni – Guarigione di ammalati – Un buon impiego – Affari urgenti – La religione e la pace in una famiglia – Una Cooperatrice per i suoi defunti – Parecchi altri Cooperatori e Cooperatrici – Una conversione – La pace in una famiglia.

Per tutti i Cooperatori chiediamo sempre due grazie: 1. che nessun Cooperatore e benefattore della casa si danni: tutti si salvino; 2. che sia loro abbreviato, e possibilmente rimesso il Purgatorio.

Falò purificatore

Dietro indicazione di apposita commissione si è fatta la revisione delle biblioteche del dopo lavoro di Trento, per togliere i libri immorali e antinazionali. Un centinaio di questi volumi fu bruciato nelle stufe dell'opera Nazionale Dopolavoro.

«Alla distruzione purificatrice – dice il *Brennero* – assistevano la Commissione e numerosi impiegati del Dopolavoro, i quali alla vista della "fiamma bella" non poterono trattenere un applauso, che risuonò quale condanna definitiva al putridume che inceneriva, e che purtroppo costituì un tempo una aiuola di fiori avvelenati, ignari del pericolo che procurava loro la malata curiosità».

NELLA PIA SOCIETÀ SAN PAOLO
Dalle nostre Case

ALBA

IL MESE DI MAGGIO A MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI. — E' il mese della Mamma; l'aspettavamo questo caro mese e lo trascorriamo con gioia, col cuore aperto alla fiducia nella potente intercessione di Maria SS.

Quante belle lodi in suo onore, quante preghiere, quanti rosari! Quanti ossequi di devozione, di amor filiale! Come è bello in questo mese, alla sera, sentire dalla varie camerate della Casa, elevarsi come un solo coro di voci la dolce invocazione: «Vergine Maria, Madre di Gesù, fateci santi!». *Fateci santi,* è la grazia che domandiamo alla S. Madonna in questo mese a lei dedicato; per questo Le offriamo i nostri ossequi, le nostre preghiere, Ella si prenda il nostro cuore e lo formi, come ha formato il cuore dei primi Apostoli.

Nella nuova Chiesa, il quadro della Regina degli Apostoli è illuminato da fasci di luce e adornato da fiori olezzanti. Ma più che i fiori sono cari alla S. Madonna i cuori degli aspiranti e delle aspiranti all'apostolato e dei Cooperatori che ogni giorno vengono a pregarLa, a presentarLe le loro suppliche, i loro ossequi.

Molte sono le SS. Comunioni che si fanno in questo mese ad onore di Maria SS., e così pure le Messe ascoltate in suo onore. Ogni sera poi, parecchi sono i Cooperatori che, per la fortuna di essere più vicini, vengono a ricevere la Benedizione del SS.mo e a dare la buona sera alla Mamma Celeste. Oh, questa buona Mamma non si lascierà certo vincere in generosità! Preghiamola, amiamola!

FESTA AD ONORE DI MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI. — L'abbiamo celebrata domenica, 12 c. m. Alla sera del sabato, nel cortile dei giovani, ci radunammo tutti attorno alla statua di Maria Immacolata. Si cantò il «Gloria in excelsis» e le più belle lodi che conoscevamo.

Il giorno della Festa, disturbato dal cattivo tempo per i giuochi già progettati, fu una giornata di raccoglimento e di molta preghiera. Sovente si vedevano entrare a gruppi o da soli i giovani ed i chierici, e, prostrati davanti al quadro della nostra Regina, pregare con fervore speciale. Chi in giorno sì bello non ha qualche grazia da chiedere alla Mamma Celeste? Qualche cosa da offrirle?

Così pure si alternavano davanti al quadro, le figlie, pregando e cantando.

A sera poi, permettendolo il tempo rasserenatosi, dopo i Vespri solenni, si cantò e si fece festa nel cortile attorno alla statua dell'Immacolata, con spari di razzi e mortaretti e con canti di lodi sacre. Chiuse la Festa la Benedizione solenne.

ANCHE I DISCEPOLI, nel loro cortile, innalzarono un piloncino su cui posero una bella statua di Maria Immacolata. Ogni sera, radunati ai suoi piedi, Le innalzano di cuore le lodi più belle.

Anch'essi La festeggiarono in modo speciale Domenica 12 c. m.; e quante belle grazie avrà loro certamente portato Maria SS.ma! E' Lei che incoraggia, sostiene, dirige, ed essi confidano tanto nella Sua assistenza materna, da Lei sperano tanto!

LE DIVOZIONI DEL MESE. — In Casa, ogni giorno della settimana si pratica una divozione speciale, le divozioni principali della Casa. Nei giorni poi della prima settimana di ogni mese queste divozioni vengono predicate.

Le prediche sulle divozioni, in questo mese, ebbero una speciale relazione colla divozione a Maria Regina degli Apostoli.

Lunedì: San Paolo ci è sapientissima guida nella divozione a Maria Regina degli Apostoli.

Martedì : Le Anime sante del Purgatorio vengono aiutate, confortate, salvate da Maria SS.ma corredentrice.

Mercoledì: S. Giuseppe raggiunse una grande santità perchè fu devotissimo di Maria SS.ma.

Giovedì: Chiedere una tenera divozione a Maria SS.ma, per mezzo dell'Angelo Custode.

Venerdì : Comunione riparatrice dei nove primi Venerdì. Argomento di meditazione: Maria SS. ci ha dato Gesù che dobbiamo imitare nell'amore e carità vicendevole. Amarci come ci ha amati Gesù.

Sabato: Il mese di Maggio ad onore di Maria Regina degli Apostoli ci deve portare ad una volontà più ferma di schivare il peccato e di desiderio di santità.

LAMPADARI ELETTRICI. — Nel Tempio a S. Paolo, davanti al quadro di S. Giuseppe e a S. Teresa del Bambino Gesù sono collocati due lampadari elettrici portanti 15 lampadine caduno che si accendono ad una ad una automaticamente introducendo nella cassettina *una lira,* in una volta sola. Le lampadine così accese danno luce per tutta la giornata.

CARTIERA. — Fervono i lavori. In questi giorni è giunta la grande caldaia tubolare che alimenterà la macchina continua. Si montò la macchina-calandra e si iniziò l'impianto elettrico. Speriamo che sia vicino il funzionamento.

ROMA

LA CASA “REGINA DEGLI APOSTOLI” (poiché alla S. Madonna è dedicata la nuova casa) se da una parte ancora qualche non lieve apprensione ci cagiona a motivo della disuguaglianza del terreno di fondazione, per cui molta spesa è occorsa e ancora occorre per una buona base alle fondamenta, e per cui con dolce fiducia domandiamo ai cari cooperatori l’aiuto specialmente della loro fervida preghiera, molto per altra parte ci conforta, perché i cavi e i pozzi di fondazione sono ormai già quasi tutti riempiti: ciò assai per la buona volontà dei benemeriti costruttori e del signor ingegnere, i quali lavorano con spirito di divozione. Perciò in questo maggio ringraziamo tutti la S. Madonna, giacchè la casa che Ella si dirige qui nella sede regale delle Sue misericordie, sarà il tempio che narrerà per mezzo della stampa le meraviglie della santa città. E chi in questo maggio avrà pure dato un aiuto di mattoni o di calce o di materiale o di denaro, avrà molto titolo nelle misericordie di Maria SS.ma.

Intanto sulle fondamenta preparate si è versato l’asfalto, e così il calcestruzzo è pronto per far lo spicco dei muri e il giorno 10 maggio che la liturgia consacra alla festa della Regina degli Apostoli, coronò il primo e più difficile lavoro.

Fecero la loro offerta: Pisanelli Vincenzo Lire 10; P. Curato di S. Elena 30; un altro amico 70; Leone Papalino 200; Martino Rerico 100.

Ricordiamo pure, e con buona speranza, che la muratura costerà in media lire 100 il metro cubo, e i travi di ferro lire 90 il q.

Il Buon Angelo ha raggiunto le 20 mila copie mensili. Le famiglie cui si può portare però gli danno modo di vivere e volare gratuito anche nelle case dei più poveri, a cui certo si porta con particolare amore e a cui colla consolazione spirituale che porta che porta la parola di Dio, arreca la benedizione che di ogni necessità è rimedio e la luce che di ogni buona riuscita è via. Nel maggio, assieme al buon angelo, in quante più famiglie si arrivò a tempo è stato pure lasciato il libro del mese mariano di P. Muzzarelli, a Roma assai letto e richiesto.

Ora poi le famiglie, avendo meglio conosciute le Figlie di S. Paolo e il loro retto scopo nel distribuire l'*Angelo*, offrono anche fiori per l’altare, il quale da parecchio tempo ne va devotamente ornato. Ma un’altra cosa si impara, che la vigna del Signore di molta preghiera ha bisogno!

Nella vigna di S. Paolo e per la benefica vicinanza al provvido nostro Padre e Patrono, e la salubrità del clima e il verde della campagna, la salute dei giovani e delle Figlie è prospera, ciò che tanto li aiuta in questo maggio per loro di tanta importanza. Un saluto ai loro parenti e ai loro compagni di Alba.

Una piissima Signora offrì a uno dei nuovi chierici che vestirono l’abito religioso in casa il prezzo dell’abito, e accompagnò l’offerta con questa lettera di gloria a S. Giuseppe. Le invio L. 500 per l’abito religioso del chierico di cui mi scrisse; vorrei che questo giovane mi promettesse in cambio, di zelare sempre, durante tutta la sua vita sacerdotale, la devozione al Gran Patriarca S: Giuseppe. Questo glielo chiedo perché faccio quest’offerta in onore di S. Giuseppe per mantenere una promessa per grazie ricevute per la Sua potente intercessione.

Una famiglia ha mandato l’offerta perché si pregasse. Siamo davvero contenti di ricordare i cari amici presso la tomba di S. Paolo stesso e qui dove la preghiera acquista così alto valore, perché è corroborata dai meriti di tanti santi, e alla presenza del Papa. Ecco un brano:

«Credo che abbia già ricevuto le 100 lire che le ho spedite ieri. Ebbene una devota che non vuole far sapere il suo nome, dette a me l’incarico di questo, invio a beneficio di S. Paolo, perché attende una sospirata grazia. Speriamo che il Gran Santo vorrà ascoltare una povera madre che ha tre bambini e desidera la salute».

A *Maria De Giovanni*, che dall’America mandò un’altra volta una lunga lista di iscritti all’opera delle 2000 Messe, pPiù che la riconoscenza nostra, testimoniamo la grande riconoscenza delle anime. Oh! Continui a beneficio di molti la bellissima opera!

Ai Cooperatori che vengono in pellegrinaggio a Roma presso la bussola della Basilica di S. Paolo offriamo ciò che può tornare tanto caro e utile alla loro devozione. Un oggetto che non deve a nessuno mancare e che è un dolce legame sono le *“Catene”* di S. Paolo, che mandiamo anche a casa dietro l’offerta di lire 6. Ma più utili, le *Lettere* e il *Mese* a S. Paolo.

Anche le biblioteche parrocchiali e il bollettino parrocchiale, la diffusione dei SS. Vangeli tanto tanto aiuterebbero nello Spirito e darebbero gaudio a questa eletta parte della bella Italia. Oh, cari Cooperatori, pregate!

Per la cappella furono mandati purificatoi nuovi e palle.

TORINO

In occasione della SS. Missioni alla Crocetta nella Chiesa dei R.R. Gesuiti, le Figlie si portarono ogni giorno per la diffusione dei nostri libri e, con l’aiuto dei PP. Predicatori che ne raccomandarono l’acquisto ai fedeli, poterono entrare molte copie del vangelo e libri del Chiavarino.

VERONA

È sempre più grande il numero dei Sacerdoti e dei Cattolici che apprezzano secondo lo spirito le edizioni della Pia Società delle Figlie di San Paolo. I libri di ascetica in modo particolare sono ricercati. E’ buono ricordare di nuovo, tra i tantissimi, i seguenti:

P. Stanislao - La scuola di Gesù Appassionato – Brossura L. 1,20 – in tela 2,45.

S. Alfonso De’ Liguori - Meditazioni e pratiche spirituali per acquistare la salute eterna - pagine 338 – in brossura L. 3,50.

S. Alfonso De' Liguori - Le glorie di Maria (2 vol.) – Brossura L. 6 – in tela (uniti in un solo volume) 8.
Muzzarelli – Mese di maggio - brossura lire 1,00 - in tela 2,25
Segneri - Il divoto di Maria – brossura lire 1,50 - in tela 2,75.
Essi è bene che entrino a formare parte principale dei nostri centri di diffusione.

Qui si notano due cose: Vi è molta devozione, amore, ammirazione per la dottrina e spirito dell'Apostolo Paolo; chi viene a noi lo fa per trovare nei nostri periodici e libri il *sensus Pauli*. Inoltre incontra gran favore per il modo con cui è redatta la «Buona Parola»: si leggono con gusto i fatti, i detti, le massime, il Vangelino; si gustano e cibano lo spirito.

SALERNO

Tanto la nostra carissima Maestra che il nostro Maestro sono stati qui a farci una visita che ci riuscì tanto cara quantunque breve.

L'apostolato Stampa passa un momento di incertezza di orientamento per la inattesa scomparsa di S. E. Mons. Arcivescovo: ma non rallenta affatto. Uno sviluppo speciale, difatti, va prendendo il bollettino religioso "La voce di S. Matteo" portato alle singole famiglie.

Si spera anche qui il settimanale diocesano di cui si sente un gran bisogno, da molto tempo. Vi sarebbe la possibilità; poiché: la prima e seconda pagina sarebbero fatte con materia comune che la Pia Società S. Paolo fornirebbe direttamente; la cronaca religiosa e locale non richiederebbe gran fatica. Le Figlie di S. Paolo provvederebbero a raccogliere gli abbonamenti, alla distribuzione nella città, mentre per i comuni della Provincia si farebbe la spedizione da Roma. La stampa del periodico si farebbe a Roma, dove la *Voce* ha già parecchie edizioni.

A Salerno si è poi veduto molto bene il vantaggio e la possibilità di costituire depositi e biblioteche parrocchiali. Le Figlie di S.Paolo sono ovunque bene accolte e parecchie Signorine zelanti della città le aiutano. Avanti, dunque con preghiera, con fede, con l'occhio all'Apostolo San Paolo.

BARI

In questi passati giorni fu qui il nostro Maestro per la visita alle Figlie di S. Paolo ed alle loro opere. Fu ospite di S. E. Mons, nostro Arcivescovo, ossequiò il Rev.mo nostro vicario Generale, il Cav. Tinti, il Presidente della Giunta Diocesana ed i principali Cooperatori della città. Una difficoltà particolare incontra l'Apostolato Stampa in questa città: l'opposizione ostinata dei protestanti. Ad essi bisogna opporre la Bibbia perché diffondono la Bibbia protestante, opporre il Vangelo perché diffondono il Vangelo protestante, i foglietti religiosi perché diffondono i foglietti protestanti. Sono ostinati, ricchi, astuti per molte iniziative. Ragione di più per non riposare. Bellissimoe e degno di cuore apostolico l'avviso di Mons. Vicario Generale: Non perdiamoci in parole, in recriminazioni inutili, ma opponiamo stampa a stampa; facciamo opere, biblioteche, gionale diocesano, diffusione di libri buoni. La conclusione pratica fu la decisione che il Signore, confidiamo, porterà ad effetto il settimanale diocesano. Esso verrebbe fatto con due pagine di materia comune tolta dal giornale "La voce di Roma" della Pia Società S. Paolo; la terza pagina sarebbe cronaca della Diocesi di Bari, seguendo poi una pagina dedicata alle recensioni ed alla reclame. Che bella fioritura di buone vocazioni in quella Diocesi! ove tanto lavoro compiono a favore delle Figlie di S. Paolo il Segretario di S. E. Mons. Can. Sammarelli. Diverse figlie sono già entrate nella famiglia di S. Paolo, altre stanno preparandosi, parecchie domande sono in corso.

CAGLIARI

La Sardegna ha goduta la sua piena "Primavera" con il Congresso Eucaristico dell'isola e con la visita di S. Maestà il Re e con le esposizioni e mostre varie. E' una vita nuova quella che qui si ammira, un risveglio religioso, morale, culturale: risanamento di molto territorio, coltivazione di varie zone, costruzione di case canoniche, ecc. ecc. La Sardegna, fedelissima e religiosissima, semplice, lieta, cordiale, pare respirare una primavera promettente buoni frutti.

E questo risveglio pare che si verifichi nell'azione cattolica specialmente, nell'Apostolato Stampa ancora più. L'opera di buone signorine attive, l'opera dei PP. Gesuiti, l'opera di molti buoni Parroci mira qui: che si leggano cose buone per istruzione, per cultura religiosa, per la formazione spirituale, per la elevazione morale. Quanti vogliono la biblioteca, il foglietto religioso, il centro di diffusione!

Il centro di diffusione è facilissimo. In ogni Parrocchia si trova una persona atta sufficientemente: il sacrestano, la presidente delle Donne Cattoliche, della gioventù femminile, qualcuno fra gli Uomini Cattolici un pio rivenditore o cartolaio ecc. ecc. Questi possono ricevere dalla Figlie di S. Paolo un certo numero di copie di libri buoni ed oggetti religiosi, conservarli, esporli, esitarli. Il prezzo si dovrebbe sborsare in antecedenza; ciò che rimane invenduto si può restituire e regolare allora la contabilità in modo equo.

In molte Parrocchie il Parroco ha cominciato dai catechismi per i fanciulli, dalle corone pel rosario, ed è giunto poi a vite di Santi, letture ameno educative, libri di ascetica, ecc., con grande vantaggio della popolazione.

Orbene è appunto questo il lavoro che stanno organizzando le Figlie di S. Paolo a Cagliari con buone speranze. Infatti la popolazione buona, il clero zelante sono disposti e preparati a tutte le sante iniziative.

L'ill.ma Contessa Vassallo con il suo occhio e con il suo cuore fa da buona guida alle Figlie di S. Paolo.

S. PAOLO ASCOLTA I SUOI DEVOTI

A quanti desiderano grazie da S. Paolo consigliamo:

1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con l'offerta di L. 0,40.

2. Accostarsi ai SS. Sacramenti un giorno della novena.

3. Fare un'offerta pel Tempio a San Paolo

4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome, essendo di maggior gloria di Dio.

Mille ringraziamenti per la corona indulgenziata e le immagini di S. Paolo. Per ottenere sempre più grazie, mi occuperò volentieri dell'opera delle 2000 Messe. Mi raccomando alle loro preghiere; ne ho tanto bisogno; quando avrò ottenuto farò la mia offerta. - L. L.

Bergamo

Col cuore straziato mi rivolgo a loro affinché preghino pei tanti bisogni della mia famiglia. Confido tanto in S. Paolo, e a grazia ottenuta, farò l'offerta per le vetrate.- L. P.

Neive.

Ho tanto bisogno di una grande grazia. Preghino S. Paolo. A grazia ottenuta farò la mia offerta. – L. M.

Sarzan, 5-3-929.

Invio l'offerta per un metro di pavimento del nuovo Tempio, sempre per nuove grazie ricevute da S. Paolo. - M. Z.

Genova, 11-3-929.

Ho ricevuto la vita di S. Teresa del Bambin Gesù che la S. V. mi ha inviato e grazie infinite; sono proprio contenta di possedere questo interessante e bel libro. Sono molto devota della grande Santa per tanti favori ricevuti da Essa. – E. C.

Guarene.

Mando il necessario per un semestre di pensione. Preghino tanto; abbiamo bisogno di una grazia grande e confidiamo tanto in S. Paolo. – G. C.

Piacenza.

Mando l'offerta per un metro di pavimento per il Tempio a S. Paolo raccomandandomi tanto che si preghi per tanti bisogni spirituali e temporali della mia famiglia e parentela. – B. F.

Ben riconoscente a S. Paolo per l'ottenuta conversione della persona che tanto raccomandai qualche tempo fa, mando la mia modesta offerta. Mi raccomando si preghi per la perseveranza sulla buona strada - N. N.

S. Antonio Alfieri.

Per dovere di riconoscenza verso il grande Apostolo rendo di pubblica conoscenza una grazia che rivetti da Lui pochi mesi or sono.

Il Signore ci ha dato due bambini, due angeli, due amorini. Nessuno può immaginare l'amore che

Rimini, 13-3-929

abbiamo per quei preziosi doni del Signore. Nello scorso inverno caddero ammalati seriamente. La malattia prima leggera, si aggravò assai; nel nostro animo subentrò il timore di perderli. Non si risparmiarono cure ed attenzioni ma non si ottenne che un peggioramento. Sconfortati e addolorati ci rivolgemmo a S. Paolo e la grazia venne. Dal giorno stesso in cui si incominciò a pregare San Polo si notò un miglioramento ed ora i due bambini godono perfetta salute. A S. Paolo vada il nostro ringraziamento. – T L.

«Mi trovavo in condizioni finanziare criticissime; mi raccomandai a S. Paolo con fede, promettendo 5 azioni per vetrate del Suo Tempio. Fui tosto esaudito in modo inaspettato, ed ora riconoscente, adempio la promessa; raccomandandomi tanto per altre grazie spirituali e temporali». G. B.

Pisa, marzo, 1929

Nel dicembre scorso, mia moglie si ammalò di pleurite, prima dalla parte sinistra e poi dalla destra. In gennaio la malattia peggiorò, tanto che i medici dubitavano fortemente del buon esito. Nelle mie preghiere quotidiane mi raccomandai con fervore a S. Paolo, promettendo la mia offerta per le vetrate del Tempio. – Oggi, sebbene l'ammalata non sia ancora completamente ristabilita, ma in via di guarigione, compio il voto fatto inviando l'offerta. – G. G.

Santa Fè (Argentina).

Ho ricevuto il Bollettino «Unione Cooperatori Apostolato Stampa» e vidi subito tante offerte per le vetrate del Tempio a S. Paolo. Pensai anch'io un momento, indi decisi di offrire questo totale di L. 400 dei 40 iscritti all'opera delle 2000 SS. Messe, per le vetrate; sperando di fare opera meritoria davanti al Signore, ed a loro gradita. – L. G.

Nizza, 29-4-929.

Spedisco franchi 45. E' quanto ho potuto accumulare dopo che ricevetti i bollettini per le vetrate. Non è molto, ma spero che il Signore l'accetti volentieri perché l'ho fatto di tutto cuore. Unisco il nome degli iscritti. – C. C.

A tutti i nostri Cooperatori consigliamo l'acquisto del libretto "Il mese a S. Paolo" – Costa L. 1,00

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

Istruzione

Ardigò, infelice filosofo, che abbandonò la dottrina della Chiesa per cercare, come il figliol prodigo, qualcosa di meglio fuori della casa paterna, giunto all'età di novant'anni, dopo lunghi studi, stanco della vita, andava chiedendo a se stesso: che cosa è mai la vita? A che vale la vita?…

Risposta: la vita presente è preparazione alla vita futura, ed è tempo di prova per manifestare a Dio la nostra fedeltà e guadagnarci i meriti che saranno le nostre vere ricchezze eterne. Noi siamo creati per il Paradiso: con la grazia di Dio e la nostra cooperazione sotto la guida della Chiesa possiamo raggiungerlo.

Che cosa è la vita?... E che cosa vale?... Ce lo dicono la Bibbia ed il Vangelo, letti, studiati, praticati sotto la guida della Chiesa Romana.

I protestanti lavorano!!

Il sig. Teologo nei giorni scorsi ha visitato le Case figlie di Verona - Bari - Salerno - Roma - Cagliari; e specialmente a Bari e a Roma ha potuto rendersi conto di quanto compiono i protestanti per strappare la fede vera dai cattolici poco fermi nella religione e da tanti che che per un po'di denaro vendono l'anima, il paradiso, Dio loro Padre e Redentore.

A Bari, città frequentata da persone di molte nazionalità e dedita al traffico i protestanti lavorano attivamente nella loro propaganda: le nostre Suore passano nelle famiglie a portare il bollettino e i protestanti passano subito dopo e alle volte prima ancora a portare il loro su cui spargono errori, calunnie contro la Chiesa, il Papa e peggio.

Allerta: sotto il nome di esercito della *salvezza* penetra nella nostra Italia un esercito di *dannazione*.

Cooperatori nostri, istruitevi in religione, procuratevi la Bibbia cattolica ed il Vangelo nelle vostre famiglie, leggeteli e non permettete che entrino in casa stampe contrarie alla Chiesa, al Papa alla vostra fede. Preghiamo, affinché il Vangelo sia diffuso quale lo vuole la Chiesa, quale lo voleva S. Paolo: che cioè sia salvezza per ogni credente e non rovina.

CORRISPONDENZE

Tolentino – Essendo venuto a conoscenza che cotesta Pia Società S. Paolo, ha recentemente pubblicato in un unico volume la S. Bibbia tradotta in Italiano, con la presente faccio viva preghiera perché voglia inviarmene una copia, possibilmente rilegata solidamente. Potrà eseguire la spedizione anche contro assegno. Lodo vivamente la e santa iniziativa che finalmente ha dato al popolo italiano il libro sacro, che tutti potranno leggere per attingere quello che è utile per l'anima ed alla vita nella certezza di essere compiaciuto, ringrazio ed ossequio. Dev.mo Avv. M. Degli Azzi Vitelleschi, Segr. Capo.

Trieste – Vi mando il presente vaglia, di lire 10; speditemi una copia della Bibbia delle famiglie, Dev. Marcello Murlo.

Ozieri – ... per rendere più svariata e più estesa la mia piccola opera di propaganda, insieme agli altri volumi mettete anche la Bibbia delle famiglie. E' tanto bene che si legga un po'di Bibbia! Dev.ma Leonarda Meloni.

Trapani – «L'ultima volta che mi recai a Roma visitai tutte le librerie, anche quelle Pontificie non che quelle che rivendono libri usati, e non mi fu possibile trovare una Bibbia cattolica ad uso famiglie. Mi dicevano esistere soltanto la Bibbia latina con la traduzione di Mons. Martini, che già posseggo, e che soltanto i protestanti, ad uso propaganda, pubblicavano Bibbie in tutte le lingue ed in un solo volume. Dovetti, per avere un libro maneggevole, essendo la Bibbia del Martini in 4 volumi, comperare quella protestante in Italiano. Apprendo ora dal giornale "Squilli di Resurrezione" che cotesta Società ha pubblicato una Bibbia di propaganda e senz'altro vi prego di rimettermene una copia, della quale accludo l'importo. Perché, trattandosi di propaganda non fornite questa Bibbia a tutte le librerie d'Italia e non la fate vendere dai Circoli cattolici, dalle associazioni scolastiche ed Universitarie ecc.? In ogni famiglia non dovrebbe mancare questo volume. In attesa distintamente vi saluto. Comm. Dott. Givanni Schiavo, Direttore del Banco di Sicilia - Trapani».

Nota: *La Pia Società San Paolo si rallegra assai per il vivo interessamento della S.V. Ill.ma verso la Bibbia delle famiglie. E' lieta di poter annunziare che quanto la S. V. Ill.ma suggerisce si va facendo man mano: occorre aiuto. La S. V. Ill.ma potrebbe m etterci in relazione con qualche persona o libreria che ci prestasse mano a diffondere la Bibbia ed anche il Vangelo? Vivissime grazie.* La sezione Biblica.

Bernezzo. – Il Rev. Arc. Don Giorgis nel rifornire di libri la sua biblioteca ordina pure 4 copie della Bibbia delle famiglie, *"affinché nella biblioteca la Parola di Dio abbia il primo posto"*

Vipacco-Gorizia – «Prego la S. V. a spendermi un altro volume della Bibbia delle famiglie e di spedirlo col solito indirizzo. Prego la S. V. a mandarmi chiuso nel pacco il prezzo del secondo volume di cui farò prossima ordinazione. Approfitto del tempo libero per

istruirmi nella nostra santa Religione e cerco di fare propaganda fra i miei compagni. Quanti militari potrebbero nelle ore di libertà fare altrettanto! Dev.mo Sol. Panzarotto Giovanni, Comp. Comando, Vipacco».

Nota: *Cooperatori, nel mandare i vostri figli a compiere il servizio militare, avvertiteli che non comperino mai Bibbie o Vangeli che non abbiano l'approvazione ecclesiastica: nei dubbi si rivolgano a qualche Sacerdote o al loro Cappellano.*

Ardenno – «Prego mandarmi una copia della Bibbia delle famiglie. Se fosse legata,mi si spedisca legata. Ne ho sentito parlare assai bene e mi riprometto poterle dare una discreta diffusione tra le migliori famiglie della Parrocchia. Con ossequio dev.mo Don A. Del Vescovo».

Varone – «Spedisco 80 lire, affinché mi spediate 9 copie della Bibbia delle Famiglie. Me ne servo come testo per i giovani del circolo facendo loro alcune lezioni sulla Bibbia: me ne servo pure per leggere in Chiesa dopo le preghiere della sera: un cinque minuti di Bibbia sembra che chiuda meglio la giornata. Obbl mo, D. Giov. Battista Rosa, Curato».

Robilante –«Prego spedirmi con sollecitudine numero 10 "Bibbia delle Famiglie". Tengo un corso di lezioni sulla Bibbia alle Circoline più anziane, come coronamento del catechismo grande e preparazione alla vita. Ringraziamenti ed ossequi. Teol. Peyron».

Monsanvito – «Prego inviarmi 3 copie della Bibbia delle Famiglie. La leggiamo in famiglia con nostra viva soddisfazione e bene per l'anima: alcuni conoscenti desiderosi di avere pure la bibbia mi hanno pregata di fargliela avere. Dev.ma Giovanna Corvaya».

Calopezzati – «La presente è per il I volume della Bibbia delle Famiglie, legata in tela. Spero fare numerosa Commissione. Ossequi e saluti. Dev. Arc. Luigi Tocci».

Acireale – «Egregio Direttore, pregola inviarmi contro assegno due copie del volume "La Bibbia delle Famiglie" edito da codesta Pia Società. Con sentiti ringraziamenti. B.ssa M Pennini di S. Margherita nata di San Giuliano».

Mantova – «Favorite inviarci 20 copie della Bibbia delle famiglie, lieti di cooperare a sì nobile e santo apostolato, qual è diffondere la Bibbia secondo lo spirito della Chiesa. Artigianelli».

Carpi – Mi spedisca oltre le lettere di S. Paolo, anche una copia della Bibbia delle Famiglie: voglio farla conoscere poiché mi par destinata a compiere molto bene. Can. A. Benatti.

I due volumi della Bibbia delle Famiglie costano lire 15. – Prezzi speciali ai rivenditori.

Si può avere anche in un solo volume, legata. Costa lire 20.

DIFFUSIONE DEL VANGELO

CORRISPONDENZE

Matelica – «La prego mandarmi per ora 75 copie del S. Vangelo non legati alla bodoniana. Non essendovi in questa Diocesi di Matelica il Delegato, potrò io stesso occuparmi per la diffusione degli Evangeli. Lei mi faccia le facilitazioni possibili ed io mi impegnerò del mio meglio per tale opera. Con osservanza mi creda dev. Can. A. Tarulli Cancelliere Vescovile».

Trino Vercellese – «Intendo diffondere in Trino il suo "Vangelo" imponendolo per prima a tutti gli Ascritti alle Associazioni Cattoliche locali. Me ne invii per ora 200 copie, riservandomi in seguito di farne altre ordinazioni. Spero mi vorrà favorire nel massimo possibile; mi mandi anche qualche foglietto per la propaganda. Con vivo ossequio, dev. Teol. B. Bertoglio, Prevosto».

Villacidro – «Prego spedirmi 2 copie del Santo vangelo leg. bodoniana; 3 copie del S. Vangelo in brossura. Ringraziando, dev.mo Can G. Diana».

Padri di Bettola – Il presente vaglia è per 50 copie del S. Vangelo da spedirsi al mio indirizzo. Ossequi. Dev.mo D. A. Agazzi».

Ezio di Premeno – «Invio il presente vaglia di lire 85 per 50 copie del S.Vangelo cogli Atti degli Apostoli. In attesa cordiali ossequi. Sac. B. Bagni».

Longobardi – «Prego spedirmi il Vangelo di N. S. Gesù Cristo e gli Atti degli Apostoli legati in tela. Ossequi. Sac. F. A. Cananzi».

Pieve di Cusignano – «Prego spedire al più presto n. 10 copie del Vangelo di N. S. Gesù Cristo legato in tela. Con stima dev.mo Botti Don Pietro».

Massa Lucano – Prego spedirmi 13 copie del S. Vangelo N. S. G. C. ed Atti degli Apostoli con illustrazioni fuori testo, ecc. Uniscano pure catalogo. Ossequi. Seminarista P. Rossi.

Alfiano Natta – «La prego mandarmi in assegno 50 copie del Vangelo da distribuire. Mi premono. In attesa porgo i migliori auguri. Dev.mo sac. M. Damarco».

Casale Monferrato – «Prego spedirmi 12 copie di "Il Divin Maestro". Dev.mo Sac. P. Giuseppe».

Padri di Bettola – «Pregasi spedire al mio indirizzo copie 10 del Vangelo di N. S. Gesù Cristo e gli Atti degli Apostoli in brossura».

Carcare – «Favorite spedire a mezzo posta una copia delle seguenti edizioni: Il Vangelo e gli Atti, il Vangelo e preghiere, il Vangelo e i primi elementi, il Divin Mastro (i quattro Vangeli concordati), Le lettere di S. Paolo. In attesa vi porgo ossequi. P. Patrone».

Benevento – Prego la sua cortesia a volermi inviare al più presto 30 copie del S. Vangelo edito da cotesta Società prezzo molto equo. Mi occorrono di urgenza per l'insegnamento religioso delle classi superiori di questo R. Ginnasio dove ne ho già esitate altre copie che aveva il nostro Vicario Generale Mons. Marsigli. In attesa la ossequio distintamente. Dev.mo Sac. Prof. F. Petrosini».

Nella famiglia cristiana accanto al Crocifisso e al quadro di Maria SS. occorre mettere il Vangelo.

Nella famiglia in cui si legge, si medita il S. Vangelo, regna la pace, l'amore vicendevole, il buon esempio e l'incoraggiamento vicendevole a fare il bene.

Le cose di questo mondo si vedono sotto un altro punto di vista; tutto il lavoro quotidiano viene offerto al Signore, si lavora per il Cielo.

Oh, se in ogni famiglia entrasse il S. Vangelo, come la pratica della vita sarebbe più cristiana, più conforme alla volontà santa di Dio!

ASSOCIAZIONE GEN. BIBLIOTCHECHE

ATTIVITA'

Molte delle biblioteche vengono iniziate con buona volontà e buoni propositi; si cercanoo i denari e si provvedono i primi volumi, poi più nulla. Passato il primo tempo di fervore per la novità della cosa, i volumi vengono lasciati in un canto e non vi si pensa più.

La biblioteca deve essere una cosa viva e questa vita va non solo conservata, ma aumentata a tutti i costi. Anche nei luoghi dove sembrava che non si potesse ottenere nulla, col cambiamento delle persone e quindi delle idee, si sono ottenuti successi meravigliosi.

In una Parrocchia si era fatto, parecchi anni fa, un esperimento di Biblioteca Circolante. Il Parroco, con suo sacrificio, senza aiuti, aveva provveduto i libri. Ma qualche mese dopo i libri erano tutti rovinati o dispersi e non se ne parlò più. Finalmente capitò un Sacerdote Coadiutore entusiasta della biblioteca. Tutto pareva sconsigliare di riprendere l'opera fallita. Ma egli ricominciò; in meno di un anno aveva già raccolto oltre 3000 lire per pagare i libri e la biblioteca, bene ordinata e controllata, continua a funzionare e a far del bene, mentre ha mezzo di migliorare continuamente.

ELEVAZIONE DI GUSTI

Pochi anni fa una Biblioteca tanto piaceva ed era frequentata, quanto più numerosi e interessanti erano i romanzi o i libri, di avventure che possedeva. Di libri seri, di formazione spirituale, intellettuale, culturale poteva averne dei magnifici, ma erano lasciati là nello scaffale coi fogli intatti.

Ora le cose pare che prendano un'altra piega e si sente un miglioramento di gusti molto confortante. Sono molto più numerosi quelli che nella lettura non cercano soltanto il passatempo e il divertimento, ma cercano la sostanza.

Il Direttore della Biblioteca può cooperare alla educazione e allo sviluppo di questo gusto sapendo suggerire quello che fa per il lettore e sapendo frammezzare ai libri inutili quelli che fanno del bene. Anche ai divoratori appassionati di romanzi si può far leggere ogni tanto qualche vita di Santo o qualche libro serio accompagnandolo con una buona parola che persuade anche quando non si prenderebbe volentieri e il bene resta.

CATALOGO

E'stato stampato in questi giorni. Arricchito di molte edizioni di una quarantina di Case Editrici. Verrà spedito di questi giorni a quanti ne faranno richiesta. Tra le più importanti cose aggiunte notiamo una buona scelta di operette per Teatri dei Circoli e delle Associazioni Filodrammatiche e un buon assortimento cartoline artistiche e immagini religiose.

LIBRI VECCHI

Raccomandiamo vivamente a tutti i nostri Cooperatori di volerci aiutare nella formazione della Biblioteca per gli scrittori, che si sta formando, ma che è ancora minuscola e scarsissima di volumi.

Tanti Rev.mi Parroci hanno dei libri vecchi che non useranno certamente più. A noi potrebbero servire ottimamente. Di tali libri ve ne sono pure in molte famiglie, ammucchiati in cassoni o in vecchi armadi, in pericolo di venir rosi dai top perché nessuno se ne cura e non servono a nessuno. Quelli che volessero offrire a San Paolo tali libri, faranno certamente una bella opera di carità.

Si possono mettere in una cassa, in un sacco e farne spedizione per ferrovia alla Pia Società San Paolo – Alba. Se sono pochi si può farne un pacco postale. Se non vi è comodità di spedizione, preghiamo darcene avviso e vedremo di provvedere in qualche modo a ritirare libri disponibili.

NUOVE BIBLIOTECHE

(Mese di Aprile)

Piove di Sacco - Ostumi – Quistello - Lecce - Orotelli – Cremona – Parabiago –Appiano Gentile - Maroggia - Lecce - Mola -Torino - Solarusa - Cedrasco - Gavinana - Bellinzago.

TRA LE BIBLIOTECHE PIÙ ATTIVE

Orotelli. – «Accludo alla presente l'elenco dei libri per dar principio alla formazione di questa Biblioteca popolare, finanziata da questo Patronato Scolastico. Si sono conservati quasi tutti i volumi elencati nella nota preventiva speditami, ad eccezione di quelli che si possedevano, oppure che non corrispondono all'ambiente ed ai quali furono sostituiti altri di nostra scelta. In pari tempo spedisco vaglia per saldo importo» - Il Presidente A. M.

Quistello. – «Vi prego iscrivere all'"A. G. B." la Biblioteca del Circolo "S. Agnese" e di inviarmi subito i seguenti libri (segue elenco). Prego spedire contro assegno il più presto possibile, comprendendo nell'importo la tassa d'iscrizione e di associazione all'Associazione Generale Biblioteche. Inoltre vi sarò grata se vorrete comunicarmi le condizioni da voi praticate per la rilegatura dei volumi» - Pres. A. R.

Ostumi. – Il Seminario Vescovile ha fondato la sua bibliotechina circolante per uso dei Seminaristi. Il primo nucleo di volumi che si mettono a disposizione degli studenti sono stati scelti con ottimo criterio educativo dal nostro catalogo e la nuova Biblioteca è stata iscritta all'Associazione.

Borgomanero. – Il presidente dell'istituto Tecnico Inferiore, dopo aver esaminato il preventivo per la costituzione della Biblioteca Scolastica dell'Istituto, scrive che lo ha trovato molto conveniente e chiede che gli vengano spediti i volumi.

Cremona – La "Biblioteca Buona Stampa" è venuta ad unirsi alla grande famiglia dei Soci dell'"A. G. B." per iniziare un nuovo periodo di vita più attiva, dopo un accurato riordinamento e la compilazione di un catalogo completo e pratico delle opere esistenti, per comodità del pubblico. Questa ripresa di intenso lavoro è stata fatta con un buon rifornimento di volumi scelti dal nostro Catalogo.

Maroggia. – «Causa mille impegni non mi fu dato effettuare a suo tempo, come vi scrissi in una mia antecedente, il progetto di una Bibliotechina per la mia Parrocchia (assai piccola, di 300 anime circa). Vorrei acquistare tutte le opere di Ugo Mioni di vostra edizione, i Romanzi storici e missionari segnati nel vostro Catalogo: quale ne sarebbe l'importo? Del resto, spedite senz'altro ed ho fiducia che mi praticherete il massimo sconto. Desidero i tre registri per il buon funzionamento della Biblioteca, le tessere di riconoscimento e le cartoline di invito a restituire i libri». - D. M.

Fiume. – «Prego inviarmi, contro assegno, per la mia Biblioteca parrocchiale associata a cotesta "A. G. B." i seguenti pacchi assortimento segnati nel Bollettino dei Cooperatori di Aprile, a pag. 11: Per donne; Vite di Santi; Biografie; Romanzi vari.Tutti i libri siano legati ad uso Biblioteca Circolante». – C. L. T.

Gavinana. – L'Unione uomini Cattolici si rivolge all'"A. G. B." per la fondazione della Biblioteca del Gruppo. La scelta dei libri è stata fatta dall'Assistente Ecclesiastico sulla guida del loro Catalogo. Sono stati preferiti i volumi della collezione Fons Aque insieme a Vite di Santi, libri di cultura religiosa e ascetica. La Biblioteca è stata iscritta all'"A. G. B." e fornita degli stampati, registri e tessere, per la registrazione dei prestiti, la catalogazione dei volumi e la contabilità.

Parabiago. – «Mi mandino tutti i libri segnati in rosso sui fogli del loro catalogo qui acclusi. Credo che siano 112 volumi, compresi quelli notati sul fogliettino annesso. Sarei lieto di averli quanto prima. Sono per la mia biblioteca "A.Manzoni", che ha bisogno di ogni attenzione. Spero vorranno concedermi il più grande sconto possibile. Se avessero comodità di farmeli legare in rosso o altro colore vivo, non nero, meglio ancora». D. A. V.

Cedrasco. – «Mi sono finalmente deciso a fondare nella mia piccola Parrocchia (abit. 420) una Bibliotechina. A questo scopo mi rivolgo a loro, perchè vogliano farmi una prima spedizione di 50 romanzi a loro scelta che siano buoni e dilettevoli ed istruttivi. Prego anche inviarmi un piccolo Registro per regolare la distribuzione dei libri». S. B. O.

Cinque anni di apostolato in mezzo ai bambini.

Lo scopo del «giornalino» per i bambini non è soltanto di ricreare ed istruire, od anche educare così sulle generali, ma è quello di formare i cuori vergini alla pietà, all'amore verso Gesù e la Sua SS. Madre, di aiutare la vera educazione religiosa del fanciullo, facendogli a poco a poco concepire ammirazione ed entusiasmo per la nostra Fede e per i suoi Eroi, eccitando in lui emulazioni generose.

Crediamo sia l'unico fra i periodici illustrati di varietà per i fanciulli con tale nota così spiccata. E ciò senza pedanterie o lunghe morali, ma attraverso al romanzetto, alle novelle, alle notiziette di attualità, agli episodietti sparsi qua e là, e talora anche alle barzellette.

I nostri Cooperatori che non lo conoscono ancora ci chiedano saggi che si spediranno gratis, e specialmente ci trovino qualche nuovo amico, perché possiamo rendere il nostro piccolo giornalino più bello nella forma esteriore, un po' più ampio nel formato, maggiormente illustrato, più riccamente colorito; e ciò senza aumentare il prezzo d'abbonamento. E' quello che vivamente desideriamo, e ci aspettiamo dalla bontà e dallo zelo di quelli che, come il Divin Maestro, prediligono i pargoli.

ABBONAMENTI

Per un anno una copia L.8,–; per sei mesi una copia L.4,50

Ai distributori si cede ogni copia a cent. 12 (essi la rivendono a cent. 15).

COOPERATORI BENEMERITI

Segnaliamo in questo numero all'ammirazione ed all'imitazione di tutti i nostri Cooperatori l'esempio veramente unico del nostro amico Signor Giuseppe Gasparini di Milano. Padre di numerosa famiglia, cuore apostolico e degno di un Ministro di Dio, da 25 anni fa parte della Società Diocesana B. Stampa della vastissima Archidiocesi milanese. Tutte le iniziative, possiamo dire, della P. S. S. P., hanno sempre trovato in lui un prezioso collaboratore. In modo particolare poi, egli ha preso a cuore la diffusione delle edizioni Bibliche. Ha diffuso a decine di migliaia i nostri Vangeli, il nostri Divin Maestro, le Lettere di S. Paolo. Da pochi giorni il camion della nostra P. S. S. P. gli ha portato 1000 Bibbie (in 2 voll. a lire 15), ed oggi ci scrive: «Le Bibbie… vanno. Spero far presto altra commissione».

Lo raccomandiamo alle preghiere dei nostri Cooperatori, perché il Signore voglia continuare le sue benedizioni sopra quest'uomo davvero apostolico; ed il dono della salute! poiché egli viaggia per lo più a piedi ed in bicicletta, portando a braccio le valigie piene di libri buoni, e li sparge nelle 900 Parrocchie della Diocesi dei Santi Ambrogio e Carlo, contentandosi di un modestissimo utile.

A *Bergamo* il Rev mo D. Alessandro Buella, Segretario di quella benemerita opera Diocesana Buona Stampa, unica in Italia per la sua organizzazione modello, si è proposto di far penetrare la Bibbia in tutte le famiglie della Diocesi. Ce ne ha chieste 500 copie, e spera di riuscire nel suo intento. Preghiamo e auguriamo e non dubitiamo che la cosa in Domino riuscirà, conoscendo anche le preclare doti di organizzatore del nostro amico.

La Buona Stampa è tutta fondata sul Vangelo; ed avrà grazie in tanto in quanto sarà animata da questo solo Spirito di fare conoscere ed amare il Signore da molte anime.

La Propaganda e la diffusione dei Vangeli continua:

A *Vercelli* dove il nostro amico Rev. D. Maffei, Direttore della casa della Gioventù, sta iniziando, e già con buoni frutti, il lavoro nell'Archidiocesi (1000 Vangeli e Bibbie).

A *Mondovì*, dove, d'accordo con la Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica, il venerando e pur tanto zelante e attivo P. Arbinolo dei Filippini sta organizzando una Festa del Vangelo in Città prima, in Diocesi poi (1000 Vangeli e Bibbie).

A *Novara*, dove, quella giovane e pur già fiorente Società B. Stampa si propone di organizzare una festa del Vangelo (1000 Vangeli e Bibbie).

Cooperatori! Preghiamo tutti assieme perché si possa far tanto alla maggior gloria di Dio!

Apostolato del Libro

NUOVI CATALOGI

Abbiamo stampato in grande numero di copie i seguenti Catalogi.

Catalogo generale. Comprende tutti i libri stampati dalla Pia Società San Paolo, quelli che riguardo agli sconti (segnati con l'asterisco *), sono considerati come propri, e quelli di molte case editrici Cattoliche d'Italia.

Catalogo per le Biblioteche. In 24 pagine fittissime porta i libri che consigliamo alle nostre Biblioteche. Ad ogni libro è segnata la categoria di persone per cui è adatto.

Catalogo pei R. R. Sacerdoti. Libri di predicazione, di studio, per l'insegnamento del catechismo, stampati, necessari a Parrocchie, per recite nei teatrini, ecc.

Catalogo per Istituti, Seminari, ecc. Libri di testo per le scuole, libri d'indole missionaria, ecc.

Catalogo per i Librai. Comprende i libri stampati dalla P. S. S. P. e quelli delle Case editrici Cattoliche d'Italia che si concedono con gli sconti originari.

Si spediscono gratis a chiunque ne fa richiesta.

INDULGENZE DEL MESE

1 Maggio: S. Filippo e Giacomo Ap. – 5 Ascensione – 19 Festa della Pentecoste – 30 Corpus Domini.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articolo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, e almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalla mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorno da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un qualche aiuto: lavoro, elemosina, offerte ecc.

CENTRI DI DIFFUSIONE
di libri buoni ed oggetti religiosi

RR. Sigg. Parroci e Sacerdoti, Vi proponiamo un'opera di zelo, di grande merito, di vantaggio vostro e delle vostre popolazioni. L'Opera sorta nel 1919, in poco tempo, favorita dal Divin Maestro e da S. Paolo, si estese in tutta Italia incontrando ovunque unanime accoglienza, sostegno e entusiasmo. Centinaia sono i Parroci che devono a questa iniziativa non poco del rigoglio e il rifiorimento della vita cristiana e lo splendore delle sacre funzioni nelle loro Parrocchie. Si tratta di stabilire in ogni Parrocchia un piccolo deposito rivendita di libri buoni e oggetti sacri per il rifornimento dei fedeli a scopo di dare a ciascuno la possibilità di compiere meglio e con profitto spirituale le pratiche religiose. L'esperienza e il largo e continuo consenso dei Parroci ci assicura di proposta come una iniziativa molto indovinata ed efficace per fare del bene; e se si inizierà con vero spirito, non mancherà di portare quel bene che in tanti posti ha seminato abbondantemente.

COME SI FA?

1.o Un Parroco o un Sacerdote della Parrocchia, dopo lunghe preghiere, si propone ad esempio: di voler provveduti del catechismo tutti i faciulli e le fanciulle; di ottenere che tutti i giovani e le figlie di Maria venendo a Messa o a vespro, abbiano il loro libro di pietà per cantare e pregare; di presentare alle giovani e alle persone pie della Parrocchia un libro di meditazioni e letture spirituali; di contrapporre ad un libraio, che forse nella Parrocchia smercia libri irreligiosi e immorali, un centro di diffusione di letture buone, sane, morali, amene, educative; di provvedere che in ogni famiglia vi entri il Vangelo, un Crocifisso, un quadro, una corona, ecc.

2.o Si fa un calcolo approssimativo di tutto quello che è necessario prendere; né di più né di meno. Quindi si pensa: chi potrebbe rivendere? Il Sacrestano, la Priora delle Figlie di Maria, una giovane del Circolo, una bottegaia? ecc. Commissionati e avuti i libri bisogna provvedere a diffonderli; perciò: si spiega dal pulpito, al confessionale, ai catechismi, nelle associazioni cattoliche il perché bisogna provvedersi di quel libro; che cosa contenga, come adoperarlo; il dovere di ciascheduno di assistere meglio alla sacre funzioni, ecc. In tal modo l'iniziativa, preceduta da lunga e seria preparazione e seguita da un intenso e costante lavoro, darà i frutti sperati con soddisfazione del Parroco e dei parrocchiani.

AI COOPERATORI

Anche ad essi è indicata una iniziativa accessibile e appropriata, senza che abbiano a rimettere né tempo, né impegni, lavori o altro. Una bottegaia mentre che vende tanti oggetti, non potrebbe tenere anche una rivendita di li libri buoni? Una sarta che gode una numerosa clientela, non potrebbe offrire un buon libro? Le Suore dell'Asilo non potrebbero provvedere che tutte quelle tenere e innocenti anime di bimbi vispi e affettuosi abbiano la loro medaglietta, la coroncina bianca, il distintivo? Tanti ancora non conoscano e apprezzano l'eccellenza della Buona Stampa che sotto forma comune di libro, periodico, immagine, nasconde e offre uno dei più potenti ed efficaci mezzi di apostolato e bene.

Perciò non cessiamo di raccomandarlo a tutti coloro che senza loro disturbo possono farsi Apostoli, diffonditori e sostenitori.

Oltre che essere un mezzo efficace, è anche un mezzo che chiunque può adoperare; non tutti potrebbero predicare, possono invece consigliare un buon libro, offrirlo e diffonderlo.

Cooperatori, Cooperatrici: mano alla stampa, fatevi apostoli di questa iniziativa!

CONDIZIONI PER UN DEPOSITO.

1.o - Il chiedere il deposito vuol dire accettare le condizioni seguenti:

2.o - La Pia Società S. Paolo accetta di ritorno libri ed oggetti invenduti, purchè in ottimo stato.

3.o - Il pagamento si fa anticipato contro assegno; in caso di resa si rimborsa il valore dei libri o degli oggetti invenduti.

4.o - Sconto del 25% sulle edizioni vite di Santi, Tolle et lege, Fons Aquae – 25% sulla collezione Ascetica – Sui manuali di pietà e quei di prezzo netto non si pratica nessuno sconto.

5.o - Porto ed eventuale restituzione dei libri a carico del committente.

6.o - Sipuò fare un leggero aumento sul prezzo di copertina nel vendere i libri per risarcirsi delle spese.

7.o - Oggetti sacri, immagini ecc. prezzi netti. – Corone 25%.

N UOVI DEPOSI I

Licata (Palermo) S. Luigi di Napoli – S. Vito Chetino (Ascoli Piceno), D. Saturnino Tartaglia - Nardò (Lecce), Can. D. Luigi Manieri – Pagani (Salerno), Letizia Ferraioli - Treia (Macerata), D. Leonardi Benedetti.

Per schiarimenti, ordinazioni, preventivi, indirizzare corrispondenza: Sezione Centri di diffusione, Pia Società S. Paolo - ALBA.

VITE DI SANTI E ROMANZI A DISPENSE

IL NUOVO ROMANZO

«*Il Castello dell'uragano*» è il titolo del romanzo interessantissimo di cui si è iniziata la pubblicazione. Affrettarsi a fare le ordinazioni per avere più comodamente le prime dispense. Se si ritardano le ordinazioni, vengono ugualmente spedite le prime dispense, ma, ricevendone parecchie assieme, resta meno facile la distribuzione.

IL CASTELLO DELL'URAGANO

Magnifico racconto di avventure straordinarie, su sfondo romantico attraentissimo. Uno di quei romanzi che si leggono di un fiato e che fanno amare il bene. Storia di una fanciulla rubata, raccolta sulla strada a New York dopo alcuni anni, coraggiosa ed energica, di cuore generoso che sa perdonare persino a chi per più volte ha tentato, per cupidigia di denaro, di ucciderla.

Il suo cuore comprende bene la carità cristiana e con una serie di atti più impensati e sorprendenti riesce a mettere la pace dove anni di rancore avevano messo una divisione profonda come un abisso incolmabile, e il giorno della sua unione coll'uomo che il Signore le aveva posto sul cammino della vita si cancella per sempre dai cuori, che parevano divisi per sempre, ogni resto di odio. Consigliate la lettura di questo romanzo che farà del bene portando i cuori sopra le bassezze di questo mondo, elevandolo a Dio.

PER RISPARMIO DI SPESE DI POSTA

Per corrispondenza riguardante le dispense dei *Santi* e del *Romanzo Onesto*, ad evitare le spese di posta, abbiamo stampato delle cedole contenenti le comunicazioni che occorrono più di frequente. Queste cedole si spediscono in busta aperta affrancata con soli 10 cent.

Si sottolinea quello che si desidera. Non si aggiungono altre comunicazioni. Si possono chiedere alla Direzione che le manda gratis.

PER LA BEATIFICAZIONE DI D. BOSCO

Si inizia la pubblicazione della vita di Don Bosco scritta appositamente dal Salesiano D. Bonaventura Zarbà d'Assoro, con stile vivace, in forma attraente che fa leggere senza stancarsi e che lega l'attenzione del lettore. Chiedere subito le dispense, che nell'occasione della Beatificazione saranno molto chieste. Chi non conosce ancora la pubblicazione "I Santi", chieda numero di saggio che verrà inviato gratis.

La Bibbia delle famiglie

Breviario della Bibbia Tradotta dalla Volgata per le famiglie, dal P. Eusebio Tintori, O. F. M.

Volumi due: Vecchio e Nuovo Testamento. Grossi volumi, ornati da 100 quadri di autori, stampati in due colonne a caratteri nitidi, elzeviriani. L. 15,-

Varie Edizioni del S. Vangelo

Dio - Patria - Famiglia - Nuovissima edizione del Divin Maestro: ossia i quattro Vangeli unificati, offerta al soldato italiano. Ricca di note, illustrazioni e quadri di autori e appendice contenente le preghiere più comuni, modo di ascoltare la S. Messa, di accostarsi ai SS. Sacramenti, riflessioni e consigli adatti ai militari, spazi per annotare le Comunioni dei nove Primi Venerdì del mese, ecc. Legato alla bodoniana con artistica copertina a tricromia. L. 1,50.

Il Vangelo dei piccoli illustrato L. 3,-

Novum Testamentum Latine (un vol.) L. 6,-

Piccola vita di Gesù per i fanciulli con illustrazioni e note L. 3,-

Vangelini Domenicali

Col testo del Vangelo (rito romano) seguito da appropriato commento. Formato uguale alla nostra edizione del Vangelo, da cui viene tratto il testo. – Stampa in nero con cornice rossa. Prezzo per cento foglietti L. 3,- Prezzo per mille L. 27,-

Vengono spediti in pacchi contenenti i foglietti per quattro Domeniche consecutive.

L'Abbonamento si inizia da qualsiasi domenica.

Per acquisti di libri, oggetti religiosi abbonamenti ecc., rivolgersi:
Alba, Piazza San Paolo – Roma, Via Chiesa Nuova 1 – Torino, Via Belfiore 66 – Salerno, Piazza Ferrovia – Bari, Via D. Alighieri 29 – Verona, Via S. Cosimo 1 – Cagliari, Via G. Spano 22.

Un modo gentile

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere si è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta. E la Pia Società San Paolo è riconoscente a quanti invece di L. 5 hanno hanno mandato elemosine da L. 7, 15, 20, da:

Bombiana – Corneliano – Alba – Casola V. – Torino – Vicopò – Cossano B. – Frassino – Roreto – Benevaglienna – Benevello – Perno – Guarene – Beinette – Narzole – Montebello – Caiano di Cumiana – S. Gennaro – Castiglion Tinella – Pasciano – Serralunga d'Alba – Pontedera – California (Am. d. Nord).

Corsi di SS. Messe Gregoriane

Nel mese scorso ci sono pervenuti Corsi di SS. Messe Gregoriane dalle seguenti persone:

Mria Monelli – Irma Gobina – Lucia Castaldi (America – Per maggior tranquillità degli offerenti avvertiamo che i corsi di SS. Messe sono in celebrazione).

Importantissime pubblicazioni per la formazione religiosa e sociale delle Giovani e delle Madri di famiglia

Teol. Can. Francesco Chiesa
Parroco dei SS. Cosma e Damiano in Alba.

Alle Donne Cristiane

Volume di 475 pagine – L. 6.

Indice del volume.- Necessità di istruzione per una madre di famiglia – Il perché del diritto di essere madri – Un fatto molto doloroso. Mea culpa – A chi appartengono i figli – La più ricca dote del matrimonio – Come nascono i figli – Quale educazione si deve dare alla futura madre di famiglia –Momento critico della formazione della famiglia – Momento critico – Bambino lattante – Dai due a sei anni – Fanciullezza – Premiazione dei bimbi – Dai sette ai dieci anni – Il carnevale – Doveri religiosi del bambino – A scuola – Il dovere della Pasqua – Dai dieci ai quattordici anni – Le compagnie – Le virtù più utili – Le vacanze estive – Il ritorno dalle vacanze – Il periodo della crisi – La scelta dello stato – L'avvenire dei figli – Elezione dello stato – Una gravissima difficoltà – Come procurare ai figli un ricco patrimonio – La benedizione di Dio – La migliore della madri – Bivio o trivio – Stato religioso – Matrimonio – Finalità del matrimonio – Qualità degli sposi – Preparazione al matrimonio – Età per entrare in matrimonio – Alla ricerca della sposa – Alla ricerca della sposo – Fidanzamento – Sponsali – Documenti matrimoniali del Matrimonio – Lo sposo – Una cosa che gli sposi non debbono mai dimenticare – I doveri matrimoniali – Doveri coniugali.

«*Il Consiglio Sup. ha esaminato il suo libro, giudicandolo utile aiuto ai gruppi per la migliore preparazione delle giovani madri. Nel prossimo numero dell'*In Alto! *lo raccomanderà alle Socie. Auguro la più larga diffusione al prezioso libro*».

Da una lettera di mons. Sargolini,
Vice assistente Eccl. Gen. dell'U. D. C., all'autore.

Abbiamo viva fiducia che farà un gran bene, giacchè esso è scritto come si conviene a un lavoro del genere; e mentre nella sua rara semplicità si adatta alle giovinette di umili condizioni sociali, è rivolto singolarmente alle signorine di più larga cultura e di più elevata educazione. Insegna anzi, quanto parrà ad alcune troppo arduo: l'unire, cioè la signorilità dei modi alla più schietta pietà, le più squisite doti dell'intelligenza alla più candida semplicità giovanile, troppo spesso età di sogni e puerilità, in tempo preziosissimo di formazione alla verità della vita.

Teol. Alberione Giacomo P.S.S.P.

La Donna associata allo zelo sacerdotale

La donna può e deve farsi cooperatrice dello zelo Sacerdotale.

Preambolo – La missione del Sacerdote – La donna cristiana e la donna apostola – Due specie di femminismo – Apostolato della donna del passato – La potenza della donna – La vocazione della donna – La missione della donna e la missione del Clero concordate.

In quali opere la donna può ai nostri giorni coadiuvare allo zelo Sacerdotale.

Lo zelo della donna considerato come individuo – Apostolato della preghiera – Apostolato della parola – Apostolato di opere – Lo zelo della donna in famiglia – La madre – La sposa – La figlia – Lo zelo della donna nella società – I principii generali – Preghiera per l'organizzazione – Opere di carattere sociale – Opere di carattere economico.

Come il Sacerdote possa formare e dirigere la donna nella sua missione.

I fatti e le cause – La pietà nella cura spirituale della donna – Lo studio nella cura spirituale della donna – Lo zelo e la prudenza – Principi direttivi nel lavoro – Continenza perfetta, celibato, matrimonio – La formazione dello zelo della donna – Lo zelo in pratica.

Sconti speciali ai consigli Diocesani dell'U.D.C.I., che acquistano quantitativi dei libri qui raccomandati.

Sac. A. Pellegrino, Parroco

Consigli alle madri di famiglia

Pagine 68 - Lire 3

INDICE DEL VOLUME

Alla madre cristiana - Nome di madre.

Battesimo: Prima della nascita – Il battesimo in Chiesa – Il battesimo privato – Come si deve battezzare – Dove si deve dare il battesimo - Qual è la forma del battesimo – Che cosa si deve fare quando il battesimo è dubbio – Qual è la materia del battesimo – Dei padrini – Dopo il battesimo.

Amore: Il vero amore.

Educazione: Sul timore di Dio – Sulla necessità di salvar l'anima – Sull'orrore che si deve al peccato –Alla preghiera – Sul sentimento del dovere – Verso il prossimo e l'autorità – All'obbedienza.

Vigilanza: in casa – Fuor di casa: - Quando va a scuola –al pascolo - al bagno - A servizio - Giuoco –Ballo – Cinematografo – Libri – Compagnie.

Correzione: Su che cosa si deve correggere: Superbia – Lussuria - Gola – Accidia – Ira – Gelosia e invidia – Come correggere: Nel Signore – Con amore – Perciò che merita correzione – er tempo - Senza troppe parole – Con fermezza – Di comune accordo con le autorità – Da solo a solo – Con pazienza.

Segreti di una buona educazione: Educazione degli adulti: Il giovanotto vuol conoscere – Il giovanotto deve amare – Il giovanotto sente il bisogno della vita sociale – Una parola sul tabacco e sul liquore – Gesù primo educatore - In brevi parole.

Amalia Vitali Cavazza

I doveri delle figliuole, delle spose e delle madri

Volume di pagine 231 – L. 5

Il libro consta di tre parti; nella prima si espongono i doveri delle figliuole, nella seconda quelle delle spose e in ultimo i doveri delle madri. Ecco un libro che affidiamo alle istitutrici, alle insegnanti, alle educatrici in genere perché lo diffondano tra le giovani.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? – E' una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società S. Paolo, che aspira a diventare Sacerdote. E questo IN PERPETUO perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? – La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse annuo di L. 500 (cinquecento).

E' necessario versare tutta la somma in una volta sola? – No: si può versare a rate annuali o mensili L. 100 - 300 - 1000.

E' necessario sia una persona sola a fondare una borsa? No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intiera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? – 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle Duemila Messe annuali, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo il merito del bene che farà il Sacerdote che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio in corso

BORSA ANIME PURGANTI: Somma raggiunta L. 7500	Mancano L. 2500
BORSA IMMACOLATA: Somma raggiunta L. 8290	Mancano L. 1710
BORSA S. TERESA DEL B. GESU': Somma raggiunta L. 4157	Mancano L. 5843
BORSA MARIA BAMBINA – B. CAPITANIO E V. GEROSA: Somma raggiunta L. 3200	Mancano L. 6800
BORSA S. GIACOMO: Somma raggiunta L. 6025	Mancano L. 3975
BORSA S. TEOBALDO: Somma raggiunta L. 2000	Mancano L. 8000
BORSA S. VINCENZO: Somma raggiunta L. 3750	Mancano L. 6250
BORSA S. PIETRO: Somma raggiunta L. 2500	Mancano L. 7500
BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE: Somma raggiunta L. 1015	Mancano L. 8985
BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO AP.: Somma raggiunta L. 5000	Mancano L. 5000
BORSA S. RITA DA CASCIA: Somma raggiunta L. 2010	Mancano L. 7990
BORSA ANIME PURGANTI 2.a: Somma raggiunta L. 2200	Mancano L. 7800
BORSA S. ANNA: Somma raggiunta L. 1050	Mancano L. 8950
BORSA CADUTI IN GUERRA: Somma raggiunta L. 1.000	Mancano L. 9000

Nuova borsa di studio "San Giuseppe" (II.a)

Che bell'ossequio sarà questo al grande Patriarca, allo sposo purissimo di Maria SS., al Padre Putativo di Gesù!

San Giuseppe venne scelto a nutrire, a custodire, a formare il primo Sacerdote Gesù Cristo. Gli procurò il pane, gli abiti, la casetta; lo scampò dai pericoli portandolo in Egitto; lo educò con affetto devotissimo. Ebbene, la buona signora Rugna Albina ha costituita la borsa di studio S. Giuseppe; Ella quindi prende verso un Chierico l'ufficio di S. Giuseppe, cioè di formare un altro religioso un altro Sacerdote.

S. Giuseppe prenderà certamente sotto la sua protezione e custodia la Buona Signora ed il suo Chierico. Quante grazie darà! quante virtù otterrà! quanti meriti per il Paradiso! E noi pregheremo e ogni giorno nella Santa Messa faremo l'applicazione dei frutti di quest'anima eletta! Beato chi ha la grazia di farsi tanto bene in vita. Vi sono molti che dicono: lo faremo dopo morte! Lo faranno poi davvero? E se anche lo faranno, ricordiamo che vale più una candela dinanzi a noi, che un falò che ci stia alle spalle. Beato chi in morte dirà: mi sono mandato innanzi del bene, dei meriti! mi aspettano sulla porta del Paradiso. Quei denari saranno davvero miei in eterno.

Pacchi per le nostre Biblioteche

Pacco Assortimento Cultura Religiosa

I - PER LE DONNE

Alberione – La donna associata allo zelo sacerdotale L. 5
Bettazzi – Donna « 10
— L'educazione dei figli « 1
— La giovane e l'amore « 1
— Signorine d'ufficio « 1
Cavazza – I doveri delle figliuole, delle spose e delle madri « 5
Pellegrino – Consigli alle madri di famiglia « 3
Prezzo dei 7 volumi L. 28 – Alle Biblioteche Federaste L. 21,70 franco di porto.

II – PER LA GIOVENTU' MASCHILE

Bettazzi - Gioventù L. 10
— Amore e Gioventù « 7
Daldoss - Alla Scuola del mio Maestro « 5,50
Un Assistente – Il Decennio Critico « 7,50
Prezzo dei 4 volumi L. 24 – Alle Biblioteche federate L. 18 franco di porto.

PER CIRCOLI DI A.C. E PER STUDIOSI

Bettazzi - Moralità L. 12
— Nozze Cristiane « 10
Chiesa – Gesù Cristo Re L. 5
— Ego sum vita « 8
— Gesù Cristo Maestro « 8
— La Chiave della Bibbia « 8
— La Chiave della vita « 8
— Dall'Alto del Monte Oliveto « 8
— La Comunione dei santi « 8
Marotta – Prontuario di Azione cattolica « 3
Manzoni – Osservazioni sulla Morale Catt. « 5
Prezzo degli 11 volumi L. 83 - Alle Biblioteche federate L. 58.10

VITE DI SANTI

Allevato - S. Bernardo di Chiaravalle L. 3,50
Baunard - S. Giovanni Apostolo « 5
Blazy - La B. Bernardetta Soubirous « 4
Casini - S. Giovanni Gualberto « 5
Cepari - S. Giovanni Berchmans « 3,50
— S. Luigi Gonzaga « 5
De Marchi - S. Agnese « 3
Huismans - S. Ludovina « 5
I. Da Varagine. – La Leggenda aurea « 5
Massari – S. Elena Imperatrice « 2
— S. Elisabetta regina « 3
Pompa - S. Paolo « 5
Salotti - La B. Filippini « 6,50
Una Carmelitana – S. Teresa del B. Gesù « 5
Salvini - S. Pietro Igneo « 3
Testore - S. Francesco Saverio « 5
Prezzo dei 16 volumi L. 68,50 – Alle Biblioteche federate all'A. G. B. L. 48 franco di porto.

BIOGRAFIE

Alberione. -Vigolungo Maggiorino, Aspirante all'Apostolato Stampa L. 2
Coletti - Lina Noceti, sartina genovese « 5
La M. Maria di Gesù Fondatrice del Carmelo di Paray-le-Monial « 7
Chiesa - Un modello di Catechista « 4
Rodinò - Ermanno Cohen, Ebreo convertito « 4
Fioravanti - Argene Fati della G.F.C.I. Terziaria Francescana « 7
Angelina Squilloni, fiore del Carmelo « 4
Prezzo dei 7 volumi L. 33 – Alle Biblioteche federate L. 23,10, franco di porto.

ROMANZI STORICI

Barret - Sepolta viva L. 7
— Il Bambino azzurro « 6
— Giovanni Canadà « 6
Cantù - Margherita Pusterla « 5
Chateaubriand – I Martiri -. (2 vol.) « 8
D'Azelio - Ettore Fieramosca « 5
De Navery - Il Forzato « 5
— Nel baratro « 6
Du Mesnil - Giordano – Lucia « 5
Ennis - Ottavio « 7
Gerard - Restituzione « 5
Guidi -Leonardi Salviati « 5
Manzoni - I Promessi Sposi « 5
Mersche - I Figli della Salvatica « 7
Newman - Callista « 5
Pellico - Le M Prigioni « 5
Ricciardi - Il Messaggio della Regina « 7
— Presso il Pozzo di Haran « 4
Santa Margherita da Cortona « 7
Savio - La Macchia rossa « 5
Schirmer - Margherita di Fiandra « 5
Schmid - Rosa di Tannenburg « 3,60
— Genoveffa « 5
Sienhievicz – Quo vadis ? « 5
— Il Diluvio « 2
Tintori - Il Diavolo innamorato « 7,50
Wiseman – Fabiola. Ed. riveduta « 5
Prezzo dei 28 volumi L. 155,10 – Alle Biblioteche federate si dànno per 108,60 franco di porto

ROMANZI VARI

Bazin - Rosella L. 7
— Anitra azzurra « 6,50
— La Signora Corentine « 5
Bertini - Il Silenzio di lui « 6
— La figlia del pescatore « 7
Bordeaux- La piccola ribelle « 6
Casu - Il veto « 4
Craven - Fiorangela « 8
Giordana – Salva! « 5
Lavedan - Il mio figlioccio « 3
Una voce d'oltre tomba « 5
Stuart - Arrestato « 5
Trollope – L'Ereditiera « 5
Zanette - Il più forte « 6
Prezzo dei 14 volumi L. 78,50 – Alle Biblioteche federate all'A-G-B- - L. 55,10 franco di porto.

III – NOVELLE

Rodini – La collana di brillanti L. 5
Copèe – Novelle buone « 5
Floriana – Fragranze « 5
Alle Biblioteche federate L. 10,50, franco di porto.

IV – ROMANZI FANTASTICI

Asper – Storia di un leone L. 1,25
Cerini – Tre anni nella luna « 4
— La caduta della luna nell'O. Pacifico « 5
Rodinò – Perla « 6
Alle Biblioteche federate L. 11,35, franco di porto.

V – AVVENTURE

Aubert – La tonnellata d'oro L. 7,50
Buratti – Aquila Rossa « 5,50
Cassone – I ribelli della steppa nevosa « 5
D'Altavilla – Hans « 5
Fusilli – Il principe Fantasma «10
— Isola senza nome « 5,50
Spilman – Il piantatore di Haiti « 5
Prezzo dei 7 volumi L. 43,50, franco porto.
Alle Biblioteche federate L. 30,45, franco di porto.

Anno XI N. 12 — 16 Giugno 1929 — C. C. Postale

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO-STAMPA
PRESSO PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.
» l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato Stampa.
» l'opera delle Duemila SS. Messe e l'Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

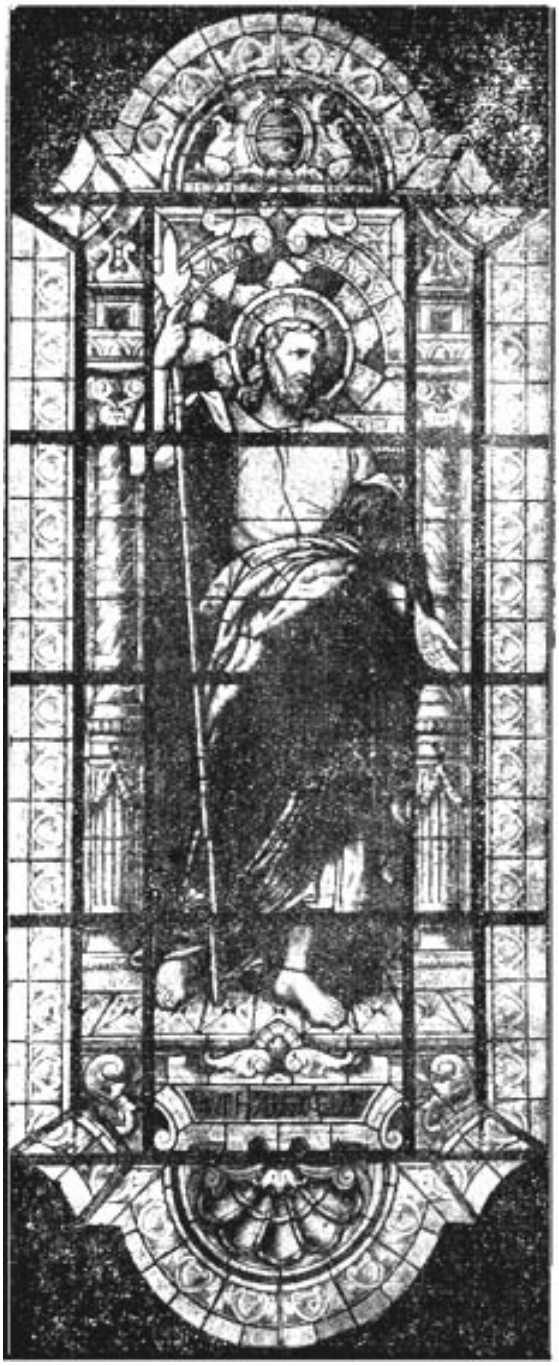
È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.
» dell'Apostolato del «Libro»
» dell'Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa,
» dell'Associazione Generale Biblioteche,
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE

Illustra la formazione delle Borse di Studio.
» l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo;
» i depositi e vitalizi;
» i doni in natura.

ALBA — Pia Società San Paolo — ALBA



S. Giuda Taddeo, figlio di Cleofe e di Maria, sorella della B. Vergine, fu chiamato da Gesù Cristo all'Apostolato col fratello S. Giacomo il minore. Predicò nella Palestina, nella Siria e nella Mesopotamia; subì il martirio a Suanir, nella Persia, con S. Simone, altro suo fratello. Il suo corpo si venera nella Basilica Vaticana.

S. Giacomo il Maggiore era figlio di Zebedeo fratello di S. Giovanni; predicò il Vangelo in Palestina. Morì di spada sotto Erode. Fu il primo Apostolo martire. Le sue reliquie trasportate in Spagna furono poste nel celebre Santuario che da Lui prese il nome di "S. Giacomo in Compostella".

OFFERTE PER LE VETRATE

(Ogni azione costa lire 20)

Sig.ra Gini C.	L. 20
R. D. Ghione F.	» 20
R. Ch. Bartolotti G.	» 20
Sig. Zanetti L,	» 20
Sig.ra Saracco M.	» 20
Sig.ra C. Rolliti	» 20
N. N.	» 20
Sig.ra A. Brofferio	» 20
Sig.ri M. Morandini - G. Pessuti - T. Pessuti G. Morandini - V. Morandini. - Braco L.	» 100
Egr.a Ins. M. Camilleri	» 20
R. D. Milano G.	» 40
R. Cav. D. Spalazzi M.	» 20
Sig.ra Marchisio T.	» 20
R. Sr. Marcellina	» 20
Sig.ra F. Mastruzzo	» 20
N. N.	» 20
Egr.a Ins. Costa C.	» 20
R. P. D.	» 200
Sig. S. Pietropaoli	» 20
R. D. Giacinto L.	» 60
Sig.ra Busato G.	» 20
N. N.	» 40
Sig.ra Argenti C.	» 20
Sig. E. Ferrero	» 20
Egr.a Sig.a Ins. Montorso G.	» 200
Sig. Gastaldi G.	» 80
Sig.ra Avanzini M.	» 20
Sig.ri Coniugi Arrighi	» 20
S.r Guido Z.	» 20
Sig.ra Ciriani S.	» 20
Sig.ra Cecchinelli M.	» 20
Sig.ra Bortolo	» 80
A. M.	» 100

Totale da raggiungere: azioni 10.000
Totale raggiunto: azioni 2770
Mancano: azioni 7230

METRI DI MURATURA

per la Chiesa

Ill.mo Grand'Uff. Augusto Borra L. 200 p. 2 m.

Totale da raggiungere: m. 4000
Totale raggiunto: m. 1759
Mancano: m. 2241

Offerte pel Pavimento

Sig. Brusco F. e Consorte	L. 50 p. 1 m.
Sig. Pio Tarabini C.	» 100 p. 2 m.

Totale da raggiungere: m. 1500
Totale raggiunto: m. 71
Mancano: m. 1429

OFFERTE VARIE

PER BUONA STAMPA. — Sig.ra Ved. Negro L. 10; Sig.ra F. Righi 10; Sig.ra Valori B. 25; Sig. Navarra G. 5; Sig.ra Revial R. 10; R. D. L. Troncana 20; Sig.ra A. Castellan 20; Sig.ra G. M. 15; Sig.ra Tremonti F. 25; Sig.ra M. Rossi Grossi 20; Sig. Casetta A. 10; Sig.ra F.D. Fioravanti 10; Sig.ra L. Casaliggi, da cassettina B. S. 20; Sig.ra Merlo P. 5.

NOVENE - TRIDUI - BENEDIZIONI. — Signora Rocchetta M., p. triduo e benediz. L. 6; Sig.ra Longagnani I. 5; Sig.ra Massucco T., p. nov. 18; N. N., p. triduo 6; Sig.ra Vairetti E., p. triduo 10; Sig. Pesce I. 10.

PER PREGHIERE E GRAZIE. — Sig. Ruggero A. 10; Fam. Ferrero T., p. pr. 15; Sig.ra Damonte E., p. pr. 10; N. N. 10; N. N. 10; Sig. Rapalino A., p. gr. ric. 100; Sig. Tibaldi B., p. gr. ric. 10; Sig. Toro C., p. pr. 100; M. S. 5; Sig.ra A. Castellan, p. pr. 40; Sig. Pirondi B., p. pr. 15; Sig. Reali B. 5; Sig.ra P. Andena, in ringr. 10; Sig. C. Stoppino, p. pr. 10; Sig. F. Abolis, p. gr. ric. 20; Sig.ra Benedetti 10; Sig.ra Battaglia M. 15.

PER IL RAGGIO. — Sig.ra Fea M., catenella d'argento ed orecchini d'oro; Sig.ra Ravina L., orecchini, anello e catenella d'oro; Sig.na Rosso G., orecchini d'oro.

PER LA CHIESA. — Sig.ne Piumatti, grande vaso di cristallo; Sig.ra Viglino, tovaglia per la balaustra; Sig.ra Voccaneo, un lenzuolo di lino per tovaglie.

ELEMOSINE TRATTE DALLE CASSETTE PER IL TEMPIO A S. PAOLO. — *Pane* L. 50,65; *Culto* L. 31,80; *B. Stampa* L. 16,30; S. Paolo L. 2,45; An. Purg. L. 10,45; Ang. C. L. 4,30; Reg. Ap. L. 1,50; S. Gius. L. 108,85; Agonia L. 29,35; S. Teres. L. 134,00.

PER LA CERA. — Dalla cassettata: L. 55; Rev.de Suore Stefanie 10; Sig.ra S. C. 10; N. N. 10.

ALTARE REGINA DEGLI APOSTOLI. — Signora Rosso G., p. pr. L, 50; Sig.re Devasi M. e Bodda B. 5.

ALTARE S. TERESA DEL B. GESÙ. — Dalla cassettina del parlatorio: L. 15; Sig.ra Rosso C. 10; Sig.ra Panero V. 10; Ill.ma Contessa Burgos 10; Sig.ra Monossora C. 5; Sig.ra Bensi 10; Sig.ra Picco V. 10.

ALTARE S. GIUSEPPE. — Sig.ra Ins. M. Lambert L. 50.

OFFERTE IN NATURA. — Spett.le Ditta Sartorisi, un paia di scarpe nuove; Sig. Brizio, pantofole; N. N., scarpe; Sig. Pelassa L., camicia, scarpe e biancheria; Sig.ra Gramaglia, quattro maglie; Fam. Guido, olio e insalata; N. N., aranci.

DALLA CASA DI BARI. — Sig. Ancora P. L. 35; Fam. Manganelli 13; Sig.ra B. Cordero 12; Sig. B. Picorelli 15; Sig.re Sorelle Manzari, olio puro oliva; Una Pia Signora, le tendine per libreria.

È una grazia grande l'essere zelatore dell'opera delle Messe. Al giudizio del Signore conosceremo i meriti fattici e quelli che potevam farci.

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

LA SANTA MESSA

Vogliamo ottenere dal Signore il perdono dei nostri peccati? Ascoltiamo la S. Messa.

Vogliamo ottenere dal Signore grazie spirituali e temporali? Ascoltiamo la S. Messa.

Vogliamo suffragare le anime care passate da questa vita? Ascoltiamo e facciamo celebrare per loro Ss. Messe.

Vogliamo che i nostri interessi procedano bene, che i nostri raccolti siano abbondanti, che la nostra famiglia cresca buona, virtuosa? Ascoltiamo e facciamo celebrare Ss. Messe.

La Messa è la preghiera più eccellente, è la preghiera più potente per ottenere grazie perchè in essa è Gesù Cristo stesso che prega per noi, che prende i bisogni nostri e li presenta al Padre Celeste e prende i doni del Padre Celeste e li dispensa a noi.

Non a tutti però è data comodità di ascoltare sovente la S.ta Messa e quindi molti vengono privati di questa potentissima sorgente di grazie: per costoro e per quanti lo desiderano la Pia Società S. Paolo celebra ogni anno due mila messe: per godere di tutte le due mila messe basta fare alla Società stessa una unica offerta in vita di L. 10. Si possono inscrivere anche famiglie intere con una sola offerta.

Chi desidera farsi zelatore od avere spiegazioni, può rivolgersi alla Direzione della Pia Società S. Paolo - Alba.

NUOVI ISCRITTI

[Segue elenco.]

PRO MEMORIA

30 Messe Gregoriane Lire 300. Novena di Messe L. 90, una giornata di cera al Divin Maestro L. 15, una giornata di luce alla Regina degli Apostoli L. 2, Triduo di Benedizioni L. 6, Novena di Benedizioni L. 18.

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO - STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

NOVE GIORNI DI SOLENNI FUNZIONI NEL TEMPIO DI SAN PAOLO 29 GIUGNO — 7 LUGLIO 1929

Il 30 *Giugno è il giorno in cui festeggiamo il nostro caro Padre S. Paolo. È la* «nostra Festa»*, la festa di tutta la Casa, la Festa patronale dell'«Unione Cooperatori Apostolato Stampa».*

A S. Paolo dedichiamo tutto il mese di Giugno, per crescere nella divozione verso di Lui e nell'imitarlo specialmente nelle opere di zelo.

Ora s'avvicina la sua Festa. Tante grazie abbiamo chiesto al Signore per mezzo del suo Apostolo; ora è il tempo di accrescere nella fiducia, aumentare la fede, avere più confidenza. È la festa del Padre; ad ognuno Egli ha già pensato nel suo cuore grande, per ciascuno dei suoi figli ha già preparato le grazie di cui abbisogna.

Veniamo a pregarLo durante questa novena di funzioni speciali in suo onore. Coloro che possono vengano volentieri, non se ne partiranno certo a mani vuote. Quelli poi che non potessero, per la distanza od altri motivi, Lo preghino anche dalle loro case: S. Paolo benedirà ugualmente, ed esaudirà le loro preghiere.

*** * ***

Il Tempio che colla grazia di Dio e col vostro aiuto, fedelissimi Cooperatori, si è edificato, è da otto mesi aperto al culto.

Quante preghiere, quante confessioni, SS. Comunioni si sono già fatte! Quante SS. Messe celebrate; quante visite, rosari, meditazioni, buoni propositi e risoluzioni prese ai piedi di S. Paolo! Quante ore di Adorazione, quante benedizioni!

Tutto per la maggior gloria di Dio, la dilatazione del suo Regno nel mondo e nelle anime.

Ed il bene cresce ogni giorno. Ogni giorno sono nuovi Amici che vengono a pregare S. Paolo; ogni giorno le funzioni si fanno più belle e più frequentate, le Comunioni più numerose. E di tutto questo: Deo gratias! *Sì Deo gratias, e tanti Deo gratias di cuore, al Divin Maestro che dà l'incremento, che feconda la* Sua Opera.

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

L'esercito della salvezza!

L'*Esercito della salvezza* è una setta protestante che in questi ultimi tempi sembra aver preso nuovi vigori per i grandi mezzi finanziari di cui dispone. Questo esercito fu fondato da William Booth e vuol essere una nuova religione per predicare la salvezza. Non è fondato da Gesù Cristo, quantunque i componenti si dicano cristiani; essa e una delle infinite edizioni di religione di cui sono maestri i protestanti.

I *salutisti*, come si chiamano, combattono accanitamente la religione cattolica ricorrendo sovente anche alla calunnia.

Per loro, niente Battesimo, niente Confessione, niente Eucaristia. Negano i Santi, ma poi essi se li forgiano a modo loro scegliendoli tra i migliori campioni protestanti. Nel loro decreto di abolizione è compresa anche Maria Santissima.

È loro proprio il motto «odio al Papa». Ammettere il Papa, dicono, è contrario alla parola di Dio. Di Religione Cristiana i salutisti ormai non hanno più nulla.

Essi si mettono sulle piazze e per le vie a predicare ed a vendere i loro libri e foglietti; e sotto veste di agnelli sono lupi rapaci. Col pretesto di predicare la Vera Religione, il Vangelo, la Bibbia, inoculano il veleno dell'eresia e dell'errore.

***

Occorre combattere contro questo esercito, che non è di salvezza, ma di *dannazione*, di rovina di tante anime!

Diceva benissimo il Rev.mo Mons. Vicario della Diocesi di Bari, una delle più bersagliate da questa nuova setta: «*Non perdiamoci in parole, in recriminazioni inutili, ma opponiamo stampa a stampa; facciamo opere, biblioteche, giornale diocesano, diffusione di libri buoni*».

A Voi quindi, o Cooperatori, raccomandiamo la diffusione della «*Bibbia delle Famiglie*». Già lo sapete: è la Bibbia che venne compilata appositamente a questo scopo, come dice il titolo, per le famiglie.

È tradotta in italiano, con note, in due volumi : il primo di pagine 650, del Vecchio Testamento; il secondo di pagine 280, del Nuovo Testamento. il primo volume costa L. 10, il secondo L. 5; si spedisce franco di porto a Lire 15.

È la Bibbia che deve entrare in ogni famiglia non solo dei nostri Cooperatori, ma in tutte le famiglie cristiane, per istruire di nuovo nella Santa Religione, e poi per combattere questo lavoro notevole che i Protestanti compiono con questo esercito della salvezza.

«I figli delle tenebre sono più prudenti dei figli della luce», dice il Signore; ed essi infatti ci rubano le armi, le contraffanno, mettono in esse il veleno e le rivoltano contro di noi.

Ma essi non hanno con sé la *Grazia di Dio che* feconda le opere dei figli della luce. *Preghiamo e lavoriamo.*

Diciamo ancora una cosa, che sarà pure di vostro incoraggiamento: Quanto si ricaverà da questa diffusione così fatta, servirà a coprire le spese incontrate nell'erezione del Tempio a S. Paolo, e più precisamente, per le *artistiche vetrate* che in esso si ammirano. Il Tempio a S. Paolo è *vostro;* per Voi si prega, per i vostri bisogni spirituali e temporali che tanto ci raccomandate; e si prega notte e giorno.

Siamo persuasi che, sull'esempio di chi già tanto lavora in questo nuovo Apostolato sì fecondo di bene, tutti, potendolo, presterete la vostra opera colla preghiera e coll'azione.

LA NOSTRA CARTIERA

La fabbricazione della carta importa un lavoro lungo, paziente, complicato, assai delicato e difficile.

Diamo una descrizione sommaria del macchinario della nostra cartiera, onde i nostri Amici possano avere un'idea generale sulla lavorazione della carta.

Ed in primo luogo, gli elementi necessari: Acqua pura, cellulosa (legno dolce lavorato chimicamente), pasta legno ricavata dal pioppo dolce del Canada, ritagli di carta e cartaccia (di qualunque tipo e colore, purché pulita), colla o resina vegetale, albume, cenere o caolina, diversi colori: azzurro, rosso, arancio a base di anilina e resistenti alla luce, ecc.

Per la lavorazione poi, queste sono le macchine principali:

La *molazza,* formata da tre grandi pietre, così disposte: una orizzontalmente e due perpendicolarmente, giranti attorno ad un perno, sulla pietra orizzontale. Questa macchina ha lo scopo di triturare e raffinare la pasta.

Dopo questo lavoro, la pasta passa all'olandese *mescolatrice,* macchina provveduta di ruote a palette per la mescolanza ed omogeneità dell'impasto.

Dalla mescolatrice posta ad un livello superiore, la pasta scende nei *Tini,* o grandi recipienti muniti di *Agitatori,* ad asse verticale coll'ufficio di tenere in movimento e mescolare più intimamente la pasta.

Per ottenere poi la carta uniforme, si hanno i *Regolatori,* per regolare la quantità della pasta in relazione alla quantità della carta ed alla velocità della macchina.

Il *Sablier,* per togliere dalla pasta le particelle metalliche, le pietruzze, i pezzetti di cartone ed altre sostanze pesanti. Attraverso al *Depuratore,* termina poscia il purgamento da ogni materia dannosa.

Macchina continua. È la macchina più grande, lunga una sessantina di metri, risultante di diversi ordigni con funzioni diverse, ma così collega da formare una macchina sola. Le sue parti principali sono: La *tela metallica* su cui le fibre si sovrappongono e si feltrano, e la pasta diventa carta. Essa è tessuta come una tela qualunque a filo d'ottone o di bronzo. Oltre un movimento in avanti, è animata da un moto orizzontale di va e vieni, allo scopo di distribuire uniformemente la pasta e di dirigere le fibre in tutte le direzioni. Il *carrello* e *l'apparecchio bordatore,* per regolare la larghezza dell'espansione della pasta sulla rete metallica a seconda dei formati. I *regoli* o *fermaschiuma* consistenti in due o tre lame di ottone o di bronzo poste normalmente alla direzione del movimento e rasentando col loro orlo inferiore la tela, per pulire la pasta. — Affinché, la carta risulti solida, resistente, uniforme, si impartisce alla tela una serie di piccole frequenti scosse mediante apparecchi appositi. Per estrarre l'acqua dallo strato di pasta formatosi sulla tela, vi sono le così dette *pompe* ed il *cilindro sgocciolatore.* Attraverso alla pressa di due cilindri passa poi il foglio per essere liberato completamente da ogni rimanenza di acqua. Il *rullo guida* è per far camminare per suo verso la tela. I *Cilindri* per *l'asciugamento a vapore :* la carta esce dall'ultima pressa con un contenuto d'acqua non inferiore al 50%; contenuto che va ridotto al 3,2%, corrispondente allo stato igrometrico naturale della carta.

Non essendo sufficienti per questo i mezzi meccanici, si ricorre all'azione del calore, procedendo per gradi, senza oltrepassare certi limiti di temperatura. Ed ecco il metodo di far passare la carta sopra un sistema di *cilindri essiccatori* ad asse orizzontale, scaldati.

[foto]

MACCHINA CONTINUA - La macchina principale per la fabbricazione della carta.

a vapore. Entro questi grandi cilindri di ghisa, entra il vapore che li deve scaldare, e sulla loro superficie si distende il foglio di carta in modo perfetto senza increspature o pieghe e senza che alcuna bolla d'aria entri tra carta ed il cilindro.

Calandra, è formata da una serie di cilindri disposti in senso verticale attraverso i quali passa la carta per prendere la sua lucidezza.

Coltelli longitudinali, servono per tagliare gli orli della carta e per conservarle il formato longitudinale.

La *Verny* per tagliare la carta uscita in rotoli, in grandi formati; ridotti poi nella loro quadratura minore dal *Tagliacarta.*

In un fabbricato vicino alla cartiera, è impiantata una grande *Caldaia tubolare* tipo Babcock per lo sviluppo del vapore occorrente per l'asciugamento della carta, come s'è visto, attraverso ai cilindri essiccatori.

Per il funzionamento di tutte queste macchine occorre una grande quantità di energia elettrica. Per la nostra cartiera, occorrerà la forza motrice di 200 HP.

La produzione giornaliera della carta, varia secondo la grandezza e la perfezione delle macchine usate.

La nostra cartiera avrà una produzione media di quintali 40 al giorno.

* * *

Speriamo coll'aiuto del Signore, di presto inaugurare il funzionamento Affidiamo la cosa a S. Paolo affinché tutto si compia nel miglior modo possibile, per la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Cooperatori fedelissimi, innalzate anche Voi a questo scopo una preghiera al Signore.

Necessita e utilità della cartiera

Si sente sempre di più il bisogno della cartiera per lo straordinario consumo di carta nella nostra tipografia. Consumo che importa spese molto alte alla Pia Società S. Paolo.

In Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia, nell'Olanda, nell'Italia stessa, ogni società per la stampa, si può dire, ha la sua cartiera per la produzione della carta che consuma. Per la stampa di un giornale protestante inglese è impiantata una cartiera che produce 600 *quintali di carta al giorno. E si sa che più spesso i proprietari dei grandi quotidiani, sono comproprietari ed azionisti delle Cartiere; così è presto visto il grande vantaggio: i giornali comperano la carta da se stessi. Ed ecco il successo. Carta a buon prezzo, reclame alta, scrivono ciò che alletta la passione del lettore più che quanto lo eleva; così il diavolo aiuta i suoi, e il male si diffonde.*

Abbiamo tanto da imparare, se non si vuole essere costretti a chiudere la cassa, quando già è vuota.

Le spese di carta attualmente nella Pia Società S. Paolo sono molto alte: le più alte fra tutte. È vero che si pubblica poco; che essa è un minimo granellino, nella quasi infinità di quotidiane pubblicazioni; che si prega ogni giorno perchè ovunque si diffondano le iniziative dell'apostolato stampa; ma è pur vero, verissimo, che una macchina per produzione della carta, oggi diviene tanto utile all'apostolato stampa quanto il forno ad una famiglia numerosa: intendo dire quanto il forno alla «Piccola Casa della Divina Provvidenza», o Cottolengo, di Torino. Sarebbe cattivo sistema di amministrazione, dai tetti in giù, e non fare la volontà di Dio, dai tetti in su, pensare diversamente. Ora per dovere che abbiamo tutti di fare la volontà di Dio; e per il dovere che abbiamo di amministrare con prudenza anche umana ogni cosa e specialmente ciò che è dato dai Cooperatori dell'Apostolato, ecco che si è iniziata la costruzione di una minima cartiera, nella Pia Società S. Paolo.

Un rimorso troppo grave avremmo sentito nel non corrispondere alla Divina Volontà. Come un Parroco avrebbe sommo rimorso se mancasse del pulpito, dei confessionali, dei banchi in Chiesa, ecc. così, se chi chiamato da Dio all'apostolato stampa, non pensasse alla cartiera. Il Parroco è vero, può predicare senza pulpito, vero e proprio, confessare senza confessionale, adunare la popolazione in chiesa senza banchi; ma chi non vede quanto di vantaggio sia pel Parroco l'avere il confessionale, il pulpito, i banchi in Chiesa? Così all'Apostolato Stampa occorrono macchine da stampa, da comporre, per fare gli inchiostri, per produrre clichès, caratteri, stereotipie ecc. ecc. E ancora di più macchine per la carta, essendo questa ancor più utile e necessaria all'Apostolato Stampa che non la stereotipia, la fotografia, la zincotipia, ecc. ecc.

Ma il macchinario per la cartiera costa denari!? Oh, sì! e molti. Si tratta di una spesa che è grave per chi è così piccolo; e sarebbe anche impossibile, alla Pia Società S. Paolo; ma è Dio, il Divin Maestro, la Regina degli Apostoli, S. Paolo che vogliono! e fanno ciò che vogliono; se noi, inutili Loro servitori, Li lasciamo fare, ci lasciamo da Loro guidare. Perciò, o Cooperatori fedelissimi e carissimi, chiediamo a Dio perdono se forse già troppo avessimo tardato ad assecondare la Divina Volontà per mancanza di fede o neghittosità a intraprendere ciò che ci dà un po' di noia a pensarci. Arrendiamoci al Divino Volere onde al Giudizio possiamo essere tranquilli. Servi inutili lo siamo sempre, ma che almeno non siamo servi infedeli, capricciosi, ostinati a fare il comodo nostro, più che il Volere del Padrone e Signore Nostro amabilissimo.

Cooperatori fedelissimi e carissimi, abbiamo un briciolo di fede ed un po' di amor di Dio nel cuore; pensiamo all'eternità.

Vite di Santi e Romanzi a dispense

I SANTI

L'esempio di quegli uomini soli veramente grandi, che hanno saputo passare tra la corruzione di questa terra senza corrompersi, deve spronarci a fare altrettanto.

Le Vite dei Santi devono incitare gli uomini ad imitarli, devono far ricordare che non siamo su questa terra per rimanervi, ma per guadagnarci il Cielo.

S. Ignazio per la lettura delle Vite dei Santi si decise a lasciare il peccato, Sant'Agostino all'esempio dei Santi si sentiva tutto pieno di desiderio di farsi anch'egli santo. Tutti certamente sentiranno, leggendo le dispense dei *Santi*, più orrore per il peccato e si sentiranno spinti al bene.

Ecco perchè la PIA SOCIETÀ' SAN PAOLO ha intrapreso, con grave sacrifizio, la pubblicazione dei *«Santi»*

ABBONATEVI!

L'abbonamento costa L. 8 per sei mesi; lire 15 per un anno. Potete anche chiedere le dispense al vostro Parroco o al distributore della Buona Stampa ogni Domenica. Ogni fascicolo di due dispense costa L. 0,30.

IL BEATO DON GIOVANNI BOSCO

È in corso di pubblicazione la Vita del nuovo Beato, che il giorno 2 giugno è asceso agli altari. Libro bellissimo, popolare, scritto con amore e con arte da un Figlio spirituale di Don Bosco.

Abbonarsi subito o chiedere copie da distribuire ogni Domenica alla PIA SOCIETA' SAN PAOLO - ALBA. Si mandano saggi gratis.

OTTIMO SUCCESSO!

Brugherio. — «Appena cominciai a mettere in rivendita le prime dispense del «*Romanzo Onesto*» e de «*I Santi*» mi accorsi di aver tentato con troppo poche copie, per cui mi occorre aumentarle.

Invece pertanto:

a) di 5 copie del *Romanzo Onesto* pregherei portarle a 10, mandandomi subito subito gli arretrati sulle cinque copie aumentate.

b) di 5 copie de *I Santi* pregherei portarmele a 15, mandandomi anche di queste gli arretrati delle dieci copie aumentate.

Si capisce che per poter aumentare adesso bisogna ci siano gli arretrati, *altrimenti bisognerà aspettare quando uscirà il nuovo romanzo e la nuova vita del Santo.*

Rimango in attesa di un cenno di risposta, ma raccomando loro di veder di accontentarmi col mandarmi tosto gli aumenti di copie *cogli arretrati* di ciascuna parte. Me li mandino però subito subito.

Vedranno che li accontenterò col far di *tutto* per propagandare la cosa.

Saluti cordiali ed ossequi. *S. A. T.*».

VITA E VIAGGI DI SAN PAOLO APOSTOLO

(Continuazione)

CAPITOLO XIII

Primo scisma nella Chiesa — Paolo e Barnaba a Gerusalemme — I giudaizzanti vorrebbero circoncidere Tito — Pietro convoca il Concilio — Sua parlata — Lettera sinodica diretta ai fratelli di Antiochia — Paolo viene confermato Apostolo delle genti — Torna in Antiochia. (Anno di Cristo 49).

In questo Concilio parimenti fu rinnovato ai gentili il precetto di astenersi dalla fornicazione, a fine di associarli più agevolmente agli ebrei nell'osservare la purezza dei costumi, ordinata dalla legge di Mosé, e perfezionata dal Vangelo.

Dopo ciò Paolo e Barnaba narrarono i prodigi ed i miracoli operati da Dio per loro mezzo fra i gentili; e finalmente Giacomo, vescovo di Gerusalemme, confermando con l'autorità dei profeti la sentenza di Pietro, soggiunse doversi scrivere agli incirconcisi che si astengano dalle immondezze degli idoli, dalla fornicazione, e dal mangiare le carni soffocate, e dal sangue. La quale ultima proibizione fatta da Dio a Noè, venne rinnovata da Mosè nel Levitico, per infondere negli uomini avversione allo spargimento del sangue umano; e per mettere, diciamo così, una barriera tra la nazione giudaica e le nazioni pagane, presso alle quali era usanza sacrificare agli idoli animali e uomini, e nutrirsi dipoi delle carni e del sangue delle offerte vittime.

Questo definito, piacque e parve agli Apostoli e a tutta l'adunanza di rimandare in Antiochia insieme a Paolo ed a Barnaba, ancora Sila e Giuda, soprannominato Barnaba, uomini primari tra i fratelli, affinché facessero noto ai cristiani antiocheni le risoluzioni prese nel Concilio: e loro consegnarono la seguente sinodica lettera:

«Gli Apostoli, gli anziani ed i fedeli di Gerusalemme, ai fratelli convertiti dal gentilesimo che dimorano in Antiochia, nella Siria, e nella Cilicia, salute.

«Perciocché abbiamo udito che alcuni fra noi vennero a voi, ai quali non abbiamo dato commissione, vi hanno arrecato turbamento sovvertendo l'anime vostre; è sembrato bene a noi qui radunati nello stesso spirito di eleggere persone dotte, e mandarle a *voi* insieme *con i* nostri carissimi Paolo e Barnaba, uomini che hanno esposta la loro vita pel nome del Signor nostro Gesù Cristo. Vi mandiamo dunque Sila e Giuda, i quali vi faranno intendere le medesime cose a viva voce. Imperocché è piaciuto allo Spirito Santo ed a Noi di non imporvi altra gravezza se non quella che è pur di necessità, vale a dire di astenervi da quanto sarà stato sacrificato agli idoli, dal sangue, dalle carni soffocate, e dalla fornicazione, dalle quali cose farete bene di guardarvi. State sani».

Tale è la prima lettera sinodica che gli Apostoli da Gerusalemme inviarono ai primi fedeli.

Prima però di partire Paolo conferì con Pietro, ed espose ancora pubblicamente la dottrina da lui predicata ai gentili: non perchè avesse bisogno di assicurarsi sopra ciò che egli annunciava, né che la sua dottrina avesse bisogno della conferma di alcuno, avendola appresa dallo stesso Gesù Cristo, ma solo per rendere omaggio al Principe degli Apostoli, e per assicurare i cristiani che dalla fede di lui non discordava la sua. Allora si conobbe con gioia essere stato Paolo destinato da Dio, a bandire il Vangelo in modo speciale ai gentili, come Pietro generalmente a tutti. Dopo ciò in segno di esultanza e di amistà Pietro, Giacomo e Giovanni diedero a Paolo ed a Barnaba le loro destre, raccomandando loro di esortare i fratelli convertiti alla fede, a soccorrere la Chiesa di Gerusalemme vessata ed impoverita dalle crudeli persecuzioni. Fatto questo, cordialmente abbracciatisi, Paolo con i compagni partironsi da Gerusalemme per annunciare ai cristiani di Antiochia le decisioni del Concilio.

Ritornata la deputazione in Antiochia, e adunatasi la cristianità nella chiesa, fu letta ad alta voce la lettera degli Apostoli; e quei buoni fedeli, specialmente gentili, vedendo risolta la grande questione, e rigettata la sentenza di Corinto, pieni di giubilo glorificarono il Signore. Ad accrescere la comune allegrezza contribuirono molto Giuda e Sila; perocchè avendo il dono di profezia, predicarono e dissero ai fedeli molte buone cose confermandoli nella fede di Cristo, nella concordia e nei buoni proponimenti. Ristabilita così la calma in quella Chiesa, Giuda solo fece ritorno a Gerusalemme, parendo a Sila miglior partito fermarsi quivi per divenire compagno di Paolo e di Barnaba.

CAPITOLO XIV

Pietro in Antiochia — Ripreso da Paolo — Separazione di Paolo da Barnaba — Viaggi di Paolo e di Sila in Cilicia — Paolo in Licaonia — Timoteo al ministero apostolico — Notizie di Timoteo.

Tornato Giuda in Gerusalemme, tenne informato il Principe degli Apostoli del meraviglioso progresso venuto col Vangelo in Antiochia. Di che Pietro volle vedere da se medesimo quella Chiesa, nella quale aveva già per sette anni esercitato il supremo Pontificato. Portatosi dunque colà, avvenne tal notevole fatto (sebbene tralasciato da S. Luca), nondimeno riportato da Paolo stesso

nella lettera ai Galati, vale a dire l'avviso di lui a Pietro, per mancanza degna di riprensione.

Ecco il fatto.

Gli Apostoli, sotto la presidenza di Pietro, avevano pubblicato nel Concilio l'abrogazione della legge mosaica riguardo alla circoncisione, permettendo solo l'osservanza di alcuni risguardi rituali, e tra questi l'astinenza dalle carni degl'immondi animali: cose opportune nel clima orientale. Ciò non bastando, per guadagnare gli ebrei alla fede, seguivano indistintamente molte altre cerimonie legali, benché dichiarate non obbligatorie. Quindi Paolo, per non irritare gli ebrei, circoncise Timoteo, il quale essendo nato da padre gentile, non sarebbe stato altrimenti veduto di buon occhio dai circoncisi. Pietro, al contrario, per l'amore che nutriva ai connazionali, portò più oltre i suoi riguardi.

Era esso venuto, come abbiamo detto, in Antiochia, e volendo far vedere ai gentili convertiti come non fossero tenuti ad osservare la legge cerimoniale di Mosè, non ebbe difficoltà di porsi a mensa con essi loro, gustando ogni sorta di cibo. Ma quando sopraggiunsero da Gerusalemme alcuni ebrei convertiti, allora Pietro, per una certa prudenza, temendo di offenderli e di porgere ad essi occasione di discordia, o di scandalo, credette bene di ritrarsi provvisoriamente dalla mensa coi fratelli gentili, non riflettendo alle conseguenze che dal suo modo di agire avrebbero dedotte i fedeli, cioè che l'osservanza delle cerimonie legali fosse dunque necessaria all’eterna salute.

A tal vista Paolo, di natura più penetrante, considerò la cosa sotto altro aspetto; e sebbene conoscesse non trattarsi quivi né di dottrina dogmatica, né di suprema autorità, pur nondimeno, come patrono speciale destinato da Dio ai gentili, stimò non doversi approvare l'artificioso procedere, poco convenevole alla sincerità del Vangelo. Quindi con santa libertà in pubblica adunanza così prese a dirgli fraternamente: «Se tu, che sei giudeo, vivi da gentile e non da giudeo, perchè conduci i gentili a giudaizzare?» La quale avvertenza, franca e rispettosa, venne benignamente accettata dal Principe degli Apostoli con atto divoto: e siccome il mancamento di pura inavvertenza non implicava né la morale, né la fede, ma solo la disciplina, non infirmava punto la supremazia del Sommo Pontefice sopra la Chiesa, come alcuni moderni hanno preteso nelle loro maligne supposizioni.

(Continua).

Date alla Chiesa
un sacerdote della Buona Stampa

Mio Dio, vi ho dato un Sacerdote!

— Signor Curato!

— Agostino!

— C'è la castellana che vorrebbe parlarle.

— Bene; vengo subito... (Il buon curato scende).

— Oh, Signora!

— Disturbo, Signor Curato?

— Affatto. Cosa c'è?

— Qualche minuto soltanto, Signor Curato... Ecco: ha mica qualche aspirante al Sacerdozio?

— Sicuro! il piccolo Raimondo che mi serve puntualmente la Messa. Eccolo là, signora!

— Entrerà presto in collegio?

— In ottobre.

— I parenti sono poveri. Chi pagherà la retta?

— L'opera delle vocazioni da una parte, io dall'altra...

— No, sono io!

— ?...

— Ma ad una condizione; che né il ragazzo, né i genitori sappiano mai nulla. Io m'incarico di tutto, fino al sacerdozio. Lei farà il resto. Ecco tutto. Accetta, Signor Curato?

— Senza dubbio, ma...

— Lei mi prometta che mai...

— Oh, certo!

— Benissimo. Io la lascio. Grazie. Son contenta. A rivederla!

Mise ancora un dito sulle labbra e la buona donna scomparve.

Il Curato dovè passare tutta la giornata, prima di riaversi dalla gioia.

*

Raimondo entra in Collegio, fa buoni studi, cresce in pietà e scienza, e, non avendo mai avuto altro ideale che l'Altare, diventa Religioso.

Egli sa tutto, all’infuori d'una cosa: il nome della sua benefattrice e del suo benefattore. Il Curato della sua parrocchia nativa è sempre lì, al lavoro, a seminar del bene.

Il giovane Raimondo riceve i Sacri Ordini, il Suddiaconato, il Diaconato. In attesa della sua Ordinazione Sacerdotale, si prepara una gran festa... La festa arriva. Comincia laggiù, nella Cattedrale, con la consacrazione d'un Sacerdote, e termina qui, in una piccola Chiesina di campagna, con una *Prima Messa.*

Dal giorno in cui il piccolo chierichetto ha lasciato il suo Santuario, fino all'altro, giocondissimo, in cui ne sale l'Altare per celebrarvi i Sacri Misteri, dodici anni son trascorsi!

*

Nel suo banco, la giovane Castellana d'una volta, assiste, alla prima Messa del suo protetto... Due occhi, che brillano chiari e calmi di gioia; due lagrime, che brillano come diamanti! Prega, guarda, ammira, sogna: Com'è grande un Sacerdote!... *Il mio Sacerdote!...*

Il vecchio Curato assiste all'Altare il giovine Celebrante, tra una benefattrice ignorata e un Sacerdote che continua ad ignorare.

La gioia dell'una e la riconoscenza dell'altro,

egli li porta in quegli istanti nell'anima, mentre segue la misteriosa unione della Carità.

E lui, il Sacerdote Raimondo, mentre le sue mani consacrate prendono sull'Altare la prima ostia, mentre eleva lo sguardo al Cielo, donde scenderà il Cristo alla sua parola, egli, fuor di sé, solleva il cuore fino a Dio:

— Signore, per Colei che mi ha fatto Sacerdote, gradite quest'offerta e spargete su essa le vostre benedizioni!

Lei o lui?... Non sa nulla. Ma è sempre un'anima! Quell'anima è là?... È sempre là per Colui che conosce il fondo dei cuori!

Il seguito si sa. Lo conosce bene qualunque Sacerdote.

Dopo l'ora benedetta della prima Messa, segue una gioia meno piena, perchè trasformata dalla responsabilità, ma quante consolazioni! È una mano che semina il perdono... È un cuore che svela al dolore la consolazione... Sono delle labbra che insegnano, che consigliano, che correggono... È una potenza sacerdotale che battezza, che assolve, che consacra, che unisce, che... consola chi si prepara a morire!

Tutta una vita di sacrifizio; lo sguardo è tutto in Dio e nelle anime, nelle anime e in Dio, sempre. Fino alla morte!

Il segreto di queste parole, dei loro effetti, dei loro meriti, delle loro conquiste, appartiene a Dio.

* * *

La buona Castellana è morta. Piangono specialmente i poveri.

Giunta al tribunale supremo, ella porta sulle spalle umane il peso schiacciante della sua natura...

— Che cosa hai fatto? — dice Iddio.

— Signore! — dice in tono supplichevole — Signore, vi ho dato un Sacerdote!

È così grande, nella bilancia delle buone opere, il peso di un Sacerdote, che la bilancia s'inchina rapidamente, davanti ai suoi occhi, verso la sentenza dell'Amore.

Ella se ne meraviglia e canta: «Signore, voi siete buono, infinitamente misericordioso!» Il Cielo la confonde nell'immensità della sua gioia, quand'ecco giungere Raimondo. Mille anime accorrono esultanti, e si slanciano verso di lui, beate! Ella ne vede il numero ingigantirsi intorno a lui; come un'immensa corona vivente. Tutte le devono qualcosa della loro salvezza, molti l'ultimo perdono...

Allora essa comprende.

E verso di essa scende lo sguardo — sguardo infinitamente dolce — di Gesù, e la voce del Sacerdote Sommo sussurra a quel cuore beato la parola della ricompensa eterna.

«Tu mi hai dato questo Sacerdote. In lui, tutti questi eletti sono tua opera. Quest'opera non avrà fine, e, col mio amore, essa sarà la tua felicità eterna!»

E nel Paradiso, dove tutte le azioni generose sono pubblicate, migliaia di anime, che la rivelazione del Divin Maestro ha riunite, formano intorno ad essa una corona, nel mezzo della quale, risplende come una perla il carattere incancellabile d'un Sacerdote!

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO: N. N. L. 1000; N. N. 50; P. P. 100; Sig.ra Viassone M. 100; G. V. 30; Maestra Maria Bonelli 50.

INDULGENZE DEL MESE

29 Giugno: *S.S. Pietro e Paolo Ap.* — 30 *Commemorazione* di *S. Paolo.*

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno divotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorno da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un qualche aiuto: lavoro, elemosina, offerte ecc.

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie — S. S. Pio XI — L'Apostolato della Buona Stampa — L'incremento della Pia Società S. Paolo — La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. — L'Opera delle *Vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa — L'Opera delle 2000 SS. Messe — La diffusione del S. Vangelo e della Sacra Bibbia — L'Apostolato del libro — L'Opera dei Bollettini Parrocchiali — I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. — L'Associazione Generale Biblioteche — I Centri di Diffusione — I Periodici settimanali e mensili.

Due Cooperatrici per salute e condizioni finanziarie — Una Cooperatrice per due conversioni ed altre grazie spirituali e temp. — Due persone per guarigione — Due guarigioni — Una grazia — Un Cooperatore per bisogni spirit. e temp. per sé ed il proprio figlio — Due grazie importanti — Una conversione — Bisogni spirit. e temp. — Un Cooperatore che si raccomanda tanto — Una famiglia per bisogni spirit. e temp.

MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI

(Continuazione)

LE RAGIONI DEL TITOLO: Maria è Regina degli Apostoli, perchè Madre di Gesù Cristo luce del mondo.

Si deve riempire la mente della conoscenza di Maria, e mediteremo le ragioni del gran titolo: si deve riempire il cuore di confidenza in Maria, e lo spirito di devozione a Maria, e ne mediteremo la pratica.

Gesù Cristo è il fondamento della Chiesa, «la pietra angolare», «il Capo»: e Maria primieramente fu onorata e venerata nelle Chiese come Madre di Dio. Gli Apostoli sono «le colonne della Chiesa», i primogeniti: e Maria primieramente fu invocata nella Chiesa, come Maestra, come Madre, come Regina degli Apostoli. Nella sua sostanza la divozione alla Regina degli Apostoli è dunque primogenita, prima nella Chiesa. Il titolo venne dopo: la consacrazione del titolo seguì il fatto.

Con quanto senso di opportunità oggi il titolo e la divozione ritornano in sommo onore!

Questa divozione dobbiamo noi acquistare: la Regina degli Apostoli è la nostra Madonna. Acquistarla e praticarla come S. Paolo: che meglio di tutti con frase sintetica dichiarò la figliale schiavitù di Gesù Cristo, e la provvidenza Mariana nella Redenzione: come S. Giovanni, l'Apostolo della Madonna, l'esempio tra gli Apostoli della filiale schiavitù verso Maria SS.ma. Fino a questo punto dobbiamo essere divoti di Maria: schiavi come Gesù Cristo.

E questo è il fondamento teologico del titolo e dell'ufficio di Maria Regina degli Apostoli: il motivo del primo onore reso a Lei: perchè è Madre di Gesù Salvatore del mondo, perchè Gesù Cristo venne a noi per Lei.

Maria è madre di Gesù Cristo fonte di ogni bene

L'Apostolo del Padre Celeste, «l'Apostolo della nostra religione», è Gesù Cristo. Gli altri Apostoli sono i suoi ministri: Maria è la sua Madre.

Da Gesù è venuto al mondo tutto il bene: «come per Adamo siamo stati tutti perduti, per mezzo di Gesù Cristo siamo stati salvati».

Gesù Cristo l'ha dato al mondo Maria: Ella è l'aurora che ha portato il sole della giustizia, ossia dell'ordine e della santità e della salvezza. Gesù Cristo ci ha illuminati, ci ha insegnato la verità: il mondo giaceva nelle tenebre e nelle ombre di morte: per noi esseri intelligenti, noi che tendiamo con forza alla perfezione della conoscenza, l'apostolato della verità è d'ineffabile valore, d'inestimabile prezzo.

Gesù Cristo ci ha illuminati: Gesù è di più: egli è *la luce:* «luce vera che illumina ogni uomo, che viene in questo mondo»: egli è «la verità»: egli è la sapienza incarnata.

Maria è la Madre di Gesù: «Ella effuse al mondo questo lume di eternità». Ella è la depositaria della verità, la sede della sapienza.

Il Vangelo è come il lievito, «che la massaia pone in tre staia di farina e tutta la fa fermentare»: il Vangelo riordinò, riformò la vita: educò gli uomini «a vivere una vita celeste»; le famiglie sono state consolidate, restaurate nell'amore; la società, l'umano consorzio fu «instaurato tutto in Gesù Cristo» e la vita delle nazioni fu penetrata di civiltà cristiana, e vi furono seminati i mezzi per acquistarla e goderne i meravigliosi benefici.

Ed ecco Gesù Cristo, il Divin Maestro, l'Apostolo d'ogni bene, «il tutto in tutte le cose» ce lo ha dato Maria; come madre, che chiedeva la salvezza, che lo ricevette per il suo consenso, e che fu incaricata di prepararlo per il bene del mondo infermo: Ella la causa della nostra letizia e della fonte del bene: Ella la salute del mondo infermo: Ella la causa della nostra letizia! La Provvidenza che dispensò l'economia dei tempi, tutti li ordinò a Maria, perchè ogni cosa venisse fondata e avesse il principio di nuova vita di bene nel frutto benedetto di Maria! O Maria, arca dell'alleanza dell'uomo con Dio! O Maria, Regina degli Apostoli!

E vi è di più: perchè l'uomo fu creato per conoscere Dio come Egli è, colla fede nella vita presente, colla visione a faccia a faccia nell'altra vita: l'uomo fu creato per amare Dio non solo come Creatore e Signore, ma come amico e come Padre: per amarlo sempre, per possederlo, e bearsi in Lui!

Questa è la *vita soprannaturale,* è la santità; questo è il frutto della grazia: che fa noi figli di Dio, partecipi della natura divina, liberi dal peccato, eredi del Paradiso.

Onesta è la redenzione; la giustificazione, e il premio soprannaturale: questo è venuto a fare Gesù, il resto segue come conseguenza: questo fa la Chiesa: il resto è lo splendore di questo bene.

La grazia tutti la prendiamo dalla «pienezza di Gesù Cristo, come il tralcio prende la vita dalla vite» egli solo è «la vita»: noi siamo vivi nello

spirito per Lui; noi meritiamo per Lui; noi vinciamo il demonio per Lui: i Sacramenti, il Vangelo, la Chiesa, li ha dati agli uomini Lui: e Lui fu affidato a Maria e ce lo ha dato Maria, preparato Maria, generato Maria: Maria ci è Madre; tanti sono apostoli nostri; Maria è madre di grazia anche agli Apostoli. Gli Apostoli ci predicano Gesù, e ci comunicano il bene di Gesù Cristo: Maria ci diede Gesù, e mise in Gesù C. tutto il bene: Ella la mistica rosa dell'infinito amore, Ella il vaso del nostro onore, Ella la madre della grazia divina, Ella la Regina degli Apostoli.

II. Maria è quindi il canale di tutto il bene.

Di ogni bene di sapienza, di ogni bene di virtù, di ogni bene di grazia.

Le fa dire la S. Chiesa: « Ecco il Signore mio, tutto ha affidato a me; e non vi è più alcuna cosa che non sia in mia potestà, o che non abbia Iddio consegnato a me».

Maria è la *madre del buon Consiglio:* la SS.ma Trinità ha affidato a Maria il Consiglio suo in cui deliberò di salvare il mondo: Maria è quindi la Mediatrice, Signora e Regina di tutte le grazie.

Maria e la radice: una pianta senza le radici si dissecca: un ramo staccato dal benefico alimento della radice inaridisce e si corrompe. L'alimentazione e la vegetazione della pianta è basata sul cibo linfatico della radice: Maria è *la radice della vita spirituale:* e nella vita spirituale altro alimento non si riceve che per mezzo di questa radice.

È la voce dei Padri della Chiesa, i segretari della rivelazione, i notari delle verità depositato da Dio nella Chiesa: «Nessuno, esclama S. Germano, consegue la salute, se non per mezzo tuo, o santissima. Nessuno è liberato dal male, se non per mezzo tuo, o immacolatissima. Nessuno riceve perdono, se non per mezzo tuo, o castissima; a nessuno è data grazia di misericordia, se non per mezzo tuo, o onoratissima Maria».

Maria è il collo: è un'altra bella figura dei Santi Padri, e propria di S. Bernardo.

Per il collo passa l'alimento, per il collo passa la respirazione dei polmoni; per il collo vanno al cervello le sensazioni periferiche; e per il collo comunicano alle membra gli ordini del capo, e le immagini agiscono sugli organi. Dio è il capo, Maria è il collo, noi siamo le membra.

Ogni dono celeste viene a noi per mezzo di Maria: non è vi altra via: tutta l'intercessione dei Santi è presso Maria. Ecco S. Bernardo che raccoglie il testimonio di tutti i padri e ci predica questo decreto di amore e questo mistero di grandezza: «Veneriamo Maria, perchè questa è la volontà di Dio, che ha voluto che tutto noi riceviamo da Maria: questa è la volontà di Dio, ma per noi ».

III. Siamo sudditi di Maria.

Oh! benedetto il frutto del tuo seno, o Maria! benedetti i sudditi di Maria, benedetti i figliuoli di Maria. Non mancheranno di nulla, non difetteranno delle cose più delicate, avranno in abbondanza regale quanto di consiglio, di bontà, di grazia, di aiuto occorre per stare proprio bene, per camminare proprio spediti alla santità, alla maturità della vocazione, al termine del corso segnato dalla misericordia di Dio alla loro vita!

“Se speranza vi è in noi, se grazia vi è in noi, se principio di salvezza vi è in noi, sappiamolo, che ci viene da Maria ». (S. Bernardo).

Se uno vuole o aspetta grazie, e non si rivolge a Maria, ha un desiderio vano: «vuol volar senz'ali ».

Questo per tutti! Questo specialmente, particolarmente per le anime chiamate a fare del bene ai fratelli, ad essere apostoli: questi sono i più vicini a Gesù, i figli primogeniti, la luce e il sale del mondo. Maria ci ha dato «l'Apostolo» di Dio, Gesù Cristo, è tutta interessata: e li conserva e li difende, e li rende fecondi a generare Gesù nei cuori, padri di molte anime.

Ci vuol quindi fiducia in Maria, schiavitù figliale a Maria: oh! è necessaria la schiavitù figliale! per avere una fiducia estrema, perchè non manchi nulla di nostro per essere tutti suoi, perchè non deviamo in nulla dal suo spirito, e dal suo ordine, nulla distogliamo del suo tesoro.

Esaminiamoci sulla nostra divozione a Maria: è necessaria per maturare apostoli, esser di Maria Regina degli Apostoli: tener Maria quale è.

VANGELINI DOMENICALI
NORME PER L'ABBONAMENTO

1.o — L'abbonamento minimo consentito è di copie 25 per ciascuna Domenica.

2.o — L'importo d'abbonamento annuo è il seguente:

Per copie 25 L. 25; cioè L. 1 per ciascuna copia.

Per copie 50 L. 45; cioè L. 0,90 per ciascuna copia.

Per copie 100 L. 80; cioè L. 0,80 per ciascuna copia.

Per copie 200 e oltre L. 75 al cento, ciò L. 0,75 per ciascuna copia annua.

3.o — Detti prezzi danno diritto di ricevere i Vangelini di tutte le domeniche dell'anno, e non quelli delle Feste che si possono chiedere a parte, anche per una festa sola a L. 3%.

4.o — I foglietti si inviano normalmente in pacco per quattro Domeniche consecutive, debitamente distinti, piegati e rifilati.

5.o — Il pagamento deve farsi all'ordinazione.

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO
Dalle nostre Case

ALBA

CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO. - Il mese che abbiamo dedicato a Maria Regina degli Apostoli, lo chiudemmo l'ultima domenica di Maggio. L'avevamo trascorso tutto nel meditare le grandezze, la bontà e le cure più che materne della nostra buona Mamma e Regina. Ed in quel giorno Le abbiamo offerto tutto il bene operato durante il mese in suo onore: il mazzo dei «fioretti», i rosari, le preghiere, le mortificazioni in suo onore. Ella è la buona Mamma che conosce i suoi figli ancor piccoli, e quindi accetta sempre volentieri quanto Le si offre, anche se è poca cosa; e se le nostre preghiere furono un po' meschine, se i nostri fioretti furono qualche volta un po' appassiti, li abbiamo presentati ugualmente a Lei con umiltà ed Essa li ha certo profumati e li ha presentati al suo Divin Figlio Gesù, pregando e chiedendo grazie per noi e pei bisogni di tutti i nostri Cooperatori.

Chiuse il mese la processione in cui si portò in trionfo, attraverso ai cortili dei vari caseggiati, il quadro della Regina degli Apostoli. Ella passò benedicente, in mezzo ai suoi novelli apostoli, tra canti devoti e preghiere fervorose, e sparse una pioggia di grazie sulle iniziative della Casa, sullo studio e sull'Apostolato.

Si degni ora la S. Madonna di far fruttificare i propositi generosi fatti in quel giorno.

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI. - Si svolse nell'interno, attraverso i cortili. Fu addobbato con quanto di più bello vi è in Casa, il passaggio cosparso di fiori, drappi, quadri, festoni, ecc.; era una gara tra i giovani per ornar nel miglior modo possibile il luogo dove doveva passare il Divin Maestro. Lungo il percorso furono disposti gli attrezzi dell'Apostolato, i libri dello studio ecc., si voleva che Gesù benedicesse *tutti e tutto.*

Caratteristica e magnifica si svolse la processione, che, incominciata dopo i Vespri alle ore 19 terminò alle ore 21. Furono eretti due altari: uno sul piano della cartiera sulla quale sventolavano la bandiera pontificia ed il tricolore, l'altro nel cortile dei Discepoli, ove Gesù si trovò come in un giardino di fiori, e dove erano spiegate al vento le bandierine di tutte le Nazioni, per indicare che si chiedeva la benedizione del Signore non solo su di noi, ma sui Cooperatori ed amici vicini e lontani e sugli uomini tutti. Da questi due altarini fu impartita la benedizione.

Dopo cantici eucaristici, si intonò il Te Deum, e si terminò colla benedizione solenne in Chiesa.

IL MESE DI GIUGNO A S. PAOLO. - Abbiamo incominciato il mese di Giugno che noi dedichiamo in modo speciale al nostro Padre S. Paolo. In questo mese dobbiamo accumulare, *fare una provvista,* come ben ci disse il nostro Sig. Teologo nella meditazione di apertura, *per tutto l'anno della divozione a S. Paolo.* E quindi: *leggere* S. Paolo, la sua vita, le sue epistole, il libro «Un mese a S. Paolo»; *meditare* San Paolo, i suoi esempi, i suoi insegnamenti, la sua dottrina, il suo cuore; *pregare* S. Paolo, in modo speciale recitando la sua coroncina e le preghiere per la Buona Stampa e per ottenere la pazienza; *imitarlo* in qualche sua virtù: nella carità, pazienza, zelo, amore al Signore, ecc.; in una parola: «*impaolinarci*», renderci paolini; mettendo in pratica quanto ci dice nelle sue lettere: «Imitatores mei estote, sicut et ego Cristi» imitate me, come io imito Gesù Cristo.

LE DIVOZIONI DEL MESE

Lunedì: La Fede di S. Paolo. La vita spirituale, di cui S. Paolo è maestro, poggia sulla fede. Quella fede operativa che ci porta non solo a credere, ma ad agire praticamente secondo gli insegnamenti del S. Vangelo. La fede che ci fa vivere in unione con Dio in tutte le nostre cose, avendo sempre di mira la sottomissione alla Sua santa volontà. E S. Paolo era tanto conforme nelle sue azioni alla volontà del Signore che diceva: «Mihi vivere, Christus est» — La mia vita è come la vita di Gesù. Chiediamo a S. Paolo questa che è la prima grazia che ci deve ottenere: la fede ferma come l'aveva Lui.

Martedì: Anime Purganti. Nel Purgatorio si va per cose che noi chiamiamo piccole, ma agli occhi del Signore non sono piccole. Quindi, somma delicatezza di coscienza, «Qui spernit modica, paulatim decidet» — Chi disprezza le cose piccole, poco alla volta cade nelle cose gravi. Mentre preghiamo il riposo eterno alle Anime dei nostri cari, pensiamo a noi e cerchiamo di evitare quei difetti, quelle venialità che possono portare anche noi in quel carcere di fuoco.

Mercoledì: S. Giuseppe. Suo spirito di mortificazione. S. Giuseppe l'esercitò in tutta la sua vita, nell'umile mestiere del falegname per mantenere la Sacra Famiglia. A Betlemme, in Egitto, a Nazaret. Nel mondo non si vuol sentire a parlare di mortificazione; eppure è questa la via

regia, la via che ha tenuto N. Signor Gesù Cristo per primo e poi tutti i Santi. Il Paradiso si guadagna colla mortificazione: «Regnum Dei vim patitur et violenti rapiunt illud» — Solamente coloro che si mortificano si guadagnano il premio. Mortifichiamo le nostre passioni, le nostre cattive inclinazioni, facciamo il bene nell'umiltà e nel nascondimento come S. Giuseppe.

Giovedì: Divozione all'Angelo Custode. L'Angelo Custode ci sta continuamente al fianco per difenderci dai pericoli dell'anima e del corpo. Tanti Santi lo vedevano e parlavano famigliarmente con Lui. Raccomandiamogli i nostri bisogni: Egli è un amico che vuole unicamente il nostro vero bene, prega per noi, intercede per noi. Non offendiamo il Signore alla Sua presenza, ma facciamo il bene che Egli scrive a caratteri d'oro nel libro della Vita.

Venerdì: Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù. La Chiesa ci presenta Gesù col Cuore trafitto dalla lancia. Sono i nostri peccati che hanno trafitto quel Cuore che tanto ci ama. Dobbiamo starcene davanti a Lui a capo chino con sentimenti di *dolore dei nostri peccati,* di *riparazione* e di *fede* in quel Cuore sempre pronto a riceverci ravveduti per aprirci i tesori delle sue grazie.

Sabato: Divozione a Maria Regina degli Apostoli. Impariamo a meditare sotto la guida di Maria SS. Chi fa bene la meditazione, schiva il peccato non solo, ma fa progressi notevoli nella pratica delle virtù. È impossibile meditare e restare col peccato sulla coscienza.

BARI

Si vanno costituendo Biblioteche e Depositi-Rivendite di libri buoni ed oggetti religiosi. Una nuova biblioteca e un deposito a Bibritto. Lo zelante Arciprete di questa cittadina spera molto da questa forma di Apostolato anche per avere un aiuto dal provento della vendita, per l'erigenda Casa di salute.

A Matera, deposito e biblioteca. L'Istituto Argenta di Lecce iniziò la biblioteca per il Liceo. Circolo di Montrone rifornisce la sua biblioteca con un buon numero di libri.

Qui a Bari il Rev.mo Mons. Vicario, coadiuvato dal Seminario, diffondono tanti libri nostri, di vite di Santi, cultura ed apologetica. Il Rev.mo Mons. Alvigini, Assistente Ecclesiastico, invita tutti gli studenti del Circolo a procurarsi il Prontuario dell'Azione Cattolica del Marrotta, ed il piccolo sillabario del cristianesimo dell'Olgiati.

Il Rev.mo Parroco di S. Ferdinando, durante la benedizione delle case, parlò a tutti della nostra opera, in modo speciale raccomandando il foglietto religioso in ogni famiglia.

Il Signore benedica tutti coloro che ci aiutano nel vasto campo dell'Apostolato-Stampa, e dia incremento e sviluppo sempre maggiore alle loro iniziative.

VERONA

A San Paolo - Con vivo piacere abbiamo appreso che la nostra esortazione, come fioretto a chiusa del mese di Maggio, ebbe la sua pratica applicazione Domenica scorsa, 26 corr., nella Chiesa parrocchiale di S. Paolo C. M. mercè lo zelo del benemerito Padre Redento dei Carmelitani Scalzi di Tombetta, predicatore del mese Mariano, presente il Reverendissimo Arciprete ed una folla di popolo. Furono dati al fuoco nella pubblica Chiesa tutti i libri irreligiosi ed immorali raccolti in tale circostanza, dopo una poderosa predica del R.mo Padre, ciò che attirò l'ammirazione dei presenti.

Quello che si compì in altre città, sì in Italia che all'estero, vedemmo riprodotto nella nostra Chiesa di S. Paolo, in memoria di quanto l'Apostolo ha operato in Efeso, come lo dimostra un dipinto a fresco a lato dell'Altar maggiore. Benissimo! Certi fatti restano più impressi nella mente che le parole.

Ora dobbiamo sostituire ai libri cattivi bruciati, altrettanti buoni, che facilmente si possono trovare nella filiale della Pia Opera di S. Paolo - Via S. Cosimo, 1 VERONA.

ROMA

Le Beatificazioni Romane chiamano ai piedi del Papa e dei nuovi beati tanta moltitudine di fedeli: ma una gran parte dei cari Cooperatori non possono parteciparvi: in queste Domeniche noi ci portiamo a San Pietro anche in rappresentanza dei cari Cooperatori e a nome loro preghiamo i gloriosi beati e per loro pure riceviamo la Benedizione del Santo Padre. È un dolce dovere: è una dolce unione dei cuori.

Nei giorni di San Pietro e di San Paolo in modo particolare li ricorderemo alla Tomba dei santi Apostoli, affinché più cresca in tutti l'amore al Papa e la dolce speranza di essere ascritti tra quelli che San Paolo ha registrato nel libro della vita.

La nuova casa, sempre tra nuove difficoltà, cresce ed è arrivata al soffitto del piano terreno. Le difficoltà sono a tutti noi motivo di avere più fiducia, di dare più preghiera e anche con quanto aiuto di mezzi si può. Si costruisce molto forte, e speriamo che a molti servirà per glorificare Iddio, e per dare aiuto alle anime. Speriamo che parecchi cari amici, che nei solenni giorni di quest'anno santo ci chiesero ospitalità e non la poterono avere, saranno con gaudio comune ospitati in una prossima volta, come in quanto può fa la casa di Alba. La muratura che si dovette fare in questo piano costa 200 lire il m^3. Chiediamo quindi per i cari giovani e per le anime: e chiediamo specialmente Rosari ed Esami di coscienza: se per cooperare, o amici, voi diventate più buoni, il Signore, che è santo e inesauribile nei suoi doni, consolerà Voi e noi con miracoli di divina Provvidenza.

Il Rev.mo Parroco D. Sottimano ha portato L. 50; la Signora Intorticia ha portato L. 15.

Forse buone madri e buone giovani potrebbero incaricarsi di esitare a un prezzo conveniente libri religiosi o di buona lettura, che forniremo loro: e sarebbe gran bella cosa che la casa per l'Apostolato della Stampa sia fatta con i mezzi della Stampa Buona.

Regina degli Apostoli! La festa della nostra cara Madonna si è celebrata il giorno della SS.ma Trinità e fu bella oltre che per i motivi intimi e giocondità di famiglia, specialmente per il soave ricordo che lascia alla casa la cerimonia della Vestizione delle Figlie di San Paolo, le quali assunsero le benedette divise loro concesse dalla Santa Chiesa Madre, mentre da anni erano in Casa e professavano la vita religiosa e i santi voti. È la seconda volta che la pia funzione si celebra da noi, e questa volta ricevettero l'abito la M. Amalia Peyrolo; Caterina Carbone; Pia Conterno.

Il P. Don Francesco O. S. B. di San Paolo ci tenne la funzione eucaristica del mattino, mentre il P. Don Basilio ci fotografò a sera.

Dal pozzo è zampillata l'acqua, che preghiamo salga in vita eterna. In casa si celebra il mese a San Paolo e la salute è buona in tutti. L'Angelo della Famiglia entra in sempre più largo numero, e se vi è chi rifiuta, sono la gran parte quelli che ne sono grati e che ricevono del bene! Anche questa forma di apostolato però ha bisogno di molta preghiera e di molta grazia!

Unione di preghiere: Un giovane che si rifiuta di ricevere i Sacramenti; un figlio scapestrato.

Duemila SS. Messe: Concetta Marenza, Francesco Cocc; Sbraga Mariano, Sbraga Loreta.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Soeietà S. Paolo e le sue opere è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta. E la Pia Società S. Paolo è riconoscente a quanti invece di L. 5 hanno mandate elemosine da L. 7, 15, 20 da:

Alba, Govone, Cumiana, Noceto, Fragneto Monforte, Dueville, Radiano, S. Damiano, Grinzane, Pocapaglia, Ceresole, Cercemaggiore, Cortemilia, Roccaforte, Mondovì, Corneliano, Mercato Saraceno, Fossano, S. Martino Alfieri, Monticello, Gorzegno, Lesegno, Albaretto, Saronno, Vezza, Priocca, Travo, Torre Bormida.

Ci sono pervenuti nel mese scorso i corsi di SS. Messe Gregoriane per le seguenti persone:

Sig.ra Vigolungo — per def. Repetto — per Servetti Agnese — per Beniamino Canoni — per def. G. Chiarlone — per def. Sac. D. Borio — per def. Stef. Cordero— per P. Bussolino — per Carminati Ricciuti già Moccia.

I corsi di SS. Messe sono tutti in via di celebrazione.

UNIONE DI SUFFRAGI

Pereghiamo per

CORDERO STEFANO

Uomo retto e di vecchio stampo, sempre calmo e sorridente; tra i più assidui alle funzioni di Chiesa ed ai SS. Sacramenti. Modello di padre cristiano, seppe coll'esempio e colla parola, educare la numerosa famiglia, alla Religione, al lavoro, alla carità fraterna.

Cooperatore zelantissimo, fu uno dei primi che conobbe ed amò sempre sinceramente la Pia Società S. Paolo, alla quale ha dato un Chierico ed una Suora. In cima alle sue aspirazioni, aveva messo il trionfo della Buona Stampa, e per questo dedicò anima e corpo, non risparmiando né tempo né fatica.

Il Signore lo volle chiamare a Sé proprio mentre si trovava in Alba a breve distanza da San Paolo, dopo d'aver ricevuto l'ultima assoluzione e l'Olio Santo dalle mani del Direttore, Signor Teologo Alberione.

MAGLIO MADDALENA

Zelatrice dell'Opera delle 2000 SS. Messe; il giorno 9 Maggio spirava santamente come visse, per andare a ricevere il premio preparatole dal Signore.

LA SIGNORA PAOLINA

Altra attiva Zelatrice dell'Opera delle 2000 SS. Messe. Appena conobbe le Figlie di S. Paolo, a Torino, subito s'entusiasmò del nuovo apostolato, e spese i suoi ultimi anni per il trionfo della Buona Stampa.

Preghiamo e raccomandiamo alle preghiere dei nostri Amici questi Cooperatori, assieme a tutti gli altri che già passarono all'Eternità. Mentre noi preghiamo per loro, essi pregano per noi, e chiedono al Signore tutte le grazie di cui tanto abbisogniamo per poter trovarci uniti tutti un bel giorno in Cielo.

Cooperazione nell'Apostolato Stampa

Come lavorano i nostri Cooperatori
Attività nel mese di Maggio

AOSTA. — Lo zelantissimo Prof. Fea, del Seminario, che già ha diffuso a migliaia i nostri Vangeli, ci chiede alcune centinaia di altri libri da diffondere in quella Diocesi, estremo lembo d'Italia. Abbiamo spedito Vangeli, Bibbie, romanzi, vite di Santi. Sempre avanti, in Domino!

IVREA. — La solerte Giunta Diocesana di cui è Segretario attivo il Rev.mo Can. Notario, ha in animo di preparare una *Festa del Vangelo* per l'autunno. Auguriamo e preghiamo! Per intanto i RR. Parroci della Diocesi possono rivolgersi: per Vangeli al Rev.mo e prezioso nostro amico Can. Marchisio, Segretario di S. E. Rev.ma, e per altri libri al R. D. De Paoli, dell'U. M. d. C.

BIELLA. — Il Rev.mo Sac. Teol. Carotti, già tanto benemerito per aver saputo organizzare in Diocesi una fitta rete di Biblioteche Cattoliche, ci chiede altre centinaia di *Vangeli* e di *Divin Maestro.*

VIGEVANO. — Per incitamento dell'Ecc.mo Arcivescovo-Vescovo Mons. Scapardini, la Giunta Diocesana ha diffuso negli anni scorsi, a migliaia, i Vangeli stampati dalla nostra Pia Società. Ora ce ne chiede altri mille (Vangelo e Divin Maestro) avendo in animo di celebrare nuovamente una *Festa del Vangelo* l'autunno prossimo.

MILANO. — L'ultimo numero dei Cooperatori raccomandavano alle preghiere dei nostri amici lo zelante sig. Gasparini, membro di quella Società Diocesana B. Stampa. Vogliano, i nostri buoni cooperatori, ricordarlo al Signore in modo particolare in questi giorni per una grazia speciale. Egli, intanto, ci ha chiesto altre 1000 Bibbie (1° e 2° volume).

BRESCIA. — La Diocesi di Brescia è forse quella nella quale sono stati diffusi in maggior numero i nostri *Vangeli* (18.000) e i *Divin Maestro* (10.000). Ora si vuol nuovamente riprendere la propaganda, interrotta per vari motivi. Abbiamo spedito a quella benemerita Giunta Diocesana 1000 Vangeli, Divin Maestro e Bibbie. Auguriamo e preghiamo!

LUGANO. — L'ottimo e zelante Don Ielmini, Direttore dell'Oratorio Festivo Maschile, da tempo nostro fedele amico, ci chiede alcune centinaia di *Vangelo, di Divin Maestro, di Bibbia,* e di libri buoni. I RR. Parroci del Canton Ticino possono rivolgersi direttamente al medesimo nominativo per provvedersi detti libri.

PIACENZA. Il Segretariato stampa presso la Giunta Diocesana ci chiede centinaia di Vangeli, Divin Maestro, Bibbie e altri libri.

FIDENZA. — Il Rev.mo Can. Isauro Donati continua la sua buona propaganda e ci chiede alcune centinaia di Vangelo, Divin Maestro e Bibbie.

PARMA. — Il Sig. Rag. Azzi Primo, Segretario della Giunta Diocesana chiede alcune centinaia di Vangelo, Divin Maestro e Bibbie.

REGGIO. — Abbiamo spedito altri 500 *Vangeli e Divin Maestro e Bibbie* al Rev. Prevosto D. Alistico Riccò, e libri per biblioteche dei circoli giovanili al Rev.mo D. Mario Bertini.

UNA FESTA DEL VANGELO

PISA. — La propaganda dei Vangeli continua. Non contento ancora di aver dato una copia del Vangelo in ricordo ai convenuti al Congresso Eucaristico Diocesano, il Rev.mo Vicario Generale Mons. Attuani, coadiuvato efficacemente dal Reverendissimo Cancelliere della Curia Arcivescovile ci chiede altri 500 Vangeli, Divin Maestro, e Bibbie. Sappiamo che alcune Parrocchie stanno preparando la *Festa del Vangelo.* Ci piace ora riportare da «Vita Nova» la relazione di quella tenuta nella cittadina di Cascina, per lo zelo di quel R.mo Prevosto, e per interessamento del Cancelliere che è concittadino dell'importante borgata.

«Per iniziativa del locale circolo Cattolico «Fede e Patria» che già da un anno ventilò l'idea di una giornata evangelica

caldeggiata e benedetta da S. E. il Card. Pietro Maffi, oggi finalmente si è attuata questa geniale giornata dedicata ad un'opera altamente santa ed apostolica, quale la distribuzione, in ogni casa, dell'aureo e purtroppo ignorato libro del S. Vangelo.

Sabato sera ben accolto, giunse tra noi Mons. Ugo Mioni, che con parola semplice e calda, illustrò le proiezioni assai numerose, degli episodi evangelici più salienti, proiezioni tenute nella sala del teatrino del nostro circolo alle quali intervenne numeroso pubblico che si entusiasmò e plaudì al valente oratore.

Nelle prime ore poi della radiosa giornata di Domenica gruppi di nostri giovani, sereni, pieni di entusiasmo, si sono portati alla Chiesa insieme a tanti e tanti fedeli per accostarsi al S. Sacramento della Penitenza e partecipare quindi alla Solenne Comunione Generale.

Alle 7 Mons. Mioni cominciò la S. Messa servita dal nostro zelante Presidente Avv. Rodolfo Gambassi e dal Socio Dini Giovanni mentre gli altri giovani facevano ala devota all'altare. Numerosi e devoti i partecipanti alla Comunione Generale.

Rifocillati dal Cibo Eucaristico i giovani hanno poi lasciato la Chiesa e con Cristo nel cuore si sono caricati, a squadre, dei Vangeli e disseminandosi per le vie di Cascina hanno visitato ogni casa, ogni palazzo ed ogni stamberga lasciandovi, senza pretesa di prezzo, il Vangelo che da nessuno è stato rifiutato, ma anzi ovunque bene accolto e ricercato.

Mentre avveniva la distribuzione dei Vangeli venivano pure celebrate S. Messe alle ore 9, 11 e 12 servite dai soci Dini Giovanni e Rag. Turioli, Mioni faceva una breve e succosa apologia del Vangelo incitando i presenti all'acquisto ed alla meditazione del medesimo.

Alle 17 poi si è chiusa la bella giornata con un'ora solenne di adorazione a Gesù Sacramentato esposto alla Venerazione ed adorazione dei fedeli e dei nostri giovani e tutti hanno innalzato al Divin Maestro le più ardenti preghiere affinché la sua dottrina contenuta nel Vangelo distribuito in ogni famiglia porti, letto e meditato, i suoi frutti di rinascita spirituale e quindi di giustizia e di santità, fattori primi necessari alla vera vita cristiana ed al completo ristabilimento del Regno di Cristo nelle coscienze.

Da queste colonne vada un ringraziamento al nostro carissimo e zelantissimo Presidente Avv. Rodolfo Gambassi, al Signor Pievano Don Ferruccio Falaschi, a tutti i giovani che senza rispetto umano si sono fatti apostoli della Dottrina Evangelica ed anche a tutti gli altri cooperatori all’opera così geniale e così santa che ha avuto una riuscita completamente soddisfacente.

N. d. R. — *Additiamo all'esempio di tutti i circoli e gruppi parrocchiali facenti capo all'Azione Cattolica la nobile e bella iniziativa presa dal circolo* Fede e Patria *per la diffusione del Vangelo e ci auguriamo che sia imitata presto in tutte le parrocchie della Diocesi*».

AI DIVOTI DI S. PAOLO OFFRIAMO

Pompa - Vita e viaggi di San Paolo L. 5,—
Un mese a S. Paolo » 1,—
Lettere di San Paolo » 1,—
Libretto con novena a S. Paolo e preghiere » 0,30
Cartoline » 1,15
Immagini caduna » 0,10
al cento » 7,—
Statue bianche centim. 34 » 3,—
colorate » 6,—
(Aggiungere L. 8 per spese postali e imballo per ogni statua).
Medaglie di perfetta esecuzione, artistiche di metallo platinato, caduna L. 0,60
di alluminio, rotonde, riproducenti sul diritto San Paolo e al rovescio il S. Cuore, al cento » 6,—
Id spizzellate riproducenti al diritto S. Paolo,
Id. con placca montati su avorio caduna » 5,—
al rovescio l'Immacolata, al cento » 6,—

Catenelle similargento, con medaglia di S. Paolo L. 3 e L. 4 l'una.
Distintivo di San Paolo in metallo dorato dorato figura a smalto e metallo pure di metallo dorato, caduno L. 5,—
Quadretti. Bellissimi quadretti da tavolo e da appendere con immagini del santo su celluloide e cornice uso cuoio. Caduno. L. 1,—
Quadretti da tavolo, con placca di metallo argentata con S. Paolo e la facciata del Tempio, ricoperti in carta imitazione pelle. Ciascuno L. 3,—
Id. di metallo di finissimi esecuzione cornice a cavalletto L. 4,—
Oleografie 24x54 » 2,—
32x42 » 3,—
39x41 » 4,—
50x70 » 5,—

CENTRI DI DIFFUSIONE DI LIBRI BUONI ED OGGETTI RELIGIOSI

PROGRESSI NOTEVOLI

Grazie al Signore la nostra iniziativa *Centri di Diffusione* va facendo breccia giorno per giorno portando ovunque frutti superiori ad ogni aspettativa e con soddisfazione di quanto hanno voluto esperimentare questo nuovo e ideale mezzo di apostolato.

A quanti sono in dubbio e titubanti se devono incominciare, diciamo: *affrettatevi:* ogni giorno che passa è una occasione perduta e l'indecisione di oggi può essere amaramente scontata in seguito. Invece come sarà contento colui che potrà asserire di avere contribuito all'istruzione e formazione religiosa di tante povere menti che vagano nell'oscurità delle tenebre dell'ignoranza.

La stagione estiva in cui cessano i grandi lavori, le preoccupazioni assillanti e le persone cercano il riposo e ristoro nei dolci ozi e tra la solitaria quiete, si presenta come il tempo più adatto per offrire a tutti letture edificanti che sollevano alle bellezze del cielo e fanno gustare quelle dolci intimità che vengono da una coscienza pura e da un cuore innocente.

In questo tempo da tutti si legge, e si legge appassionatamente senza alcun ritegno: giovani, fanciulli, uomini, vecchi, signorine, ecc. sono affascinati da questa mania. Ma cosa si legge? Purtroppo, bisogna dirlo, che la stampa perversa si moltiplica spaventosamente e che i più leggono e divorano romanzacci luridi, immorali, passionali, frivoli, scandalosi che uccidono l'anima, degradano la dignità umana e inducono al suicidio.

Non è un caso, ma è la storia quotidiana, triste e dolorosa, di coloro che dopo la lettura di uno di questi romanzi assassini e galeotti si tolgono miseramente la vita.

Per questo, per impedire tanto male, rivolgiamo viva preghiera ai nostri gentili lettori e cooperatori, che comodamente e senza grande disturbo potrebbero interessarsi della vendita dei nostri libri, ad aprire una rivendita di romanzi, avventure, racconti.

NUOVI CENTRI

Lino Baldoni - Ravarino — D. Carlo Comensoli - Costa Volpino — D. Francesco Cocco - Scano Monteferro — Ch. Domenico Iacolino, Seminario - Acireale — Maria Zargnotti - Roreto di Cherasco — D. Lorenzo Togname - S. Cristina di Quinto — S. Ecc. Mons. Umberto Rossi, Vescovo - Susa — D. Giulio Negro - Bistagno — D. Francesco Tadella - Biancade — D. Giuseppe Occhiuto - S. Eufemia di Aspromonte — D. Antonio Bertagna - Longarone — Don Cherubini Domenico - Acireale — Ch. Ernesto del Corso Treviso — D. Giovanni Freggiano - Cabella Ligure per Roano — D. Costanzi Francesco Sigillo — D. Salvatore Cavallo - Mugnano — Don Coda Enrico - S. Maria La Versa — D. Antonio Minunni - Brindisi — P. Samuele Cultrera - Calascibetta — Sig.a Ra Lucia Monzardo - Lugo — Sig.na Esterina Bregonzio - Comerio — Don. Luigi Lazeri - Boffetto — D. G. Stefanetti - Frisanco — D. Aldo Marchini - Piadena — D. Annibale del Molino - Posine — Barberis Fortunato Monesiglio — Suor Gabriella Astuto - Sortino — D. Giovanni M. Bellu - Alghero.

Condizioni per il deposito

1° — *Il chiedere il deposito vuol dire accettare le condizioni seguenti:*

2° — *Si accettano di ritorno libri od oggetti invenduti,* purché in ottimo stato.

3° —.*Il pagamento si fa anticipato o contro assegno; in caso di resa si rimborsa il valore dei libri o degli oggetti invenduti.*

4° — *Sconto del* 25 % *sulle edizioni Vite di Santi, Tolle et Lege, Fons Aquae* — 25% *sulla collezione Ascetica — Sui manuali di pietà e quei di prezzo netto non si pratica nessun sconto.*

5° — *Porto ed eventuale restituzione dei libri a carico del committente.*

6° — *Si può fare un leggero aumento sul prezzo di copertina nel vendere i libri per risarcirsi delle spese.*

7° — *Oggetti sacri, immagini ecc. prezzi netti. — Corone* 25%.

PACCHI PRONTI ED ADATTI PER CENTRI DI DIFFUSIONE

VITE DI SANTI — sconto del 25% — Porto a carico.

Baunurd - S. Giovanni Apostolo	»	5,—
Blazy - Bernardelta Soubirous	»	4,—
Astengo - S. Bernardo da Chiaravalle	»	3,50
La Madre Maria di Gesù	»	7,—
Casini - S. Giovanni Gualberto	»	5,—
Cepari - S. Luigi Gonzaga	»	5,—
Cepari - S. Giovanni Berchmans	»	3,50
Coletti - Lina Noceti	»	5,—
De Marchi - *S.* Agnese	»	3,—
Rodino - Ermanno Cohen	»	4,—
Cavazza - I doveri delle figliuole e delle Madri e delle spose	»	5,—
Doldoss - Alla scuola del mio maestro	»	5,50
Pompa - Vita e viaggi di S. Paolo	»	5.—
S. Gregorio - Vita di S. Benedetto	»	5,—
Fioravanti - Argene Fati	»	7,—
Huysmans - S. Ludovina	»	5,—
Iacopo - Leggenda aurea	»	5,—
Massari - S. Elena Imperatrice	»	2,—
Massari - S. ElisabettaRegina	»	2,—
Santa Margherita da Cortona	»	3,—
S. Teresa del Bambino Gesù	»	5,—
Angelina Squilloni	»	4,—
Bibbia delle Famiglie (2 vol.)	»	5,—
Chiesa - Dall'alto del Monte Oliveto	»	6,—
Pellegrino - Consigli alle madri di famiglia	»	3,—
Assistente - Il Decennio Critico	»	7,50

LIBRI ASCETICI
sconto del 25% — Porto a carico.

La scuola di Gesù Appassionato	L. 1,20 — 2,45
L'Imitazione di Cristo	» 1,20 — 2,20
Apparecchio alla morte	» 1,50 — 2,75
Del Gran mezzo dellapreghiera	» 0,75 — 1,50
La Filotea	» 1,50 — 2,75
Pratica di amar Gesù Cristo	» 1,— — 2,25
Le Glorie di Maria	» 6,— — 8,—
Le Confessioni di S. Agostino	» 5,— — 6,50
Meditazioni e soliloqui	» 2,50 — 4,—
Il Divoto di Maria	» 1,50 — 2,75
La Via della Salute	» 3,50 —
Esercizi Spirituali	» 4,— — 5,25
Gesù al cuore della Giovane	» 1.— — 2,25
Il mese di maggio	» 1,— — 2,25
Il Combattimento Spirituale	» 2,25 — 3,50
Memoriale Vitae Sacerdotalis	» 4,— — 5,25
Diario Spirituale	» 4,— — 5,25

N.B. — Il primo prezzo è per i volumi in brossura
il secondo indica il prezzo del volume legato in tela

LIBRI DI PIETA'
netti di sconto.

Massime eterne - uso pelle	L. 1,10
in tela	» 1,30
La preghiera del parrocchiano	» 5,—
Divozioni più care	» 5,—
La giovane Pia	» 3,50
in tela	» 3,50
Santo Vangelo	» 1,50
Divin Maestro	» 2,—
in tela	» 2,75
La Donna Pia	» 3,50
Il libro del luigino	» 3,50
Il giovane cattolico	» 3,50
Il fanciullo provveduto	» 0,70
in tela	1,—

P. Domenico Toncelli

"Le beatitudini evangeliche»

Siamo lieti di far conoscere ai nostri lettori una novità libraria nel campo della Sacra Predicazione e dell'Istruzione religiosa.

P. Toncelli presenta in otto conferenze, spartite in duecento pagine, le Beatitudini del Vangelo, così profonde di insegnamenti e così poco conosciute dal popolo.

La Pia Società San Paolo, che le ha rivestite di forma tipografica elegante e nitida, le offre a modicissimo prezzo, cinque lire.

La lingua pura, il discorso facile, ma pur sempre elevato, come l'argomento comporta, danno al libro una viva freschezza, una spigliata modernità, mentre i concetti morali e le massime eterne, di cui ogni pagina è cosparsa, presentano completa ed abbondante materia al predicatore che ne volesse fare uso, e al pio lettore donano ricca edificazione spirituale.

Abbiamo accennato al Predicatore e a chi cerca il suo progresso spirituale, perchè ad essi è indirizzato il volumetto in modo speciale. Ma a chiunque offrirai queste pagine farai regalo ottimo e gradito, perchè esse palpitano di vera vita cristiana, esse toccano i bisogni del cuore umano, intuiti e soddisfatti dall'Uomo-Dio.

E chi oggi non ha sete di questa vita? Non ci soffermiamo ad elogiare l'Autore noto già per altre pubblicazioni. Una cosa però vogliamo rilevare, che è Parroco, e che le sue otto conferenze sono scaturite da un cuore profondamente pastorale, delicato e forte.

Per l'acquisto rivolgersi a uno dei seguenti indirizzi :

ALBA, Piazza.S. Paolo — ROMA, Via Chiesa Nuova, 1 — TORINO, Via Belfiore, 66 — SALERNO, Piazza Ferrovia — BARI, Via Dante Alighieri 29 — VERONA, Via S. Cosimo 1 — CAGLIARI, Via G. Spano 22.

Dateci francobolli usati, per la Buona Stampa!

Sono cose inutili che si buttano via colla cartaccia. Ma servono per la Buona Stampa.

Raccomandiamo vivamente questa forma di elemosina che non costa nulla e che non richiede altro che una piccola attenzione a staccare dalle buste e cartoline, che si buttano via, i francobolli timbrati, raccogliendoli in una scatola o in una cassettina; per farli poi recapitare alla Pia Società S. Paolo.

Anzi, chi avesse carte vecchie in cassoni dimenticati, sui solai ecc., potrebbe farle passare e staccarne i francobolli: quanto più sono vecchi tanto meglio!

Preghiamo soltanto di staccarli con un margine di carta, per non guastarli.

Accettiamo anche con riconoscenza fogli di stagnola (quella che si usa ad avvolgere il cioccolato ecc.), cartoline illustrate usate, orologi rotti: tutte cose inutili, che invece possono diventare cose molto utili per la Buona Stampa.

Volete conoscere la vita prodigiosa del

Beato D. Giovanni Bosco?

Mandate subito un vaglia di lire 5 alla PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA e riceverete franco di porto un bellissimo libro di oltre 370 pagine, con bella copertina illustrata, che ne racconta con stile popolare ed attraentissimo la vita.

Teol. Alberione G. Dir. Responsabile - ALBA

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? — È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perchè il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? — La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse annuo di L. 500 (cinquecento).

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? — No: si può versare a rate annuali mensili L. 100 - 300 - 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa, di studio? — Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? — 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle *Duemila Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo il *merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio complete

1. Divin Maestro — 2. Regina degli Apostoli — 3. S. Paolo — 4. S. Benedetto — 5. Angelo Custode — 6. S. Margherita e S. Filippo Neri — 7. S. Lucia — 8. Sacro Cuore di Gesù — 9. Madre della Divina Grazia — 10. S. Luigi — 11. SS. Carlo e Celso — 12. Madonna di Lourdes — 13. Maggiorino — 14. S. Giuseppe — 15. Gesù Cristo Re — 16. Santa Maria — 17. S. Giovanni — 18. S. Antonio — 19. S. Natale —20. S. Giuseppe (2a) — 21. S Pietro (2a).

Borse di studio in corso

22 BORSA ANME PURGANTI: N. N. L. 1000		
	Somma raggiunta: L. 8500	Mancano: L. 1500
23 BORSA IMMACOLATA	Somma raggiunta: L. 8290	Mancano: L. 1710
24 BORSA TERESA DEL B. GESÙ'	Somma raggiunta: L. 4157	Mancano: L. 5843
25 BORSA MARIA BAMBINA B. CAPITANIO E V. GEROSA		
	Somma raggiunta: L. 3200	Mancano: L. 6800
26 BORSA S. GIACOMO	Somma raggiunta: L. 6025	Mancano: L. 3975
27 BORSA S. TEOBALDO	Somma raggiunta: L. 2000	Mancano: L. 8000
28 BORSA S. VINCENZO	Somma raggiunta: L. 3750	Mancano: L. 6250
29 BORSA S. PIETRO	Somma raggiunta: L. 2500	Mancano: L. 7500
30 BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE	Somma raggiunta: L. 1015	Mancano: L. 8985
31 BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO APOSTOLI	Somma raggiunta: L. 5000	Mancano: L. 5000
32 BORSA S. RITA DA CASCIA	Somma raggiunta: L. 2010	Mancano: L. 7990
33 BORSA ANIME PURGANTI (2a)	Somma raggiunta: L. 2200	Mancano: L. 7800
34 BORSA S. ANNA	Somma raggiunta: L. 1050	Mancano: L. 8950
35 BORSA CADUTI IN GUERRA	Somma raggiunta: L. 1000	Mancano: L. 9000
36 BORSA BEATO D. BOSCO: Sig. Bertrando Orsola, L. 10000 COMPLETA.		
37 BORSA SACRO CUORE DI GESU' (2a) - N. N. L. 3000		
	Somma raggiunta: L. 3000	Mancano: L. 7000

Borsa di Studio “Beato Don Bosco”

D. Bosco, il nuovo Beato! L'Apostolo della gioventù, il santo delle vocazioni. Chi meglio di lui curò le vocazioni? Per guadagnare il cuore dei giovani ed indirizzarli a Dio, pose in opera tutte le sue industrie di un amore tenero e pieno di sollecitudine.

Pieno il cuore di quell'amore che faceva esclamare a S. Paolo: «Mi sopraspendo per le anime vostre» non badò a sacrifizi, mise in opera ogni industria, pur di guadagnare al Signore un maggior numero di anime — «Da mihi animas, caetera tolle»: era il suo motto. Dammi, o Signore, anime da condurre a Te, tutto il resto poco importa.

Ed oggi abbiamo assistito alla sua gloria ed al suo trionfo. È quindi in un trasporto di gioia e di riconoscenza che diamo in questo mese l'annunzio della fondazione di una nuova Borsa di Studio «Beato D. Bosco».

È l'ottima Signora *Bertrando Orsola* che desidera un altro sacerdote pieno di amore verso il Signore e di zelo per le anime, quanto il Beato D. Bosco. Ed il santo dei giovani non mancherà certo di assistere in modo particolarissimo la *buona Benefattrice* ed il *suo Sacerdote.*

Il Divin Maestro renda il centuplo su questa terra ed una corona fulgentissima di meriti nell'eternità.

Borsa di Studio “Sacro Cuore di Gesù” (2a)

E un'altra zelante Cooperatrice, divotissima del Sacratissimo Cuore di Gesù che ci manda L. 3000 per fondare una seconda Borsa di studio «Sacro Cuore di Gesù».

Ella così ci scrive: ... «Desiderando ardentemente di mantenere un Chierico per avere anche io *un Sacerdote Missionario della Buona Stampa,* il quale preghi per me e per la mia famiglia, invio L. 3000 per fondare una seconda Borsa di Studio *«Sacro Cuore».*

Coll'aiuto del Signore spero di mandare, col tempo il rimanente; se non potessi, spero che altri buoni Cooperatori la completeranno.

È da tanto tempo che desidero fondare una Borsa di Studio intitolata «Sacro Cuore di Gesù», affinché abbia pietà e misericordia dei peccati miei e di quelli di tutto il mondo. Raccomando caldamente al Sacro Cuore il ravvedimento di una persona a me tanto cara...».

Il Sacro Cuore benedirà certamente le sante intenzioni della nostra buona Cooperatrice. Che cosa desidera di più il Cuore Sacratissimo di Gesù, se non la conversione nostra e del prossimo? — Preghiamo pure S. Paolo il quale, appunto perchè fu convertito dal Cuore di Gesù, ottenga queste grazie sì grandi e sì belle.

I PELLEGRINAGGI A SAN PAOLO

Tanti Cooperatori nostri, vengono a S. Paolo per le loro divozioni, a gruppi di tre, sette, otto persone, ecc. Bellissima ed utilissima usanza! Il Divin Maestro ha detto:

«Dove sono due o più persone radunate assieme che pregano in mio nome, io sono in mezzo a loro». Le preghiere avranno più efficacia, si otterranno più grazie.

In occasione delle Feste *e della* Novena, *invitiamo tutti quelli che possono, venire ad accompagnare a San Paolo, amici, parenti, ecc.*

Ci auguriamo che siano numerose le SS. Comunioni, frequentate le funzioni, specialmente le SS. Messe, e più che tutto, tante e tante siano le grazie *che l'Apostolo S. Paolo concederà in questi giorni a tutti i suoi divoti.*

Anno XI N. 14 — 16 Luglio 1929 — C. C. Postale

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO-STAMPA
PRESSO PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato Stampa.
» l'opera delle Duemila SS. Messe e l'Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell'Apostolato del «Libro»
» dell'Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa,
» dell'Associazione Generale Biblioteche,
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

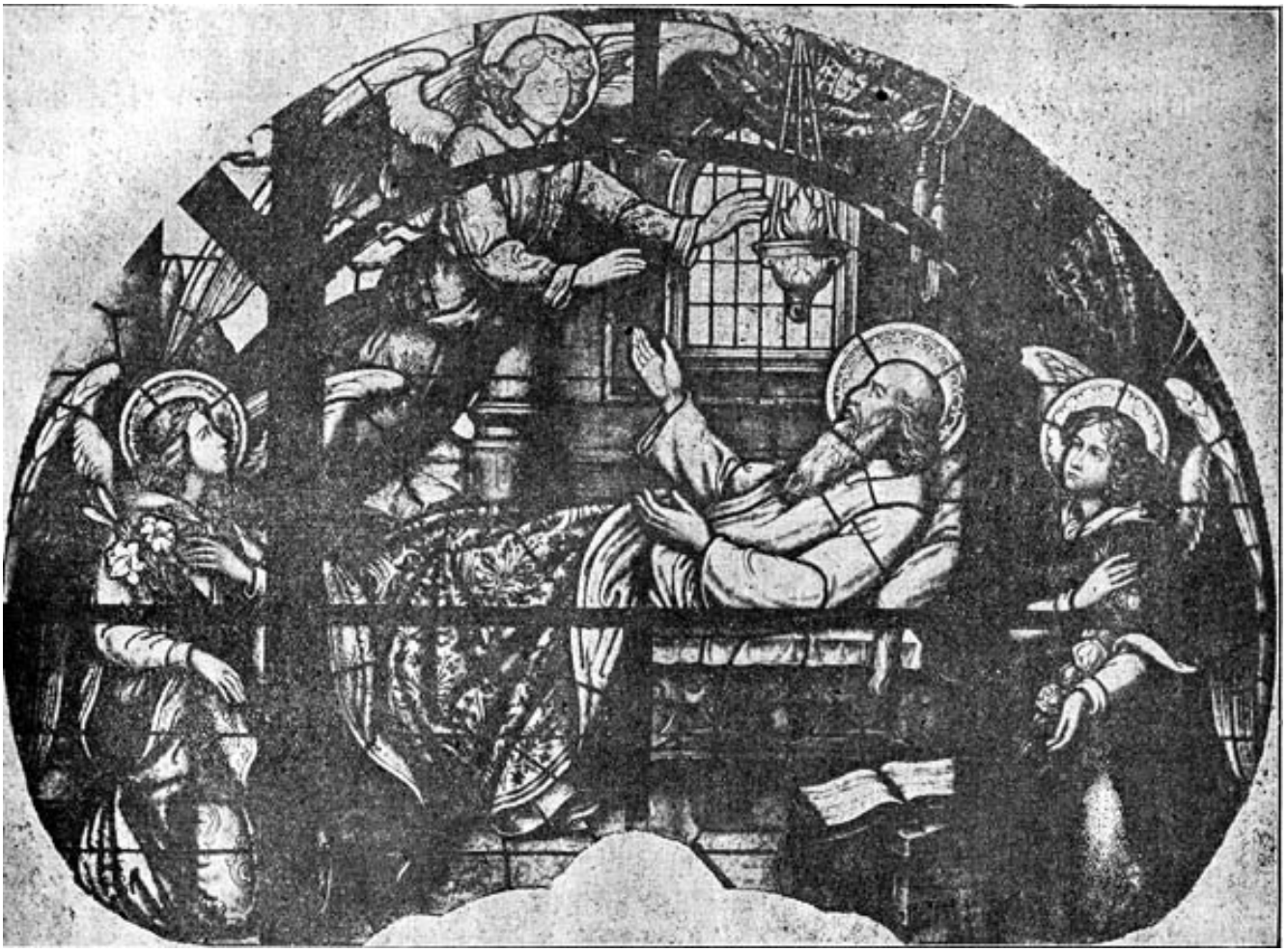
Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo;
» i depositi e vitalizi;
» i doni in natura.

ALBA — Pia Società San Paolo — ALBA



VETRATA DEL TEMPIO DI S. PAOLO rappresentante S. Tito che lascia questa terra «pieno di giorni e di meriti».
(Ditta Oidetman e C. Linnich).

OFFERTE PER LE VETRATE

(ogni azione costa L. 20)

R. Ch.co Enrici (iscriz.)	L. 30
Sig. B. Basini	» 40
Sig.ra Serra F. (iscriz.)	» 50
Sig.ra Rovera E.	» 20
Sig.ra G. Fresia (iscriz.)	» 20
Sig. E. Vicintra (iscriz.)	» 20
Sig.ra Prata P. (iscriz.)	» 20
Sig. Guerrino G.	» 20
Sig.na Coppa	» 20
Sig.ra Vigna M.	» 40
N. N. (iscriz.)	» 100
Sig.ra Pelloso A.	» 20
Sig.ra M. Drometti	» 40
R.R. Ch.ci nella Festa di S. Paolo per i nuovi Sacerdoti	» 900
Sig.ra Abbate T.	» 20
Reparto Maggiorini nel giorno onomastico dei loro Assistenti	» 120
R. D. Turco S.	» 20
Sig.ra A. M. Froster	» 20
Sig. Coscia F.	» 20
Sig.ra Ratti G.	» 20
Mons. A. Comoglio	» 100
N. N.	» 500
Sig.ra Sartor M.	» 20
Sig.ra F. Loicano	» 20
N. N.	» 20
Rev.mo Can. Chiesa F.	» 100
Sig.ra Ferrero A. (iscriz.)	» 100
Sig.ra M. Tagliaferro	» 40
Fam. Molinari	» 20
R.de P. D. (iscriz.)	» 720

R. Can.co D. G. Valpondo L. 10; R. D. G. Gallina 5; Sig.ra Ponzo E. 10; Sig. Gozzelino F. 10; Sig.ra R. Carlesi 10; Sig.ra Bressanelli M. 5; Tornaroli C. 10; Sig. Re 5; Sig.ra T. Ferraroli 10; R. D. G. Falchetti 10; Sig.ra Ins. M. Bosio 10; Sig.ra Barzi 10; Sig.ra Barzi A. 10; Sig.ra Blengino A. 10; Rev. S.r A. Farazza 10.

TOTALE DA RAGGIUNGERE: az. 10.000
TOTALE RAGGIUNTO: az. 2930
MANCANO: az. 7070

METRI DI MURATURA

per la Chiesa

Sig.ri Coniugi A. e T. Davolio	L. 100 per 1 m.
N. N.	» 100 per 1 m.
Sig.ra L. Portonero	» 100 per 1 m.
Sig. G. Calgaro	» 100 per 1 m.

TOTALE DA RAGGIUNGERE: m. 4000
TOTALE RAGGIUNTO: m. 1763
MANCANO: m. 2237

Per il pavimento della Chiesa

Istit. Sacra Famiglia p. gr. ric.	L.50 p. 1 m.
Spett.le Fam. Vitali	» 50 p. 1 m.

TOTALE DA RAGGIUNGERE: m. 1500
TOTALE RAGGIUNTO: m. 73
MANCANO: m. 1427

OFFERTE VARIE

BUONA STAMPA. — Sig.ra Noero M. L. 25; R. D. Ivaldi S. 9,50; Sig.ra Scaglia M. 5; Sig.ra Pallavicini M. 10; Sig. Martinengo A. 10; Sig.ra E. Ferrero 25; Sig.ra Prata Palmira 10; Sig.ra Santacaterina A. 10; Sig.ra Benedetto G. 25; Sig Tonozzi C. 15; Sig.ri Coniugi Mazzetti 10; Signora M. D'Andrea 5; Sig.ra Barbero A. 10; N. N. 10; Sig.ra Piumatti C. 100; Sig. Coraglia 5; Sig.na Biseia 25; N. N. 15; Sig. Caramello A. 5; N. N. 5; Sig. G. D'Innocenzo 20; Sig. Giordana 50; Sig.ra E. Tavaglini 10; B. D. P. Buldo 15; N. N. 5; Sig. Ambrogio 5; Sig. Bertero 20; N. N. 50; P. P. 10.

NOVENE - TRIDUI - BENEDIZIONI. — Sig. G. Furlin p. due nov. L. 94; Sig.ra Cattarello T. tr. benediz. 6; Sig.ra Capineri L. nov. b. 20; N. N. tr. b. 6; Sig.ra E. Vaccari, nov. 15; Fam. Castagnero nov. 18; Sig.ra Gambino T. tr. b. 6; Giuliani T. nov. 10; .N. N. tr. b. 6; Sig. Dellapiana G. tr. b. 10; Sig.ra M. Mucci tr. b. 15; N. N. p. b. 6.

PER PREGHIERE E GRAZIE RICEVUTE. — Sig.ra Bartellini G. p. pr. L. 10; Sig.ra Carretti I. p. pr. 10; N. N. 100 p. gr.; N. N. 50 p. pr.; Sig. Casetta p. pr. 50; Sig.ra E. Crivellari p. pr. 10; Sig. Brodato P. p. pr. 20; Sig.ra Ponchione C. p. gr. ric. 30; Sig.ra Giaretti T. p. pr. 20; Sig. Fassio E. p. pr. 10; Sig. Parella V. p. pr. 10; Sig. Nebiolo G. 300; N. N. p. pr. 30; Sig.ra Dabbene G. p. gr. ric. 30; Sig.ra Prola N. p. pr. 10; Sig.ra Armignago A. p. pr. 10; R. D. Ballanzi F. p. gr. ric. 500; A. M. p. pr. 5; N. N. p. pr. 10; Sig.ra Giacosa A. Ved. Balocco p. suffr. 50; Sig.ra E. Magnani p. gr. ric. 50; Sig.ra G. di Maina p. gr. ric. 50; Sig.ra Mattioli A. p. pr. 15; N. N. p. gr. ric. catena oro; Sig.ra Cagnotti A. p. gr. ric. 35; N. N. p. pr. 25; N. N. p. gr. ric. 36; Sig.ra Marchisio T. p. gr. ric. 50; Sig.ra Piasco O. p. gr. ric. 5; Sig.ra B. Pecchi p. pr. 10; N. N. p. gr. ric. 100; Sig.ra Ravello C. p. pr. 5; Sig.ra Foce O. p. gr. ric. 5; N. N. 60.

PER IL RAGGIO. — N. N. catena d'oro; Sig. Masante, L. 29 argento, catena d'argento, anello d'oro; N. N. due paia d'orecchini; N. N. L. 9 d'argento; N. N. orecchini d'oro; Sig. Agnetti A. catena d'argento; N. N. anello d'oro; Sig.ra Rosso G. catenella d'argento; Sig.ra Anselmo, catena d'oro; Sig.na Casalengo, quattro catenelle e due ciondoli d'argento.

PER LA CHIESA. — Rev.mo Arciprete di Gherghenzano L. 50; Sig.ra Abbati D. 5; Sig.ra Ghigna D. p. luce a S. Paolo 5.

ELEMOSINE RACCOLTE DALLE CASSETTE DELLA CHIESA S. PAOLO. — Pane L. 81,15 — Culto L. 56,15 — Buona Stampa L. 33,45 — S. Giuseppe L. 159,60 — S. Teresa del Bambino Gesù L. 127,70 — Cass. Lampad. elett. L. 144,75 — Angelo C. L. 2,60 — S. Paolo L. 1 — Ss. An. Purganti L. 1,70 — Elemosina L. 72,05 — Cassetta Agonia L. 16.

ALT. REGINA DEGLI APOSTOLI. — *Sig.ra Liprandi* M. L. 50.

ALTARE S. TERESA DEL B. G. — Dalla cassettina del parlatorio, L. 15; Sig.ra Rosso C. 10; Sig.ra PaneroV. 10; Ill.ma Sig.ra Contessa Burgos 10; Sig.ra Manassara C. 5; Sig.ra Benzi 10; Sig.ra Picco V. 10; Sig.ra Barri A. 5.

PER ALTARI DIVIN MAESTRO - REGINA DEGLI AP. - S. PAOLO - S. GIUSEPPE. — Sig.ra Cattarello T. L. 40.

PER LA CERA. — Cassettina L. 136; N. N. 55; R.de Sr. Stefanie 10; Sig.ra Scafino C. 10; N. N. 10.

OFFERTE IN NATURA. — Spett.le Fam. Fassino, tre cesti di pesche; Spett.le Ditta Fr.lli Pautasso, 10 br. di vino; Sig. Voghera L., vino; Sig. Gerlotto G., vino e ciliegie; Fam. Massolino, vino; Sig.ra Mollo, vino; Sig.ra Servetti, uova e frutta; Fam. Rosso, pesche.

PER CHIERICI BISOGNOSI. — Sig.na T. R., due camicie, cravatta, elastici; Sig. Sartorio, scarpe nuove; Sig.na Costamagna, quattro maglie; N. N., pastrano.

DALLA CASA DI TORINO. — N. N. per gr. ric. L. 100; Una pia Signora, un tavolino e Kg. 1 di pane; Ill.mo Cav. Epifanio M. offrì la somma per la vestizione d'una Suora e vari doni.

PER LA CASA DI ROMA. — Sig.ra Intorcia F. L. 15; Sig.ra Colasanti Teresa (U. S. A.) raccolse da varie Pie Persone L. 443,70.

DATECI FRANCOBOLLI USATI

Staccateli dalle lettere che buttate via, dalle vecchie lettere che conservate nei bauli e nei ripostigli. Mandateli alla

PIA SOCIETA' SAN PAOLO ALBA

N.B. — Si prega, se è possibile, di staccarli lasciando un po' di margine nella carta attorno ai francobolli perchè non si guastino.

Ringraziamo le persone che hanno offerto:

Sac. D. Delprato, V. Rettore Seminario, Alba, parecchi kg. di francobolli usati, cartoline illustrate, stagnola; Sig. Rava, S. Antonio Alfieri, francobolli usati; Sig.ra Albina Zunieri, Alba, francobolli usati, Cartoline illustrate; Colpo Domenico, Coneo, francobolli usati; Sig. Marianelli, Luciana, francobolli usati; Sig.ra Lydia Fornara, Campertogno, stagnola, francobolli usati; Sig.ra Lucia Capello, Ceresole, francobolli e cartoline; Sig.re Sorelle Teggia Droghi, Casinallo, 5000 francobolli; Sig. Sinistrero, Alba, francobolli; Rev. Parroco di Corneliano, francobolli; Sig. Cerri, Roccaforte Mondovì, francobolli; Rev.da Sr. Aventina, Valdivilla, francobolli e cartoline; Rev.mo Parroco di Valdivilla, cartoline e francobolli.

VANGELINI DOMENICALI

Norme per l'abbonamento

1o — L'abbonamento minimo consentito è di copie 25 per ciascuna Domenica.

2.o — L'importo d'abbonamento annuo è il seguente:

Per copie 25 L. 25; cioè L. 1 per ciascuna copia.

Per copie 50 L. 45; cioè L. 0,90 per ciascuna copia.

Per copie 100 L. 80; cioè L. 0,80 per ciascunacopia.

Per copie 200 e oltre L. 75 al cento, cioè L. 0,75 per ciascuna copia annua.

3.o — Detti prezzi danno diritto di ricevere i Vangelini di tutte le domeniche dell'anno, e non quelli delle Feste che si possono chiedere a parte, anche per una festa sola a L. 3%.

4.o — I foglietti si inviano normalmente in pacco per quattro Domeniche consecutive, debitamente distinti, piegati e rifilati.

5.o — Il pagamento deve farsi all'ordinazione.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta.

Hanno mandato elemosine da L. 7, 15, 20 da: Alba, Ceresole, Modena, Corneliano, Vezza, Lesegno, Entraque, Cossano Belbo, New Jork, Castellino, Pascoso, Canale, La Morra, Mango.

MESSE GREGORIANE

Ci sono pervenuti nel mese scorso i corsi di SS. Messe Gregoriane per le seguenti persone: N. N.; Sussio Caterina.

AI DIVOTI DI S. PAOLO OFFRIAMO

Pompa - Vita e viaggi di San Paolo		L. 5,—
Un mese a S. Paolo		» 1,—
Lettere di San Paolo		» 1,—
Libretto con novena a S. Paolo e preghiere		» 0,30
Cartoline		» 1,15
Immagini	caduna	» 0,10
	al cento	» 7,—
Statue bianche centim. 34		» 3,—
colorate		» 6,—

(Aggiungere L. 8 per spese postali e imballo per ogni statua).

Medaglie di perfetta esecuzione, artistiche di metallo platinato, caduna L. 0,60

di alluminio, rotonde, riproducenti sul diritto San Paolo e al rovescio il S. Cuore, al cento » 6,—

Id spizzellate riproducenti al diritto S. Paolo,

Id. con placca montati su avorio caduna » 5,—

al rovescio l'Immacolata, al cento » 6,—

Catenelle similargento, con medaglia di S. Paolo L. 3 e L. 4 l'una.

Distintivo di San Paolo in metallo dorato dorato figura a smalto e metallo pure di metallo dorato, caduno L. 5,—

Quadretti. Bellissimi quadretti da tavolo e da appendere con immagini del santo su celluloide e cornice uso cuoio. Caduno. L. 1,—

Quadretti da tavolo, con placca di metallo argentata con S. Paolo e la facciata del Tempio, ricoperti in carta imitazione pelle. Ciascuno L. 3,—

Id. di metallo di finissimi esecuzione cornice a cavalletto L. 4,—

Oleografie 24x54	» 2,—
32x42	» 3,—
39x41	» 4,—
50x70	» 5,—

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

Si possono iscrivere le famiglie *in corpo* con una sola offerta di L. 10. Non è necessario, quindi, ripetere l'offerta per ciascun membro della famiglia.

Qual è quella famiglia che non può fare un'offerta di L. 10 una volta tanto per godere del bene di *sei* Messe al giorno?

Zelatrici!

Vediamo con piacere aumentare il vostro numero, ma ad onor del vero, dobbiamo pure dire che non tutte si meritano tale titolo. Ah, se tutte foste veramente zelanti quanto maggior bene avreste compiuto! Pensate al paradiso, pensate che diffondendo l’opera delle Messe non chiedete la carità ma offrite un bene infinito e chiedete in cambio una minima offerta.

La sig.a Collino Camerana ha raggiunto le 107 iscrizioni.
La sig.na Boano Maria le 60 iscrizioni.
Il Rev. D. Salvatore Avila le 10 iscr.
Suor Marinari le 10 iscr.
La Superiora Orfanotrofio M. le 13 is.
La sig.na Larsetti le 15.

[Segue elenco ZELATRICI]

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO – STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

LE FESTE DI SAN PAOLO

Si svolsero durante la settimana dal 29 giugno al 7 luglio. Feste esclusivamente religiose, di molte preghiere, grazie e benedizioni.

Aprì le feste l'ordinazione di sei nuovi Sacerdoti della Casa di San Paolo, amministrata dal veneratissimo nostro Vescovo Mons. Giuseppe Francesco Re.

Di ciascuno pubblichiamo il nome:

D. Borio Carlo — D. Gilli Marcellino — D. Grossi Gaetano — D. Occhetti Placido — D. Peira Alfonso — D. Piazzo Michele.

Furono festeggiati il giorno della Commemorazione di S. Paolo, 30 giugno.

Durante la settimana celebrarono successivamente la loro Messa solenne. Nei discorsi infra missam, si svolsero i seguenti temi sul Sacerdozio: La preparazione al Sacerdozio, la santità del Sacerdote, la corona del Sacerdote, il Sacerdote e l'Eucaristia, l'Apostolato del Sacerdote, il Sacerdote di Maria.

Durante i Vespri solenni si parlò brevemente di San Paolo: L'Apostolo San Paolo e S. Pietro, S. Paolo durante il suo ritiro nel deserto di Arabia, il primo, secondo, terzo, quarto viaggio di San Paolo, il Martirio, la Gloria di San Paolo.

* * *

Nei giorni 1 e 2 luglio, un numero consolantissimo di figliuole delle due famiglie religiose femminili — Figlie di San Paolo e Pie Discepole — si consacrarono al Signore e vestirono la loro divisa. Tutte erano esultanti di santa letizia, di gioia soave ed ineffabile, di quella gioia «che il mondo irride, ma che rapir non può».

Eccone i nomi:

FIGLIE DI S. PAOLO — *Camilla Maria De-Simoni — Vincenza Maria Molatore — Stefanina Maria Cillario — Imelda Maria Rocca — Lorenzina Maria Ligari — Teresina Maria Veglio — Costanza Maria Grasso — Dionisio Maria Capecci — Veronica Mario Rossi.*

Ambrogio Biagina — Baima Luigia — Bassi Lucia — Benvenuti Anna Maria — Bertero Lucia — Biguante Lucia — Binello Caterina — Boassone Maria — Boffa Pierina — Coraglia Maria — Crosio Bianca — De Luca Addolorato — Dogliani Margherita — Dondi Tinetta — Dotta Albertina — Ferraris Carolina — Gerbino Aurelia — Gerlotto Margherita — Innocenti Rina — Roatta Bernardina — Simonato Maria — Virano Margherita.

PIE DISCEPOLE — *Favato Ida — Cantamessa Carmela — Pistamiglio Corina — Ghiglione Mariuccia — Dogliani Maria — Boffa Giuseppina — Anselmo Giulia — Berardo Caterina — Servetti Libera — Bertero Rosetta — Messa Giovanna.*

* * *

Commoventissima riuscì la vestizione dei *Discepoli* (giovani operai), Mercoledì 3 luglio.

Nella preghiera e nel silenzio, coll’esercizio costante delle virtù nascoste, si erano preparati da lungo tempo a questo giorno fortunato.

Prima della vestizione spiegò il significato della funzione il Signor Teologo.

I *Discepoli* del Divin Maestro sono i re-

ligiosi laici della Pia Società San Paolo: «Essi, diceva il Signor Teologo, ci sono carissimi, perchè, sebbene *ultimi nella esecuzione, furono i primi nell'intenzione.* Difatti, già fin dal 1909 il primo pensiero della nostra istituzione fu di radunare un gruppo di anime che si dedicassero in modo speciale a riparare i peccati della cattiva stampa.

Ed ecco che oggi, dopo tante preghiere e tanti sacrifizi, il Signore ci concede la grazia che il primo gruppo di sette giovani si accostino all'altare per vestire la divisa che li indica morti al mondo e consacrati al Signore, per riparare gli innumerevoli peccati che si commettono specialmente colla stampa cattiva. E ripareranno in modo speciale colla vita mortificata e pia, coll'esercizio continuo delle virtù nascoste, impiegando le loro energie nel campo dell'Apostolato-Stampa.

Le loro devozioni principali sono: l'assistenza devota alla Santa Messa, e l'Esercizio della Via Crucis».

A loro l'augurio di un Apostolato fruttuosissimo e ricchissimo di meriti; e al Divin Maestro la preghiera che siano *tanti suoi* Discepoli e *tali* quali Egli li vuole.

Dopo la funzione li abbiamo visti lieti e soddisfatti, pieni di quella gioia celeste che inonda il cuore delle anime che si danno con generosità al Signore.

Eccone i nomi:

Sig. Raffaele M. Faoro — Sig. Gabriele M. Magnani — Sig. Giacomo M. Diatto — Sig. Giuseppe M. Boleja — Sig. Luigi M. Dardi — Sig. Isidoro M. Porello — Signor Alfonso M. Pavan.

* * *

Sabato 6 luglio, si celebrò un funerale solenne in suffragio di tutti i Cooperatori e Benefattori defunti. Il Signore si degni di concedere loro il riposo eterno, e dal Cielo preghino per tutta la Famiglia dei Cooperatori e pei bisogni dell'Apostolato-Stampa.

* * *

Le Feste si chiusero domenica, 7 luglio, colla processione di San Paolo.

Riuscì grandiosa e devota. L'imponente sfilata dei giovani, Chierici e Sacerdoti, era seguita da buon numero di Cittadini Albesi e di Devoti di San Paolo. Le case prospicienti il percorso della processione erano tutte pavesate a festa.

Si rientrò nel Tempio cantando il Te Deum di ringraziamento e seguì la benedizione eucaristica in modo solenne.

In ultimo, processionalmente si entrò nella Cartiera e si benedirono le macchine.

* * *

Durante il corso delle Feste, numerosi furono i Cooperatori devoti partecipanti alle funzioni del mattino e del pomeriggio.

In modo speciale, consolante l'assistenza alle SS. Messe che ogni giorno si susseguirono ininterrottamente dalle ore 4 alle ore 11, e la frequenza ai SS. Sacramenti.

Ed ora un bel *«Deo gratias»* per tutte le grazie che il Divin Maestro si degnò di concedere per intercessione di San Paolo alla Pia Società, all'Apostolato-Stampa, a tutti i nostri Carissimi Cooperatori.

L'Arcivescovo di Milano per la BUONA STAMPA

Il delegato arcivescovile della Società Diocesana Buona Stampa di Milano ha ricevuto la seguente lettera da S. Em. il Cardinale Schuster:

«*Rev. Don Fusi,*

«*Che dirle? Che la buona stampa oggi è chiamata ad adempire il messaggio profetico: «Clama, ne cesses; quasi tuba exalta vocem tuam*».

Di fronte allo sfacelo che prepara alla Chiesa e alla Società la stampa cattiva, l'apostolato della stampa buona diviene per i cattolici non soltanto il mezzo più normale di penetrazione evangelica, ma un sacro dovere di difesa e di protezione di tante anime esposte al pericolo di perdere, per lo meno, il vivo senso di Cristo nella pratica integrale dei doveri che impone la nostra S. Religione.

Dio benedica quindi e secondi i santi propositi di codesta benemerita Società, ai cui membri volentieri ripeterò quello

della liturgia: habituri, si fideliter et utiliter impleveritis officium vestrum, partem cum Iis qui Verbum Dei, bene administraverunt ab initio».

Raccomandandomi alle sue sante preghiere, mi confermo nel Signore devotissimo servo. — Vesc. ALFREDO ILDEFONSO Arcivescovo Eletto di Milano».

Questa lettera è una evidente esaltazione dell'opera della stampa cattolica ed un riconoscimento dell'utilità dell'apostolato che va compiendo la Società milanese della Buona Stampa.

Tu es sacerdos in aeternum!

Sabato 29 *Giugno, dalle mani di S. E. Mons. Vescovo furono consacrati sei novelli Sacerdoti della nostra Casa. Assistevano alla Sacra Ordinazione i Chierici della Pia Società S. Paolo, i genitori fortunati degli Ordinandi con largo stuolo di parenti e benefattori tutti visibilmente commossi.*

A sera, dopo il canto dei Vespri, nella Chiesa di San Paolo, il Rev.mo Sig. Teologo rivolse parole di augurio ai novelli Sacerdoti, di incoraggiamento ai Chierici e i giovani, di ringraziamento ai parenti e benefattori presenti. Quindi seguì la commovente cerimonia del bacio delle Sacre mani.

***

Nella mattina di Domenica 30 giugno i novelli Sacerdoti celebrarono per la prima volta il S. Sacrificio nella Chiesa di S. Paolo. I giovani fecero a gara per poter servire ed assistere alle prime Messe.

Alle ore 9 celebrò la Messa solenne il Sacerdote D. Borio assistito dal Maestro Sac. Dott. D. Costa. Al Vangelo disse brevi parole di circostanza il Maestro Sac. D. Ghione

Alle ore 12 tutta la Casa si radunò per il pranzo nel grande refettorio adorno di quadri, festoni e bandiere. I novelli sacerdoti vennero accolti con frenetici e prolungati applausi.

Alla frutta fu letta la lettera di augurio che fece risaltare la grandezza e dignità del sacerdozio; quindi furono declamate due belle poesie appositamente composte. Parlarono ancora il M. Sac. D: Marcellino augurando ai giovani di poter giungere tutti alla sospirata ed invidiata meta ed il M. Sac. Chiavarino parlando dell'inestimabile grazia e fortuna di essere sacerdoti.

In fine il Novello Sacerdote Don Borio portò il saluto della Casa di Roma, ringraziò commosso della bella dimostrazione e ricordò come i novelli sacerdoti metterebbero in ogni Messa speciale intenzione perchè tutti i chiamati corrispondano alla Vocazione superando tutti gli ostacoli e le difficoltà. Terminò impartendo la benedizione sacerdotale.

La bella ed indimenticabile giornata si chiuse col canto dei Vespri seguito dalla benedizione solenne del SS. Sacramento.

***

Sei messe di più ogni giorno! quale fonte di grazia per la Casa, per i Cooperatori e benefattori tutti!

Sei volte di più ogni giorno Gesù chiamato dai Sacerdoti discende e s'immola sui nostri altari per l'Apostolato Stampa, per la salvezza delle anime, per riparare al Cuore SS. di Gesù le innumerevoli bestemmie, errori ed oscenità della stampa perversa, per la conversione di tanti scrittori e stampatori, ciechi ministri di satana, falsi maestri, che hanno oggi alzato la cattedra contro il Divin Maestro Gesù; affinché si adempia quanto chiediamo insistentemente al Signore: «...si moltiplichino nel mondo i Sacerdoti, i Religiosi, le Religiose consacrate a diffondere la dottrina di Gesù a mezzo della stampa; perchè gli scrittori ed operai di questa stampa, siano santi, pieni di sapienza, e di zelo per la gloria di Dio e la salvezza delle anime... ».

Sei penne di più si intingeranno per far

conoscere al mondo Gesù Via, Verità e Vita. Sei nuovi Apostoli della stampa scendono in campo a combattere per il Vangelo contro l'immane torrente di stampa perversa che allaga il mondo. Tutti Cooperatori si uniscano alla Casa nel ringraziare il Signore per così segnalata grazia.

Date alla Chiesa
un sacerdote della Buona Stampa

Come divenni sacerdote

Il celebre e dotto cardinale Pie arcivescovo di Poitiers, parlava un giorno ad un gruppo di signore, sulle vocazioni ecclesiastiche.

«Signore, diceva, io conobbi e conobbi molto bene, un povero bimbo nato in un villaggio vicino a Chartres, che aveva un ardente desiderio di essere sacerdote; ma i genitori erano miserrimi e non potevano mandarlo agli studi, anzi lo lasciarono orfano in tenera età.

«Un giorno, era l'Epifania, il bimbo entrò nella cattedrale di Poitiers e si empì la fantasia ed il cuore della magnificenza del culto della Chiesa. Un desiderio cocente, uno struggimento di ansia, un consumìo di speranza gli strinsero il cuore, gli salì alla gola un gruppo di pianto ed uscì cogli occhi gonfi.

«Sulla piazza lo vide una povera donnetta, una venditrice di fiori e: — Perché piangi, piccolo?

«— Vorrei essere sacerdote: ma sono povero.

«— Ti aiuterò io.

«La povera donna si strappava il sonno dagli occhi, passava parecchie ore della notte a cucire per mantenere nel seminario *il suo abatino.*

«Signore, conchiudeva con le lacrime agli occhi il cardinale Pie, la povera donna, Mile Mariette, è morta; quel bimbo fu sacerdote, fu vescovo, fu cardinale e sono io che vi parlo, io, il vostro cardinale…».

Chi sa mai, quello che frutterà il soldino dato al chierico povero?

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO: Signora Morsolin L. 100; Sig.ra e Sig.na Dentis L. 100 p. due Chierici; Sig.ra Macciò L. 240; Sig.ra Margherita Ved. Lanza L. 50; Sig.ra Maestra M. Bonelli L. 100; Sig.ri Coniugi Cavallero L. 500; Sig.ra Barbero D. L. 200; Sig.ra L. Rugo L. 45; Sig.ra Baronessa A. M. Cavalchimi L. 150; Sig.ra A. Cettolo L. 100; N. N. L. 120; N. N. L. 180; N. N. L. 240; Sig.ra G. Compaire L. 120; Sig.ra Odino A. p. gr. ric. L. 50; Sig.ra D. A. L. 50.

BORSA DI STUDIO
“Madonna del Buon Consiglio „

Molti Seminari ed Istituti per le vocazioni sacerdotali e religiose, hanno per protettrice Maria Vergine, invocata sotto il titolo di “Madonna del Buon Consiglio”. Perchè è Maria che ottiene il dono del consiglio, che suscita, chiarisce, aiuta e dà forza e coraggio a seguire la vocazione.

E' antichissima la divozione alla Santa Madonna del Buon Consiglio — L'immagine che La rappresenta, è fama chi apparisse in Genazzano nella diocesi di Palestrina, (provincia di Roma) tre secoli fa, sotto il pontificato di Paolo II. E Leone XIII, per accrescerne sempre più la divozione, ne inseriva il titolo di «Mater Boni Consilii» nelle Litanie.

Nell'Epistola della Messa che si celebra in suo onore, la Chiesa ci fa leggere un tratto del «Libro della Sapienza»: «...Io Madre del bell'amore, del timore, della scienza e della santa speranza. In me tutta la grazia della via e delle verità, in me ogni speranza di vita e di virtù. Venite a me voi tutti che siete presi dall'amore di me, e saziatevi dei miei frutti. Poiché il mio spirito è più dolce del miele... Chi mi ascolta non sarà confuso; e chi opera per me, non peccherà. Chi mi illustra avrà la vita eterna».

Quante belle grazie, grazie specialissime, concederà la SS. Vergine alla *Pia Persona* che volle fondare e completare una borsa di Studio in Suo onore e sotto sì bel titolo! Ci auguriamo di cuore e preghiamo che il *suo Sacerdote sia tutto di Maria!*

S. VANGELO – DIVIN MAESTRO – BIBBIA

In ogni famiglia dei nostri Cooperatori vi dovrebbero essere i seguenti libri:

Il S. Vangelo e gli Atti degli Apostoli.

Il Divin Maestro (Vangelo unificato).

La Bibbia delle Famiglie.

DIFFUSIONE

VANGELO

Grazzano Monferrato: Mi occorrerebbero 120 copie del Vangelo da distribuire ai ragazzi della Cresima. Spediteli in modo che mi arrivino in tempo. La Cresima in paese sarà fra due settimane. Ossequi. D. E. Coggiola, Vicario.

Montegiorgio (Ascoli): Preg.mo Signore, prego spedire con cortese sollecitudine 50 copie del S. Vangelo. Invii in assegno o mandi fattura, come crede. Occorrono per le Socie del Circolo e S. Agnese». P. Luigi A., Agostiniano.

DIVIN MAESTRO

Caltanisetta: (telegramma) spedisca 500 DIVIN MAESTRO sciolto a grande velocità: Vescovado; Sac. RIZZO.

San Vito del Cadore: Assieme al Vangelo ed alle Lettere di San Paolo mi mandino anche «IL DIVIN MAESTRO». Don Lorenzo Pievano.

Fovenchan: Mandando offerta a San Paolo, prego spedirmi copie del «DIVIN MAESTRO».

Tempio Pausania: Favoriscano spedirmi cinquanta copie del DIVIN MAESTRO legato alla bodoniana. Mando un acconto in attesa di fattura. Spediscano presto. Ossequi. Can. Salv. Vico, Parroco.

Villa San Martino: Spett.le Direzione, ecco l'importo per 40 copie del libro «IL DIVIN MAESTRO» che mi è piaciuto assai ed è letto con piacere dalla popolazione.

Lusigliè: Rev.mo Signore, per il presente vaglia prego inviarmi sedici copie del “DIVIN MAESTRO” Vangelo unificato in brosssura. La copia avuta per saggio mi è piaciuta. In attesa ringrazio sentitamente. D. A. Cena. Parroco.

Torre Mondovì: Mi mandino con cortese sollecitudine venti copie di «IL DIVIN MAESTRO» in tela. Mi occorrono per una premiazione. Grazie e ossequi. Sac. Vaira Antonio, Parroco.

Fognano: Spett.le Società S. Paolo, favorisca inviarmi al più presto cinque volumi del DIVIN MAESTRO. Sentite grazie e cordiali ossequi. D. B. Cantagalli, Arciprete.

BIBBIA delle FAMIGLIE

Rivolta d'Adda: Ricevo il pacco con le 5 Bibbie a completo. Mi auguro di poter presto mandarvi il relativo importo. La propaganda per la diffusione l'ho incominciata, speriamo che i buoni ascoltino le ispirazioni che il gran Santo manderà loro. P. A.

Caluso: mando questo vaglia per una copia della Bibbia delle Famiglie. Voglio esaminarla per farne diffusione. Ossequi. Sac. F. Giuliano.

La Thulle: Il presente vaglia per due libri della Bibbia delle Famiglie. L. Jacquemond.

Vallada: favorisca spedirmi la Bibbia per le Famiglie. Ci fu consigliata tanto e l’attendiamo volentieri. Fam. A. fu Zanetti.

Quarata: prego spedirmi cinque copie della Bibbia delle Famiglie, illustrata. Intendo introdurla nelle migliori famiglie del paese. Sac. A. B.

Arquata Scrivia: prego spedirmi con cortese sollecitudine la Bibbia delle Famiglie. Intendo usarla come lettura in Chiesa. Ossequi. Sac. L. Zavatterello.

Castello d'Annone: ...voglia anche per gentilezza inviare la Bibbia delle Famiglie... Ringraziando rispettosamente ossequiamo. Suore Giuseppine.

Colleferro: prego spedirmi in assegno la Bibbia delle famiglie. Grazie. Dr. Cavallucci.

INDULGENZE DEL MESE

25 Luglio: S. *Giacomo Apostolo.*

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un aiuto: lavoro, elemosina, offerte ecc.

«Aiutare la Buona Stampa!... ecco un grande Apostolato, l'Apostolato moderno e degno, se l'autorità suprema lo credesse opportuno, di venire stabilito come precetto della Chiesa».

WINDHORST.

S. Paolo ascolta i suoi devoti

A quanti desiderano grazie da San Paolo consigliamo: - 1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con L. 0,40 - 2. Accostarsi ai Santi Sacramenti un giorno della novena – 3. Fare un'offerta pel tempio a San Paolo - 4. Promettere di pubblicare la grazia su queste periodico, preferibilmente con nome e cognome essendo di maggior gloria di Dio.

Lutirano, 11-5-929

Mando L. 300 per un corso di Messe Gregoriane... Da un po' di tempo mi sento poco bene. Tutti i giorni mi ricordo di S. Paolo; se non posso guarire perfettamente, almeno desidererei di star meglio. Altrimenti chiedo al Signore la rassegnazione e la grazia di poter salvare l'anima mia. Desidero quindi una fervida preghiera a S. Paolo onde col suo aiuto possa servire il Signore da buon Cristiano. — B. C.

...Mi trovo sotto il peso d'una grave prova... Confido unicamente in Maria SS. Mi raccomandino tanto al Signore; io da parte mia non cesserò di raccomandare al Signore la causa della Buona Stampa e le opere della Pia Società. — S. M.

Cortemilia, 26-5-929

...Mando la mia offerta ad onore di S. Paolo ed alla maggior gloria di Dio, in ringraziamento dei favori ottenuti e per ottenere sempre la sua cara protezione sui nostri bisogni prima spirituali e poi temporali. Se il buon Gesù ci aiuta speriamo di fare ancora di più; continuino a pregare. — B. F.

Saulmour

Mando la mia offerta per soddisfare ad un voto ed in rendimento di grazia ricevuta, quando potrò manderò ancora qualche cosa; continuino a pregare, per tanti altri bisogni spirituali e temporali. — F. A.

Spedisco tanti libri vecchi alcuni dei quali possono servire per la biblioteca. Raccomando tanto che si preghi per la conversione di una carissima persona. — F. G.

S. Apollinare

Invio l'offerta di L. 200 che ho promesso a S. Paolo per una grazia. Desidererei che la somma fosse destinata per l'abbellimento del Tempio. Mi raccomando alle preghiere di tutti. — M. G.

Montecorone.

Spediamo l'offerta per le vetrate, per grazia ottenuta da S. Paolo. — Con. A. e M.

Murado

Le mando L. 50 per preghiere pei nostri bisogni, ed affinché S. Paolo benedica i nostri figliuoli. — Fam. V.

...28-6-929

Stavo per bilanciare L. 500 per far venire un professore-medico a visitare mia mamma che dai Santi non è più stata a Messa quando mi venne in mente di far *fare il professore* a S. Paolo.

Dopo tale proposito, la mamma si e alzata, ed io pago col presente assegno la visita. —

Gordona. Ho spedito un vaglia per 8 azioni di vetrate, allo scopo di ottenere una grazia tanto desiderata. — T. C.

Offriamo L. 50 per un metro di pavimento, per grazia prontamente ricevuta da S. Paolo. — I. S. F.

Cismon del Grappa

Mi raccomando alle loro preghiere per una grazia tanto importante. Manderò anch'io la mia offerta. — P. A.

Savona

Il presente vaglia di L. 50 per adempiere una promessa fatta a S. Paolo per una grazia ricevuta mercè la sua intercessione. Grazia che tocca da vicino l'Apostolato-Stampa, che sta tanto a cuore all'U. F. C. I. Savonese. Più che mai vogliamo questa nostra opera sotto la protezione di S. Paolo.

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie — S. S. Pio XI — L'Apostolato della Buona Stampa — L'incremento della Pia Società S. Paolo — La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. — L'Opera delle *Vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa — L'Opera delle 2000 SS. Messe — La diffusione del S. Vangelo e della Sacra Bibbia — L'Apostolato del Libro — L'Opera dei Bollettini Parrocchiali — I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. — L'Associazione Generale Biblioteche — I Centri di Diffusione — I Periodici settimanali e mensili — Una povera inferma — Una grazia importantissima — Una promozione — Grazie speciali — Una Maestra per una grazia importante — Un Cooperatore per diverse grazie — Una guarigione di occhi — Una grazia temporale — Tre grazie — Una Cooperatrice per la perseveranza nel bene di persone care e grazie argenti. — Una guarigione — Una Cooperatrice per una grazia importantissima — Una guarigione spirit. e temp. — La guarigione d'una mamma — Una Cooperatrice che si raccomanda — Una guarigione — Una Famiglia sconsolata per la perdita del figlio. — Una mamma per una grande grazia.

Maria Regina degli Apostoli

(Continuazione)

LE RAGIONI DEL TITOLO: Maria Regina degli Apostoli, perchè esercitò in sommo grado tatti gli Apostolati.

L'apostolato è il mezzo con cui Gesù Cristo entra nei cuori. L'Apostolato quindi è vasto come il mondo, secolare come la famiglia umana, immenso e vario come i bisogni della vita degli uomini. L'Apostolato ha le proporzioni della Chiesa, che si dice apostolica non solo perchè poggia sul fondamento degli Apostoli, ma perchè è perennemente feconda di apostolato.

L'Apostolato è più che lo zelo, lo vedremo: lo zelo è parte. L'apostolato non è solo predicazione, la predicazione è uno dei mezzi. S. Margherita Alacoque, questa figlia di S. Francesco di Sales, l'Apostola della divozione al Sacro Cuore, non predicò, non uscì dal Monastero, e quanto è apostola!

Nella Chiesa le forme dell'apostolato sono molteplici. Si possono raggruppare in cinque grandi rami: Apostolato della preghiera, della stampa, dell'esempio, della parola, delle opere. Li considereremo separatamente. In ogni tempo e secondo i luoghi ciascuno si concretizza secondo i bisogni.

L'Apostolato di Maria è un apostolato universale, sia per il tempo, sia per la necessità, sia per i luoghi, sia per le forme.

Lo vediamo alla luce dei principi e alle testimonianze dei fatti.

I.o La varietà mirabile e divina dell'Apostolato nella Chiesa.

Risulta da due elementi reali, e basterebbe da sola a provare la divinità della Chiesa. Nessun governo è così pronto ai bisogni dei sudditi, nessuna mamma è così pronta a tutte le necessità dei figli.

Un elemento è statico, diremmo: l'uomo è finito e le situazioni degli uomini sono molte, e i tempi si svolgono e le condizioni si mutano.

Un elemento è dinamico potenziale: l’ineffabile meravigliosa capacità della Chiesa di adattarsi a tutti i tempi, di penetrare tutti gli stati sociali, di assorbire e di santificare tutta la vita degli uomini.

Perciò gli apostoli non mancano mai, per istaurare il mondo in Gesù Cristo come non mancarono mai i profeti per disporre il mondo al Messia.

Ma gli Apostoli come lo erano i profeti, sono tutti determinati. Anche i primi, gli apostoli del fondamento, erano determinati. S. Pietro instaurò in Gesù Cristo la sinagoga; S. Paolo instaurò in Gesù Cristo le nazioni dei gentili; e Dio stesso li chiamava ad una missione speciale; S. Giovanni organizzò le Chiese.

Abbiamo poi avuto l'apostolo della carità fraterna, S. Francesco d'Assisi; l'apostolo del rosario, S. Domenico; l'apostolo della beneficenza, S. Vincenzo de’ Paoli; l'apostolo dei giovani, il B. D. Bosco; l'apostolo della vita spirituale, S. Ignazio; l'apostolo della Francia, S. Remigio; l'apostolo della Germania, S. Bonifacio.... e sono tanti gli apostoli viventi: e la fioritura dell'apostolato è magnifica, imponente, proprio divina! Oggi abbiamo il reale apostolato della Buona Stampa.

Gli apostoli di Gesù, gli apostoli successivi, hanno applicato in una parte la redenzione, hanno commentato colla loro vita un verso del Vangelo del Divin Maestro.

S. Paolo commenta: «Io ho ancora molte pecorelle che non sono di questo ovile, e bisogna condurvele» e in modo particolare interpreta la misericordia del Cuore di Gesù per i gentili.

S. Vincenzo de' Paoli commenta: «Io ho pietà di questa turba», interpreta il cuore di Gesù per la moltitudine dei poveri!

Il B. Don Bosco commenta: «Lasciate che i fanciulli vengano a me», e interpreta la bontà del cuore di Gesù per i piccolini!

Tutto l'apostolato sarà una gran proiezione di Gesù Cristo, Divin Maestro e Salvatore.

II.o Tutto l'Apostolato si concentra in Maria Santissima Regina degli Apostoli.

«Chi trova me, trova la vita», è la parola rivelata che pronuncia le labbra della Madonna.

Rileviamo un fatto: l'apostolato della S. Madonna vivente su questa terra è raccolto, intimo com'era piccolo Gesù, come era bambina la Chiesa nascente, l'apostolato che non si vede e che spesso non si conosce, è tante volte più fecondo: quello di Maria è stato come il granello di senape, e non cessa di crescere e di produrre frutti.

Rileviamo ancora: l'apostolato della S. Madonna partecipa della natura della creazione, della natura della redenzione: non tutti gli uomini non tutti i tempi, non tutti i popoli, non tutte le necessità della vita ebbero allora, Maria vivente, a godere l'influsso dell'apostolato della S. Madonna: perchè allora non v'erano: perchè non tutti gli uomini vissero con Maria, perchè non tutti i tempi erano in quel tempo; perchè non tutti i popoli si trovavano a Gerusalemme, o a Betlem, presso a Maria, perchè non tutte le circostanze erano là presenti...

Man mano però che vengono gli uomini, si succedono i tempi e nei tempi i popoli, e si realizzano le circostanze: uomini, popoli e tempi e circostanze ricevono l'influsso dell'apostolato di

Maria Regina degli Apostoli. Per questo Maria è vivente in Cielo come Gesù Cristo, per continuare l'apostolato.

E' come il sole l'apostolato della S. Madonna; man mano che gli oggetti si fanno davanti ricevono i raggi benefici di luce e di calore e di salute.

Ancora un rilievo: le glorie di Maria, la vita di Maria, non fu tutta scritta da quelli che la conobbero: come non fu tutta scritta la vita di Gesù Cristo.

Tutto il dogma e l'apostolato mariano fu affidato alla Chiesa: ma i primi uomini non tutto conobbero, perchè molte cose riguardavano gli uomini di poi; molte cose non scrissero perchè vive e palpitanti e non erano proprio necessario fissarle: le scrissero di poi i Padri queste verità mariane: meglio, ne redassero l'atto: il loro testimonio unanime che la Chiesa tiene così, è verità e documento di fatti.

Ed ecco la luce dei fatti. I profeti non mancarono mai nel popolo di Dio, vedevano in Maria ordinati tutti i tempi di preparazione e di aspettazione del Messia. Gli Apostoli, che non mancano mai nella Chiesa, e per nessun bisogno invocano tutti Maria come protettrice di ogni singola missione, riconoscono tutti Maria Madre della loro vocazione, custode, maestra, regina, ancora nel singolo apostolato! E' un fatto imponente, un fatto universale, un fatto eloquente della Chiesa!

Maria è quella che infrange tutte le eresie, Maria è la stella che guida nelle missioni cattoliche, Maria è la Regina della Buona Stampa.

S. Domenico comincia dalla Madonna, S. Francesco comincia dalla Madonna, S. Ignazio comincia dalla Madonna, il B. Cottolengo comincia dalla Madonna, D. Bosco comincia dalla Madonna, e noi, i più piccoli, siamo nati ai piedi di Maria, e abbiamo la nostra Madonna: e tutti hanno la loro Madonna... della Provvidenza, della Salute...

In Maria si concentra l'apostolato universale, e l'aiuto universale per l'apostolato. E' la posizione di Maria: è il posto determinato a Lei dal Signore, è la sua vocazione: l'abbiamo già visto, lo considereremo ancora.

Oh! come si avanza grandiosa la figura apostolica di Maria, che non si svolge in un campo determinato di bene, ma forma Gesù Cristo principio e tesoro di tutto il bene! Maria che non educa i Sacerdoti e i Missionari, ma ci dà e ci educa Gesù Cristo, da cui ha origine e forza la vocazione di ogni missionario, di ogni sacerdote, tutto il sacerdozio!

La regina Saba e i principi d'Oriente venivano da lontano per ammirare la sapienza e le grandezze del Re Salomone, e Maria è Regina più grande e feconda di bene del figlio di Davide suo antenato.

Amiamo di chiamar Maria Regina, di cantare a Maria Regina, di onorare Maria Regina: ci siano famigliari le lodi «alla bella Regina».

Onoriamo l'universalità dell'apostolato di Maria Regina degli Apostoli, pregando di imitarla nel più largo apostolato possibile: cercando di imitarla nel più profondo apostolato. Oggi il re dei tempi, e il re degli apostolati, è l'apostolato della buona stampa. E' l'apostolato moltiplicatore: moltiplica le voci che parlano, moltiplica gli esempi di virtù, moltiplica i cuori che ascoltano, moltiplica i paesi che sentono: non chiama, ma va a trovare: e si fa vicino nei tuguri proibiti, a tutte le borse, anche a quelli che non lo vogliono: non passa ma resta.

E' il più creduto, il più efficacie, forma l'ambiente, domina la situazione.

A questo apostolato Maria, da cui ogni vocazione dipende, da cui ogni missione è compiuta, ha chiamato pur noi, piccoli, cose che non sono: per farci così grandi, così vicini, così simili a Lei.

(Continua).

Stampa e quattrini

Mentre i cattolici, un po' dovunque, lavorano per attrezzare sempre più la loro stampa secondo le esigenze del momento che si fanno sempre più gravi ed impellenti, è interessante seguire gli sviluppi dell'altra stampa, quella avversaria.

Una importante segnalazione ci viene dal Belgio dove liberali e socialisti, decisi a scrollare la falange cattolica, vanno producendo enormi sforzi per agguerrire i loro giornali. In poche settimane il velenoso «Peuple» ha infatti raccolto tra le schiere dei suoi lettori la somma di franchi 951.952.

Ora è la volta del foglio socialista delle Fiandre il «Vooruit». Il direttore del foglio, deciso a farne un organo potente di pensiero e di propaganda, ha chiesto al suo Consiglio di amministrazione una somma di almeno... sei milioni di franchi. Il Consiglio in parola ha approvato il piano.

Cinque milioni saranno versati dalle organizzazioni aderenti: il sesto milione lo daranno i lettori.

C'è da credere che il milione sarà facilmente superato.

Sei milioni di franchi non per creare o lanciare ma solamente per meglio attrezzare un giornale regionale, come ognun vede, non sono una bazzecola!

Per nostro conto ci limitiamo a sottoporre queste cifre alla meditazione dei buoni cattolici.

VITE DI SANTI E ROMANZI A DISPENSE

LA VITA DEL B. D. BOSCO.

Ha incontrato il più grande favore, tale che non si sarebbe potuto mai immaginare: in soli 15 giorni furono esaurite la prima edizione e la prima ristampa.

Se alcuno intende ancora abbonarsi, riceverà anche le prime dispense per avere il libro completo.

Se si incomincia la rivendita dei *Santi,* con la Vita del B. D. Bosco è assicurato il successo, perchè piacerà immensamente.

CHE COSA DICE UN QUOTIDIANO SICILIANO

ZARBA' D'ASSORO — BEATO DON BOSCO. Un vero successo segna il «Don Bosco» di D. B. Zarbà D'Assoro — (Pia Società San Paolo — Alba). Che in meno di quindici giorni ha avuto l'onore di una prima ristampa, ed ora, riveduto ed aggiornato, vede la luce nella nitidissima veste della sua seconda edizione.

Lanciata al pubblico così alla buona, schiva di quella grandiosa «reclame» alla americana che accaparra e spesso inganna il grosso dei lettori, l'opera si è subito affermata per quella sua intima bontà, che è il segreto del più sicuro successo. Successo tanto più significativo in quanto che essa è apparsa sul mercato librario contemporaneamente ad una dozzina di altre biografie di Don Bosco, alcune delle quali dovute alla penna esperta di scrittori ben quotati nella repubblica letteraria. Citiamo Mons. Carlo Salotti che per il suo alto ufficio di Promotore Generale della Fede si è trovato in una condizione per la diretta conoscenza dell'ambiente degli uomini e dei documenti riguardanti D. Bosco; il noto pubblicista Ernesto Vercesi; il dott. Sisto Colombo, libero Docente alla R. Università di Torino; e specialmente il grande agiografo e poeta di fama mondiale, Giovanni Joergensen.

Ma questa di D. Bonaventura Zarbà — D'Assoro, il salesiano così simpaticamente noto negli ambienti religiosi e culturali della nostra città ha una nota spiccatissima — inconfondibile e tutta sua: — facilità di impostazione e armonica agilità di struttura, scelta e interesse di contenuto, perspicuità e grazia di dettato.

In un'accurata sintesi ricostruttiva, impostata nello studio sapiente del tempo e dell'ambiente — in cui la bellezza episodica riceve riflessi di luce nuova da considerazioni e applicazioni spesso geniali, sempre opportune la figura di Vincenzo de' Paoli del secolo XIX, attraverso una critica severa e una oculata introspezione analitica, rivive, come un gigantesco bassorilievo stagliato sullo sfondo dell'età che fu sua, in tutta la sua interezza di organizzatore, e di apostolo, di pedagogista e di scrittore, di fondatore di società religiose e laicali, di taumaturgo e di missionario del bene vivente apologia della chiesa, madre feconda di eroi e di Santi.

Sfilano così, evocate accanto agli umili figli del popolo le figure più rappresentative del nostro risorgimento che con D. Bosco ebbero spesso contatti e, talora, contrasti: figure di pensatori e statisti, di principi della Chiesa e Principi del sangue, di Sovrani e di Papi che di quel tormentato periodo di nostra storia vissero l'ora grigia e turbinosa e l'angoscia e la gioia.

Il libro incatena così con un interesse sempre crescente, sino alla fine: perchè — come dice l'Autore — Don Bosco è una stella di prima grandezza non solo nel cielo della Chiesa, ma anche in quello della Patria.

(Dal «*Giornale Dell'Isola*» Catania 9 Luglio 1929)

***

PROGRESSI

Brugherio. — « Scrivo per aumentare il numero delle copie del *Romanzo Onesto* e dei *Santi.* Prego infatti: *a) aumentar*e di *cinque* le copie del *Romanzo Onesto* portandole da 10 a 15 ed inviandomi tosto gli arretrati sulle 5 copie nuove; *b)* aumentare di *dieci* le copie di *I Santi,*

portandole da 15 a 25 ed inviandomi pure gli arretrati delle 10 copie nuove. Sentitamente ringrazio della prontezza nelle spedizioni. «S. A. T.».

Ombriano. — «Prego inviarmi con sollecitudine 25 copie delle dispense in corso della *Vita del B. D. Bosco* invece di 5 copie. Così prego spedirmi 30 copie del *Romanzo Onesto* invece di 10 copie». C.D.M.

Treviso. — «Preghiamo continuare la spedizione del *Romanzo Onesto* nella usata misura di 15 copie. Pregherei a cercare di inviarmi 4 copie dei N. 2-3-4 di *Tutto per l'oro,* giacché ci troviamo 4 romanzi incompleti, non avendo alcune famiglie cui avevamo dato il 1.o numero in saggio restituito il fascicolo». G. B. S.

S. Ambrogio. — «Ho ricevuto le 5 copie della *Vita del B. D. Bosco:* furono tutte vendute e ne attendo altre 5. Prendo l'abbonamento per 10 copie». S. C.

— *P. S.* — «In questo momento mi si chiedono altre copie. Mandate perciò copie N. 15; spedite arretrati di 10 copie». S. C.

S. Caterina di Tretto. — «Prego inviarmi con tutta sollecitudine per *sei* abbonati le dispense dei *Santi;* desidero pure sapere che cosa dovrò pagare ogni trimestre ». C. P.

Parabiagio. — Prego portare le copie dei *Santi* al mio indirizzo da 15 a 20 settimanali. Mi mandi pure tutti i numeri arretrati di *D. Bosco.* D. A. V.

Marsiconuovo. — Questo Patronato scolastico, prima di impiantare una rivendita per devolvere i benefici a favore degli alunni poveri di queste scuole, desidera qualche numero di Saggio del *Romanzo Onesto* edito presso codesta Pia Società tanto benemerita dell'Educazione Nazionale». Prof. V. A.

ABBONAMENTI

I SANTI — Abbonamento Annuale Lire 15 — semestrale L. 8.

IL ROMANZO ONESTO — Abbonamento annuale L. 18 — semestrale L. 10.

Ai rivenditori e Distributori si concede lo sconto solito e il pagamento trimestrale dietro nostra fattura.

Indirizzare richieste:

Pia Società San Paolo
Direzione Periodici a Dispense
(Piemonte) ALBA

CENTRI DI DIFFUSIONE

UN INVITO

ci permettiamo rivolgere ai nostri ottimi cooperatori che hanno il deposito, ed è questo: per rendere sempre più interessante il nostro periodico e per stabilire una unione più intima di pensieri e di azione, di tanto in tanto, qualche notizietta sul lavoro fatto e da farsi, e in modo speciale suggerendo consigli pratici utili per diffondere sempre più questa benefica iniziativa ed esponendo il modo con cui si sono superate le difficoltà.

Noi crediamo che tante cose dette e suggerite da coloro che le hanno esperimentate colla pratica e superate con la buona volontà, saranno di sprone e di incoraggiamento a tanti altri che davanti alle difficoltà si atterriscono, rinunciando così ad un mezzo di apostolato molto efficace.

Dunque, siamo intesi? Ogni mese attendiamo da nostri Centri di Diffusione una piccola e breve cronaca da pubblicarsi sul nostro periodico.

Per la prossima volta si potrebbe mandare la relazione del 1. semestre 1929: sarà così questa anche un'occasione per sistemare e regolare i conti dei libri venduti durante il semestre testé scorso.

«*Nuovi Centri di Diffusione* »

Benevagienna — Guanile — S. Vito Molino — Rovanusa — Pentone — S. Antonio Ruinas — Copertino — Aosta — Calici Sugrere — Sassari — Cerro — Massa Fiumane — Palmi Piosina — Incudine.

NOVITÀ LIBRARIE

Can. Francesco Chiesa

Per visitare Gesù in Sacramento.

Prezioso manualetto che in modo ammirabile e nello stesso tempo facile, ren-

de accessibile e piana a tutti quanti questa importantissima pratica di culto e di vita cristiana.

Il libretto si divide in tre parti. Nella prima tratta dell'importanza di questa pratica per il progresso spirituale dell'anima, sciogliendo e appianando tutte le difficoltà che possono fare desistere un'anima dall'approfondire questo tesoro. Nella seconda sono esposti i vari metodi per mettersi alla presenza di Gesù Sacramentato. Nella terza i metodi per mettersi in comunicazione con Gesù Eucaristico.

Il libretto per la sua preziosità di contenuto e per la forma piacevole, interessante e popolare, si presenta come quello più indicato per inculcare nel popolo e fare comprendere a tutti il modo migliore e più efficace per passare bene quel tempo preziosissimo nella C. di Gesù.

Ai RR. Parroci per il loro popolo, alle associazioni dell'Azione Cattolica (a cui è indirizzato il lavoro) lo raccomandiamo di cuore affinché lo diffondano largamente.

Chiederlo alla Pia Società S. Paolo — Lire 2,50.

Sac. Serafino Marchetti
SANTA CHIARA D'ASSISI
LA PRINCIPESSA DEI POVERI
Lire 3,50.

P. Domenico Toncelli
LE BEATITUDINI EVANGELICHE

P. Toncelli presenta in 8 conferenze, spartite in pagine 200, le Beatitudini del Vangelo, così profonde di insegnamenti e così poco conosciute dal popolo.

La lingua pura, il discorso facile, ma pur sempre elevato, come l'argomento comporta, danno al libro una viva freschezza, una spigliata modernità, mentre i concetti morali e le massime eterne, di cui ogni pagina è cosparsa, presentano completa ed abbondante materia al predicatore che ne volesse usare, e al pio lettore donano ricca edificazione spirituale.

Abbiamo accennato al Predicatore e a chi cerca il suo progresso spirituale, perché ad essi è indirizzato il volumetto, in modo speciale. Ma a chiunque offrirai queste pagine farai regalo ottimo e gradito, perchè esse palpitano di vera vita cristiana, esse toccano i bisogni del cuore umano, intuiti e soddisfatti dall'Uomo Dio.

E chi oggi non ha sete di questa vita? Questo lavoro è scaturito da un cuore profondamente pastorale, delicato e forte.

PER CONOSCERE - AMARE - PREGARE SAN PAOLO; *è uscito in questi giorni un opuscoletto riccamente illustrato riportante in sunto: la vita di San Paolo, le sue lettere, i suoi viaggi, qualcuno dei brani più belli delle sue lettere, descrizione dei monumenti consacrati all'Apostolo, S. Paolo e la Stampa, la Pia Società S. Paolo, i suoi grandi Divoti, ecc.*

Si vende a Lire 2 a beneficio del Tempio San Paolo.

E' uscito in questi giorni il foglio volante

Assunzione di Maria

Riporta il fatto della morte di Maria - Le prove della verità dell'Assunzione — Storia della festa — La Glorificazione di Maria — La Messa dell'Assunta in italiano.

Si raccomanda a tutti i RR. Parroci di farlo distribuire nel giorno dell'Assunzione (15 Agosto).

Prezzi: copie 100 L. 7,00 — Ogni altro, centinaio L. 6,00.

ALBA - *Piazza San Paolo* — TORINO - *Via Belfiore* 66 — ROMA - *Via Chiesa Nuova* 1 — SALERNO - *Piazza Ferrovia* — BARI - *Via Dante A.,* 29 — VERONA - *Via S. Cosimo,* 1 — CAGLIARI - *Via G. Spano 22.*

Borse di Studio
S. MICHELE ARCANGELO

L'Arcangelo San Michele *è il Capo degli Angeli, il terribile nemico di satana, il difensore della causa di Dio. Da Dio destinato alla custodia del popolo Ebreo; costituito capo e difensore della Chiesa contro i suoi nemici; Colui che presenta al Trono dell'Altissimo le nostre preghiere; il più potente mediatore tra Dio e gli uomini dopo Gesù e Maria; il protettore degli agonizzanti; destinato a schiudere le porte alle anime del Purgatorio per introdurle nella beata eternità.*

La Chiesa celebra due feste ad onore dell'Arcangelo San Michele: quella dell'Apparizione, l'8 maggio, e quella della Dedicazione il 29 *settembre.*

Ottima quindi l'idea d'una piissima persona di fondare una Borsa di Studio col titolo «S. Michele Arcangelo» *per mettere sotto la sua celeste protezione il* suo sacerdote.

E l'Arcangenlo S. Michele guiderà in tutti i passi della sua vita di Apostolato il Sacerdote della Buona Stampa.

NOVE CORI ANGELICI

La Corte Celeste si divide in nove Cori:

1. Gli Angeli: *Alcuni adorano il SS. Sacramento sulla terra, altri formano la scorta della S. Madonna, altri hanno in custodia le anime.* — 2. Gli Arcangeli: *Sono i Capitani dell'esercito celeste, i messaggeri dell'Altissimo; tra essi si notano S. Michele, S. Raffaele, S. Gabriele.* — 3. I Principati: *Sono i Custodi dei popoli; delle nazioni dei governanti.* — 4. Le Podestà: *Rappresentano l'autorità ecclesiastica e civile.* — 5. Le Virtù: *Rappresentano l'incrollabile fortezza nella causa di Dio.* — 6. Le Dominazioni: *Ci insegnano che servir Dio è regnare.* — 7. I Troni: *Rappresentano la Maestà di Dio.* — 8. I Cherubini: *La facoltà che li distingue è l'intima conoscenza di Dio e della sua infinita Bellezza.* — 9. I Serafini: *Loro distintivo è l'ardente amore di Dio.*

Gli Angeli, purissimi Spiriti sono i Ministri invisibili di Dio; i Sacerdoti i Ministri visibili. Essi onorano il Sacerdote per le sue grandi potestà sulla terra e l'aiutano in modo specialissimo.

Una Pia Persona *ha voluto versare una prima somma per iniziare una nuova borsa di Studio col titolo* «*Nove Cori Angelici*», *per mettere sotto la protezione degli Angeli, il suo Sacerdote.*

Tanti saranno certamente i Cooperatori che si uniranno per compierla.

Divote Comitive a S. Paolo

L'Apostolo San Paolo scrivendo ai Filippesi, li chiama suo gaudio e corona, *e li esorta vivamente a non affannarsi per le necessità in cui si trovano, ma insiste sulla confidenza che devono avere nello aiuto del Signore.*

«Non vi affannate per niente; ma in ogni cosa siano manifestate a Dio le vostre richieste per mezzo dell'orazione e delle suppliche unite al rendimento di Grazie. E la pace di Dio, La quale sorpassa ogni intendimento sia guardia dei vostri cuori e delle vostre menti in Cristo Gesù» (Filipp., IV, 6-7).

Quanto ci ama San Paolo! Quante belle grazie concede ai suoi divoti! Egli è come una mamma che previene i bambini nei loro bisogni. Bisogna pregarlo, meditarlo, per conoscerlo, venirgli a fare qualche visita nella sua Chiesa. Quanti ne vediamo venire ai suoi piedi, pregarlo, esporgli i loro bisogni e partirsene soddisfatti! S. Paolo ha un cuore che conquista, che trascina, che trasforma.

Cooperatori ed amici carissimi, amate San Paolo! Avvicinatevi a Lui, venite a fargli qualche visita per aprirgli il vostro cuore, dirgli le vostre pene, raccomandargli qualche anima che vi sta a cuore, S. Paolo non vi lascerà delusi! Affetti, coroncina, novena, preghiere a San Paolo per la B. Stampa e per ottenere la pazienza, vi siano famigliari.

Sovente sentiamo a ripeterci: «S. Paolo mi concede tante grazie!... Da quando prego S. Paolo, i miei interessi vanno meglio...».

San Paolo Apostolo nostro protettore, pregate per noi e per l'Opera della Buona Stampa.

Sezione modello dei Cooperatori
APOSTOLATO STAMPA

Il giorno 7 *u. s. nella Parrocchia di S. Gioacchino, fu celebrata la Giornata della Buona Stampa. Nella Messa parrocchiale il M. Rev. Parroco D. Trifone Cellamare rivolse la sua parola calda e vibrante a tutto il popolo, invitandolo a comprendere questo apostolato e a darvi la propria adesione; apostolato non nuovo, ma a cui si vuol dare uno sviluppo, un incremento maggiore, corrispondente all'esigenze attuali, in contrapposizione alla propaganda protestante così penetrante in parrocchia. Verso tardi, alle dirigenti delle diverse opere parrocchiali, fu tenuta un'apposita adunanza dalle Rev. Suore della Pia Società San Paolo, espressamente venute da Bari, invitate dal Parroco. Alla loro presenza fu letto e approvato lo Statuto dell'Unione Cooperatori Apostolato Buona Stampa, si stabilirono, circa il deposito di libri e giornali diversi, avuto dalla Soc. S. Paolo, le norme pratiche per la vendita e la diffusione specialmente dei Vangeli e dei fogli volanti che si vogliono far penetrare in tutte le case della Parrocchia. Le Rev. Suore rimasero ammirate e soddisfatte della corrispondenza che vi trovarono e dei fervidi propositi di lavoro che vi si emisero: che il Signore voglia ora benedire e avvalorare con la sua grazia divina, la volontà dei suoi figli.*

Lo Statuto è nei seguenti termini:

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO BUONA STAMPA *sotto la protezione della Regina degli Apostoli e di S. Paolo Apostolo.*

1. — *E' costituito nella Parrocchia di San Gioacchino l'Unione Cooperatori Apostolato Buona Stampa.*

2. — *Si compone di due Uomini Cattolici organizzati, di due Donne Cattoliche e di quattro Giovani G. F. C. I.*

3. — *Si propone di favorire la buona stampa, combattendo in tutti campi, quella cattiva, non permettendo, per indifferenza o rispetto umano di far entrare nelle famiglie alcuno scritto lesivo della dottrina e della morale cattolica.*

4. — *Sceglie quali mezzi:*

a) la preghiera: ogni componente ha la sua giornata mensile o settimanale che offrirà al Signore per le Vocazioni religiose all'apostolato della stampa, e in riparazione delle offese che riceve dalla propaganda della stampa cattiva.

b) le offerte: finanziarie ed anche in natura.

c) opere: diffondere la buona stampa, facendola penetrare in tutte le case, anche con qualche piccolo sacrificio, e combattere energicamente la stampa cattiva, specialmente quella dei protestanti, e l'Opera delle 2000 *Messe.*

5. — *Durante l'anno, consacrare due Giornate, una al principio e l'altra alla metà, e che siano giornate di preghiere, di propaganda per la buona stampa, particolarmente del Vangelo.*

6. — *L'Unione Cooperatori avrà in custodia un deposito di Vangeli, libri, fogli volanti della P. Società S. Paolo, impegnandosi nella vendita, nella diffusione, e a farlo fruttificare.*

Tutto per la gloria e l'avvento di CRISTO RE.

I membri dell'Unione Cooperatori sono, in conformità alle norme statutarie:

CIRCOLO UOMINI CATTOLICI: — Giuseppe Borrelli — Leonardo Principe.

GRUPPO D. C.: — Antonia Russo — Antonia Tatulli.

CIRCOLO G. F. C. I: — *Angela Botta — Angela Cannone — Elena Palladino — Della Croce Immacolata.*

V. Parroco *Trifone Cellamare.*
Cerignola (Foggia).

La Pia Società San Paolo, mentre ringrazia il Signore ed augura una corona sempre maggiore di meriti per chi tanto si adopera nel campo dell'Apostolato Stampa, propone la formazione di questa Sezione a modello delle Sezioni Cooperatori Apostolato-Stampa nelle Parrocchie.

DALLA CASA DI ROMA

[foto]

L'Em.mo CARDINALE ILDEFONSO SCHUSTER +

Il Santo Padre lo ha chiamato: «Uomo di insigne pietà e di multiforme dottrina».

Era Abate di San Paolo, il custode quindi del Cuore e delle Reliquie del grande Apostolo, che Iddio ha dato a noi per Padre e per Protettore: quanto erano belle le funzioni e le omelie dell'Abate Schuster attorno alla tomba di San Paolo! Egli a queste solennità liturgiche aveva anche chiamato e avviato i nostri Chierici.

Il Santo Padre nel Concistoro del 15 luglio lo ha elevato alla dignità cardinalizia e lo ha destinato a reggere la vastissima diocesi di Milano. Scriviamo per i Cooperatori, perchè benedicano con noi il Signore, e preghino tanto con noi per il Card. Schuster, per la sua salute, per i gravissimi pesi che Iddio nel suo amore gli mette sulle spalle già tanto esperte alla Croce. L'Abate Schuster volle molto bene alla nostra piccola famiglia di Roma e l'aiutò colla vigilanza dell'occhio, colla generosità della mano, coll'affetto paterno; e per Lui San Paolo ci portò nella sua Vigna, che per tanti, secoli era stata dei Padri Benedettini di San Paolo. Qui ci visitò diverse volte.

La «Voce di Roma» e le varie forme di apostolato della stampa furono portate e alimentate dall'Abate Schuster nella diocesi di San Paolo presso Roma.

Ricordo quando mi chiedeva che cosa avrebbe ancora potuto fare di più.

Egli che era consigliere di Cardinali, chiedeva consiglio come un fanciullo. Oggi nella dignità e tra i dignitari è ancora più bello nella sua semplicità.

Che lo Spirito Santo faccia del Nuovo Arcivescovo di Milano quel che il popolo subito auspicò: Ecco, viene a noi un altro San Carlo!

IL NOSTRO ASSISTENTE E' SACERDOTE!

Il M. Don Luigi M. Borio. Egli fu consacrato in Alba presso la casa madre, da cui ha ricevuto il nutrimento e la formazione dello spirito, dove ebbe il segno e lo sviluppo della vocazione.

Fu consacrato per le mani del Ven.mo Presule di Alba, da Cui prima il Padre, e poi tutti i Sacerdoti della Casa siamo stati, ordinati Sacerdoti.

Egli celebrò nella Chiesa San Paolo in Alba, poi rallegrò della sua santa Messa la famiglia, la parrocchia, il paese e per felicità di eventi anche la camera dove nacque al mondo che ora è la cappella dell'ospedale cittadino.

A noi portò la sua prima benedizione e il suo primo Sacrificio offrì tra noi domenica 14 *luglio.*

Ed è stato un giorno eucaristico, oltre che un giorno di ineffabile festa.

Dio sia benedetto nei suoi Sacerdoti. Benedetto per questa grazia segno di una infinita provvidenza.

Il nostro caro Assistente non sarà più solo amico, ma padre per i giovani; non sarà più solo guida ma sarà Maestro; non indicherà più solo il cielo, ma lo aprirà e darà in cibo ai carissimi giovani che si avviano all'altare e all'apostolato il Pane eucaristico Gesù benedetto. Il Signore lo conservi secondo il suo Cuore!

DUE BELLE PROCESSIONI rallegrarono e alimentarono il nostro spirito il giorno del Corpus Domini e nella festa di San Paolo. Il Signore eucaristico uscì osannato e benedicente per la Vigna e attorno alle fondamenta della nuova casa: e voglia la sua misericordia tutto consacrare a Sé.

LA CASA NUOVA cresce tra le difficoltà, e abbiamo buona fiducia che siano questi i segni che sorge nel nome di Dio e solo per la sua maggior gloria.

La raccomandiamo molto alla carità delle preghiere: e anche alla carità di offerte: e noi su questa terra di Roma, presso San Paolo e presso le catacombe raccomandiamo con riconoscenza i cari Cooperatori.

NELLA FESTA DI SAN PAOLO, siamo stati lungamente presso il cuore e la tomba del caro Padre. Quel giorno con grande gioia e con gran devota dedizione a Dio hanno vestito le benedette divise delle Figlie di San Paolo le giovani: Paolina Magnani, Giovannina Delpiano, Domenica Laus, Immacolatina Bianco. I parenti, presenti in spirito vollero quasi tutti provvedere loro stessi l'abito nuovo, perchè la loro offerta al Signore fosse completa e il merito loro più grande per la nuova partecipazione al nuovo maggior apostolato della Figlia. E' un dolce dovere questo che i parenti sia dei Chierici religiosi, come delle Figlie religiose, non dovrebbero lasciarsi sfuggire dal compiere come una cosa tutta riservata a loro; è maggior bene un figlio che nasce per Dio, che un figlio che cresce per la casa: maggior bene per la famiglia stessa, per cui ogni sacrificio ha da essere lieve.

Ancora nella festa di San Paolo presso, la Basilica sua, San Paolo ci procurò «la bella consolazione di poter diffondere molte copie della sua vita e delle sue Lettere, che sono il suo Vangelo e il suo Cuore.

UNA LARGA PROPAGANDA DEL S. VANGELO ha fatto P. Leone da Caluso parroco di S. Lorenzo al Verano in Roma. E con sacrificio, a cui verrà incontro il Signore, perchè proprio in questa Città Santa i protestanti lavorano con zelo di empietà a diffondere a mani piene l'errore e l'odio contro la Santa Chiesa.

Intanto anche la parola di Dio corre e penetra, anche col nostro piccolo bollettino, che le Figlie di San Paolo portano alle famiglie, per invito dei Parroci. Con esso non portiamo la luce dove è la Cattedra della verità, ma, per la misericordia di Dio, siamo una goccia di olio nella grande lampada, e questo prima che a tutti fa assai del bene a noi, che a Roma impariamo ad amare di più il Signore.

PER LA CASA DI ROMA

Il P. Abbate di San Paolo per la festa di S. Paolo	L. 150
I parroci di Castiglione F. e di Perno	» 50
Teresa Colesanti	» 20
Bonelli Giovanni fu Pietro	» 30

Per ordinazioni di libri, oggetti religiosi, corone, vite di Santi, ecc., e Corsi di SS. Messe Gregoriane, iscrizioni all'Opera delle 2000 SS. Messe, ecc., rivolgersi alla «PIA SOCIETA' S. PAOLO», ALBA via San Paolo; TORINO, via Belfiore 66; ROMA, via Grottaperfetta 6; BARI, via Dante A. 29; CAGLIARI, via G. Spano 22; SALERNO, piazza ferrovia, VERONA, via S. Cosimo 1.

OPERA BOLLETTINI PARROCCHIALI

Continua l'elenco dei Bollettini

1 Lettera del Parroco, Alba — 2 Il Divin Maestro, Alba — 3 Circolare G. F. C. I. Alba, — 4 La Torre di Arquata Scrivia, — 5 La Squilla, Canneto sull'Oglio — 6 Voce Amica, Caoro — 7 Bollettino Parrocchiale, Castagnole Lanze — 8 Voce del Sacro Cuore, Castelgoffredo — 9 Il Vessillo, Castiglion Tinella — 10 Il Risveglio, Castelletto Ticino — 11 Parola Amica, Castiglion Tinella — 12 L'Amico, Castino — 13 La Campana, Cencenighe — 14 Sotto la Cupola della Madonna del Popolo, Cherasco — 15 Vita Costigliolese, Costigliole — 16 Il Giornaletto, Cittadella — 17 Per il Bene, Corneliano — 18 Voce Amica, Crocetta — 19 All'ombra del Santuario, Desenzano al Serio — 20 Visione di Pace, Dont di Zoldo — 21 Maria in Famiglia, Gallo Grinzane — 22 Supplemento Maria in famiglia, Adria — 23 Bollett. Parrocchiale, Lastra a Signa — 24 Casa e Parrocchia, Modena S. Cataldo — 25 Bollett. Parr., Montà — 26 Bollett. Parr., Niella Tanaro — 27 Luce e Forza, Novello — 28 Il Giornaletto, Pisa (S. Maria degli Scalzi) — 29 L'Orfanella, Neive — 30 L'Angelo, Pocapaglia — 31 Il Santuario, Pralormo (N. S. della Spina) — 32 La Parrocchia, Priocca — 33 Voce del Pastore, Guarene — 34 Voce del Pastore, Riva sul Garda — 35 L'Eco, Romagnano Sesia — 36 Bollett. Parroc, Serrara d'Ischia — 37 L'Aurora, Silvano Pietra — 38 Bollett. Parr., Sommariva Perno — 39 Voce Amica, Spinadesco — 40 Bollett. del Todocco, Torre Uzzone — 41 L'Aurora, S. Nazzaro d'Ongina — 42 La Rocca, Vezza d'Alba — 43 Bollett. Parrocchiale, Fornaci di Barga — 44 Regina delle Madri, Castellino delle Formiche — 45 Il B., Esch. Sur Alzette (G. D. di Lussemburgo) — 46 Voce della Basilica, Pola — 47 Rose Vive, Cesena — Bollett. Parr., Gallipoli — 49 Vita Parr., Schilpario di Scolve — 50 Bollett. Parrocchiale, Pisa.

1 L'Angelo, Diano d'Alba — 2 Vita Quintese, Quinto al Mare — 3 Eco della Patria, Naters (Briga Svizzera).

1 La Domenica, Belvedere L. — 2 La Domenica, Bienno — 3 La Domenica, Copertino — 4 La Scintilla, Cava dei Tirreni — 5 La Domenica, Corva — 6 La Domenica, Caltagirone —7 Squilla Parr., Cortemilia — 8 La Domenica, Farigliano — 9 La Domenica, Livinallongo — 10 La Domenica, Margarita — 11 Voce Amica, Porto S. Elpidio — 12 La Domenica, Porana — 13 L'Angelo, Pontoglio — 14 La Domenica, Pecorara — 15 L'Amico, Ruina — 16 Bollett. Parr., Resia — 17 La Domenica, Santhià — 18 La Domenica, S. Cipriano Po — 19 L'Amico di Casa, S. Polo Piacentino — 20 La Domenica, Scordia — 21 La Domenica, S. Elpidio a Mare — 22 Bollettino Parr., Salsomaggiore — 23 La Domenica, Valvasone — 24 La Domenica, Polpenazze.

1 Bollett. Parr., Anguillara — 2 Bollett. Par., Arena — 3 SS. Annunziata, Benevello — 4 Il Vessillo, Carbuta — 5 Voce di S. Olivo, Carpignano Sesia — 6 Il Camerese, Cameri — 7 La Guardia del Belbo, Cossano Belbo —8 La Domenica, Capalbio — 9 Verso il Bene, Castrovillari — 10 Bollett. Parr., Fellegara — 11 L'Amico del Popolo, Filattiera — 12 Il Giornaletto, Fara Novarese — 13 L'Immacolata, Grinzane — 14 La Domenica, Gioiella — 15 Buona Parola, Livorno Ferraris — 16 Il Giornaletto, Mareto — 17 Una Buona Parola, Montaldo Roero — 18 Una buona Parola, Mango — 19 La Domenica, Macellai — 20 L'Angelo, Mezzaselva — 21 Ossopum in Jesu defensum, Osoppo — 22 Bollett. Parr., Reggio E. (S. Croce) — 23 Angelo della Pace, Roddi d'Alba — 24 Nel canto del Fuoco, S. Ambrogio — 25 L'Angelo, Sanfrè — 26 Voce di S. Matteo, Salerno — 27 Eco di S. Eusebio, Salmour — 28 L'Angelo, Treiso — 29 L'Immacolata, Termini Imerese — 30 Voce Amica, Turi — 31 Angelo delle Famiglie, Vezzi S. Giorgio.

1 La Domenica, Alba — 2 La Voce, Atzara — 3 Buona Parola, Loreto (Fossano) — 4 Pace e salute, Lusiana — 5 Squilla Parr., Cervere — 6 Squilla Parr., Ponte a Gerve — 7 La Domenica, Pino (Ponte a Elsa) 8 Il Fubinese, Fubine — 9 La Domenica, S. Benedetto Sambro — 10 Bollett. Parrocchiale, Rialto Ligure — 11 La Domenica, Monte Celio — 12 Bollett. Parr., S. Vitale Baganza — 13 Buona Parola, S. Antonio Del Baligio — 14 La Domenica, Montalbo.

A V V I S O

Avvertiamo che l'estrazione dei numeri della Lotteria pro Vetrate, non ebbe luogo durante le Feste di S. Paolo, come si era pubblicato, ma è stata tramandata fino al giorno di NATALE p.v.

Teologo Giacomo Alberione - Direttore Responsabile
ALBA — Pia Società San Paolo — ALBA

COOPERATORI! AMICI! BENEFATTORI!

Il Signore non lascia mai senza ricompensa chi concorre ad abbellire la sua Casa.
Inviate quindi tutti *la vostra azione di* L. 20 *per le artistiche vetrate del vostro Tempio;*
S. Paolo e gli Apostoli intercederanno per Voi presso il Signore e vi proteggeranno.

Per inviare la vostra offerta, e per invio di denaro a qualunque altro scopo, servitevi di questo «Bollettino di versamento».

Tagliare il foglio seguendo la linea nera.

[modulo di bollettino di versamento]

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? — È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perchè il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? — La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse annuo di L. 500 (cinquecento).

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? — No: si può versare a rate annuali mensili L. 100 - 300 - 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino. Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa, di studio? — Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? — 1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.

2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle *Duemila Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.

3. Avrà, in modo specialissimo il *merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio complete

1. Divin Maestro — 2. Regina degli Apostoli — 3. S. Paolo — 4. S. Benedetto — 5. Angelo Custode — 6. S. Margherita e S. Filippo Neri — 7. S. Lucia — S. Sacro Cuore di Gesù — 9. Madre della Divina Grazia — 10. S. Luigi—11. SS. Carlo e Celso — 12. Madonna di Lourdes — 13. Maggiorino — 14. S. Giuseppe — 15. Gesù Cristo Re — 16. Santa Maria — 17. S. Giovanni — 18. S. Antonio — 19. S. Natale — 20. S. Giuseppe (2a) — 21. S. Pietro (2a). — 22. B. Don Bosco.

Borse di studio in corso

23. BORSA ANIME PURGANTI:
N. N. p. gr. ric. L. 1000
Somma raggiunta: L. 9500 Mancano: L. 500

24. BORSA IMMACOLATA
Somma raggiunta: L. 8290 Mancano: L. 1710

25. BORSA S. TERESA DEL B. GESÙ
Somma raggiunta: L. 4157 Mancano: L. 5843

26. BORSA MARIA BAMBINA B. CAPITANIO E V. GEROSA
Somma raggiunta: L. 3200 Mancano: L. 6800

27. BORSA S. GIACOMO
Somma raggiunta: L.6025 Mancano: L. 3975

28. BORSA S. TEOBALDO
Somma raggiunta: L. 2000 Mancano: L. 8000

29. BORSA S. VINCENZO
N. N. L. 250
Somma raggiunta L. 4000 Mancano: L. 6000

30. BORSA S. PIETRO
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano: L. 7500

31. BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE
Somma raggiunta: L. 1015 Mancano: L. 8985

32. BORSA SS. GIOVANNI E PAOLOAPOSTOLI
Somma raggiunta: L. 5000 Mancano: L. 5000
33. BORSA S. RITA DA CASCIA
Somma raggiunta: L. 2010 Mancano: L. 7990
34. BORSA ANIME PURGANTI (2a)
N. N. L. 800
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L.7000
35. BORSA S. ANNA
Somma raggiunta: L. 1050 Mancano: L. 8950
36. BORSA CADUTI IN GUERRA
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano: L. 9000
37. BORSA SACRO CUORE DI GESU' (2a)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000
38. BORSA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO
N. N. L. 10000 — Completa.
39. BORSA S. MICHELE
Pia Persona L. 2500.
Somma raggiunta: L. 2500. — Mancano L. 7500
40. BORSA NOVE CORI ANGELICI
N. N. L. 147
Somma raggiunta: L. 147 — Mancano: L. 9853

Piccola biblioteca ascetica

La Pia Società San Paolo ha intrapreso la stampa dei migliori libri di ascetica, allo scopo di presentare ai fedeli ed al Clero quanto di migliore è stato scritto da Autori venerati e competenti. E' troppo importante che le anime desiderose di salire le vie ardue e santissime della perfezione siano guidate e nutrite con dottrine sicure, tenute dai santi, approvate dall'uso nella Chiesa. Sono finora uscite in formato bello e comodo, in brossura, in tela e fregio oro i seguenti:

P. STANISLAO — La Scuola di Gesù Appassionato - Brossura L. 1,20 — in tela 2,45.
S. ALFONSO DE' LIGUORI — Pratica di amar Gesù Cristo - Brossura L. 1 — in tela 2,25
S. ALFONSO DE' LIGUORI — La vera Sposa di Gesù - ossia la monaca santa - Manuale di meditazioni e di letture. — Prezzo dei-due volumi in brossura L. 6 — in tela (1 vol.) 7,75.
S. ALFONSO DE' LIGUORI — Meditazioni e pratiche spirituali per acquistare la salute eterna — pagine 338 - in brossura L. 3,50.
S. ALFONSO DE' LIGUORI — Il gran mezzo della preghiera - Brossura L. 0,75 — in tela 1,50.
S. ALFONSO DE' LIQUORI — Le glorie di Maria (2 vol.) — Brossura L. 6 — in tela (uniti in un solo volume) 8.
S. ALFONSO DE' LIQUORI — Apparecchio alla morte - Brossura L. 1,50 — in tela 2,75.
KEMPIS — L'imitazione di Cristo - Brossura L. 1,20 — in tela 2,25.
S. FRANCESCO DI SALES — La Filotea o introduzione alla vita devota - Brossura L. 1,50 — in tela 2,75.
ZAMBONI — Gesù al cuor della giovane - Brossura L. 1,00 — in tela 2,25.
SCUPOLI — Combattimento spirituale - Brossura L. 2,25 — in tela 3,50.
MUZZARELLI — Mese di Maggio - Brossura lire 1,00 — in tela 2,25.
SEGNERI — Il divoto di Maria - Brossura lire 1,50 — in tela 3,75.
S. AGOSTINO — Meditazioni e soliloqui - Brossura L. 2,50 — in tela 3,75.
S. AGOSTINO — Le Confessioni - L. 5 - Legato in tela 6,50.
CLAUDIO ARVISENET — Memoriale vitae sacerdotalis - L. 3 - Legato in tela 5,25.
CARD. G. BONA — De Sacrificio Missae - Trattato ascetico per i RR. Sacerdoti - L. 3 - Legato in tela 4,25.

ANNO XI - N. 16 — 16 AGOSTO 1929 — Conto C. Postale

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA

PRESSO PIA SOCIETA' S. PAOLO

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo "Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell'Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiere; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa, combattere la cattiva.
4. L'Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato Stampa.
5. L'Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l'opera delle *vocazioni religiose* all'Apostolato Stampa.
» l'opera delle Duemila SS. Messe e l'Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell'Apostolato del «Libro»
» dell'Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell'Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa,
» dell'Associazione Generale Biblioteche,
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l'opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo;
» i depositi e vitalizi;
» i doni in natura.

ALBA – PIA SOCIETA' SAN PAOLO – ALBA

Deposito a fondo perduto o Vitalizio

CHE COS'È?

È una maniera di farsi del bene in vita e assicurarsi i suffragi dopo morte in modo segreto, sicuro e prudente.

Consiste nell'offrire per le opere della «Pia Società S. Paolo» una qualche somma, su cui volendolo si possa ritirare ogni semestre l'interresse; ed in caso di grave necessità anche lo stesso capitale.

La somma può essere grande o piccola in denari – in azioni – in titoli nazionali – obbligazioni – beni stabili, ecc.

CHI PUO' FARLO?

Può farlo chiunque abbia mezzi e liberà di disporne.

COME SI FA?

Si fa in questo modo: si invia alla Pia Società S. Paolo o si porta di presenza la somma che si vuole: la Pia Società San Paolo rilascia su carta bollata da L. 2 una ricevuta corrispondente.

Questa ricevuta viene consegnata a chi ha depositato il fondo perduto, e gli serve come documento per esigere gli interessi. Si compie nella massima segretezza.

CONDIZIONI.

1. Il fondo perduto s'intende donato alla Casa; ma se la persona benefica venisse a trovarsi in gravi necessità può ritirare anche il capitale tutto o in parte.
2. L'interesse non è fisso, ma si stabilisce caso per caso.
3. Il fondo perduto viene trattato confidenzialmente e perciò si regola secondo i vari casi e desideri di ognuno.
4. Alla morte il capitale rimane definitivamente della Pia Società S. Paolo.
5. Sul deposito a fondo perduto si mantiene il segreto assoluto.

VANTAGGI

1. Fa partecipare a tutto il bene della Pia Società San Paolo.
2. Fa partecipare al frutto delle 2.000 Messe annue.
3. Permette di farsi del bene, senza privarsi subito di quanto si possiede.
4. Serve di suffragio ai defunti: sia per chi offre, sia per i suoi cari.

DEPOSITI FATTI

Per ragioni di prudenza e per volontà espressa degli offerenti non si pubblicano i nomi delle persone che vollero aiutare la Casa con fondo perduto: facciamo tuttavia risaltare il fatto di brave persone che senza essere di mezzi molto larghi han saputo conciliare la sicurezza del loro avvenire pur facendosi del bene.

Una brava persona che si era risparmiata con fatica e col lavoro lungo e faticoso un certo patrimonio, desiderava farsi un po' di bene senza tuttavia privarsi del necessario per la sua vecchiaia: un'amica della Casa le fece conoscere il Bollettino e le spiegò che cosa era un fondo perduto. La persona interessata fece una visita a San Paolo e conchiuse volentieri di voler cooperare a sì bella Opera, affidando a San Paolo i suoi risparmi, a fondo perduto.

***

Un contadino risparmiatosi col duro lavoro dei campi quel tanto che poteva bastare per la sua vita, avvicinandosi alla vecchiaia volle pensare a farsi del bene; pensava tuttavia come *riuscirci senza privarsi* del necessario. Persona sua conoscente gli consigliò di fare un fondo perduto con la Pia Società San Paolo. Egli accettò anche in vista delle tante preghiere e dei suffragi che potrà avere dopo la sua morte; e lieto compì quanto desiderava, rimanendone assai contento.

CALENDARIO DELLE MISSIONI 1930

Ci affrettiamo a notificare ai RR. Parroci, ai nostri ottimi Cooperatori, agli Incaricati per le Opere Missionarie e agli amici tutti che nei loro acquisti preferiscono la Nostra Casa, che il Calendario Missionario del 1930 è già allestito.

Quest'anno la Pia Società ha posto una cura speciale affinché l'almanacco riuscisse ben fatto sotto ogni aspetto.

La copertina raffigurante il Buon Pastore, le illustrazioni, dovute all'agile e scultoria mano del Pittore Edel, le diciture appropriate rendono attraentissima la veste tipografica del nostro Calendario Missionario.

Formato olandese centimetri 40 per 19; stampa e cornice a due colori; 12 fogli più copertina; spazio per le annotazioni a margine di ciascun giorno.

Prezzo L. 18 al cento. Per 1.000 copie L. 170. Spese postali a carico del committente. Spedizione contro assegno se l'importo non è inviato anticipato. Per 100 copie kg. 5 L. 7,50.

Per la stampa in copertina del proprio nome e di quello della Parrocchia, aggiungere L. 10 all'importo dei calendari.

OFFERTE PER LE VETRATE

Ogni azione costa lire 20

I Giovani ed i Chierici della Pia Società S. Paolo, nel giorno onomastico del loro Primo Maestro, Teol.Giacomo Alberione (Festa di S. Giacomo, 25 luglio) si impegnarono a coprire le spese per la Vetrata di S. Giacomo; lasciando aperta la sottoscrizione, sicuri di unire alle loro azioni quelle di qualche Cooperatore generoso ed affezionato L. 5.000

Sig.a Ferrero A. (con iscriz.)	«	100
Sig. Boano G.	«	20
N.N.	«	100
Sig.ri F. G. L. Serra	«	20
Ill.ma Contessa T. Boselli	«	20
Sig.a M. Nebbia	«	20
Sig.a Fontana.	«	40
M. R. Teol. Cauda V.	«	50
Sig. Coscia F.	«	20
Sig.a Rocchinotti C.	«	20
Sig. Pasquali E.	«	20
Sig. P. Tarabini p. Preg.	«	40
Sig.a Cecchinelli M.	«	30
Sig. Croce M.	«	20
Sig. Vercelli B.	«	20
Rev. P. D. (con iscriz.)	«	800

N. N. 10; Sig. M. Ceccato 7; Sig. Rattèn Ernest 10; Sig.a Mortignone F. 5; Sig.a Cessi A. 10; Sig. Gambi G. 5; N. N. 5.

TOTALE DA RAGGIUNGERE: AZIONI	10.000
TOTALE RAGGIUNTO: AZIONI	3246
MANCANO: AZIONI	6754

Offerte pel Pavimento

Un Rev.mo Parroco, per ottenere da S. Paolo la grazia di condurre felicemente a termine la costruzione della sua Chiesa, L. 150 p. 3 m.

R. D. Castagnotti G. L. 50 p. 1 m

TOTALE DA RAGGIUNGERE	m. 1500
TOTALE RAGGIUNTO	m. 77
MANCANO	m. 1423

Offerte per il paramentale verde

[elenco]

OFFERTE VARIE

[elenco]

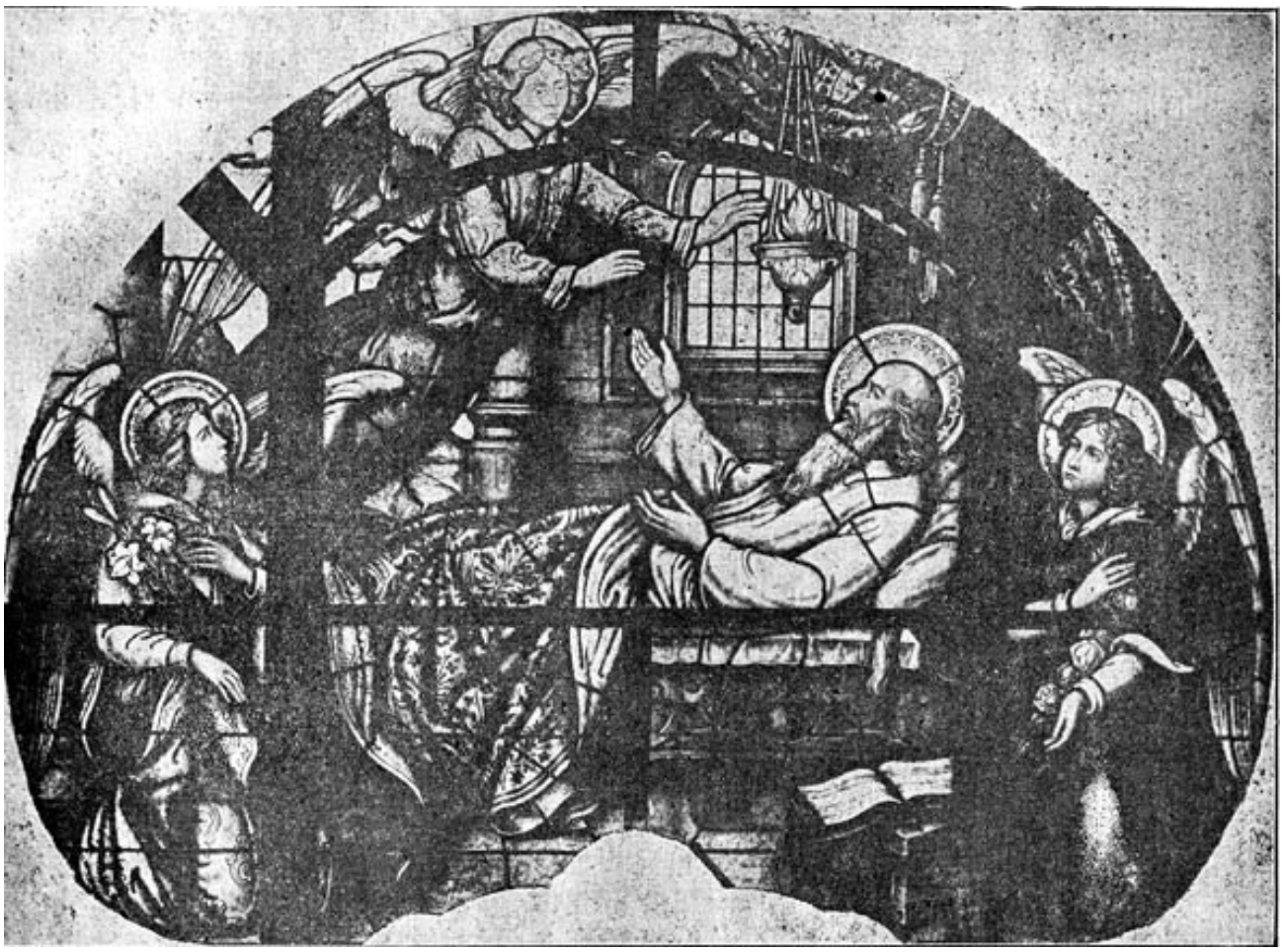
UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta.

Hanno mandato elemosine da L. 7, 15, 20 da Alba, Monticello, Canale, Neive, Entraque, Priocca, Cossano Belbo, S. Vittoria E., Ceresole, Lesegno, Vezza d'Alba, Modena, Roccaforte Mondovì, S. Michele di Sassuolo, Torre Bormida, Lacchiarella, Govone, Valle Talloria, Castrocaro.

SS. MESSE GREGORIANE

Nel mese scorso (Luglio) ci sono pervenuti i seguenti corsi di SS. Messe Gregoriane da celebrare: per N. N. per def. Susio Catterina, per def. Cerri Maddalena Basso, per Sig.a Bertrando, N. N. di Valle Talloria. I corsi di SS. Messe Gregoriane sono in via di celebrazione ed alcuni già terminati.



S. Paolo consacra Vescovo S. Timoteo – Vetrata del Tempio S. Paolo – Alba (Ditta Linnich e C.)

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO–STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

L'ORA DELLE VOCAZIONI

Molti sono gli istituti religiosi nella Chiesa: antichi e recenti, venerandi tutti e ricchi di frutti per le anime.

Oggi conviene in modo specialissimo un istituto che si dedichi al divino e necessario Apostolato-Stampa.

L'Apostolato-Stampa è nella sua sostanza antico quanto la Bibbia; oggi però ha assunto una forma, un'efficacia ed una necessità nuova, date le condizioni sociali odierne e le recenti invenzioni.

Per tali apostolati sono stati approvati, come congregazioni religiose, a norma dei sacri canoni due istituti.

Sono distinti nella loro Direzione e Amministrazione affini tra di loro per la comunità del fine, per la comunità dello spirito.

Sono:

LA PIA SOCIETA' S. PAOLO (ramo maschile).

LA PIA SOCIETA' DELLE FIGLIE DI SAN PAOLO (ramo femminile).

FINE

Entrambi si propongono di predicare con la *Stampa*, come vengono predicate con la parola, le verità cristiane; allo scopo di santificare i Membri; attirare le anime alla scuola del Divin Maestro per condurle al cielo.

MEZZI

La vita comune, i voti religiosi, le pratiche di pietà, l'Apostolato quotidiano, la pratica delle virtù, ecc. sono mezzi per la santificazione propria.

Per la diffusione della dottrina cristiana i Membri si occupano: a) a scrivere giornali, opuscoli, libri, fogli con lo spirito di comunicare, commentare diffondere il Santo Vangelo e i suoi insegnamenti; b) a stampare, cioè compiere il lavoro tipografico di composizione, impressione, brossura, legatura ecc.; c) a spargere e diffondere con varie iniziative biblioteche, bollettini parrocchiali, opera biblica, settimanali ecc.

SPIRITO

E' comando del Maestro Divino che il suo insegnamento sia predicato ad ogni creatura, secondo viene custodito ed insegnato dalla Chiesa Cattolica, Maestra infallibile di verità. La predicazione deve essere fatta in semplicità e manifestazione intera di Gesù Cristo Via, Verità, Vita, secondo l'esempio e sotto la protezione dell'Apostolo S. Paolo, vaso eletto e dottore delle Genti.

Il Signore, gli Scrittori Sacri, gli Apostoli, i SS. Padri, i Dottori, la Chiesa, sono i maestri, i modelli in questo Apostolato, esercitato unicamente perché *questa è la vita eterna, che conoscano Te (o Padre) e Colui che hai mandato.*

PIA SOCIETA' SAN PAOLO

(o ramo maschile).

Si compone di Sacerdoti e Laici, come gli ordinari istituti religiosi. Ai Sacerdoti in modo speciale è commesso l'ufficio di scrivere, insegnare, oltre gli ordinari ministeri; ai laici sono commessi gli uffici di composizione, stampa, propaganda che non si potrebbero fare dai sacerdoti senza pregiudizio di un bene maggiore.

Per formare il personale, ossia gli Apostoli della Stampa, la Società San Paolo accoglie giovanetti aspiranti alla vita religiosa o come Sacerdoti religiosi, o come laici - religiosi. Sono perciò divisi in due classi:

a) *Studenti;*

b) *Coadiutori laici (Discepoli).*

STUDENTI

Gli Studenti: sono quelli che tendono

alla vita religiosa-sacerdotale come scrittori. Essi possono percorrere tutti i corsi quinta elementare o preparatoria al ginnasio, tutti i corsi di ginnasio, liceo, teologia, con studi ed esercizi speciali per imparare l'arte tipografica, e quanto è specifico per la loro vocazione.

L'arte della stampa, l'apostolato di essa, l'arte dello scrivere e del propagarla sono per essi materie di insegnamento.

A tempo debito vengono ammessi al noviziato: compiuto bene, possono chiedere di emettere i voti e di entrare nella Pia Società San Paolo.

Allora emetteranno i voti prima temporanei poi perpetui.

CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE

1. Diano segni di vocazione religioso sacerdotale.

2. Che abbiano compiuto o compiscano i dodici anni almeno durante l'anno di entrata e facciano domanda a mezzo del proprio Parroco.

3. Abbiano compiuta almeno la quarta classe elementare e riportato attestato di promozione, attestati di nascita, studio, Battesimo, vaccinazione, buona condotta e sana costituzione.

Gli alunni pagano L. 50 d'entrata che non si restituiscono più anche se il giovane si fermasse un solo giorno; inoltre pagano L. 60 mensili nel primo anno; L. 40 mensili il secondo anno; L. 20 mensili il terzo anno; in seguito sono tenuti gratuitamente. Però restano sempre a carico dei parenti fino a studi compiuti: vestiario, biancheria, bucato, rammendatura, libri, medico.

OCCORRE CHE GLI ASPIRANTI DIMOSTRINO E SI TRATTI DI VERE VOCAZIONI RELIGIOSO-SACERDOTALI

Per programmi e domande scrivere:

Pia Società San Paolo – ALBA – (.Piemonte).

Si accettano pure giovanetti chi si trovino già nei corsi di ginnasio o di liceo o teologia; questi però quanto più sono avanzati negli studi, tanto maggiormente occorre siano decisi e dimostrino vocazione religiosa.

COADIUTORI LAICI

(Discepoli)

I coadiutori laici (detti Discepoli) aspirano alla vita religioso-laica, nell'Apostolato-Stampa.

Il loro primo lavoro è la preghiera l'esercizio delle virtù cristiane, la formazione alla vita religiosa.

I secondo è lo studio teorico pratico del lavoro tipografico di composizione, della carta, degli inchiostri dell'impressione, legatura, propaganda, ecc.

All'età conveniente possono essere ammessi al noviziato, e successivamente ai voti religiosi di castità, obbedienza e povertà; sempre che lo chiedano e dimostrino attitudine alla vita religiosa.

CONDIZIONI PER L'ACCETTAZIONE

1. Che diano segno di vocazione religiosa e facciano domanda per mezzo del proprio Parroco.

2. Che abbiano compiuto o compiscano durante l'anno di entrata almeno dodici anni.

3. Siano forniti almeno dell'attestato di promozione dalla quarta alla quinta classe elementare.

4. Presentino attestati di legittimi natali, studio, vaccinazioni, buona condotta e sana costituzione fisica con esenzione da malattie ereditarie.

Gli aspiranti pagano L.50 di entrata ed inoltre: L. 60 mensili il primo anno, lire 40 mensili il secondo anno, L. 20 mensili il terzo anno. In seguito non sono tenuti ad alcuna pensione; ma restano a carico dei parenti le spese dei vestiti, bucato, medico, libri, finché abbiano emessi i primi voti. In seguito l'Istituto provvede a tutto.

Se però entrano, dopo compiuto i sedici anni, sono dispensati dalla pensione; pagano soltanto L. 50 di entrata e le spese del bucato, vestiti, medico, libri, fino all'emissione dei primi voti. In seguito l'Istituto provvede a tutto.

OCCORRE CHE GLI ASPIRANTI DIMOSTRINO E SI TRATTI DI VERE VOCAZIONI ALLA VITA RELIGIOSO – LAICA.

Per programmi e domande rivolgersi alla: Direzione Pia Società San Paolo - ALBA (Piemonte).

NEI CIRCOLI DELLA GIOVENTU'
CATTOLICA MASCHILE

Spesso si incontrano giovanetti ed anche giovanotti che inclinano assai alla pietà; sarebbe una buona carità avviarli alla vita religiosa ove i loro meriti si moltiplicherebbero! Si incontrano fanciulli innocenti, candidi; è grande carità suggerire una casa religiosa ove facilmente si salveranno da molti pericoli e svilupperanno il germe divino di una vocazione. Talvolta si incontrano giovani che sono soli, oppure in famiglia son quasi di troppo: se possedessero pure tale fondo di pietà e docilità in cui si possa coltivare una speranza di vocazione religiosa, ecco l'occasione di una bell'opera che Dio ci presenta.

NEL PICCOLO CLERO, TRA I CROCIATI,
GLI ASPIRANTI DELLA G.C.I., I FANCIULLI DEL CATECHISMO, ECC.

Vi sono fanciulli di mediocre intelligenza, che frequentano volentieri le funzioni ed i SS. Sacramenti: amano la S. Madonna, fuggono il peccato, evitano i pericoli, desiderano far del bene. Ecco dei segni di vocazione alla vita religioso sacerdotale.

Coltivate tali attitudini, si può bene sperare nel Signore che un giorno la Chiesa abbia un apostolo in più, le anime un zelante scrittore e predicatore, il cielo un beato più alto in gloria.

L'opera delle opere è quella delle vocazioni!

In un convegno tenuto in Francia ed in una lettera collettiva dell'Episcopato francese fu detto: Ogni sacerdote e religioso si faccia almeno questo proposito: voglio lasciar dietro di me un sacerdote, un religioso, un missionario, una suora.

PIA SOCIETÀ – FIGLIE DI S. PAOLO

E' Congregazione religiosa femminile, approvata a norma dei Sacri Canoni. Essa è affine alla *Pia Società S. Paolo*, avendo comuni con questa: molti mezzi, il fine, lo spirito.

FINE

Anzitutto: tende alla santificazione delle Figlie con la vita comune, la pratica dei voti di castità, povertà, obbedienza, gli esercizi della vita divota.

Inoltre: tende alla salvezza delle anime con l'Apostolato-Stampa. Si propone infatti di diffondere le dottrine e la vita del Vangelo con la stampa, come la catechista con la parola. Perciò vi sono le scrittrici, le tipografe, le propagandiste, ecc.

OPPORTUNITA'

Molte sono nella Chiesa le Famiglie di Suore: altre per gli infermi, altre per la gioventù, altre per le Missioni ecc. In questi tempi vi è gran bisogno di averne una dedicata all'Apostolato-Stampa. L'Apostolato-Stampa richiede: chi scriva, chi compia il lavoro tipografico, chi sparga in ogni famiglia le Divine Verità stampate.

SEZIONI

La *1.a sezione*: comprende le *Suore o Figlie di S. Paolo*. Esse secondo le loro attitudini 1. si occupano a scrivere giornali, opuscoli, riviste, libri, bollettini ecc.; 2. li stampano: e cioè compiono tutto il lavoro tipografico di composizione, impressione, brossura, legatura, ecc.; 3. li diffondono dedicandosi a varie iniziative tra cui Biblioteche, Bollettini parrocchiali, Opera Biblica, Settimanali, ecc.

Vestono divisa propria, oscura.

La *seconda sezione*: comprende le suore o «Pie Discepole» che si consacrano all'Adorazione del Divin Maestro. Eucaristico, perché tutti gli uomini si raccolgano attorno a Gesù per imparare e seguire i suoi divini insegnamenti e santi esempi.

Hanno ciascuna due ore di adorazione per ogni giorno: oltre le altre pratiche comuni di pietà; si occupano poi di lavori comuni, (cucina, cucire, rammendare ecc.).

Vestono divisa propria, bianco-azzurra.

Le Figlie o Suore di S. Paolo

In questa sezione si accettano figlie dai 14 ai 25 anni, desiderose di consacrarsi a Dio nella vita religiosa. Tanto le figlie patentate, quanto le provenienti dalla campagna e dagli opifici, troveranno mezzi di santificazione convenienti e ciascuna avrà un'occupazione secondo le sue inclinazioni e capacità.

Nel tempo di probandato, nel noviziato, negli anni di voti temporanei la Figlia impara a conoscere l'Istituto, prova

la sua vocazione e si forma allo spirito suo proprio.

CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE

Attestati di legittima nascita, battesimo, vaccinazione, buona condotta, sana costituzione fisica con esenzione da malattie ereditarie.

Attestato d'aver superata almeno la quarta elementare, di aver dimostrato inclinazione alla vita pia e religiosa, con il consenso dei genitori se non hanno compiuto ancora il ventunesimo anno di età.

Si trovino tra i 14 ed i 25 anni, abbiano un corredo conveniente.

Non pagano alcuna pensione, ma sino all'emissione dei voti sono tenute alle spese di vestiario, bucato, medico, libri.

Rivolgersi alla: *Superiora Figlie di S. Paolo – ALBA*

Le Alunne

Per formare le religiose-scrittrici l'Istituto ha un collegio di figlie, che istruisce sino alle patenti di Maestre Elementari.

I corsi di studi comprendono le complementari e le magistrali. Per venir accettate occorre: 1. che abbiano compiuto o compiano i 12 anni almeno durante l'anno di entrata; 2. che dimostrino pietà e vocazione (per quanto si può prevedere in figliuoline di 12-24 anni); 3. che abbiano compiuta almeno la quarta elementare e riportato l'attestato di promozione; 4. Attestato di nascita, battesimo, vaccinazione, studio e buona condotta (rilasciato dal Parroco).

La domanda deve essere fatta dal Parroco.

Le alunne pagano L. 50 d'entrata che non si restituiscono più, anche se la giovane si fermasse un solo giorno; inoltre pagano L. 60 mensili per il primo anno; L. 40 per il secondo; L. 20 per il terzo; in seguito sono tenute gratuitamente. Però restano sempre a carico dei parenti fino a studi compiuti, vestiario, biancheria, bucato, rammendatura, libri, medico.

Abbiano inoltre un corredo sufficiente e si uniformino al programma che verrà consegnato ai genitori di ognuna.

Le "Pie Discepole"

In questa sezione si accettano le figlie che amano di preferenza la vita di adorazione e di amore a Gesù-Ostia, ritirate dal mondo, dedicate alla riparazione dei peccati della Stampa cattiva, che rinnova la passione di Gesù.

Vivono sotto la guida del Superiore della Pia Società San Paolo.

Devono essere scelte fra le figlie che più inclinano alla pietà, specialmente eucaristica. Siano sane di mente e di corpo e non oltrepassino i 25 anni; entrando non pagano pensione di sorta; ma devono essere fornite di un corredo sufficiente.

Molti RR. Parroci si fanno un santo impegno di mandare una figliuola adoratrice che rimarrà una candela vivente innanzi al S. Tabernacolo per la propria Parrocchia.

Negli anni che precedono l'emissione dei voti esperimentano la vita che desiderano abbracciare e dànno prova della loro vocazione.

CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE:

Attestati di nascita legittima, battesimo, vaccinazione, buona condotta, sana costituzione ed esenzione da malattie ereditarie.

Attestato d'aver superata almeno la quarta elementare, d'aver mostrata pietà eucaristica, il consenso dei genitori se l'aspirante non ha ancora compiuto il ventunesimo anno di età.

Si trovino fra i 14 e 25 anni di età; abbiano un corredo sufficiente.

Non pagano alcuna pensione, ma sino all'emissione dei voti sono tenute alle spese di vestiario, bucato, medico.

Rivolgersi alla: *Maestra Pie Discepole San Paolo – ALBA.*

FRA LE FIGLIE DI MARIA
NELLA GIOVENTU' CATTOLICA FEMMINILE
NELLE CLASSI SUPERIORI DI CATECHISMO ECC.

si trovano le migliori vocazioni, da studiare, coltivare, avviare alla vita religiosa. I genitori, i RR. Parroci, i direttori di Istituti pii, le Suore, le Maestre, le presidenti, le priore, ecc. quante bellissime occasioni hanno di conoscere le anime fortunate che il Divin Maestro chiama a sé! In una vita più perfetta quale è quella dell'osservanza dei consigli Evangelici.

N. Signore farà cadere sul loro capo tutte le grazie che essi procureranno alle Figlie da Dio prescelte.

I MIGLIORI COOPERATORI

Sono quelli che dànno vocazioni maschili e femminili, Genitori, Parroci, Maestre e saranno perciò iscritti nell'U-

nione Cooperatori Apostolato-Stampa ed avranno i vantaggi concessi dalla S. Sede ai membri e Cooperatori dell'Apostolato-Stampa.

Inoltre:

Vantaggi sociali: La Buona Stampa è il gran mezzo odierno di bene. Dio penetrerà nei cuori, e si vedrà un risveglio religioso, la Chiesa trionferà e santificherà i suoi membri. *Vantaggi individuali*. «Per quelli che entrano». Si acquistano tutti i meriti dei religiosi, avendo i voti che costituiscono i religiosi: tutti i meriti dell'Apostolato sociale, perché la loro attività è diretta alla salute delle anime: tutti i meriti delle anime ferventi e l'amore a Dio ed alle anime aumenterà straordinariamente la loro santità.

Tutti coloro che manderanno vocazioni avranno il premio dell'Apostolo, e Dio benedirà largamente quelle parrocchie che procureranno un missionario od una missionaria alla Buona Stampa.

MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI

RAGIONI DEL TITOLO. Maria Regina degli Apostoli perché sono il Lei adunate in grado eminente tutte le doti dell'Apostolo.

I. LE DOTI DELL'APOSTOLO

L'apostolato non è un mestiere, non è una professione, non è una carriera…è una vocazione divina. L'apostolo non è l'uomo degli affari, della politica, o dell'arte… è l'uomo di Dio. «*Ogni uomo ci stimi come ministri di Gesù Cristo, i dispensatori dei misteri divini*» ecco la figura ieratica dell'apostolo!

Le doti e le qualità dell'apostolo si possono racchiudere in queste quattro: *santità, scienza, zelo e sacrificio.*

L'apostolo sia santo. E' un sacrilegio che le cose sante siano trattate da mani immonde! L'apostolo è rivestito della missione stessa di Gesù Cristo: «*Come il Padre ha mandato me, così io mando voi*». Perciò Dio anche ai sacerdoti della legge antica comandava: «*Siate santi, poiché io sono santo!*» L'apostolo deve procurare la gloria di Dio salvare le anime.

Che dire dell'apostolo che, dovendo salvare gli altri non si cura di salvare in primo luogo se stesso? Che deve fare amare il Signore e non lo ama egli stesso? Come sarà il *sale*, se è infatuato? Coma sarà *luce* del mondo?

«*Non entrerà la sapienza nell'anima cattiva*».

Ora l'apostolo deve essere pieno di santa dottrina di Dio. Chi entra nell'apostolato e trascura la scienza, è respinto da Dio. E San Paolo voleva che i suoi discepoli fossero bene istruiti nelle sante dottrine. «*Attendi a te ed alla sana dottrina, e salverai te stesso e gli altri ancora*».

L'apostolo non deve però solamente possedere la dottrina, ma ancora comunicarla coll'insegnamento.

«*Andate, ha comandato Gesù, ammaestrate tutte le genti*». *Tutti!* Quindi: poveri, ricchi, vicini, lontani, fedeli, infedeli, ignoranti, dotti; anche i dotti del mondo!

Lo *zelo* poi ed il *sacrificio*, stanno assieme. L'apostolo deve essere la *forma* delle anime cristiane, e deve poter dire di esserlo, come San Paolo. «*Guai a me, se non avrò evangelizzato! Esclamava San Paolo*, perché *la missione di apostolo mi fa debitore alle anime*». Il Divin Maestro ammoniva così i suoi discepoli: «*Io sono venuto a mettere il fuoco in terra, e che cosa voglio, se non che si accenda?*» L'apostolo è zelo; lo zelo è tra i primissimi segni dell'apostolato. Non hai desiderio della gloria di Dio? pena per le bestemmie, amore alle anime, aspirazione a far del bene? È una contraddizione parlare di apostolato in te.

Lo zelo porta fino all'immolazione di sè, e il sacrifizio innaffia l'opera dello zelo. Qui è l'eroismo, ma è dote propria dell'apostolato che è da Dio, non dagli uomini. Le anime costano, oh! sì: e i fanciullini chiamati all'apostolato, hanno istinto per ciò che costa, per le piccole mortificazioni. «*Mi sopraspendo per le anime*» ecco l'apostolato!

La croce! Il patimento! segno sensibile dell'apostolato, dote eccelsa di chi è apostolo! La *pazienza*! Oh mirabile virtù apostolica! «Adempio nella mia carne quanto manca delle passioni di Gesù Cristo». Ecco l'Apostolo associato alla Redenzione. Ed infatti il Divin Maestro aveva detto di S. Paolo: «*Io gli mostrerò quanto debba patire per il mio nome!*»

II. LE DOTI DI MARIA
REGINA DEGLI APOSTOLI SONO EMINENTI E FECONDE

Le glorie di Maria furono scritte nei secoli; ma i Padri hanno scritto e testimoniato quello che la SS. Trinità ha messo in questa figliuola primogenita del Padre, in questa sposa intemerata dello Spirito Santo, in questa Madre divina del Figliuolo incarnato.

Tutta la Chiesa e il Cielo son pieni di Maria. O vergine singolare per le tue doti! O Regina degli Apostoli magnifica! Le sue doti sono eminenti: in Lei, tutta la pienezza dei doni di grazia, di sapienza, di fortezza, di pietà, di consiglio. Quale regina può dirsi piena

di intelligenza? di pietà? La Regina degli Apostoli possedeva la pienezza di questi doni e la pienezza divina.

Maria era piena di grazia, di amore, di *santità.* La sua santità poggiava sul vertice dei monti, ossia sul vertice della perfezione e della grazia dei santi, già fin dal primo istante di sua esistenza, e si accrebbe sempre più giorno per giorno della sua vita.

Maria era la sede della *sapienza*, per essere la sede della sapienza sostanziale di Dio; per generare a somiglianza di sé la Sapienza incarnata Gesù Cristo.

Dotata dell'uso dell'intelligenza nella Concezione, conobbe subito ed amò il Signore, suo Padre; la sua mente non corrotta dal peccato, non offuscata da male passioni, progredì nella scienza di Dio; quella scienza piena di grazia che la portò a morire di amore.

Maria era piena di spirito di *zelo* di amore alle anime. Ecco la parola rivelata da Maria a S. Alfonso Maria Rodriguez: «*Il bene che io porto all'ultimo dei miei divoti, è più grande assai che tutto l'amore di tutte le madri accumulato su un unico figliuolo*».

Basta ricordare che Maria fu Madre di Gesù per la redenzione del mondo, per ritornare a Dio tutte le anime. Il sì, il fiat di Maria è eroismo di fede, di umiltà, di amore filiale. E' eroismo di zelo, perché Maria abbracciò allora tutti noi, tutti i peccatori senza speranza, tutti gli uomini perduti, e volle essere nostra madre per salvarci tutti in Gesù Cristo.

Maria fu piena di *spirito di sacrificio:* E' l'Addolorata per tutta la vita: la Corredentrice nostra, ai piedi della Croce; è la nostra mediatrice, ma consideriamola con Gesù morto fra le braccia: quale prezzo offre per noi!

Maria quindi possiede le doti dell'apostolo, ed in grado eminente: Non solo però le possiede, ma ancora le *comunica*. Difatti: Lei invocano i piccoli ed ottengono; a Lei raccomandano la purezza i vergini, e ottengono; a Lei ricorrono nei dubbi i dottori, nelle difficoltà i maestri e sono illuminati e facilitati; sotto il suo patrocinio si pongono i missionari, e portano la fede nelle regioni inesplorate; nelle tribolazioni, nelle sofferenze si chiama Maria e viene; i martiri guardano a Lei e ricevono la palma.

III. AFFIDIAMOCI ALLA NOSTRA REGINA E RESTIAMOLE UNITI

S'incontrano fanciullini innocenti, che hanno orrore al peccato… che amano le cose di Chiesa e di pietà… gentili di cuore, svegli di intelligenza, sono attenti alla scuola, diligenti nei doveri, compiti per via, han grazia di tratto, sanno bene il catechismo… Oh! Questi sono certo destinati dal Signore per tante cose buone, ed il più spesso sono destinati a essere tutti suoi. Oh! Già gli uomini di Dio non han da essere i rifiuti degli altri; Dio vuole le primizie…

Si conoscono figliuoline pie, amanti della preghiera e della Comunione, delicatissime di coscienza e di animo, stanno volentieri occupate in casa, aiutano volentieri la mamma, fanno recitare le preghiere ai fanciullini e li custodiscono, sono ubbidienti, alle volte si provano a far scuola… rabbrividiscono a sentire bestemmie. Ecco spessissimo i segni di una certa vocazione all'apostolato nella vita religiosa.

Non trascuriamo le anime in cui troviamo queste doti; se Dio le svela in noi, domandiamogli di conoscere la sua volontà, e di poterla far bene. Raccomandiamo allora queste cause a Maria Regina degli Apostoli; Dio chiama per mezzo suo.

Quando la vocazione si conosce affidiamola a Maria, stiamo uniti alla nostra Regina, viviamo in Maria, nel suo spirito. E' Maria che comunica colla missione le doti della missione: e le qualità missionarie si alimentano si vivificano a contatto colla S. Madonna: «*Beati quelli che stanno vicini a me!*».

Un esame di coscienza: troviamo in noi i segni della vocazione? Ne abbiamo ringraziato il Signore? Facciamo conto di coltivare le doti dell'apostolato? Ci siamo consacrati alla S. Madonna? La preghiamo?

Anima a cui Dio ha voluto bene: *ecco la tua madre!*

Una Grazia – miracolo

Roma, 10 agosto 1929

Mando l'unita modesta offerta in ringraziamento di una grazia o meglio di un miracolo che S. Paolo ha ottenuto alla nostra famiglia, scampando da grave e mortale disgrazia uno dei suoi membri. E ne unisco breve relazione.

Il fatto successe a Torino. Alle ore 8 di sera del 27 giugno u.s. mio fratello Marco, mentre correva in bicicletta a velocità non indifferente per le sue solite commissioni d'ufficio, allo svolto di una via si vide venire incontro, da una parte laterale, un'automobile che correva pure velocemente. Nonostante lo sforzo repentino di tutti e due per fermare, mio fratello venne inesorabilmente investito dalla macchina. Doveva rimanere freddo cadavere, a detta di alcuni testimoni, ma S. Paolo, che egli in antecedenza,aveva ossequiato tante volte e per essere in quei giorni assai pregato dal fratello che si trovava in Alba in preparazione all'ordinazione Sacerdotale non permise una tanta sciagura alla nostra famiglia e lo salvò da certa morte. Riportò solo leggere ferite ed ora è già guarito del tutto.

Mi persuasi vieppiù con questa grazia della verità di quell'esortazione di S. Paolo: «*Adeamus ergo cum fiducia ad thronum gratiae ut misericordiam consequamur et gratia inveniamus in ausilio opportuno*». Le grazie non vengono sempre quando si chieggono bensì tante volte *in auxilio opportuno,* ossia quando ne abbiamo realmente bisogno ancorché in quel tempo non pensiamo neppure per varie ragioni a chiederle.

Siano dunque rese grazie a Dio e a S. Paolo! — Don L. M. B.

«*Se dunque siete risuscitati con Cristo cercate le cose di lassù dov'è Cristo sedente alla destra di Dio*». (Coloss., III, 1)

LA BIBBIA DELLE FAMIGLIE

COOPERATORI, COOPERATRICI ED AMICI! La Bibbia delle famiglie fu fatta specialmente per voi, per darvi fra i libri quello di cui è autore Dio stesso e da Dio fatto scrivere appositamente per mezzo degli Agiografi perché potesse essere non solo in chiesa, ma portato dai fedeli nelle famiglie, nelle case anche povere, e fosse la guida e la regola della vita, il conforto nel tempo di dolore.

La Bibbia è la parola di Dio il quale è la verità stessa: Dio ne è l'autore principale, gli agiografi ne sono gli autori secondari: fu scritta in 1600 anni circa: la incominciò Dio per mezzo di Mosè 1500 anni prima di Gesù Cristo e la terminò per mezzo di San Giovanni evangelista verso il 100 dopo Cristo.

I libri della Bibbia secondo il Concilio di Trento sono 72; di questi 45 formano il Vecchio Testamento e 27 formano il Nuovo

I libri del Vecchio Testamento sono: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, scritti da Mosè; il libro di Giosuè, dei Giudici, di Ruh, i quattro libri dei Re, i due libri dei Paralipomeni, due libri di Esdra 1° e 2° detto pure di Nehemia; il libro di Tobia, di Giuditta, di Esther, di Giobbe, il Salterio davidico, i Proverbi, l'Ecclesiaste, il Cantico dei Cantici, La Sapienza l'Ecclesistico, Isaia, Geremia, con Baruch, Ezechiele, Daniele che sono i quattro profeti Maggiori; i dodici Profeti chiamati Minori: Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Habacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia; i due libri dei Maccabei 1° e 2°; in tutto 45.

I libri del Nuovo Testamento sono: i Quattro Vangeli secondo San Matteo, San Marco, San Luca, San Giovanni; gli Atti degli Apostoli scritti da San Luca; quattordici Lettere di San Paolo; due Lettere di San Pietro, tre di San Giovanni, una di San Giacomo, una di San Giuda e l'Apocalissi di San Giovanni: in tutto 27.

La Chiesa Romana sola ebbe da Gesù Cristo il potere e la missione di giudicare quali erano i libri ispirati, di interpretarli e spiegarli ai fedeli in modo infallibile. Nel Concilio di Trento (1545-63) la Chiesa in virtù del potere conferitole da Gesù Cristo ha deciso in modo definitivo quali erano i libri ispirati; e vuole che le Bibbie ed i Vangeli pubblicati dai Cattolici abbiano l'approvazione ecclesiastica. Ogni Bibbia o Vangelo o libri particolari della Bibbia che non abbiano l'approvazione ecclesiastica non possono essere né comperati, né ritenuti, nè letti dai cattolici, mentre invece la Chiesa ama desidera e vuole che si legga la Bibbia e il Vangelo pubblicati secondo le norme date da Lei e commentati secondo il suo spirito.

Con quale spirito si deve leggere la Bibbia?

*I libri sacri non furono dati agli uomini, affinché essi vi sbizzarrissero sopra i loro ingegni, ma dice S. Atanasio (*Ep. fest. 39*): i libri Santi sono fonti di salute pei quali deve essere dissetato ognuno che abbia sete di giustizia e dai quali si deve attingere la dottrina della pietà; e S. Agostino (*c. Faust. 13,18*) avverte che i libri profetici ed apostolici si devono leggere per irrobustire la nostra fede, per rendere più ferma la nostra speranza e più viva la nostra carità.*

Per capire bene le Scritture sono molto necessarie cinque condizioni: 1.° *la preghiera devota, poiché dice San Girolamo, il Dottore massimo nella Scrittura: nell'esporre e nel capire le Scritture sante abbiamo sempre bisogno che intervenga lo Spirito di Dio (* in Mich. 1, 10-15*); e Sant'Agostino dice a tutti: la cosa principalissima e sommamente necessaria è che i cristiani preghino per capire le Scritture (*Doctr. Christ. 3,37*).*

2° l'umiltà*; affinché né si parli, né si giudichi inconsideratamente della Scrittura: lo Spirito Santo avverte: dove vi è l'umiltà vi è la sapienza (*Prov.13,2*).*

3.° con mente fedele *ossia disposta a credere alla Scrittura e a Dio con fede ferma come discepoli e figli devoti verso il Maestro che insegna e il padre che parla.*

4.° avere l'anima pura e libera da ogni macchia: *in un'anima cattiva non entra la sapienza; e Teodoreto scrive: il parlare delle Scritture richiede un'anima pura e libera da ogni macchia e aggiunge: noi ci siamo appigliati all'orazione ed alla preghiera di cui hanno un bisogno grandissimo coloro che desiderano penetrare il senso delle Divine Scritture.*

5.°aver retta intenzione e buona volontà: *intenzione retta per ricavar dalla Scrittura il bene e la buona volontà per metterne in pratica gl'insegnamenti e copiare gli esempi di virtù.*

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

La Pia Società San Paolo per la diffusione della Bibbia, del Vangelo e di altri libri buoni ha intrapreso un giro per le Parrocchie delle Diocesi di Mondovì, di Cuneo, Ventimiglia, Asti.

Un quindici giorni prima si avverte il Parroco delle rispettive Parrocchie che si intende visitare, gli si portano i libri con un camioncino, gli si manda pure qualche manifesto da affiggere alla porta della Chiesa come avviso sacro; intanto egli avverte in Chiesa; poi il giorno fissato o lungo la settimana persone incaricate della Pia Società stessa passano nei rispettivi paesi.

Finora le Diocesi visitate in quasi tutte le loro Parrocchie sono quelli di Mondovì e di Cuneo. Le due Diocesi visitate hanno dato un risultato soddisfacente. Si trova ovunque presso i RR. Parroci buona accoglienza che incoraggia nel non facile, né piccolo lavoro.

Segnaliamo i paesi dove si ebbe una maggior diffusione nella Diocesi di Mondovì: Frabosa Soprana, Pianvignale, Villanova, Frabosa Sottana, Brianzola, Serra, Ormea, S. Anna, Alma, Montagnola, Massimino, Battifollo, Scagnello, Isolabella, Rifreddo.

Nella Diocesi di Cuneo furono diffuse oltre agli altri libri e Vangeli anche cento e ottanta copie della Bibbia delle famiglie.

Nella città di Alessandria furono diffuse settanta copie di Bibbia delle famiglie; in un giorno venti copie nei paesi di Feisoglio e Niella e trenta copie a Racconigi.

Come è accolta?

La Bibbia è accolta bene e spesso si sentono espressioni di lieta sorpresa: oh, hanno anche la Bibbia! Come per dire: la desideravo tanto!

Molte Parrocchie hanno espresso il desiderio di tenere più tardi nell'autunno una giornata o una Festa del Vangelo. Con vero piacere vediamo che il Divin Maestro va conquistando all'idea di essere onorato sotto questo titolo tutto evangelico e tutto proprio della sua missione. Confidiamo che questo desiderio possa non solo tradursi in pratica, ma in una pratica annuale come ossequio al Divin Maestro per richiamare di nuovo i fedeli alla scuola del vero Maestro.

Prendiamo nota delle varie Parrocchie le quali gli anni scorsi hanno già tenuto o intendono tenere tale festa per inviare almeno un foglietto che indirizzi come tenere tale giornata e come onorare il Divin Maestro.

Certamente per la diffusione del Vangelo e della Bibbia non vi è nulla di meglio che tali giornate. In tali giornate si potrà con istruzioncina speciale scegliere un gruppetto di persone e formare la sezione dei Cooperatori dell'Apostolato-Stampa. Che bell'aiuto può essere per il Parroco e per la Parrocchia! Quanta più gloria a Dio, quanto più bene alle anime e quanto maggior aiuto alla stampa buona!

CORRISPONDENZA

LIVORNO FERRARIS: Prego codesta Pia Società a spedirmi la Bibbia della Famiglie. Speranzoso di essere esaudito ringrazio e saluto. Audisio Mario.

CAVARZERE: favorite spedirmi il volume della Bibbia delle Famiglie. Ne ho sentito parlare tanto bene e desidero vivamente di possederlo. Zanarini Olinto.

CARPI di VILLABARTOLOMEA: spett.le Società, prego inviarmi con sollecitudine una copia della Bibbia delle Famiglie. Grazie e ossequi. Don Q.no Maestrelli.

PIOVENE: spedisco la presente somma della quale parte è a saldo copie quattro di «La Bibbia delle Famiglie», già inviate. Il rimanente è

per altre 10 copie da inviarsi; di più ne desidererei una copia rilegata per farne un regalo. Trovo che piace e fa del bene. Cordiali ossequi. Sac. G. Pertile.

SCHIAVON: Ill.mo Signor Direttore, invio la presente perché mi vengano spedite dieci copie della Bibbia delle Famiglie. La voglio diffondere quanto posso nella mia Parrocchia, poiché amo tanto che la Parola di Dio venga letta nelle Famiglie. Attendo. Ossequi. Don M. Pozzan.

CASTINO: …nella mia Biblioteca mi occorre pure una copia della Bibbia delle Famiglie. Vogliate farmela avere con cortese sollecitudine. Vive grazie. Il Parroco.

ORISTANO: … con preghiera di spedire sollecitamente «La Bibbia delle Famiglie». La sentii a lodare assai nel Seminario di Cugleri e desidero possederla per diffonderla fra le Famiglie migliori della Città. Can. Dott. E. Marras.

COLONIA MARINA CAGLIARI: Preg.mo Signore, voglia mandarmi in assegno una copia della Bibbia delle Famiglie illustrata, recentemente edita da cotesta spett. Società come ho letto sulla «Domenica». Cercherò di farne propaganda. Ossequi. Sac. Deidda Luigi, Cappellano.

SENISE: Deo gratias, perché prima di morire veggo appagato il mio desiderio di vedere tutta la Bibbia tradotta ad uso di famiglia. Sac. M. Breglia.

CHIETI: Egr. Signore, Le invio il presente vaglia e la prego farmi avere copia della Bibbia delle Famiglie. Mi fu consigliata e la leggerò volentieri. Ida Lanciani.

BOLOGNA: Favorisca mandarmi la Bibbia delle Famiglie pubblicata recentemente. Voglio conoscere meglio questo libro divino. Oilitta Sansovini.

SPECCHIO: Reverendo Padre, vorrei questi libri… La Bibbia delle Famiglie… Desidero compiere un po' di bene. Dev.ma Suora A. Spagnola.

S. MARTINO SPINO: Favorite spedirmi per posta la Bibbia delle Famiglie. Confido che la lettura della Bibbia mi sarà di molto conforto nella mia vita. E. Ragazzi.

POMPEI: Prego rimettermi il primo volume di La Bibbia delle famiglie. Desidero farla conoscere in questo Ospizio. Ringraziando, dev.mo F. Ottavio, Vice Direttore Ospizio Bartolo Longo.

CORLEONE: Il presente vaglia per una copia della Bibbia delle Famiglie. Ossequi. Can. Governoli, Oratorio Maschile.

PALERMO: La presente per tre copie della Bibbia delle Famiglie. Ringraziando e con viva riconoscenza per la santa iniziativa gradite i migliori ossequi. Vincenzo Fenoaltea.

PALERMO: Intendo rifornire di libri la Biblioteca, favorite inviare i seguenti libri: 1.° la Bibbia delle Famiglie … Dev.mo P. Illuminato, Cappuccino

COMPIANO: Prego cotesta Società a volermi spedire due copie della Bibbia delle Famiglie. Ringraziando del favore ossequio. Dev.ma Suor Adoratrice.

COLORNO: Invio questo vaglia perché mi sia spedita la Bibbia delle famiglie. L'attendevo da tempo una Bibbia economica e ad uso delle famiglie. Sentite grazie e ossequi. Dev.mo Rossi Luigi.

OSTIA PARMENSE: Spett.le Società, la prego di spedire la Bibbia delle Famiglie con la massima sollecitudine. Grazie anticipare e ossequi. Maria Cardinali Gandolfi.

GRAZZANO VISCONTI: Sono in attesa dei libri commissionati; ed ora prego inviarmi due copie della Bibbia delle Famiglie. Desidero farla conoscere fra i miei parrocchiani. Con osservanza D. P. Cortimiglia.

DUFFUSIONE DEI LIBRI BUONI

Si fa sentire sempre più viva la necessità della diffusione del S. Vangelo e di libri buoni in mezzo alle nostre popolazioni, in opposizione a tanti libri cattivi, a stampa perversa che avvelena la mente e il cuore di tanti cristiani.

A tale scopo si è iniziato un nuovo mezzo di diffusione molto pratico e che colla benedizione di Dio, speriamo abbia da dare buoni risultati.

Si è pensato di passare paese per paese, casa per casa ad offrire il Santo Vangelo, libri di vite dei santi, altri libri buoni, opuscoli, Bibbia delle Famiglie, corone, oggetti religiosi, ecc. E quasi dappertutto si ebbero esiti consolanti.

Il plauso di tanti RR. Parroci serve pure come approvazione di questo nuovo metodo di diffusione e ci fa vedere come sia voluto dal Signore e da Lui benedetto.

Ecco qualche cosa di quanto dicono e fanno a nostro incoraggiamento e per il maggior bene della parrocchia.

Il Parroco di Pocapaglia (Cuneo) ci invitò nell'occasione della festa di S. Anna e raccomandò dal pulpito ai suoi parrocchiani la compera di libri buoni: «Oggi, diceva, giorno in cui celebriamo una festa sì bella, va proprio bene che alle case vostre vengano a portarvi il buon libro, alcuni giovani della Pia Società S. Paolo di Alba. Provvedetevi di

una vita di qualche santo, la terrete in casa e, così cercherete in quanto potrete di imitare gli esempi dei Santi. Ne abbiamo tanto bisogno di conoscere i loro esempi e di fare una vita migliore imitandoli».

A Cortemiglia, S. Michele (Cuneo) in occasione di una Prima Messa, si distribuì il S. Vangelo in Chiesa alla balaustra. Fu un vero esempio di pietà e di venerazione per il libro divino.

Il Rev.mo Can.co Anfosso, Parroco di S. Maria in Cuneo, incoraggiò ed aiutò in tutti i modi le Pie Discepole che si portarono nella sua Parrocchia.

Il Rev.mo Parroco di Acceglio si dimostrò molto contento e soddisfatto del S. Vangelo tra i suoi parrocchiani.

Un esempio che ci dimostra quanto sia importante non solo, ma urgente la diffusione di libri buoni anche in mezzo a persone tra cui non dovrebbe penetrare che stampa buona, l'abbiamo avuto in un paese di montagna, ove a poca distanza si trova una colonia di tubercolotici. Ci diceva il Rev.mo Parroco di quel paese: «Sono stato or ora a far visita ai malati, e mi ha fatto tanta pena, più che non la malattia del corpo, il vedere tra le mani di alcuni di quei poveretti, giornalacci e romanzacci che essi leggono, dicono, come passatempo e per sollievo … E non vedono che si procurano così la rovina spirituale, proprio mentre stanno con un piede nella fossa e dovrebbero pensare a tutt'altro che a leggere romanzi… Quindi è proprio una provvidenza che siano venuti costì e siccome vedo dal loro catalogo che hanno libri di letture amene e romanzi buoni, ne scelgo per ora una ventina, col proposito però di formare una biblioteca al più presto per questi ammalati».

Un altro sacerdote, molto contento della visita fatta alla sua parrocchia, entusiasta per l'opera della Buona Stampa, non terminava di far visitare la sua biblioteca e raccontava come anch'egli, ogni anno, passa di famiglia in famiglia a raccogliere gli abbonamenti al Giornalino, Domenica Illustrata al buon giornale, bollettino, ecc.

Il Rev.mo Parroco di Bernezzo tra l'altro diceva: «Veramente ho già diffuso io nella mia Parrocchia una certa quantità di libri religiosi, ma se anche passerete voi, non importa; il Signore benedirà in modo speciale il vostro lavoro, perché siete per questo e potrete fare ancora di più».

***

Tantissimi altri RR. Parroci e Sacerdoti zelanti ci aiutarono con ogni mezzo loro possibile in questa diffusione e sentiamo l'obbligo di ringraziare e pregare per loro e per le loro parrocchie; e lo facciamo di tutto cuore. La ricompensa migliore però la darà il Divin Maestro.

I RR. Parroci che desiderassero quest'aiuto per la diffusione del Stampa Buona nelle loro Parrocchie, non hanno che da avvertirci e noi ci faremo un obbligo di soddisfare, in quanto potremo e coll'aiuto del Signore, questo loro santo desiderio.

Tutto in Domino; per la maggior gloria di Dio e la salvezza delle anime.

* * *

Diamo ora l'elenco delle parrocchie in cui si diffusero libri buoni in questi due mesi scorsi:

[segue elenco]

VITA E VIAGGI DI SAN PAOLO APOSTOLO

(Continuazione)

CAPITOLO XIV

Pietro in Antiochia – Ripreso da Paolo – Separazione di Paolo da Barnaba – Viaggi di Paolo e di Sila in Cilicia – Paolo in Licaonia - Timoteo al ministero apostolico – Notizie di Timoteo.

Pertanto tra queste andate e ritorni, era trascorsa buona parte dell'anno quarantesimonono, quando spenta la scintilla dello scisma che minacciava invadere il cristianesimo nascente, Paolo e Barnaba adoperavansi tuttogiorno a diffondere il Vangelo nella provincia di Antiochia, e vedute ben provviste di sacri ministri tutte quelle chiese, Paolo propose a Barnaba di visitare entrambi le altre cristianità fondate da essi nell'Asia, a fine di osservare il loro stato, e di esercitare altrove il loro apostolico ministero. Barnaba era di ciò sommamente desideroso, acconsentì volentieri, e propose di ricondurre in loro compagnia quel Giammarco, il quale per leggerezza erasi separato a Perga. Questi bramando forse di cancellare la macchia contratta in quell'occasione, ora voleva per ammenda adoperarsi nuovamente a beneficio delle anime ed unirsi agli Apostoli al quale desiderio Barnaba come uomo di dolce temperamento, e consobrino del medesimo Giammarco, facilmente consentì: ma Paolo più fermo e sagace attesa la sperimentata incostanza di lui, giudicò non doversi riammettere nella compagnia.

Avendo dunque l'uno e l'altro propria sinderesi di clemenza nell'ammetterlo o di rigore nel rigettarlo, senza violazione di carità deliberarono di partire separatamente; e fraternamente abbracciatisi, volsero per due diversi sentieri.

Così disponeva la Provvidenza, affinché moltiplicati gli operai, potessero nel medesimo tempo portare il Vangelo in diverse provincie, come difatti avvenne: Poiché Barnaba, preso seco Giammarco, navigò primieramente in Cipro, indi venne in Italia, predicò nella Liguria, e secondo ci viene riportato dalla tradizione e dagli antichi monumenti, fondò la chiesa di Milano; e finalmente dopo avere evangelizzato molte regioni e scorsi i diversi paesi, fece ritorno a Cipro, dove coronò l'apostolato con la palma di glorioso martirio. Il suo corpo per rivelazione misteriosa fu ritrovato al tempio di Zenone imperatore, verso la fine del quinto secolo, non lungi da Salamina, e sopra il suo petto l'Evangelo di S. Marco, copiato da lui medesimo, e col quale aveva voluto essere sepolto, in segno di essere stato questo l'oggetto più caro posseduto da lui nel mondo.

Separatosi pertanto Barnaba da Paolo, e conoscendo questi quanto gli fosse necessario un compagno per le sue apostoliche visite, scelse Sila, uomo idoneo ad annunziare la parola di Dio e consolare i fedeli. Prese quindi commiato dai cristiani antiocheni i quali non potendo dimenticarsi dell'amore sempre da lui manifestato verso di loro, gli diedero in tale occasione tutti i possibili riscontri di affetto e di riconoscenza pregando per esso. Dopo di che Paolo, menando seco Sila, partissi d'Antiochia, e desiderando di fare la visita alle Chiese di Siria e di Cilicia, incamminatisi probabilmente per la via litoranea come più frequentata e comoda, passò per Iskenderun, cioè Alessandrietta e Miriando, traversò i fiumi Cerso e Pinaro, e per Mopsuestia pervenne all'estremità della baia di Isso, dove era la celebre città omonima e memorabile per la singolare tenzone avvenuta 333 anni avanti Gesù Cristo fra Alessandro e Dario. Di là per il passo inferiore delle porte di Amano (chiamasi questo inferiore, per distinguerlo da quello che giace a levante di Bayas chiamato dai geografi superiore), rientrò in Tarso, sua patria, rivide quelle chiese, le confermò nella fede, si pubblicò i decreti del Sinodo di Gerusalemme, e comandò che scrupolosamente si osservassero, essendo stati dettati dallo Spirito Santo.

L'infaticabile Apostolo, dopo aver riveduto le chiese di Siria e di Cilicia, animato sempre dallo zelo massimo per la gloria di Dio e della salute dei popoli, si accinse ad altri viaggi non meno disastrosi che lunghi: perciò, salutati i fratelli di Tarso ed incamminatosi verso la valle di Cidno, giunse alle pendici del Tauro, dove sorgono le celebri Porte Cilicie, così chiamate per una considerevole spaccatura di questo monte, la quale serve di passaggio tra la Cilicia e la Licaonia, apertura atta, nello stesso tempo, a difendere la prima da qualunque aggressione, scelta perciò come punto strategico di resistenza in ogni tempo. Per queste porte entrò in Licaonia, visitò nuovamente Derbe, e dimentico della ingiuria sofferta in Listri, visitò ancora quella cristianità, apportando ovunque consolazione e sollievo.

Colà il Signore Iddio, quasi volesse compensare con qualche allegrezza spirituale le pene sofferte dal fedele ministro, gli fece trovare un giovane che gli fu sempre compagno indivisibile e zelante. Chiamavasi questi Timoteo, figliuolo di madre ebrea per nome Eunice, convertita al cristianesimo, e di padre gentile, restato però nella incredulità: aveva appreso dalla genitrice e dall'avola, nomata Loide, parimente cristiana, non solo la pietà ed il timore di Dio, fondamento di ogni sapere, ma eziandio le sacre lettere. San Paolo pertanto avendo trovato in questo giovane molta scienza, molto zelo, ed innocenza somma, pensò di farne un cooperatore del Vangelo, ordinarlo sacerdote ed associarlo ai suoi apo-

stolici lavori. A tale fine, domandate informazioni ai fedeli di Listri e d'Iconio sopra le virtù di Timoteo, e ricevutene onorevolissime testimonianze, lo tolse a suo discepolo.

Innanzi però di seco condurlo alle altre città, il volle circoncidere, non perché credesse necessaria questa cerimonia, ma perché trovandosi in quelle provincie molti giudei consapevoli dell'essere Timoteo figlio di padre gentile, ed incirconciso, avrebbero costoro avuto a sdegno di trattare con lui, né avrebbero forse sofferto che egli volesse far da maestro e servire loro d'interprete nelle divine Scritture.

Dappoi Timoteo ricevette anche la consacrazione episcopale, e da Paolo fu eletto vescovo di Efeso. Il tempo della sua ordinazione non è noto: sappiamo però che, unitosi una volta all'Apostolo per compagno de' suoi viaggi, mai più lo abbandonò, se non per eseguire i suoi ordini; e adoprossi con esso lui nella predicazione del Vangelo, come un figlio col proprio genitore.

Visitò a nome dell'Apostolo diverse chiese, e secondo ci viene attestato dalla tradizione e dagli atti di questo santo discepolo, compendiati presso Fozio, sappiamo che sostenne il martirio in Efeso l'anno novantesimosecondo dell'era cristiana, ai ventidue di gennaio in occasione di volere impedire certe baldorie che correvano tra quel popolo in onore di Diana.

Ora torniamo all'Apostolo, per seguirlo in altri non meno lunghi che faticosi viaggi.

(Continua)

INDULGENZE DEL MESE

15 Agosto: Assunzione di Maria SS. – 24 Agosto: S. Bartolomeo Apostolo.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno divotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società S. Paolo, o presteranno un aiuto: lavoro, elemosina, offerte, ecc.

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Una Cooperatrice per una guarigione – Una Zelatrice per la propria famiglia e pel figlio aspirante al sacerdozio – Grazie urgenti – Una Cooperatrice per una grande grazia – Un Cooperatore per molte grazie – Diverse grazie e benedizioni – Un Cooperatore per grazie di cui tanto bisogna – Bisogni urgenti – Una famiglia per la guarigione del figlio – Una Cooperatrice per grazie – Una grazia.

BORSA DI STUDIO «S. LORENZO MARTIRE»

Rev.mo Sig. Direttore,

Accarezzando da lungo tempo, un ideale dei nostri cari e defunti genitori, sognato sì, ma non realizzato, che, nella numerosa famiglia, fosse, pur un solo di questi figli, se maschio l'avrebbero con tanto slancio, donato ed offerto a Dio, in qualsiasi modo, o sacerdote, o missionario, oppure religioso, egli nei Suoi Altissimi fini, sebbene l'unico, se lo volle Suo, appena dopo la nascita.

Così, in un baleno, svanì ogni speranza. Quantunque delusi, però sempre adorarono i Suoi Disegni con piena volontà.

Però cerchiamo ora di porvi rimedio, noi, anche d'accordo alla loro aderenza in vita, di sostituire esso, col fondare una Borsa Missionaria intitolata a «S. Lorenzo Martire», di cui il piccolo portava il nome.

Certo, non lo possiamo nascondere, ciò porterà a noi, superstiti, ed orfane, solo più due, dopo tante tristi vicende dolorose, un enorme sacrificio, che Dio solo sa, ma lo facciamo tanto volentieri, sicure d'aver col tempo un futuro sacerdote che ci ricorderà, e terrà il posto lasciato vacante dal nostro angelo.

Noi ci affidiamo tanto per ora alle di Lei fervide preghiere, perché ne abbiamo bisogno di continuo, perché il Cielo ci protegga.

La ringraziamo sentitamente, contraccambiandola colle nostre deboli preci, ma volenterose, e di gran cuore, ricordando pur sempre la Pia Società coi suoi bisogni al Divin Beneplacito.

Dev.me ed Obb.me sorelle N. N.

Sentitamente ringraziando, ben volentieri raccomandiamo al Signore tutte le intenzioni ed i desideri santi delle ottime Cooperatrici.

NELLA PIA SOCIETA' S. PAOLO
Dalle nostre Case

ALBA

Esami. – Terminarono il 16 luglio. Sono esami trimestrali; l'esame finale che chiude l'anno scolastico, si dà a Natale. Intanto dalle pagelle che riceveranno i genitori possono constatare il progresso dei loro figliuoli.

Le scuole si riaprirono il 1.o Agosto.

SS. SPIRITUALI ESERCIZI. – Dopo gli esami, si tennero tre corsi di SS. Spirituali Esercizi: due per i Chierici e i giovani, ed un terzo per le Figlie di S. Paolo e Pie Discepole.

Sulle Verità eterne, sui *Novissimi*, si deve fondare l'edificio della nostra santificazione. Chi mira al *Fine* per cui è creato, non può sbagliare ed arriva con sicurezza alla salvezza eterna.

La *Fede*, la *Speranza*, la *Carità*, sono le tre virtù fondamentali che, ben praticate ci devono sostenere nel cammino burrascoso della nostra vita.

L'ONOMASTICO DEL PRIMO MAESTRO. – Domenica 28 Luglio i cinque reparti della Casa si radunarono attorno al Primo Maestro per festeggiarne l'onomastico, *Festa di S. Giacomo Apostolo*.

Il festeggiato venne accolto da vivi applausi, quindi fu letta la lettera di *ringraziamento* per gli *innumerevoli benefici* che va *continuamente* impartendo, e di *auguri* di copiose grazie dal Signore ad multos annos, e di una infinita ricompensa in Cielo.

In segno di gratitudine i giovani ed i Chierici si impegnarono per la somma occorrente a coprire la spesa della Vetrata di S. Giacomo.

Le Figlie di S. Paolo e le Pie Discepole, coll'aiuto di Pie Persone amiche ed affezionate, offrirono un *paramentale verde* per le funzioni di Chiesa.

Terminata la lettura della lettera il festeggiato prese la parola ed invitò a chiamarlo in seguito col titolo di *Primo Maestro*.

Il nuovo nome venne accolto da vivissimi applausi.

Ricordò come il 25 Luglio fosse una data memoranda perché il Papa Pio XI usciva per la prima volta dal Vaticano, e raccomandò la preghiera, la fedeltà e l'amore al Papa.

Terminò con brevi parole d'incitamento a conservare il frutto degli Esercizi Spirituali terminati il giorno innanzi, «onde tutti i presenti possano riunirsi alla festa eterna del Paradiso».

ESERCIZI SPIRITUALI CHIUSI. – Da vari anni si tengono in Casa presso le Figlie di S. Paolo, corsi di *esercizi spirituali* per figlie esterne, cui prendono parte in modo particolare le ascritte alle Organizzazioni Cattoliche giovanili.

L'esito dei corsi tenuti negli anni scorsi fu veramente consolante, e soddisfatte furono quelle che vi presero parte; soddisfazione spirituale che esse stesse confessarono e di cui sono prova i corsi tenuti nei primi 6 mesi del corrente anno, cui non poterono partecipare coloro che lo desideravano, incoraggiate dal fervore delle esercitanti di ritorno dai corsi ultimati.

Si vede che è vivamente sentito il bisogno di Dio, il bisogno di lasciare per qualche giorno le proprie assillanti preoccupazioni quotidiane, per raccoglierci in *desertum locum et requiescere pusillum*, per raccoglierci cioè in un luogo di raccoglimento e di preghiera, ove attendere unicamente agli interessi più importanti dell'anima, entrare in noi e provvedere seriamente, uniti con Dio, al nostro avvenire.

Per soddisfare alle domande insistenti anche di questi ultimi giorni, si sono tenuti con esito soddisfacente, i seguenti corsi per sole Figlie: 7-11 Agosto; 13-17 Agosto. E si terranno ancora altri corsi: 20-24 Agosto; 3-7 Settembre; 17-21 Settembre.

Vi saranno anche corsi per i giovani dal 30 Ottobre al 4 Novembre.

Non c'è *tassa fissa* per l'accettazione; si accetta però con riconoscenza libera offerta.

Scrivere alla Società S. Paolo, in Alba (Piemonte).

LE FIGLIE DI S. Paolo con gioia dànno la lieta notizia della conseguita licenza magistrale della loro sorella Balla Maria che ha frequentato gli studi con tanta volontà e costanza.

Ringraziamo il Divin Maestro e S. Paolo che l'hanno assistita e ai quali solo è dovuto tutto il merito. Deo gratias!

LA CARTIERA. – Si sta provando il funzionamento delle macchine. Speriamo fra poco di vedere i lavori ultimati ed avere la carta per la stampa di tanti libri, periodici e foglietti religiosi. E' certo un gran bisogno ed una grande grazia quella della Cartiera.

In questi giorni giunsero dalla Svezia i primi 200 quintali di *cellulosa e pasta-legno forte*, ed altri 100 quintli di *pasta-legno* di pioppo per la fabbricazione della carta.

VERONA

ESERCIZI SPIRITUALI

Venne a predicarli il Rev. M. Borrano e vi parteciparono non solo le Figlie ma un buon numero di ragazze dei paesi limitrofi desiderose di bagni salutari dell'anima.

Le vicine Figlie di Gesù offrirono la loro cappella perché le funzioni riuscissero devote, il loro giardino, e dormitorio e largheggiarono di aiuti perché potessimo soddisfare ai bisogni dell'aumentata famiglia paolina. Il Signore ricompensi le buone Suore, ci aiuti a praticare i propositi degli Esercizi perché l'anima si trovi sempre in un'atmosfera di entusiasmo con volontà di migliorare nello spirito e far del bene con l'apostolato stampa.

ROMA

LA CASA NUOVA procede in modo da essere pronta per il prossimo autunno; perciò a qualche giovanetto si è già data parola di accettazione.

E' forte e speriamo che sia anche ricca di benedizioni del Signore. Preghiamo però i cari Cooperatori a recitare il Rosario per questa casa: vi sono ogni giorno difficoltà di vario genere; e vi è anche la difficoltà economica, che raccomandiamo ai cari amici: essi non perderanno la loro mercede.

Dall'America una zia di un caro alunno ha raccolto dagli amici vari metri cubi… molti giovani hanno zie e mamme che forse potrebbero aiutare così l'opera di educazione e di apostolato dei figli o dei nipoti. Aiutare specialmente diffondendo libri della casa; e dando così mano alla salute delle anime.

NEI TEMPI DI VACANZA, mentre gli alunni si riposavano dalla scuola e ristoravano la salute, ebbero comodità di assistere la S. Messa e di pregare nelle catacombe e nei luoghi più santi di Roma, dove raccomandarono, come sempre promettiamo, i cari Cooperatori.

IL 25 LUGLIO la casa ha partecipato alla processione eucaristica del S. Padre, ed ha per tutti gli amici ricevuta la benedizione: come ha offerto i cuori di tutti a Gesù eucaristico e al Vicario di Cristo, perché il vincolo che tutti ci unisce e tutti ci spinge è un vincolo eucaristico e il distintivo che ci contrassegna è la fedeltà al Papa.

LA GRAZIA EUCARISTICA è cresciuta in casa per la bontà del Divin Maestro: poiché essendo aumentato il numero delle Pie Discepole, l'esposizione eucaristica dura in casa due ore di più. Che il Divin Maestro ci renda sempre più meritevoli della grazia, e sempre devoti all'Eucaristia, pegno della celeste beatitudine.

L'APOSTOLATO DEL BOLLETTINO ancora in altre Parrocchie si è diffuso, colla buona fiducia che la parola di Dio per esso si moltiplichi e noi e le anime ci salviamo.

Col bollettino sono entrate nelle famiglie molte copie del Santo Vangelo, che ogni famiglia cristiana deve possedere.

OFFERTE: D.P.L. 15; Carbone Margherita 100; Cauda Anna 25; Arc. F. Giuliani 25; Funari Pistilli, formaggio, frutta.

SALERNO

Il giorno 8 agosto fummo a Baronissi per la diffusione di libri buoni. Vennero ad attenderci alla stazione le Socie del Circolo G. F. C. I. Alla sede del Circolo il Rev.mo Parroco di quella Parrocchia ha tenuto una opportunissima conferenza sulla diffusione della Buona Stampa, ed in modo speciale, sulla diffusione del Santo Vangelo, invitando tutti a lavorare con buona volontà per farlo penetrare ovunque.

Si è proceduto quindi alla formazione di una Sezione Parrocchiale di Cooperatori Apostolato Stampa, sotto la protezione di Maria Regina degli Apostoli e di S. Paolo Apostolo. Furono eletti un gruppo di Uomini Cattolici per la diffusione e propaganda tra gli uomini, un gruppo di Donne Cattoliche per le donne, parecchie Signorine del Circolo per le giovani.

Si stabilì pure di fare *un'ora di adorazione mensile* per la diffusione della Buona Stampa.

Fummo tanto ammirate dello zelo di quel Reverendissimo Sig. Parroco e di quelle brave Circoline. Si iniziò subito la vendita dei libri che avevamo portato con noi, e quanto non si potè esitare, si lasciò in deposito, impegnandosi quello zelante Sacerdote di far diffondere tutto per mezzo delle sue Parrocchiane.

Il Signore ricompensi colle sue celesti benedizioni chi tanto si adopera in nostro aiuto e per la diffusione del Suo S. Vangelo.

Date alla Chiesa un sacerdote della Buona Stampa

SEI PRETI, OTTO EROI

Queste note che parlano, ogni qualvolta se ne presenta l'occasione, dell'eterno trionfo della Chiesa è bene si chiudano col racconto della inusitata celebrazione di Lilla.

Domenica 30 giugno scorso u.s. nella cattedrale del Sacro Cuore si assistè a questo spettacolo eccezionale, forse unico nella storia della Chiesa. All'altare un giovane levita celebrava la sua prima Messa e intorno a lui, su cinque altari appositamente costrutti, contemporaneamente, celebravano la loro prima Messa altri cinque fratelli del novello sacerdote. Il padre e la Madre assistevamo alla cerimonia. Otto cuori uniti nella fervorosa dedizione a Dio. Otto eroi. Il magnifico spettacolo è stato così esaltato da Renè Bazin, il noto autore della vita di Pio X: «Ammiro gli otto eroi, i figli e i genitori. La virtù di questa famiglia, si tranquillizzino i propagandisti della discendenza, darà frutti senza fine. Il suo esempio accrescerà la ricchezza spirituale e morale del paese ben più che se trenta o quaranta nipoti seconda la carne fossero nati da lei. Si creeranno forze nuove: si restaureranno delle rovine, la speranza in Dio riprenderà il suo

corso, mercè il sacrificio dei sei leviti una figliuolanza uscirà da case che il peccato rendeva sterili, una canzone lieta sorgerà dalle memorie che ringiovaniscono. Nessuna famiglia per quanto sia numerosa può essere messa a confronto di questa famiglia di soldati di Dio». Così l'eminente scrittore Cattolico. La sua parola alata, l'esempio grandioso della famiglia Basquin, la famiglia dei sei sacerdoti, possa essere d'esempio a quanti sostengono che non occorre la buona propaganda, non occorre la buona stampa, che basta un po' di censura e un ordine prefettizio. Pannicelli caldi che tosto si raffreddano se non soccorre la continua persuasiva parola del sacerdote e l'amoroso instancabile esempio di tutti i buoni.

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO - Sig. P.C., L. 300; N. N. 180; Sig.ra C. 240.

CENTRI DI DIFFUSIONE DI LIBRI BUONI ED OGGETTI RELIGIOSI

AI RR. PARROCI, NOSTRI COOPERTORI

Non cessiamo mai di ripetere e a proporre questa salutare iniziativa, perché sappiamo che essa corrisponde al desiderio della Chiesa e mira al diretto aiuto del ministero Parrocchiale, al decoro delle sacre funzioni, e, specialmente al bene delle anime nella via della cristiana perfezione.

Corrisponde al desiderio della Chiesa: che i fedeli partecipino ai meriti santissimi di Gesù e ai frutti della Redenzione coll'assistenza devota ai divini misteri, che acquistino il vero spirito di pietà e che informino tutta la loro vita all'insegnamento cristiano de Vangelo. Infine è pure desiderio vivissimo di questa santa Madre che i fedeli siano compresi della gravità e solennità delle sacre funzioni e vi assistano con tutto il cuore e l'amino per ricavarne il miglior frutto spirituale. Per assecondare a questo desiderio, i RR. Parroci lo sanno è *utile provvedere i fedeli del libro da Messa:* giovano molto: *Le Massime eterne; il Giovane Provveduto, La Preghiera del Parrocchiano.* Necessario è che tutti si accostino ai Sacramenti dopo un vero preparamento, e che durante il canto e le funzioni prendano parte e seguano il Sacerdote.

Questa iniziativa, inoltre, viene in diretto aiuto al ministero sacerdotale.

Il Parroco fa l'istruzione religiosa alla domenica, ma questa non basta: i presenti *sono pochi* e quei che sentono, dopo poche ore, dimenticano tutto. E allora? Se si vuole che l'istruzione impartita in Chiesa non sia inutile, ma produca per effetto la riforma della vita, bisogna che questa sia completata e aiutata dalle buone letture dei libri di pietà e periodici, i quali non predicano soltanto per un quarto d'ora e a pochi individui, ma insegnano per tutta la settimana e l'anno e alla famiglia intera.

E' indicata per ottenere un frutto pratico e duraturo dalle prediche. Facciamo il caso, che il Parroco predichi sulla preghiera: certo, il proposito che si farà sarà quello di pregare bene; ma come fare pregar bene a tanta gente ignorante che non sa una preghiera? Per costoro la predica sarebbe inutile. Ecco quindi, se si vuole ottenere un frutto duraturo, la necessità di raccomandare ed esortare che si provvedano di un libro che insegni a pregare bene!

Altro caso: il Parroco predica sulla morte. Per il momento sono tutti compresi dal pensiero di questa verità eterna, ma dopo alcuni giorni si vive come se non si dovesse più morire. Come assicurare che il pensiero della morte guidi tutta la vita e non sia solamente il pensiero di un giorno ? Si distribuisca il libro *Apparecchio alla morte.*

I casi si moltiplicano: Si predica sulla Confessione, si offra *Confessatevi bene*; sulla Comunione? si offra *Il più gran Tesoro*;

si predica alle figlie? Si dia come ricordo *La Giovane Pia*. Si parla alle madri di famiglia? Si consegni il libro *Consigli alle madri di famiglia*. Si visitano le persone ammalate? Si raccomandi il libro *S. Ludovina*, oppure *alla scuola di Gesù Appassionato* ecc.

Non è vero che in tal modo l'insegnamento del Parroco rimane centuplicato e il suo ministero molto più fecondo?

Altra miseria tanto lamentata è quella del canto della Messa e dei Vespri. In certi posti si rinunzia addirittura all'ufficio del vespro perché non c'è chi canta, o meglio perché i fedeli non sanno che cosa cantare. Ai nostri giorni nella totalità dei fedeli c'è la persuasione che il canto sacro latino sia una specialità riservata esclusivamente a coloro che sanno il latino, ai Sacerdoti e ai Religiosi. Eppure una volta era la massa dei fedeli che unanime eseguiva il canto delle funzioni! E ora come si spiega questo cambiamento così radicale? Una ragione, se non la principale, è quella che i fedeli di oggi non sanno i canti latini.

Il rimedio di fare assistere i fedeli ai sacri vespri e alla messa col libro in mano, non è solamente un rimedio eccellente e ideale in teoria, ma ottimo e praticissimo in realtà. Quanti Parroci, la cui parrocchia pativa le conseguenze di questo morbo, dopo aver seguito il nostro consiglio, si son sentiti esclamare, pieni di consolazione e santa gioia: non mi aspettava un frutto così lusinghiero: devoti e imponenti le sacre funzioni; tutti, giovani e figlie, nessuno escluso, vengono in Chiesa col loro libro e cantano che è una delizia sentirli.

Alcuno potrebbe obiettare, che non è col dare semplicemente un libro da messa alla popolazione che si ottenga il rigoglio di una vita cristiana, ricca di molti frutti. A costoro diciamo, che se questo rimedio non è quello che risani tutto, tuttavia è già un passo avanti per un migliore avvenire, e se si rinuncia a qualunque tentativo colla pretesa che non è esso che opera il miracolo, il giorno del miracolo non verrà mai e lo spirito religioso continuerà sempre a scemare.

RR.mi Parroci! Provate il Deposito-Rivendita! Mentre questa iniziativa risparmia tante fatiche, non richiede raccomandazioni speciali basta affidarla a qualche persona buona, sia il sacrestano, la persona di servizio, le suore, il circolo femminile, o sia pure, il negozio di qualche buona e fidata persona.

Nuovi depositi: Arogno (Svizzera-Ticino) – Marmaglia – Vicoforte M. – Sezza Monteggio – Cuglieri – Entraque – S. Stefano B. – Isolabella.

CONDIZIONI PER IL DEPOSITO

1.o – *Il chiedere il deposito vuol dire accettare le condizioni seguenti:*
2.o – *Si accettano di ritorno libri e oggetti invenduti, purché in ottimo stato.*
3.o – *Il pagamento si fa anticipato o contro assegno; in caso di resa si rimborsa il valore dei libri o degli oggetti invenduti.*
4.o – *Sconto del 25% sulle edizioni Vite di Santi, Tolle et Lege, Fons Acque – 25% sulla collezione Ascetica – Sui manuali di pietà e quei di prezzo netto non si pratica nessun sconto.*
5.o – *Porto ed eventuale restituzione dei libri a carico del committente.*
6.o – *Si può fare un leggero aumento sul prezzo di copertina nel vendere i libri per risarcirsi delle spese.*
7.o – *Oggetti sacri, immagini, ecc. prezzi netti. – Corone 25%.*

I LIBRI CHE PROPONIAMO IN DEPOSITO SONO

VITE DI SANTI – sconto de 25% porto a carico

Baunard – S. Giovanni Apostolo L. 5
Blazy – Bernardetta Soubirous « 4
Astengo – S. Bernardo da Chiaravalle « 3,50
La Madre Maria di Gesù « 7
Casini – S. Giovanni Gualberto « 5
Cepari – S. Luigi Gonzaga « 5
Cepari – S. Giovanni Berchmans « 3,50
Coletti – Lina Noceti « 5
De Marchi – S. Agnese « 3
Rodinò – Ermanno Cohen « 4
Cavazza – I doveri delle figliuole e delle madri e delle spose « 5
Daldoss – Alla scuola del mio Maestro « 5,50
Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo « 5
S. Gregorio – Vita di S. Benedetto « 5
Fioravanti – Argene Fati « 7
Huysmans – S. Ludovina « 5
Iacopo – Leggenda aurea « 5
Massari – S. Elena Imperatrice « 2
Massari – S. Elisabetta Regina « 3
Santa Margherita di Cortona « 3
S. Teresa del Bambino Gesù « 5
Angelina Squilloni « 4

Chiesa – Dall'alto del Monte Oliveto	L. 6
Assistente – Il Decennio Critico	« 7,50
Pellegrino – Consigli alle madri di famiglia	« 3
La Bibbia delle Famiglie	«15

LIBRI ASCETICI –sconto del 25%
Porto a carico

La scuola di Gesù Appassionato	L. 1,20 – 2,45
L'Imitazione di Cristo	« 1,20 – 2,20
Apparecchio alla morte	« 1,50 – 2,75
Del gran mezzo della preghiera	« 0,75 – 1,50
La Filotea	« 1,50 – 2,75
Pratica di amare Gesù Cristo	« 1 - - - 2,25
Le Glorie di Maria	« 6,00 – 8,—
Le Confessioni di S. Agostino	« 5, - - 6,50
Meditazioni e soliloqui	« 2,50 - 4,—
Il Divoto di Maria	« 1,50 - 2,75
La Via della Salute	« 3,50
Esercizi Spirituali	« 4,-. - 5,25
Gesù al cuore della Giovane	« 1,000– 2,25
Il mese di Maggio	« 1,000. -2,25
Il combattimento Spirituale	« 2,25 - 3,50
Memoriale Vitae Sacerdotalis	« 4,000 –5,25
Diario Spirituale	« 4,000 - 5,25

N:B. – Il primo prezzo è per i volumi in brossura, il secondo indica il prezzo del volume legato in tela.

LIBRI DI PIETA' netti di sconto

Massime Eterne – uso pelle	L. 1,10
in tela	« 1,30
La preghiera del Parrocchiano	« 5
Devozioni più care	« 5
La Giovane Pia	« 3,50
Divin Maestro	« 2
in tela	« 3,50
Santo Vangelo	« 1,50
in tela	« 2,75
La Donna pia	« 3,50
Il libro del Luigino	« 3,50
Il giovane cattolico	« 3,50
Il fanciullo provveduto	« 0,50
in tela	« 1

ASSOCIAZIONE GEN. BIBLIOTECHE

Nuove Biblioteche federate all'A.G.B. nel mese di Luglio

Del Canton Ticino (Svizzera) Diocesi di Lugano:

Cresciano, Collegio, Claro, Comprovasco, Stabio, Coldrerio, Malvaglia, Caneggio, Lugano, Osogna, Arogno, Ligornetto, Locarno, Capolago, Riva S. Vitale, Lodrino, Olivone, Carona, Melide, Novazzano, Preonzo, Castello S. Pietro, Vezia, Balerna, Sessa Monteggio, Muggio, Salarino, Ludiano, Diongio, Biasca, Cadro Prato V. Leventina, Cademario, Agno, Castagnola, Lamone, Acquarossa, Faido, Quinto, V. Leventina, Bioggio, Canobboio, Muzzano, Bigorio, Bidogno, Aranno, Breno, Ponte Valentino, Mendrisio, Lumino, Sonvico, Cadenazzo, Airolo, Vacallo, Curio, Pura, Caslano, Chironico, Tesserete, Corzoneso, Anzonico.

Del Cantone dei Grigioni (Svizzera) - Diocesi di Coira:

Mesocco, Lostallo, Roveredo, Soazza, Verdabbio, S. Vittore.

Altre biblioteche in Italia:

Saltrio, Clivio, Como, S.M. Acolle, Saluggia, Torino, Caltagirone, Varedo, Bologna, Pagnacco, Rivoli, Casanova, Carmagnola, Campagnano.

Tipi di Biblioteche Parrocchiali

ELENCO N.1 – *Biblioteca religiosa – Con pochissimi romanzi.*

Van Doss – La perla della virtù	L. 2,50
S. Agostino – Meditazioni e soliloqui	« 2,50
Chiavarino – I Miracoli e i racconti di Gesù	« 2
Tintori – La Bibbia delle Famiglie, 2 v.	«15
Chiesa – Dall'alto del monte Oliveto	« 6
Zammarchi – Lezioni di catechismo per gli alunni della Terza classe elementare	« 8
Zammarchi – La morale cattolica per gli alunni della Quarta classe elementare	«10
Baggio – Il libro di Tobia spiegato al popolo	« 3,50
Allevato – Vita di S. Bernardo di Chiaravalle	« 3,50
Baunard – S. Giovanni Apostolo	« 5
Blazj – La Bernardetta Suoubirous	« 4
Colombara – S. Pietro Canisio	« 2,20
De Marchi – S. Agnese	« 3
Huismans – S. Ludovina	« 5
Iacopo da Varagine – La Leggenda aurea	« 5
Franzini - S. Luigi	« 4
Massari – S. Elena imperatrice	« 2
Massari – S. Elisabetta Regina	« 3
P. Roberto – L'imfanzia e la giovinezza dei Santi	« 5
P. Roberto – L'infanzia e la giovinezza delle Sante	« 4
Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	« 5
Rodinò – Ermanno Cohen	« 4
Salvini – S. Pietro Igneo	« 3
Salotti – Vita della B. Lucia Filippini	« 6,50
Salotti – La B. Anna Maria Taigi	« 6
N.N – S. Margherita da Cortona	« 7
N.N. – S. Teresa del Bambino Gesù	« 5

Testore – S. Francesco Saverio	L. 5
Vaggi – Gli Apostoli	« 5
Vaggi - S. Francesco d'Assisi	« 5
N.N – Angiolina Squilloni	« 4
Ziliani – Sulla via di Damasco	« 2,50
Alberione – La donna associata allo zelo sacerdotale	« 5
Bettazzi – Donna	«10
Bettazzi – Moralità	«12
Bettazzi – Gioventù	«10
Zarbà – B.D. Bosco	« 5
Chiavarino – Risposte alle più comuni obiezioni contro la religione	« 5
Chiesa – La chiave della Bibbia	« 8
Chiesa – La chiave della vita	« 8
De Gibegues – Castità	« 3
De Gibergues – Le relazioni sociali tra l'uomo e la donna	« 2,50
Gismans – Il pensiero religioso degli uomini illustri nella scienza, nelle lettere e nelle arti	« 6,50
Gratry – Le sorgenti	« 6
N.N. – I fioretti di S. Francesco d'Assisi	« 4
Manzoni - Osservazioni sulla morale cattolica	« 6
Olivaint – Consigli ai giovani	« 6
Pellegrino – Consigli alle madri di famiglia	« 3
Cantù – Esempi di bontà	« 4
Blotto – A tu per tu coi nostri giovani	« 6
Assistente – Il decennio Critico	« 7,50
Casini – Persecutori e martiri (2 v.)	«10
Chateaubriand – I Martiri, (2 v.)	« 8
Du Mesnil – Lucia	« 5
Wiseman – Fabiola	« 5
Blanc – Apostolo d'oltre mare	« 3,20
Gentile – Di missione in missione	« 3,20
Pelerzi – La derelitta di Go-Ge	« 4,20
Oliva – Un cavaliere apostolo	« 1
Cipani – Esperienza	« 6
Callerio – Conferenze alle figlie (2 v.)	«10
Chiavarino – Confessatevi bene	« 2
Chiesa – Alle donne cristiane	« 6
Deminuld – S. Margherita	« 5
Giani – S. Cristoforo	« 5
Jol – S. Teresa	« 5
N.N – S. Maria Maddalena de' Pazzi	« 4
Ruiz – Ho perduto la fede	« 6
Ruiz – Il segreto della buona riuscita	« 6
Astengo – S. Rita da Cascia	« 1
« - Il Divin Maestro	« 2
Mioni – Lia	« 5
Ennis – Ottavio	« 7
Ricciardi – Presso il pozzo di Haran	« 4
Coppè -. Saper soffrire	« 5
Newman – Callista	« 5
Rettè – Un Soggiorno a Lourdes	« 6
Mioni – Allah e il suo profeta	« 2
Cipani – Stimoli ai giovani italiani	« 7,50
Elena da Persico – Nobili poveri e poveri nobili	« 6
Battaglia – Farfalla Duchessa	« 8
Carcano - …Angiola Maria	« 5
Cantù – il portafoglio di un operaio	« 4
De Navery – Il Castello degli abissi	« 4
Brachel – Non come le altre	« 4
Maryan – Primavera	« 4
Montmeril – Le due Vie del Paradiso	« 6
Trinci – La stella del pacifico	« 6
Bazin – Rosella	« 5
Giordana – Salva	« 5
Craven – Fiorangela	« 3
Bordeau – La piccola ribelle	« 6
Barret – La sepolta viva	« 7
Totale a prezzo di copertina	L. 505,90
Sconto 30%	L. 354,30
Tassa Associazione A.G.B	L. 15
Totale	L. 369,30

ELENCO N. 2. - *Romanzi buoni – Vite di Santi – Qualche libro di cultura – Libri di indole missionaria – E' il tipo di Biblioteca più richiesto – Nel solo mese di luglio furono eseguite 54 spedizioni a Parrocchie diverse.*

Barret – La sepolta viva	L. 7
« - Giovanni Canadà	« 4
« - Il Bambino azzurro	« 6
Cantù – Margherita Pusterla	« 5
Casini – Persecutori e Martiri (2 V.)	« 10
Chateaubriand – I Martiri	« 8
De Navery – Il forzato	« 5
« - Nel baratro	« 6
D'Azelio – Ettore Fieramosca	« 5
Du Mesnil – Lucia	« 5
Ennis – Ottavio	« 7
Gerard – Restituzione	« 5
Manzoni – I promessi sposi	« 5
Merche – Il figli della Salvatica	« 7
Newman – Callista	« 5
Pellico –Le mie prigioni	« 5
Ricciardi – Presso il pozzo di Haran	« 4
« - Il messaggio della Regina Helaifa	« 7
N.N – S. Margherita da Cortona	« 7
Schirmer – Margherita di Fiandra	« 5
Schmid – Rosa di Tannenburg	« 3,60
« - Genoveffa	« 2
Sckienzwick – Quo Vadis?	« 5
« - Il diluvio	« 9
Tintori – Il diavolo innamorato	« 7
Wiseman – Fabiola	« 5
Coppè – Saper soffrire	« 5
Huismans – Le folle di Lourdes	« 10
Rettè – Dal Diavolo a Dio	« 5
« - Un soggiorno a Lourdes	« 6
Mioni – Alla corte di Cublai Can	« 5
« --- Eliud ed Ebu	« 5
« ---Fior di Tebaide (2 v.)	« 10
« - Il figlio del battelliere di Dongola	« 5
« --I paggi dell'Uganda	« 5
« --Il tribunale dell'inquisizione	« 5
« --La coppa del vicerè d'Egitto	« 5
« --La corsa al trono	« 5
« -La Spedizione di Tunisi	« 5
« - Lia	« 5
« --Un fiore della prateria	« 5
Allevato – Vita di S. Bernardo di Chiaravalle	« 3,50
Astengo – S. Rita da Cascia e S. Nicola da Tolentino	« 2
Alberione – Vigolungo Maggiorino	« 2
Baunard – S. Giovanni Apostolo	« 5
Blazy – La B. Bernardetta Soubirous	« 4
Casini -S. Giovanni Gualberto	« 5
Cepari – S. Luigi Gonzaga	« 5
De Marchi – S. Agnese	« 3
Huismans – S. Ludovina	« 5
Iacopo da Varagine - Leggenda aurea	« 5
N.N. – La Madre Maria di Gesù	« 7
Massari – S. Elena Imperatrice	« 2
« -S. Elisabetta Regina	« 3
Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	« 5
Rodinò – Ermanno Cohen	« 4
Salotti – Vita della B. Lucia Filippini	« 6,50
N.N. –S. Teresa del Bambino Gesù	« 5
N.N. –Angiolina Squilloni	« 4
Ziliani – Sulla via di Damasco	« 2,50
Zarbà – Beato D. Bosco	« 5
Salvini – S. Pietro Igneo -	« 3
Testore – S. Francesco Saverio	« 5

Alberione – La donna associata allo zelo sacerdotale	L. 5
Bettazzi – Gioventù	« 10
Chiesa – La chiave della Bibbia	« 8
« - Dall'alto del monte Oliveto	« 6
Manzoni – Osservazione sulla morale cattolica	« 5
Un Assistente – Il decennio critico	« 7,50
Champol – Suora Alessandrina	« 4
La Grange – Nell'errore	« 5
Duchateau – Le due voci	« 5
Lhande – Il mio piccolo prete	« 5
De Navery – Il perdono del monaco	« 5
Blanc - - Apostoli d'oltre mare	« 3,20
Gentile – Di missione in missione	« 3
Oliva – Un cavaliere apostolo	« 4
Pelerzi – La derelitta di Go-Ce	« 4,20
Rossi - Il tesoro delle giovanette	« 6
Tintori – La Bibbia delle Famiglie (2 v.)	« 15
Coppè – Novelle buone	« 5
Mioni – Allah e il suo profeta	« 2
Cipani – Stimoli ai giovani italiani	« 7,50
« - Esperienza	« 6
Da Persico – Nobili poveri! Poveri nobili	« 6
Battaglia – Farfalla duchessa	« 8
Carcano - Angiola Maria	« 5
Cantù –Il portafoglio di un operaio	« 3
Brachel – Non come le altre	« 4
De Navery – Il castello degli abissi	« 4
Montmeril – Le due vie del paradiso	« 6
Trinci – La stella dl pacifico	« 6
Maryan – Primavera	« 4
Totale a prezzo di copertina	L. 504,50
Sconto del 30%	L. 353,50
Tassa d'iscrizione A. G. B.	L. 15,00

TOTALE	L. 368,5

ELENCO N. 3 – *Quasi tutti romanzi buoni*

Auber – La tonnellata d'oro	L. 7,50
Bazin - Rosella	« 7
« - L'anitra azzurra	« 6,50
« - La signora Corentine	« 5
« - La Barriera	« 5,50
Bertini – Il silenzio di Lui	« 6
« - La figlia del pescatore	« 7
Bordeaux – La piccola ribelle	« 6
Buratti – Aquila rossa	« 5,50
Cantù – Margherita Pusterla	« 5
Casini – Persecutori e Martiri (2 v.)	« 10
Cassone – I ribelli della Steppa Nevosa	« 5
Cerini – Tre anni nella Luna	« 4
« - La caduta della Luna nell'Oceano P.	« 5
Chateaubriand – I martiri (2 v.)	« 8
Chiari – Italiani in Spagna	« 5
Coppè – Novelle buone	« 5
Craven – Fiorangela	« 8
D'Altavilla – Hans!	« 5
D'Azeglio – Ettore Fieramosca	« 5
De Navery – Il forzato	« 6
« - Il baratro	« 7
D'Etampes – La mano di velluto	« 6
De Navery – Rediviva	« 7
Du Mesnil – Lucia	« 5
Ennis – Ottavio	« 6
Forbes – Nobiltà del sangue e nobiltà del cuore	« 4
Barret – La sepolta viva	« 7
« - Il Bambino azzurro	« 6
« - Giovanni Canadà	« 6
Fusilli – Il principe Fantasma	« 10
« - Isola senza nome	« 5,50
Gèrard – Restituzione	« 5
Giordana – Salva	« 5
Guidi – Leonardo Salviati	« 5
Huismans – Le folle di Lourdes	« 10
Lavedan – Il mio figlioccio	« 3,50
Merche – I figli della Salvatica	« 7
Newman – Callista	« 5
Mioni – Il tribunale dell'Inquisizione	« 5
« -- La corsa al trono	« 5
« - I Paggi dell'Uganda	« 5
« - L'agenzia della trappola	« 7,50
« - Avventura di Borgorosso	« 4,50
D'Assoro – La luce che non s'estingue	« 3,50
Ricciardi – Presso il pozzo di Haran	« 4
« - Il messaggio della Regina Helaifa	« 7
Schimd – Rosa di Tannemburg	« 3,60
Schirmer – Margherita di Fiandra	« 5
Sckienzwick – Quo Vadis?	« 5
« - Il Diluvio	« 9
Stuard – Arrestato	« 5
Tintori – Il Diavolo Innamorato	« 7,50
Trollope – L'Ereditiera	« 6
Wiseman – Fabiola	« 5
Zanette – Il più forte	« 6
Aigueperse – Rivincita	« 3,50
Alanic – La cugina Nicoletta	« 6
Ardel – L'ora decisiva	« 550
Aubriant – Anello della Catena	« 5
Barret – La tragedia di Mountheron	« 6
Bazin – La fattoria	« 7,50
« - - La morte di un Forzato	« 5,50
Bondiani – La casa del Sole	« 3,50
Caringi – Compagni di viaggio (2 v.)	« 8
Champol – Suor Alessandrina	« 4
Codara – Sacrificio	« 7
Daudet – Un idillio sotto al terrore	« 4
De Coulomb – Lazzaretta	« 2,50
De La Grange – Nell'Errore	« 5
De Tinseau – Un nido fra le rovine	« 4
Dechateau – Le Due Voci	« 5
Fouillet – Il romanzo di un giovane povero	« 4
Floriana – Quando l'Ineluttabile sfoglia le rose	« 7
Giordani – La piccola Lux	« 6
Maryan – La Marcia di Loubly	« 4
Pesce – Elena	« 4
Allevato – Vita di S. Bernardo di Chiaravalle	« 3,50
Tialari – La Voce della Patria	« 4
Casini – S. Giovanni Gualberto	« 5
Huismans – S. Ludovina	« 5
Iacopo da Varagine – Leggenda Aurea	« 5
Pompa – Vita e viaggi di S. Paolo	« 5
Rodinò – Ermanno Cohen	« 4
Salotti – Vita della Beata Lucia Filippini	« 6,50
N.N. – S. Margherita da Cortona	« 7
N.N. – S. Teresa del Bambino Gesù	« 5
Ziliani – Sulla Via di Damasco	« 2,50
« - La Bibbia delle Famiglie (2 v.)	« 15
Bettazzi - Moralità	« 12
« - Gioventù	« 10
Chiesa – Dall'alto del Monte Oliveto	« 6
Manzoni – Osservazioni sulla Morale Cattolica	« 6
Un Assistente – Il Decennio Critico	« 7,50
Chiesa – Alle Donne Cristiane	« 6

TOTALE A PREZZO DI COPERTINA	l. 510,90
SCONTO DEL 30%	« 357,30
TASSA ISCRIZIONE A.G.B.	« 15

TOTALE	« 372,30

Sconto del 30% - per godere dello sconto del 30 per cento è necessario essere iscritti all'Associazione Generale Biblioteche con sede nella Pia Società S. Paolo – Alba.

Primo anno L. 15
anni successivi L. 10

La Pia Società S. Paolo si riserva di sostituire con un altro, qualsiasi volume di quelli elencati sopra, in caso venisse ad esserne sprovvista.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una borsa di studio? – E' una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società S. Paolo, che aspira a diventare Sacerdote. E questo in *Perpetuo* perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa a un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse annuo di L. 500 (cinquecento).

E' necessario versare tutta la somma in una volta? – No: si può versare a rate annuali o mensili L. 100 – 300 – 1.000.

E' necessario sia una sola persona a fondare la borsa? – No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che altri la completino.

Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: e una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore? –

1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.
2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto delle 2.000 *SS. Messe, annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.
3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio complete

1. Divin Maestro – 2. Regina degli Apostoli – 3. S. Paolo – 4. San Benedetto – 5. Angelo Custode – 6. S. Margherita e S. San Filippo Neri – 7. S. Lucia – 8. Sacro Cuore di Gesù – 9. Madre della Divina Grazia – 10. S. Luigi – 11 SS. Carlo e Celso – 12. Madonna di Lourdes – 13. Maggiorino – 14 S. Giuseppe – 15. Gesù Cristo Re – 16. Santa Maria – 17. S. Giovanni – 18. S. Antonio – 19. S. Natale – 20 S. Giuseppe (2°) – 21. S. Pietro (2°) – 22. B. Don Bosco – 23. Madonna del Buon Consiglio.

Borse di studio in corso

24. BORSA ANIME PURGANTI
Somma raggiunta: L. 9500 Mancano: L. 500
25. BORSA IMMACOLATA
Somma raggiunta: L. 8290 Mancano: L. 1710
26. BORSA S. TERSA DEL B. GESU'
Somma raggiunta: L. 4157 Mancano: L. 5843
27 BORSA MARIA BAMBINA,
B. CAPITANIO e V. GEROSA
Somma raggiunta: L. 3200 Mancano. L. 6800

28. BORSA S. GIACOMO
Somma raggiunta: L. 6025 Mancano L. 3975
29. BORSA S. TEOBALDO
Somma raggiunta: L. 2.000 Mancano L. 8000
30. BORSA S. VINCENDO
N. N. L. 250
Somma raggiunta: L. 4250 Mancano: L. 5750
31. BORSA S. PIETRO
Somma raggiunta: L. 2.500 Mancano: L. 7500
32. BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE
Somma raggiunta: L. 1015 Mancano: L. 8985
33. BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO
Somma raggiunta: L. 5.000 Mancano: L. 5.000
34. BORSA S. RITA DA CASCIA
Somma raggiunta: L. 2010 Mancano: L. 7990
35. BORSA ANIME PURGANTI (2.a)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000
36. BORSA S. ANNA
N. N. 200 - N. N. 50
Somma raggiunta: L. 1300 Mancano L. 8700
37. BORSA CADUTI DI GUERRA
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano L. 9000
38. BORSA SACRO CUORE DI GESU'(2.a)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000
39. BORSA S. MICHELE
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano: L. 7500
40. BORSA NOVE CORI ANGELICI
N. N. L. 100
Somma raggiunta: L. 247 Mancano: L. 9753
41. BORSA S. LORENZO MARTIRE
N. N. L. 8000
Somma raggiunta: L. 8000 Mancano: L. 2000

Teol. Giacomo Alberione - Direttore resp.

ALBA, piazza S. Paolo — ROMA, via Grotta Perfetta, 6 — TORINO, via Belfiore, 66 — VERONA, via S. Cosimo, 1 — SALERNO, piazza Ferrovia — BARI, via Dante Alighieri, 23 — CAGLIARI, via G. Spano, 22.

ANNO XI - N. 18 16 SETTEMBRE 1929 Conto C. Postale

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO - STAMPA

PRESSO PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi: a) Preghiera; b) Offerte; c) Opere: scrivere, diffondere la Buona Stampa combattere la cattiva.
4. L’Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L’Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. - PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l’opera delle vocazioni religiose all’Apostolato Stampa.
» l’opera delle Duemila SS. Messe e l’Unione di preghiere.

II. - PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell’Apostolato del «Libro»
» dell’Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell’Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Starnpa.
» dell’Associazione Generale Biblioteche.
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. - PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l’opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.
» i deposti e vitalizi.
» i doni in natura.

ALBA - PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA

Deposito a fondo perduto o Vitalizio

CHE COS'È?

È una maniera di farsi del bene in vita e assicurarsi i suffragi dopo morte in modo segreto, sicuro, e prudente.

Consiste nell'offrire per le opere della «Pia Società S. Paolo» una qualche somma, su cui volendolo si possa ritirare ogni semestre l'interesse; ed in caso di gravi necessità anche lo stesso capitale.

La somma può essere grande o piccola in denari - in azioni - in titoli nazionali - obbligazioni - beni stabili, ecc.

CHI PUÒ FARLO?

Può farlo chiunque abbia mezzi e libertà di disporre.

COME SI FA?

Si fa in questo modo: si invia alla Pia Società San Paolo o si porta di presenza la somma che si vuole; la Pia Società San Paolo rilascia su carta bollata da L. 2 una ricevuta corrispondente.

Questa ricevuta viene consegnata a chi ha depositato il fondo perduto, e gli serve come documento per esigere gl'interessi. Si compie nella massima segretezza.

CONDIZIONI.

1. Il fondo perduto s'intende donato alla Casa; ma se la persona benefica venisse a trovarsi in gravi necessità può ritirare anche il capitale tutto o in parte.
2. L'interesse non è fisso, ma si stabilisce caso per caso.
3. Il fondo perduto viene trattato confidenzialmente e perciò si regola secondo i vari casi e desideri di ognuno.
4. Alla morte il capitale rimane definitivamente della Pia Società San Paolo.
5. Sul deposito a fondo perduto si mantiene il segreto assoluto.

VANTAGGI.

1. Fa partecipare a tutto il bene della Pia Società San Paolo.
2. Fa partecipare al frutto delle 2000 Messe annue.
3. Permette di farsi del bene, senza privarsi subito di quanto si possiede.
4. Serve di suffragio ai defunti: sia per chi offre, sia per i suoi cari.

DEPOSITI FATTI

Per ragioni di prudenza e per volontà espressa degli offerenti non si pubblicano i nomi delle persone che vollero aiutare la Casa con fondo perduto: facciamo tuttavia risaltare il fatto di brave persone che senza essere di mezzi molto larghi han saputo conciliare la sicurezza del loro avvenire pur facendosi del bene.

Una brava persona che si era risparmiata con fatiche o col lavoro lungo e faticoso un certo patrimonio, desiderava farsi un po' di bene senza tuttavia privarsi del necessario per la sua vecchiaia: un'amica della Casa le fece conoscere il Bollettino e le spiegò che cosa era un fondo perduto. La persona interessata fece una visita a San Paolo e conchiuse volentieri di voler cooperare a sì bella Opera, affidando a San Paolo i suoi risparmi, a fondo perduto.

***

Un contadino risparmiatosi col duro lavoro dei campi quel tanto che poteva bastare per la sua vita, avvicinandosi alla vecchiaia volle pensare a farsi del bene; pensava tuttavia come riuscirci senza privarsi del necessario. Persona sua conoscente gli consigliò di fare un fondo perduto con la Pia Società San Paolo. Egli accettò, anche in vista delle tante preghiere e dei suffragi che potrà avere dopo la sua morte; e lieto compì quanto desiderava, rimanendone assai contento.

CALENDARIO DELLE MISSIONI 1930

Ci affrettiamo a notificare ai Rev. Parroci, ai nostri ottimi Cooperatori, agli Incaricati per le Opere Missionarie e agli amici tutti che nei loro acquisti preferiscono la Nostra Casa, che il Calendario Missionario del 1930 è già allestito.

Quest'anno la Pia Società ha posto una cura speciale affinché l'almanacco riuscisse veramente ben fatto sotto ogni aspetto.

La copertina raffigurante il Buon Pastore, le illustrazioni, dovute all'agile e scultoria mano del Pittore Edel, le diciture appropriate rendono attraentissima la veste tipografica del nostro Calendario Missionario.

Formato olandese centimetri 40 per 19; stampa e cornice a due colori; 12 fogli più copertina; spazio per le annotazioni a margine di ciascun giorno.

Prezzo L. 18 al cento. Per 1000 copie L. 170. Spese postali a carico del committente. Spedizioni contro assegno se l'importo non è inviato anticipato. Per 100 copie Kg. 5 L. 7,50.

Per la stampa in copertina del proprio nome e di quello della Parrocchia, aggiungere L. 10 all'importo dei calendari.

OFFERTE PER LE VETRATE
(ogni azione costa L. 20)

Sig.ra M. Bertone	L. 20
Sig.ra C. Troia	L. 20
Sig. F. Bianchi	L. 20
Sig. G. Torchio	L. 100
Sig. C. Fantino	L. 50
R. D. G. Perotti	L. 20
Sig. Desenzani	L. 20
N. N.	L. 20
P.D.	L. 1340
R. D. Accomazzi S.	L. 100
N.N.	L. 20
Ill.mo Dott. G. Vecellio	L.25
Sig.ra Zandegiacomo C.	L. 25
Sig.ra E. Bisagno	L. 25
Spett. Fam. Piatto	L. 20
Sig. Ferin M.	L. 20
N. N. (iscr.)	L. 20

TOTALE DA RAGGIUNGERE: AZIONI 10.000
TOTALE RAGGIUNTO: AZIONI 3339
MANCANO: AZIONI 6661

METRI DI MURATURA

N.N.	L. 100 p. 1 m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE	m. 4000
TOTALE RAGGIUNTO	m. 1764
MANCANO	m. 2236

OFFERTE PEL PAVIMENTO

Sig. M. Conterno	L.50 p. 1 m.
Sig. A. Lusso	L.50 p. 1 m.
Sig. C. Delcampo	L.100 p. 2 m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	m. 1500
TOTALE RAGGIUNTO:	m. 81
MANCANO:	m. 1419

OFFERTE VARIE

PER LA BUONA STAMPA: Sig. L. Carbone 10; Sig. Guerini E. B. 25; N. N. 5; E. Zermian 10; N. N. 25; N. N. 10; N. Catt. 10; A. Coltri 12; L. Casaliggi 15; F. Allora 10; M. Bortolotti 5; M. Savigliano 10; Pie Persone 5; N. N. Stoffa; A. Persenda 10; Diverse Pie Persone 11; N. N. 5; T. Ricatto 10; Taraboschi 6; N. N. 5; M. Ghioldi 5; E. P. Dotta 5; Sor. Testeo 10; Sig.ra Pessione T. 10; Sig. Di Somma G. 10; Sig. Raimondi A. 10; Sig. Biondi V. p. pr. 10; Sig. Grisotti G. 10; N. N. (Gorzegno) L. 100 p. grano.

PER PREGHIERE e GRAZIE RICEVUTE: G. Molinaro pr. 25; Sig. M. di Martino p. pr. 20; N. N. 5; Pettinotti p. gr. r. 20; B. Reali p. r. r. 15; N. N. p. pr. 10; R. Basso p. pr. 10; M. Santoro p. pr. 7,50; N. N. p. pr. 10; M. Rollè p. pr. 15; Sig.ra Ghezzi E. p. pr. 15; Sig.ra Gaganoni F. p. gr. r. 10; Sig.ra Capponi S. p. pr. 15; Aglia M. p. pr. 20.

PER LA CHIESA SAN PAOLO
Dalle Cassettine

Cass. Pane L. 44,80 - Cass. Culto 39,45 - Cass. B. Stampa 27,35 - Cass. S. Giuseppe 101,45 - Cass. S. Teresa 67,35 - Lampadari 125,90 - Cass. Angelo C. 1,20 - Cass. S. Paolo 2,35 - Cass. Anime P. 0,10 - Cass. Regina Ap. 0,10 - Elemosine 169,20 - Cass. Agonia -.

PER L'ALTARE REGINA DEGLI APOSTOLI — N. N. 87; Ghiberti 10; Avian 40; Dall'Aglio 20; Benevelli 20; Manenti 100; Curto 10; Ronei U. 100; Ferrari 80; Galindo 10; Galli 150; Panizzi 10; Recagni 10; Righetto 100; Fantiu 120; Bonini 50; Cappa 70; Gazzano 160; Mioni 35; Sig. Angelo 350; Cornaglia l0; Cornunale 27; Scaricamazza 135; Casalengo 150; Ruzzante 70; Papazzoni 170; Abate 30; Pesce 20; Antonelli 170; Gagliano 10; Viano 203; Marrocco 210; Meucci 573; Barzan 230; Viberti 25; Donatini E. 30; Rossi 20; Nardi 70; Negruzzi 50; Perino 20; Malpassi 100; Donatini C. 26; Dragone 20; Marelli 10; Cantamessa 120; Felloni 10; Caleffi 50; Pompilli 100; Mabritto 10; Barbero 65; Toffani 50; Tornatore 10; Bordonali 50; Semenzato 60; Colonna 100.

OFFERTE IN NATURA. - *Offrirono frutta:* Le Famiglie Molinaro A.; Gente G. Falletti L.; Falletti T.; Trosso; Micca; Mollo C.; Molo A.; Famiglia Delmondo; Rosso M.; Rosso G. fu Lorenzo; Rosso G. di Bernardo; Cane F. Magliano P.; Biglino M.; Fam. Molino; Panussa T.; Biglino A.; Fam. Galla; Porello E.; Sig. Dott. Manera; Fam. Cane.

PER LA CERA L. 180

UVA – VINO – VINELLO

ANCHE QUEST'ANNO PREGHIAMO VIVAMENTE I NOSTRI COOPERATORI A PREPARARCI: UVA – VINO – VINELLO PER IL 1930: ANZI, STANTE LA VENDEMMIA ABBONDANTE, PER RISPARMIARE TEMPO E LAVORO PREFERIREMMO L'UVA.

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

Sig. Di Angelo Vincente - *America* -ha raggiunto le 50 iscrizioni.

Sig.ra Eugenia Bisagno ha raggiunto le 26 iscrizioni.

Sig.ra Pellando ha raggiunto le 10 iscrizioni.

Sig.ra N. N. - *Alba* - ha raggiunto le 10 iscrizioni.

ZELAT.: Una Abbadessa. - Bianchi A.; Ranganelli G.; A. Ranganelli.

ZELAT.: Sig. Angeloni. - Mazzoli G.

ZELAT.: T. e L. Audibert. - Per vivi e del.

ZELAT.: Sig.ra Ballenicco M. - Fam. Pilone N.; Fam. Pilone G.; Fam.; Laqua G.; Fam. Robiano L.; Gatti G. def; Rizzolo G. def.

ZELAT.: Sig.ra Barberis L. - Barberis L.; Roasenda M.

ZELAT.: Sig.ra Beccaria F. - Fam. D. Beccaria; Fam. R. Brusco; Fam. S. Gnemmi; Fam. G. Manfredi: Fam. G. Gnemmi.

ZELAT.: Sig.ra Bellelo A. - C. Corte; Corte M.; Frigo G.; Giacelli C.

ZELAT.: Sig. Bertone. - Fam. Basso M. e def; Fam. Ferraris P. e G.

ZELAT.: Sig. Bianchini. - Sig.ra Gattamorta D.; Tentoni F.; Fantini F.

ZELAT.: Ven.da Suor Bononi. - Def. Bonsignori G.; def. Bodeo L; def. Bonsignori G.; def. Onere I.; def. Onere G.; Ronchi def.; Rampini A.; Nicolini def.; Bresciani def.; tutti i def. della fam. Nicolini; Zamboni def.

ZELAT.: Sig. Boschi C. - Sig.ra Bianco M.; Costa B. def.; Rev. D. Rosa.

ZELAT.: Portieria. - Def. Rapelino G.

ZELAT.: Sig.ra Bruna M. - Bruno M; Bruno G.

ZELAIX: Sig.ra Bruni T. - Generali P.; Generali C.

ZELAT.: Sig.ra Calvi G. - Sorelle Capra.

ZELAT.: Sig.ra Carugo. - Giandana A. def.

ZELAT.: Sig.ra Coltri A. - Francescini G.

ZELAT.: Sig.ra Corbari. - F. Cortesi, vivi e def.; G. Corazza; Corbari e N. Corazza, vivi e def.; A. Pizzinelli, vivi e def.

ZELAT.: Sig.ra Costa. - Erali U. def.; Begù P. def.; Begù G.; Begù M. e fratello; Begù P.def.; Panio G. def.; Feltrini L. def.; Alon E.; Begù C. e fam.

ZELAT.: Sig.ra Cavallini M. - Bongiorni R.; Parenti C.; L. Cavallini e Rocca I.; Morsia M. e Cavallini P. def.; Parenti V. e Bricchi G. def.; Rossini E.

ZELAT.: Dani. - Bruno M. def.; Bruno C. def.; Danni L.; MoIinero G. def.; Danni T.; Quaglia M.; Garelli C. def.; Masante M. e sor. M.; Bruno M. e moglie A. e def.; Castelino C. def.; Fam. Aiveri P. G.; Fam. Aiveri G.; Pastorma P. e fam. Ceces; Fam. Carlini; Ferrari M.

ZELAT.: Sig. Dell’Aglio. - Cametti T.; Fam. Dell’Aglio e vivi e def.

ZELAT.: Sig.ne Enrici. - Fam. Zurletti.

ZELAT.: Sig. Evangelisti D. - F. Lenzi def.; B. Scandelli; G. Mattioli; D. Evangelisti; B. Lenzi; M. Lenzi def.; C. Mattioli def.; A. e M. Lorenzini def.ti; A. Lorenzini e M. Lenzi; G. Gaggioli def.; M. Biffani def.; Parisi A. def.

ZELAT.: Suor Ferrazza. - Sciarotta e fam. Stroface.

ZELAT.: Sig.ra Fumero M. - Tosco G.; Cavallero C.; Viotto L.

ZELAT.: Ven.da Suor Ferrasorati. - Suor P. Falcone def.; G. Godino; Fam. Godino; Fam. Desimone vivi e def.; Isolabella Perri e fam. e vivi e def.; Fam. Beraldi vivi e def.; Fam. Brunotti vivi e def.; Costanza Pirillo; Maria Brunetti; M. Brunetti.

ZELAT.: Sig.ra I. Gabino. - Rodin Maria e C.

ZELAT. Sig.ra Gagliano M. - Corelli M.

ZELAT. Sig.ra Gagna D. - Fam. Gerbotti e Fam. Ferrero def.; Elena Maria def; Fam. Elena Farca; Audisio Lucia.

ZELAT.: Sig.na Galli M. - Fabbri Carolina; Maliani M.; Forni E.; Beatini E.; Tonelli A.; Pini Mamolino; Luppi S.; Baldanari Carlo; Giorgi Massimo; Paolini C.; Forni A.; Ferdani E.; Comaschi Amelia.

ZELAT.: Sig. Giamporcaro. - Lapisca Rosario def.

ZELAT.: Sig.na Givogre M. - Givogre Francesco; Givogre Gius.; Givogre Giac.; Givogre Bart.; Quarona G. fu Berardo; Quarona M.; Def. Fanì. Berardo di Pralormo; Novarino G.; Genla F.; Fam. Smeriglio M.; Fam. Sora D.

ZELAT.: Annetta Gramogli. - Barza Tenuti Bonelli.

ZELAT.: Sig.ra Grillo. - Def. Fam. Mangent.

ZELAT.: Sig. Guerrini. - 9 Ascritti.

ZELAT.: R. D. Dacobeli. - Desiderio G. def.

ZELAT.: Liuzzi Anton. - Per Defunto.

ZELAT.: Suor Luraschi. - Bandinin L. def.; Pio Lodi e Fam.; Dott. F. Vespignani; Fam. Boezi def.; Fam. Primo Vitali; Fam. Merola def.; Fam. Luraschi def.; Fam. Silvestri def. Fam. Palazzini def.; Villa Ter. Sassi def.

ZELAL.: Sig.na Sussiana C. - Cugno Lorenza; Lussiana M.; Lussian.a M.; Lussiana V.

ZELAL.: M. R. D. Marini. - Dell’Eva N.; M. e G. def, della Fam. Dell’Eva A.

ZELAT.: Sig.ra Maffei Sabina. - Cecconi E.; Sansa M.; Mazzoni V.; Galeazi M.; Maffei M.; Maffei S.; Mazzi A.; Maffei C.; Colla E. e C. Emma; Maffei A. e Comi M.

ZELAT.: Suor Marinoni. - Fam. Burighello; Fam. Caldo.

ZELAT.: Sig.ra M. Sghelfi. - Forni Marcella e Guerrna D. e loro def.

ZELAT.: Sig.ra Mezzalama M. - Castagno R. ved.; Rosetta M.

ZELAT.: Sig.ra Medi. - N. 3 Ascritti.

ZELAT.: Chiahotto. - N. N.

ZELAT.: Sig. Parella. - Parella Clelia.

ZELAT.: Sig.ra Mimmini. - Ferrari Angela.

ZELAT.: Sig. Dott. Monato C. - Moli G.

ZELAT.: Sig.ra Morelli. - Fam. Morelli; Fam. Franzoni; Fam. Locatelli.

ZELAT.: Rev. D. Napoli P. - N. 7 Ascritti.

ZELAT.: Suor Nazarena. - Locatelli Maria e i suoi cari vivi e def.ti; Vittoria e Nicola Negretti e i suoi cari; Carlotto Dolcini e fam. vivi e def.ti; Onorina e Dante Codazzi e i suoi cari; Pari Giacinto e famiglia vivi e def.ti; Famiglia Pogliaghi vivi e def.ti; Fam. Grossi vivi e def.ti; Bertami Omero; Fam. Rozzo M. e Villa Clelia; Coniugi Meda S. e loro cari; Fam. Arioli Rosa vivi e def.ti.

ZELAT.: Sig.ra Niscioli Giovanna. - Ambrosini Maria e suoi def.ti; Ambrosini Bartolomeo e la madre.

ZELAT.: N. N. - Per 3 Ascritti.

ZELAT.: Ven. Fr. R. Discepolo. - Negri Primo; Boffìni Rosa in Negri; Sig.ra Cipriani Agiolina vivi e defunti; Davoglio Generosa; Bertani Caterina ved. Nava Def.ta; Fam. Cecchini.

ZELAT.: Fr. R. Discepolo Fam. Orsola Barberis vivi e def.ti; Almondo Maria def.ti; Barbero Nicola e fam.; Lupi Zeglia def.ta.

ZELAT.: Riccardi Giulio, per genitori e def.ti Arcivecchi.

ZELAT.: Righetto Virginia. - Vittorio Suppiej in memorie dei suoi morti; Rizzi Luigi per le Anime Purg.; Rizzi Giuditta per il bene di tutta fam. e Anime Purg.; Tognon Gino per il bene di fam.; Giulio Bocchese Gius. pel bene di fam.; Maria Torrica per guarigione; Adele Benesch. per Anime Purg.; Bertolan Rosmino def.ti; Gianfrancesco Enrico def .ti; Rìghetto Egidio perché i figli crescano nel timor di Dio; Breda Vittoria def.ti; Zaccaria Amabile in Agostini per beneficio fam.; Scarzi Antonia pel bene di fam.; Rigo Rosa Lissoro defti; Bordin Sante; Zanocco Lucia; Bocchese Maria Elisa; Santoni Giuseppe fam, e def.ti; Nazzetto Sergio fam.; Righetto Emilia e Teresa per Anime Purgatorio; Bellamio Silvio per fam. e sorella.

ZELAT.: Sig.ra Sartori M. - Riccardo C.

ZELAT.: Rev. Can. Sale Mauro. - N. 10 Ascritti.

ZELAT.: Sig. Scaricamozzo B. - Difrancesco Maria Giolino; Filomena Uccelletti; Mariagiovano Pompei; Maria Speche Raffaele Ciarrocco def.; Michele di Berordìno def.; Paolo Dorsini; Domenico Dorsini; Carmela e Amico Scaricamozzo def.ti; Donato Salini def.; Bambini Franceschino e Francesco Scaricamozzo def.ti.

ZELAT.: Spargella e Maria. - Maria Moraier; Lena Bartolagri def.ti; Fam. Spargella vivi e defunti; Fam. Angeli vivi e def .ti; Conti Borgia fam, vivi e def.ti; Fam. Bellini Zavarise vivi e def.ti; Fam. Biasii Federigo vivi e def.ti; Cont. Guerienti de Besi vivi e def.ti; Achille e figlio Spargella; P. Don Silvio Sega defunto.

ZELAT.: Sig.ra Stefani. - Mannocci Elvira ved. Emilio.

ZELAT.: Sig.ra Stella. - Cali Maria; Raffaele Cavaliere.

ZELAT.: Sig.ra Toso. - Franco Lorenzo; Toso Carlotta; Toso Emilia def.; Gatto Giuseppe e Domenico def.ti; Gatto A. e Cat. def.

ZELAT.: Sig.a Tomatis Rosetta. - N. 5 Ascritti.

ZELAT.: Sig. Turcia. - Barabaschi Rosa; Fam. Dallavalle; Dallavalle Marco e moglie Arminie Metilde.

ZELAT.: Sig.ra Trotter A. M. - Forlani T.; Belli.

ZELAT.: M. B. D. Turco S. - Massa L.; Gado A.

ZELAT.: Rev.do D. Ullo Nicola. - N. 2 Ascritti.

ZELAT.: Sig.na Vaira C. - Sibona B.; Mantelli R. def.

ZELAT.: Vanzo Teresa. - Vanzo Teresa; Cav. Pasquale Tono; Vanzo Antonia def.

ZELAT.: Ven.da Suor Verber C. - Menotti G.; Frizzi Filidea; Massenza Anistadi; Carolina Veber.

ZELAT.: Villa Sella. - Cont. Maria Santi Pepoli.

ZELAT.: Voarino Rita, per i suoi defunti.

ZELAT.: Sig.ra Zecchinati P. - Genitori, fratello della Schiavon Emma; Figlio Sig.ra Semenzalo.

Dalla Casa di Roma. - Rosa Locampo; Adele Ida Tesi; Duranto Costantino; Giovannina Mosbusà; Giovanni Vassura; N. N.; Gualberto Eretti; Alfredo Crescimbene; Fam. Spollavr; Augusta Giordani; Carlo Spina; Maria Milisti; Silvia De Santis; Maria Palmiero.

ZELAT.: D. Olindo Ruggeri. - Guarini Giuseppe; Guarini Leonardo; Guarini Vincenzo; Guarini Eleonora; Guarini Jppolita; Guarini Elvira; Guarini Maria; Guarini Comasia; Guarini Anna; Grassi Francesca.

ZELAT.: Anna Basile. - Caterina Baccani; Silvestro Gaetano; Emma Vallerotonda; Benedetta Gallozzi; Antonio Di Biasio; Antonio M. e Lorenzo D'Alessio; Mauro Albertini; Aurelia Reani Albertini; Guido Marsala; Achille Aurelio e Gius. De Vico; Enrichetta Silvestri; Angela M. Evangelista e Angelantonio Varlese; Antenio e Antonia Varlese; Angelo Guarraccino; Maria Faraoni; Romeo Margherita; Giuseppina Selmi def; Coniugi Selmi e Faraoni; Antonio Selmi e Giuseppe Guarraccìno; Mariantonia Forgione def.; Francesco Proietti e Alessandro def.; Armando Proietti; Coniugi Angelarosa e Antonio Capraro e Giuseppe; Fortunata e Pietro Capraro def.; Elena Capraro; Giovanni Capraro; Giulia e Amalia Coppola e Genitori def.ti; Serafina Dagnanno; Angelo e Raffaele Sacco; Antonio e M. Mosconi; Francesco Quagliozzi; Lucia Arvasia; Gaetano Delicato; Domenica Quagliozzi; Antonia Varlese; Mariantonia Vallerotonda; Angelo e Caterina Evangelista; Francesca Varlese Ruscillo; Coniugi Romeo e Maria Selmi; Def. Antonio Zanghi; Francesco e Caterina Nardonilli def.; Francesca Piselli; Maria Ranaldi; M. G. Pietrozzi; Gaetano Murillo; Silvestro Ranaldi; Filomena Vacchiano; Paolo Somma; Coniugi Basile; Manzone; Luigi, Rosa Bianca Basile; Concetta Vallerotonda; Alessandra e Margherita Selmi.

Per mancanza di spazio tramandiamo al prossimo numero le altre iscrizioni dall'estero, dalla casa di Roma, ecc.

NUOVE BORSE DI STUDIO

Borsa di Studio "S. Giovanni Battista e S. Rosa da Lima"

Rev.mo Sig. Teologo,

Dare alla Chiesa un figlio Sacerdote fu sempre l'aspirazione dei nostri genitori. Il Signore li aveva esauditi, dando vocazione, intelligenza non comune e forza fisica al penultimo dei cinque figli. Ma a 21 anni, proprio nel fior delle speranze per la Chiesa e per Patria, Iddio lo strappava alla terra per trapiantarlo in Cielo. Angosciati ma rassegnati piegarono il capo al divino Volere, sognando di vedere forse qualche nipote salire all'Altare. Partirono per l'eternità senza vedere realizzato il loro sogno, ed ora noi intendiamo di far loro cosa gradita, fondando una borsa di studio per la formazione di un Sacerdote di Cristo.

Spediamo oggi con Bollettino di versamento le dieci mila lire richieste, e, a loro ricordo e suffragio intitoliamo la Borsa di Studio S. Giovanni Battista e S. Rosa da Lima.

Ci raccomandiamo caldamente alle di Lei preghiere nonché a quelle di tutta la Comunità.

PregandoLa ancora della sua benedizione, ci professiamo con ossequio,

devot.me sorelle Maestre
E. e P.

***

Sentitamente ringraziamo, e ben volentieri raccomandiamo al Signore tutte le intenzioni ed i santi desideri delle ottime Maestre Benefattrici.

Dopo aver spesa quasi tutta la loro vita istruendo colla scuola centinaia e migliaia di fanciulli e fanciulle ed educandoli coi sani principi della fede e della morale cattolica più coll'esempio che con la parola, formerà certo la loro più grande consolazione ed uno dei loro più bei meriti l'aver cooperato efficacissimamente alla formazione di un Sacerdote di Cristo fondando a suo favore una Borsa di studio. Il Signore, che premia un bicchier d'acqua dato per amor suo, tanto più ricompenserà chi gli dà un Ministro. Se su questa terra tante volte queste anime generose sono provate è perché Iddio riserva loro una splendida corona nell'altra vita. Il Signore benedica e conforti chi per Lui sacrifica tempo, salute e denaro.

"BORSA S. DOMENICO"

È stata iniziata in suffragio di Persona Defunta con l'offerta di L. 3055.

S. Domenico fu l'apostolo della fede e della civiltà medioevale. Maria SS. gli diede il santo Rosario, ed egli vinse con quest'arma gli eretici. Fu come una stella che illuminò colla sua luce il suo secolo; fu una face che dissipò le tenebre, riscaldò i cuori, portò la pace nel mondo, e fu il fondatore di un Ordine religioso e gloria della Chiesa.

Il bene operato da questo grande santo è incalcolabile. Col santo Rosario convertì a migliaia gli eretici... i suoi scritti buttati dagli avversari più volte nell'acqua e nei fuoco, ritornarono illesi… innumerevoli furono i miracoli operati per sua intercessione.

S. Domenico fu tutto della S. Madonna. Lo pregheremo quindi ad ottenerci una tenerissima divozione a Maria SS. Regina degli Apostoli; ad ottenere dalla S. Madonna tantissime e belle grazie sulle persone che vollero dare ad un Missionario della Buona Stampa un sì gran santo a protettore.

"BORSA S. FRANCESCO D'ASSISI"

Il Poverello d'Assisi, l'Araldo del Gran Re; colui che, ad imitazione dell'apostolo Paolo, si fece tutto a tutti, per tutti guadagnare al Signore. Il Padre serafico, il santo delle stimmate, dell'ardente amore a Gesù Crocifisso, che modellò la sua vita sul santo Vangelo e rinnovò in Cristo la società del suo tempo.

Il bene operato da questo gran santo non vi sono parole sufficienti per esprimerlo, solamente in Cielo si vedrà. Schiere innumerevoli di anime lo seguirono dedicandosi alla santificazione propria ed alla salvezza del prossimo.

S. Francesco fu grande perché, distaccato dal mondo visse il Santo Vangelo di N. Signore Gesù Cristo; e tanto più uno sarà grande e andrà in alto in Paradiso, quanto più lascerà da parte le massime del mondo e seguirà invece le massime del Santo Vangelo.

«*Se adunque siete risuscitati con Cristo cercate le cose di lassù dov'è Cristo sedente alla destra di Dio*». (Coloss. III, 1).

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO - STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

Vocazioni all'Apostolato Stampa

I fanciulli si preparano per ritornare ai collegi, i padri e le madri e i parroci e i parenti pensano all'anno scolastico del prossimo ottobre. Di molti si pensa: cosa farà? lo metteremo al lavoro? allo studio? in collegio? in seminario? in istituto pio?

Ed è questo il momento atteso dal parroco per adocchiare, suggerire, consigliare, spianare la via ai fanciulli che gli sembrano fatti per il Signore!

Vi è necessità di vocazioni, e come primo mezzo bisogna ricorrere alla preghiera. È Gesù stesso che lo disse ai suoi primi Sacerdoti, agli Apostoli, *Rogate Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam. Messe* del padrone sono le anime che Gesù Cristo comprò col suo preziosissimo Sangue, e sono pronte a correre e a gittarsi nelle sue braccia. *Operai* sono quei servi e ministri di Dio, che pregando, predicando, amministrando i Sacramenti, cercano queste anime, le danno a Gesù, le portano a salute. *Padrone* poi è solo chi ha create e comprate queste anime.

Ma chi non vede che questi servi e ministri debbono essere scelti dal Padrone stesso, invitati, investiti dei suoi poteri, e mandati a lavorare nel campo evangelico? Per parte di Dio queste vocazioni non possono mancare nella Chiesa perché *Deus in necessariis non deest,* e il sacerdote è più necessario dei sapienti e dei re: piuttosto manca la corrispondenza alla vocazione per non perderla.

Ma specialmente qual bisogno di preghiere private e pubbliche perché Dio mandi operai nelle sua messe! Perciò il Papa suggerisce di pregare.

Vocazioni al Seminario, vocazioni alle Congregazioni e Ordini religiosi, vocazioni maschili, vocazioni femminili.

E diciamo anche: vocazioni per l'apostolato della stampa buona, oggi così necessaria ed urgente. Questa perciò è l'ora della scelta.

L'ORA DELLA SCELTA

Di chi? Dei piccoli apostoli e delle piccole apostole, delle piccole vocazioni alla buona stampa, che il Padrone, della messe, il Padrone celeste ha distribuito così largamente nei giovanetti.

Dio chiama all'Apostolato della buona stampa quelli a cui vuole molto bene: i ragazzi e le fanciulle chiamati a questo apostolato di amore e di santificazione ricevono il segno di una speciale predilezione da parte di Dio e non avranno giorni bastanti per ringraziarlo.

L'Apostolato è nuovo: è nuova ancora la Casa che vi educa gli Apostoli: tutto è oggetto di creazione, lo spirito, le doti, le virtù, ma Dio ha soprabbondato in misericordia per molte anime: molte vocazioni ha seminato nelle parrocchie di giovani e giovanette, che potranno fare ottima riuscita; aspettiamo la mano che sappia coglierle, e avviarle alla Pia Società S. Paolo. Altre Anime pregheranno che si trovi la mano amica, e che Dio compisca tutta l'opera.

Il compito di indicare ai giovanetti la

loro via tocca ai Sacerdoti, spesso anche ai genitori, alle maestre, e a persone amiche.

La Pia Società San Paolo accoglie in questi giorni nuovi alunni. L'accogliere i giovani in questa epoca ha una importanza speciale per giovani e per la Casa, che non è un Convitto comune di studenti, ma seminario di Apostolato.

VOCAZIONI ALLA STAMPA

È un argomento nuovo: nei secoli passati non se ne parlava: parecchi anni addietro nessuno osava affermarlo, pochi lo pensavano, pochissimi lo desideravano, lo scoprivano.

Le orecchie di molti si chiuderanno forse anche oggi scandalizzate: altri giudicheranno la cosa come una esaltazione, una esagerazione di una povera anima che sogna.

Tutti capiscono la necessità di coltivare le vocazioni per il sacerdozio, per le suore di carità; molti intendono la necessità di missionari e delle suore missionarie: non più tutti, non più molti, pochi sono persuasi che anche la buona stampa oggi ha bisogno di vocazioni proprie, vere e sante; di sacerdoti, di scrittori, di propagandisti, di tipografi veri religiosi; di maestre, di scrittrici, di propagandiste, tipografe vere suore.

Non è più sufficiente occuparsi della stampa come aggiunta di chi è carico di occupazioni.

Non potrà svolgere convenientemente il più importante e necessario apostolato di oggi chi principalmente è inteso ad altra opera di bene. Non si può affidare il lavoro della buona stampa a mercenari a prezzo: la buona stampa è una missione: non è un mestiere: occorrono apostoli, non impiegati. Sono necessarie vocazioni di anime, di persone che consacrino tutte le energie, tutte le attività fisiche e spirituali: vite che si consumino esclusivamente: ci vogliono religiosi della Buona stampa: ed accanto a questi le Suore della Buona Stampa.

Il bisogno di questi religiosi e di queste religiose per la Buona Stampa è però una realtà palpitante: è il sospiro delle anime che meglio vedono la corrente dei tempi, dei cuori che meglio sentono la necessità della Chiesa.

Iddio non lasciò mancare i profeti ad Israele: è certo che le vocazioni non verranno mai meno nella Chiesa, il Signore cesserebbe di essere con lei; è certo che ad ogni tempo; ad ogni nuovo male non mancherà mai il rimedio adatto, è certo che la Buona Stampa è oggi il mezzo più efficace contro i mali della Società odierna: è certo che Dio manderà vocazioni proprie, vere, sode, sante, alla Buona Stampa, beati i chiamati, beati coloro che coltivano queste vocazioni!

Molti possono lavorarle, tutti possono aiutarle, tutti possono pregare.

L'impresa è delicatissima: delicatissima la scelta: non tutti hanno doti sufficienti a questo apostolato di santità, di sacrifici: di intensità. Delicatissima è la formazione. Dio sa di quante cure siamo figli!

È una vocazione nuova; in molti vi sono i germi da scoprire, da innaffiare, in molti è totalmente da creare, molti invece hanno solo bisogno di una parola amica e decisa che indichi con fortezza la via. Tutto dipende dal rispondere o dal rigettare nel tempo buono la voce di Dio. Per questo anche qui dobbiamo pur troppo ripetere il lamento di Gesù Cristo: Molti sono i chiamati, pochi gli eletti. È veramente così.

L'ORA DELLA STAMPA

Eritis mihi testes: voi mi sarete testimoni nella Giudea, nella Galilea, fino agli ultimi confini del mondo, aveva detto Gesù Cristo agli Apostoli: ed i dodici ed i loro discepoli furono testimoni della Divinità di Gesù Cristo e della Religione Cristiana per mezzo della predicazione. Poi furono testimoni i Dottori coi loro volumi. Poi furono testimoni i chiostri colla santità della vita monastica. Poi i Santi dell'età moderna coi loro Istituti di educazione cristiana. Oggi chi rende la principale testimonianza a Gesù Cristo è la Buona

Stampa. Il giornale che entra nel tugurio del povero, e nello studio del dotto, e fra le carte del commerciante e va a trovare il contadino in campagna, e riposa sul banco del deputato e sul tavolo del ministro, e sul trono del re; e dirige la politica e forma la opinione pubblica, e plasma le coscienze.

L'inchiostro dei buoni scrittori vale come una volta il sangue dei martiri.

I santi di oggi, i cattolici di azione, i sacerdoti, i vescovi, i Sommi Pontefici predicano la gravissima necessità della Buona Stampa, ne ammoniscono la urgenza, la dicono la loro stessa voce, ci fanno obbligo grave di coscienza l'occuparcene.

È l'*euntes, docete omnes gentes*, del Divin Salvatore di predicare a tutte le genti, che in ogni tempo si veste della forma più adatta ai nuovi errori, alle nuove condizioni sociali, ai nuovi progressi scientifici, alla nuova vita dell'umanità ed oggi prende forma di buona Stampa. E questo adattarsi della Chiesa a tutte le esigenze dei tempi, questa sua fecondità di produrre contro nuovi mali nuovi mezzi efficaci di difesa e di evangelizzazione, è un segno mirabile della sua dignità, è il carattere che assicura perpetuità e trionfo.

MIRACOLI DI BENE

Ed abbiamo mai pensato al bene che può fare un apostolo della Buona Stampa da quella che ora è la cattedra del mondo?

Noi restiamo ammirati davanti alla vita di San Francesco Saverio, il Santo Missionario che nell'India ha convertito circa dieci milioni di anime: noi ammiriamo San Vincenzo de' Paoli, e il B. D. Bosco: essi fecero tanto bene perché hanno saputo cogliere l'ora della loro missione.

La nostra è l'ora della Buona Stampa, e quelli chi vi si consacrano per vocazione possono compiere un bene anche molte volte maggiore. Oh! qual corona di meriti è riserbata ai missionari della Buona Stampa! È la misericordia di Dio che trionfa! Chi ha scienza, chi ha capacità di mente, chi ha forza di volontà, chi ha sostanza, chi ha spirito di sacrificio, chi ha molto desiderio di virtù, chi ha gran sete di anime nel campo della stampa potrà esaurirsi, ma vedrà sempre davanti a sé la via farsi sempre più lunga, più ampia e più bella.

VITTORIE

La vocazione è una creazione di Dio e il Signore semina dove vi è speranza di frutti. In altri siti invece le vocazioni vere e sode fioriscono e si moltiplicano.

D'ordinario il Divin Maestro si serve dell'opera di un Sacerdote pio, prudente, per orientare verso una speciale missione e nel caso nostro verso l'opera della Buona Stampa. Il passaggio di tale sacerdote è una inondazione di bene.

Spesso però quando il fiore della vocazione è spuntato, nascono le difficoltà, intrinseche ed estrinseche, timori e contraddizioni, le prime si vincono con un largo spirito di fiducia in Dio, le seconde con la fortezza: tutte colla preghiera e la fedeltà alla voce di Dio.

I parenti cristiani poi si elevino a pensieri di fede.

Per quanto affetto portino ai figliuoli non debbono mai dire di no al Signore.

Il provvedere ad un figliuolo o ad una figliuola che vuole servire a Dio non sarà mai di aggravio reale alla famiglia, perché il Signore, per quelli che chiama a sé provvede lui stesso, e la famiglia dovrà dirsi fortunata se la Divina Provvidenza si serve del suo mezzo. Del resto non deve già ritenersi un premio grande il poter onorare Dio con la propria sostanza, col frutto del proprio sangue!

Né credano i genitori che la mancanza di questi figli sia cagione di stenti per loro, non sarà certo il Signore che toglierà i figli per lasciare i parenti in angustie.

Sono riflessioni mille volte ripetute, specialmente mille volte comprovate da quanti genitori hanno dovuto dire sì alla chiamata.

AIUTIAMO LE VOCAZIONI

Di qui comincia l'opera degli aiuti. Con tante persone la Divina Provvidenza, ha largheggiato con beni di fortuna, con doni e capacità, perché l'aiutassero nella formazione dei suoi ministri. Non riusciremo mai a comprendere il merito di un'anima che si lascia per eredità un Apostolo nel campo della Buona Stampa.

PAROLE INCORAGGIANTI

A conforto di molti ripetiamo quanto ci scriveva il Card. Maffi il 26 ottobre 1921:

«Per me quest'opera è provvidenziale. Furono provvidenziali i monaci medioevali che copiavano i codici, e non lo saranno ora i sacerdoti che moltiplicheranno le pagine sacre e buone? Ed io penso poi che nel medioevo non vi era chi facesse contro; ma ora il nemico infuria con una tempesta infernale!

Ottime le Suore che attendono agli Asili: Ottimi i Sacerdoti che attendono alle scuole e alle missioni; ma allora non saranno ottimi quelli che con la Stampa provvedono ai malati dell'errore, agli asili per i bambini dell'ignoranza, agli infedeli, tali tra i fedeli per la grande diffusione dell'errore? Un ordine religioso stampatore io l'ho sempre sognato».

È NECESSARIO RECLUTARE VERE VOCAZIONI

La cosa più santa che possa fare un cristiano è quella di cooperare con Dio alla salvezza delle anime; e un mezzo efficacissimo per cooperare con Dio alla salvezza delle anime è quello di favorire nuove vocazioni sacerdotali e religiose.

Memori della parola di Gesù: «Pregate dunque il Padrone della Messe, perché mandi buoni operai nella sua Messe», supplichiamo il Signore perché si degni suscitare, assistere, maturare e santificare le vocazioni allo stato ecclesiastico e religioso, ma nello stesso tempo adoperiamoci per svilupparle.

Come? Ecco qualche consiglio.

CERCHIAMO NELLE FAMIGLIE BUONE

Non è raro trovare fra il popolo qualche famiglia dove il sentimento di educazione religiosa tramandata dai vecchi è così sentito e radicato, che le premure dei nomi, del babbo, della mamma per la educazione cristiana dei figli sono tali da oltrepassare l'ordinario. Chi conosce a fondo qualcuna di queste famiglie, vede con quale vigilanza si veglia sui figliuoli, quali cure premurose sa inventare l'amore materno quando è illuminato dalla fede, quali mezzi meravigliosi di pedagogia suggerisce l'affetto al cuore di una madre, quanto essa fa perché il contatto contagioso della gioventù corrotta non contamini il suo tesoro, con quanta frequenza gli rivolga consigli; lo conduca alla Chiesa, lo avvicini ai Santi Sacramenti e preghi per lui, con quanta trepidazione vegli sulla sua virtù. Queste famiglie modello rassomigliano a piccoli giardini coltivati e ben custoditi, dove i fiori, difesi dai venti e dalle intemperie, si aprono placidamente ai benefici raggi del sole.

Il Celeste Agricoltore predilige questi giardini, e spesso si inoltra fra queste aiuole e vi coglie qualche fiore per trapiantarlo nel giardino chiuso del Santuario, ed è questa la divina ricompensa che spesso Egli riserba alle cure sollecite delle famiglie cristiane.

Di queste, per grazia, di Dio ne ritroviamo ancora e nella classe agiata e nel popolo. Il parroco, il curato, le pie persone che zelano la gloria di Dio osservino e studino; poi avvicinino, assecondino ed incoraggino il buon figliuolo che, inclinato alla pietà, ha propensione allo stato ecclesiastico, cooperino coi genitori, facciano presente il caso ai superiori, Dio premierà con la preziosa ricompensa il loro santo zelo.

SEGNI RIVELATORI

Quando qualcuno parla ad essi di Gesù, della Mamma Celeste, fissano i loro occhietti in chi parla, restano impressionati, capiscono e ritengono.

A scuola, diligenti, puntuali, puliti,

preparati alla lezione ed ai lavori, attenti, rispettosi, ubbidienti, sopratutto ubbidienti e sottomessi e schivano certi compagni.

Talvolta fatti segno, a frizzi si rimangono calmi e piuttosto fuggono.

Studiano volentieri il Catechismo, non tanto per farsi vedere, ma con un certo gusto diverso, anzi pur sapendolo spesso lo recitano con un senso di timidezza.

Vanno volentieri alla S. Comunione: basta dirglielo e la fanno con un certo contegno, tale che lasciano trasparire che qualche cosa di grande li occupa e sta passando nella loro anima.

In casa obbediscono pur con qualche scappatella, ma facilmente se ne pentono e restano colpiti a dire loro: questo non piace a Gesù, o a i primi rimproveri: indizio di cuore sensibile e delicato.

Vengono a servire Messa, e la servono con un contegno in cui vi è qualche cosa di diverso da altri loro compagni, sono più seri, più raccolti. Stanno attenti in modo particolare alle prediche o avvisi e ne fan conto.

Sono innocenti e lieti, sovente anche timidi, schivano i compagni più alteri e si accompagnano coi più timidi o vanno da soli, andando e venendo da scuola, dal Catechismo, da Messa.

ALUNNI DELLA PIA SOCIETÀ SAN PAOLO – divisi per Provincie – 1928-1929

Alessandria	40	Massa Carrara	16
Ancona	3	Messina	2
Aquila	24	Milano	4
Arezzo	9	Modena	40
Ascoli	1	Novara	10
Avellino	2	Padova	13
Bari	5	Parma	34
Belluno	4	Pavia	8
Benevento	9	Perugia	3
Bergamo	6	Pesaro	4
Bologna	35	Piacenza	22
Brescia	11	Pisa	2
Cagliari	5	Imperia	4
Caltanisetta	2	Potenza	2
Campobasso	20	Ravenna	3
Catania	5	Reggio Calabria	4
Catanzaro	15	Reggio Emilia	45
Chieti	2	Roma	31
Como	12	Salerno	2
Cosenza	10	Sassari	2
Cremona	1	Siena	2
Cuneo	270	Sondrio	5
Ferrara	2	Spezia	15
Firenze	5	Teramo	15
Foggia	4	Torino	25
Forlì	8	Treviso	10
Genova	5	Udine	17
Girgenti	3	Venezia	3
Lucca	4	Verona	7
Macerata	1	Vicenza	21
Mantova	3	Ecc. ecc.	TOTALE 900

APOSTOLATO DEL LIBRO

Il Divin Maestro nel suo S. Vangelo per dimostrarci come i cattivi siano industriosi per diffondere il male, ci racconta la parabola del fattore infedele (Luca, XVI, 1-9) e conclude con queste parole: «*...i figli delle tenebre* (i cattivi) *sono nel loro genere, più prudenti dei figli della luce* (i buoni)». Questo è evidente, e come si può toccare con mano ai nostri giorni questa verità!

Mentre si cerca di diffondere la parola di Dio, il S. Vangelo, il libro buono, la stampa buona, e si combatte la stampa perversa con tutti gli sforzi ed in mezzo a tante difficoltà, i *figli delle tenebre, i* «protestanti» vanno seminando l'errore a larghe mani in mezzo alle popolazioni cattoliche. Vanno di casa in casa portando il foglietto, il libro cattivo, il Vangelo che essi hanno mutilato, la Bibbia interpretata a modo loro. All'erta! Essi vendono ad un prezzo irrisorio i loro libri, li regalano... ma fate attenzione: la loro Bibbia, il Vangelo che essi vi portano, sono senza *l'Approvazione Ecclesiastica*, senza *note*... Non fidatevi, fate vedere questi libri, questi Vangeli e Bibbie ai vostri Parroci, a qualche Sacerdote. Non teneteli, fidandovi di voi e delle loro ciarle.

Il Divin Maestro Gesù ha affidato il suo Vangelo alla *Chiesa Cattolica* ed essi, i protestanti, mirano ad allontanare i cristiani dal Papa, dagli insegnamenti della Chiesa. E si servono dello stesso Vangelo e dei Libri Sacri!!

Essi predicano che per salvarsi basta la sola fede, la Chiesa c'insegna che la fede sola non basta, ci vogliono anche le opere.

Negano tutti i Sacramenti, o in parte... Invece noi sappiamo che i Sacramenti sono sette né più né meno; per mezzo di essi ci viene a noi la grazia, e dobbiamo farne buon uso. Siamo insomma obbligati a credere fermamente a tutte e singole le verità di fede che N. S. Gesù Cristo ci ha rivelato e la Santa Chiesa ci propone a credere: stare agli insegnamenti della Chiesa, agli insegnamenti dei Pastori della Chiesa Cattolica: i Vescovi, i Sacerdoti, perché Gesù disse: «Chi ascolta voi, ascolta me, e chi non ascolta voi, non ascolta me...». Fuori della Chiesa Cattolica non c'è salvezza.

È quindi il tempo opportuno per noi cattolici di lavorare, e lavorare con tutto l'impegno, moltiplicando le preghiere e le industrie per porre un argine al male dilagante.

I Rev.di Parroci e tutti quelli che hanno cura d'anime, oh! come sentono il bisogno di ingaggiare questa lotta contro il *diavolo incartato!* e quindi incoraggiano ed aiutano la diffusione delle sane letture, ed in modo speciale del S. Vangelo e della Sacra Bibbia in mezzo alle loro popolazioni.

L'INCORAGGIAMENTO E L'AIUTO DEI RR. PARROCI

Il Rev.mo Parroco di Revello (Cuneo) diede dal pulpito l'avviso del passaggio delle Suore di San Paolo per la diffusione della Buona Stampa; e spiegò in lungo quanto importi che ogni famiglia si provveda della Bibbia e del Santo Vangelo ed esortò a farlo mentre si aveva l'occasione propizia.

Quella buona popolazione ascoltò la voce del Pastore, e la Bibbia fu in breve diffusa, e mancarono le copie per soddisfare tutti quelli che la chiedevano. Bisognava vedere come l'aspettavano come era desiderata da tutti: «L'ha detto il Parroco di prenderla, perché quello è il libro più bello e più utile...» Ed espressioni simili.

Si ritornerà presto in questo paese per portare la Bibbia a tutte le famiglie, come è desiderio di quello zelantissimo Parroco.

- Un altro Rev.mo Parroco raccomandava ai suoi parrocchiani di provvedersi il buon libro; «Perché, diceva, un buon libro è un amico che ci solleva nella stanchezza, nelle fatiche... La vita di un santo, quanta pace, quanto bene ci può fare!...».

- Il Rev.mo Vicario di Sanfront (Cuneo) ci scriveva: «Ho ricevuto con tanto piacere l'avviso della loro futura visita alla mia parrocchia. Vengano pure volentieri che troveranno ovunque buona accoglienza...».

- Il Rev.mo Parroco di Levaldigi (Cuneo) raccomandò dal pulpito alla sua popolazione, di approfittare dell'occasione e provvedersi tutti del

libro buono non solo, ma del libro di pietà, per poter così assistere con maggiore divozione e raccoglimento alle funzioni di Chiesa e prepararsi meglio a ricevere i Santi Sacramenti.

- A Verzuolo, quello zelantissimo Parroco ci attende durante le «Missioni» a fin di ottobre, tempo molto adatto per la diffusione.

Passarono a Moretta (Alessandria) quattro giovani in propaganda e diffusione di libri buoni, di vite di santi, secondo lo spirito della Pia Società San Paolo per l'Apostolato - Stampa. Là furono oltremodo ben accolti in parrocchia dal Rev.mo Vicecurato Teol. Comoletto che offrì loro due tavolini per esporre i loro libri davanti la chiesa parrocchiale e li lasciò fermare presso il suo Circolo giovanile «Silvio Pellico» per rifocillarsi.

- A Savigliano, per le feste al Santuario della Sanità presso la bella città di Savigliano, si portarono due Chierici per la diffusione dell'Apostolato - Stampa. Il Rettore: Rev.mo Can.co Calvo e il Rev.mo Abate Teol. Benso, parroco di S. Andrea, permisero che si stabilissero alla porta del Santuario. Tutto il giorno poterono così offrire tanti buoni libri ai numerosi e devoti pellegrini, che ne fecero buon acquisto.

- Ad Agliano d'Asti le Suore furono accolte molto bene dal Rev.mo Sig. Prevosto D. Ferrero e dalla pia e religiosa popolazione, quando si recarono a diffondere la «vita del B. D. Bosco». Furono esitate ben 100 copie in un paese che conta appena 2000 anime.

Alla distanza di un mese si recarono nuovamente due nostri Chierici a portare libri buoni e vite di Santi. In poche ore furono venduti 105 volumi. Buonissima accoglienza. Non solo ma il Sig. Prevosto sta impiantando un bel negozio-deposito di libri buoni e oggetti religiosi ed ha già fatto una grossa provvista.

Diamo ora l'elenco delle parrocchie in cui si diffusero libri buoni in questo mese scorso.

DIOCESI DI MONDOVÌ

Scagnello: 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.

Monasterolo Casotto: 2 Bibbie, 15 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

Roburent: 1 Bibbia, 15 Divin Maestro, 15 Vite di Santi.

Pamparato: 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

Monsaldo Mondovì: 1 Bibbia, 15 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

Vigna: 2 Bibbie, 20 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

Valpesio: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

Peveragno: 3 Bibbie; 80 Divin Maestro; 20 Vite le di Santi.

Beinette: 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Margarita: 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Castelletto Stura: 2 Bibbia; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Montanera: 2 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

S. Albano Stura: 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Villanova Mondovì e dintorni: 5 Bibbie; 50 Divin Maestro; 60 Vite di Santi.

Dogliani: Vite di Santi 100.

DIOCESI DI ASTI

*Agliano:*100 Vite di Santi.

Costigliole: 30 Vite di Santi.

Valfenera: 20 Bibbie; 200 Divin Maestro; 60 Vite di Santi.

Cantarana: 10 Bibbie; 80 Divin Maestro, 40 Vite di Santi.

Cellarengo: 8 Bibbie; 3 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Ferrere: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 80 Vite di Santi.

Savi: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Dusino: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Isolabella: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

Valgorrera, Palazzo e Torre: 1 Bibbia; 20 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.

S. Paolo della Valle: 10 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Solfrito: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Baldichieri: 9 Bibbie; 25 Divin Maestro;50 Vite di Santi.

Castellero: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

Cortandone: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

*Monale:*3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Mont. Cinaglio: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Valle Andona: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Villafranca: 10 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Montafià: 9 Bibbie; 20 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.

Bagnasco: 7 Bibbie; 15 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Capriglio: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Maretto: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Roatto: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Viale: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

S. Damiano: 3 Bibbie; 50 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Valgorzano: 10 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Cisterna: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

S. Martino Alfieri: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Rocca d'Arazzo: 10 Bibbie; 50 Divin Maestro; 70 Vite di Santi.

Arazzo: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castel d'Annone: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Cerro Tanaro: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Mosio: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Montemarzio: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 45 Vite di Santi.
Redabue: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 45 Vite di Santi.
Rocchetta Tanaro: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Camerano: 6 Bibbie; 15 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Serravalle: 10 Bibbie; 15 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Casabianca: 8 Bibbie; 15 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Mombarone: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Settimo: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Sessame: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Montechiaro: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Corsione: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Cossombrato: 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Cortanze: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Frinco: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Cunico: 1 Bibbia; 20 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Piea: 1 Bibbia;5 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Villa S. Secondo: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Piovà: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Albugnano: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castelvero: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 35 Vite di Santi.
Cerreto: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 36 Vite di Santi.
Mondonio: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Pino: 5 Bibbie; 9 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Casasco: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Cinaglio: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Chiusano: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Cortazzone: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castagnole M.: 5 Bibbie; 9 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Piepazzo: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Quarto: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Quattordio: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Refrancore: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Viarigi: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
S. Carlo Viarigi: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Acconeri: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Mombercelli: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Belveglio: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castelnuovo Calcea: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Montaldo Sar.: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Montegrosso: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
S. Stefano: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Vinchio: 5 Bibbie; 10 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Portocomaro: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Callianeto: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castiglione: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Castell'Alfero: 4 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Migliandolo: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Scurzolengo: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Bionzo: 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Annunziata: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Madonnina: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
S. Anna: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Tinella: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Motta: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
S. Margherita: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Loreto: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Boglietto: 5 Bibbie; 40 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Celle: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Antignano: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Revignano: 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Revigliasco: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Vaglierano: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Variglie: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Costigliole: 5 Bibbie; 50 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Isola: 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Isola Piano: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Mongardino: 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

S. Marzanotto: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

Vigliano: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

DIOCESI DI TORINO

Moretta: 100 Vite di Santi; fondata la Biblioteca Parrocchiale di 100 volumi.

Savigliano: 150 Vite di Santi.

Sommariva B.: 50 Vite di Santi.

Caramagna: 50 Vite di Santi.

Bra: 50 Vite di Santi; iniziato pubblicazione del Bollettino Parrocchiale; parecchi abbonamenti al «Giornalino» ed alla «Domenica illustrata **».**

DIOCESI DI ALBENGA

Oneglia, Imperia, Portomaurizio, S. Lorenzo al mare, S. Stefano al mare, Riva Ligure, Arma di Taggia, Bussana. - Si diffusero:

N. 140 Bibbie I vol., 140 II vol.; 75 Donna Cristiana; 45 Fioretti di S. Francesco; 200 B.

Bosco; 250 Divin Maestro; 100 S. Teresa; 100 Leggenda Aurea; 250 Libri letture amene; 700 Manuali di pietà; 20 S. Paolo; 100 diverse Vite di Santi.

DIOCESI DI VENTIMIGLIA

S. Remo, Ospedaletto Ligure, Bordighera, Poggio, Borghetto, Ventimiglia, Latte, Mortola, Vallebona, S. Nicolò. - Si diffuse:

Bibbie complete I e Il vol. N. 140; Divin Maestro 400; 80 Vita di S. Margherita; 20 S. Elisabetta; 20 S. Maria Maddalena; 20 Fioretti di S Francesco; 20 S. Paolo; 150 Vita di S. Teresa; 150 B. D. Bosco; 100 Massime Eterne; 75 Gesù al Cuore della Giovane; 100 Leggenda Aurea; 10 Vita di S. Luigi; 20 Vita di S. Ludovina; 50 Donna Cristiana.

DIOCESI DI GUASTALLA

Guastalla, Boretto, Pieve Saliceto, Guaitieri, Brescello, Novellara, Novi di Modena, Rola, Luzzana, Villarotta, Fabbrico, Reggiola, Compagnola, Moglia, Gonzaga, Bagnolo in Piano, Fossoli, Bondeno, Poviglio, Villanova, Coneggia.

- Si diffuse:

Bibbia 120 primo e secondo volume; Divin Maestro 750; 350 Vite di Santi; B. Bosco; S. Teresa; S. Luigi; S. Margherita ecc.

A Como, N. 25 Divin Maestro; 25 S. Teresa; 25 Massime eterne.

DIOCESI DI FOSSANO

Fossano (città), Santuario di Cussanio, S. Maria della Neve, S. Lorenzo, S. Martino, San Giacomo, S. Bernardo, Boligio, Maddalene, Gerbo-Mellea, Piovani, Murazzo, Loreto, S. Vittore, Centallo, Genola, Gerbola, Levaldigi, Ruatta Cesari, S. Biagio, Termini di Villafalletta, Vottignasco, si diffusero: N. 50 Bibbie, VoI. I, 50 Vol. II; N. 200 «Divin Maestro»; 20 Fioretti di S. Francesco; 200 S. Teresa; 30 Donna Cristiana; 200 B. D. Bosco; 20 S. Paolo; 100 Leggenda Aurea; 100 libri di pietà brossurati, 150 libri di pietà rilegati.

La Pia Società S. Paolo ringrazia i RR. Parroci e tutti gli altri Cooperatori ed Amici che aiutarono in qualche modo la diffusione. Il Divin Maestro conceda a tutti un premio speciale e speciali benedizioni. *(Continua)*

"Regina degli Apostoli"

Con questo titolo, simpaticamente suggestivo e squisitamente cristiano, la Pia Società San Paolo che tanta ala di apostolato distende fra gli umani, ha pubblicato, di recente, un libro di più di trecento pagine che si raccomanda per la sua nitida, elegante veste tipografica e per il forte contributo che offre all'apologetica mariana.

Il libro consta di tre parti: Ragioni del Titolo - Benefici del Titolo - Culto del Titolo. - La materia è distribuita in trenta giornate che, come petali profumati formano la divina corona della Regina degli Apostoli.

È un libro di solida e sicura dottrina, che è di valido ausilio non solo degli uomini di Chiesa, ma anche dei laici che appartengono all'Azione Cattolica per meglio assolvere al nuovo compito a cui li ha chiamati il Santo Padre considerandoli come collaboratori dei Sacerdoti nell'apostolato.

La sua lettura riesce piacevole per i nobili sensi di elevazione spirituale, per il profumo mistico che diffonde, l'originalità della trattazione.

È frutto di studio teologico, e di pietà figliale, s'imparenta cogli scritti degli agiografi, mistici, maestri di spirito del duecento, dei trecento, dei migliori secoli della civiltà cristiana di nostra gente.

Vibra nelle sue pagine lo spirito di S. Bernardo, di S. Tommaso, di S. Alfonso, del Beato Cottolengo, del Beato Don Bosco.

Il chiaro scrittore collo spirito di Paolo di Tarso, molto opportunamente, osserva che non v'è Istituzione nella Chiesa che si propone per suo alto fine l'apostolato che non postuli il suo patrocinio da Maria, che non s'intitoli da Maria.

Ne fanno fede, per tacere di altri, tre ordini religiosi che tanta diffusa e grata risonanza hanno nella storia dell'apostolato cristiano.

I Carmelitani che eccellono per la fulgida vetustà del culto di Maria, che precorse i secoli.

I Mercedari che furono istituiti da Maria, perche sovvenissero i poveri schiavi e liberassero dalla tirannide dei nemici del cristianesimo.

I Gesuiti che devono la loro prima origine Maria che suase il santo Fondatore Ignazio all'apostolato, coll'aureo libro degli Esercizi Spirituali, pervasi dallo spirito della Regina degli Apostoli, che raddusse tante anime al cattolicesimo che erano cadute negli errori della riforma protestantica e moltissime strappò al vizio.

Il libro è adatto a tutti i mesi dell'anno chiesastico e non per il solo maggio, come potrebbe credere alcuno indotto dal Titolo. P. B.

DIFFUSIONE DELLA BIBBIA

FESTA DEL DIVIN MAESTRO

La Festa del Divin Maestro sarà celebrata anche quest'anno in molte Parrocchie. In varie Parrocchie mirerà specialmente alla diffusione del Vangelo e della Bibbia; in altre che già hanno diffuso negli anni scorsi il Vangelo può mirare quest'anno agli abbonamenti dei Periodici quali «La Domenica Illustrata» ed «Il Giornalino».

Esempio di un cooperatore modello

Lo conosciamo da un po' di anni. Egli nella Festa del Divin Maestro si diporta in questo modo:

1.° Si confessa e si comunica in riparazione dei peccati della stampa cattiva tanto numerosi; chiede grazie per la stampa buona che comunichi a sé ed alla sua famiglia la verità e prima di tutto le verità religiose, affinché quanto sente dal Parroco sia ripetuto, lungo la settimana in famiglia, alla sposa e ai figli.

2.° Guai che entri in famiglia qualche libro o qualche stampa cattiva! Non la tollera assolutamente. Su questo punto è molto rigoroso e ripete spesso: io non voglio che la mia famiglia sia avvelenata dalla stampa cattiva, ma voglio che pensi come vuole Dio, il Papa, il Parroco.

3.° Si è procurata la Bibbia, il Vangelo ed anche il Divin Maestro (ossia il Vangelo concordato); e spesso legge per conto suo ed in famiglia un tratto del Vangelo o della Bibbia. Ai figli più grandicelli procura pure altre letture sane e serie per avviarli alla vita;

4.° Sente in tal giorno con molto interesse le prediche sulla stampa e in modo speciale sul Vangelo e sulla Sacra Scrittura.

5.° Aiuta il Parroco a rendere più solenne la Festa; cerca chi lo cooperi e raccoglie abbonamenti alla Domenica Illustrata, al Giornalino, alla Buona Parola, ai Vangelini; li raccomanda ad amici, conoscenti ed ha già ottenuto molto.

6.° Sta ora formando la Sezione Cooperatori dell'Apostolato Stampa sotto la guida del Parroco per cooperarlo a far giungere a tutte le famiglie la parola di Dio. E spesso ripete: bisogna che ogni famiglia sia legata al Parroco da qualche periodico, affinché senta la sua parola; bisogna che in ogni famiglia ci sia la stampa sacra della Bibbia, del Vangelo. In modo speciale gli piace istruire su questo dei giovanetti e poi trasformarli in apostoli per la diffusione presso i loro parenti, vicini, ecc.

7.° Sue massime preferite sono: l'abbiamo promesso nel Battesimo di pensare secondo Gesù Cristo; e poi tanti parlano o scrivono bene, ma in fin dei conti al termine della vita sarà Gesù Cristo che ci giudicherà e ci giudicherà secondo il suo Vangelo.

8.° Aiuta quanto può con offerte, ne raccoglie da altri: talvolta paga l'abbonamento a qualche famiglia povera ed ha compiuto un lavoro notevole con gran sollievo del Parroco che viene a trovarsi un valido cooperatore nella Parrocchia.

INSIDIE DEI PROTESTANTI

Chi di noi, qualche lustro addietro si faceva specie dell'Esercito della Salvezza e dei suoi propagandisti, che nei pomeriggi delle domeniche e nei giorni di maggior movimento popolare, si piantavano imperterriti nel centro delle piazze a squillar trombe ed a tener concione, non appena la folla dei curiosi aveva fatto siepe in torno alle loro squadre?

Chi pensava che oltre le spoglie ridicole di quei predicatori improvvisati, si nascondesse un pericolo per la fede? Forse nessuno: certamente pochi.

Eppure l'Esercito della Salvezza - che opera anche in Italia con discreto successo e tiene a Firenze il suo quartiere generale per la penisola - costituisce una forza quanto formidabile altrettanto pericolosa per la religione del nostro popolo. Basta dare un'occhiata alle statistiche: esse sono una rivelazione ed un monito. Eccole:

Paesi e colonie nei quali lavora, 83; lingue in cui predica la salvezza, 57; corpi ed avamposti, 15.000; Ufficiali, Allievi ed impiegati, 31 mila 843; Ufficiali locali (non stipendiati), 80 mila 281; Fanfaristi (non stipendiati), 36.304; Cantori, 34.917; Cadetti di Corpo, 22.078; Istituzioni Sociali, 2.343; Giornali e Riviste, 91; Lingue in cui sono pubblicati, 24 - Tiratura copie, 1 milione 419.175; Patrimonio sociale: tre miliardi di lire!

***

Ma cos'è in sostanza e che cosa vuole *l'Esercito della Salvezza?* È una religione o un partito? Una massoneria o una lega di esaltati? Una società filantropica di mutuo soccorso o una «longa manus» che lavora per inconfessabili fini?

Ecco: è una piccola internazionale anticattolica, figliata dal protestantesimo, che manda propagandisti in tutto il mondo a contendere il passo del regno di Dio, mediante la carità ostentata ed obliqua, avvalendosi d'ogni mezzo, dal più innocente al più ridicolo. È una setta fondata nel 1878 da William Booth, pastore evangelico: il quale, staccatosi dagli evangelici, fondò questo strano genere d'apostolato consistente nel «predicare il Messaggio della Vita e della Speranza» nelle vie, nelle sale dei pubblici spettacoli, ovunque è possibile, e in modo particolare nei quartieri poveri e nei centri più abbietti.

Nel 1881 il movimento fu portato dall'Inghilterra, in Irlanda e negli Stati Uniti; poi nel continente europeo; e giacché pareva destinato a recare aiuto morale e materiale ai poveri (vesti, cibo, divertimenti), l'opera si consolidò e si diffuse, stabilendo in tutto il mondo i suoi centri. In Italia ha fondato i suoi «campi di lavoro spirituale» nelle città principali ed ha ottenuto perfino - molti anni fa - il riconoscimento ufficiale per le sue opere di presunto bene sociale.

Le autorità di allora non avevano avvertito che la minaccia alla fede cattolica - intrinseca all'opera dei figli di Booth - costituisce un pericolo anche per lo Stato.

***

A voler essere esatti, *l'Esercito della Salvezza* è anche una religione, perché dice d'aver scopi spirituali e di cercare la salvezza delle anime: una religione che, nei punti essenziali, si identifica col protestantesimo; particolarmente nell'odio al cattolicismo, spinto fino al punto di fingere di ignorarlo assolutamente.

I «salutisti» contro la nostra fede non risparmiano calunnie; moltiplicano le loro negazioni; chiamano i preti predicatori del vuoto; non vogliono né chiese, né preti, né sacramenti. Un po' di fede basta: Dio fa il resto, perdona, cancella, dimentica.

I principi che professano sono ispirati alla più rosea valutazione del peccato e della morale; discendono da una concezione più che fantastica della vera fede; poggiano sopra un Vangelo mutilato e riformato; e sboccano poi nella negazione assoluta delle verità che costituiscono la ragion d'essere e la base della Chiesa Cattolica, vale a dire: i Sacramenti, i Santi, il culto dei Santi, il Papa, la giustificazione a mezzo delle opere buone.

Perciò niente Battesimo, niente Confessione sostituita da una cerimonia speciale chiamata «Banco dei Penitenti»; niente Eucaristia. I Santi sono ignoranti: e nel decreto d'abolizione è compresa la Madre di Dio!

***

Ecco in pochi periodi delineati la vita, la natura, gli scopi e gli errori *dell'Esercito della Salvezza.* Sotto la parvenza di amore al prossimo, di zelo per la pubblica moralità e di propaganda per la conversione alla vita onesta, sta la sètta con tutto il suo odio alla Chiesa Cattolica. In altre parole *l'Esercito della Salvezza* compie un'opera di disgregazione, senza costruire nulla di buono, di utile e duraturo; diffonde lo scandalo, e non lo paralizza con alcuna spirituale edificazione; semina i principi d'una morale comoda che non ha paura nemmeno di Dio e s'adagia nella più comoda indolenza, come un buddista qualsiasi.

In ultima analisi è un attentato all'integrità e unità della nostra fede cattolica; e perciò, alla stessa unità politica della nazione.

In questi giorni ci sarebbe necessario la *Storia della Chiesa* del *Rohrbacher*, che verrebbe a costare L. 375. Saremo ben riconoscenti a chi vorrà farci avere tutta o una parte la somma che occorre. Tanto meglio se ci fosse chi potesse offrire l'opera anche in edizione vecchia.

Perché gli offerenti vengano ricordati nelle preghiere i loro nomi verranno stampati sulla prima pagina interna di ogni volume dell'opera.

NELLA PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Dalle nostre Case

ALBA

LE DIVOZIONI DEL MESE. — Torna sempre gradito all'anima desiderosa di perfezione il sentire spesso parlare di quelle devozioni che sono le più adatte per la formazione del proprio spirito. Ebbene ogni prima settimana del mese tutta la nostra famiglia si unisce nel nuovo Tempio per apprendere dalle meditazioni dei nostri Reverendi Maestri Sacerdoti come praticare e come trarre profitto dalle sei principali devozioni della Casa che sono: al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo, all'Angelo Custode, a San Giuseppe ed alle Anime Sante del Purgatorio.

In questo mese di Settembre, è riuscita particolarmente bella e commovente l'ora di Adorazione, tenuta il Primo Venerdì, dal Primo Maestro, ove si ricordarono in modo speciale al Divin Maestro i bisogni di tutti i parenti, cooperatori ed amici.

LA CARTIERA. - Il primo foglio di carta uscì nel bel giorno del SS.mo Nome di Maria. Deo gratias! È la S. Madonna che ci ha ottenuto la grazia tanto desiderata. È questo un avvenimento importante per la Casa. Quanta stampa buona di più e quanto bene di più per le anime!... La prima carta sarà destinata per la stampa del Calendario per il 1930.

Una ben meritata lode alla Spett.le *Ditta Cercano* di Maslianico (Como), che seppe con solerte perizia impiantare e condurre a termine una tra le più moderne e perfette cartiere.

NUOVA CUCITRICE MECCANICA. - Anche per la nostra Legatoria si era ordinata una nuova macchina per cucire i libri, ed è giunta dalla Germania gli ultimi giorni di Agosto. Ora è già in funzione con grande vantaggio del reparto legatori, che possono così con molto più facilità e perfezione attendere al lavoro di brossura.

RITORNO DAL SERVIZIO MILITARE E VESTIZIONE RELIGIOSA. - In questi giorni è ritornato dal servizio militare il nostro giovane Signor Giovanni, il quale, dopo una settimana di Esercizi Spirituali, vestì l'Abito Religioso della Famiglia «Discepoli Riparatori**».**

Mentre ringraziamo il Signore che l'ha conservato buono anche fra tutti i pericoli della vita militare, porgiamo a lui l'augurio di un sempre più fecondo apostolato.

ESERCIZI SPIRITUALI CHIUSI. - Anche in questo mese si sono tenuti due corsi di Esercizi Spirituali Chiusi per le figlie esterne.

Vi saranno anche corsi per i giovani dal 30 Ottobre al 4 Novembre.

Non c'è tassa fissa per l'accettazione, si accetta però con riconoscenza libera offerta. Scrivere alla *Pia Società S. Paolo* in ALBA (Piemonte).

BARI

PER INVITO di Mons. Alvigini abbiamo aperto un nuovo *Deposito di diffusione* a Ruvo con buon numero di romanzi, vite di Santi, Vangelo, ecc. Alla diffusione è preposto il Rev.mo D. Raffaele Montanelli Cancelliere di Curia, il quale si sopraspende per l'Apostolato-Stampa. Il Divin Maestro ricompenserà tanto.

A CASSANO MURGE vi è pure ben organizzato Deposito da parecchi mesi; tutto per opera di quello zelantissimo Assistente Ecclesiastico.

A NOICATTARO, una Biblioteca di 1000 volumi, cui si aggiunse un deposito di 100 Vangeli, 300 Catechismi, 100 libri delle «Massime eterne», 10 Storia dei Martiri, 110 libri ascetici, 50 Vite di Santi, 50 Corone. Si è pure iniziata la diffusione nei vari paesi.

A S. PASQUALE, il Rev.mo Parroco raccomandò caldamente alla sua popolazione l'acquisto di libri buoni ecc., e si poté diffondere in questo paese: Copie 21 «Divin Maestro», 18 libri delle «Massime eterne», 27 Vite di Santi, 10 libri del Sacro Cuore.

CARANI: Copie 30 «Divin Maestro», 30 di «Massime eterne», 25 «Vite di Santi», 3 Corone, iscrizioni all'Opera delle 2.000 SS. Messe.

OFFERTE: Sig.ra Paola A., 2 bott. di marsala, 2 torte; M. R. D. Masellis B., uva e altra

frutta; Sig.na Michelina, uva; N. N., altre offerte in natura; P. A., L. 130 per la statua del S. Cuore, L. 30 p. b. stampa; N. N., 5; Dalla cassettina B. S., L. 8,70.

VERONA

Il «Giornaletto» di Cittadella riporta il seguente articolo:

«Mons. Arciprete è stato lietissimo che le buone Suore inviate dalla Pia Società San Paolo venissero nella sua Parrocchia a dispensare libri, opuscoli, immagini ecc. Le buone Suore coadiuvate dalle giovani del Circolo Catt. Femminile e dai Giovani del Circolo Catt. Maschile e da parecchi giovanetti percorsero tutte le vie del centro e dei Borghi, entrarono in ogni casa e vi portarono la santa parola di bene.

Non contente di questo, la Domenica ed il Lunedì, giorno di mercato, esposero i loro libri in vendita alla popolazione di campagna. L'esito di tale propaganda di bene fu, grazie a Dio, felicissimo - Sacra Bibbia, Santi Evangeli, Libri Ascetici, Libri di devozione, vite di Santi, romanzi moralissimi entrarono, si può dire, così in ogni famiglia Cittadellese. - Fu una santa seminazione che non tarderà ad apportare santissimi frutti di bene.

Mons. Arciprete porge alla Pia Società San Paolo ed alle buone Suore l'espressione della sua più viva riconoscenza. Si calcola siano stati venduti più di seicento volumi di ottima stampa!

Si poté anche fare un bell'acquisto per la nostra biblioteca circolante. Sia ringraziato Iddio!».

SALERNO

«Ringraziamo il Signore che finalmente anche le Suore si recano nelle famiglie per la diffusione del Vangelo». Ecco ciò che sentiamo dire da queste parti ove la propaganda protestante va sempre più crescendo.

Fummo ad Agropoli per la diffusione dei libri, accolte con molta carità dal R. Parroco e dalle giovani cattoliche che ci accompagnarono in tutte le famiglie. Furono esitate molte Bibbie e Vite di Santi. Il Vangelo già era stato distribuito a tutte le famiglie dal R. Sig. Parroco.

Anche ad Eboli e a Ponte Cagnano si è incominciato la diffusione con consolante risultato.

CAGLIARI

Il bollettino che portiamo ogni mese alle famiglie è accolto con entusiasmo da questa buona popolazione. Ora abbiamo incominciato a portarlo anche nei paesi del Capidano. In diversi paesi fumino aiutate dalle buone circoline.

TORINO

Le nostre buone Cooperatrici continuarono ad aiutarci in tutti i modi con le offerte, e per la diffusione dei libri.

Libri esitati sulla linea di Susa, da Torino a Condove: N.° 14 Bibbie complete; 73 Vite di Santi; 77 Romanzi; 51 libri ascetici; 18 libri di cultura religiosa; 45 Divin Maestro.

Da Condove a Oulx: N.° 18 Bibbie complete; 212 Vite di Santi; 19 libri di cultura religiosa; 137 Romanzi; 23 libri di pietà; 5 libri ascetici; 81 Divin Maestro; 50 Corone; 12 portacorone.

DATE ALLA CHIESA
un sacerdote della buona Stampa

UN CHIERICHETTO

NOVELLA

Un giorno Marcello disse a Giovanni: «Vuoi venire con me a fare una visitina al Sig. Curato?» E il monello rispose: «Non sono mica un baciapile come te io! Preferisco andare dalla madrina, che mi prepara sempre delle merende squisite!».

– «Ah, comprendo, il tuo Dio è il tuo ventre!!...».

Passati alcuni giorni, per uno spirito di contraddizione così frequente nella vita, Giovanni si recò all'oratorio con un altro amico.

Meraviglia di Marcello: «Tu qui!». – «Sicuro, ma con Guido e non con te!». All'uscita Giovanni disse a Marcello: «Ci ritornerà, sai, al tuo oratorio. Si direbbe che il Sig. Curato è una calamita da cui non ci si può staccare!».

Il sacerdote e il bimbo furono ben presto amici. – «Mi dica un po' come bisogna fare per amare il Signore?». – «È semplicissimo, prega». – «Ma, è difficile pregare e... anche noioso».

– Niente affatto! Dì ogni mattina al buon Dio che lo ami e Gesù farà il resto. – Davvero? È così buono? Allora mi ci proverò.

Poco alla volta il bambino si formò e divenne uno dei migliori dell'oratorio. Possedeva una di quelle anime pure, che ben dirette, fanno dei veri prodigi.

Abitava in un sobborgo dove nessuno conosceva il Signore, quando un prete, vero apostolo, aprì una cappella in un *hangar*, radunò i ragazzi in un campo vicino e incominciò la evangelizzazione di quella parrocchia d'infedeli.

Una mattina Giovanni volle andare a fare una visitina al suo Curato, come lo chiamava. La vecchia domestica non gli fece una grande accoglienza. – «Il Sig. Curato è in Chiesa.., lascialo in pace!».

– «Stia tranquilla, signora, che lo raggiungo subito per rivederlo!». Arrivò in cappella che la Messa era al «Sanctus». Interdetto si fermò vicino alla porta d'ingresso e contemplò il vecchio «*hangar*»: venti sedie vuote; in fondo un modesto altare di legno su cui ardevano due candele.

Il Sacerdote celebrava la Messa con divozione

davanti a tre popolane: mancava il chierichetto. Una delle donne s'ingegnava di rispondere in un latino problematico che poteva dirsi arabo, greco, aramaico a volontà.

Laggiù il bambino commosso, immobile e pensieroso, sembrava dire al grande Crocifisso, che apriva le sue braccia amorose dall'alto dell'altare: «Come: Voi così buono e generoso siete lasciato in tanto abbandono? Vi amano dunque così poco gli uomini?» Ad un tratto delle grosse lagrime solcarono le gote di Giovannino, che mormorò questa preghiera: «O Gesù, perdono per quelli che vi dimenticano! D'or innanzi vi voglio compensare coi mio cuore della loro freddezza».

Quando il Sacerdote ritornò in sacrestia scorse in ginocchio vicino ad un pilastro di legno un bambino, assorto in un'ardente contemplazione.

***

Il giorno seguente l'umile cappella era testimonio dei primi successi del neo-chierichetto.

«Signore, aveva detto Giovanni al suo Curato, mi fa molto pena vederla quasi solo a celebrare la Messa. Domani gliela servirò io».

– Ma tu non sai, carino, e non potrai imparare in un sol giorno!

– Oh! riescirò bene a trovare le risposte sul mio libro da Messa e il resto me lo suggerirà lei in qualche modo.

Certo nei primi giorni Giovanni fu molto impacciato e fece più di uno sbaglio; ma in breve tempo, non solo imparò le risposte, ma edificò colla sua pietà le tre fedeli frequentatrici della Messa quotidiana.

E prudentemente aveva tenuto segreto in famiglia il suo nuovo onorifico impiego. Guai se il babbo l'avesse saputo! Aveva dovuto lottare a lungo per ottenere il permesso di andare all'Oratorio!

Ogni mattina anticipava la partenza per la scuola e arrivava puntuale per la Messa: qualche volta giungeva mentre scoccavano le sette all'orologio di piazza, non ancora ben desto, coi capelli arruffati e si precipitava di corsa in chiesa: «Non è colpa mia, sig. Curato, se ne sono quasi in ritardo... A casa non mi vogliono mai svegliare e quando mi succede di dormire più sodo e la campanella dei tre quarti mi trova a letto, faccio un salto, mi dò una buona lavata, trangugio il mio latte e corro qui: che importa se il nodo della cravatta è mal fatto? Gesù deve essere contento lo stesso».

Da parecchi mesi durava la pia abitudine, quando un imprevisto avvenimento venne a troncarla. Il babbo di Giovannino possedeva un giardino che gli serviva di svago nelle ore libere: sovente il bambino vi accompagnava il padre che aveva messo a sua disposizione un campicello di quattro metri quadrati. In esso Giovanni, da padrone assoluto, poteva zappare, rastrellare, piantare, strappare, tagliare a suo genio e non mancava di sbizzarrirsi in ogni modo coll'irrequietezza ed impazienza proprie dell'età.

Appena seminato pretendeva di veder spuntare i fiori desiderati e se tardavano a sbocciare, ne abbatteva a colpi di pala i primi germi per fare altre seminagioni.

– «È strano, disse un giorno a suo padre, il mio giardino non produce nulla, mentre nel tuo fai continui raccolti».

«Sai il perché, bambino mio?... Ti manca il seme della pazienza».

A un tratto un gran cambiamento. Una bella piantagione di fiori fu curata diligentemente e Giovannino poté comporre dei graziosi mazzolini, che celava e portava con sé ogni mattina.

Quest'improvvisa pazienza infantile stupì talmente suo padre che, sorvegliandolo, non tardò a scoprire che offriva i suoi fiori alla Madonna della cappella vicina e che serviva ogni mattina la Messa.

***

Povero bimbo! Che dolore profondo allorché il padre gli proibì, non soltanto di fare il chierichetto, ma anche di andare all'Oratorio! Non ebbe un lamento: vedeva nel babbo l'autorità di Dio, che voleva sottoporlo a questa prova.

Ma la vivacità e la gioia sparvero dal suo volto; una tristezza e un pallore insoliti indicarono una grave alterazione della sua salute.

Non se ne conobbe la causa e non si trovarono efficaci rimedi; ben presto dovette tenere il letto.

– Ma che hai? Che male ti senti? – domandava il padre.

– «Papà, lasciami alzare e andare a servire la Messa, credo che guarirò».

– «Ma, sei matto? Non hai sentito che il dottore non vuole che ti stanchi?».

Lo stato del piccino andò aggravandosi, finché bisognò chiamare il prete.

Che gioia provò nel rivedere il suo Curato! Si credeva quasi in un reale miglioramento, ma il male era troppo ostinato e una sera, dopo una suprema assoluzione, il bimbo morì fra le braccia del babbo, mormorando con un soffio: «Papà, vado lassù cogli Angeli a domandare al buon Dio un chierichetto per la nostra cappella».

Il dolore del padre fu intenso. Sovente egli andava a pregare sulla tomba di Giovanni e le sue ultime parole gli echeggiavano in cuore come un rimorso. Un giorno non seppe più resistere, corse alla cappella, abbracciò il Curato esclamando: «Dio ha esaudito la preghiera del mio povero bimbo! Domani servirò io la sua Messa!».

Due grosse lacrime solcarono il viso abbronzato dell'uomo, ma erano lacrime di gioia. Lassù tra gli Angeli Giovanni sorrideva al suo papà.

(*Versione libera dal francese*).

OFFRIRONO PER IL LORO CHIERICO: Diverse persone L. 13; Sig.ra Diato T. L. 72; Sig.ra Fassino C. raccolto L. 30; Sig.ra Battaglino L. 40; Sig.ra Morsolin L. 50; Sig.ra e Sig.na Dentis L. 100; N. N. L. 60; N. N. L. 30.

I Benefattori degli Aspiranti al Sacerdozio nell'Apostolato-Stampa, partecipano a tutto il bene che compiranno i loro beneficati, come Ministri del Signore e Missionari dell'Apostolato-Stampa.

S. Paolo ascolta i suoi devoti

A quanti desiderano grazie da San Paolo consigliamo: - 1. La novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con L. 0,40. - 2. Accostarsi ai Santi Sacramenti un giorno della novena. - 3. Fare un'offerta pel tempio a San Paolo. - 4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome essendo di maggior gloria a Dio.

3 Settembre, 1929

«…Unisco assegno bancario del valore di Lire 100 a vantaggio della Pia Società San Paolo, e particolarmente per le vetrate, quale ringraziamento a San Paolo che da me invocato, mi ottenne la grazia di rinvenire quasi istantaneamente delle vecchie carte che avrei giurato di aver dato alle fiamme e da lungo tempo come inutili, e che mi liberarono da un replicato e non indifferente pagamento». A. S.

Pescarenico, Sett. 1929.

«Spedisco il presente vaglia per adempiere promessa da me fatta per grazia ottenuta. Bisognosa di altre grazie per la famiglia mi raccomando di cuore alle loro preghiere». P. G.

Cismon del Grappa

«La presente offerta, per grazia ottenuta per intercessione di San Paolo. Preghino per altre grazie». P. A.

Monteu Roero, 22 - 8 - 1929

«Per grazia ricevuta per intercessione di San Paolo spedisco la mia offerta, sciogliendo così la promessa fatta. Ora però mi abbisogna un'altra grazia grande... Si tratta di una guarigione da una malattia in cui difficilmente basta l'opera dell'uomo; ci vuole proprio la mano di Dio. Mi metto nelle mani di San Paolo». B. E.

«Raccomandino nelle loro preghiere all'Apostolo, la conversione di una persona che mi sta tanto a cuore». S. A.

«Mi raccomando per una grazia tante importante. Si tratta di un mio parente ammalato e che fino ad oggi, nessun professore è riuscito a guarire. S. Paolo sia così propizio da ottenere la guarigione». A. D.

«La presente offerta è in ringraziamento dei buoni raccolti ottenuti in quest'anno». B. R.

«Ho ottenuto la grazia tanto attesa, e perciò adempio la mia promessa inviando l'offerta. Mi raccomando per altre grazie ancora». S. M.

Castagnole, 17 - 8 - 1929

«Mando l'offerta per le vetrate in ringraziamento di grazia ottenuta ed in suffragio dei miei defunti». R. M.

INDULGENZE DEL MESE

21 Settembre: S. Matteo Apostolo ed Ev.

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai Membri e Cooperatori, che confessati e comunicati, o almeno contriti diranno divotamente colle labbra o col cuore il Santo Nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un aiuto: lavoro, elemosina, offerte, ecc.

RACCOMANDIAMO ALLE PREGHIERE DI TUTTI I NOSTRI COOPERATORI, E PREGHIAMO PER:

Il Tempio a San Paolo - S. S. Pio XI - L'Apostolato della B. S. - L'incremento della Pia Società San Paolo - La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Ap., ecc. - L'Opera delle vocazioni religiose all'Apostolato-Stampa - L'Opera delle due mila SS. Messe - La diffusione del Santo Vangelo e della Bibbia - L'Apostolato del Libro - La diffusione di Libri buoni - L'Opera Bollettini parrocchiali - I Cooperatori scrittori, collaboratori, disegnatori, ecc. - L'Associazione Generale Biblioteche - I Centri di diffusione - I Periodici settimanali, quindicinali e mensili - Una Cooperatrice per sé e suoi defunti - Una persona per due guarigioni - Una guarigione - Una grazia temporale - Una persona defunta - Una Cooperatrice per guarigione e rassegnazione - Altra guarigione da un male insistente - Una grazia - Una persona in pericolo di morte - Una Cooperatrice - Un operaio che si raccomanda tanto - Una conversione - Una grazia da tempo desiderata - Una difficile guarigione - Grazie spirituali e temporali per una famiglia - Una mamma per il figlio gravemente ammalato - Una grazia particolare per una Cooperatrice - Una persona per tante grazie - Un padre di famiglia per grazie spirituali e temporali - Una Zelatrice per bisogni spirituali e temporali - Una guarigione - Grazie Spirituali e temporali - Diversi Cooperatori e Cooperatrici per grazie spirituali e temporali.

CENTRI DI DIFFUSIONE DI LIBRI BUONI ED OGGETTI RELIGIOSI

In ogni luogo dovrebbe sorgere il «Centro Diffusione libri buoni e oggetti religiosi» *con lo scopo di facilitare a tutti la possibilità di provvedersi qualche libro utile al vantaggio spirituale dell'anima e opporre un rimedio efficace al dilagare della stampa immorale e scandalosa.*

La sezione «Centri diffusione» della Pia Società, sorta appunto con questo scopo e programma, per rendere di possibile attuazione questa iniziativa da tanti desiderata, concede sconti eccezionali sui propri libri a quanti intendono occuparsene e facilitazioni straordinarie.

La sezione Centri diffusione *coopera egregiamente l'opera pastorale dei RR. Parroci completando l'istruzione religiosa e risvegliando nei fedeli lo spirito religioso e liturgico.*

Provate il Centro Diffusione!!!! *la vostra adesione di gratitudine e buon, successo non tarderà a unirsi a quella di centinaia di Parroci che hanno tentato l'iniziativa!*

Per schiarimenti, liste preventive di libri ecc. indirizzare tutto alla Sezione Centri di diffusione - Pia Società S. Paol- ALBA – (Piemonte).

*

Ecco quanto ci scrivono i nostri ottimi collaboratori.

— Desidererei sapere quale sconto è disposta a concedermi sui libri del suo catalogo, inclusi quelli di non sua edizione. *Mandi quanto prima, sempre in deposito,* con pagamento entro 8 giorni i seguenti libri (segue un elenco abbastanza completo). Locati S. L. D. N. Parroco.

— La spett.le e premiata Cereria Ing. Metti, chiedendoci campioni dei nostri catechismi per un forte acquisto, ci scrive:

«Con l'occasione favorite inviarci il catalogo completo e dirci se, richieste le opportune nostre informazioni, siete disposti a stabilire presso di noi un deposito delle V/ Migliori opere adatte al Clero, a Circoli cattolici ed Enti religiosi. In questo caso saremo sicuri di un discreto lavoro. In attesa salutiamo». Ing. L. M. Borgomanero.

— *Costa Volpino.* Non mi è ancora giunto il listino di libri e oggetti religiosi annunciato nella circolare portante la proposta di tenere un deposito di libri di pietà e oggetti religiosi. A titolo di esperimento provi a mandarmi alcuni libri di pietà libri per meditazione, oggetti religiosi, ecc. In attesa. D. C. C.

— *Arvier.* Prego volermi comunicare un preventivo per un deposito rivendita, con relativi schiarimenti ed in particolare se occorrono speciali permessi e formalità per la rivendita o no. (Questo per norma anche agli altri, se i libri non si espongono in vetrina al pubblico, ma si tengono privatamente in casa, allora non occorre nessuna pratica e formalità speciale). Con stima. D. G. F.

— *Porto S. Giorgio.* Approfitto per pregarvi a volermi spedire quei libri che tempo addietro mi proponeste senza che io rispondessi per mancanza di tempo e di... Vi sarei grato voleste aiutarmi anche per lo sviluppo di una biblioteca circolante in quella maniera che vi pare più opportuna. In attesa. D. L. P.

— *Oppido Mam.* A stimatissima sua rispondo che può mandare a me proprio il pacco delle merce da tenere in deposito e vendere ai miei filiani per come richiedono. Mi mandino libri con attraente copertina a colori, vite di santi e qualche libro di pietà e oggetto sacro. Questo tanto per incominciare. Mons. B. P. P. d. S. S.

NUOVI DEPOSITI DEL MESE

Pausala - Igliano - Fontane - Locati - Ascoli Piceno - S. Giacomo di Roborent - Copertino - Alessandria - Soccano - Arma di Taggia - Piancastagnaio.

CONDIZIONI PER IL DEPOSITO

l.° - *Il chiedere il deposito vuoi dire accettare le condizioni seguenti:*

2.° - *Si accettano di ritorno libri ed oggetti invenduti,* purché in ottimo stato.

3.° - *Il pagamento si fa anticipato o contro assegno; in caso di resa si rimborsa il valore dei libri o degli oggetti invenduti.*

4.° - *Sconto dei* 25% *sulle edizioni Vite di Santi, Tolle et Lege, Fons Aquae* - 25% *sulla collezione Ascetica - Sui manuali di pietà e*

quei di prezzo netto non si pratica nessun sconto.

5.° - *Porto ed eventuale restituzione dei libri a carico del committente.*

6.° - *Si può fare un leggero aumento sul prezzo di copertina nel vendere i libri per risarcirsi delle spese.*

7.° - *Oggetti sacri, immagini, ecc, prezzi netti.* - *Corone* 25%.

Dateci libri per la nostra Biblioteca ad uso degli scrittori

Libri vecchi che stanno, inutili, in certe biblioteche; di cui nessuno si interessa, nessuno si serve, spesso sarebbero utilissimi per la Biblioteca interna della Pia Società San Paolo ad uso degli scrittori. Disfarsene non costa nulla, è piccolo sacrifizio: per noi sono di una grande utilità, per non dire che sono una necessità.

Raccomandiamo questa opera di carità specialmente ai Rev. Parroci, che potrebbero trovarci dei libri utili nella loro Biblioteca, o in Biblioteche di certe famiglie che hanno avuto tempo addietro, Sacerdoti, Avvocati ecc., che hanno lasciato i libri ai loro parenti, che non sanno che farsene.

Di certi volumi se ne potrà fare a meno subito, anzi spesso il regalarli alla Pia Società San Paolo è una liberazione da un ingombro.

Se non si può subito, è opera molto buona e che assicura le preghiere della Pia Società per tutta la vita, il disporre nel testamento, perché siano consegnati alla Pia Società San Paolo dopo morte.

Si cercano specialmente le opere dei SS. Padri e Dottori della Chiesa, in latino, greco o italiano; (servono però anche la traduzioni in altre lingue); le opere di Teologia, S. Scrittura, Diritto Canonico e Civile, Storia, Scienze Sociali, Medicina, Enciclopedie, Dizionari. Ma anche tutte le opere di altro genere possono essere molto utili, dovendo la Buona Stampa occuparsi delle cose più diverse.

Libri che consigliamo per il mese di Ottobre

Can. Francesco Chiesa
GESÙ CRISTO RE

Volume di pagine XXX-328. - In 31 letture l'Autore esplica in modo facile e popolare, con materia buona, il significalo della Regalità, le sue fonti nella S. Scrittura, la sua spiritualità e universalità nel Regno delle anime, i simboli, la Corte, il Genio di Cristo Re, la costituzione organica del suo Regno, il governo nelle nazioni, nelle famiglie e sulle varie potenze dell'anima. Infine parla della festa della Regalità di Cristo e della sua opportunità, della sua liturgia, per chiudere con la formula di consacrazione a Gesù Cristo Re.

Un libro pertanto utilissimo per la predicazione e per la privata lettura.

Costa sole L. 5,-.

P. Alessio M. Rossi dei Servi di Maria
DIVOZIONE A GESÙ CRISTO RE

È un bel manuale che contiene per ciascun giorno del mese dedicato a G. C. Re, una breve riflessione su argomento adatto ed in fine un'ampia raccolta di preghiere per la novena e la festa. - Legato in piena tela, L. 4,-.

GLI ANGELI CUSTODI

Nel mese di Ottobre oltre la Solennità di Cristo Re ricorre pure un'altra cara Festa, la Festa degli Angeli Custodi. Già molto diffusa è nel popolo cristiano la Divozione agli Angeli Custodi; per renderla sempre più popolare e praticata la Pia Società S. Paolo ha curato la pubblicazione di tre bellissimi volumetti, redatti in forma popolare attraente:

PREGHIAMO L'ANGELO CUSTODE
GLI ANGELI CUSTODI
ESEMPI BIBLICI-STORICI
SULL'ANGELO CUSTODE

A nessuno dei nostri Cooperatori dovrebbero mancare questi tre piccoli volumetti, o almeno uno di essi. Ordinateli subito.

LIBRI DI DIVOZIONE
PREGHIAMO S. GIUSEPPE

Manualino di preghiere per i devoti di S. Giuseppe. Libro che, uscito, incontrò grande accoglienza e larga diffusione. A nessuno deve mancare. Il libretto di 200 pagine, legato in tela, costa sole L. 2,-.

ASSOCIAZIONE GEN. BIBLIOTECHE

UN LAMENTO?

Tante Biblioteche, dopo i primi fervori di attività, si chiudono in un perfetto quietismo e dormono un sonno letargico. Sonno che è quanto di peggio possa capitare ad una Biblioteca, perché è la sua morte. Morte materiale, perché le Biblioteche inattive sono passive e tradiscono coloro che hanno speso per farle nascere e vivere. Morte spirituale, perché un'opera di apostolato così importante quale la Biblioteca, restando inerte, si mette fuori della sua ragione di vita.

L'A. G. B. è una famiglia, un'Associazione, il cui scopo non è quello materiale, se pur necessariissimo, di fornire dei libri per fondare e accrescere le Biblioteche. Questo sarebbe il corpo senza l'anima, quindi un cadavere. Come per vivere in questo mondo non può mancare il corpo, tanto meno deve mancare l'anima, che è la parte più importante.

Se non vi è attività, non vi è vita: quella è il segno di questa. Ora la vita dell'Associazione è quella delle 3000 Biblioteche che ne sono i membri. Deve essere una vita unica, sentita, animata da una sola anima, quella dello zelo apostolico. Il bene che deve fare l'A. G. B. è veramente grande; grande il bene che ogni Biblioteca deve fare nel suo paese, perché tutte insieme lo si possa fare nell'insieme.

Mezzo di mantenere e accrescere questa vitalità è una corrispondenza più frequente tra le membra e il centro. Così si risolvono le difficoltà; si evitano le cause di morte, perché l'unione fa la forza.

Raccomandiamo dunque vivamente alle Biblioteche di scrivere almeno qualche volta nell'anno alla A. G. B. dando relazione del movimento, del lavoro, e anche, se vi sono, delle difficoltà che si incontrano, affinché l'esperienza di tutti possa giovare all'insieme della nostra famiglia apostolica e si possa fare bene maggiore.

NUOVE BIBLIOTECHE

Centrisano p. Battanico; Giustino Pinzolo; Alessandria; Moretta; Tesserete; Vegarine; Belluno; Gerra Gambarogna; Migliaro; Torino; Mezzenile.

Tipi di Biblioteche Parrocchiali

ELENCO N. 1 - *Biblioteca religiosa - Con pochissimi romanzi.*

Van Doss - La perla della virtù	L. 2.50
S. Agostino - Meditazioni e soliloqui	2.50
Chiavarino - I Miracoli e i racconti di Gesù	2.-
Tintori - La Bibbia delle Famiglie, (2 vol.)	15.-
Chiesa - Dall'alto del monte Oliveto	6.-
Zammarchi - Lezioni di catechismo per gli alunni della Terza classe elementare	8.-
Zammarchi - La morale cattolica per gli alunni della Quarta classe elementare	10.-
Baggio - Il libro di Tobia spiegato al popolo	3.50
Allevato - Via di S. Bernardo di Chiaravalle	3.50
Baunard – S. Giovanni Apostolo	5.-
Blazj - La Bernardetta Soubirous	4.-
Colombara - S. Pietro Canisio	2.20
De Marchi - S. Agnese	3.-
Huismans - S. Ludovina	5.-
Iacopo da Voragine - La leggenda aurea	5.-
Franzini - S. Luigi	4.-
Massari - S. Elena imperatrice	2.-
Massari - S. Elisabetta regina	3.-
P. Roberto - L'infanzia e la giovinezza dei santi	5.-
P. Roberto - L'infanzia e la giovinezza delle Sante	4.-
Pompa - Vita e viaggi di S. Paolo	5.-
Rodinò - Ermanno Cohen	4.-
Salvini - S. Pietro Igneo	3.-
Salotti - Vita della B. Lucia Filippini	6.50
Salotti - La B. Anna Maria Taigi	6.-
N. N. - S. Margherita da Cortona	7.-
N. N. - S. Teresa del Bambino Gesù	5.-
Testore - S. Francesco Saverio	5.-
Vaggi - Gli apostoli	5.-
Vaggi - S. Francesco d'Assisi	5.-
N. N. - Angiolina Squilloni	4.-
Ziliani - Sulla via di Damasco	2.50
Alberione - La donna associata allo zelo sacerdotale	5.-
Bettazzj - Donna	10.-
Bettazzi - Moralità	12.-
Bettazzi - Gioventù	10.-
Zarbà - B. D. Bosco	5.-
Chiavarino - Risposte alle più comuni obiezioni contro la religione	5.-
Chiesa - La chiave della Bibbia	8.-
Chiesa - La chiave della vita	8.-
De Gibergues - Castità	3.-
De Gibergues - Le relazioni sociali tra l'uomo	

e la donna 2.50
Gismans - Il pensiero religioso degli uomini illustri nella scienza, nelle lettere e nelle arti 6.50
Gratry - Le sorgenti 6.-
N. N. - I fioretti di S. Francesco d'Assisi 4.-
Lacordaire - Lettere ai giovani 6.-
Manzoni - Osservazioni sulla morale cattolica 6.-
Olivaint - Consigli ai giovani 6.-
Pellegrino - Consigli alle madri di famiglia 3.-
Cantù - Esempi di bontà 4.-
Blotto - A tu per tu coi nostri giovani 6.-
Blotto - Giovinezza che promette 6.-
Assistente - Il decennio critico 7.50
Casini - Persecutori e martiri, (2 vol.) 10.-
Chateaubriand - I Martiri, (2 vol.) 8.-
Du Mesnil - Lucia 5.-
Wiseman - Fabiola 5.-
Blanc - Apostoli d'oltre mare 3.20
Gentile - Di missione in missione 3.20
Pelerzi - La derelitta di Go-Ce 4.20
Oliva - Un cavaliere apostolo 4.-
Cipani - Esperienza 6.-
Callerio - Conferenze alle figlie (2 vol.) 10.-
Chiavarino - Confessatevi bene 2.-
Chiesa - Alle donne cristiane 6.-
Deminuld - S. Margherita 5.-
Giani - S. Cristofor 5.-
Jol - S. Teresa 5.-
N. N. - S. Maria Maddalena de' Pazzi 4.-
Ruiz - Ho perduto la fede 6.-
Ruiz - Il segreto della buona riuscita 6.-
Astengo - S. Rita da Cascia 1.-
- Il Divin Maestro 2.-
Mioni - Lia 5.-
Ennis - Ottavio 7.-
Ricciardi - Presso il pozzo di Haran 4.-
Coppé - Saper soffrire 5.-
Newman - Callista 5.-
Rettè - Un Soggiorno a Lourdes 6.-
Mioni - Allah e il suo profeta 2.-
Cipani - Stimoli ai giovani italiani 7.50
Elena da Persico - Nobili poveri e poveri nobili 6.-
Battaglia - Farfalla Duchessa 8.-
Carcano - ...Angiola Maria 5.-
Cantù - Il portafoglio di un operaio 3.-
De Navery - Il castello degli abissi 4.-
Brachel - Non come le altre 4.-
Maryan - Primavera 4.-
Montmeril - Le due Vie del Paradiso 6.-
Princi - La stella del pacifico 6.-
Bazin – Rosella 5.-
Giordana - Salva 5.-
Craven - Fiorangela 8.-
Bordeau - La piccola ribelle 6.-
Barret - La sepolta viva 7.-

Totale a prezzo di copertina L. 505.90
Scontato del 30% L. 354.30
Tassa Associazione A.G.B. L. 15.00

Totale L. 369.30

ELENCO N. 2 – *Romanzi buoni – Vite di Santi – Qualche libro di cultura – Libri di indole missionaria – È il tipo di Biblioteca più richiesto – nel solo mese di luglio furono eseguite 54 spedizioni a Parrocchie diverse.*

Barret - La sepolta viva L. 7.-
- Giovanni Canadà 6.-
- Il Bambino azzurro 6.-
Cantù - Margherita Pusterla 5.-
Casini - Persecutori e martiri (2 vol.) 10.-
Chateaubriand - I Martiri 8.-
De Navery - Il forzato 5.-
- Nel baratro 6.-
D'Azzeglio - Ettore Fieramosca 5.-
Du Mesnil - Lucia 5.-
Ennis - Ottavio 7
Gerard - Restituzione 5.-
Manzoni - I promessi sposi 5.
Merche - I figli della Selvatica 7.
Newman Callista 5.
Pellico - Le mie prigioni 5.-
Ricciardi - Presso il pozzo di Haran 4.
Il messaggio della Regina Helaifa 7.-
N. N. - S. Margherita da Cortona 7.-
Schirmer - Margherita di Fiandra 5.-
Schimd - Rosa di Tannenburg 3.60
- Genoveffa 2.-
Sienckievcz - Quo vadis? 5.-
- Il diluvio 9.-
Tintori - Il diavolo innamorato 7.-
Wiseman - Fabiola 5.-
Coppé - Saper soffrire 5.-
Huismans - Le folle di Lourdes 10.-
Retté - Dal Diavolo a Dio 5.-
- Un soggiorno a Lourdes 6.-
Mioni - Alla corte di Cublai Can 5.-
- Eliud ed Ebu 5.-
- Fior di Tebaide (2 vol.) 10.-
- Il figlio del battaliere di Dongola 5.-
- I paggi dell'Uganda 5.-
- Il tribunale dell'Inquisizione 5.-
- La coppa dei vicerè d'Egitto 5.-
- La corsa al trono 5.-
- La Spedizione di Tunisi 5.-
- Lia 5.-
- Un fiore della prateria 5.-
Allevato - Vita di S. Bernardo da Chiaravalle 3.50
Astengo - S. Rita da Cascia e S. Nicola da Tolentino 2.-
Alberione - Vigolungo Maggiorino 2.-
Baunard - S. Giovanni Apostolo 5.-
Blazj - La B. Bernardetta Soubirous 4.-
Casini - S. Giovanni Gualberto 5.-
Cepari S. Luigi Gonzaga 5.-
De Marchi - S. Agnese 3.-
Huismans - S. Ludovina 5.-
Iacopo da Voragine - La Leggenda aurea 5.-
N.N. - La Madre Maria di Gesù 7.-
Massari - S. Elena Imperatrice 2.-
- S. Elisabetta regina 3.-
Pompa - Vita e viaggi di S. Paolo 5.-
Rodinò - Ermanno Cohen 4.-
Salotti - Vita della B. Lucia Filippini 6.50
N. N. - S. Teresa del Bambino Gesù 5.-
N. N. - Angiolina Squilloni 4.-
Ziliani - Sulla via di Damasco 2.50
Zarbà - Beato D. Bosco 5.-
Salvini - S. Pietro Igneo 3.-
Testore - S. Francesco Saverio 5.-
Alberione - La donna associata allo zelo sacerdotale 5.-
Bettazzi - Gioventù 10.-
Chiesa - La chiave della Bibbia 8.-
- Dall'alto del monte Oliveto 6.-
Manzoni - Osservazioni sulla morale cattolica 5.-
Un Assistente - Il decennio critico 7.50
Champol - Suora Alessandrina 4.-
La Grange - Nell'errore 5.-
Duchateau - Le due voci 5.-
Lhande - Il mio piccolo prete 5.-
De Navery - Il perdono del monaco 5.-
Blane - Apostoli d'oltre mare 3.20
Gentile - Di missione in missione 3.-
Oliva - Un cavaliere apostolo 4.-

Pelerzi - La derelitta di Go-Ce	4.20
Rossi - Il tesoro delle giovanette	6.-
Tintori - La Bibbia delle famiglie (2 vol.)	15.-
Coppé - Novelle buone	5.-
Mioni - Allah e il suo profeta	2.-
Cipani - Stimoli ai giovani italiani	7.50
- Esperienza	6.-
Da Persico - Nobili Poveri! Poveri nobili	6.-
Battaglia - Farfalla duchessa	8.-
Cercano - Angiola Maria	5.-
Cantù - Il portafoglio di un operaio	3.-
Brachel - Non come le altre	4.-
De Navery - Il castello degli abissi	4.-
Montmeril - Le due vie del paradiso	6.-
Princi - La stella del pacifico	6.-
Maryan - Primavera	4.-
Totale a prezzo di copertina	L. 504.50
Scontato del 30%	L. 353.50
Tassa d'iscrizione A. G. B.	L. 15.00
TOTALE	L. 368.50

ELENCO N. 3 - *Quasi tutti romanzi buoni*

Auber - La tonnellata d'oro	L. 7.50
Bazin - Rosella	7.-
- L'anitra azzurra	6.50
- La signora Corentine	5.-
- La Barriera	5.50
Bertini - Il silenzio di Lui	6.-
- La figlia del pescatore	7.-
Bordeaux - La piccola ribelle	6.-
Buratti - Aquila rossa	5.50
Cantù - Margherita Pusterla	5.-
Casini - Persecutori e Martiri (2 vol.)	10.-
Cassone - I ribelli della Steppa Nevosa	5.-
Cerini - Tre anni nella Luna	4.-
- La caduta della Luna nell'Oceano P.	5.-
Chateaubriand - I martiri (2 vol.)	8.-
Chiari - Italiani in Spagna	5.-
Coppè - Novelle buone	5.-
Craven - Fiorangela	8.-
D'Altavilla - Rana! D'Altavilla - Hans!	5.-
D'Azeglio - Ettore Fieramosca	5.-
De Navery - Il forzato	6.-
- Nel baratro	7.-
D'Etampes - La mano di velluto	6.-
De Navery - Rediviva	7.-
De Mesnil - Lucia	5.-
Ennis – Ottavio	6.-
Forbes - Nobiltà del sangue e nobiltà del cuore	4.-
Barret - La sepolta viva	7.-
- Il Bambino azzurro	6.-
- Giovanni Canadà	6.-
Fusilli - Il Principe Fantasma	10.-
- L'Isola senza nome	5.50
Gérard - Restituzione	5.-
Giordana - Salva	5.-
Guidi - Leonardo Salviati	5.-
Huismans - Le Folle di Lourdes	10.-
Lavedan - Il mio figlioccio	3.50
Merche - I figli della Selvatica	7.-
Newman - Callista	5.-
Mioni - Il Tribunale dell'Inquisizione	5.-
- La Corsa al Trono	5.-
- I Paggi dell'Uganda	5.-
- L'agenzia della trappola	7.50
- Avventure di Borgorosso	4.50
D'Assoro - La luce che non s'estingue	3.50
Ricciardi - Presso il Pozzo di Haran	4.-
- Il Messaggio della Regina Helaifa	7.-
Schimd - Rosa di Tannemburg	3.60
Schirmer - Margherita di Fiandra	5.-
Sienckievcz - Quo Vadis?	5.-
- Il Diluvio	9.-
Stuard - Arrestato	5.-
Tintori - Il Diavolo Innamorato	7.50
Trollope - L'Ereditiera	6.-
Wiseman - Fabiola	5.-
Zanette - Il più forte	6.-
Aigueperse - Rivincita	3.50
Alanic - La cugina Nicoletta	6.-
Ardel - L'ora decisiva	5.50
Aubriant - Anello della Catena	5.-
Barret - La tragedia di Mountheron	6.-
Bazin - La Fattoria	7.70
- La morte di un Forzato	5.50
Bondiani - La casa del Sole	3.50
Caringi - Compagni di viaggio (2 vol.)	8.-
Champol - Suor Alessandrina	4.-
Codara - Sacrificio	7.-
Daudet - Un idillio sotto al terrore	4.-
De Coulomb - Lazzaretta	2.50
De La Grange - Nell'Errore	5.-
De Tinsean - Un nido fra le rovine	4.-
Dechateau - Le Due Voci	5.-
Fouillet - Il romanzo d'un giovane povero	4.-
Floriana - Quando l'ineluttabile sfoglia le rose	7.-
Giordani - La piccola Lux	6.-
Maryan - La Marcia di Loubly	4.-
Pesce - Elena	4.-
Allevato - Vita di S. Bernardo da Chiaravalle	3.50
Tialari - La Voce della Patria	4.-
Casini - S. Giovanni Gualberto	5.-
Hujsmans - S. Ludovina	5.-
Jacopo Da Voragine - Leggenda Aurea	5.-
Pompa - Vita e viaggi di S. Paolo	5.-
Rodinò - Ermanno Cohen	4.-
Salotti - Vita della Beata Lucia Filippini	6.50
N. N. - S Margherita da Cortona	7.-
N. N. - S. Teresa del Bambin Gesù	5.-
Ziliani - Sulla Via di Damasco	2.50
- La Bibbia delle Famiglie (2 Vol.)	15.-
Bettazzi - Moralità	12.-
- Gioventù	10.-
Chiesa - Dall'alto del Monte Oliveto	6.-
Manzoni - Osservazioni sulla Morale Cattolica	6.-
Un Assistente - Il Decennio Critico	7.50
Chiesa - Alle Donne Cristiane	6.-
TOTALE A PREZZO DI COPERTINA	L. 510.90
SCONTATO del 30%	L. 357.30
TASSA ISCRIZIONE A. G. B.	L. 15.00
TOTALE	L. 372.30

Sconto del 30% - Per godere dello sconto del 30 per cento è necessario essere iscritti all'Associazione Generale Biblioteche con sede nella Pia Società San Paolo - Alba

La Pia Società S. Paolo si riserva di sostituire con un altro, qualsiasi volume di quelli elencati sopra, in caso venisse ad esserne sprovvista.

PRO MEMORIA

30 Messe Gregoriane Lire 300. Novena di Messe L. 90, una giornata di cera al Divin Maestro L. 15, una giornata dl luce alla Regina degli Apostoli L. 2, Triduo di Benedizioni L. 6, Novena di Benedizioni L.18.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? – È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo *in Perpetuo* perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? – La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse di L. 500 (cinquecento).

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? – No: si può versare a rate annuali o mensili L. 100 – 300 – 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? – No: possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino.

Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille: è una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore?

1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio: per esempio intitolarla al suo santo protettore.
2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto della 2000 *Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.
3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio complete

1. Divin Maestro - 2. Regina degli Apostoli - 3. S. Paolo - 4. San Benedetto - 5. Angelo Custode - 6. S. Margherita e San Filippo Neri - 7. S. Lucia - 8. Sacro Cuore di Gesù - 9. Madre della Divina Grazia - 10. S. Luigi - 11. SS. Carlo e Celso - 12. Madonna di Lourdes - 13. Maggiorino - 14. S. Giuseppe - 15 Gesù Cristo Re - 16. Santa Maria - 17. S. Giovanni - 18. S. Antonio - 19 S. Natale - 20. S. Giuseppe (2ª) - 21. S. Pietro (2ª) - 22. B. Don Bosco - 23. Madonna del Buon Consiglio.

Borse di studio in corso

24. BORSA ANIME PURGANTI
Sig.ri Corino B. e Gius. L. 25
Somma raggiunta: L. 9525 Mancano: L. 475

25. BORSA IMMACOLATA
Somma raggiunta: L. 8290 Mancano: L. 1710

26. BORSA S. TERESA DEL B. GESÙ
Somma raggiunta: L. 4157 Mancano: L. 5843

27. BORSA MARIA BAMBINA,
B. CAPITANIO e V. GEROSA
Sig.ra F. M. L. 100
Somma raggiunta: L. 3330 Mancano: L. 6700

28. BORSA S. GIACOMO
Somma raggiunta: L. 6025 Mancano L. 3973

29. BORSA S. TEOBALDO
Somma raggiunta: L. 2000 Mancano: L. 8000

30. BORSA S. VINCENZO
N. N. L. 500
Somma raggiunta: L. 4750 Mancano: L. 5250

31. BORSA S. PIETRO
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano: L. 7500

32. BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE
Somma raggiunta: L. 1015 Mancano: L. 8985

33. BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO AP.
Somma raggiunta: L. 5000 Mancano: L. 5000

34. BORSA S. RITA DA CASCIA
Somma raggiunta: L. 2010 Mancano; L. 7990

35. BORSA ANIME PURGANTI (2.ª)
Somma raggiunta L. 3000 Mancano: L. 7000

36. BORSA S. ANNA
Somma raggiunta: L. 1300 Mancano: L. 8700

37. BORSA CADUTI IN GUERRA
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano: L. 9000

38. BORSA S. CUORE DI GESÙ (2.ª)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000

39. BORSA S. MICHELE
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano L. 7500

40. BORSA NOVE CORI ANGELICI
Somma raggiunta: L. 247 Mancano: L. 9753

41. BORSA S. LORENZO MARTIRE
Somma raggiunta: L. 8000 Mancano L. 2000

42. BORSA S. FRANCESCO D'ASSISI
N. N. L. 1000
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano L. 9000

43. BORSA S. DOMENICO
N. N. L. 3055
Somma raggiunta L. 3055 Mancano L. 6945

44. BORSA S. GIOVANNI e S. ROSA da LIMA
N. N. L. 10.000
Completa

Teol. Giacomo Alberione – Direttore resp.
ALBA, piazza S. Paolo - ROMA, via Grotta Perfetta, 6 - TORINO, via Belfiore, 66 - VERONA, via S. Cosimo, 1 - SALERNO, piazza Ferrovia - BARI, via Dante Alighieri, 23 - CAGLIARI, via G. Spano, 22.

[UCAS Anno 1929 - N. 20 (=10) (16 ott.) - copertina 1]

ANNO XI - N. 20 16 OTTOBRE 1929 Conto Corrente Postale

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO - STAMPA

PRESSO PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi; a) Preghiera; b) Offerte; c) Opere; scrivere, diffondere la Buona Stampa combattere la cattiva.
4. L’Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L’Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. - PER LA COOPERAZIONE Dl PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l’opera delle vocazioni religiose all’Apostolato Stampa.
» l’opera delle Duemila SS. Messe e l’Unione di preghiere.

II. - PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell’Apostolato del «Libro»
» dell’Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell’Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.
» dell’Associazione Generale Biblioteche.
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. - PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l’opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.
» i deposti e vitalizi.
» i doni in natura.

ALBA - PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA

1930

Per l'anno prossimo si è preparato un bellissimo Calendario delle Missioni. Esso possiede tutte le esigenze tecniche, e inoltre le pretese del buon cattolico. Il commerciante e l'industriale lo troveranno anche molto adatto per loro.

Costa solo L. 18 al cento, e L. 170 al mille, senza però contare le spese di posta.

Il pagamento ordinario è l'assegno, se non si invia l'importo anticipatamente.

È una vera provvidenza! Ogni famiglia cristiana dovrebbe provvederselo, anche per avere un mezzo più facile per conoscere ed aiutare le Missioni cattoliche. In questo modo si ascolta la parola di Gesù Cristo e del suo Vicario il Papa.

Lo raccomandiamo in modo speciale ai Reverendi Parroci, alle Casse Rurali, alle Cooperative, ai Portalettere e ai Rivenditori che ne possono vendere molte copie.

ZELATORI E ZELATRICI VI PREGHIAMO DI MANDARCI

INDIRIZZI DI PERSONE PIE E GENEROSE

A CUI NOI FAREMO CONOSCERE E RACCOMANDEREMO LA NOSTRA SOCIETÀ
PER VOI È POCO SACRIFICIO PER NOI È MOLTO BENE

…….....……...……

…….....……...……

…….....…….....

…….....……...……

…….....……...……

…….....……...……

…….....……...……

…….....……...……

…….....……

…….....……

…….....……

…….....……...……

…….....……...……

…….....……...…

…….....……

Le vie ed i mezzi della Divina Provvidenza

OFFERTE PER LE VETRATE

(ogni azione costa L. 20)

P. D. (con iscriz.)	L. 1.040
Sig.ra G. Antonini (p. vetrata S. Giacomo)	100
Sig.ra Ciriani S.	40
Spett. Ditta E. Serafino	20
Sig.na Careglio C., Ins.	100
Sig.ra M.a Carlini	100
Sig.ra Gonella T., Ins.	20
Sig.ra Chicco M.	50
Sig.ra Dallorto M.	20
N.N.	200
Sig.ra Curtoni B. (da varie persone)	50
Sig.ra Dogliani M.	20
Sig. Rava G.	500
Sig.ra Mollo M. (per gr. r. e per pregh.)	100
Sig. Patrone P.	20
Rev.mo D. M. Montali (con iscriz.)	60
Sig.ra C. Fiori	25
Fam. Grandini	50
Sig.ra Valmini V.	25
Sig. Palmieri P.	20

TOTALE DA RAGGIUNGERE: AZIONI	10.000
TOTALE RAGGIUNTO: AZIONI	3.462
MANCANO: AZIONI	6.538

PER PREGHIERE E GRAZIE

N. N. p. gr. ric. L. 25; Sig. Raiola F. p. pr. 5; Fam. Cerini M. p. pr. 14; Fam. Colombo p. pr. in suffr. 30; Fam. Zocchi S. p. suffr. 10; N. N. p. pr. 5; Fam. Alessandria 200 p. gr. ric.; N. N. 500 p. pr.; Sig.ra Roncati 10 p. una giornata di luce a S. Paolo; Sig.ra Mazzoni M. e varie persone p. pr. 21; Sig.ra Leoni L. p. nov. di pr. 10; Sig.ra Jotti L. p. pr. 15; Sig.ra Burzio M. 10; Sig.ra M. D. p. gr. 30; Sig.ra Iberti M. p. gr. ric. 25.

NOVENE - TRIDUI - BENEDIZIONI

Sig. Bergolo p. triduo 6; N. N. p. trid. bened. 6; N. N. p. tr. ben. 6.

PER IL RAGGIO

Gennari M. un paio orecchini d'oro; Sig. Maggiorina due anelli ed una catenella d'oro; Signorina Morando R. una catenella e ciondolo di oro; Sig. Annunziata un paio orecchini d'oro; N. N. un orecchino d'oro; Sig.ra Servetti un paio orecchini e anello d'oro.

OFFERTE IN NATURA

Offrono uva le seguenti famiglie:

Mollo M.; Mollo A.; Battaglino G.; Capra A.; Fam. Gallino; Conino F.; Giacosa G.; Priola G.; Fam. Coppa; Veglio G.; Agliano F.; Massa G.; Sig.na Costa A.; Rosso G.; Sig.ra Ambrosio; Fam. Badellino; Fam. Cavalleris; Sig. Torta P.; Molino B. e M.; Tibaldi P.; Tibaldi L.; Sorelle Ruberi; Tibaldi F.; Messa A.; Capriolo G.; Fam. Povero G. fu Giov.; Fam. Anselmo; Fam. Giordano; Fam. Boffa; Bondonio L.; Sorelle Griffa; Fam Morando; Morando Rosa.

Hanno offerto pesche:

Mollo M.; Rosso G.; Fam. Castagnotti; Cane C.; Fam. Capriolo; Fam. Micca; Fam. Trosso; Fam. Marcellino; Fam. Cordero; Fam. Gerlotto pere e pesche; Anselmo Battista.

Oflrirono pere e mele le seguenti famiglie:

Fam. Pesce; Fam. Settimo; Fam. Gianmabrotto; Sig. Sopetti F.; Fam. Perno; Fam. Astegiano; Fam. Marello; Fam. Migliasso; Bona P.; Garessio M.; Davico M.; Fam. Calissano; Terzuolo A.; Veglio A.; Fam. Astegiano; Fam. Migliassi; Rocca P.; Canero M.; Fam. Calìssano; Sig.ra Ved. Davico; Fam. Coppa; Fam. Montanaro; Sig. Rivatta A.; Manera T.; Penna A.; Delpìano M.; Rivatta M.; Cavalazzi G.; Roatta G.; Fam. Battaglino; Negro G.; Giorello C.; Sottero G. fu Giacomo; Gabbiati A.; Prunotto M.; Prunotto L.; Battaglino G.; Battaglino L.; Sorelle Griffa; Battaglino F.; Pelassa T.; PeIassa B.; Battaglino G.; Giovello C.; Sig.ra Pozzi; Fam. Damasio; Pressenda M.; Pressenda V.; Anfossi G.; Fam. Romano; Boffa A.; Gorgerino A.; Gorgerino F.; Poggio E.; Corino C.; Sig. Abrigo; Rivallo M.; Don Basticco; Fam. Capra; Fam. Gallino; Fam. Parusso; Fam. Molino; Corlino A.; Cane P.; Spagnolo A.; Fam. Pelassa; Vico F.; Rossano G.; Giacosa L.; Gamba S.

ALTRE OFFERTE: *Grano, vino, uva, pere e mele:*

Sig.ra Cappa Castelrotto un sacco di grano e frutta; Fam. Sannino farina da fare le ostie; Sig. Avv. Malcotti una damigiana vino bianco; N. N. Montaldo S. Rocco sei brente vino buono; Fam. Morello uva e uova; Rivelo M. pere e uva; D. Basticco pere e uva; Sig.na Cappa pere e uva; Fam. Parusso pere e uva; Penna L. pesche e uva; Mano G. un cesto di pesche; Fam. Valsania G. vino, uva e pere; Fam. Valsania B. pere; Valsania M. uva e pere; Valsania C. uva; Valsania D. mele; Valsania L. uva e mele; Valsania A. pere; Valsania M. pere; Valsania M. pere; Valsania V. pere; Valsania V. pere; Maresa G. B. mele; Fam. Casetta pere e mele; Valsania E. pere; Valsania M. pere; Valsania I. pere; Valsania G. pere e mele; Valsania T. pere; Valsania S. pere; Fam. Enrici un sacco di grano.

PER LA BUONA STAMPA

Sig. L. Coarezza L; 25; Sig.ra Casoli E. 10; Sig. Pellana B. 15.

DALLE CASSETTINE DEL TEMPIO DI SAN PAOLO

Pane, L. 17,15 - Culto, L. 25,25 - S. Giuseppe L. 76.55 - S. Teresa, L. 47,90 - Lampadari, L. 83,35 - B. Stampa, L. 21,05 - Anime Purganti, L. 5,30 - Elemosina della Chiesa L. 136.

PER IL PARAMENTALE VERDE

Canale N. N. L. 100 - Fea Matteo L. 10 - Sig.ra Morando L. 10 - Anone Fedelina L. 10 - N.N. L. 10.

PER LA CASA DI ROMA

Sig.ra Dominici T. L. 10 per un metro; Sig.ra Ardusso M. L. 10 per un m.

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

ASCOLTA LA MESSA!

Ha scritto S. Bernardo: «Sappi, o cristiano, che si merita di più ascoltando divotamente una Santa Messa che col distribuire ai poveri tutte le proprie sostanze e col girare pellegrinando tutta la terra».

E S. Gerolamo: «Il Signore ci accorda tutto quello che nella Santa Messa gli domandiamo, e ciò che è più ci dà quello che non pensiamo neppure di chiedere, e che ci è pur necessario».

Il Santo Curato d’Ars a sua volta esclamava: «Se conoscessimo il valore del Santo Sacrificio della Messa, qual zelo maggiore porremmo mai nell’ascoltarla!».

Il B. Cottolengo diceva: Vale più una Messa che una settimana di lavoro e di calcoli.

Non tutti però hanno comodità di ascoltare la messa ogni giorno o sovente; la Pia Società S. Paolo viene incontro a costoro ed offre loro il modo di partecipare *ogni giorno* non solo ad una messa ma a *6 messe*. *Sei messe* ogni giorno e senza muoversi di casa, senza lasciare le proprie occupazioni, senza il minimo disturbo non è forse un gran bene? A tutte le 6 messe quotidiane si partecipa con una offerta sola in vita di L. 10 e per di più con una sola offerta di L. 10 può partecipare tutta una famiglia a tutte le messe e per sempre. Scriviamoci pel bene dell’anima nostra, per assicurarci suffragi.

Le zelatrici di questa opera possono ben dirsi fortunate! Ogni passo, ogni parola, ogni invito ad iscriversi a quest’opera costituisce un prezioso merito pel cielo; quanti ne avranno acquistati alla fine della vita!

Chi desidera farsi zelatore od iscriversi a partecipare al frutto delle due mila messe può indirizzare corrispondenza a:

Pia Società S. Paolo - Alba

ELENCO DEGLI ISCRITTI

ZELAT.: Adamo Domenica. - Ballor Luigi def.; Falchetti Cristina; Ballor Maddalena nata Roccia def.; Famiglia Morra; Falchetti Maria; Famiglia Parola Natale; - Famiglia Morra def.; Fam. Bergesio; Fam. Damilano Antonio; Garello Maddalena def.; Garello Giovanni; Luserna Maria; Sig.na Riccardo Demichelis Margherita; Venere Anna; Alassa Maria Catterina; Demarchi Pietro; Fam. Gullino Antonio; Marchisio Lucia; Fam. Salavagione fratelli; Marchisio Giuseppe; Riga Angela; Fam. Trobucco Giovanna; Luisa Daniele; Amalia Bertero; Adelina Bertero; Alesso Michele; Famiglia Rolando; Aimar Andrea; Aimar Giuseppe def.; Monge Bartolomeo; Chiavassa Giacomo def.; Fam. Rocchia def.; Def. Fam. Rosso; Fam. Galletto; Def. Fam, Tovella e Roasio; Crescetto Irma def.; Manero Chiaffredo; Bruno Maddalena.

ZELAT.: Suor Baffi. - Baffi Teresa.

ZELAT.: Sig.ra Bisogno. - Luigia Bafico; M. Rossi; A. Depaoli; A. Carli; N. N.; Cesare Gallo def.; Rocco Appiani def.; L. e L. Garibaldi def.; M. Podestà def.; P. L. Soracco def.; V. Rotoli def. (tutti di Genova).

ZELAT.: Sig. Batti G. - Panzen C.; Batti B.

ZELATRICI: Rev.me Figlie del Sacro Cuore (Endine). - Carrebbio Catino; Dell’Angelo

L. def.; Vitali Fiorina; Leidi D.; Guerinoni G.; Martini Francesca; Pezzata T.; Suardini G. def.; Guerinoni M.; Bottani Ursola e fam.; Elia Ghitti; Pavioni Maria; Pifferetti def. Luigi e figli; Ziboni Maria; Pifferetti Maria; Bottoni C.; Armati M.; Dell'Angelo T.; Mazzucchelli Frosina; Dell'Angelo Clotilde; Colombi Pierina e Guerinoni A.; Presti R.; Colombi A. def.; Dell'Angelo T.; Dell'Angelo Grata; Pavioni A. e marito; Pozzetti M.; Silvestri E. e marito; Presti P. def.

ZELAT.: Sig.ra Coltri. A. - Franceschini G.

ZELAT.: Sig. Cotto Adele. - Fam. Delpero vivi e def.; (Monteu Roero-Virani); Fam. Sandri G.; (Monteu Roero-Virani) vivi e def.; Fam. Oppendino (Monteu Roero-Virani) vivi e def.; famiglia Bertero M. vivi e def. (Monteu Roero-Virani); fam. Balla, vivi e def; Balla M. vivi e def.; Fam. Abbà; Bertero C. Battista; Fam. Abba Stefano, vivi e def.; Fam. Virano, vivi e def.

ZELAT.: Suor Cecilia. - Vacchetto Anna M.; Vacchetto St.; Vaccheuo Gio. B.; lsoardi D; Fam.Daniele; Fam. Gallo; Menardi A.; Menardi G.; Ambrosini G.

ZELAT.: Caterina Chiavasso. - Morra P.; Fam. Arese; Barale G. e M. def.; Fam. Boria; Baravalle C.; Baravalle F.; Baravalle M.; Baravalle D.; Bongiovanni E; Ambrosio M.; Ambrosio B.; Ambrosio V.; Sacco Virginia; Sorelle Lingua.

ZELAT.: Suor Celeste. - Bonavia Chiaffredo; Berasso D.; Martino A.; Zucchetti R.

ZELAT.: Suor Cecilia. - Vacchetta G. def.; Clerico C; Vacchetta C. def.; Giuliano L.; Vacchetta S. def.; Clerico Cl.; Vacchetta G. vivente; Boffa M.; Vacchetta G.; Taricco M.; Vacchetta R.; Merchiaro G.; Bolla S. A. ed A.; Sannino A.; Fam. Sannino; Clerico G.; Tarditi F.; M. Carpano; Bergesio G.; Dutto G.; Giordano G.; Brero P. A.; Fam. Rosso G.; Ospizio buone Figlie di Fossano.

ZELAT.: Sig.ra Conterno. - Musso G. def; Rinaldi G.; nata Conterno; N. N.

ZELAT.: De Palo. - De Vanna Fr.; Lucia Mattiucci; Bonaduce M. G. per i suoi def.; Cipriani V. def.; A. Lippolis; D. Oliveri; G. Ciardi nata Pappagallo; N. Tancari def.

ZELAT.: Delmondo G. - Tibaldi A.

ZELAT.: Sig.ra Delpozzo A. - Ciravegna Antonio; Costamagna A. Costamagna M. def.; Coniugi Canta vivi e def.; Sig.ra Roberto V. Cappellana.

ZELAT.: Sig.na Forgnotti M. - 10 iscritti.

ZELAT.: Figlie di S. Paolo. - Fam. Giusto vivi e def.; Fam. Barberis vivi e def.; Bado V.; Dott. Molinari def.; Fam. Bocca vivi e def.; Fam. Orsi vivi e def.; Bansone M.; Fam. Roeta vivi e def.; Roeta N.; Roeta G.; Torchio E.; Torchio T.; Malandrone E.; Musso C.; Musso G.; Musso B.; Musso G.; Margarino L.; Musso C.; Torchio P.; Laiolo A. def.; Laiolo A.; Rotti M. ved. Laiolo; Fam. Oldano M. vivi e def.; Giriboni Ida; Fam. Bologna e Zecchini; Melogno L. vivi e def.; Oliveri M. ved. Bertone e fam. vivi e def.; Fam. Costamagna; Fobbà M. di D.; Barlocco C.; Barlocco G.; Ferrando C. e famiglia; Def. Amacio; Fam. Rolandi vivi e def.; Nerotti R. def.; Malacride fam.; Fam. Bartocco; Fam. Mazzucco; Fam. Resio vivi e def.; Pastorino Paola; Paccardi C. e def.; Pirotti M. e Fam.; Pastorino M. e marito; Bartocco S.; Pizzorno E.; Belenda R.; Pizzorno Ada; Fam. Pistore vivi e def.; Fornoseri M.; Feraro Frulta P.; Fam. Chiampo D. def.; Audasso A.; D. Marocco; Pisterna M.; Guerci T. e fam.; Fornoseri P.; Fornosi B.; Franco M.; Feria G. e def.; Cerchio V.; Cordero M.; Ornato G. def e Ornato F.; Veglio P. di F.; Ferre; D. Parato S; D. Parato G.; Parato A.; Parato E. Parato V.; Bocignoni Fam. vivi e def.; Mortarati S. Fam. vivi e def.; Vipioana Rosa Fam. vivi e def.; Gado P. Fam. vivi e def.; Gado F. Fam. vivi e def.; Ferraris L. fu G. Viarigi;. Vipiana A., Fam. vivi e def.; Fam. Lusana M.; Calvi C. e Fam. vivi e def.; Gado A. ved. Busso, Fam. vivi e def.; Ferraris Evasio, fam. vivi e def.; Vergano L., Fam. vivi e dei.; Motta F.; Gado E. e moglie; Gallo M., fam. vivi e def.; Fam. Mortara. F. fu S., vivi e def.; Def. Feraris S. e Frachia A.; Fam. Frachia G., vivi e def.; Rev. Suor M. Augusta Bassano e fam., vivi e def.; Suor P. d'Auria, fam. vivi e def.; M. Marengo vivi e def.; Fam. Fenocchio M., vivi e def.; Fam. Borella, vivi e def.; Marengo M. def.; Truffa S.; Truffa A.; Calvi E.; Vivi; Vincenzo e Adele Bruscaglino Maestra, def.; Gioachino e Prassede Giorcelli; Fam. Cadaldi T., vivi e def.; Fam. Rubio D. def.; Fam. Gotto G. vivi e def.; Fam. Feraris E. ved. fu G. vivi e def.; Gado D. fam. vivi e def.; Dott. Ferraris P. def, nonno e nonna; Bussa C. fam. vivi e def.; Fam. F. Civardo Ferraris, vivi e def; Fam. Ghidella P. vivi e def.; Mortara A. e fam., vivi e def.; Ghidella M. in Ferraris, vivi e def.; Ferrero L. e Attilio vivi e def.; Garappo D. e Garappo R. vivi, Rosina def.; Monticonc G. e Monticone L. Frelani S. per tutti i morti; Fam. Giacosa; Pellerino S. fu Marcellino; Siccardi A. vivi e def.; Fam. Borio; Orio M. vivi e def.; Fam. Pellerino A. e T. vivi e def.; Orio F. e A. def.; L. Corsi; M. Bertoli Viale; Bussi G., Bussa Dalla Dea R.; T. Vietti Blanco, def.; Gherzi M. Blanco per def.; Comba A. ved. Cerulli, vivi e def.; Desavina D. vivi e def.; Garrone L. e O.; Fam. Zeppegno; Lingotto; Fassio M. fu D. Fam. Marocco vivi e def.; Torta Stefano, fam.; Beretti M.; Bocassino M.; Def. Crosio; Ferraris Filiberto e fam, vivi e def.; Ferraris A.; Marisio; Fam. Terracino; Fam. Cristini C. vivi e def.; Motta P. e Fam, vivi e def.; Gado L. e fam, vivi e def.; Gado C. fam. vivi e def.; Carlevaro M. M. F. e G.; Dorio G. def.; Cassano A.; Ottoni F.; Fam. Castelli F.; Alberione F.; Fam. Acuto G., vivi e def.; Sisto M. vivi e def; Ponzoni T.; Nino Guascalino; Fam. Patrucco, vivi e def; Fam. Viale vivi e def.; Fam. Debernardi vivi e def; Fam. Castagnoli vivi e def.; Cuparia T.; Fam. Barberis B. vivi e def; Fam. Girando; Blan G.; Donadio C.; Fam. Paggi; Fam. Pesato; Sig. Barbeco; Fam. Castagna; Maddalena Dolutto; Pansa D.; Gandolfo

M.; Toselli M.; Forneris M. Bongiovanni M.; Adenino G.; Bellano B. Fam. Renando; Revello F.; Ranno G.; Trucco C.; Forneris M.; Giordano G.; Demaria P.; Rovere A.; Bonfiglio G.; Oggero A.; Paschiero D., Suor Leonina; Revelli B.; R.R. Suore Ospizio Cronici Cuneo; Fam. Cravero e Sarzotti; Revelli A.; Bono T.; Bernardi M.; Costamagna C.; Bruno T.; Bonfiglio C.; Gai L.; Dutto M.; Carolina B.; Tecco A.; Eimandi M.; Ercole A.; Ercole M.; Sorelle Giordano; Vallanzi A., Ospizio Cronici Cuneo; Fam. Pepino; Fam. Spertino; Salamano C.; Delfino B.; Fam. Busancano; Fogliato F. e fam.; Brassa L. e fam.; Nichin Q.; Suor A. Natali; Fam. Grasso G.; Fam. Roba M.; Roba L.; Fam. Bosetti G.; Sig.ra Tersilla; Fam. Frisia; Castagnotti R.; Sig.ra Biestro V.; Sig. Dottor Ligabue ed E. Ligabue Vecchi, def.; Sig.ra Alessandria Damilano Margherita; Negro A., fam, vivi e def.; Viarengo L.; Bo E. G.; Capra C. e Capra F.; Zeppa M.; Rossi C.; Fam. Baldi Raner; Germano S. vivi e def.; Cortesa G. vivi e def.; Fam. Giuliani vivi e def.; Fam. Brunetti vivi e def.; Coppo A. e G. e Baccimione D.; Fam. Mazzetti vivi e def.; Cassano L.; Cessano F.; Girino M.; Umbertazzi L.; M. Aimar; E. Grandis; Gatto T.; Botto C.; Giuliano A.; Cappellino M.; Brondello E.; M. Malabocchia; Fam. Giangiotti C., vivi e def.; De Simone M.; Monassero V. e fam, vivi e def.; Fam. Fava, vivi e def.; Coniugi Colomba vivi e def.; Faim Amisano e Corona, vivi e def.; Fam. Angelino e Barberis, vivi e def.; Fam. Sazzano, vivi e def.; Berra P.; Fam. Casalone P. vivi e def.; Fam. C. Amisano, vivi e def; Fam. Ametti, vivi e def.; Remo Teresa, def.; Luparia M.; Tibaldi V.; Ferraris L. ved. V. fam, vivi e def.;- Tavolata D. e def.; Truffa C.

ZELAT.; Sig.ra Garavaglia E. - Garavaglia E. e fam, vivi; Fam. Salvia S. vivi; Fam. Beretta E. vivi; Fam. Fumagalli G. vivi; Fam. Rabolli E. vivi; Coniugi Grassini A. e T. Lamperti def.; Iosini A.; Ferigi E. Monticelli.

ZELAT.: Sig. Gabriele. - Fam. Boira S.; Boira M. e A. def.

ZELAT.: Suor G. Messa. - Fam. Demichelis vivi; - Fam. Bonavia; Bergese M. e G.; Bergesio M. e Fr.; Bosio M.; Racca Paolo vivo; Colombano T.; Fam. Olivero; Tallone T.; Tallone A. e fam vivi e def.; Panero St.; Vevada C.; Don M. Fodone Arcipr.; F. Riccardi; Fam. Rabbin; Tallone A.; Cavallero G.; Rosso T.; Pezzano M. A.; Tazzone T.; Ceva E.; Forneris G.; Fam. Biondo vivi e def.; Forneris M.; Forneris P.; Forneris G.; Forneris M.; Forneris B.; Forneris R.; Fornenis P.; Racca T. def.; Racca M. e L.; Fam. Demichelis vivi; Fam. Savigliano; Servetti G. e G.; Pio E. def.; Salomone C.; Barbero G.; Vacehetto A.; Barbero R.; Vacchetta G.; Vacchetta C.; Vacchetta B.

ZELAT.: Galli E. - Def. Galli; Def. Mauri; Castelli G.

ZELAT.: R. D. Gione. - Ved. Bertomini C.; Boeri; Bertomino P. def.; Cavallo C. def.; N. N.; Bella C.; def. Avv. Calissano L.; Schiavino R. ved. S. Troppia; Genta R. ved. Manzone; Canale A. Ravinale def.;

ZELAT.: Sig. Lupi. - Fam. Bernazzoli; Bernazzzoli D.

ZELAT.: Lazzarino G. - Giorgetti E. Salvini G.; Menotti P. e Fam.; Bocchi E. e def. marito; Giorgetti S.

ZELAT.: Sig.ra Mazzucchetti. - L. Bona Poli; A. M. Bona def.; Giulio V. Bona; Carlo E. Bona; Fam. Tuo vivi e def.

ZELAT.: Sig. Maiolani. - Def. F. Santelli di I. e fam. Santelli I.; Fam. Maiolani G. e F.; Fam. Santellì M.; Def. di Casa Giovanni M.; Def. di Salomoni V.; Maiolani E. con marito, figlio e figlia.

ZELAT.: M. Vassallo. - Silvano C.; Pani. Silvano Rosso M.; Tomatis L. Fam. Pastorelli; Paseno Q.; Mattone M.; Def.ti F. e T. Marmo; Sig.ne Vassallo e Grosso def.te; Mauro M.

ZELAT.: Sig. N. N. - Vitali M.; Figliossi C.; Vitali G.; Frattola E.; Vitali G. in Crosignani;

Ghezzi Cl.; Maini C.; Ferrari R.; D. Panini E. e suoi cari; Palladino M.; Sr. Costamagna G.; Bertano E.; Fiori R. e suoi def.; Grossi C. def.

ZELAT.: N. N. - Ferina M., Ferina M.

ZELAT.: N. N. - Romani G. o Fam.; Monticelli G. e Fam.

ZELAT.: N. N. - Oliva M.; Fam. Torelli; Fam. Rosso C.; Fam. Capello V.; Fam. Viano V.; Gallo M. vivi e def.; Pecchio G. vivi e def.;Verquera C. vivi e def.

ZELAT.: N. N. - Fam. Gerbino G.; Def. Richieri A. e Mori D.; Def. Richieri D. e Maria S.; Fam. Siandra F. vivi e def.

ZELAT.: N. N. - Fam. Zanini D. e C. Zanini; Fam. Zanini A.; Def. Zanini V. e fam.; Def. Zanini E.; Zanini L.; Fam. Rossi L.; Def. Agnese, Maria, Margherita e Maddalena Zanini; Zanini A. def.

ZELAT.: N. N. - Repellini G. def.; Repellini P. def.; Giachino L.; Repellini O.; Vinaj C.

ZELAT.: Sig.ra Pelloso. - Bonato G. e Violetto B. def.; D. Paglialunga G. def.

ZELAT.: Sig. Parella. - Parella C. def.

ZELAT.: Rev. D Prevedello. - N. 2 ascritti; Pellerino G.

ZELAT.: Sig.ra Pellerino M. - Dordoro V.; Rova L.; Rova A.; Damasio G.; Def. Fam. Destefanis; Def. Fam. Somano; Brero G. def.; Somano G.; Farinosso A.; Perosino O.; Vezza F.; Massocco T.; Rava A.

ZELAT.: Sig.ra Panero. - Def. Rossi M.; Panero P. di T.; Def. Rossi L.

ZELAT.: Pie Discepole. - Antonione M.; Odetti M. def.; Torieco M.; Cavaghei G. Tonatis; Paoline F.

ZELAT.: Sig.ra Pelloso A. - Gregori C. def.

ZELAT.: Sig. Poggi. - Fam. Onofrio di F. vivi e def.

ZELAT.: Sig.ra Prola M. - Dezzuti E.; Coniugi Magario P. e M.

ZELAT.: Pie Discepole. - Suore Ist. Divina Provv.; Gallo G.; Gallo V.; Bertoglio G.; Fam. Gerutti; Gaido Sig. Santià; Bonelli T.; Fam. Omedè; Ponzo M.; Fam. Sciallo e parenti; Fam. Brezza; Brezzo A.; Sardo C.; Cordero A.; Cordero L.; Pittan M.; Alossia G.; Poschetta A.; Pastutto L.; Poschetta A.; Giordano R.; Bodale C.; Massolino L.; Viglione C.; Ramella G.

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO - STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5)

SS. Spirituali Esercizi per i giovani

Che cosa s'intende per SS. Spirituali Esercizi?

Fare gli Esercizi Spirituali significa lasciare per un po' di tempo (quattro - otto o più giorni) lo strepito del mondo, per ritirarsi nella quiete e calma della solitudine, passare dall'agitazione alla tranquillità; dai pensieri mondani ai divini. Di più vuol dire rientrare in se stesso con serie riflessioni sulle verità eterne, sul metodo di vita che si tiene per venire alla conclusione pratica di vincere le cattive inclinazioni, di riformare nella nostra condotta ciò che vi può essere di disordine e regolarla in avvenire secondo la volontà di Dio.

Si può dire che la Chiesa riguarda questo, come il mezzo più certo ed efficace per una vera e soda conversione, e per condurre un'anima dall'abisso più profondo del peccato alla santità più sublime.

Il cuore nostro ha sete di amore e felicità; amore e felicità che il mondo non sa saziare perché non può. Solamente il Signore può appagare appieno questo desiderio.

«Ci hai creato, o Signore per te; e il cuor nostro è inquieto fin tanto che non riposi in te». È il grande S. Agostino che lo dice, egli che aveva compreso bene tutto il significato di queste parole. Dopo una giovinezza trascorsa nella dissipazione e nel peccato, lasciato lo strepito del mondo e rientrato in se stesso, sotto l'influsso della grazia, si convertì e diventò Sacerdote, Vescovo, Dottore della Chiesa, Santo.

L'anima ha sete di verità: «*Sitivit anima mea ad Deum fortem, vivum…*» (Salmo 41), l'anima mia ha sete di Dio forte, vivo.

Durante i SS. Spirituali Esercizi l'anima viene a conoscere con maggior chiarezza la verità. Nella meditazione, nella preghiera e nel raccoglimento, il Signore parla; si fa sentire colle sue ispirazioni al cuore; per mezzo di quanto si sente nelle prediche, nei consigli, in confessione, ecc.

È il tempo più adatto per dare uno sguardo al passato, al presente, all'avvenire; per demolire quanto vi è di guasto e porre un buon fondamento per un nuovo edifizio spirituale.

***

L'esperienza dimostra che i giovani che hanno la fortuna di fare i SS. Spirituali Esercizi chiusi, ne riportano sempre un grande vantaggio più profondo e duraturo. Essi passano la loro giornata insieme, in silenzio; uniti nelle medesime pratiche di pietà, intervenendo alle medesime istruzioni e meditazioni; con maggior facilità di fare i riflessi, gli esami di coscienza e le risoluzioni.

Lontani dai pensieri della famiglia e del lavoro, fuori dalle occasioni di distrarsi, esercitandosi nella mortificazione d'un orario comune, essi gustano particolarmente tutti quei beni e frutti che ha la stessa vita religiosa.

La preghiera comune poi ha beni particolari; l'intervento a tutte le

prediche e pratiche di pietà i consigli e la famigliarità con chi guida e predica gli Esercizi, ecc., sono altrettanti aiuti allo spirito.

Gli Esercizi Spirituali poi, non si risolvono soltanto in una buona Confessione, ma molto più facilmente in una buona elezione dello stato, ed in una conversione a Dio sincera e duratura per mezzo d'una vita cristiana.

Quest'anno a «S. Paolo» in Alba si ebbero già vari corsi di Ss. Spirituali Esercizi alla gioventù esterna; oltre ai soliti per le persone interne.

Cinque corsi per le giovani e uno per le figlie più attempate e per le donne; sono oltre 200 persone che si infervorarono nella vita cristiana e pia.

Nei primi giorni del novembre p. v., vi sarà un corso per i giovani. Anche l'anno scorso si è tenuto questo corso di Esercizi e vi attesero in modo edificante una sessantina di giovanotti; quest'anno si spera saranno un numero maggiore e di buona volontà.

È una grazia grande questa di poter fare gli Esercizi Sp. chiusi! Il tempo è adatto, perché in una stagione in cui diminuiscono i lavori; ci rivolgiamo quindi in modo speciale ai bravi giovani dei Circoli Cattolici, agli Assistenti Ecclesiastici, ai RR. Parroci che ci mandino i migliori; affinché dopo di essersi infervorati nel bene, siano sempre più di buon esempio agli altri e portino un aiuto sempre maggiore nelle Parrocchie.

Gli Esercizi durano quattro giorni, incominciando dalla sera del 1 Novembre termineranno al mattino del 6 Novembre.

Non è fissata alcuna tassa; si accetta però con riconoscenza qualsiasi offerta.

Raccomandiamo la massima sollecitudine nel fare la domanda di ammissione per non correre rischio di essere esclusi per mancanza di posto.

Indirizzare le richieste a: Pia Società S. Paolo. - Alba (Piemonte).

I DISCEPOLI DEL DIVIN MAESTRO

I Discepoli del Divin Maestro, sono, nella Pia Società S. Paolo, *i religiosi laici* che si dedicano all'Apostolato della Stampa.

Duplice è il loro scopo:

1) Riparare colla vita pia, coll'esercizio delle virtù cristiane, colla propria santificazione, gli innumerevoli peccati causati dalla stampa cattiva.

2) Lo studio teorico-pratico del lavoro tipografico di composizione di stampa, di legatura, della carta, degli inchiostri, di propaganda, ecc.

Essi si mettono al seguito di Gesù Maestro praticando due importantissime divozioni: l'assistenza devota alla S. Messa (due SS. Messe ogni giorno); e l'esercizio della Via Crucis (due volte alla settimana - martedì e venerdì); oltre alla visita quotidiana al SS. Sacramento.

Essi spendono tutte le loro energie, sempre allegri e contenti, applicandosi ai più svariati generi di lavoro. Debbono possedere un corredo completo di cognizioni teoriche e pratiche di tutto quanto riguarda il lavoro tipografico non solo, ma di una Casa in cui non basta comporre o stampare, ma preparare gli inchiostri per la stampa, fondere i caratteri per la composizione, lavorare la carta, ecc., ecc. Quindi è bello vederli passare dalla compositoria alla stamperia, dalla stereotipia agli inchiostri, dall'officina meccanica alla lavorazione della carta, alla diffusione pratica dei libri stampati.

E tutto questo svariato lavoro lo compiono con molta cura ed applicazione; spinti da un unico pensiero; guadagnarsi dei meriti, e molti meriti per il Cielo; salvare tante, tantissime anime.

I Discepoli del Divin Maestro vanno

aumentando sempre più, specialmente in questi giorni; è il Maestro Divino che fa sentire la sua chiamata. Preghiamolo affinché siano tanti al suo seguito, e che nessuno dei chiamati abbia a disertare, ma che tutti corrispondano generosamente.

Raccomandiamo a tutti i nostri carissimi Cooperatori, ed in modo speciale ai RR.di Parroci l'opera delle vocazioni all'Apostolato-Stampa tra i Discepoli del Divin Maestro.

Nei Circoli della Gioventù Cattolica Maschile, spesso si incontrano giovanetti ed anche giovanotti che inclinano assai alla pietà; sarebbe una buona carità avviarli alla vita religiosa ove i loro meriti si moltiplicherebbero! Si incontrano fanciulli innocenti, candidi; è gran carità suggerire una casa religiosa ove facilmente si salveranno da molti pericoli e svilupperanno il germe divino di una vocazione. Talvolta si incontrano giovani che sono soli, oppure in famiglia sono quasi di troppo; se possedessero pure tale fondo di pietà e docilità in cui si possa coltivare una speciale speranza di vocazione religiosa, ecco l'occasione di una bell'opera che Dio ci presenta.

Le condizioni di accettazione sono le seguenti:

1. Che diano segni di vocazione religiosa e facciano domanda per mezzo del proprio Parroco.
2. Che abbiano compiuto o compiscano durante l'anno di entrata almeno dodici anni.
3. Siano forniti almeno dell'attestato di promozione dalla quarta alla quinta classe elementare.
4. Presentino attestati di legittimi natali, studio, vaccinazione, buona condotta e sana costituzione fisica con esenzione da malattie ereditarie.

Gli aspiranti pagano L. 50 di entrata ed inoltre; L. 60 mensili il primo anno, lire 40 mensili il secondo anno, L. 20 mensili il terzo anno. In seguito non sono tenuti ad alcuna pensione; ma restano a carico dei parenti le spese dei vestiti, bucato, medico, libri, finché abbiano emessi i primi voti. In seguito l'Istituto provvede a tutto.

Se però entrano, dopo compiuti i sedici anni, sono dispensati dalla pensione; pagano soltanto L. 50 di entrata e le spese del bucato, vestiti, medico, libri fino all'emissione dei primi voti. In seguito l'Istituto provvede per tutto.

OCCORRE CHE GLI ASPIRANTI DIMOSTRINO E SI TRATTI DI VERE VOCAZIONI ALLA VITA RELIGIOSO - LAICA.

Per programmi e domande rivolgersi alla: Direzione Pia Società San Paolo - ALBA (Piemonte).

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie - S. S. Pio XI - L'Apostolato della Buona Stampa - L'incremento della Pia Società S. Paolo - La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. - L'Opera delle *Vocazioni religiose* all'Apostolato Stampa - L'Opera delle 2000 SS. Messe - La diffusione del S. Vangelo e della Sacra Bibbia - L'Apostolato del Libro - L'Opera dei Bollettini Parrocchiali - I Cooperatori, Scrittori Collaboratori, ecc. - L'Associazione Generale Biblioteche - I Centri di Diffusione - I Periodici settimanali e mensili - Due sorelle per il loro babbo e famiglia - Una Cooperatrice per diverse grazie - Una Cooperatrice - La guarigione di un Sacerdote - Una persona inferma - Una grazia urgente - Una maestra per una grazia - Una Zelatrice per due guarigioni - Una Cooperatrice per diverse grazie; Conversione di peccatori, guarigioni d'infermi, buone insegnanti, per condotta esemplare di scuole, docilità di popolazione verso il Parroco, sia tolto uno scandalo, per assesto di affari, la salute e la pace in varie famiglie - La salute a due persone da tanto tempo inferme - Il disbrigo di diversi affari intricati - Una Cooperatrice per la Mamma ammalata - Una Mamma per i suoi figli - Una famiglia per un figlio ammalato - Una figlia ammalata - Diverse giovani per la scelta dello stato - Una Maestra nostra Cooperatrice - Una mamma per la sua famiglia - Una Cooperatrice per una grazia.

Maria Regina degli Apostoli

LE RAGIONI DEL TITOLO
Maria Regina degli Apostoli per Vocazione

Maria fu creata, preservata immacolata, per essere di Dio la Madre, della Chiesa la Regina; questo titolo, questa dignità, l'abbiam detto in principio, risulta qui chiaro, è il sole nelle relazioni di Maria con noi uomini.

Domanderemo la grazia di mettere la nostra vocazione alla dipendenza di Maria, e di essere gli schiavi di amore della nostra grande Regina. Consideriamo come Maria fu preordinata Regina degli Apostoli, ne compì questo ufficio per vocazione, e la pratica della nostra divozione.

I. MARIA FU PREORDINATA REGINA DEGLI APOSTOLI

Il Padre Celeste ha ordinato ogni uomo nel proprio posto; con sapienza infinita, con amore immenso, con disposizione eterna. Maria fu eletta, fu predestinata, fu preordinata ad essere Regina.

Noi capiremmo qualcosa del mistero altissimo e profondo, se consideriamo bene le parole di San Paolo: «*Il mistero della volontà di Dio, che gli piacque, ordinò la pienezza dei tempi, per instaurare in Gesù tutte le cose; e quando venne la pienezza dei tempi, Dio mandò al mondo il suo Figliuolo nato di donna, figlio di Maria Vergine, per mostrare così nei secoli superventuri le abbondanti ricchezze della sua grazia - che era quindi stata posta in Maria - e fummo vivificati, redenti, giustificati, salvati; e Dio ha poi dato alcuni Profeti, altri Evangelisti, altri Pastori e dottori, ministri della sanificazione dei fedeli, per edificare in loro il corpo di Gesù Cristo che deve riempire di sé tutte le cose*».

È il quadro completo, grandioso della Provvidenza mariana nella Redenzione del mondo.

Maria è fatta Regina quando ci dà Gesù Cristo Redentore. Tutti gli Apostoli sono i ministri di Maria per formare Gesù in tutti i fedeli. Le madri dei Re non sono sempre regine; perché Re fu eletto solo il figlio, non fu eletta la madre. Maria fu eletta Regina, fu chiamata ad essere Regina.

Maria fu eletta per comandare anche a Gesù; ce lo dicono i Padri. Le mamme dei Sacerdoti, ricevono certamente un gran privilegio da Dio; un figlio prete! ma le mamme non educano la vocazione dei figli; non sono capaci; li affidano ai superiori del Seminario, all'Istituto di Religione; Maria fu chiamata a formare Lei Gesù Cristo all'apostolato; nessuno sarebbe stato capace. Il Divin Redentore è il figlio di Maria.

Maria fu eletta per custodire, e dare il latte alla Chiesa che nasceva, per guidare poi tutta la città di Dio, tutto l'esercito di Dio nella battaglia vittoriosa contro il regno di Satana e il suo principe, il demonio.

Il capo dell'esercito è sempre il Re; il condottiero non sempre è il Re; Maria è anche la condottiera dei soldati di Dio. Ed ecco i documenti dell'elezione divina.

La dignità di madre di Gesù Cristo, fonda, diciamo così, il suo diritto al titolo e alla dignità di Regina degli Apostoli; le sue intrinseche qualità regali, l'esercizio universale dell'Apostolato sono il fondamento intrinseco, il motivo de congruo, la causa materiale del suo titolo e delle dignità di Regina degli Apostoli. La vocazione è il costitutivo della sua dignità di Regina degli Apostoli, la essenza di questa dignità.

La vocazione di Dio non è solo chiamata; è chiamata e vocazione. Dio chiama e crea; crea la mente adatta, crea il cuore grande quanto è necessario, crea la forza e la santità del volere, Dio crea nelle sue vocazioni, ed è quindi che noi abbiamo potuto considerare in Maria Regina degli Apostoli tanta eccellenza di pregi. Dio crea e perciò la nostra Regina è piena di grazie; e piena di grazie per noi, perché la dignità di Regina non è dignità di onore, ma dignità di ufficio, dignità per i sudditi, dignità per gli uomini.

II. MARIA FU VERAMENTE REGINA DEGLI APOSTOLI

L'Annunciazione. È il momento decisivo della storia del mondo; come fu decisivo il momento della tentazione di Eva; Eva buttò i suoi figli nel fallimento, nella perdizione; Maria può riportare la ricostruzione, la salute in tutti gli uomini che diverranno suoi figli. La SS. Trinità aspetta, il mondo tremebondo invoca: confidate, uomini, Maria è chiamata da Dio a dire di sì, ella non si rifiuta a Dio; Maria dice *fiat*, dice *sì!!*

Il no di Eva a Dio ci ha tutti rovinati, il sì di Maria a Dio, tutti ci riconquista; il sì dì Eva al demonio tutti ci ha fatti suoi schiavi; il no di Maria al demonio tutti ci torna figli di Dio. La superbia di Eva che vuol diventare simile a Dio ci ha umiliati nel peccato e nella morte; l'umiltà di Maria, che si dice ancella inutile del Signore, ci ridona la vita e la grazia; la cupidigia di Eva ci avvelena, la castità di Maria ci porta per cibo Gesù Cristo!!

Considereremo altri grandi atti di Maria; ella è la Corredentrice, la Regina della salvezza, come Gesù C. ne è il Re, ella compie l'atto di Regina degli Apostoli.

L'educazione di Gesù Cristo. Una Madre trasfonde sempre se stessa nel figlio, col latte gli comunica virtù e abiti. Ma Gesù di Maria si è fatto suddito, non solo per succhiarne il latte, ma per ricevere l'educazione al suo apostolato di salvare tutto il mondo, di misericordia, e d'immolazione, di maestro degli uomini e di capo

della Chiesa. E da piccolo i grandi atti redentivi li compì per mezzo di Maria, e del suo Padre putativo S. Giuseppe, perché sposo di Maria: la circoncisione, l'offerta a Dio nel tempio... Non andò ad altra scuola Gesù Cristo.

Ma ecco quel che dice il S. Vangelo: «*Ed era soggetto a loro, e cresceva in età, in sapienza, in grazia...*». Maria compì l'educazione apostolica di Gesù C., lo preparò; ancora eseguì il compito di Regina, educando Gesù alle doti regali, e quindi di Regina degli Apostoli.

La protezione di Maria. Ecco Maria condottiera delle anime che si salvano.

È la storia di ogni anima, è la storia di ogni giorno; lo vedremo ancora. Si comprende in poche parole, e non si svolge con lunghi e molteplici trattati.

Chi è con Maria è al sicuro, chi è divoto di Maria vince sempre il demonio, chi è molto divoto di Maria si fa santo, chi ha divozione speciale, avrà la specialità dei santi, l'apostolato, e santifica il prossimo.

È quello che fa Maria, Regina dei cuori, Regina del Cielo, Regina degli Apostoli!!

III. AFFIDIAMO LA VOCAZIONE A MARIA

Il Padre Celeste ci ha assegnato il nostro posto; questa è la nostra vocazione.

Verso molte anime l'amore di Dio ha sovrabbondato, ed ha assegnato loro per proprio posto, per proprio campo, l'apostolato. Privilegio di misericordia! Motivo e fonte di perenne riconoscenza.

Queste anime hanno la vocazione di Maria, sono arruolate sotto la sua guida! Ella vi ha tutti diritti di comando, tutti i diritti all'obbedienza Ella li forma da Madre!...

La vocazione all'apostolato è il segno di Dio per l'apostolato. San Paolo ne faceva argomento di autorità: «*Abbiamo il segno per parte dello Spirito Santo*», che infatti aveva detto: «*Mettetemi da parte Paolo*».

Chi entra nell'apostolato senza il segno rimane sterile. Chi ha la vocazione, e non vi entra, quanto è ingrato al Signore, e quanto fa scempio dei suoi doni di amore!

Chi ha il segno per l'apostolato e vi entra, susciti ognora la grazia della vocazione. S Paolo ammonisce Timoteo: «*Risuscita la grazie che è in te*». Ecco quanto fa Maria; sviluppa questa grazia, porta «*al termine del proprio corso*».

Sono di Maria gli Apostoli, non possono non essere suoi, sarebbero ribelli; Ella è la condottiera; ma ad essi non basta pregare la S. Madonna, non basta imitarla; devono essere suoi, colla schiavitù figliale; suoi anche per consecrazione, anche vivendo alle sue dipendenze, mettendo nelle sue mani i frutti, vivendo nel suo spirito.

Esaminiamoci: Abbiamo messo nelle mani della S. Madonna la nostra vocazione? La consideriamo veramente come la Regina nostra Maria SS.ma?

DATE ALLA CHIESA
un sacerdote della Buona Stampa

LA GRANDE VOCAZIONE

Una vita è bella quando essa avvicina a Dio.

Ora vi ha quaggiù un uomo che tanto si avvicina a Dio, quanto il Prete?

Non è Egli il suo rappresentante e il suo ministro? Quando il prete parla, è la parola di Dio che risuona sulle sue labbra. Quando il prete dice ad un peccatore; «Io ti assolvo» è Dio stesso che perdona.

Quando il prete benedice, è lo stesso Dio che benedice, per le sue mani.

Il prete vive in tale intimità con Gesù Cristo che i Santi Padri hanno potuto dire: «Il prete è un altro Gesù Cristo».

Sì, è bello il prete quando, nel giorno della sua ordinazione Sacerdotale, riceve sulle mani tremanti il sacro crisma e nella sua anima fremente la consacrazione che gli dona agli occhi di Dio, degli Angeli e degli uomini, la grandezza e la potenza di Gesù Cristo. Bello è il prete quando nell'ora solenne della sua prima Messa, appare in tutta la maestà del suo giovane Sacerdozio, e che, comandando con la sua parola al Dio del cielo e della terra, lo sottomette ai suoi ordini e lo riceve nelle sue mani sull'altare. È bello il prete, quando in un giorno di festa pubblica e solenne tiene il suo Dio sospeso sulla folla silenziosamente prostrata per ricevere la benedizione santa, e lo porta in trionfo in mezzo ai cantici di giubilo, attraverso le vie d'una città, commossa di questa marcia trionfale.

Bello è il prete, quando chino nel secreto del santo Tribunale sopra le anime colpevoli e desolate, ritrova le une e consola le altre, e fa rilucere sulle anime pentite il sole radioso dell'assoluzione che le purifica, le illumina e le trasforma.

***

La vita del prete è dunque bella perché l'avvicina a Dio e anche:

Perché lo rende utilissimo al suo prossimo.

Un santo prete diceva: «Farsi prete, è in qualche modo farsi Dio! Salvare una sola anima è un'opera di un merito inconcepibile, tutti ne convengono perché si sa che un'anima vale lo stesso sangue di Dio»!

Che è dunque farsi prete se non prendere per stato quello che ne salverà un sì gran numero!

Nessuno è così utile agli uomini come il prete. È lui che dona alle anime la grazia di Dio che le fa vivere soprannaturalmente, ed è per esse la certezza della vita gloriosa del cielo; è Lui che dona all'intelligenza l'alimento di cui ha bisogno assoluto, la verità religiosa, è Lui che dona alla volontà la forza che fa praticare la virtù; è Lui che, in una parola, è il sale della terra che le impedisce di imputridire.

Per andare a Dio, le anime ordinariamente devono passare attraverso il prete; Egli è l'intermediario designato dei loro rapporti con Dio.

IL SIGNORE CHIAMA… A TUTTE LE ORE

– Giovanotto, qual è la vostra età? (Si trattava di un giovanotto laborioso, allora occupato a contrassegnare sacchi di tela pieni di grano). Un amico del padrone, il P. Duffo, aveva rilevato il carattere dolce e malleabile, insieme serio e riflessivo del garzone.

– Giovanotto qual è la vostra età? – gli chiese un giorno.

– Diciott'anni, padre.

– Che fate qui?

– Lo vedete, cerco di guadagnare un tozzo di pane per la mia famiglia. contrassegnando tutto questo grano.

– Fate bene, figliolo, a prestare aiuto ai vostri parenti... ma non potreste procurarvelo altrimenti?...

– Frequentare gli studi?

– E il tempo?!

– Come impiegate le vostre serate?

Il garzone mai aveva pensato di poterne profittare.

A partire da quell'incontro, egli cominciò a riprendere presso il P. Duffo gli studi interrotti... Ed accadde che il giovane, divenne prima Sacerdote, poi Vescovo, e fu un giorno il celebre Cardinale Gibbons!

*

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO: - Sig.ra Carnevale Carmelina L. 200; Sig.ra Obrigo 100; Sig.ra Ved. Diatto 300; Sig. Morsolin 50; Sig.ra Dentis 50; Sig.na Dentis 50.

Un Sacerdote è una preghiera vivente; è un suffragio vivente! È una fonte viva di bene e di benedizione; è sulla bilancia di Dio l'argomento della massima fiducia per il giorno del giudizio.

COOPERATORI!!!

Volete, un giornale proprio per voi un giornale bello ed attraente, un giornale con articoli facili e sostanziosi, un giornale che porta le notizie più importanti e necessarie a sapersi, scritte ed illustrate? Abbonatevi al nostro settimanale. «La Domenica Illustrata». Costa sole L. 15 annue; per 6 mesi L. 8,-.

Secondo il parere di molti affezionati ed assidui lettori, «La Domenica Illustrata» è l'unico giornale buono in Italia che abbia tanta ricchezza di contenuto e di illustrazioni. Essa deve portare nelle nostre famiglie il vero spirito cristiano.

Di questi giorni il periodico si è arricchito della preziosa collaborazione di nuovi esimi scrittori fra i migliori d'Italia.

COLLEZIONI DI FRANCOBOLLI

che giacciono dimenticate in qualche cassetto, servono ottimamente per aiutarci. Cercare la vostra collezione e mandarla (a mezzo Stampe raccomandate in un pacchetto) alla Pia Società San Paolo - ALBA (Cuneo).

Vivi ringraziamenti a quelle persone (ono già parecchie) che ci hanno offerto la loro collezione.

NUOVE BORSE DI STUDIO

SS. NOME DI MARIA E SANT'AGNESE

IL SS.MO NOME DI MARIA! *Ne abbiamo celebrata la festa il giorno 12 Settembre. Che belle cose ci dice S. Bernardo sul Nome di Maria!*

«...Se v'è tribolato, se v'è tentato, in mezzo al mare procelloso di questo mondo, respice stellam, voca Mariam, fissa il tuo sguardo nella stella, invoca Maria. Nei pericoli, nelle angustie, nei dubbi, pensa a Maria, invoca Maria. Seguendo Maria non sbaglierai, pregandola non dispererai...». L'anima che ama Maria, che confida in Lei, giunge certamente a salvezza.

Il Sacerdote di Maria farà sempre molto bene, si farà molto santo e salverà un maggior numero di anime.

S. AGNESE: *la Santa che all'età di appena 13 anni, tutta infiammata di amore verso Gesù, disprezzò le ricchezze ed i beni terreni per guadagnarsi una ricca corona di beni celesti. Fu perseguitata e tentata in mille modi ma la sua fede, il suo amore, rimasero incrollabili.*

Soffrì il carcere; gettata sul rogo, rimasta miracolosamente illesa; ebbe la testa troncata da un colpo di spada.

Vicina a ricevere la palma del martirio, vedendo il carnefice tutto tremante e pallido come se fosse stato egli il condannato, lo incoraggiava a vibrare il colpo: «...Via su, e perché indugi o carnefice?...». Si fermò, pregò, piegò la lesta... Pochi istanti dopo l'anima dell'innocente fanciulla volava al Cielo, ornata della duplice corona della verginità e del martirio.

Uno stuolo di vergini seguirono in tutti i tempi le sue orme, ed Ella dal Cielo continua a proteggere e benedire quelle anime che si consacrano al servizio di Gesù.

Ringraziamo sentitamente le Pie Persone che vollero, con gentile pensiero, fondare e completare una borsa di stadio in onore del Nome SS. di Maria e di S. Agnese V. e M. Preghiamo e facciamo voti per tutte quelle grazie ed aiuti di cui abbisogna l'Aspirante al Sacerdozio in tal modo beneficato, mentre raccomandiamo nelle nostre preghiere tutte le sante intenzioni delle offerenti.

SANTA TECLA

È un nostro affezionatissimo Cooperatore, il Sig. Luigi Manera, che volle iniziare una borsa di studio con questo titolo proprio nel giorno della festa di S. Tecla, 23 settembre.

La Vergine S. Tecla, nacque ad Iconio da nobili genitori. Fu guadagnata alla fede dall'Apostolo S. Paolo, ed è celebrata dai Santi Padri con magnifiche lodi.

Sostenne durissime prove da parte dei suoi parenti e del fidanzato che abbandonò per darsi interamente al Signore.

Accusata come cristiana, venne buttata sul rogo; ma ecco, al segno di croce, un subitaneo acquazzone estinse le fiamme e Tecla fu lasciata in libertà. Data in pasto alle fiere, chiusa in una fossa di serpenti, per grazia di Dio ne uscì sempre illesa.

Molti furono i convertiti a Gesù Cristo dall'ardore della sua fede e dalla santità della sua vita.

Morì nell'età di 90 anni ricca di molte virtù, insigne per numerosi miracoli.

Dal Cielo questa grande santa assista ed interceda presso S. Paolo, di cui fu seguace in terra, tutte quelle grazie e favori per cui si raccomanda il nostro caro Benefattore, ed il Sacerdote posto sotto la sua protezione.

APOSTOLATO DEL LIBRO

Appoggio ed incoraggiamento dei nostri Cooperatori

«Il Maestro Divino benedica e ricompensi quanti aiutano l'Apostolato della Stampa Buona».

Si manifesta ad un parroco il desiderio di diffondere la Bibbia nella sua Parrocchia: «Vengano di domenica, e potrò farle accompagnare dalle giovani del Circolo già addestrate, in questo genere di apostolato; portano il foglietto religioso settimanale in ogni casa».

Si va, ed in poche ore il paese e le frazioni son percorsi dalle figlie che lasciano in ogni famiglia un buon libro.

*

– Signora contessa, provveda lei, dice un Monsignore alla Presidente del Gruppo Donne Cattoliche perché faccia accompagnare le tre Suore nelle famiglie. E la contessa recluta le migliori signorine e signore del paese, organizza i gruppi perché le Suore non restino mai sole e possano far bene la propaganda.

*

– Queste suore han bisogno di voi; chi le vuole accompagnare? dice un parroco ed un gruppo di ragazzetti.

– Io, io, monsignore.

Ed ecco reclutato il piccolo clero, un po' chiassoso, ma disinvolto, che entra in ogni casa, parla senza rispetto umano, e fa acquistare il libro anche a coloro che si son già preparati o rifiutano.

*

– A voi, giovani, dice un parroco ai membri del circolo maschile. Durante le varie Messe ho già invitato i parrocchiani a comprare un libro, ora vuole che ogni giovane porti in famiglia una Bibbia.

Ed al catechismo suggerisce i libri adatti ad ognuno, e manda il curato a far altrettanto all'oratorio presso le circoline.

Indirizza un biglietto ai parroci della vicaria, ai quali si presentano le Suore, perché le aiutino a diffondere il Vangelo.

*

Un parroco riceve il manifesto e l'avviso di passaggio delle Suore. Applica il primo sotto il pulpito sul quale è solito salire alla domenica per dare gli avvisi, e per tre domeniche consecutive parla della buona stampa. Quando giungono le Figlie il terreno è preparatissimo. Terminato il centro essendo troppo vasta la campagna, il parroco propone un tavolino alla porta della chiesa per dar agio anche ai più lontani di poter acquistare i libri. Avverte alle cinque Messe ed a Vespro. Ed all'indomani, giorno di mercato il tavolino è ancora al solito posto… e la popolazione anche di paesi vicini, compra...

*

Si giunge in un paesetto di buon'ora e si lasciano i pacchi nell'orfanotrofio. Una schiera di ragazzetti già attende le Suore per accompagnarle. Si disfano i pacchi; in pochi minuti il pavimento è ingombro di libri. Ogni squadra fa la provvista. Libri ne restano ancora per terra!

– Superiora, vuole ordinare durante la nostra assenza, e consegnare i libri a chi verrà farne richiesta?

– Volentieri; poiché non posso accompagnarle son ben contenta di fare qui un po' di apostolato, ci vien risposto.

*

– Compriamo vite di santi, ci dicono quasi tutte le famiglie di un paese; il Vangelo l'ha donato il parroco ai nostri bambini e ne abbiamo anche più copie.

*

Ad un bambino che dice di avere il Vangelo concordato: - Sai che cosa tratta quel libro? «Sì, la vita di Gesù, nascosta e pubblica, la passione e la gloria». E continua a spiegare.

– Chi ti ha insegnato queste cose?

– Il Parroco, quando ci consegnò il Vangelo.

*

Il Parroco della Cattedrale di Treviso ci scrive, fra il resto.

Le Suore sono qui da qualche giorno. Come ho assicurato prima che venissero confermo ora.

Finché saranno in città o nei pressi con riferimento in casa mia dove han deposito dei libri, non mancherà niente di quel po' che si può fare. Poi potranno in Diocesi essere accompagnate da uno scritto mio o meglio della Curia per essere più benevolmente accolte dai Parroci. Mi pare che trovino compratori abbastanza. Tutti abbiamo detto e raccomandato in Chiesa. I libri sono tutti buoni ed a buon prezzo, ma meravigliosa è particolarmente la Bibbia delle famiglie. Oh! se la comprassero molti! Molte ne hanno già diffuse. Ossequi

Can. G. B. Bellonia.

*

Ho ricevuto il preavviso della venuta di alcune Suore della Pia Società S. Paolo. Saranno le benvenute e speriamo abbiano e diffondere la buona Stampa anche qui.

Portino anche cataloghi onde si possa combinare qualcosa per questa biblioteca Curaziale.
Così il Parroco di Onè di Fonte (Treviso).

*

DA S. REMO: «Alcuni giorni fa ricevetti i libri inviatici. Grazie della loro bontà nell'affrettarsi ad appagare il mio desiderio. Auguro che la loro Opera sia sorgente di copiosi frutti a maggior gloria di Dio ed anche a loro soddisfazione. È necessario che là dove altri seminano il male vi sia chi contrapponga l'antidoto salutare per marginare e risanare tante anime corrotte ed ingannate da false teorie inoculate colle cattive letture.

Pregherò e farò pregare affinché possano dilatare sempre più il loro campo di azione e cosi condurre maggior numero di anime a Gesù...

Ossequi. Sr. Maria C. de Jésus.

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO

Villanova; 1 Bibbia; 8 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Balzola; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Treville; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Terruggia; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Rossignano; 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
S. *Martino;* 4 Bibbie; 30 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Cellamonte; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Sola; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Frassinello; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Casorso; 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.
Olivola; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Ozzano; 5 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Romaglia; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Melato; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Castellino; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Morano Po; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Canzane; 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 34 Vite di Santi.
Camagna; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Ticineto; 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Frassinetto; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
S. Maurizio; 1 Bibbia; 8 Divin Maestro; 12 Vite di Santi.
Vignale; 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Valmacco; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Castelletto Stura; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Giarole; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Bozzole; 1 Bibbia; 8 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Pomaro; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Occimiano; 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Villabella; 11 Bibbie; 8 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
S. Salvatore; 8 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Mirabello Monf.; 3 Bibbie.; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Terranova; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Cereseto; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Grana; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.
B. S. Martino; 1 Bibbia; 8 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Zanco; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Villadeati; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.
Cardona; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Lunello; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Castelletto Merli; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Penango; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Ponzano; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Tenca; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Moncalvo; 5 Bibbie; 20 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Castellino; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Guazzolo; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Oddalengo; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Prato; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Sanico; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Alfiano; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.

Corteranzo; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 5 Vite di Santi.
Casalino; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Mombello; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Morsingo; 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Montalero; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Cerrina; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Castel S. Pietro; 3 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Piazzano; 5 Bibbie; 10 Vite di Santi.
Isolengo; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Rocca delle Donne; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Solonghello e Farneglio; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Fabiano; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Rocchetta Pontest.; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Pontestura; 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Piancerreto; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Serralunga e *Castellazzo;* 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Salabue; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Torcello; 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Quarti; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Camino; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Brusaschetto; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Gabiano; 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Cantevenna; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite dì Santi.
Moncestino; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Varengo e Borgatello; 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.
Valle Giolitti; 1 Bibbia; 5 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Villa Miroglio; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
S. Antonio Serra; 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Valle Stura; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Oddalengo G.; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Montiglio; 5 Bibbie; 50 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Cocconato; 4 Bibbie; 50 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Reina; 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 10 Vite di Santi.
Scandeluzza; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Murisengo; 4 Bibbie; 30 Divin Maestro; 60 Vite di Santi.
Robella; 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Venna; 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Cuccaro; 2 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Lu; 10 Bibbie; 50 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.
Moranzengo; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Tonengo; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Brusasco; 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Marcorengo; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.
Brozzolo; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
Monteu da Po; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro, 15 Vite di Santi.
Casale Città; 80 Bibbie; 200 Divin Maestro; 400 Vite di Santi; 70 libri di pietà; 40 Romanzi.
Fubine; 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.
Cavagnolo; 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite di Santi.
Colcavagno; 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.
S. Candido; 1 Bibbia; 10 Divin Maestre; 30 Vite di Santi.

DIOCESI Dl REGGIO EMILIA

Gavassa; 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 50 Vite di Santi e libri di pietà e 3 iscrizioni alle 2000 Messe.
Massenzatico; 3 Bibbie; 28 Divin Maestro; 40 Vite di Santi, e 5 iscrizioni alle 2000 Messe.
Budrio; 5 Divin Maestro e Vite di Santi.
S. Prospero; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi e 10 iscrizioni alle 2000 Messe.
Correggio; 17 Bibbie; 73 Divin Maestro; 120 Vite di Santi, libri di pietà e due iscrizioni alle 2000 Messe.

DIOCESI DI FOSSANO

Cervere - Grinzane - Solmour - S. Cristina - Mensola; Si diffusero; 70 Vita di S. Teresa; 55 Vita di D. Bosco; 30 Donna Cristiana; 75 Divin Maestro; 20 Bibbie; 8 Leggenda Aurea; 100 libri di pietà rilegati; 100 Manuali di pietà brossurati.

DIOCESI DI TREVISO

Treviso - Città; Si diffusero; 200 Divisi Maestro; 50 Bibbie; 100 Vita di D. Bosco; 100 Vita di S. Teresa; 50 Leggenda aurea; 120 Vite di Santi; 30 Donna Associata allo zelo Sacerdotale; 50 Donna Cristiana; 25 libri letture amene; 250 Manuali di pietà brossurati; 110 Libri di pietà rilegati.

DIOCESI DI SALUZZO

Saluzzo (Città) - *Revello - Rifreddo Martiniana - Gambasca - Sanfront - Paesana - Borgo – Cardé - Staffarda - Euvie - Ruffia - Scarnafigi – Cervignasco - Torre S. Giorgio - Monasterolo - Roatta Eandi;* Si diffusero; 100 Bibbie; 250 Vita di D. Bosco; 250 Vita di S. Teresa; 100 Leggenda Aurea; 200 Vite di Santi; 100 libri di pietà; 200 Divin Maestro; 30 Donna Associata allo zelo Sacerdotale; 50 Manuali di pietà brossurati.

DIOCESI Dl CUNEO

Lequia Berria e Albaretto Torre; 5 Bibbie complete; 25 Divin Maestro; 20 S. Teresa; 10 D. Bosco; 10 libri di pietà.

INDULGENZE DEL MESE

18 ottobre; *S. Luca Evangelista.* - 28 ottobre; *SS. Simone* e *Giuda, Apostoli.*

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un aiuto; lavoro, elemosina, offerte ecc.

DATECI FRANCOBOLLI USATI

Cercare nelle corrispondenze che si conservano in casa, staccare tutti i francobolli; italiani moderni, antichi, esteri, tutti servono. Negli Archivi Parrocchiali se ne possono trovare tanti, come negli Archivi Comunali, in quelli dei notai, di avvocati ecc. Spesso se ne trovano in corrispondenze vecchie sui solai, nelle cantine, dappertutto. Rovistare, cercare, per mandarli a noi è opera di carità.

RINGRAZIAMENTI

A un Sacerdote (che vuol restare incognito), il quale ha regalato la sua bella Collezione di francobolli.

Al Rev.do Sig. Parroco di Ardenno, che ha mandato molti francobolli, tra cui parecchi antichi del Lombardo-Veneto.

FESTA DEL DIVIN MAESTRO A CORTEMILIA

Il 22 settembre fu tenuta la Festa del Divin Maestro a Cortemilia diretta ad ottenere abbonamenti, cioè che tanti si mettano alla scuola del Divin Maestro inscrivendosi i piccoli al Giornalino e gli anziani alla Domenica Illustrata.

Un sacerdote della Pia Società San Paolo recatosi sul posto la sera del 21, aiutò a confessare e poi tenne predica particolare alle Messe delle ore 7 (della Comunione), 8.30, 11 (Bambini); nel pomeriggio dalle 4 alle 5 si fece l'Ora di adorazione solenne predicata in riparazione dei peccati della cattiva stampa, conchiudendo di inscriversi alla Domenica Illustrata e al Giornalino, in modo che il Parroco abbia in tutte le famiglie una stampa che lo cooperi e completi la sua predicazione in chiesa, e non entri nelle famiglie la cattiva.

Intanto un Chierico, con un tavolino, alla porta raccoglieva le iscrizioni; e una Suora accompagnata dalle Figlie del Circolo compiva il giro del paese a raccogliere le inscrizioni per dare maggior comodità e d'altra parte visitare tutte le famiglie, affinché la stampa sacra, pastorale entri davvero in ogni famiglia e completi in queste l'azione del Parroco.

Dopo Vespro fu tenuta una conferenzina al Circolo Femminile per costituire la Sezione Cooperatori, la quale continui e faccia crescere il seme gettato, sotto la guida del Parroco e in sua cooperazione. Tutto il Circolo si inscrisse nei Cooperatori, venendo così a partecipare alle indulgenze concesse ai Cooperatori dell'Apostolato stampa; e un gruppo che già diffonde il Bollettino nelle varie frazioni della Parrocchia si è preso pure l'incarico di continuare la diffusione del Giornalino e della Domenica Illustrata, mentre cura di far pervenire la copia alle famiglie già inscritte.

PREDICHE: Traccia: Maestro è il

titolo preferito di Gesù Cristo; Egli insegnò a voce e poi fece scrivere. Oggi ha posto la sua cattedra nel tabernacolo e insegna ancora a voce colla predicazione del Parroco ecc. e per scritto con la stampa che completa l'azione pastorale del Parroco.

Presentiamo per i piccoli IL GIORNALINO e per gli anziani LA DOMENICA ILLUSTRATA; costano L. 8 il Giornalino e 15 La Domenica Illustrata. Per maggior comodità vi è una persona alla porta della Chiesa e un'altra passerà alle vostre famiglie.

Ora di Adorazione; Ripariamo i peccati della stampa cattiva, perché:

1.° più numerosi; (7 minuti) canto eucaristico;

2.° più diffusi; (7 minuti) canto eucaristico;

3.° la stampa è più creduta (7 m.) canto eucaristico;

4.° sono più maliziosi e deleteri (7 m.) canto eucaristico;

Conclusione; nuovo invito ad inscriversi tutte le famiglie e promesse solenni davanti al SS. Sacramento esposto; motivate così; noi sacerdoti, prima di ricevere il Suddiaconato e poi di nuovo prima di ricevere la Messa, abbiamo giurato di non aderire a certe dottrine chiamate modernistiche, le quali sono pagane, e Voi l'avete promesso nei Voti battesimali, perciò ora voi rinnovate le vostre promesse, mentre noi rinnoviamo il nostro giuramento.

Rispondete; *Prometto.*

1.° Prometto di riconoscere, amare, seguire fedelmente Gesù Cristo, Maestro e la Chiesa, custode della sua dottrina e Voi promettete? Il popolo rispondeva: *Prometto.*

2.° Prometto di aborrire ogni insegnamento contrario, venga da tendenze filosofiche, o da libri e giornali, o da discorsi, o da massime umane, e Voi promettete? *Prometto.*

3.° Prometto di leggere il S. Vangelo e Voi promettete di leggerlo nelle vostre famiglie? *Prometto.*

4.° Prometto di istruirmi in religione, intervenire alle prediche in chiesa, e voi promettete? *Prometto.*

5.° Prometto di curare l'istruzione religiosa dei vostri figli, e Voi promettete di mandarli al catechismo? *Prometto.*

Quindi il Parroco aggiunse quanto di suo desiderava e poi si diede la Benedizione. Il tutto in un'ora.

Frutto immediato: Inscrizioni alla Domenica Illustrata 25, al Giornalino 60; costituzione della Sezione Cooperatori; e buoni propositi di Apostolato.

I vantaggi che derivano dalla lettura del S. Vangelo

Leggete il Vangelo: è la Parola di Dio.

Leggete il Vangelo: avrete pace nel cuore.

Leggendo il Vangelo vi amerete di più; vi compatirete di più.

Leggendo il Vangelo i figli impareranno ad obbedire.

Leggendo il Vangelo imparerete ad essere più umili.

Leggendo il Vangelo amerete di più la preghiera.

Leggendo il Vangelo comprenderete di più quanto è buono Gesù; vi confesserete più volentieri.

Leggendo il Vangelo stimerete di più la S. Messa, e farete più volentieri la Santa Comunione.

Leggendo il Vangelo capirete di più le prediche.

Leggendo il Vangelo stimerete di più la nostra Religione.

Leggendo il Vangelo imparerete quanto siamo costati a Gesù Cristo.

Leggendo il Vangelo imparerete a distaccarvi da questa misera terra e pensare di più al Paradiso.

Leggendo il Vangelo imparerete a rispettare ed amare Gesù Cristo.

Leggendo il Vangelo avrete più forza per portare in pace le vostre croci.

Leggendo e praticando il Vangelo sarete benedetti di più anche in questa vita.

Il Vangelo è il libro più celebre; Dio ne è l'Autore.

Il Vangelo è fonte di ogni progresso, anche materiale.

Il Vangelo ha salvato il mondo dalla barbarie.

Senza il Vangelo la vita non ha significato e scopo.

Senza il Vangelo l'umanità ricadrebbe nell'antica ignoranza e barbarie.

Non sì dà civiltà senza il Vangelo.

Il Vangelo è il miglior passaporto per l'eternità.

Potete leggere anche «Il Divin Maestro» ossia il Vangelo concordato.

UN FATTO

Il Vangelo è la nostra consolazione e gioia. E questa volta non sono solamente parole, ma fatti.

Un operaio ebbe l'occasione di mettersi a colloquio con un buon sacerdote.

L'operaio, com'è naturale, si intrattenne a lungo a parlare dei suoi affari, della sua famiglia, dei suoi guadagni e dal complesso si dimostrava contento delle disposizioni della Divina Provvidenza a suo riguardo.

Il sacerdote si compiacque e si rallegrò di tutto questo. Ma l'onesto operaio dopo tutto pareva avesse qualcosa di più importante da dire. Ed era proprio così.

Infatti prima di congedarsi dal sacerdote uscì in queste parole:

– Senta, reverendo, sa qual è il mio più bel sollievo in mezzo a tutti gli affari, e ai travagli?

– Oh, buon uomo, rispose il sacerdote, certo voi andrete ogni mattina a Messa ed alla Comunione e di qui prenderete forza per attendere a tutto!

– Questo sì, lo faccio sempre, ma ho inoltre fra le mani un oggetto molto prezioso nel quale trovo il rimedio contro ogni tristezza, fatica e malinconia.

– E quale sarebbe, rispose il sacerdote?

L'operaio con molta ingenuità rispose; *è il prezioso libro del Vangelo.* Là trovo il mio sollievo. Ogni sera quando mi ritiro, stanco ed affaticato, il mio sollievo è là nella lettura del Vangelo.

Per acquisto rivolgersi alla *Pia Società S. Paolo* - ALBA (Piemonte).

PER IL MESE DI NOVEMBRE

È il mese che la pietà dei fedeli dedica a suffragare le anime dei cari estinti; Chi prega per la madre defunta, chi per il padre, il fratello, la sorella; tutti hanno o in famiglia o tra i parenti qualcuno che dal Purgatorio chiede loro preghiere.

Un libretto popolare che potesse essere capito e gustato dal popolo, che contenesse tutte le preghiere che nelle occorrenze si devono fare per i defunti e nello stesso tempo che desse le istruzioni necessarie sul modo di suffragarli, mancava fino ad ora.

A ciò cercò di porre rimedio la Pia Società S. Paolo pubblicando un elegante e popolare libricino che già ha avuto larga diffusione:

PREGHIAMO PER I DEFUNTI

Esso contiene tutto ciò che si può desiderare sull'argomento e costa pochissimo; In brossura L. 1,- Legato in tela L. 2.

Can. FRANCESCO CHIESA

LA COMUNIONE DEI SANTI

La Comunione dei Santi è lo scopo a cui tendono tutti gli articoli del Credo, è dottrina importantissima. Un argomento però di così vitale interesse, non è molto trattato, nei libri che corrono per le mani del popolo. Da questa deficienza è nata nel Can. Chiesa l'idea di scrivere questa operetta, dove con metodo semplice, viva fede, ardente pietà, chiarezza di idee e profonda dottrina, sono svolte in una serie di letture, le varie parti che trattano così meraviglioso e vitale argomento. Il volume di pagine 434, costa L. 8.

JACOPO da Varagine

LEGGENDA AUREA

Chi non conosce questo ormai famosissimo lavoro di Jacopo da Varagine, uno dei più appassionatamente ed universalmente letti dal secolo XIII ad oggi? La Leggenda aure è una raccolta della vita di oltre 85 tra i Santi più comuni, scritta in modo popolare. Il volume di pag. 344, costa L. 5.

Sac. Dott. NICOLA MASSARI

SANT'ELISABETTA REGINA

S. Elisabetta regina d'Ungheria, fu sposa del langravio di Turingia. Vedova con tre bambini a vent'anni, si vide fatta segno alla più odiosa persecuzione da parte di suo zio, al punto che espulsa dal palazzo dello sposo, non poté trovare, ella ch'era soprannominata madre dei poveri, un tetto che la ricoverasse. Morì a 24 anni nel 1231 tra le umili penitenti di S. Francesco, di cui aveva professata la regola. La sua vita narrata in modo popolare in un volume di 124 pagine costa L. 3.

NELLA PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Dalle nostre Case

ALBA

LE DIVOZIONI DEL MESE. - Anche nella prima settimana di Ottobre, i nostri Rev.di Sacerdoti ci hanno fatte le meditazioni sul tema sempre bello delle divozioni della Casa. S. Paolo, il nostro Padre, di cui stiamo considerando i viaggi Apostolici. Le Anime Purganti, nostre care sorelle, già salve, ma che abbisognano ancora dei nostri suffragi; e perciò ogni mese ci viene ricordato il dovere ed il vantaggio di pregare per loro. S. Giuseppe, che ci fu presentato come immagine fedele e grande divoto dell'Angelo Custode. Gli Angeli Custodi, che ci furono ricordati nel loro complesso, essendosi celebrata il giorno prima la loro festa. L'Ora di Adorazione e di riparazione a Gesù Maestro per i peccati della stampa cattiva. E Maria SS. Regina degli Apostoli, di cui ci viene spiegata la perfetta divozione del B. Grignon de Montfort.

RITIRO MENSILE. - Il ritiro mensile di Ottobre ebbe per tema il Rosario. Nella prima meditazione il Primo Maestro, ci portò col pensiero sul letto di morte, e ci fece vedere quanto giovi recitare tutti i giorni il Rosario per ottenere una buona morte, ossia per ottenere che Maria preghi per noi *nell'ora della nostra morte*. Nella seconda meditazione dimostrò come Maria SS. prega ora per tutti i suoi devoti, affinché possano superare le tentazioni del demonio e le difficoltà della vita ed arrivare puri al divino tribunale. Nell'istruzione poi insegnò come recitare il Rosario, ed invitò tutti a recitarlo ogni giorno e possibilmente intiero.

LA CARTIERA produce ormai tanta carta necessaria per la nostra tipografia. In poco tempo, non ostante le tante difficoltà che si incontrano nell'inizio di tutti i lavori, sono già stati fabbricati oltre cento quintali di carta, bianca e colorata, per periodici e da imballo. Quasi tutti i Periodici del mese di Ottobre sono stati stampati con la prima carta. Ora si sta preparando quella che deve servire per la stampa dei libri e si studiano nuovi metodi di combinazione per potere ottenere un lavoro sempre più perfetto.

ESAMI. - Volgono al termine gli esami del penultimo trimestre. Fra giorni saranno quindi inviati i voti alle famiglie, affinché possano vedere il profitto dei loro figli.

I NUOVI ARRIVATI. - Sono giunti in questi giorni una cinquantina di nuovi giovani. Hanno già fatta amicizia coi giovani anziani e sono tutti allegri e contenti.

TORINO

S. EM. IL CARD GAMBA, Arcivescovo di Torino, volle impartirci la Sua benedizione per la nostra propaganda, ben accolta anche dai RR. Parroci.

Siamo state a Torre Pellice, Bricherasio, Luserna, Bibiana, Airale, Giaveno, Coazze, Cumiana, Sangano, Frossasco, Ciriè, Villanova, S. Maurizio: ovunque ben accolte.

Per scarsità di Suore la nostra buona Cooperatrice, Sig.ra Roggero Maddalena non esitò ad offrirsi per portarsi anch'essa a diffondere nelle famiglie i buoni libri nella Diocesi di Biella, pur lasciando per parecchi giorni la sua famiglia.

Come il Signore benedice i sacrifici che si fanno con generosità! Si verificò nell'esito.

Si diffusero i seguenti libri: Bibbie 12; Vite di Santi 165; Libri ascetici 28; Romanzi 32.

Si raccolsero iscrizioni alle 2000 Messe e si esitarono corone.

Furono contenti i RR. Parroci, che ci consigliarono a ritornarvi un altr'anno anche più presto e attestarono la loro adesione con i seguenti scritti:

«... Raccomandiamo a tutti i Parrocchiani la diffusione dei buoni libri fatta dalle Suore di S. Paolo...». - Teol. Gatto-Costa, Vicecurato di Pianezza.

«Si concede alle Suore di S. Paolo di Alba di percorrere questa Diocesi di Biella allo scopo di diffondere la Buona Stampa (S. Vangelo, Vite di Santi, ecc.)…». - Can. G. Stefano Botta, Vicario Generale - Biella.

«Concedo volentieri che le Suore di S. Paolo di Alba visitino le famiglie della Parrocchia per propagare le opere della Buona Stampa: libri, Vangeli, opuscoli, ecc. ecc. È atto di bontà santa sostenere tale opera benedetta dal Papa». - D. Casale Costantino, Sac. Salesiano, Prevosto di S. Cassiano (Biella).

«Raccomando caldamente ai buoni Cumianesi

l'acquisto dei libri dalle latrici della presente (lettera di raccomandazione) che appartengono alla Pia Società S. Paolo di Alba». - P. il Parroco, Sac. D. Cibrario.

Si percorse pure in questi giorni la Valle di Lanzo e la linea di Pinerolo. Anche qui il Divin Maestro benedisse l'apostolato. Accompagnate dalla benedizione di S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino, si ebbe una diffusione insperata a Torre Pollice e nei dintorni, ove più regna l'invasione dei protestanti. *Deo gratias!* Dobbiamo pur essere tanto riconoscenti ai R. R. Parroci che si prestarono in tanti modi per la buona riuscita non senza sacrifici.

OFFERTE

Sig.na Vittoria offre in riconoscenza a S. Paolo per grazia ricevuta L. 25.

Sig.ra Tavolada G. L. offre L. 300 per vestizione d'una Suora desiderando chiamarla col nome della sua cara bambina defunta; Maria Lucia.

N. N. di Rivoli ha offerto un paia di scarpe nuovo; N. N. un sacchetto di patate. N. N. 1 gallina, vino, due letti, 1 comò; N. N. Registri, copia lettere, 2 banchi, casse; N. N. letto 1; N. N. Kg. 1 di citrato; N. N. Pane dolce; N. N. 1 paio di scarpe; N. N. vari capi di vestiario.

VERONA

Vengono in libreria i Rev. Parroci della Diocesi; a tutti si comunica il nostro programma; passare in ogni famiglia e lasciarvi un libro buono. La proposta è accolta volentieri, han tutti parole incoraggianti e ci suggeriscono i libri che desiderano siano diffusi in parrocchia.

Avvertiti del giorno preciso del nostro arrivo invitano la popolazione ad acquistare il libro... il terreno resta preparato e si può far del bene.

Siamo state a S. Martino Buonalbergo, S. Giovanni Lupatota, Illasi, Treguaga, Legnago e paesi limitrofi ovunque bene accolte.

Si sono diffuse Bibbie, Divin Maestro, Vangelo, Vite di Santi e romanzi. Molti libri si sono lasciati nei paesetti, il Signore dia ad ogni lettore le grazie perché la lettura sia proficua.

BARI

Abbiamo continuato la propaganda dei nostri libri passando in ogni famiglia.

A *Casamassima*, in occasione della festa di S. Rocco, si esposero i libri su un tavolino davanti alla Chiesa; nei giorni successivi si passò nello famiglie, accompagnate dalle giovani del Circolo. Le Suore della Carità ebbero per noi tanti riguardi. Si diffusero 20 Bibbie, 100 Divin Maestro, 100 Vite di Santi, 30 Romanzi.

A *Valenzano* si diffusero 20 Vangeli, 50 Divin Maestro, 30 Vite di Santi.

A *Capurro* la propaganda ebbe esito buono, quantunque fosse forte l'analfabetismo.

Molto tempo è stato impiegato per la distribuzione del Bollettino in Città; è sempre ben accolto e speriamo faccia tanto bene.

SALERNO

La propaganda iniziata nello scorso mese è stata continuata in Settembre con esito buono.

A Montecorvino, Battipaglia, Foiano, Mercato S. Severino si fecero penetrare libri buoni in ogni famiglia con grande soddisfazione dei RR. Parroci. Si è seminato molto, il Signore faccia produrre tanti buoni frutti.

CAGLIARI

I Ss. Spirituali Esercizi tanto desiderati ci furono predicati dal Primo Maestro che venne a farci visita in questi giorni. Si ebbe così nuovo impulso ed incoraggiamento nella via del bene e nell'Apostolato. Dodicimila sono le copie del bollettino «Il buon Angelo» che si diffondono nelle famiglie. Preghiamo il Signore a ricompensare quanti continuano ad aiutarci nell'Apostolato.

MESSE GREGORIANE

Nello scorso mese si sono ricevuti i corsi di SS. Messe Gregoriane per i defunti: — Mauro Giuseppe, P. S. S. P.; per Sig. Conti; per def. Antonietta Marziaria; per def. Cabbarello G.B.; per def. Tarabra Maria; per fam. Cuttica, Acqui; per def. N. N.

Mentre ai pii offerenti diamo nota dei corsi ricevuti ed assicuriamo che tutti i corsi ricevuti sono in via di celebrazione, formuliamo il dolce augurio che i cari estinti, a corso finito, ricevano l'immarcescibile corona dei Santi.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta.

Hanno inviate elemosine da L. 7, 15, 20 da Pordenone - Sinio - Alba - Gerbido Torinese - New York - S. Giov. a Teduccio - Cavallermaggiore - Acqui - Ville (Francia) - Ponte Canavese - Fiorzano - Baldissero - Vezza d'Alba - Torino - Grezzana – Castrocaro - Valdivilla - S. Rocco Cherasca – Corneliano - Monticello - Magliano Alfieri – Freisoglio - Mondovì - Avigliana - Govone.

Associazione Gen. Biblioteche

NUOVE BIBLIOTECHE

ITALIA. - Iesi; Bottanuco; Giustino; Pinzolo; Alessandria; Moretta; Negarine; Belluno; Migliaro; Torino; Mezzenile; Torre Pellice; La Thuile; Monopoli; Luserna.

SVIZZERA. - Avegno; Maggia; Bissone; San Carlo Valle Peccia; Comano; Cavergno; Cerentino; Someo; Gerra Verzasca; Mergoscia; Brione Verzasca; Fusio; Arbedo; Magadino; Moghegno; Gordola; Vira Gambarogno; Monte Carasso; Gudo; Cugnasco; Ronco; Daro; Ravecchia; Brissago; Tesserete; Cerva Gambarogno; Sorengo.

Tra le Biblioteche più attive

CATANIA - «Prego siano spediti alla Biblioteca di questo Oratorio i libri indicati nella nota acclusa. Sono sicuro che non mancheranno di fare alla nuova Biblioteca le migliori facilitazioni. La natura dei libri richiesti fa rilevare subito come la nostra biblioteca sia indirizzata in modo speciale ai Giovani. Essi leggono molto volentieri i libri di Mioni». D. D. R. M.

NEGARINE - «Desiderando istituire una biblioteca popolare di buone letture morali e divertenti, prego codesta Casa inviarmi catalogo e schiarimenti in proposito. Mi farò un dovere di spedire subito ordinazione. Trattasi di opera eminentemente educativa e a benefizio del popolo; spero quindi che mi vorranno favorire con tutti gli sconti possibili». D. E. D. A.

PESCARA R. - «Avendo costituito in seno a questo Circolo Cattolico una Biblioteca Circolante, è stato deciso, dietro il consiglio del nostro amato Vescovo e dopo aver preso visione dello Statuto della A.G.B., di associarla. All'uopo rimetto un assegno di L. 15,00 per tassa di iscrizione e di associazione per il 1929. Gradirei l'ultimo catalogo generale, dovendo fare la commissione dei registri e stampati occorrenti per il funzionamento della Biblioteca». A. P.

CASTELLERIO - «In questo Seminario manca una Biblioteca per gli alunni. Non avendo mezzi finanziari l'Amministrazione dell'Istituto, ho pensato io di fondare una bibliotechina con mio sacrificio personale». S. F. L.

MONTAPPONE - «Avendo considerato quanto sia necessaria in paese anche una piccola Biblioteca, siamo venuti nella determinazione di lavorare un po' anche in questo magnifico campo; per questo abbiamo pensato di rivolgerci alla A.G.B. per avere consiglio sulla scelta dei libri, sui mezzi di finanziamento della biblioteca e sul modo più pratico per la distribuzione, che assicuri qualche piccolo vantaggio economico alla Biblioteca, la quale è scarsa di fondi per aumentare la provvista di libri». C. S. G.

CASANOVA – Il Rev. Parroco ha fondato una biblioteca parrocchiale scegliendo i libri occorrenti per iniziarla nel catalogo della A. G. B. La scelta è stata ottima; sono stati preferiti i romanzi della *Fons Aquae* e Vite di Santi.

AUTUNNO!

Tempo adatto per pensare alle buone letture e alle iniziative dell'Apostolato-Stampa. La Biblioteca Parrocchiale - Circolante è il mezzo migliore e più efficace; non indugiate.

ADOTTATE

il seguente tipo di Biblioteca Parrocchiale adatta a tutte le classi di persone.

Aigueperse - Rivincita	L. 3.50
Aubert - La tonnellata d'oro	L. 7.50
Bazin - Rosella	L. 7,-
Bazin - L'anitra azzurra	L. 6.50
Bazjn - La Signora Corentine	L. 5,-
Bazin - Barriera	L. 5,50
Bertini - Il silenzio dì lui	L. 6,-
Bertini - La figlia del pescatore	L. 7,-
Bordeaux - La piccola ribelle	L. 6,-
Buratti - L'aquila rossa	L. 5,50
Cantù - Margherita Pusterla	L. 5,-
Casini - Persecutori e martiri (2 vol.)	L. 10,-
Cassone - I ribelli della steppa nevosa	L. 5,-
Cerini - Tre anni nella luna	L. 4,-
Cerini - La caduta della Luna nell'oceano Pacifico	L. 5,-
Chateaubriand - I martiri (2 vol.)	L. 8,-
Chiari - Italiani in Spagna	L. 5,-
Coppè - Novelle buone	L. 5,-
Craven - Fiorangela	L. 8,-
D'Altavilla - Hans	L. 5,-
D'Azeglio - Ettore Fieramosca	L. 5,-
De Navery - Il Forzato	L. 6,-
De Navery - Nel baratro	L. 7,-
De Navery - I drammi dell'officina	L. 7,-
De Navery - Rediviva	L. 7,-
Ennis - Ottavio	L. 6,-
Forbes - Nobiltà del sangue e nobiltà di cuore	L. 4,-
Barret - La sepolta viva	L. 7,-
Barret - Il bambino azzurro	L. 6,-
Barret - Giovanni Canadà	L. 6,-
Fusilli - Il principe fantasma	L. 10,-
Fusilli - L'isola senza nome	L. 5,50
Gerard - Restituzione	L. 5,-
Giordana - Salva	L. 5,-
Guidi - Leonardo Salviati	L. 5,-
Hujsmans - Le folle di Lourdes	L. 10,-
Lavedan - Il mio figlioccio	L. 3,-
Merche - I figli della Selvatica	L. 7,-
Newman - Callista	L. 5,-
Mioni - Fior di Tebaide (2 vol.)	L. 10,-
" - Greenhorn!	L. 5,-
" - Il figlio del battelliere di Dongola	L. 5,-
" - La spedizione di Tunisi	L. 5,-
" - Il re dei predoni	L. 5,-

“ - L’agenzia della trappola	L. 7,50
“ - Lia	L. 5,-
“ - Lo stregone imperiale	L. 6,50
“ - L’uomo che vide	L. 6,50
“ - Le avventure di Borgorosso	L. 4,50
“ - Un fiore della prateria	L. 5,-
Rettè - Dal diavolo a Dio	L. 5,-
Rettè - Un soggiorno a Lourdes	L. 6,-
Ricciardi - Presso il pozzo di Haran	L. 4,-
Ricciardi - Il messaggio della regina Helaifa	L. 7,-
S. A. - Una voce d’oltre tomba	L. 7,50
Savio - La macchia rossa	L. 5,-
Schimd - Rosa di Tannenburg	L. 3,60
Schirmer - Margherita di Fiandra	L. 5,-
Sienkievcz - Il diluvio	L. 9,-
Sienkievcz - Quo vadis?	L. 5,-
Stuart - Arrestato	L. 5,-
Tintori - Il diavolo innamorato	L. 7,50
Trollope - L’ereditiera	L. 6,-
Wiseman - Fabiola	L. 5,-
Zanette – Il più forte	L. 6,-
Zarbà - La Luce che non s’estingue	L. 5,-
Alberione - Vigolungo Maggiorino	L. 2,-
Allevato - Vita di S. Bernardo da Chiaravalle	L. 3,50
Baunard - S. Giovanni Apostolo	L. 5,-
Carminati - La B. Bartolomeo Capitanio	L. 4,-
Colombara - S. Pietro Canisio	L. 2,20
De Marchi - S. Agnese	L. 3,-
Massari - S. Elena Imperatrice	L. 2,-
Massari - S. Elisabetta Regina	L. 3,-
P. Roberto - L’infanzia e la giovinezza dei santi	L. 5,-
Parnisetti - Gigli e rose	L. 2,50
Pompa - Vita e viaggi di S. Paolo	L. 5,-
Rodinò - Ermanno Cohen	L. 4,-
Salvini - S. Pietro lgneo	L. 3,-
Un fiore del carmelo; Angelina Squilloni	L. 4,-
Santa Margherita da Cortona	L. 7,-
Santa Teresa del Bambino Gesù	L. 5,-

Totale	L. 452.80
Scontato del 30 per cento	L. 316.60
Tasse Iscrizione all’Ass. Gen. Biblioteche (per godere gli Sconti)	L. 15.00
TOTALE	L. 331.60

Per schiarimenti, ordinazioni, preventivi, cataloghi, indirizzi la corrispondenza all’Associazione Generale Biblioteche *Pia Società San Paolo - ALBA.*

IL ROMANZO ONESTO

COLUI CHE VIDE IL DILUVIO
DI RENZO CHIOSSO

La terrificante visione dell’immane cataclisma mondiale che sommerse ed annientò ogni creatura terrestre che ha alito di vita non poteva non tentare la fantasia dell’Autore.

Quale fu la causa della quasi distruzione dell’umanità e del soggiorno che per essa il Sommo Fattore aveva creato? Il male. Il male produce ogni miseria, ogni distruzione morale e materiale e porta la morte.

Sebbene Iddio abbia giurato di non permettere che un altro diluvio venga a distruggere l’umanità errante sulla superficie della terra, non è men vero che il male, il peccato portò sempre nel mondo le malattie, le guerre, le stragi, le distruzioni, la morte. Ed oggi ancora constatiamo e constateremo, finché il mondo sarà mondo, la tremenda verità di questo enunciato, semplicissimo, chiarissimo, ma spaventosamente vero ed indiscutibile.

Ecco quanto si propone di dimostrare l’Autore con la narrazione viva e palpitante del grande episodio biblico e con lo svolgere una trama eminentemente moderna, che in ogni sua parte ha dei terribili punti di contatto col racconto biblico.

L’epoca prediluviana, il terrificante cataclisma, la vita dell’uomo sulla terra, appena uscito dalla tremenda purificazione viene descritta dall’Autore con un verismo, con un senso di realtà che incatena, trascina, e fa provare brividi di spavento.

La trama modernissima, concomitante al racconto mosaico è poderosamente densa ed affronta dei grandi problemi sociali, fra i quali la lotta contro l’alcoolismo e mostra come le rivoluzioni dei popoli non siano altro che il frutto, la naturale conseguenza, la materializzazione della rivoluzione degli animi.

L’Autore, quando scrisse questo volume di palpitante realtà, nella sua seconda vista di poeta, divinava il grande avvenimento storico che ha portato l’Italia all’altezza del giorno attuale, narrandoci la storia di un popolo generoso che si sovrappone alle leggi di un governo imbelle.

Un tenue profumo di alata poesia aleggia sul poderoso svolgersi di una trama potente, dove tutte le passioni umane scendono nel campo di una lotta senza quartiere tra il bene ed il male.

Uno squisito delicatissimo intreccio di un amore casto, cristiano, di quell’amore che ha per unico scopo

d’incatenar due destre eternamente
col Primo Amor che amor quaggiù ricrea;

la nota comica esilarantissima che spunta qua e là nella narrazione e accompagna le situazioni più commoventi e drammatiche, la novità assoluta della trama ideata dall’Autore, fanno di *Colui che vide il Diluvio* un libro di enorme interesse, che si farà leggere di un fiato, e, dilettando in sommo grado, eleverà moralmente e intellettualmente l’anima del lettore.

Colui che vide il Diluvio è uno dei più poderosi romanzi usciti dalla prolifica penna di Renzo Chiosso.

Colui che vide il Diluvio costituirà una graditissima novità che siamo lieti di offrire ai nostri lettori.

Colui che vide il Diluvio ha cominciato ad uscire a dispense settimanali il 30 Settembre, nella Pubblicazione *Il Romanzo Onesto.*

ABBONAMENTI AI ROMANZI

Un anno L. 18,- Sei mesi L. 10,-

Ai Rivenditori si concede un buon Sconto.

Rivolgersi; PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA.

Mandare subito - il prezzo di abbonamento si avrà il romanzo da principio.

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

Fam. Sanniero; Pia L. e fam.; Perone M.; Teresina Calvino Ferrero; Perone B.; Fam. Barbeni def.; Barbero M.; Bonifamia C.; Abbate Giuseppina.

ZELAT.: Pie Discepole. - Capelli G.; Capelli C.; Valente M.; Sig.ra Capellero; Fam. Bagnasco; Bagnasco T.; Bagnasco B.; Brizio C.; Maccagno B.; Ambrosini G.

ZELAT.: Sig.ra Pellanda. - Baccerotti L. def.; Giordani A.; Giordani C.; Giordani E. def.; Battaglia C. def.; Battaglia G. def.; Battaglia G. def.; Dora D. def.; Giordani A.; Battaglia G.

ZELAT.: Pie Discepole. - Maria P.; Barale G. e M.; Fam. Arese; Fam. Boria; Baravalle C; Baravalle F.; Baravalle M.; Baravalle D.; Bongiovanni E.; Ambrosio M.; Ambrosio B.; Ambrosio F.; Ambrosio V.; Sorelle Lingua; Sacco V; C. Bellandini; Boffa M. ved. Costa; Alio D.; Ferrato G. e Mulatero A.; Fam. Picca; Fam. Gennari; Fam. Servetti; Cardellorio B.

ZELAT.: Sig.ra Raffelini Gaspari F. - L. Bartoletta Costa; Bassani L.; Gadoni D.

ZELAT.: Sig. Ruzzante L. - Grillo dott. E.; Grillo A.; Grillo A.; Grillo M. G; Grillo C.

DALLA CASA DI ROMA. - Sig. Pasqualini L.; Sig. lda Ragni; Sig. Pusterla E.; Sig. Scotton M.; Minucci F.; Lepera def. Fam.; V. Vassetta; Mrs. Margaret M. Relly; Rev D. Ign.; lbny lgne; Castenni Igne; Iborns Jygne; Bertucco Rt.; Mario Conte; Pizzato L. e A.; fam. Pasqualetti; Homas F. Fyore; Tanaba; Goodovin; Mrs. P. Goodvin; Folìn e Kaetanie Goodwn; Richard A. Lyons; R. Bruschetti e R. Noriller def.; Tina Piacentini e Fam. Costantini; Presazzi L.; Fam. M. Ellui; D. Damiani; Argenziano A.; Raul Esteves; M. Costa; Ciccolella E.; N Bass; Avv. A. Gina; M. Scezzi e G.; L. Quattromani; C. Cassar; Dolores F.; E. De Rocca; R. Balossi; G. De Pasquale; Ermanni D.; Carato G.; N N.; Lai N. Raimondo; Fam. Re N.; Pitazzi e Valimberti; Joaquin M.; E. Carlomagno; Fam A. Borgit; A. Salvatore Marot; N. N.; Fam. Pivi A.; Burla M; Mondico A.; Regiolini A. De Sanctis; Bonetti L.; Van Malaergem M.; Bernardo A.; Fai. Adamo Caurebet; Sac. Stanislaus; Gilia Berteg, Ins.; Giroldi prof. L.; Giroldi Cap. C.; Amleto Albieri; Fam. Zuarelli; A. Regiani; A. Galiano; Can. E. Giannoni; Can. A. Botti; N. N.; Jacoponi R.; Rossi M.; C. Sacchi; N. N.; Boriello G.; R. Vassallo; C. Camerlingo; C. Valentini; Curioni L.; Cavillia A.; Ferretti G.; Corazza L.; Fenaroli T; Fam. Casilaghi; Fam. Franceschini; Pazzo Luigia; Tamborini C.; Mureschi A.; Mureschi R.; Frigirio S.; Gerardinieri M.; Fam. Rossi; Colla G.; Frosio A.; A. Fumagalli; Ronchi L.; Ruffetti M.; G. Rocca; Fam. Framhenug; Fam. Cruppa; Fam. Galliano C.; Fam. Colimbro; Nespoli A.; Carocci A.; Pastini G.; Mantovani A.; Caffi A.; Sermuciati M.; M. Villa; Pilainatti D.; Ricevuti M.; Del Barba A.; Tondini T.; P. Rumita; E. Corno; B. Freda; Icalero M; N. N.; N. N.; F. Campobasso; C. Di Battista; C. Martone; Cichella G.; Cichella A.; Braghievoli F.; A. Grassi; Pimiani P.; Vincenti A e fam.; Velti A.; Rev. Paolo Marzulo; B. Farina; C. Goodwine; Roasio C.; Fam. Montino; Fam. Trombetta; Sorelle Pascale; C. De Vita; Costantini D. Giusto; N. N.; A. Gioccoli; Abbatini C.; Can. S. Maretto; Can. D. G. Salvati; Sor G. Orlando; Can. Dia G.; Scortino C.; Di Giovanna G.; Terrone L.; Cangenni R.; Gandino L.; Trapano B.; M. A. Frobeillo; Lubatte C.; Della Ferera M.; N. N.; Bracco C.; C. Giocose; Masi D. G.; Martin C.; Suria L.; Gazzola M.; Tommatis A.; M. Dallastate; Trevisan B.; N. N.; Jean Ianssen, L. Vanshaelm-Ugnauts; Robertvan Hooydan; De Familien De Gran Brengen; A. Van Remostel; Theofiel Winne; Fam. I. Stevens Cammaerton; Marter Michielset Fam.; J. A. D. Cuodde; Vanhaesendonl; Marchant C; I. Denys parvel S. Nìcola; J. Desraese Homstrant; Ibagle Wommelgie; Emil Rvoleyn; Eng. Pruval; B. Belde; Arianus Beks; Florent Scherriw; Emile Vite; J. Holshof; Triphon De Desky; Victor Faussens Verole; Ed Vantellemont; J. Griissen Van A Ren; L. Jonsoons Beafens; Mozeik; M.Squassone; Oxilia Fanny; Blasio G. e R.; Del Gobbo A.; A. Magrelli e G. Rizzo; N. N.; G. Pacelle; Michael F. M. Gann; Avv. Carmelo S.; A. Dell'Acqua; Riccìardi A.; Forethe Collins Family; Lionetti V.; Fonn Cavanagh e Fam.; Bertuccia A. e N.; De Marchis B.; Ciango L.; Noalle R. ved. Brino; M. Ippolito; N. N.; Losappio A.; Scravanl Z.; E. Giolitti; Theoffile N.; Rev. J.Durhun; Rev. M. Lyrne; Rev. Jolm Deviso; Rev. A. M. Spawan; N. N.; Searera A.; Giovinelli S.; Panerazi; Buggeni M.; Zenaide L.. ved. Maffei; Josephine Simpson; Fam. Raimondi; Dellavalle T; Pellizzano C.; Fam. Giuiliani; Manassero T.; Cerale C.; P. Michia P.; Fam. Zeppegno; Fam. Dotta C; Fam. Carmelo Stivale; A. Mungiosi; L Buggin; Sac. P. Micalles; Sac. D. G. Drech; I. Avasallo; G. De Debono; C. Russo ved. Luccarelli; A. Fagruria; Can. A. Refalo; G. Galea; L. Micallet; G. B. Mallia; Aosio U.; Sorbi L; Marullo De Rosa; Ibenry W. loron; Quintali M.; C. Barone; S. Colaci; N. N.; G. lannuzzi; Fam. Severini Dirabbati; V. De Gianò nata De Candia; Botto T.; Rossano A.; Botto G.; Botto G.; Botto A.; Botto M.; Sac. S. Cianta; Sac. G. Attarga; Biscardi Cav. N.; Sac. B. Olette; Fam.. Vella; F. Carnovale; N. N.; Cav. Uff. Simone P.; Aliponi A.; Asano E.; Gentile M.; O. Cicioni; P. Ruggeri; Fam. Ferro; Peverello Segat; Guatta C.; Ascanio Carboni; A. Melpiei; Folla P.; Bellati A.; G. Bocchiccioli; C. Tiara Dumbra; Ricci e Francesco; R. A. Stnk; N. N.; Dr. Stant. Sruzzrechi; Rev. Francis Rusin; Sera Pompilio; D. Ciacchi; Cav A. Sezza; M. Larondille; Larch. A. e fam.; M. Larche; Rossi F.; Made Cine Bennett; Ehenes Bennett; G. Candisani; Martina M.; Fam. Zabrian Zuanni; A. Nespoli; Gallottini fu Gius.; Pavia T.; Iose Ray y famille; F. lose de Paria; Fam. Ariaz Delgado; Fam. Pelleya; Leon Luyhx Smeulders Ourlenden; Panici C.; Comm. Mancini A. A.; U. Bernini; G. Solofrano; Martini V.; Fam. Monteverde Sacchi; Rea S. Petrini ved. De Belardini; Pozzi fu Angela; Fam. Antonioli; Fam. Monticiari Gr.; Fam. Marconi I.; Fam. Rosini C.; Fam. Ciochi; L.; Fam. Pacifici A.;

Fam. Degni G. Esposti; Gazzaniga G.; Petronio G; Fam. Fiorelli N; Fam. Quaglia A.; Castelpietro D. e V.; Cheli G.; Fam. Ghezzi C.; D. e V. Castelpietro; A. Dalmaso; O. Giordano; Zenone A.; Bugliere V.; Pierallini A.; C. Pierallini; Urso C; Plauzi E.; Plauzi G. e M.; Devecchi M.; Clerici L.; Caccagni E.; Lucarini C.; Punzoni Z.; Laroze S.; Olivi G.; A. Del Rossi; Gagliardo M.; Lacava V.; D. Tauro; Casletti D.; Paneiroli Idebr. e fam.; Abruzzetti G.; Iulus Ugianskis; A. Krasauskas; Fam. Deliberto S.; F. Ulci e fam.; Fam. Iorge Faugade; Mrs. F. W. Hester; Dr. L. S. Savage; R. F. Tommasetti. Cicchetti M.; G. Gadaleta; Bova A.; Sup. Gen. della S. Unione dei SS. Cuori; Fam. Doyle; Madre M. Teresa; B. B. Rocca; A. G. Cuccingham; Sig.ri Cuccingham; Coronesa Pantaleo e fam.; Samminiatelli; Fam. Mosca G.; E. Sabatino; R. Melchiorre; Nardozza M.; G. Roreste e fam.; Tramo Fraide; A. Crescumberin; Fam. Haor; D. Vitaletti; A. Dante; N. N.; Salerno M.; D. Nardozza; C. Nardozza; A. Stucky; Caraccio E.; G. e fam. Amaducci; N. N.; A. Majewski; N. N.; Buonfiglioli P.; D. De Fran; Casalin F.; Barnariolo A.; A. S. Mondin; M. E. Motiejaitienè; Buonafuni A.; Marie Sellmasser; N. N.; N. N.; C Cardarelli; A. Purganti; Fantarosa V.; Fam. Pavan; Fam. Cambiaghi; Sestagalli T; M. Pennati; P e R. Pizzi; Serana E.; Antonelli P.; Selis G.; L. Verniet; L. e A. Guerneri; E. Cecehi; Meschini S.; Marriani M.; Mrs. T. W. Mc. Garry; O' Brien; E. Podio; L. Zubiani; A. Nicodera; Hallagher Family; De Sanctis M. e def.; Curaccio A.; M. Wilson; Chessa A.; Selleri C.; Boglione G.; Zaffiro F. e fam.; A. Mangini; Miss Hos Hennxessv; A. Ran Jman; M. Paradisi e F.; F. Schiffo; XaneIla L; Mary de Krebel; Flora Ippolito; Sciaccalugoi C.; Antoni F; G. Mangion; Rosario F; Chitero D.; Barlati T. ved. Clara; L. Villa; Micale De Coro e M.; Fracassi P.; Basolo R.; Lencioni R.; I. M. Ryan; Cartolaria A.; Fam. Garunug-Gouffrant; Seresa G.; Mazzacchera A.; Brann L. e fam. Jorbes; Muzzioli S. e def; Benath P. e fam.; Bonacini E; Mrs. f. H. Hmilton; Wecea sed Sernuds; Basi Foste O. Carm.; Paleari F.; Villa G.; Paul Currau; Micale G.; A. Bovis; Claser V. ved. Gozzi; Ceci M.; Soragna G.; Varini M.; Saracchi G; Zaire B. ved. Galli; Fam. Manzini M. a TarsiIla; Piccinini S.; M. Ferrari; Tea Eva; Fam. Tafritani; Fam. Angelucci; Passarelli C.; Mag. Celestino; Calza A; Ivaldi G.B.; D. Vanni e def.; Isomes Solomon; F. Paladini; Fam. Barendso; Fam. A. Pacifici; Provenzian M.; Fam. Bagnoli; M. De Fresco; A. Amitrano Quagliolo; G. Cesaro; A. Percuoco; Gilio Labori G. (Continua)

ZELAT.: Figlie di Salerno. - D. D'Ognino; Pichston G.; Lavia B. def; Consoni C. ved. Calbiasi; M. Pagani in Romolo; Fam. D. Mattia; M. Rossi vivi e def.; A. Capaldo per Anime Purg.; L. Pisapia vivi e def.; Avv. Caputo def.ti; Capalbo V. vivi e def.; G. Lupoli vivi def.ti; A. Filippone Paruta per genitori def.; Benincasa C. vivi e def.; Perocchia T. vivi e def.ti; Vera Martuselli vivi e def.ti; E. Deperito; M. D'Ambrosio; Coniugi Ambrogio Fracasso e A. Casamassina def.ti; A. D'Ambrosio; Coniugi E. e M.; Storzini; Anna per la cara def.; Coniugi Giovinazzi; Adinolfi Fr.; F. Di Benedetto; F. Di Benedetto; De Marinis A.

ZELAT.: Maria Di Giov. - Maria Di Giov.; Giusepne Di Giov; Francesco Di Giov.; Gennaro Simeone; Pasqualina Cesare; Provvidenza Maggio; Giuseppina Bollo; Angelo Calabrese; Antonia Policastro; Filomena Santostefano; Francesca Cannarozzi; Vincenzo Paolitto; Caterina D'Onofrio; Giuseppina D'Onofrio; Francesca Ongliano; Raffaele D'Enrico; Rosina Degumaro; Beatrice Michali; Maria Fallazzo; Antonio Fallazzo; Giuseppina Sannucelli; Carmela Canonico; Maria Anguilla; Vincenzo Aniello; Luigia Aniello; Rosa Cappello; Anna Romano; Filippo Filocamo; Battistelli Eugenio; Fam. Donizde Silvia; Fam. Vergneiro Steidel; Cristina Copaude; N. N.; Gilmore Carlo; M. R. Fortuna Girolamo; Miss Lily G. RaLvvion; John Smyth; Maria Zanco; Mary Clare Grotz; Peter G. Myero; Nicola Granturco; N. N. Meucci Zelinda; Pothoruv Familie; Thomas E. O'Brien; Mrs. Mrs. Noonau; Mrt. Mrs. Thomas; O'Brien; Pignagnoli Domenica; Rossini Vincenza; Armilli Oliva; Ellen I. O'Brien; Daniel O'Brien; Cornellino F. O'Brien; Lauretta A. O'Brien; N. N.; N. N.; Ester Fioramondi; Fam. Fabbri; Fam. Lombardi Andreina; Giuseppina Mignoli; Narcetti Giuseppe; Siani Concetta; Catherina Johnson; Faviero Giovanni; Maula Carlo; Ezuchiel Onien; Fam. Aloggio; Bordon Mario; Mei Ting; Carlo Gerolamo; Luigi Milone e fam.; Marenco Clelia; Dellemonache Ottavio; Capitani Eugenio; N. N.; Maiorelli Sestilia; N. N.; Louise Mc Gaffrey; Fam. Ciarlacarlo Benedetto; Cesare Graziato; Petroncini Cristina ved. Bertondini; Coniugi Rovere; Stoppani Vincenzo; N. N.; Famiglia Giuseppe Girardi; Carta Francesco; Poppagalla Pietro; Carlo Piero; Asti Corrado; Fam. Pace Emilia; Carmela Marrone; Giuseppe Campolongo; Leo Weinrich; Maria Teresa; Felitto; Armellini Domenico; Misana Giuseppe; Fam. Schiavone; Bellucci Tarquinio; Bonani e Gini; Stageri Anna; Maria e Alviano Giuseppe; Cristalli Giuseppe; N. N.; Muzzo Giosuè; Domenico Borg; N. N.; Ginseppa Iubara; Longo Pasqualina; Cav. Dott. Michele Trevisani; Terranova Rosaria; Giovanni Antonucci; Fam. Spizzica Paolo; Rev. Franc. Sav. Guzv; Laugella Ragaele; Del Giudice Luigi; Angeloni Sisto; Fam. Vallone Maria; Helen B. Tracy; Mary Me CIosky; Papparola Antonio; Fam. Pellizzare Edoardo; Fam. Consolini; N. N.; Marca Giuseppe Cittadino; Galbiati Claudia; Fam. Verdy.

Maria Sagnotti ha raggiunto 20 iscrizioni
Anna Capaldo ha raggiunto 8 iscrizioni
Lia Adinolfi ha raggiunto 7 iscrizioni

Codolo A.; Fam. Fontana; Fam. Montagna; R. Figare; Baldetti R.; Baldini R.; Mrs. R. Kinneary; R. Nodari; G. Bello e figli def.; Sorti G.; M. A. d'Andral; M. Concektion Avehar; D'Amore A. fam, def.; Rolandi V. fam. def.; D. Tommaso E. fam. e def.; Ippolito F.; Ogliet-

ti M.; C. Borioli L.; G. Erocini; C. Mariotti; Olive F.; E. Palazzoli; Fam. Decano F.; Degano A; Degano Tassidia; N. N.; G. Cerello; Luci T.; Nicolai T.; A. d'Endoville; F. Francalanza; P. Vassalli; C. Pesane; M. Carmela Canvilleri; G. Bonetti; C. Beorge; E. Saliva; Madame Jates; Elia Muxi Freccero; Ballarino L.; C. Raviolo; Tinarelli G.; N. N.; V. Cavicchioli; S. Gealea e fam.; C. Oddo; Stagno V; E. Stagno def.ti; Astrua G. C.; E. Manca; Mondon V.; E. Mepud; Travisano A.; Fam. Dittrich; N. Bonello; R. Tabone e C. def.; S. Grazia; R. Torbone e F.; G. Serclina; G. Lumei; A. Ganci e M.; E. F. Velasco; I. Donero De Velasco; C. De Rengifo def. e J. De Lomido; E. N. Velasco e L. De Vernaja; D. Valencia def.; C. Rebolledo; Cherminia De Rengifo; R. Rengifo; M. F. Fragoni; Conception D. de Vasquez; A. Vasquez; A. De Vernara; I. Rengifo; A. M. Vasque; P. Grech; G. Busuttil; N. N.; E. Busuttil; B. Lyons; C. Ionfini e fanciulle; S. Caralia; E. Borg Cadra; Arrighi F.; N. N.; Botto L.; O. Saggese; Vallemani G.; Moscatelli F.; Moscatelli E.; Rigoni; Margaret M. Coyle; Villiam O. Brien; Atmnah F. O. Brien; A. Vernaza Mechel; H. T. Adamson; N. N.; Jorge Ortega; Sra e Liyos; Capitini L. e def.; Gaffieri N.; Fam. Grillo N.; Zozzinio F.; N. N.; N. N.; Testa E.; I. Xazza; Sra A. Wromdahl; C. Zanetti A.; N. N.; V. Borgle fam.; Lanna G.; Cervini E. e fam.; L. Gilardoni; Fam. Ponti; Fam. Losi; Fam. Petuccioli; Boguslawski; F. Portelli; M. C. Continho; Beatris de Viveiros Pereire; M. Luiza Continho de Cantare; M. Josè Vilhena Continho; M. Helena Pelles da Silva; Goncalo Pelles da Silva; C. da Camora; C. Said; Canco G. Orech;Rev. V. Altood; F. Gammit; C. Tuizzi; Sac. A. Pace; G. Vella; A, Altard; A. Altard; M. Altard; Sac. D. G. Ferro; Tagliapietra C.; Fam. Serafini A.; Ferulio M.; Rafina A.; Usat I.; Cornini G.; Tinano C. e Em. Lumena; Bertoldi T.; Pinosa P.; Cancani L.; Cancani C.; A. Demanuele; A. Attearti; Avv. Belzito G.; C. Gioia; Modotti G.; Zocchini A.; M. Cascari; Grasso M.; Flebos L.; Sac. G. Numozzi e genit. def.; Mizzano E.; V. Carribbe; Grazia Martorella; G. Xueret; C. Gatt; M. Freudo; G. Beonett; S. Cesius; Giossio Galeo; G. Zammit; F. Mariotti; De Angelis R. Imperiali; T. Milot; Chierico Carmelo M.; Fam. Erabuceo D. e Fam. Facchini P.; Fam. Callea Schemberi; Fam. Pirotta; G. De Bona; Venturini M.; N. N.; Can. Carmiela Paci; Fam. Meli e fam. Galeo; Sac. A. Sbaiz; N. N.; Greve A.; Fam. Canzanese; F. Salvino; J. Dr. Edminalredger; A. Bardario; Rossi M.; Bellanti A.; Renaldi P.; Rendiano S.; Rasato e Milano; G. Miolne; Rene A.; Giordano V.; Calliano M. in Botto; Botto G.; P. Fantino; Botto M.; Bontempo M.; N. N.; Olmo L.; Don Calliano V.; Don Merlo; P. Stefano Klein; Brunello A,; N. N.; Colombo C.; Antonicelli V.

ZELAT.: Rev. D. Sgerbati. - Conti A.; Barbarotti M.; Lavarda Teresa.

ZELAT.: Spargella Bianca. - V. Morinella Reggia vivi e def.ti; Pina Zanella Caccianiga vivi e def.ti; A. Valentini vivi e def.ti; U. Berando vivi e def.ti; R. Cioni fam. vivi e def.; G. Ulliers e fam. vivi e def.ti; G. Gubellinì e fam. vivi e def.ti; P. Tito Bottagisio; Bianca Spargella e sorelle def.; Marchicori viva; Comunità Terziaia di Verona vive e def.; Lavinia Brugnara e fam.; Manfredi Fr. e Rossi R. def.ti; Amistà A. e Amistà U. def.ti; Stefani L.; Formenti A. e fam.; Rispardi R. e fam.; Fam. Piccolini per i def.ti; Bettini def.

ZELAT.: Rev.de Suore. - Morando F. vivi e def.ti; Arscone G. fam. vivi e def.ti; Baldi A. fam. vivi e def.ti; Fam. Bianco E. e Siccardi Fr. vivi e def.ti; Fam, Bianco G. vivi e def.ti; Fam. Bianco D. vivi e def.ti; Fam. Bianco S. vivi e def.ti; Fam. Bianco M. vivi e def.ti; Fam. Bianco A. vivi e def.ti; Fam. Bianco A. vivi e def.ti; Roetta M. B. e def.; Orsi C. in Pisano e def.; Bocca C.; Def.ti Paino; Navoni B. e Fam.; Parorno T.; Fam. Ponzo vivi e def.ti; A. Farrando e fam.; Maccio T.; Fam. Peluffo L. vivi e def.ti; Fam. Becconi A. vivi e def.ti; Baldi A.; Fam. Baldi L. def. e BaIdi M. e fam. vivi e def.ti; Fam. Bianco e Rozzo vivi e def.ti; Fam. Maffè G. vivi e def.ti; Borio F. vivi e def.ti; Fam. Bindi e Santer vivi e def.ti; Raballo F.; Fam. Masana; Fam. Cantarossi vivi e def.ti.

DALLA CASA Dl BARI

ZELAT.: Rev.de Suore. - Olga Mazzocca; R. Carcarano; S. D. Frenza; A. di Mola; Def. D. Papa in Mongelli; P. Barbera def; T. De Palma ved. Barbera def.; Baldassarre Fr.; Gaetano C. e figlia Nicolina def; Dott. M. Silecchia; Vorcione Lorosso M.

ZELAT.: Sagarriga. - A. Sirtori def.; A. Godanio; Nicola Fontana def.; R. Gazzo; Magelli P.; T. Losito; Olga Sagarriga Visconti pro Anime abbandonate Purg.; Def. Pio Sagarriga Visconti fam.; M. Losito.

ZELAT.: Ven.da, Super. Ospedale di Cologna Veneta. - Poli Clotilde e fam.; Def.ti Pio Ricovero; Fam. Faccin def.

ZELAT.: Suor Teresa. - G. Quaglia; M.a Firino A.; Berruti A.; Circ. G. F. C. I. «Fortes in Fide» di Rocchetta Tanaro.

DALL'AMERICA

ZELAT.: Sig. Giuliani. - Sig. Vincenzo Giuliani def. ed i suoi parenti vivi e def.; in numero di 12.

ZELAT.: Sig.ra Mazzei Josepha. - Jose Arnaldi; Luigi Arnaldi; Aidè Arnaldi def.; Ernesto Adriani; Belnida De Adriani; Adriano Adriani; Lidietta Adriani; Ebe Adriani; Isolina Adriani; Ilva Adriani def.; Maddalena Brieno; Jesù la Corte; Juan Gentini; Ovidio Gentini; Adele Gerra; Natività Torre; Debora de Quintero; Joè Raffael Brieno def.; Visenta Matteo; Manuel Collina def.; Luia Molina; Canne Simana; Elvira Arandia; Hildegarda A. de Arandia; Melida Marrastezio.

ZELAT.: Sig.ra Rossi A. - Paggi P. e T.

ZELAT.: Sig.ra Rossi Gennie. - Jacolo Krorche M. Krork; Mauriello Att.

DALLA GERMANIA

Gabutechniggfanuy vivi.

Gli altri iscritti al prossimo numero.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? – È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? – La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse di L. 500 (cinquecento).

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? – No; si può versare a rate annuali o mensili L. 100 – 300 – 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? – No; possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino.

Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille; è una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore?

1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio; per esempio intitolarla al suo santo protettore.
2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto della 2000 *Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.
3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

Borse di studio complete

1. Divin Maestro - 2. Regina degli Apostoli - 3. S. Paolo - 4. San Benedetto - 5. Angelo Custode - 6. S. Margherita e San Filippo Neri - 7. S. Lucia - 8. Sacro Cuore di Gesù - 9. Madre della Divina Grazia - 10. S. Luigi - 11. SS. Carlo e Celso - 12. Madonna di Lourdes - 13. Maggiorino - 14. S. Giuseppe - 15 Gesù Cristo Re - 16. Santa Maria - 17. S. Giovanni - 18. S. Antonio - 19 S. Natale - 20. S. Giuseppe (2ª) - 21. S. Pietro (2ª) - 22. B. Don Bosco - 23. Madonna del Buon Consiglio. - 24. S. Giovanni e S. Rosa da Lima.

Borse di studio in corso

25. BORSA ANIME PURGANTI
Somma raggiunta: L. 9525 Mancano: L. 475
26. BORSA IMMACOLATA
Somma raggiunta: L. 8290 Mancano: L. 1710
27. BORSA S. TERESA DEL B. GESÙ
Somma raggiunta: L. 4157 Mancano: L. 5843
28. BORSA MARIA BAMBINA, B. CAPITANIO E V. GEROSA
Somma raggiunta: L. 3330 Mancano: L. 6700
29. BORSA S. GIACOMO
Somma raggiunta: L. 6025 Mancano: L. 3973
30. BORSA S. TEOBALDO
Somma raggiunta: L. 2000 Mancano: L. 8000
31. BORSA S. VINCENZO
Somma raggiunta: L. 4750 Mancano: L. 5250
32. BORSA S. PIETRO
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano: L. 7500
33. BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE
Somma raggiunta: L. 1015 Mancano: L. 8985

34. BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO AP.
Somma raggiunta: L. 5000 Mancano: L. 5000
35. BORSA S. RITA DA CASCIA
Somma raggiunta: L. 2010 Mancano: L. 7990
36. BORSA ANIME PURGANTI (2.ª)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000
37. BORSA S. ANNA
Somma raggiunta: L. 1300 Mancano: L. 8700
38. BORSA CADUTI IN GUERRA
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano: L. 9000
39. BORSA S. CUORE DI GESÙ (2.ª)
Somma raggiunta: L. 3000 Mancano: L. 7000
40. BORSA S. MICHELE
Somma raggiunta: L. 2500 Mancano: L. 7500
41. BORSA NOVE CORI ANGELICI
Sig. D. P. L. 200
Somma raggiunta: L. 447 Mancano: L. 9553
42. BORSA S. LORENZO MARTIRE
Somma raggiunta: L. 8000 Mancano: L. 2000
43. BORSA S. FRANCESCO D'ASSISI
N. N. L. 1000
Somma raggiunta: L. 1000 Mancano: L. 9000
44. BORSA S. DOMENICO
Somma raggiunta: L. 3055 Mancano: L. 6945
45. BORSA SS. NOME DI MARIA E S. AGNESE
N. N. L. 10.000 - Completa
46. BORSA S. TECLA
Sig. Manera Luigi L. 1500 – Signora Dominici L. 50
Somma raggiunta: L. 1550 Mancano: L. 8450

Teol. Giacomo Alberione – Direttore resp.
ALBA, piazza S. Paolo - ROMA, via Grotta Perfetta, 6 - TORINO, via Belfiore, 66, - VERONA, via S. Cosimo,1
SALERNO, piazza Ferrovia - BARI, via Dante Alighieri, 23 - CAGLIARI, via G. Spano, 22.

ANNO XI - N. 22 17 Novembre 1929 Conto C. Postale

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO - STAMPA

PRESSO PIA SOCIETÀ S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi; a) Preghiera; b) Offerte; c) Opere; scrivere, diffondere la Buona Stampa combattere la cattiva.
4. L’Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L’Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l’opera delle vocazioni religiose all’Apostolato Stampa.
» l’opera delle Duemila SS. Messe e l’Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell’Apostolato del «Libro»
» dell’Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell’Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.
» dell’Associazione Generale Biblioteche.
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l’opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.
» i deposti e vitalizi.
» i doni in natura.

ALBA - PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA

Fondazione Ss. Messe perpetue

Le SS. Messe annuali sono ora 2.000 (due mila): si spera però di poterle aumentare gradatamente.

Le prime furono così stabilite: una persona lasciava alla Pia Società S. Paolo Lire 1000 con l'obbligo di una Messa mensile, finché durerà la Pia Società S. Paolo; cioè 12 Messe all'anno, con facoltà che altri, cioè i nostri Benefattori e Cooperatori, vi partecipassero nel frutto.

Chi volesse lasciare un simile lascito a vantaggio dell'anima sua farebbe un gran bene a sé, ai nostri benefattori e Cooperatori ed alle vocazioni che si coltivano. Con l'offerta di Lire 1.000 avranno una Messa ogni mese, cioè 12 Messe ogni anno; con l'offerta di Lire 2.000 avranno due Messe ogni mese, cioè 24 Messe ogni anno.

Vi sono persone che potrebbero destinarvi senza sacrificio e altre con sacrificio, però ben prezioso, mille, due, quattro, dieci, venti, cento mila lire. Questo a insaputa di tutti: anzi, qualora occorressero, potrebbero ritirare gli interessi del denaro fino alla morte. Tutto confidenzialmente.

Sig.a Rastelli Margherita, per due Messe perpetue	L.	200
« Ruscitti Luisa, per una Messa perpetua	«	100
« Buonasera Garda, per una Messa perpetua	«	100

MESSE GREGORIANE

Si sono ricevuti nel mese decorso Corsi di Messe Gregoriane pro defunti: N. Manera – Rana Marcellino – G. B. Marino – Gallo Maria – Gallo Pietro – Vaschetto Antonio – N. N. di Sorgono – Buero Giuseppe.

Oltre queste, la Sig.a Casati ed il Sig. N. N. hanno ciascuno depositato L. 300 per un corso di SS. Messe Gregoriane da celebrarsi dopo la loro morte.

Mentre ai pii offerenti diamo conto dei corsi ricevuti ed assicuriamo che sono in via di celebrazione, formuliamo il prezioso augurio che i cari defunti, a corso finito, ricevano l'immarcessibile corona dei Santi.

AI COOPERATORI
RESIDENTI ALL'ESTERO

Voi potete aiutarci con inviarci francobolli usati degli stati in cui vi trovate. Ci raccomandiamo alla vostra carità.

Inviare alla Pia Società San Paolo. - Alba (Cuneo).

OFFERTE IN FRACOBOLLI

Dal luglio u. s. ad ora hanno offerto i segg.: [segue elenco].

Il Divin Maestro benedica i gentili offerenti.

Le vie e i mezzi della Divina Provvidenza

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO

Sig.a Morsolin L. 50; Sig.a Dentis 50; Signorina Dentis 50; Eg. Sig.a Maestra M. Ponessi 200; Sig.a Valsangiacomo B. 90; Sig.re M. L. e M.D. 400; Sig.ri Con. Storace 100; Sig.ra Ghiglione L. 200; Sig.ra M.P. 100.

Sig.ra L. G. Gastaldi L. 200 p. vestizione di un discepolo; Raccolte da Pie Persone L. 180; N.N. p. Vest. Di un Discepolo L. 300.

OFFERTE PER LE VETRATE

P.D. (con iscriz.)	L. 900
Sig.Scarato S.	« 20
Sig. Talignani N.	« 20
Rev. Sr. Enrichetta da Leo (con iscriz.)	« 40
Sig.a Battaglia M-	« 20
M.R.D. Rossello G.	« 50
Sig.ra A. Pellanda (con iscriz.)	« 100
Rev. Sup.ra Suore – Canale S. Bovo	« 20
Sig. Venturini G.	« 50
Sig.ra A. Collino Camerana (con iscriz.)	« 300
Ill.mo Comm. Trucchi	« 50
M.R.D. Boffa	« 20
M.R.D. Tarditi	« 100
Sig.ra Ins. G. Ziletti Pedrotti	« 20
Sig. Endici G.	« 20
Sig.ra M. Corsi	« 20
Sig.ra L. G. Gastaldi (con iscriz.)	« 160
Sig.ra M. Paradiso	« 10
Sig.ra Ins, M. Blanchi	« 10
Sig. Figoli G.	« 10
Sig. N:N. (Vetrata S. Giacomo)	« 400
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	AZIONI 10.000
TOTALE RAGGIUNTO:	AZIONI 3.582
MANCANO:	AZIONI 6.418

METRI DI MURATURA

Sig Destefanis M.	L.100 p.1 m.
Sig.ri E. Brandese e C.	« 200 p 2 m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	m. 4.000
TOTALE RAGGIUNTO:	m. 1.760
MANCANO:	m. 2.233

METRI DI PAVIMENTO

Sig.ra M.M.	L. 50 p. 1. m.
Sig. Tonelli G.	« 50 p. 1. m.
Sig.re Sorelle Croveri	« 60 p. 1. m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	m. 1500
TOTALE RAGGIUNTO:	m. 84
MANCANO:	m. 1416

OFFERTE VARIE PER GRAZIE E PREGHIERE.
NOVENE – BENEDIZIONI – TRIDUI.
[segue elenco]
PER L'ALTARE DI S. PAOLO.
[segue elenco]
PER LA BUONA STAMPA.
[segue elenco]

OFFERTE IN NATURA

R.D.Fornaseri, castagne; Bertero L., uva; Fam. Baldi, vino; N.N., marsala e vino; Fam. Capra, vino, un pollo, uova; Ramondetti M., castagne; Sig. Tambra, pere; Fam. Bignante, frutta; Cane M., mele; Sig. Monticone, vino per la messa; i Sig.ri Sussio G., Sussio V., Sussio D.,uva; Sig. G. Icardi, uva; G. Cavarzola, uva; Gonella C., uva; Gonella G., uva; Barbero Fr., uva; Bussolino G., uva; SussioD., vino per Messa; Mollo M., un vestito di seta; Balla S., frutta; Gabotti e Defrovilla C., patate; Minuto C., vino; N.N., una sveglia; Fam. Pelassa, biancheria per i giovani poveri; Sig.ra Sibona, scarpe, un capo vestiario e vino; Fam. Guido, due vestiti; Sig.ri Rostagno, un orologio; Sig.ri Massucco P., un vestito; Sig. Toso G., una macchia da caffè di smalto e tre portafiori per l'Altare; Sig.ra Costamagna, una sottoveste; Bodda Pietro, commestibili; Fam. Boarino, peperoni; Scapino A., stoffa; Sacco A., stoffa; Basso P., un sacco di castagne; Sig. Drocco, una damigiana di vino; Falletti T., otto bottiglie di vino per la Messa; Manera E., vino; Manera L., Camera C., Biagio F., Chiavarino G., Porro M., Manera P., Brusco A., Manera L., Gabutti G., Manera G., Lisardino E., offrirono buona quantità di grano; Manera R., uova; Fam. Serra, grano; Fam. Abate, un quintale di patate; Cerrato G., uva e pere; Cerrato T., raspi per vinello e vino; Gaia B.,

raspi per vinello; Sig.ri Fratelli Galerato, vinello; Bertero S., grano; Canta., vino, uva, noci; Laferrere, farina; Masocco, aceto; Povero G., aceto; Sig. Arione C.,vino.

OFFERTE DI UVA
[segue elenco]
OFFERTE DI FRUTTA
[segue elenco]

DICEMBRE

Feste e solennità del mese per cui la Pia Società S. Paolo può fornire la vita del Santo o qualche altro libro adatto:

3 Dicembre – *S. Francesco Saverio S.I.*

Di S. Francesco Saverio P. Testore ha scritto una bellissima vita in cui lo spirito ardente di questo grande apostolo degli infedeli è ben tratteggiato. Questa vita ricca di episodi e fatti commoventi si fa leggere volentieri. Il volume di 230 pagine costa L. 5.

13 Dicembre – *S. Lucia Vergine e martire siracusana*.

E' un libro che ha riscossi gli elogi di quanti lo hanno letto e che interessa vivamente, facendo gustare episodi veramente bellissimi del tempo di Dioclesiano in Siracusa L. 5.

25 Dicembre – *S. Natale*.

Come preparazione alla festa del Natale offriamo la Novena del Santo Natale con la traduzione in lingua italiana. L. 1.

Altro libro veramente utile a leggersi in questo tempo è quello scritto dal P. Zarbà: *La luce che non si estigue*, novelle di Natale L. 3,50.

27 Dicembre – *S. Giovanni Apostolo*.

Mons. Bounard *S. Giovanni Apostolo*. L'Apostolo della carità, il prediletto di Gesù appare in queste pagine tradotte dal Sac. Cesare Romanò, circonfuso di un'aureola di amore che infiamma e letifica il cuore, Mons. Bounard, celebre e apprezzatissimo per altri scritti non ha bisogno di presentazione. Il volume di pagine 288. L. 5.

Chiederli con cartolina vaglia alla: Pia Società S. Paolo, ALBA.

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

LA S. MESSA LIBERA LE ANIME DAL PURGATORIO

Dicendo Frate Giovanni delle Vernia una volta la Messa, il dì dopo Ognissanti per le anime dei morti, secondo che la Chiesa ha ordinato; offerse, con tanto affetto di caritade, e con tanta pietade di compassione quello altissimo Sacramento; che per la sua efficacia l’anime dei morti desiderano sopra tutti gli altri beni, che sopra a tutto a loro si possono fare, ch’egli parea tutto che si struggesse per dolcezza di pietà e di caritade fraterna. Per la qual cosa in quella Messa, levando devotamente il Corpo di Cristo, e offrendolo a Dio Padre, e pregandolo, che per amore del suo benedetto Figliuolo Gesù Cristo, il quale per ricomperare le anime era penduto dalla Croce, gli piacesse liberare delle pene del Purgatorio l’anima dei morti, da lui create e ricomperate; immantanente e’ vide quasi infinite anime uscire del Purgatorio, a modo che faville di fuoco e innumerabili, che uscissono d’una fornace accesa; e videle salire in Cielo, per gli meriti della passione di Cristo, il quale oggidì è offerto per li vivi e per li morti in quella santissima ostia, degna d’essere adorata in secula seculorum.

(da «I Fioretti di S. Francesco»).

ELENCO DEGLI ISCRITTI

[segue elenco]

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO - STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV,5).

La Missione dei Cooperatori nelle Parrocchie

L'importanza grande della missione che devono compiere i Cooperatori – missione oggi più che mai urgente e necessaria che consiste proprio nell'aiutare la diffusione del S. Vangelo come già i primi Discepoli e le Pie Donne – ci fa pensare a loro come ad un prezioso tesoro.

Grande è la loro missione ed essi la compiranno.

I primi 12 Apostoli, sperduti nell'immensità del mondo, si chiamarono attorno, gente, uomini, donne, vecchi, fanciulli, e dissero loro: «Noi portiamo il tesoro del Cielo, aiutateci a distribuirlo». E riuscirono così con questi cooperatori ad operare la prima diffusione del Cristianesimo.

Così si vuol fare oggi; oggi che la stampa cattiva ha allontanato la Società dalla scuola dell'unico vero Maestro Gesù. E' volontà di Dio, espressa per mezzo della Chiesa, per mezzo del Sommo Pontefice.

Ed è per questo che vi abbiamo chiamati, o carissimi cooperatori, attorno a noi.

Noi portiamo il tesoro del Cielo, portiamo la verità, il S. Vangelo, lo portiamo coi nostri libri, coi giornali, coi periodici, e voi ci aiuterete a dividere questo tesoro celeste.

Fate in maniera che nella vostra Parrocchia, si tolgano dalle mani della gioventù certi libri, certi giornalacci, certi periodici; in modo che in ogni famiglia entri il S. Vangelo, il settimanale cattolico, il bollettino, il foglietto religioso, ecc.; non tarderete a vederne i frutti consolanti.

La missione della stampa come Apostolato, è appunto quella di risanare le menti, di indirizzarle a Gesù Via, Via, Verità, Vita. Porterà quindi ad una vita più cristiana, secondo il S. Vangelo, secondo la legge di Dio. La vita non sarà più intesa come tempo di godimento, di piaceri mondani, di divertimento… ma nel suo senso vero: tempo di prova, per guadagnarci il Paradiso; la salvezza dell'anima sarà il primo pensiero, ed il resto in quanto serve per l'eternità.

***

Salvare le anime per mezzo della Stampa! In questo ci dovete aiutare, Cooperatori carissimi.

Però questa missione vostra non è tanto facile; è per facilitarla che noi vogliamo farvi un invito; «*Cooperatori unitevi insieme in Sezioni nominate un capo, tenete le vostre adunanze, abbiate il vostro statuto, chiedete direttive al Centro; siate organizzati*».

Vedrete che il vostro lavoro avrà efficacia maggiore.

La disunione crea la debolezza, mentre l'unione fa la forza; ed il Signore ha detto che dove sono due o tre persone unite insieme nel suo nome, Egli

è con loro e benedice; e l'Apostolato diventa fecondo di bene.

In ogni Parrocchia, dove vi sono quattro o cinque Cooperatori, si può formare la Sezione.

Scrivere alla Sezione Centrale dell'unione Cooperatori Apostolato Stampa: Pia Società S. Paolo – ALBA (Piemonte).

COME ORGANIZZARE LA STAMPA IN PARROCCHIA

1) Si forma un comitato, un gruppo, non di bei nomi, ma di *persone attive, zelanti.*

Sottolineare bene: non di bei nomi, ma di persone zelanti.

2) Siano scelte in modo che vengano rappresentate le vari unioni, compagnie, gruppi della Parrocchia: giovani, figlie, uomini, donne.

3) Si studi bene l'opera conveniente in Parrocchia: bollettino parrocchiale, quotidiano, settimanale, deposito-rivendita, biblioteca, ecc.

4) Tutti quindi contribuire con tre mezzi: preghiera, lavoro, offerte, secondo le possibilità e le circostanze.

Questo gruppo è bene chiamarlo «Sezione Cooperatori Apostolato Stampa», una Sezione cioè dell'Unione Cooperatori Apostolato Stampa che ha sede in ALBA presso la Pia Società S. Paolo. Molti vantaggi ne deriveranno; tra cui:

a) Saranno forniti schiarimenti, indirizzi, aiuti, facilitazioni.

b) Si avrà parte a tutte le indulgenze e favori spirituali concessi dalla S. Sede.

Sono ventisei indulgenze plenarie, oltre ad un'indulgenza plenaria ogni qualvolta che si fa un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento pregando secondo i fini della Pia Società S. Paolo; *indulgenza plenaria in punto di morte,* (s'intende sempre alle solite condizioni: Confessione e Comunione, pregare secondo le intenzioni del Papa). Indulgenza parziale di 100 giorni ogni volta che, col cuore contrito, si farà qualche azione, anche piccola, o si reciterà qualche preghiera, secondo il fine della Pia Società.

E' proprio perché sta tanto a cuore al Vicario di Gesù Cristo il Papa, quest'Apostolato della Stampa, che ha voluto arricchire l'Unione dei Cooperatori di tante indulgenze e favori spirituali.

Ecco l'elenco delle indulgenze e privilegi.

INDULGENZE

Indulgenza plenaria alle solite condizioni (Confessione, comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa) nelle seguenti feste o in uno dei sette giorni immediatamente successivi.

a) Nelle feste del Signore: Natale, Epifania, Pasqua, Ascensione, Corpus Domini, Giovedì e Sabato Santo.

b) Nella festa di Pentecoste.

c) Nelle feste della Madonna: Immacolata Concezione di Maria, Assunzione.

d) Nel girono della festa di S. Giuseppe (19 Marzo) e nella festa del suo patrocinio (3.a dom. dopo Pasqua.)

e) Nella festa di Ognissanti.

f) Nella festa della Conversione di S. Paolo (25 Gennaio) e nella Commemorazione (30 Giugno)

g) In tutte le feste degli Apostoli.

h) Nella festa di S. Francesco di Sales.

Una speciale indulgenza plenaria vien concessa ogni volta che i membri o cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società S. Paolo.

Indulgenza plenaria in articulo mortis ai membri o Cooperatori, che confessati e comunicati o almeno contriti diranno devotamente colle labbra o col cuore il santo nome di Gesù ed accetteranno pazientemente la morte dalle mani del Signore in pena dei propri peccati.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai membri e dai Cooperatori ogni volta diranno col cuore contrito, qualche preghiera, secondo il fine della Pia Società, o presteranno un qualche aiuto: (lavoro, elemosina, offerte).

PRIVILEGI

Tutti i sacerdoti, membri e cooperatori potranno benedire con il solo segno di croce, e col permesso del Vescovo diocesano

a) fuor di Roma, privatamente sempre, in forma pubblica invece soltanto nell'Avvento e in Quaresima e durante le missioni e gli Esercizi, corone, rosari, croci, crocifissi e medaglie ed applicare loro le indulgenze apostoliche e ai rosari anche quelle di S. Brigida.

b) Corone del santo rosario applicando loro l'indulgenza di 500 giorni ogni Pater e Ave, anche non recitando il rosario.

Tutti i sacerdoti membri o cooperatori, quattro volte alla settimana hanno il privilegio dell'altare privilegiato.

S. E. Mons. Vescovo diocesano permette a tutti i sacerdoti della diocesi di Alba che fossero nostri cooperatori, l'esercizio di questi privilegi. I sacerdoti delle altre diocesi ne devono chiedere licenza ai loro vescovi.

Giornata del Divin Maestro e della Stampa

Giornata di fede, riparazione, propositi, abbonamenti, offerte ecc

COSCIENZA

Non parliamo di Buona Stampa, ma di *Apostolato Buona Stampa*.

E' buona stampa anche un libro di igiene, geografia, legislazione, ecc. ma l'Apostolato-Stampa è la illustrazione, la divulgazione, la difesa della dottrina cattolica fatta con la Stampa.

Il Sacerdote non rappresenta la stampa di un partito o tendenza politica, sarebbe un politicante, fuori della sua missione: la politica lo interessa solo quando si accosta all'Altare. Il sacerdote invece spiega il gran libro: «La Bibbia», lo illustra, lo popolarizza, lo divulga, lo difende! Il libro si spiega, illustra, difende con libri, opuscoli, fogli, quadri, ecc., ecc.

Il Parroco fa l'Apostolato-Stampa come fa l'Apostolato-Parola.

La Buona Stampa semplicemente detta è più propria dei Cattolici, e in genere di tutti gli onesti. E' chiaro per diritto di natura, per diritto divino, per diritto ecclesiastico che la stampa deve essere tutta buona in senso largo; come devono essere tutte buone le parole, come devono essere buoni tutti gli individui. *Nessuno può stampare, diffondere, leggere o ritenere dottrine e stampe cattive, false, immorali.*

Ma il Sacerdote ed ognuno che mette la sua penna e la sua macchina a servizio della Chiesa e dell'Apostolato, ha solo la preoccupazione del libro divino, della Bibbia, del S. Vangelo: vive in alto, al di sopra e al di fuori delle competizioni politiche e umane.

DUNQUE

Il S. Vangelo, la Bibbia, in alto, ben esposti come si espone il SS. Sacramento, in una raggiera circondati da fiori, incensati, benedetti. Così in Chiesa; e così sia onorato in famiglia. Là ogni cristiano prometta di unirsi a Gesù Cristo, come Maestro e Verità, detestando ogni dottrina, insegnamento, massima, cattedra, discorso, stampato contro la Divina dottrina.

COME CELEBRARE LA GIORNATA APOSTOLATO STAMPA

Ecco uno dei mezzi assai pratico per celebrarla:

1) Una solenne Comunione riparatrice per tutte le gravi ingiurie pubbliche contro il Divin Maestro fatte a mezzo di errori ed eresie lanciate dalle cattedre, dalle aule, nei discorsi, specialmente nella Stampa.

Si noti che le ingiurie stampate sono più gravi di quelle dette: sia perché si moltiplicano, sia perché sono più pensate, sia perché rivestono una forma più solenne.

2) Predica o conferenza cui è bene intervenga un oratore forestiero.

3) Adunata pubblica con invito diramato in modo speciale ai *padri* e *madri* ai *maestri* e *maestre*; a tutte le Associazioni Giovanili, degli Uomini e delle Donne.

4) Raccolta di offerte e doni in favore della Buona Stampa che può essere il settimanale cattolico, il Bollettino parrocchiale, il S. Vangelo, la Bibbia, la Biblioteca, il Deposito-Rivendita ecc., ecc.

5) La raccolta degli *abbonamenti* ai giornali che si intende introdurre nella Parrocchia. E qui è bene ricordare il settimanale diocesano.

6) La costituzione di un gruppo di persone che si occupino in modo particolare dell'Apostolato Stampa: con Preghiere, Opere, Offerte. Tale Gruppo si può chiamare «Sezione Cooperatori Apostolato Stampa». Esso potrà aderire all'Unione Cooperatori Apostolato Stampa di Alba, e godrà tutte le

indulgenze e favori spirituali concessi dal Sommo Pontefice.

La festa del Divin Maestro diretta ed ottenere che tanti si mettano alla sua scuola iscrivendosi i piccoli al «Giornalino» e gli anziani alla «Domenica Illustrata» è dovunque accompagnata dalla benedizione del Signore.

Fu tenuta già in diversi paesi e città del Piemonte e prima di tutto si vede questo che i RR. Parroci accolgono volentieri questa proposta e dopo insistono che si vada nella loro Parrocchia perché trovano nella diffusione della stampa sacra un mezzo potente per completare la loro azione.

A MANGO
(Diocesi di Alba)

Più che le parole ne sono prova i fatti. Il 27 ottobre si tenne la festa del Divin Maestro a Mango. Un sacerdote della Pia Società S. Paolo si recò sul posto la sera precedente e tenne all'indomani una predica particolare alla Messa delle ore 7,30, alla Messa delle 9 (ai bambini) e nel pomeriggio davanti al SS.mo esposto la predica sui danni della stampa cattiva, conchiudendo di iscriversi alla «Domenica Illustrata» e «Giornalino» in modo che tutte le famiglie abbiano una stampa che porti la predicazione del Parroco e non entri in nessuna famiglia la stampa cattiva.

La traccia delle prediche seguita con intensa attenzione dalla affollatissima popolazione, era basata su queste verità fondamentali: Gesù Maestro: è Maestro di tutti – ha posto la sua cattedra di insegnamento nel Santo Tabernacolo – alla sua scuola restiamo per tutta la vita ed alla fine Egli stesso ci darà l'esame definitivo. Se saremo promossi avremo il Paradiso, se bocciati l'inferno.

Intanto alla porta della Chiesa un chierico riceveva le iscrizioni, mentre due suore passavano alle singole case.

Anche in questo paese la Sezione Cooperatori è unita al Parroco e sotto la sua guida continua ne fa crescere il seme gettato.

Frutto immediato: - Iscrizioni alla «Domenica Illustrata» 6, al «Giornalino» 12, alla «Gazzetta d'Alba» 22.

CASTAGNOLE LANZE
PARROCCHIA DI S. PIETRO
(Diocesi di Alba)

La giornata della B. Stampa in onore del Divin Maestro, si è tenuta il giorno 10 novembre. Venne da noi un Sacerdote paolino, il quale alle tre S. Messe del mattino, prendendo lo spunto dal Vangelo del giorno in cui viene raccontata la parabola della zizzania, parlò della stampa anticristiana, che, come zizzania ed erba cattiva, viene seminata dal demonio e suoi seguaci nel campo di Dio, la Chiesa; e dell'obbligo che tutti abbiamo di fare quanto è in noi perché trionfi la stampa buona, la quale non è altro che un commento del Vangelo, e la voce del Divin Maestro.

A sera si tenne l'Ora di adorazione predicata in riparazione dei peccati commessi per la lettura di giornali e di libri cattivi.

Fu costituita la Sezione Cooperatrici B. Stampa: Capo-gruppo la brava e zelante sig.na M.a Ravera.

Si fece il giro di tutte le case della Parrocchia. Quasi tutte le famiglie dell'importante cittadina si abbonarono alla Domenica o alla Domenica Illustrata o alla Gazzetta d'Alba o al giornalino o alla B. Parola.

La Sezione fu così composta:

Capo-Gruppo: Sig.na M.a Margherita Ravera
Sig.na M.a Maria Giberti.
» Olga Badoglio.
» Sofia Vacca.
» Rosa Tarabbio
» Maria Marino.
» Alda Borio.
» Pierina Spessa.
» Albina Nazareno.
» Maria Giordano.
» Anna Rabellino.
» Teresa Anfosso.
» Rita Tarabbio.
» Zita Rocca.
» Antonia Cortese.
» Luciana Ponza.
» Rosina Artuffo di Giuseppe.
» Artuffo Giacinta di Sebastiano.
» Giuseppina Rocca.
» Luigina Calosso.
» Rena Gallo.
» Rosina Grasso
» Bernocco Rosa.

A FARIGLIANO
(Diocesi di Mondovì)

A Farigliano, un Sacerdote della Pia Società S. Paolo tenne un triduo di predicazione intonata a questo argomento: «Gesù è il solo e vero nostro Maestro e noi dobbiamo restare alla sua scuola per tutta la vita cercando di vivere il suo spirito divino iscrivendoci e leggendo quella stampa che porta la sua dottrina, quella verità che ci salva».

Per conservare duraturo il frutto di detta predicazione e per far larga diffusione dello spirito di Dio in tutte le famiglie della Parrocchia, il predicatore seppe condurre alla pratica conclusione di iscriversi al Giornalino ed alla Domenica Illustrata.

Inoltre il giorno dei Santi questa Parrocchia ebbe la grande grazia di assistere alla Messa di *un novello suo Sacerdote;* Sacerdote il quale non è solo sacerdote, ma religioso ed Apostolo della Stampa, alla quale fu formato dalla Pia Società S. Paolo. Ebbene al mattino numerosissime Comunioni furono il primo coronamento della festa del novello levita. Alla messa parata il suddetto sacerdote della Pia Società S. Paolo, salì il pergamo e tenne un breve discorso di circostanza. Anche questa fu buona occasione per far vedere come il novello Apostolo della Stampa ha per pulpito le macchie da Stampa; per chiesa una tipografia, per parrocchiani gli inscritti ai periodici e i lettori dei libri; e quindi la pratica conclusione che tutte le famiglie della Parrocchia siano ascritte al suo giornale, che per i piccoli è il Giornalino e per gli anziani la Domenica Illustrata.

A sera fu tenuta una breve conferenza agli uomini del Circolo per costituire la Sezione Cooperatori.

Argomento: Voi uomini dovete essere i primi a bandire dalle vostre famiglie la stampa cattiva, a farci entrare la buona perché dovete dare buon esempio ai vostri figli. Per questo unitevi e cooperate con il vostro Parroco affinché il seme gettato cresca e produca buoni frutti.

Anche qui due Chierici alla porta della Chiesa ricevevano iscrizioni ed esitavano libri di pietà, mentre due Suore passavano alle singole famiglie.

E come primo frutto si ebbe un totale di iscrizioni 72 alla Domenica Illustrata e 28 al Giornalino. Si attende però ancora il compimento dell'opera attraverso i maestri e le maestre delle scuole.

MOMBARCARO S. MICHELE
(Diocesi di Mondovì)

Giornata di fede e di entusiasmo fu per Mombarcaro la domenica 3 novembre. Il Rev.mo Arciprete D. Gennari, zelantissimo Parroco, invitava un Sacerdote della Pia Società S. Paolo per l'Apostolato Stampa a tenere nella sua Parrocchia una giornata - festa in onore del Divin Maestro.

A tutte le Messe del mattino ed a Vespro, il Missionario della B. Stampa, parlò dell'obbligo che tutti abbiamo di tornare veri discepoli del Maestro Divino, il quale ci parla e c'insegna la via della vita eterna per mezzo dei suoi Sacerdoti con la predicazione e con la stampa. Dopo la Messa prima si costituì immediatamente la Sezione dell'Unione Cooperatori Apostolato B. Stampa, composta di volenterose persone della Parrocchia (appartenenti alle Associazioni Cattoliche maschili e femminili), persone che han dato subito prova della loro fede e della loro generosità nel bene, distribuendosi immediatamente per il paese, non ostante la pioggia dirotta e le strade in pessimo stato; e facendo abbonare – in sole 4 ore! – ben 60 famiglie al giornale buono. Ora la propaganda continua nelle altre famiglie e vi è fondamento buono per sperare che tutte le 150 famiglie della Parrocchia di S. Michele si abboneranno al buon giornale. Va data sincera lode al R.mo Arciprete, alle Sig.ne Maestre, ai Circoli della F.I.U.C., della G.C.I. e della

G.F.C.I. per l'entusiasmo che seppero suscitare in paese.

Il Divin Maestro e S. Paolo, tutti benedica !

La Sezione risultò così composta:

Sig.ra Maestra Panero Lidia – Capo-Gruppo.
Sig.ra Mosca Maria, Pres. Circolo e Vice Capo-gruppo.
» Ravotto Lidia.
» Pagliero Rosetta.
» Fanny Aguzzi
» Monandro Catterina.
» Mareni Silvia
» Giachino Catterina
» Faloppa Catterina.
» Carena Teresa.
» Grosso Paolina
» Voarino Maria.
» Galliano Maria.
» Chiappasso Metilde.
» Barbiero Pietrina.
» Garello Olimpia.
» Prato Carolina.
Sig. Prato Giuseppe.
» Moreno Giacomo.
» Biestro Giuseppe Davide.
» Pagliano Antonio
» Colombo Giuseppe.
» Barbiero Luigi
» Fracchia Carlo
» Rosso Giacomo.
» Braida Giuseppe.
» Cora Pietro.
» Galliano Alessandro.
» Galliano Leone.
» Monandro Filippo.
» Chiappasco Giacomo.
» Voarino Francesco.
» Luzzo Carlo.
» Fresia Cesare

PANCALIERI – PARR. DI S. NICOLA
(Diocesi di Torino)

Fu tenuta la giornata della Buona Stampa il 20 ottobre, diretta a raccogliere abbonamenti ai due periodici settimanali: il *Giornalino* per i piccoli e la *Domenica Illustrata* per le famiglie.

Avvertita da quello zelantissimo Sig. Pievano, la buona popolazione intervenne numerosa alla predica che si tenne dal Sacerdote della Pia Società S. Paolo.

Al mattino, Comunione generale, più tardi, dopo la predica, si distribuirono foglietti e periodici di propaganda.

Alla porta della Chiesa ed alle Case si raccolsero gli abbonamenti e si esitarono parecchie copie di libri buoni.

Abbonamenti alla Domenica Illustrata N. 11; al Giornalino N. 6; Buona Parola N. 2; iscrizioni all'Opera delle 2.000 SS. Messe N. 15; offerte L. 80.

Tanta Stampa Buona entra già in quella Parrocchia: Bollettino mensile e settimanale cattolico. Tutto per opera di quello zelantissimo Parroco e suoi Coadiutori.

Un elenco di persone tra le più pie e zelanti ci ha lasciato il Parroco cui abbiamo consegnato lo statuto della Sezione Cooperatori. Queste persone, sotto la direttiva del Parroco, promuoveranno in Parrocchia le buone letture, pregheranno per l'Apostolato della Buona Stampa, aiuteranno con opere e con le offerte.

Ne diamo l'elenco:

Rev.mo D. Cravero Lorenzo, Pievano – Capo-Gruppo.
» D. Ferraudi Marco, Vicecurato.
» Teol. D. De Michelis.
» Teol. D. Boretto Francesco
Sig.ra Sola Giovanna N. Pagnone
» Addono Agnese.
» Capello Agnese.
» Varino Agnese.
Sig.re Sorelle Pairotto fu Giovanni.
Sig.ra Tesio Anna fu Gabriele.
» Biolatto Anna.
Sig.re Sorelle Pagnone fi Vincenzo.
Sig. Rolfo Maddalena.
» Pairotto Lucia fu Ludovico.
Sig. Sonetto Francesco fu Batt.
» Cerato Gabriele.

Un plauso ed un ringraziamento vivissimo al Rev.mo Sig. Pievano che aiutò quanto seppe e potè in modo che tutto riuscisse nel modo migliore ed alla maggior gloria di Dio. Il seme gettato fruttifichi abbondante sotto l'influsso della grazia divina.

PARR. DI RITTANA
(Cuneo)

Dietro invito del Rev.mo Parroco andò a Rittana un Sacerdote per tenere la giornata della Buona Stampa. Alla Messa solenne si tenne la conferenza della Buona Stampa, già precedentemente annunziata.

Dopo la Messa si distribuì copie delle buone pubblicazioni, raccogliendo abbonamenti.

Alla sera si radunarono i componenti la Sezione Parrocchiale degli uomini Cattolici e tra di loro si formò il gruppo per la Buona Stampa, che si impegnò di fare entrare in tutte le famiglie del paese una copia del Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo.

Il gruppo fu così costituito:

Sig. Olivetti Carlo – Capo-Gruppo.
» Cesana Pietro.
» Goletto Pietro.
» Giordanengo Antonio.
» Del piano Stefano.
» Goletto Ludovico.
» Goletto Giovanni.
» Bruno Paolo.
» Bruno Natteo.
» Bruno Antonio.
» Meiranesio
» Rosso Spirito.
» Occelli Pietro

SOMMARIVA PERNO
(Diocesi di Alba)

Preparata per tempo dal Rev.mo Sig. Priore di questa Parrocchia, si ebbe alle varie prediche sulla Buona Stampa un buon concorso di uditori.

La giornata fu aperta con un'ora di adorazione e la Comunione Generale.

Si parlò del male che la cattiva stampa, della necessità di riparare ed opporre la stampa buona; in modo speciale si raccomandò il settimanale «La Gazzetta d'Alba» che a Sommariva conta già parecchi abbonati.

Entusiasti furono i bambini per «il Giornalino» che fu loro distribuito gratis.

A fin di anno tanti porteranno la loro quota di abbonamento presso il loro Parroco che già ne distribuisce buon numero di copie.

Parecchi furono gli abbonamenti raccolti alla porta della Chiesa, specialmente alla «Gazzetta d'Alba». Buon numero di persone dopo la predica a Vespro sull'Unione Cooperatori Apostolato Stampa, diedero la loro adesione; altre si iscrissero all'Opera delle 2.000 SS. Messe.

Il lavoro continuerà sotto l'impulso efficace di quel Rev.mo e zelantissimo Parroco. Il Divin Maestro benedica e ricompensi tanto.

CANOVE D'ALBA
(Diocesi di Alba)

Grande frequenza ai SS. Sacramenti, giornata quindi di molta preghiera. Furono tenute due prediche sulla Buona Stampa.

Ritornare alla scuola del Divin Maestro, ritornare al S. Vangelo, affinché l'individuo, la famiglia, la società ridiventino più cristiani. Le cattive letture sono veleno alle anime.

Anche qui si insiste sul settimanale cattolico. Si raccolsero abbonamenti, si esitarono libri buoni, ecc.

Nel pomeriggio prima, di Vespro, si tenne una breve Conferenza alle giovani, che si impegnarono di aiutare con la preghiera, lavoro, offerte.

Dopo aver parlato con parecchi bravi giovani del Circolo, si combinò con lo zelantissimo Sig. Arciprete, la Sezione dell'Unione Cooperatori che risultò così composta:

M.R.D. Versano, Arciprete – *Capo –Gruppo*
Sig. Bottallo Luigi, Presidente Circolo Catt. e Vice Capo-Gruppo
Sig. Cantamessa Dario.
» Bottallo Pasquale.
» Cravanzola Teresio
» Ghi Secondo.
» Cantamessa Vincenzo.
» Marello Agostino
Sig.re Sorelle Cantamessa di Giuseppe
Sig.na Stroppiana Teresa
» Negro Teresa di Giuseppe.
» Macca Teresa.
» Negro Clara.
» Marello Giuseppina.
» Cantamessa Renilde.

I Giovani, circolini modello, si impegnarono di fare piazza pulita della cattive letture nelle famiglie e di raccogliere gli abbonamenti alla «Gazzetta d'Alba» per il 1930.

Inoltre sotto la guida del loro amatissimo Arciprete, sia i giovani che le giovani, faranno Comunioni, Ore di adorazione, preghiere speciali per l'Apostolato della Buona Stampa. Preghiamo che il Divin Maestro benedica e fecondi tanto lavoro.

A BORGO S. DALMAZZO
(Diocesi di Cuneo)

Invitato dal Rev.do Golè, nostro zelantissimo Vicario Foraneo, venne a Borgo un Sacerdote della Pia Società S. Paolo di Alba per la festa di Cristo Re.

Ci parlò a tutte le Messe della grande necessità e del dovere che tutti abbiano di cooperare all'avvento del Regno di Dio, con la preghiera e con la

diffusione dei libri e dei giornali ispirati al S. Vangelo, che è il Codice supremo, la *magna charta* per ogni buon suddito del Regno di Gesù Cristo.

Fu costituita la Sezione delle Cooperatrici B. Stampa, si passò casa per casa a raccogliere abbonamenti e a diffondere libri buoni: il tutto con esito consolantissimo. Deo gratias!

La Sezione risultò così composta:

Sig.na Revelli Rina, Pres. Circ. Femm. – *Capo Gruppo.*
« Aimi Rita.
« Giuseppina G.
« Oggero Maria.
« Viale Maria.
« Dutto Lucia.
« Alberti Maria.
« Parola Anna.

APOSTOLATO DEL LIBRO

L'AIUTO E L'INCORAGGIAMENTO DEI NOSTRI COOPERATORI

– Che bella ispirazione che ha avuto il vostro Superiore nel mandarvi alle famiglie a diffondere questi libri! Ci disse il R. Sig. Parroco di Vesine. Intanto mandò la Presidente del Circolo Femminile con le Circoline ad accompagnarci in tutte le famiglie.

… – Avete portato pochi libri – disse un altro R. Parroco, – qui dovevate portarne un carro… vi aspetto un altr'anno.

– A Bassignana la diffusione di libri superò le aspettative del R.mo Parroco, il quale l'aveva raccomandata tanto in Chiesa. In questi centri ove ferve la propaganda protestante c'è più che mai bisogno di opporre armi ad armi.

– Il R.mo Sig. Parroco di Viarigi, non contento di aiutare le Suore nella diffusione del Vangelo nella sua Parrocchia, le aiutò ancora per i paesi vicini. Si diffusero in quantità Bibbie, Vangeli e Vite di Santi: non una famiglia si è rifiutata di far acquisto di un buon libro.

L'ha detto il Parroco… e tanto basta.

– Quando si arrivò coi libri a Tassarolo già si trovava colà l'avv. Torrioni e il Direttore del Giornale Cattolico «La Libertà» di Alessandria, intervenuti appositamente per la giornata della Buona Stampa. La Provvidenza vi condusse in buon punto, senza che vi fossero intese, le Suore ed i libri da diffondere.

– A Treviso, con l'autorizzazione di Monsignor Vicario Generale e dell'Arciprete della Cattedrale, le Suore diffusero tanti libri buoni nelle famiglie. Ora si portano nei centri principali della Diocesi.

S. Antonio Serra – Il Parroco è contento perché ogni famiglia ha aderito al suo invito e soddisfatto il suo desiderio acquistando il S. Vangelo o qualche libro buono.

Cicengo. – Ogni famiglia volle provvedersi di un libro buono. Il Parroco, zelantissimo, mise in opera ogni attività e incaricò una buona Maestra di accompagnare le Suore in ogni famiglia. La popolazione andava a gara per l'acquisto di libri.

Montalero. – Accompagnate da una brava figliuola incaricata dal Parroco, si passò in ogni famiglia e tutte acquistarono un libro buono, con molta consolazione del Parroco.

Odalengo Grande. – Il Parroco stesso s'incaricò di far avere i libri da un posto all'altro, raccomandò caldamente la cosa a varie Maestre si unirono per aiutare a fondare una Biblioteca.

Agliano. – Il Parroco non solo cercò in tutti i modi di far riuscire fruttuosa la propaganda nella sua Parrocchia, ma accolse con molto piacere la proposta per la Giornata del S. Vangelo e desidera che si tengano Conferenze e Prediche dai Rev.di Sacerdoti della Casa, esprimendo il vivo desiderio di poter dare ad ogni famiglia il S. Vangelo.

Revignano. – La propaganda riesce graditissima, ed anzi il Parroco desidera che si tenga una conferenza sulla B. Stampa per maggiormente convincere il suo popolo di tale necessità.

Celle Enomondo. – Non basta una grande diffusione di libri, un'accoglienza viva, ma il Parroco nel suo zelo vuole tenere una Festa del S. Vangelo, però con prima buoni preparativi, perché riesca con maggior solennità e frutto.

Mareto. – Qui furono i bambini che, invitati dal Parroco, accompagnarono le Suore alle case.

Uno zelantissimo Parroco ci scrive:

– Ho ricevuto la visita delle RR. Suore della B. S. per la vendita di libri. Preso così di sorpresa ho ideato di formare qui nella mia Parrocchia di *Perrero*, che è centro di una valle dove ci sono altre Parrocchie minori, come a dire un deposito oppure una Biblioteca circolante. Mi sono fatto lasciare una copia di ognuno di quei libri. Ho inoltre fatto ordinazioni per libri che si vendono, come libri da Messa, Vangeli,

ecc. Ho preso l'abbonamento annuo alla loro Biblioteca. Sono anche collaboratore settimanale, ma solo da qualche mese, della Domenica Illustrata.

Così guarderò di fare tutto il mio possibile per estendere la vendita e soprattutto la lettura dei loro libri nelle nostre popolazioni.

Con questo deposito spero di riuscire anch'io a portare la mia piccolissima pietra.

Spero, nel prossimo 1930, di ottenere oltre 200 abbonamenti alla «Domenica Illustrata» e anche altro...

G.S.

DIFFUSIONE DI LIBRI BUONI

DIOCESI DI ALESSANDRIA

Casalcermelli: 2 Bibbie; 30 dDivin Maestro; 30 Vite di Santi.

Castelspina: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Bassignana: 4 Bibbie; 30 Divin Maestro; 60 Vite di Santi.

Alluvioni: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Grava: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Isola S. Antonio: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro;30 Vite di Santi.

Piovera: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite di Santi.

Rivarone: 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.

Pietramarazzi: 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 25 Vite di Santi.

Montecastello: 3 Bibbie; 25 Divin Maestro 30 Vite di Santi.

Pavone 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Valle S. Bart.meo: 3 Bibbie; 30 Divin Maestro 40 Vite di Santi.

Quargnento: 3 Bibbie; 30 Divin Maestro; 55 Vite di Santi.

Felizzano: 3 Bibbie; 35 Divin Maestro; 50 Vite di Santi.

Piana S. Michele: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Valenza Po: 10 Bibbie; 50 Divin Mestro; 50 Vite di Santi.

Monte di Valenza: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 20 Vite di Santi.

Pecett: 2 Bibie; 15 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Valmadonna: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 40 Vite dei Santi.

Bosco Marengo: 4 Bibbie; 30 Divin Maestro; 50 Vite dei Santi.

Frugarolo: 3 Bibbie; 25 Divin Maestro; 50 Vite del Santi.

Mondrogne: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Portanova: 1 Bibbia; 10 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Quattrocascine: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 15 Vite dei Santi.

Castelceriolo: 2 Bibbie; 20 Diuvin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Cascinagrossa: 3 Bibbie; 25 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Lobbi: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi-

S. Giuliano Nuovo: 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 20 vite dei Santi.

S. Giuliano Vecchio: 2 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Spineta Marengo: 3 Bibbie; 20 Divin Maestro; 35 Vite dei Santi.

Capriata d'Orba: 2 Bibbie; 30 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Pasturana: 1 Bibbia; 20 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Casale Valentino: 20 Bibbie; 50 Divin Maestro; 100 Vite dei Santi.

S. Germano: 5 Bibbie; 5 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Tassarolo: 4 Bibbie; 30 Divin Maestro; 40 Vite dei Santi.

Mugarone: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Predora 2 Bibbie; 50 Divin Maestro; 50 Vite dei Santi.

Cantalupo: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite dei santi.

Camalero: 4 Bibbie; 25 Divin Maestro;; 30 Vite dei santi.

Frascoro: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro;20 Vite dei Santi.

Borgoratto: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Spazzona: 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Carentino: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Oviglio: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Villa del Foro: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 35 Vite dei Santi.

Casalbagliano: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 15 Vite di Santi.

DIOCESI DI ACQUI

Vesime: 8 Bibbie; 80 Divin Maestro; 60 Vite dei Santi.

Perletto: 2 Bibbie; 25 Divin Maestro; 30 Vite dei Santi.

Cassine: 4 Bibbie; 15 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

Castelnuovo: 2 Bibbie; 10 Divin Maestro; 15 Vite dei Santi.

Gavonata: 2 Bibbie; 15 Divin Naestro; 20 Vite dei Santi.

Sezzadio: 4 Bibbie; 25 Divin Maestro; 35 Vite dei Santi.

DIOCESI DI REGGIO EMILIA

Mandriolo: 5 Bibbie; 14 Divin Maestro; 45 Vite dei Santi.

Mandrio: 2 Bibbie; 16 Divin Maestro; 20 Vite dei Santi.

S. Martino Piccolo: 1 Bibbia; 4 Divin Maestro; 4 Vite dei Santi.

S. Biagio: 3 Bibbie; 14 Divin Maestro, 10 Vite dei Santi.

Fazzano: 3 Bibbie; 27 Divin Maestro; 40 Vite dei Santi.

Rio Saliceto: 6 Bibbie; 22 Divin Maestro; 58 Vite dei Santi.

Sisdondo: 12 Divin Maestro, 12 Vite dei Santi.

Castelnuovo Monti: 5 Bibbie; 46 Divin Maestro; 40 Vite dei Santi.

Cagnola: 1 Bibbia; 15 Divin Maestro; 4 Vite dei Santi.

Carpiteti: 5 Bibbie; 17 Divin Maestro; 15 Vite dei Santi.

Pantano: 1 Bibbia; 16 Divin Maestro; 10 Vite dei Santi.

Collagna: 2 Bibbie; 25 Divin Maestro: 20 Vite dei Santi.

DIOCESI DI TREVISO

Si è diffuso a: Castelfranco - Preganziol – S. Angelo – S. Giuseppe – Valla' – Salvarosa – Fanzolo – Salvatronda - San Floriano: 200 Divin Maestro; 100 Vita di S. Teresa; 100 B. Don Bosco; 50 Leggenda aurea; 50 Bibbie; 100 Libretti «I grandi perché della Comunione frequente»; 20 Vita di S. Paolo; 40 Vita di S. Giovanni; 20 Vita di S. Pietro; 30 Vita di S. Bernardo; 30 Vita di S. Elisabetta; 50 Fioretti di S. Francesco; 20 Morale Cattolica; 30 Storia Sacra; 20 S. Ludovina; 30 Donna associata allo zelo Sacerdotale; 350 Libri letture amene; 30 Vangeli dei piccoli; 40 «Esempi del mese di Giugno».

DIOCESI DI SALUZZO

Castellar – Pagno – Brondello – Irasca – Lagnasco – Celle – Bellino – Casteldelfino – Villar – Pontechianale – Chianale – Becetto – Dragoniere – Rorè – Frassino – Melle – Piasco – Castigliole – Villanovetta – Venasca – Serravalle - si diffusero: 150 Bibbie; 250 Vita del B. D. Bosco; 250 S. Teresa; 10 Leggenda Aurea; 250 Divin Maestreo; 100 Libri di pietà; 250 Vite dei Santi.

BUSCA E DINTORNI

20 Bibbie; 20 B.D. Bosco; 60 Divin Maestro; 60 S. Teresa; 70 «Grandi perché della Comunione frequente»; 20 Vite dei Santi; 30 Libro del Luigino; 10 Giovane Pia; 10 Donna associata allo zelo Sacerdotale; 10 «La Santa di Firenze»; 30 Vangelo dei piccoli; 10 Morale Cattolica; 40 Fioretti di S. Francesco; 50 Ora di Adorazione; 40 Leggenda Aurea; Pratica per amare G.C.; 10 Vita di S. Paolo. 20 «Risposte alle più comuni obbiezioni»; 30 Gesù Cristo Re; 10 Giornalini.

Cooperatori, suffraghiamo!

I suffragi alle anime purganti ci impetrano le grazie nei momenti urgenti e di maggiore strettezza.

I suffragi alle anime purganti ci fanno trovare misericordia al giorno del giudizio.

I suffragi alle anime purganti ci ottengono la delicatezza di coscienza; di schivare i mali per cui si va in purgatorio.

In Purgatorio non si va per gravi peccati.

In Purgatorio va chi ama Dio ma non lo ama bene: in Purgatorio va chi serve Dio, ma non lo serve bene: in Purgatorio va chi adempie il suo dovere, ma non lo adempie bene.

Suffraghiamo i Cooperatori defunti: suffraghiamo le anime purganti che si mostrarono fredde per la buona stampa; che furono curiose di notizie e non si mortificarono di fronte ai giornali meno buoni; che favorirono in qualunque modo la propaganda contro Dio!

Quali pene, quanto patimento ora sentono!

Se salviamo un'anima abbiamo predestinata la nostra.

Suffraghiamo colle *indulgenze*, colle *SS. Messe*, coll'*elemosina*.

Suffraghiamo colla preghiera: domandiamo al Signore, ricco nella misericordia e copioso nella Redenzione, la grazia che liberi dal purgatorio le anime che vi soffrono a causa della Stampa. Questa preghiera è santa ed è efficace e salutare!

Suffraghiamo *riparando*: si rigetti la stampa cattiva, il giornale non buono, per cui quelle anime soffrono: si faccia da tutti nell'Unione Cooperatori quello che si può fare per l'Apostolato della Buona Stampa.

COOPERATORI!!!
Fate conoscere e diffondete il bollettino
«Unione Cooperatori Apostolato –Stampa».
L'abbonamento annuo è di L. 5 – L'abbonamento vitalizio di L. 100.
Chi manda abbonamento vitalizio è iscritto all'Opera delle 2.000 Messe

NELLA PIA SOCIETA' SAN PAOLO

ALBA

FIGLIE DI S. PAOLO. – Trascorsero in questo mese una giornata indimenticabile. Fu la festa della vestizione. Ventuna furono le fortunate Figliuole che sentirono la chiamata del Maestro Divino e risposero con slancio. Furono festeggiate entusiasticamente dalle compagne, dalle Maestre e dai parenti intervenuti.

Diamo l'elenco dei nomi:

Baldi Tersilla, Baroni Maria, Bianco Rosalba, Calzi Elisa, Capra Evelina, Capra Maria, Cerri Angiolina, Desogus Maria Salette, Castaldi Anna, Giosso Gioacchina, Groppi Carolina, Leprini Livia, Migliardi Margherita, Ovi Angiolina, Pagliana Maria, Ragone Emanuella, Ramondetti Maria, Spada Rosetta, Spadaccini Alide, Tarabra Catterina, Tiberi Carmela.

Deo gratias! Il Signore le conservi a lungo al suo santo servizio.

PIE DISCEPOLE. – Anche la famiglia delle Pie Discepole è cresciuta: fecero la loro solenne vestizione: Sr. Domenica Adorno, Sr. Giovannina Rosso, Sr. Margherita Torta, Sr. Maria Viero, Sr. Maria Panero, Sr. Antonietta Dellapenna, Sr. Luigia Ravina, Sr. Caterina Chiavassa.

Aumenta così il numero di quelle anime che consacrano tutta la loro vita a riparare con la preghiera e col sacrificio le molteplici e gravissime offese causate quotidianamente dalla stampa cattiva; e per l'incremento della stampa buona.

IL MESE DI NOVEMBRE. – E' il mese del raccoglimento, della meditazione, della preghiera, e la Chiesa ci invita a pensare alle anime sante del Purgatorio, a liberare colle preghiere, colle mortificazioni, ecc. le anime che soffrono in quel carcere di fuoco. Tutti abbiamo dei parenti, conoscenti, amici defunti: nostro obbligo di suffragare.

In Casa sono ricordati in modo speciale i Membri ed i Cooperatori già passati all'eternità. Nel giorno dei Morti si sono mandati tanti suffragi: ognuno recitò per 10 volte i sei Pater, Ave, Gloria dell'Abitino dell'Immacolata ed il Santo Rosario intero, assistendo a numerose Messe, col desiderio, se fosse stato possibile, di vuotare il Purgatorio.

Fu tenuto il Ritiro mensile: In Purgatorio si va per piccole negligenze; per freddezze nelle preghiere, nel servizio del Signore, per poca corrispondenza alla Grazia… Siamo più fervorosi nel servizio di Dio, più pronti, più generosi. Il pensiero della morte ci accompagni in tutte le nostre azioni, e serva a farci concepire un grande orrore non solo del peccato mortale, ma anche del veniale, causa di tante pene in quel carcere temporaneo.

I DISCEPOLI DEL DIVIN MAESTRO. – E' la Famiglia più giovane, e per ora meno numerosa. Essendo però più giovani, sono oggetto di cure maggiori e più amorose da parte del Divin Maestro e di tutta la Casa.

Il Signore ha voluto loro molto bene, e li benedice visibilmente: a soli tre mesi di distanza, una seconda vestizione, ed altri otto furono i fortunati: Vissio Stefano, Giongrandi Gaetano, Cantarutti Aldo, Povero Giovanni, Torielli Pierino, Gavello Lorenzo, Tarabini Luciano, Caldellara Spirito.

Presente tutta la Casa si celebrò la commovente funzione. Infra Missam parlò il Primo Maestro spiegando come l'abito sia: un premio meritato con la buona condotta; una protesta pubblica e solenne di voler seguire più da vicino il Divin Maestro colla pratica dei consigli evangelici; una promessa di perseverare e di progredire ogni giorno sulla via intrapresa: seguire Gesù al Calvario; nella mortificazione, nell'immolazione di se stessi per la salvezza delle anime, per una vita più perfetta.

UN CORSO DI SS. SPIRITUALI ESERCIZI si sono tenuti ad un buon gruppo di giovani esterni nei primi giorni di questo mese. Furono tanto contenti e soddisfatti. E' una grazia che il Signore concede il poter fare i SS. Spirituali Esercizi chiusi. «Sono giorni di Paradiso», come si esprimeva uno degli esercitandi.

Occorrerebbe una Casa adatta, per tenere i corsi di SS. Esercizi; il Signore la provvederà: è per la sua maggior gloria.

TORINO

Libri esitati nei seguenti paesi della Diocesi di BIELLA e VERCELLI. – Andorno, Biaglio, Mosso, Tollengo, Ronco, Salussola, Santhià, Cavaglià, Tronzano, Cigliano, Livorno Piemont., Torrazza, Saluggia: Bibbie, copie 42; Vangelo 213; Santi, 309; Cultura, 135; Ascetica, 228; Romanzi, 194; Libri miss. 11; Corone, 50; iscrizioni Messe 100.

Libri esitati nella Diocesi di PINEROLO e nei seguenti paesi: - Abbadia Alp., S. Secondo, Bibiana, Porte, Inverso Porte, Villar Perosa, Pinasca, S. Germano, Perosa Argent., Fenestrelle, Mentoulles: Bibbie copie 71; Vangelo, 185; Santi, 374; Ascetica, 183; Cultura, 118; L. Mission. 12; Catechist., 15; Romanzi 185; Corone 84; Iscrizioni Messe 200.

OFFERTE. – Sig.ra Morsolin, per vestizione

Suora, L. 500; Sig.ra Dentis p. vestiz. Suora L. 500.

N. N., Pancalieri, L. 50; N. N., Torino, peperoni; N. N., 1 gallina e paste; N. N., 1 gallina e altri doni; N. N., varii capi di vestiario; N. N., tela cerata; P. P., un vassoio; Sig.ra Clongo, servizio da caffè; Spett.le Negozio maioliche e stoviglie, Borgaretto, utensili casalinghi.

BARI

Siamo state per la diffusione a Bitonto: si lascia a tutti Vite di Santi e Vangelo: ovunque, siamo ben accolte. Speriamo che il seme gettato fruttifichi. A Grunno la popolazione era ben preparata ed abbiamo diffuso molti libri buoni.

Si continua a portare il Bollettino in città ove è letto con piacere.

I protestanti lavorano tanto… La messe è molta, ma gli operai molto scarsi…

TRE NUOVE BIBLIOTECHE si sono fatte: 1) Biblioteca circolante «S. Tommaso d'Aquino» nella Parrocchia di S. Pasquale, con più di 100 volumi.

2) Biblioteca dei carcerati di Turi, con 100 volumi, più 35 Crocifissi per i vari reparti dei carcerati.

3) La Biblioteca del Professor Patana, con 35 volumi per cominciare.

Si è rifornito il deposito di Tunaquella di Cerignole, e si è iniziato un nuovo deposito consegnato al Vice Parroco di S. Antonio.

OFFERTE. – Mons. Vicario, un cesto di uva; Sorelle Monzani, uva; Paolo Ancora, L. 40 e un 1 kg. di pesci; Sig.ra Sbisà, L. 7; N. N., 30; P. A., Kg. 1 di allodole. Dalla casettina della B. Stampa L. 28,75.

VERONA

Si continua la diffusione della Bibbia, Vangelo Vite di Santi e libri di pietà.

A S. Pietro di Lenago si sono diffuse: due Bibbie; 15 Divin Maestro; 40 Vite di Santi e altri libri ascetici.

S. Giovanni Lupatolo: 4 Bibbie; 20 Divin Maestro; 60 Vite di Santi.

Lenago e Legnago Porto: 10 Bibbie; 20 Divin Maestro; 60 Vite di Santi; 10 Romanzi; e altri libri.

Buona accoglienza specialmente dal M. Rev.do D. Girelli Giuseppe, Arciprete di Legnago Porto.

Isola della Scala: 30 Bibbie; 25 Divin Maestro; 60 Vite di Santi; 10 Romanzi e molti altri vari libri di ascetica; accoglienza buonissima dal M. Rev.do D. Fontana Giuseppe e della Sig.ra Maestra Bovo Augusta e parecchie altre persone.

Illasi, Tregnago e Badia Calavena: 3 Bibbie; 15 Divin Maestro; 50 Vite di Santi; 5 Romanzi e vari altri di ascetica.

S. Martino B. A.: 8 Bibbie; 18 Divin Maestro; 40 Vite di Santi e altri libri di ascetica.

Tomba Extra: ci fece buona accoglienze il M. R. Sig Parroco D. Luigi Bassani e buone figliuole ci accompagnarono in tutte le famiglie. Si diffusero: 7 Bibbie; 50 Divin Maestro; 120 Vite di Santi; 40 Buoni romanzi e altri libri vari di ascetica.

Fummo ancora a: Concamarice, Solizzole, Cavaion Nogara, Pellegrina, Ostiglia, Buttapietra, Caprino, Bardolino, Affi. Ovunque ben accolte ed aiutate.

«L'Operaio Cattolico» in un suo articolo sulla diffusione di buoni libri da parte delle Suore riporta:

«Chi desidera che il bell'esempio venga in altri grandiosi centri della Diocesi riprodotto, ne faccia domanda alla Casa Figlie di S. Paolo – Via S, Cosimo, 1 – VERONA.

SALERNO

Abbiamo continuato a spargere la Buona Stampa a larghe mani passando paese per paese, anzi casa per casa.

Siamo state ovunque ben accolte ed i Rev.mi Parroci ci furono di appoggio e di consiglio. A tutti «Deo gratias»!

Un ringraziamento speciale però vada ai RR. Parroci di Antessano e Lanzara che ci vollero accompagnare in tutte le famiglie della loro parrocchia per far meglio comprendere alle loro carissime popolazioni quanto stia a cuore al Divin Maestro ed a loro che in ogni famiglia entri un libro buono; che ogni famiglia abbia la parola della verità.

E il Signore si degnò benedire il loro sacrificio dando un esito davvero consolante.

Acropoli: 50 Vangeli; 3 Divin Maestro; 8 Bibbie; 38 Vite di Santi; 31 Mese a S. Paolo

Eboli: 4 Bibbie: 26 Divin Maestro; 73 Vite di Santi; 74 libri ascetici; 23 Corone.

Pontecagnano: 2 Bibbie; 17 Divin Maestro; 86 Vite di Santi; 61 libri di ascetica; 52 corone.

Battipaglia: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 45 Vite di Santi; 77 libri di ascetica; 26 Corone.

Faiano: 2 Bibbie; 13 Divin Maestro; 44 Vite di Santi; 107 libri di ascetica; 16 Corone.

Monte S. Severino: 2 Bibbie; 7 Divin Maestro; 15 Vite di Santi; 40 libri di ascetica; 30 Corone.

Pelezzano e Coperchia: 2 Bibbie; 4 Divin maestro; 36 Vite dei Santi 38 libri ascetici; 19 Corone.

Acquarola Costa: 1 Bibbia; 7 Divin Maestro; 16 Vite di Santi; 44 libri di ascetica; 40 Corone.

Intessano Aiello: 10 Divin Maestro; 49 Vite di Santi; 49 libri di ascetica; 49 Corone.

Fusara Penta: 10 Divin Maestro; 22 Vite di Santi; 32 libri di ascetica; 64 Corone.

Fisciano Calvanico: 2 Bibbie; 4 Divin Maestro; 23 Vite di Santi; 12 libri di ascetica; 17 Corone.

S. Tecla Monte Pugliano: 2 Bibbie; 18 Divin Maestro; 19 Vite di Santi; 54 libri di ascetica.

Lanzara-Piazza: 2 Bibbie; 15 Divin Maestro; 23 Vite di Santi; 34 libri di ascetica.

Curteri: 1 Bibbia; 5 Vangeli 4 Divin Maestro; 39 Vite di Santi; 26 libri di ascetica; 14 Corone.

CAGLIARI

Anche qui si continua la diffusione di libri buoni nelle parrocchie:

Escalaplano: Richieste più volte dal Rev.mo Sig. Parroco fummo colà per la festa di tutti i Santi. Quello zelante sacerdote già ci aveva annunziate sicchè al nostro arrivo i cuori erano già preparati.

Accompagnate dalla Gent.ma Sig.ra Irene Aresu ed Ersilia Deiana si fece il giro del paese, casa per casa. Molti furono i Vangeli; Divin Maestro e Vite di Santi distribuiti a quella brava popolazione: consolanti gli abbonamenti alla Domenica Illustrata ed al Giornalino.

Al Rev.mo Sig. Can. Spano i nostri ringraziamenti e tutta la nostra riconoscenza.

A S. Nicolò Gerrei: siamo state nel ritorno da Escalaplano: Anche qui la diffusine fu buona, grazie al Rev.mo Sig. Parroco che, non contento di aver esortato lui i fedeli, volle che una Suora paolina tenesse una apposita conferenza alle molte signore e Signorine del paese.

Deo gratias! Al Rev.mo Sig. Parroco che tanto si adoperò perché la propaganda riuscisse efficace, i nostri ringraziamenti.

NUOVI DEPOSITI – Grazie al Divin Maestro abbiamo potuto formare 6 nuovi depositi di libri buoni ed oggetti religiosi nei seguenti paesi: Arbus; Quartu; Monserrato; Pirri; Sicci; Senorbi.

Speciale encomio va dato alla Signora Luisa Pisas di Arbus, la quale non contenta di tenere ogni domenica il banchetto davanti alla Chiesa, si reca dalle famiglie per portare loro il libro buono, l'oggetto religioso.

Il Signore benedica e dia il cento per uno a tutte quelle persone che ci aiutano nel nostro Apostolato e voglia far sempre comprendere meglio la grande missione dell'Apostolato-Stampa.

Gloria a Dio e pace agli uomini

Sono trascorsi quattro mesi appena dal giorno in cui la nostra Casa riceveva dal Signore la grazia inestimabile di sei nuovi Sacerdoti, che già altri tre novelli Leviti, domenica 20 ottobre, ricevevano le Sacre Ordinazioni: D. Giuseppe Mancardi; D. Luigi Occelli; D. Carlo Pigni.

Tre nuovi Sacerdoti, tre miracolati: tre giovani Apostoli vengono a unirsi agli altri che già lavorano nel campo sterminato dell'Apostolato-Stampa. Li festeggiammo lunedì 23 ottobre.

Fu una festa intima e familiare; giorno di lieto gaudio, di santa letizia.

Al Mattino il Rev. D. Occelli celebrò la Messa della Comunione, presente tutta la Comunità, mentre tra canti devoti e preci ferventi, veniva distribuito per mano degli altri due Sacerdoti il Pane degli Angeli.

Alle ore 9, Messa solenne, celebrata dal Rev. D. Mancardi, fungendo da Diacono e Suddiacono i suoi due compagni. La S. Messa preceduta dal canto del «Tu es Sacerdos», ed eseguita in canto fermo «De Angeli», riuscì maestosa e commovente.

Alle ore 11 la terza nuova Messa celebrata dal Rev. D. Pigni.

Oh! Come si prega bene assistendo a una «*Prima Messa*!»Sono più abbondanti le grazie del Signore; si ottiene più facilmente Il Signore non può negare quanto Gli chiede un suo nuovo Ministro…

E noi lo abbiamo pregato per tutti i Cooperatori non solo, ma in modo speciale per quelle persone che aiutano l'Opera delle Vocazioni.

A mezzogiorno, tutti i giovani, Chierici e maestri, si riunirono nel grande refettorio per far corona ai tre novelli Sacerdoti. Tra gli «evviva» ed i battimani fragorosi, si lessero le lettere di augurio, le poesie, i discorsi e si offrirono i doni.

Alle ore 4 pomeridiane tutta la comunità si riuniva in Chiesa per i Vespri solenni.

Come sono belle queste feste! Il mondo non le comprende: ah se le comprendesse, come le stimerebbe di più!... Come vi participerebbe!... E dopo di aver sentito, di aver provato, quanto stimerebbe di più il Sacerdozio!...

Con questi tre nuovi Ordinati è salito a 25 il numero dei Sacerdoti dell'Apostolato–Stampa: tutti consacrati dalle mani di S. E. Mons. Giuseppe Re nostro veneratissimo ed amatissimo Vescovo.

Deo gratias! Di tutto sia reso *gloria a Dio*, fonte di ogni grazia e benedizione; e si moltiplichino i suoi Ministri nello sterminato campo dell'Apostolato per *portare la pace in terra agli uomini*, guidandoli sulla via della salvezza.

S. Paolo ascolta i suoi devoti

A quanti desiderano grazie da S. Paolo consigliamo: - 1. la novena più volte stampata su questo periodico e che si può avere scrivendo alla Direzione con L. 0,40 – 2. Accostarsi ai Santi Sacramenti un giorno della novena – 3. Fare un'offerta pel tempio di S. Paolo – 4. Promettere di pubblicare la grazia su questo periodico, preferibilmente con nome e cognome essendo di maggior gloria di Dio.

Fiduciosa di non ricorrere invano a S. Paolo mi rivolgo alla sua intercessione per ottenere la guarigione di mia figlia che da lungo tempo soffre mal d'orecchio, poscia mi raccomando si faccia una novena a tale scopo.

A guarigione ottenuta verrò con mia figlia ai piedi di S. Paolo a sdebitarmi della promessa che fin d'ora faccio in favore del suo tempio. B.

***

Vengo a fare il mio dovere, ringraziare S. Paolo per la grazia ottenuta. Mi ero già raccomandata a tutti i Santi … si vede che S. Paolo ha le braccia lunghe.

Porto la mia offerta a S. Paolo per avermi ottenuta la grazia che da tanto tempo chiedevo. C.M.

***

Mando il mio obolo a S. Paolo per guarigione ottenuta da un'anemia cerebrale. A.C.

***

Adempio la promessa fatta a S. Paolo e mando la mia azione per la vetrata per favori ricevuti. Attendo altra grazia importante e per cui mi raccomando tanto alle loro preghiere. G.Z.

***

Mando la mia offerta per la grazia ricevuta da S. Paolo. Nell'estate scorso alle ore 10 di sera scoppiava un grande incendio nei pagliai. Fu una grande grazia se il fuoco si limitò alla paglia e non passò ad altro. S. Paolo ha ascoltato le nostre preghiere in quel terribile momento. T.D.

***

So che S. Paolo protegge anche i raccolti dei campi dei suoi divoti; ed io l'ho sempre supplicato al riguardo. Posso contentarmi dell'esito del grano e specialmente dell'uva che è stato abbondante. Ora faccia Egli che divenga buon vino, perché quello dell'anno scorso è andato a male. E' un bene tutto materiale, ma ci è ne cessarlo per lo spirituale. Lasci la mia offerta. B.R.

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie – S.S. Pio XI – L'Apostolato della Buona Stampa – L'incremento della Pia Società S. Paolo – La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. – L'Opera delle vocazioni religiose all'Apostolato-Stampa – L'Opera delle 2.000 SS. Messe – La diffusione del S. Vangelo e della Sacra Bibbia – L'Apostolato del libro – L'Opera dei Bollettini Parrocchiali – I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. – L'Associazione Generale Biblioteche – I Centri di Diffusione – I Periodici settimanali e mensili – Una grazia urgente in una famiglia – Una grazia – Una conversione – Una guarigione – Una famiglia per grazie spirituali e temporali – Una persona inferma – Varie grazie – Un ammalato e sua famiglia – Una promozione – Una conversione – Una causa in tribunale – Una famiglia – Diversi ammalati – Grazie spirituali e temporali – Guarigione da mal d'occhi – Diversi affari – Il Gruppo e Circolo Cattolico – Il buon andamento negli studi ed una buona posizione – Un suffragio – Una guarigione da mal d'orecchio – Un benefattore per una grazia – Un Cooperatore per bisogni spirituali e temp. – Una grazia tanto desiderata – Una grazia in una famiglia – Una Cooperatrice per una grazia importante – Una Cooperatrice per diverse grazie – Una grande grazia.

INDULGENZE DEL MESE

1.o Novembre: *Festa di tutti i Santi;* 30 Novembre: *S. Andrea Apostolo.*

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società S. Paolo, o presteranno un aiuto: lavoro, elemosina,offerte ecc.

UN MODO GENTILE

di aiutare la Pia Società S. Paolo e le sue opere è di mandarle elemosine di SS. Messe con offerte maggiori della prescritta.

Hanno inviato elemosine da 7, 15, 20, da: Torino – Corneliano – Entraque – Monticello – Margarita – Guarene – S. Rocco Cherasca – Gorzegno – Venaria Reale – Sommaria Bosco – Sommaria Perno – Castiglion Tinella – Cortemilia – Govone – Sorgono – Garda – Napoli – Busca – Alba.

Missione del Giornalismo Cattolico

La «Rivista Diocesana» di Milano porta una lettera di S. E. il Cardinale Arcivescovo sulla missione del Giornalismo cattolico, che riportiamo, sicuri di fare cosa utile alla causa della stampa cattolica.

«Diletti figli. – Dice Isaia di non ridurre al silenzio la voce di Dio, quella voce appunto che il Salmista voleva robusta, perché risuonasse sino ai confini della terra.

Ora, la divina parola, non solo viene predicata nelle chiese: ma, siccome moltissimi non vanno in chiesa che di rado, e d'altra parte, non sempre sarebbe conveniente alla maestà del sacro tempio il trattarvi dei più svariati problemi della vita sociale e politica in relazione agli immutabili principii del Santo Vangelo, così per disposizione stessa dell'apostolica Sede, quest'ultimo compito di carattere apologetico e sociale è stato affidato in modo particolare alla stampa cattolica, e specialmente al giornale quotidiano.

Di fronte alle colluvie di giornali e dei libri che diffondono il veleno dell'errore in ogni classe di popolo – quante volte si ripensa al verso di Dante: «Galeotto fu il libro e chi lo scrisse» – si intuisce subito l'importanza e la necessità della stampa cattolica, la quale, non solo vuole arginare la corruzione intellettuale tanto propagata dalla stampa cattiva; ma, confermando sempre più i buoni nella professione dei principii cattolici, fa insieme opera di apostolato e di apologia anche presso gli avversari. Infatti, la verità ha una forza alla quale non si resiste punto, e la Chiesa trionfa sempre, solo che senza preconcetti la si ascolti e la si studi.

Già come membri del corpo mistico di Gesù qual è la Chiesa, tutti quanti i fedeli abbiano l'obbligo di propugnare attraverso la stampa cattolica i sani principii che informano la nostra vita religiosa ed il nostro organismo costituzionale. Sopratutto poi ai nostri tempi, in cui la civiltà con le sue conquiste, ma anche colle sue insufficienze, rende tanto ardua la vita sociale e così irta di spinosi problemi, è compito della stampa cattolica di divulgare e di popolarizzare la soluzione a questi stessi problemi da colei che sol può darlo: la verità cattolica.

Ora, perché il giornale cattolico possa essere come l'ausiliare e l'araldo della Chiesa docente, presso le varie classi di popolo, è necessario che il foglio sgorghi veramente dalla coscienza illuminata di tutta la famiglia cattolica, la quale nel proprio giornale riconosca quasi l'espressione dell'anima propria, rispecchi se medesima nel giornale.

In grazia della munificenza del Santo Padre Pio XI e del nostro venerato predecessore, Cardnale Tosi, di santa memoria, noi già abbiamo a Milano il quotidiano: «L'Italia» che col profondo spirito cattolico, prudenza e perfetto equilibrio diffonde tra parecchie dozzine di migliaia di persone, i santi principii dello spirito cattolico.

Però, né la tiratura del nostro quotidiano è proporzionata alla vastità della Diocesi, né i mezzi pecuniari permettono ancora una sua più elaborata redazione.

Forse ci si giungerà, quando i reverendi sacerdoti, le associazioni cattoliche, i buoni fedeli avranno meglio compreso che la causa loro e della Chiesa è coinvolta con quella della stampa cattolica, e che è preciso dovere di ciascun fedele di sostenere e far propaganda per il nostro quotidiano milanese.

La benemerita Società della Buona Stampa, in grazia specialmente dell'Unione Eucaristica, merita in questo campo tutto il nostro plauso e la nostra riconoscenza. E' una nuova forma di Crociata per un ideale santissimo, che la Chiesa ai dì nostri ha troppo bisogno di propugnare.

Più sopra abbiamo particolarmente ricordato il reverendo clero e le associazioni; giacchè oltre al proprio individuale abbonamento, - e Dio li ricompenserà per questo atto di carità fiorita - Noi desidereremmo da loro che, particolarmente in preparazione alla prossima giornata diocesana per la buona stampa procurassero di raccogliere quanto più è possibile fra i conoscenti e parenti, gli abbonamenti a «l'Italia».

Siamo sicuri che, ovunque entra giornalmente il nostro quotidiano, saranno insieme dei buoni principii cattolici che entrano in casa, e magari sarà pure qualche cattivo libro o romanzo in meno, che non ammorberà più oltre l'ambiente famigliare.

+Alfredo Ildefonso Card. Schuster
Arcivescovo.

L'«Osservatore Romano», pubblicando la lettera del Card. Schuster, aggiunge:

Le chiare e nobilissime parole dell'E.mo Cardinale Arcivescovo di Milano non abbisognano di commenti: guasterebbero. Ancora una volta il problema della stampa cattolica è affermato in tutta la bellezze e santità della sua missione, mentre i cattolici sono chiamati a collaborare alla sua soluzione con la preghiera, con l'opera con l'obolo. E i cattolici milanesi ne offriranno eloquente esempio nella giornata di buona stampa che si appressano a celebrare prossimamente. Le speranze del loro Pastore non andranno deluse.

Urge finalmente che, chiuse le discussioni, i cattolici facciano sul serio e diano alla stampa il posto che si merita nella loro estimazione.

Di critica e di recriminazioni se ne sono fatte tante; occorre scendere al pratico onde la stampa nostra sia posta in condizione di rispondere alla sua missione.

Sono di questi giorni i congressi della buona stampa francese e bavarese. Chi non ha provato un po' di santa invidia leggendo i risultati ottenuti da quei fratelli in questo campo?

Se qualcuno c'è ancora che non abbia compre-

so l'importanza di un tale apostolato veda quelle relazioni e mediti.

Che di più? Non è il Santo Padre stesso che ha definito la stampa «una delle più importanti funzioni, attività ed energie dell'apostolato cattolico?»

Tocca ai cattolici italiani far sì che gli appelli del Papa e dei vigilanti Pastori non risonino invano; la causa che difendono reclama il loro sacrificio e la stampa deve essere all'altezza del compito.

***

Per i nostri Cooperatori d'Italia, una esortazione vivissima a pregare il Signore per un maggior numero di quotidiani cattolici ed una raccomandazione: sostenere, abbonarsi ai quotidiani che già si stampano: «L'Avvenire d'Italia » di Bologna, che sta benissimo al pari di tanti altri quotidiani, e l'«Osservatore Romano».

PERIODICI DA DIFFONDERE

L'UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO STAMPA. Mezzo di unione tra la Pia Società S. Paolo e i suoi Cooperatori nell'Apostolato. Non ha quota fissa; lo si manda a quanti cooperano allo sviluppo delle iniziative della Pia Società ed a quanti offrono annualmente almeno L. 5.

LA DOMENICA ILLUSTRATA. Settimanale fatto per le persone che oltre all'istruzione religiosa amano unire una cultura civile più ampia. – L'abbonamento è di L. 15 annue.

LA DOMENICA, settimanale religioso di oltre centocinquanta mila copie, letto con avidità; fa tanto bene, per il suo stile facile e pel contenuto sempre elevato e buono. – L'abbonamento è di L. 3 appena.

IL GIORNALINO, letto settimanalmente da oltre trenta mila bambini: è semplice, facile, istruttivo, divertente. Costa L. 8 annue.

LA BUONA PAROLA, settimanale più piccolo della Domenica religiosa; provvede specialmente all'istruzione religiosa dei centri rurali. Piace tanto; conta oltre cinquanta mila copie. – L'abbonamento è di L. 3 annue.

La Chiesa e la Stampa nel secolo XV

L'Osservatore Romano, in un articolo, fece rilevare come la Chiesa fin dagli inizi della stampa diede tutto il suo aiuto affinché questa meravigliosa invenzione portasse tutti i frutti di bene che erano da aspettarsi.

I nemici del cristianesimo cercarono e cercano di presentare la Chiesa ostile alla nuova arte, come veniva chiamata l'arte della Stampa, mentre sta di fatto che, a cominciare dagli ecclesiastici, l'intervento ebbe dovunque accoglienza entusiastica e fu sostenuta e incoraggiata.

Esistono documenti che provano come molti furono i sacerdoti e i chierici tipografi e i conventi e i monasteri diedero ampia ospitalità agli stampatori: Basti ricordare Sisto Riessingen che lasciò il canonicato di Strasburgo per recarsi a Magonza a far l'apprendista nell'officina di Gutemberg, e con lui i sacerdoti Schwynheim e Paunartz, e lo Schenkbecher, altro canonico di Strasburgo che venne a stampare libri a Roma, il Botel che si recò in Spagna; Stahel e Bruen che andarono a Venezia, e così via.

E non solo sacerdoti tedeschi, ma anche molti italiani favorirono l'arte della stampa, così tra la fine del secolo XV e l'inizio del XVI troviamo lo Zaroto a Milano, Bartolomeo de Libris, il Bonaccorso e il de Morgiani a Firenze, il Bertocco a Vicenza, e così via.

LE SUORE STAMPATRICI

Ciò che ancora è più caratteristico già fin d'allora vediamo donne addette all'arte tipografica, specialmente vedove di editori, ma sopratutte sono segnalate le Suore addette alla stampa, come fu a Ripoli (Firenze) sotto la guida di Padre Daniello. Esse crearono una vasta azienda che per qualche tempo potè con fortuna gareggiare con quelle tenute da uomini, e dove le Suore non attendevano soltanto alla composizione e alla stampa, ma persino alla fusione dei caratteri. I loro registri di amministrazione, che sono giunti sino a noi, ci dicono che nella stamperia di Ripoli furono pubblicati in sette anni non meno di 69 volumi, circa dieci ogni anno, ciò che per quei tempi rappresentava uno sforzo massimo.

Una donna che però merita una particolare segnalazione è la francese Carlotta Guillarde che restata vedova per la seconda volta, stampò fra il 1542 e il 1566, anno della sua morte, oltre un'accurata Bibbia in latino, le opere dei principali Padri della Chiesa, corredate di note greche ed ebraiche.

O libri maggiormente stampati e diffusi erano la Bibbia e le opere dei Santi Padri; e i Vescovi ebbero per quest'arte allora appena agli inizi, i più grandi encomi; così l'Arcivescovo di Magonza chiamò la stampa arte divina, il Vescovo John Andrei Bassi la definì arte santa, l'Arcivescovo di Manfredonia un dono celeste.

Non è perciò nella Chiesa una novità, religiosi addetti all'apostolato della stampa se fin da principio tanti sacerdoti si dedicarono, se tanti monasteri furono trasformati in officine tipografiche, come avvenne dei Benedettini che, dopo sett'anni dall'invenzione, avevano tipografie in dodici badie.

E' necessario che chi si dedica alla stampa sia animato da vero spirito doi apostolato, perché veramente la stampa è il mezzo più potente per diffondere la parola di Dio.

HANNO RAGGIUNTE LE 6 ISCRIZIONI:
Sig.a Zamperetti; M.R.D. Colla; Sig.a Tina D'Urso; Sig.a Gonella Celestina ved Monticone.

HANNO RAGGIUNTE LE 10 ISCRIZIONI:
Sig.a Giarola; Sig. Pelgnino Augusto; M. R. Can. Michelangelo Cascone.

HANNO OLTREPASSATE LE 10 ISCRIZIONI:
Sig.a Liverani Luisa; Sig. Martino Anna; Sig. Frigo.
La Sig.a Collino Angela di Camerana ha raggiunto le 120 iscrizioni.

BORSE DI STUDIO

Che cos'è una Borsa di Studio? – È una somma di denaro il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società San Paolo, che aspira a divenir Sacerdote. E questo IN PERPETUO perché il capitale rimarrà sempre; quando il chierico finisce gli studi, la borsa si passa ad un altro che stia incominciandoli.

Che somma si richiede per fondare una borsa di studio? – La somma necessaria di capitale è di L. 10.000 (diecimila) che dà un interesse di L. 500 (cinquecento).

È necessario versare tutta la somma in una volta sola? – No; si può versare a rate annuali o mensili L. 100 – 300 – 1000.

È necessario sia una persona sola a fondare una borsa? – No; possono accordarsi anche più persone e si può anche dare una qualsiasi offerta per la borsa di studio, lasciando che gli altri la completino.

Chi versa l'intera somma è il FONDATORE DELLA BORSA DI STUDIO.

Chi può aprire una borsa di studio? – Chiunque può aprirla, cioè iniziare la sottoscrizione per una nuova borsa di studio offrendo non meno di lire mille; è una volta aperta qualunque benefattore potrà unirsi con qualsiasi offerta. Raggiunte le diecimila lire la borsa si chiuderà e se ne darà l'avviso su questo periodico.

Quali sono i vantaggi del fondatore?

1. Il fondatore potrà dare il nome alla borsa di studio; per esempio intitolarla al suo santo protettore.
2. Il fondatore godrà in vita e in morte del frutto della 2000 *Messe annuali*, delle preghiere e del bene che si farà nella Pia Società S. Paolo.
3. Avrà, in modo specialissimo *il merito del bene che farà il Sacerdote* che egli avrà col suo denaro concorso a formare.

BORSE DI STUDIO COMPLETE

1. Divin Maestro – 2. Regina degli Apostoli – 3. S. Paolo – 4. S. Benedetto – 5. Angelo Custode – 6. S. Margherita e S. Filippo Neri – 7. Santa Lucia – 8. Sacro Cuore di Gesù – 9. Madre della Divina Grazia – 10. S. Luigi – 11. SS. Carlo e Celso – 12. Madonna di Lourdes – 13. Maggiorino – 14. S. Giuseppe – 15. Gesù Cristo Re – 16. Santa Maria – 17. S. Giovanni – 18. S. Antonio – 19. S. Natale – 20. S. Giuseppe (seconda) – 21. S. Pietro (seconda) – 22. B. Don Bosco – 23. Madonna del Buon Consiglio – 24. S. Giovanni e S. Rosa da Lima – 25. SS. Nome di Maria e S. Agnese.

BORSE DI STUDIO IN CORSO

26. BORSA ANIME PURGANTI
N. N. 475 – Completa

27. BORSA IMMACOLATA
Sig.ra E Boris L. 3
Somma raggiunta: L. 8293 – Mancano: L. 1707

28. BORSA S. TERESA DEL B. GESU'
Somma raggiunta: L. 4157 – Mancano: L. 5843

29. BORSA MARIA BAMBINA, B. CAPITANIO e V. GEROSA
Somma raggiunta: L. 3330 – Mancano: L. 6700

30. BORSA S. GIACOMO
Somma raggiunta: L. 6025 – Mancano: L. 3975

31. BORSA S. TEOBALDO
Somma raggiunta: L. 2000 – Mancano: L. 8000

32. BORSA S. VINCENZO
Sig.ra Barbero T. 100; N. N. 50
Somma raggiunta: L. 4900 – Mancano: L. 5100

33. BORSA S. PIETRO
Somma raggiunta: 2500 – Mancano: 7500

34. BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE
Somma raggiunta: L. 1015 – Mancano: L. 8985

35. BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO APOSTOLI
Somma raggiunta: L. 5000 – Mancano: L. 5000

36. BORSA S. RITA DA CASCIA
M. F. 5.
Somma raggiunta: L. 2015 – Mancano: L. 7985

37. BORSA ANIME PURGANTI (2.a)
N. N. L. 515; N. N. 15
Somma raggiunta: L. 3540 – Mancano: L. 6460

38. BORSA S. ANNA
Somma raggiunta: L. 1300 – Mancano: L. 8950

39. BORSA CADUTI IN GUERRA
Somma raggiunta: L. 1000 – Mancano L. 9000

40. BORSA SACRO CUORE DI GESU' (2°)
Sig. E. Boris L. 3
Somma raggiunta: L. 3003 – Mancano L. 7997

41. BORSA S. MICHELE
Somma raggiunta: L. 2500 – Mancano: L. 7500

42. BORSA NOVE CORI ANGELICI
N. N. L. 140
Somma raggiunta: L. 587 – Mancano: L. 9413

43. BORSA S. LORENZO MARTIRE
Somma raggiunta: L. 8000 – Mancano: L. 2000

44. BORSA S. FRANCESCO D'ASSISI
Somma raggiunta: L. 1000 – Mancano: L. 9000

45. BORSA S. DOMENICO
Somma raggiunta: L. 3055 – Mancano: L. 6945

46. BORSA S. TECLA
Somma raggiunta: L. 1550 – Mancano: L. 8450

47. BORSA SS. PIETRO E PAOLO
N. N. L. 1000
Somma raggiunta: L. 1000 – Mancano: L. 9000

48. BORSA S.BARTOLOMEO E S. MARGHERITA
Sig. Bortolo Gastaldi L. 6000.
Somma raggiunta: L. 6000 – Mancano: L. 4000

Teol. Giacomo Alberione - Direttore Resp.
ALBA, Piazza S. Paolo – ROMA, Via Grotta Perfetta, 58 – TORINO, Via Belfiore 66 – VERONA, Via S. Cosimo, 1 – SALERNO, Piazza Ferrovia – BARI, Via Dante Alighieri, 29 – CAGLIARI, Via G. Spano, 22.

Anno XI - N. 24 17 Dicembre 1929 Conto C. Postale

UNIONE COOPERATORI
APOSTOLATO-STAMPA

PRESSO PIA SOCIETA' S. PAOLO

Opus fac evangelistae (II Tim. IV, 5)

San Paolo ringrazia i Filippesi per la loro generosità «...Ho ricevuto tutto e sono nell'abbondanza; sono del tutto provvisto, avendo ricevuto da Epafrodito quello che mi avete mandato... Ora il mio Dio compia tutti i vostri desideri, secondo le sue ricchezze colla gloria in Gesù Cristo (Fil. IV,18-19).		Saluti e benedizioni di S Paolo “Salutatemi a uno a uno i santi (i cristiani) in Cristo Gesù. Vi salutano i fratelli che sono con me. Vi salutano tutti i santi... La grazia di Gesù Cristo sia con lo spirito vostro «Filipp. IV,21-23).

Statuto breve dell’Unione Cooperatori Apostolato Stampa

1. È costituita in Alba sotto la protezione di S. Paolo una UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA.
2. Suo scopo è il favorire la Buona Stampa.
3. Mezzi; a) Preghiera; b) Offerte; c) Opere; scrivere, diffondere la Buona Stampa combattere la cattiva.
4. L’Unione ha per organo il Bollettino Unione Cooperatori Apostolato-Stampa.
5. L’Unione ha la sua Sede presso la Pia Società San Paolo - Alba (Piemonte).
6. La festa patronale si celebra la domenica successiva al 29 giugno.

Questo Periodico

I. — PER LA COOPERAZIONE DI PREGHIERA:

Promuove il culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a S. Paolo Apostolo, ecc. ecc.

» l’opera delle vocazioni religiose all’Apostolato Stampa.
» l’opera delle Duemila SS. Messe e l’Unione di preghiere.

II. — PER LA COOPERAZIONE DI OPERE:

È organo della «Sezione Biblica» della Pia Società San Paolo.

» dell’Apostolato del «Libro»
» dell’Opera Bollettini Parrocchiali.
» dell’Unione scrittori, pittori, disegnatori, collaboratori.
» delle Sezioni parrocchiali Cooperatori Apostolato-Stampa.
» dell’Associazione Generale Biblioteche.
» dei Centri di diffusione di libri e oggetti religiosi.

Riporta: i nuovi libri, periodici, opuscoli col giudizio relativo.

III. — PER LA COOPERAZIONE DI OFFERTE:

Illustra la formazione delle Borse di Studio.

» l’opera delle pensioni agli aspiranti della P. S. S. Paolo.
» i deposti e vitalizi.
» i doni in natura.

ALBA - PIA SOCIETÀ SAN PAOLO - ALBA

Alcuni tra i migliori modi di cooperazione

IN DENARO:

1° *Deposito a "fondo perduto:* E' un modo di farsi del bene in vità è assicurarsi i suffragi dopo morte in modo segreto, sicuro e prudente. — Si offre per le opere della Pia Società S. Paolo una somma di denaro, su cui volendo, si può ritirare l'interesse, ed in caso di grave necessità, lo stesso capitale. — Alla morte del depositario la somma rimane definitivamente alla Pia Società.

2° *Borse di Studio:* E' una somma di denaro (L. 10.000, diecimila) il cui interesse serve a mantenere fino a studi compiuti un alunno della Pia Società, che aspira a divenir Sacerdote. E questo in *perpetuo* perchè il capitale rimane: quando il Chierico ha terminato gli studi, la Borsa si passa ad un altro. Che bella corona di meriti per gli offerenti! In Paradiso parteciperanno a tutto il bene che avran fatto i loro Sacerdoti; avranno cooperato a salvare tante anime!

La Borsa si apre con l'offerta di Lire 1000. Ognuno può concorrervi con offerte anche minori.

3° *Pensioni:* Sono anime zelanti per la gloria di Dio ed il bene del prossimo. Con sacrifìcio non lieve, tanti inviano la loro offerta mensile di L. 40.

4° *SS. Messe perpetue:* Con l'offerta di L. 100 si ha una messa all'anno; con Lire 1000 (mille), una Messa al mese; con Lire 2000 (duemila), 24 SS. Messe all'anno.

5° *SS. Messe Gregoriane:* E' un corso di 30 SS. Messe consecutive che si celebrano per i defunti. Non si possono celebrare vita durante, ma si può lasciare il capitale: L. 300 (trecento) alla Pia Società S. Paolo di Alba, che dopo la morte, avvertita, celebra colla massima sollecitudine.

6° *Opera delle* 2000 *SS. Messe:* Con Lire 10, una volta per sempre, si può partecipare al frutto di 6 Messe al giorno. Si possono iscrivere vivi e defunti, parenti ed amici anche a loro insaputa, famiglie intiere con una sola offerta di L. 10.

7° *Abbonamento vitalizio* al Bollettino «Unione Cooperatori Apostolato-Stampa»: L. 100 una volta sola; dà il diritto alla iscrizione all'Opera delle 2000 SS. Messe.

8° *Altre offerte:* Per la Buona Stampa — Per i metri di muratura della Chiesa di S. Paolo — Per il pavimento — Per le Vetrate — Per gli Altari — Offerte anche minime — Pesche di Beneficenza — Lotterie pro Buona Stampa, ecc.

IN NATURA:

1° Un quintale di grano o l'equivalente in denaro: L. 135 — Meliga — Patate — Ortaggi — Vino o vinello — Frutta.

2° Legname da ardere, da costruzione.

3° Carta da macero — stracci — rottami di ferro — Francobolli — Libri vecchi, inservibili.

4° Libri, raccolte di periodici, riviste cattoliche per Biblioteche, ecc.

ABBONAMENTO VITALIZIO AL PERIODICO

L'abbonamento vitalizio costituisce un vero vantaggio alla Buona Stampa, toglie l'incomodo di rinnovare ogni anno l'abbonamento, è di molta utilità alla Casa che deve sostenere gravi spese per il mantenimento di tanti giovani. Gli abbonati vitalizi partecipano al frutto di Duemila Messe ogni anno. L'offerta per l'abbonamento vitalizio è di L. 100 (cento).

COOPERATORI!

Quale strenna regalerete ai vostri Bambini?

L'abbonamento al “Giornalino”, Lire 8,—

o il Romanzo illustrato “Piccoli Martiri” Lire 9,70 franco porto.

Le vie ed i mezzi della Divina Provvidenza

OFFERTE PER LE VETRATE
(ogni azione: L. 20)

Una buona Cooperatrice, per un metro della vetrata della Conversione di S. Paolo L. 900; P. D. (con iscriz.) 3690; Sig.a Vietta R. 25; Sig.a Oberto 20; Sig.a Gonella C. Ved. Monticone 60; Ch. Raimondo (con iscriz.) 20; Spett. Fam. Grandini 25; Sig.ra Zonini 20; Sig.ra A. Vecelli 220; Sig.ra Ruocco 100; Sig.ne Sorelle Colucci 100; Sig.a L. Casaliggi 20; N. N. 80; Sig.ra Miola M. 50; Spett. Fam. Carelli 20; Ill.ma Cont.ssa Valponi G. Baldeschi 40; Sig.ra C. Morandini 40; Sig.ra Delpozzo A. 40; Sig. Bernardi G. 20; Fam. Campogrande 20; Rev.mo D. Zanni 50; Signorina Boano M. 20; Ill.ma Cont.ssa Rosa di S. Marco 50; Sig. Sacco E. L. 10; N. N. 11; Sig.a A. Battiglione 10; Sig.a Ponchione C. 16.

TOTALE DA RAGGIUNGERE, AZIONI:	10.000
TOTALE RAGGIUNTO, AZIONI:	3.862
MANCANO, AZIONI:	6.138

Il Signore non lascia mancare certamente le sue grazie a coloro che promuovono la sua gloria. Un bel posto in Cielo, come ricompensa a chi ha abbellito la Sua Casa in terra.

Proponiamo a tutti i Cooperatori l'esempio della Pia Benefattrice che volle dare il frutto dei suoi risparmi (L.900) per un metro della vetra ta rappresentante la «CONVERSIONE DI SAN PAOLO».

Non manca l'occasione. Il giorno 25 genimio p. v. si commemora la Conversione di San Paolo; un bel modo per ringraziare il Signore per la grande grazia della Conversione dell'Apostolo e per le grazie ricevute, è questo: UN'OFFERTA PER LA VETRATA DELLA CONVERSIONE. Questa vetrata costa L. 20.000.

PER LA CHIESA

Per il pavimento

Rev. Teol. Giacomo Guglielmi	L. 50 p. 1 m.
Sig. Occelli Domenico	» 50 p. 1 m.
Sig. Luigi Giuliano	» 50 p. 1 m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	m. 1500
TOTALE RAGGIUNTO:	» 87
MANCANO:	» 1413

Metri di Muratura

Sig. Bosti C.	L. 100 p. 1 m.
Sig. Prof. S.	» 100 p. 1 m.
Sig. Airone Carlo	» 100 p. 1 m.
TOTALE DA RAGGIUNGERE:	m. 4000
TOTALE RAGGIUNTO:	» 1770
MANCANO:	» 2230

Per l'altare a S. Teresa

Sig.ra Marengo A. 30; Sig.ra Grosso M. 10.

Per il raggio

Sig.ra Trevisan A., un paio di orecchini d'oro; Sig.a Bettili L., una spilla d'oro; Sig.a L. Carozzi, orecchini d'oro; Sig.a Baldi T., Catena e medaglia d'oro; Sig.ra Vigolungo S., un paio di orecchini d'oro; Modena A., orecchini d'oro; N. N., catenella d'oro; Gioccardi A., orecchini. d'oro; Cappa M., orecchini d'oro; Barale M., orecchini d'oro; Gramaglia A., Pezzi di argento.

Per l'Altare del Divin Maestro

La Sig.a Carbone mantiene i fiori freschi; N. N. fiori; Pia persona due portafiori; N. N. un portalampade; Sig.a Monaco, un pizzo; N. N. L. 30 per la cera; N. N. per una giornata di cera L. 15.

BUONA STAMPA

N. N. 110; N. N. 20; N. N. 50; N. N. 5; Sig.a Virano Catt. e M. 10; Sig.a A. Rubino 3; Sig. Giordano 15; N. N. 30; Sig. De Giovanni L. 10; Sig.a Valsania T. 10; Sig.a Castagnotti R. 25; Sig.a A. Massaia 10; N. N. 5; Sig. G. Darone 10; Fam. Bracchi 10; Sig.a Boffa G. 10; Sig.a Cardi T. 10; Sig.a Morando E. 10; Sig. Berghedano G. 20; Sig.a Losano C. 10; Sig.a Guido T. 2; Sig.a Bada C. 30; Sig. Braneser A. 10; Sig.a A. Amando 10; Sig.a Griseri A. 10; Sig.a Gabona A. 10; N. N. 50; Sig.a G. Donati 10; Sig. Maliano P. 60; Sig.a I. Mazzanni 10; Sig.a Marengo T. 2; R. D. B. Varusio 50; Un Sacerdote 50; Sig. L. Brentel 10; Sig.a L. Vanazzi 15; Sig.a Abbà C. 5; Sig. Lodigiani G. 10; Sig.a Trucco C. 10; Sig.a Cedema G. 5.

PER PREGHIERE E GRAZIE RICEVUTE

Sig.a Florinda Abbate 25; Sig.a Basso Rosa 20; Sig. Vietti Alfredo 5; N. N. 5; Sig.a Ghione Maria di G. 50; N. N. 32; Sig.a Nerina Gianoli 10; Sig.a M.a G. De Peverelli 5; N. N. 5; Sig. Ferrero Francesco 100; Sig.a Grasso Adalgisa 5; Sig. T. Virintia 10; Sig.a Griseri Angela 10; Sig.a Zanni Edvige 10; Sig.a Giulia Bussolari 10; Sig.a Magnaldi Maria 6; Sig.a Orsolina Martini 50; Sig.a Maria Tosi 15; Sig.a Follini Maria 10; Sig.a Ghigna Desolina 5; N. N. 20; Sig.a Zucchero 50; Fam. Guido 5; Fam. Crevani 5; Sig.a Astegiano A. 20; Sig.a Basiglio E. 5; Sig.a V. Bruno 5; Sig.a Rivello M. 10; N. N. 20.

OFFERTE IN NATURA

Fam. Trosso, frutta e tela per la chiesa; Sig.a De Giovanni B. frutta; Sig.a R. Grosso, vino;

Fam. Valsania, frutta; Rev. Parroco di Marcheno, francobolli usati; N. N., vino bianco; Fam. Bignante, frutta; Sig.a Ferrero V., castagne; N. N., frutta; Sig. P., vino; Sig.a Ferrano C, frutta; N. N., vino bianco; Sig.a Manzone M., vino bianco; Fami. Gianotti, vino bianco e vinello.

Vinello: Sig. Carbone, A.; Sig. Bussolino A.; Sig. Bussolino G.; Sig. Gonella S.; Sigg. Fratelli Barbero; Sig.a Gonella C.; Sig. Trinchero Domenico; Sig. Sussio L.; Sig. Sussio G.; Sig. Casetta B. fu Michele; Sig.a Casetta C.; Sig. Casetta G.; Sigg. Fratelli Casetta; Sig. Novo L.; Sig. Casetta M.; Sig. Brossa A.

ALTRE OFFERTE

N. N., dolci; Sig.a Carbone, fiori pel SS. Sacramento; Rev. D. Dionisio, un quadro del Divin Maestro; Fam. Roatta, castagne e patate; Sig. Tibaldi G., vino; Sig. Tibaldi F., vino; Fam. Binello, aceto; Fam. Rosso, vino bianco per la S. Messa; Sig.a Piumatti, due portacatini; Fam. Casalengo, frutta; Fam. Capriolo, frutta; Sig. Falletti M., dolci; Sig. Delmondi, frutta; Sig.a Trosso, frutta; N. N., una camicia; Sig. Sampò, tre paia di zoccole; Sig. Guido, frutta.

TRIDUI - NOVENE - BENEDIZIONI

N. N. p. nov. benediz. L. 20; F. G. nov. benediz. L. 20; Sig.a Magnaldi M. p. triduo benediz. L. 6; R. P. novena di preghiere.

INVIARONO PER IL LORO CHIERICO

N. N. L. 120; Sig.a Cettolo A. L. 100; Sig.na Dentis L. 50; Sig.ra Dentis L 50; Sig.a Morsolin L. 50; N. N. L. 50; Sig.re Sorelle Canta L. 100.

MESSE GREGORIANE

Ci sono pervenuti nello scorso mese di Novembre corsi di SS. Messe Gregoriane per: Bosso Lucia - Gallarato Margherita - A. Rubaldo Tr. - N. N. Busca - Per def. Bordino G. e T.

Mentre ai pii offerenti diamo conto dei corsi ricevuti ed assicuriamo che sono in via di celebrazione, formuliamo il prezioso augurio che i cari defunti, a corso finito, ricevano l'immarcessibile corona dei Santi.

OPERA DELLE “DUEMILA SS. MESSE”

DUE BRANI DI LETTERE

Spettabile Direzione

«Da qualche giorno sono in possesso del libro e corona, che gentilmente hanno voluto inviarmi quale omaggio, e che io terrò come caro ricordo. S'abbiano il mio grazie sentito. Le assicuro nel frattempo che farò il possibile per trovare degli altri buoni che si iscrivano all'Opera delle 2000 Messe. Sarà mia gioia mandare quanto prima completo l'ultimo bollettario inviatomi e così dimostrare nel miglior modo il mio zelo.

Rispettosi ossequi. A. V.».

«La prego a volermi mandare altri moduli, anche per offerte minime, che in mia qualità d'ostetrica vado in casa di gente di tutti i ceti. Le prometto che farò tutto il mio possibile per raccogliere tante offerte. S. A.».

ELENCO DEGLI ISCRITTI

ZELAT.: Sig.ra Gallo R. — Giordano V. e def. marito; Garbarinp V. fam. e def,; Vezza A. fam. e def.; Garbarino T. e fam.; Mirano L.; Novelli E. e fam.; Adorno L. vivi e def.; Barbero R.; Fam. Gallo R. e tutti i def. ; Baldizzone M. e tutta la fam. ; Bernengo G. e fam.; Turco N.; Brondolo L. e fam.; Emti L. e marito def.; Diotti V. e suoi due mariti def.; Narciso L. e marito def.; Barisone R. e genitori def.; Bertonasro E. e fam. def.; Chiola O. e def. fam.; Bertonasro C. e def. genitori; Brono C. e suo padre def.

ZELAT.: Rev. Ch. Fossato — Peisino P.; Fam. Ommias M.; Monzone M.; Cannia C; Cannia M.; Fam. Fossato V.; Pechenino F.; Fam. Pechenino G.; Galesio T.; Cornero R.

ZELAT.: Sig.ra Fiorenzi R. — Zani M.; A. Macchia def.

ZELAT.: Sig.ra Migasso E. — Cambursano T. e G.; Viano I.; Def. Fam. Birolo.

ZELAT.: Sig. Righetto A. — Tecchio def.; Matteazzi O.; Padovan; Fam. Tecchio e def.; Fam. Zecchia in Negri e def. Righetto A. def.

ZFXAT.: Bazsan R. — Sbolchiero A.; Bazzan P.; Chiaroto M.

ZELAT.: Sig.ra Viano M. — Birolo T. e M. vivi e def.; Def. di Viano M.

ZELAT.: Ch. Viano G. — Viano G. e fam.; Viano A.; Viano B. e T.

ZELAT.: Sig.ra Viano G. — Fineo T.; Magnino S.

INDIVIDUALI

Gasco M.; Sciavo T.; Salvatico M. e suoi def.; Travaglio G.; Degiovanni O.; Vivalda A.; Spinardi A.; C. Pavone: N. N.; Def. A. e L. Valpondi; Defunto Zorvico C; Murialdo L.

ZELAT.: Ch. Enrici — N. 2 iscriz. Fam. Enrici; Fam. Gallo vivi e def.; Fam. Sibilla A. vivi e def.; Fam. Enrici (S. Biagio Mondovi) vivi e def.; Fam. Serra 5 ascritti def.; Sig. Civalleri Margherita.

ZELAT.: Serra A. — Vinai C. def.; Soldato Bongiovanni St. def.; Bongiovanni C. def.; Bongiovanni G. def.; Defunti Fam. Serra.

Fam. Torchio G. vivi e def.; Rocca A. def.; Bianca Bertone; Coscia M. ed R.; R. D. P. Ferraris; Trinchero A. vivi e def.; Lurgo G. vivi e def.; Visconti L.; Ferrerò Cat. def.; Fam. Bersani D.; Bigoni A.;

Fam. Maritano P. vivi e def.; Taricco Silvia; Braco Angelo.

ZELAT.: Sig.ra Gastaldi L. — Delprato M.; Delprato C.; Delprato T.; Delprato D.; Delprato G.; Delprato G.; Delprato M.; Delprato B.; Delprato F.; Pusetto G.; Gallo G.; Gallo M.; Perretti M.; Buriasco T.; Bufelli M.; Gallo G.

ZELATRICE: Signora Gonella M. — Degiori Carlo defunto; De Paoli I. defunto; Fasane V. defunto; Barbieri L. def.; Fam. Guarene G. per vivi e def.; Carbone A. vivi e def.; Fam. Piano vivi e def.; Scrivano R.; Fam. Binello A. def.; V. Calosso def. e fam.; Gonella M. e fam.; Gonella G. def.; Montrucchio C. A. e fam.; Montrucchio C. def.; Montrucchio M.; e congiunti vivi e def.; Gonella R. e fam. vivi e def.; Gonella F. fu L. e V. coi congiunti vivi e def.; Gonella M. e congiunti vivi e def.; Cravero G. e fam. genitori sorella e zia def.

ZELAT.: Suor Alba — Prato S.; Roggero D. e A. e Roggero B. def.; Pelisetti M. def.; Tomatis A. def.; Rizzo C. def.; Sappa G. def.; Griseri D. def.; Chiassa in Dho; Dho L.; Frasso P. def.

ZELAT.: Suor Angelica — Paglialunga N. e fam.; Fam. Trepiccione; Fam. De Angela; Fam. Gasparini; Fam. Pierangeli; Fam. Biagioni.

ZELAT.: Sig. Barberi S. — Gonella G. Fantino F. def.; Tunichelli C; Solei M.; Barberis M. def.

ZELAT.: Sig. M. Boldoni S. — Boldoni E. e genitori def.; Spalenza G. e def.; Raimondi M. e def.; Moscordia M. e figlia G.; Bonetta G. e fam.; Bonetta E. e fam.; Bollerino T. e parenti; Fam. Cottini e def.; Fam. Trinca e mamma def.; Coniugi Botta V. e M. def.; Gasparri A. def.; Def. Fam. Gasparri; Fam. Molinari; Moscardi G. e fam.; Fam. Ferrari; Fam. Ceroidi A.; Fam. Confortumi G.; Pietta E. e fam.; Fam. Testa M. e def.; Fam. Rossini A.; Fratelli Migliorati e def.; Fam. Romano; Fam. Gnocchi; Migliorati M.; Fam. Migliorati A.; Rossetti M.; Fam. Gioielli; Fam. Rosa G.

ZELAT.: Sig. Bolongan E. — Avv.to R. Lama; Castelli M. def.; Fam. Martinelli.

ZELAT.: Bortolacelli — Marchetti G.; Lenzioni E.; Bortolacelli L; Marchetti P.

ZELAT.: Sig. Beltrandi — Per vivi e def. della fam. Beltrandi; Per vivi e def. della fam. Borgogno; Per vivi e def. della fam. Rettegni; Per vivi e def. della fam. Azeglio; Per vivi e def. della fam. Forneris; Per vivi e def. della fam. Caviglione.

ZELAT.: Sig.ra Blesi — Blesi E.; Fam. Blesi.

ZELAT.: Suor Bollini — Sua Fam.

ZELAT.: Boselli T. — Montali C. def.

ZELAT.: Beraldo I. — Fam. Beraldo; Cassazzi def.

ZELAT.: Brunafreddo G. — Giosiano M.

ZELAT.: D. Bacosi S. — Suor L.; Notari Dott. Reusso; Matera A.

ZELAT.: Maestro Bernardino. — Fam. Maestro Del Signore; Fam. A. Greppi; Fam. Butta M.

ZELAT.: Rev. D. Colla — Tranotti G. def.; Tracchini Maddalena def.; Grassina Giovanni e Pisani Natalina def.; Graziina Francesco, Michele, Maria def.; Travaglino Gaudenzio e Lavino Antonia def.; Guida Caterina e Graziina Alessandro def.

ZELAT.: Sig. Castagneto A. — Schiappino L.; Canessa M.

ZELAT.: Sig. Colonna. — Pasquina A.; D'Ezia D.; Def. Nicola G.; Def. Bonneri C.; De Sanctis P.; Tiberi C; Belli A.

ZELAT.: Cordero C. — Ravotto R.; Groppa M.; Moffi A.

ZELAT.: Sig.ra Delpozzo. — Cavallero M.; Cavallero Domenico; Fam. Mana; Fam. Abate Domenica vivi e def.

ZELAT.: Sig.ra Dresti C. — Salvaggio Rita.

ZELAT.: Sig.re Dresti. - Gaietti A.; Castelli E.; Betteo L.

ZELAT.: Teol. Demichelis G. — Lava F. def.

ZELAT.: Sig.ra Facchetti A. M.; N. N. per tutte le anime Purganti; N. N. per i suoi defunti; Vaschetti A.

ZELAT.: Sig.re Frigo. — N. 11 ascritti.

ZELAT.: Sig.ra Frigo A. — Busan Amalia; Rela G. Battista; Frigo M.; Strasabosco C.; Rigoni Battista; Bernar M.; Frigo A. per tutti i suoi defunti; Conte G. secondo la propria intenzione. E. Kemphes; Magnabosco C.

ZELAT.: D. Ferraris P. — Lo zelatore Bertone B.; Coscia M.; Coscia R.

ZELAT.: Facchini F. — Costantini C.

ZELAT.: Colli A. — Fam. Colli; M. Colli; Fam. Quolibetti; Fam. Rossi V.; Parenti e fam. Iuva; Fam. Ronchi; Sig.ra Lucia Margardi; Rossi Venanzio def.; Fam. Fabbri Pietro.

ZELAT.: Sig. Ceccato M. — Famiglia Ceccato E. vivi; Dal Gal Gallo L.

ZELAT.: Sig.ra Chicco M.; Canavesio Teresa def.; Dealbera Marianna; Gennero Nicola; Canavesio Orsola; Roneo Antonio def.

ZELAT.: Sig.ra Cardinali M. — Fam. Gandolfi G. per vivi e def.; Gandolfi D.

ZELAT.: Sig.ra Cardinali G. M. — Fam. Gandolfi G.; I def. di M. Cardinali; Fam. Oliva E. in Gandolfi; I def. della Gandolfi E.

ZELAT.: Sig. Castagnino. — Demichelis Domenica.

ZELAT.: Sig.ra Cavarero G. — Cavallera Dalmazzo per i miei genitori def.; Porta Maria def.; Basiglio G.; Frazio B.; Porta Maddalena def.; Porta Francesco def.; Marenchino Margherita; Bonino Teresa; Giovanna e Rita; Boseetti Angela; Chionetti Celso def.

ZELAT.: Sig.ra Corsi. — Sig.ri Rosa e Santino Visoni def.; Sig.ri G. e A. Donatini def.

ZELAT.: Sig.ra Calandri M.; Calandri Antonio; Roccia Andrea; Manassero Domenico; Conterno Michele; Oveglia M.; Salamone T.,; Dogliani M.; Musso T.; Musso M.; Calandri A.

ZELAT.: Rev. Figlie di San Paolo. — Grasso Maria; Fam. Grasso Francesco; Grasso Margherita; Grasso Anna; Grasso Sebastiano; Grasso Maddalena; Grasso Augusto; Grasso Teresa; Grasso Rosa; Grasso Regina; Fam. Tibaldi Domenico in Giuseppe; Nervo Maria; Nervo Paola; Tibaldi Domenico def.; Fam. Nada Angelo vivi e def.; Scaglione Carlo; Celestina Celeste def.; Vandagna Maria fu Matteo; Vincenzo Crissano e fam. vivi e def.; Fam. Ballauri Giuseppe; Fam. Bailauri Sebastiano; Fam. Romanisio G. Battista; Fam. Barruiero fu Cipriano; Fam. Fossato e Ferrero vivi e e def. Fam. Ferrero Giuseppina vivi e def. Marengo Luigina def.; Fam. Ferrero M. fu Antonio vivi e def.; Barruiero Anna e Andrea def.

ZELAT.: Sig.ra Fedele G. — Fedele Giovanna; Concetta Balestra; Sig. Giuseppe Giovinazzi def.

ZELAT.: Sig.ra Floreani M.; Buffoni Erminia per familia vivi e def.; Fam. Difilippo Luigi vivi e def.; Floreani Maria Quai; Zucchiatti Ermenegilde per tutta la fam. vivi e def.; Taboga Filomena fam. vivi e def.; Bortolotti Caterina; Bortolotti Basilio e fam.; Bulfoni Maria tutta la fam. vivi e def.; Riva Ida; Di Giusto Cecilia fam. vivi e def.; Zumino Abina; Bortolo De Filippi vivi e def.; Fam. Rossi Buon Figlio vivi e def.

ZELÀT.: Figlie di S. Paolo. — Fam. Rigo e Danesini vivi e def.; Fam. Botes Angelo; Fam. Simonetti Pietro; Fam. Gallette Rosa vivi e def.; Fam. Maset Pietro vivi e def.; Fam. Serafini Vincenzo vivi e def.; Almi Assunta; Fam. Vidotto Resi vivi e def.; Fam. Ceresola Luigi e Piovesan Flaminia; Scirovichia Marta e Anna Maria; Piccoli Angelina; Becchia Giuseppe e famiglia; Grigoletti Edoardo e fam.; Grigoletti Gaetano e fam.; Tesa Gaetano e fam.; Carolina Antonello def.; Cantera Maria; Olga Niero; Erminia Antonello; Fam. Micheletto Luigi; Fam. Vercelli vivi e def.; Boggio Eugenia vivi e def.; Giuseppe Vanni def.; Maria Corgnati Vivo; Pochetino Giuseppe; Pochetino Giacomo;

Ermelino Teresa; Grosso Maria; Viattone Agnese; Famiglia Tibaldi Giacomo fu Giuseppe; Tibaldi Giuseppe defunto; Tibaldi Vittorio def.; Tibaldi Giuseppe Antonio def. Tibaldi Anna def.; Ciravegna Maria; Fani. Melano; Fam. Wia Giovanna; Ferrero Lorenzo def.; Casetta Domenico; Ghione Maria e fam.; Fam. Maloberti Ercole vivi e def.; Montagna Francesco; Negri Rosa e fam. def.; Bottiroli Francesco e moglie vivi e def.; Sforsini Alessandro e fam.; Fam. Gorini vivi e def.; Maria Colombo per fam. vivi e def.; Povero Vittoria vivi e def.; Fam. Montagna Alberto e Maggiorina vivi e def.; Maria Grandi vivi e def.; Cantoni Francesca vivi e def.; Piacentini Erminia vivi e def.; Cei Francesca in Piacentini Emma vivi e def.; Costa Rosa vivente; Marchesi Luigia, vivente; Marchesi Lina; Marchesi Giuseppe def.; Costa Paolo def.; Gabbe Dina e fam. vivi e def. Fam. Corbellini vivi e def.; Pastore Ermelinda ved. Grandi; Fam. Grandi e Pasturent vivi e def.; Vulpi Clementina e Manelli Emilio vivi e def.; Garessio Antonio; Bongiovanni Andrea; Coniugi Gatti; Alessandro e Carolina Retorbito; Contardi Barboro in Grazzioli Retorbido; Fam. Grassi vivi e def.; Adele Savini e def.; Fam. Rusconi; Fam. Baldozzi vivi e def.; Petronilla Riva vivi e def.; Ida e Severino Cristiano def.; Roberto Cristiano def.; Fam. Balduzzi vivi e defunti; Fam. Cordone vivi e def.; Felorio Giovanni vivi e def.; Fam. Rosso. Tommaso vivi e def.; Lucia, ved. Magliano vivi e def.; Scavino Francesco vivi e def.; Brandi Virginia vivi e def.; Fam. Parini e def.; Fam. Bubaltelli e def.; Fam. Spadaccini e def.; Fam. Busani Pietro def.; Fam. Tonelli e def.; Fam. Gazzini e def.; Lombardi Alfredo e def.; Fam. Boni e def.; Fam. Bezzi e def.; Fam. Bertani e def.; Fam. Menfredi e def.; Fam. Fantaguzzini e def.; Fam. Barbieri Natale e def.; Fam. Fenari Zanni def.; Fam. Quartieri Clotilde e def.; Fam. Ferri e defunti; Carolina Mori; Fam. Bozzoli e def.; Giulia Redeghieri Baroni; Fam. Bassi e def.; Fam. Bumi e def.; Fam. Pincelli e def.; Fam. Giuliani Benti def.; Fam. Giroli e def.; Fam. Zanni Virginia e def.; Fam. Baravelli e def.; Fam. Stander Guido e def.; Fam. Veroni e def.; Fam. Casani e def.; Fam. Corradini e def.; Fam. Martini e def.; Fam. Roteglia Giuseppe e def.; Fam. Turari e def.; Fam. Giasi Pietro e def.; Fam. Manzini e def.; Fam. Siviselli e def.; Fam. Gualandri e def.; Fam. Rovotini e def. Fam. Frigeri Federico e def.; Fam. Pincelli Arturo e def.; Fam. Delleva Massimo e def.; Fam. Nicolini e def.; Fam. Valentini Elena e def.; Fam. Medici e def.; Fam. Roteglia e def.; Fam. Riva e def. ; Fam. Cassani e def. ; Fam. Roselli Luigi e def. ; Fam. Andreoli ; Fam. Tognoli ; Fam. Gosi Luisa ; Fam. Baricchi e def.; Fam. Beneventi Ida; Fam. Spellanzani Emilia; Salvarani Giuseppe; Fam. Bondaveilli Elena def.; Fam. Bertolini e def.; Fam. Camellini e def.; Fabbri Eugenia; Matelini Genoeffa; Emma Rosaia; Gatti Rachele e fam.; Livia Isotta Gatti; Baldi Ercole e fam. vivi e def.; Bottini Clementina vivi e def.; Fam. Guardamagna vivi e def.; Giganti Paolino e fam. vivi e def.; Darraro Maria, Marito def. e fam.; Fam. Marocchi vivi e def.; Fam. Erbuschi vivi e def.; Laguzzi Virginia; Poggi Maria e Bandirola; Fam. Berti Pernigotti; Fam. Pastoni Maria Cogo Rosa; Fam. Cogo Pietro; Defilippi Eva e fam. vivi e def.; Magroti Angela def.; Musso Luigi; Rev. Sacerdote Garavagno D. Giù - rettore; Gondolo Maddalena; Rev.mo Preve Don Sebastiano; Revelli Antonia; Maestra Prieri Maria; Fam. Meineri Giovanni; Don Giuseppe Rovere - Vice curato; Fam. Arbiniolo; Pelce Rosa e fam. vivi e def.; Fam. Bonino Lorenzo vivi e def.; Ascagni Luigina; Ascagni Paola; Maggi Gaetano vivi e def.; Pace Domenico e fam. vivi e def.; Moroni Paolo e fam. vivi e def.; Fam. Cattaneo Vittoria ved. Faravelli vivi e def.; Fam. Linda Faravelli Cattaneo vivi e def.; Signora ved. Candri Boeri e fam. vivi e def.; Fam. Romaglia e def.; Fam. Giorgi Ugo e def.; Fam. Roteglia Ermete e def.; Fam. Barbolini e def.; Fam. Isabella Monti e def.; Fam. Savoini e def.; Fam. Baldi e defunti; Fam. Cantoni Nicola vivi e def.; Fam. Cesarmi Scarabelli; Fam. Ferrini e def.; Fam. Astolfi e def.; Fam. Farioli Domenico e def.; Fam. Zappi Anna; Fam. Macagni Guido; Fam. Guerri Luigi; Fam. Sofia Pallai; Fam. Pulsone vivi e def.; Fam. Monelli Annunziata; Fam. Corsi def.; Benetti Gina; Fam. Zughi e def.; Fam. Mazza e def.; Rabotti vivi e def.; Fam. Marzi Antonio; Fam. Amorotti Maria; Fam. Serri e Def.; Fam. Perlini Giulio e def.; Fam. Carbelli Alessio; Fam. Bertoni Telesfero; Fam. Cosmi Sicenzio; Fam. Tapugnani Maria; Fam. Maria Farinelli; Fam. Berretti Dorino; Fam. Barlotti Ermide; Fam. Manfredi; Fam. Bagnoli Francesco vivi e def.; Fam. Biasi Antonio; Fam. Zuccolini vivi e def.; Fam. Arlotti; Fam. Baldanti Primina; Fam. Tortelli vivi e def.; Fam. Corvi Pietro vivi e def.; Fam. Farioli L. e def.; Fam. Gramoli vivi e def.; Automani Angela Maestra; Vietti Giuseppina vivi e def.; Oloferne Elvira vivi e def.; Caterina ved. Farinetti vivi e def.; Giachino Giovanni vivi e def.; Rosa ved. Giachino vivi e def.; Dò Caterina; Toselli Maria; Scarampi Angiolina; Traversa Angela; Laura Naveriani; Fam. Piccini Giuseppe vivi e def.; Fam. Beringeri vivi e def.; N. N. per la scuola; Achille Addante def.; Antonia Minini Iammuzzi; Vincenza Addante def.; Flaminio De Mario def.; Virginia Busca per il padre def.; Virginia Busca per il def. fratello; Virginia Busca per la defunta nonna; Marchese Francesco Pappalepore; Maria Panaly Pappalepore; Antonio Campanale e Mariangela De Pinte def.; Pietro e Vittoria Cervone def.; De Palo Vito e Maria Salvatore def.; Fam. Tedone def.; Anna di Debenedettis def.; Raffaela Nizi def.; Giuditta de Mari def.; M. R. D. Raffaele Perrone; Anna Lorusso; Lorusso Giovanni Battista defunto; Cortese Giuseppina; Fam. Gazzano; Ferro Clementina; Ferro Giuseppina vivi e def.; Fam. Stupino Giovanni vivi e def.; Fam. Cortese Michele vivi e def.; Morino Teresa; Fam. Marino Maggiorino vivi e def.; Fam. Cane Pietro vivi e def.; Fam. Serpieri A.; Avv. Bruni def.

ZELAT.: Sig. Giarda. — Fam. Lia coi vivi e def.; Gina Poli Lia vivi e def. Maria Poli Lia coi vivi e def.; Fam. Gobetti coi vivi e def.; Fam. Fornasari coi vivi e def.; Fam. Beltrame Pome vivi e def.; Fani. Ferro Giarola coi vivi e def.; Rosa Poli Lia coi vivi e def.; Marcello Lia coi vivi e def.; Fam. Bisfoli Enrico coi vivi e def.

ZELAT.: Sig. Gavioli. — Bulgarelli Vittorio def.; Bulgarelli Beatrice ved.

ZELAT.: Sig. Gavioli. — D. Flaminio Gavioli Parroco; Fam. Tancredi vivi e def.; I def. della fam. Carducci; Def. Resigni; Sig.ra Gavioli Vittoria; Gavioli Giovanni e la def. sua moglie; Pipino G. e def.; Dolce Marianna; De Felice Donna Giuseppina in Sacchetti; Gavioli.

ZELAT.: Sig. Garetti. — Mosacani Agata; Toni Tomaso per def.; Toni Pierina per i def. e per i vivi; Mansieri Maria per i vivi; Fam. Della Ferrari Dina vivi; Generoli Onofrio per i vivi e morti; Garetti Isidoro; Fiandri Delina per vivi e def.; Severi Domenico per i suoi def.; Lorenzi Giovanni per i def.; Gareti Periglia per i def. di Generoli Periglia.

ZELAT.: Sig.ra Gozzano. — Sig.ra Rosmini Giulia.

ZELAT.: Sig.ra Giovanna M. — Togni G.

ZELAT.: Sig.ra Gualandris. — Gualandris G. def.

ZELAT.: Sig.re Ghilotti M. — Pruneri Maddalena e fam. Pruneri G.; Caspani Pietro; Cimetti Maria; Strambini Agnese; Per i def. di Pruneri Maria; Per i miei cari def.

ZELAT.: Gazzano A. — Gazzano C. def. e Gazzano C. vivo; Roascia P.

ZELAT.: Sig. Lazzaro. — Fam. Lazzaro; De Luca

(Continua in copertina, pag. 3).

UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA

Opus fac Evangelistae (II Tim. IV, 5).

LA LUCE DEL S. NATALE

La Pia Società S. Paolo, agli Amici e Cooperatori carissimi, porge, nelloccasione del Santo Natale e di Capodanno, fervidi auguri, implorando dal Divin Pargoletto pace e benedizioni celesti!

Nel Vangelo di S. Giovanni leggiamo: «Erat lux vera quae illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum...». Era la luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo. Luce di rivelazione, di salvezza, di gloria.

Iddio si è fatto Maestro dell'uomo, tracciando la via della salvezza: «*Ego sum via*», e dalla cattedra del Presepio, col suo esempio eloquentissimo dice all'uomo: «Ricordati che sei creato per il Cielo! Non affezionarti smoderatamente alla terra. Segui il mio esempio: non nelle ricchezze, non negli onori, non nei piaceri si nasconde la vera felicità; ma nel distacco volontario dai beni fugaci, nella mortificazione, nell'umiltà, *nella buona volontà:* «Pace in terra agli uomini di buona volontà».

«*Ego sum veritas*»: io sono la verità. Il mondo era nell'errore, nell'ignoranza, nelle tenebre; Gesù è la *luce* che dissipa le tenebre, che illumina le menti, che fuga l'errore, Luce Divina, immensa, abbagliante oggi come ieri, come 1929 anni fa; Luce che emana dal S. Vangelo e getta sprazzi per tutto il mondo, suscita e vivifica ogni opera buona.

La Verità che illumina l'Apostolato della Stampa Cattolica, e con essa penetra nelle tenebre dell'errore, nei fallaci sviamenti degli uomini, portando la pace alle umili genti, scienza vera e letizia in quelli che cercano il sapere.

«*Ego sum vita*», io sono la vita. «Sono venuto a portare la vita... affinchè abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza...». Lo dice Gesù stesso: «Sono venuto a salvare ciò che era perito», a redimere l'uomo dalla schiavitù del peccato, a portare la grazia che è la vita dell'anima.

E senza Gesù, senza la sua giazia noi possiamo nulla, siamo nulla. Gesù è tutto: è nostro *Maestro,* nostra Guida, nostro Re, nostro Premio.

A noi, a tutti, l'obbligo di essere buoni discepoli, docili, ubbidienti.

Innanzi alla culla di Gesù noi porremo anche quest'anno l'insegna del suo insegnamento: il S. Vangelo, per baciarlo poi con maggior fede, con più vivo ardore, quasi riprendendolo dalle Sue candidissime mani.

Solo così l'inizio dell'anno nuovo ci porterà maggiori frutti di bene, e vedremo avanzare la luce della verità.

Con noi questa luce natalizia la vedranno espandersi i nostri Cooperatori

cui tanto e tanto dobbiamo, sì da non poterlo neanche dire. Il Divin Maestro lo sa.

Alla luce intima e semplice del Natale, veniamo a quella della festa familiare, della tradizione e dell'affetto, della gioia e della Messa di mezzanotte. E parliamo ai Cooperatori che sono la nostra famiglia, i nostri parenti, i nostri fratelli, che accanto a noi, colla stessa fede e colla stessa volontà lavorano per l'avvenire completo di Gesù Maestro nella Società.

Unitevi a noi nella notte santa! Ricordate nelle vostre preghiere l'Apostolato della Stampa!

Gesù per farsi conoscere si servì di segni e di messi: della stella e degli Angeli. Oggi dobbiamo essere noi questi suoi messi agli altri uomini; deve servire il giornale, il libro, il periodico, il foglietto settimanale ad annunziare Gesù a quelli che non lo conoscono, lo dimenticano o non lo aspettano.

Stringiamoci di più, o Cooperatori ed Amici, in quest'opera nel nome del Divin Maestro Gesù.

Come Egli fece conoscere a noi la Luce della Verità, così noi la faremo conoscere agli altri. E dai piedi del Bambino Gesù non ci alzeremo, se prima non avremo meditato il paolino e cristiano monito: «*Guai a me se non porterò il Vangelo!*»

L'ORA BUONA

Su tutti i periodici e giornali cattolici, vi sono colonne e pagine piene per richiamare i lettori sulla necessità di abbonarsi e diffondere le buone letture.

Questo è specialmente necessario che lo facciano tutti i Cooperatori, ma in modo particolarissimo gli Zelatori e le Zelatrici dell'Opera delle 2000 SS. Messe.

Gesù si è sacrificato per tutti sulla Croce, e come con la S. Messa spande su tutti la sua misericordia, così vuole che tutti stiano alla sua scuola, aderendo a libri, giornali, periodici che abbiano il suo spirito, lo spirito del Santo Vangelo.

A voi quindi, Cooperatori carissimi, che avete maggior grazia per comprendere l'Apostolato-Stampa, a voi il compito di far giungere a tanti nelle vostre parrocchie, la voce di Gesù.

Questo è il tempo più adatto per fare dell'Apostolato, consigliando, incoraggiando amici, parenti, conoscenti ad abbonarsi al foglietto religioso, al buon giornale, al settimanale. E' il tempo in cui si legge di più: dovere perciò di apprestare un cibo sano ai lettori.

Sono già tanti i Cooperatori che si prestano, e passano casa per casa con non lieve sacrifizio e presentano le nostre pubblicazioni. Oh, come il Divin Maestro deve essere contento e ricompensare queste anime piene di zelo e di spirito apostolico!

* * *

Consigliamo:

I DEPOSITI-RIVENDITE di Vangeli, libri buoni, oggetti religiosi, periodici, ecc.

L'OPERA DELLE BIBLIOTECHE federate all'Associazione Generale Biblioteche di Alba: sono salite a oltre 3000; ma non basteranno finché non ce ne sia una ogni Parrocchia, ogni Circolo, ogni Istituto, ecc.

I BOLLETTINI religioso-morali, tanto necessari ovunque, ma specialmente nelle Parrocchie ove meno è frequentata l'istruzione che si dà dal pulpito ai fedeli.

L'UNIONE COOPERATORI APOSTOLATO-STAMPA. Mezzo di unione tra la Pia Società S. Paolo e i suoi Cooperatori nell'Apostolato. Non ha quota fissa; lo si manda a quanti cooperano allo sviluppo delle iniziative della Pia Società ed a quanti offrono annualmente almeno L. 5, o L. 100 una volta sola come abbonamento vitalizio.

LA DOMENICA ILLUSTRATA. Settimanale fatto per le persone che oltre all'istruzione religiosa amano unire una cultura civile più ampia. — L'abbonamento è di L. 15 annue.

LA DOMENICA, settimanale religioso di oltre centocinquanta mila copie, letto con avidità; fa tanto bene, per il suo stile facile e pel contenuto sempre elevato e buono. — L'abbonamento è di L. 3 appena.

IL GIORNALINO, letto settimanalmente da oltre trenta mila bambini: è semplice, facile, istruttivo, divertente. — Costa L. 8 annue.

LA BUONA PAROLA, settimanale più piccolo della Domenica religiosa; provvede specialmente all'istruzione religiosa dei centri rurali. Piace tanto; conta oltre cinquanta mila copie. — L'abbonamento è di L. 2 annue.

L'Offerta dei Cooperatori a Gesù Bambino

Maria Santissima e San Giuseppe furono i primi ad aiutare le Vocazioni Sacerdotali, nutrendo e formando il Primo Sacerdote Gesù.

Gli cercarono un riparo in una povera capanna ove Egli sarebbe nato. Lo difesero nel miglior modo che fu loro possibile dal freddo del crudo inverno, chiamarono gli animali a riscaldarLo, Gli prestarono le cure più delicate e premurose.

Alla culla di Gesù Bambino vennero i Pastori con il loro cuore umile e caldo di affetto, e come espressione esterna del loro amore, presentarono i loro doni. Li imitarono i ricchi Magi portando: oro, incenso e mirra.

* * *

Il Divin Maestro Gesù, durante la sua vita pubblica, viveva di carità, ed in questo voleva essere imitato dagli Apostoli. Comandò loro di lasciare le reti e gli altri lavori materiali per essere maggiormente liberi nella predicazione del Santo Vangelo, ed a loro mancò mai nulla.

Oggi non è più direttamente Gesù che stende la mano, sono i suoi Ministri, i successori degli Apostoli, i nuovi Apostoli del Santo Vangelo. E chi aiuta le vocazioni, chi sostenta il Sacerdote, sostenta Gesù, offre a Gesù nella persona di chi Lo rappresenta.

*** * ***

È quindi in nome e ad onore del Pargoletto Divino, secondo il suo spirito e quello degli Apostoli, perchè si moltiplichino le vocazioni religioso-sacerdotali, per l'Apostolato della Stampa, che vi chiediamo in questo tempo l'offerta.

E l'offerta potrebbe essere questa: vedete, per il pane quotidiano e le paste alimentari, occorrono otto quintali di grano al giorno; 2920 quintali all'anno; *spesa non indifferente per la Casa della Pia Società San Paolo.*

In occasione del Santo Natale e Capodanno, aiutateci a far fronte a tale spesa.

Ognuno pensi se può dare un quintale, mezzo quintale, un'emina di grano; oppure non trovandosi nella possibilità di farlo per la distanza o il disturbo, l'equivalente in denaro: ogni quintale costa Lire 135, per un mezzo quintale L. 70, ecc.

Per mandare l'offerta non avete che da servirvi del foglio di Conto Corrente unito al presente Bollettino.

Vi saremo ben riconoscenti, ed in cambio di tanta carità, tutta la Casa pregherà per Voi, e il Divin Maestro scriverà i vostri nomi nel libro della Vita.

Le Case di Dio non sono soltanto asili di beneficenza per i bisognosi, ma ancora fortezze ove i ricchi devono chiudere al sicuro per il Cielo parte delle loro sostanze.

* * *

Chi aiuta l'Apostolo avrà il premio dell'Apostolo.

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 1° CORSO GINNASIALE. - SEZ. A.

G E N N A I O

+	1	M	CIRCONCISIONE	
	2	G	s. Defendente	
	3	V	s. Genoveffa	a.
	4	S	s. Tito vescovo	
+	5	*D*	*s. Amalia - SS. Nome di Gesù*	
+	6	L	EPIFANIA	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
	7	M	s. Luciano	
	8	M	ss. 40 Martiri	
	9	G	s. Giuliano	
	10	V	s. Aldo	a.
	11	S	s. Igino papa	
+	12	*D*	*s. Modesto - Sacra Famiglia*	
	13	L	b. Veronica	
	14	M	s. Ilario	
	15	M	s. Mauro	
	16	G	s. Marcello	
	17	V	s. Antonio abate	a.
	18	S	Catt. S. Pietro a Roma	
+	19	*D*	*s. Mario*	
	20	L	s. Sebastiano	
	21	M	s. Agnese vergine	
	22	M	s. Anastasio	
	23	G	Sposalizio di M. V.	
	24	V	s. Timoteo vescovo	a.
	25	S	Convers. di s. Paolo	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
+	26	*D*	*s. Policarpo*	
	27	L	s. Giov. Grisostomo	
	28	M	s. Cirillo patriarca	
	29	M	s. Franc. di Sales	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
	30	G	s. Martina	
	31	V	s. Pietro Nolasco	a.

Tesoro spirituale *per chi provvede il pane, (un quintale di grano o l'equivalente in denaro: L.* 135) *per gli Apostolini dell'Apostolato-Stampa.*

2000 *Messe all'anno* (6 *al giorno). Ogni giorno:* 25 Messe - 900 *Rosari* - 1000 *Comunioni. Adorazione perpetua.*

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 1° CORSO GINNASIALE. - SEZ. B.

F E B B R A I O

	1	S	s.	Ignazio v. m.
+	*2*	*D*	*Purificaz. di M. V.*	
	3	L	s.	Biagio vescovo
	4	M	s.	Andrea Corsini
	5	M	s.	Agata verg. mart.
	6	G	s.	Tito vescovo
	7	V	s.	Romualdo abate a.
	8	S	s.	Giov. di Matha
+	9	D	s.	*Cirillo Alessandr.*
	10	L	s.	Scolastica
	11	M	App. Mad. di Lourdes	
	12	M	ss. Fondatori O. S. M.	
	13	G	s.	Benigno
	14	V	s.	Valentino mart. a.
	15	S	s.	Faustino
+	16	*D*	*s.*	*Giuliana - Settuagesima*
	17	L	s.	Alessio
	18	M	s.	Simeone
	19	M	s.	Mansueto
	20	G	s.	Leone
	21	V	s.	Eleonora a.
	22	S	Catt. s. Pietro in Ant.	
+	23	*D*	*s.*	*Pier Dam. - Sessagesima*
	24	L	s.	Mattia apostolo
				Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.
	25	M	s.	Donato
	26	M	s.	Fortunato martire
	27	G	s.	Leandro
	28	V	s.	Macario a.

«*Or Dio è potente per ricolmarvi d'ogni bene... Chi dà il seme al seminatore, darà anche il pane da mangiare. Egli moltiplicherà la vostra semenza, e farà crescere i fruttti della vostra giustizia, affinchè, divenuti ricchi di ogni cosa, abbondiate in ogni generosità...*» S. Paolo ai Corinti.

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 1° CORSO GINNASIALE. - SEZ. C.

M A R Z O

	1	S	s. Albino	
+	2	*D*	*s. Simplicio - Quinquagesima*	
	3	L	s. Cunegonda	
	4	M	s. Casimiro re	
	5	M	LE CENERI	a. d.
	6	G	s. Felicita e Perpet.	d.
	7	V	s. Tommaso Aq.	a. d.
	8	S	s. Giov. di Dio	a. d.
+	9	*D*	*I di Quaresima*	
	10	L	ss. Quaranta mart.	d.
	11	M	s. Eraclio	d.
	12	M	s. Gregorio I, p.	T. a. d.
	13	G	s. Eufrasia	d.
	14	V	s. Matilde	T. a. d.
	15	S	s. Longino	T. a. d.
+	16	*D*	*II di Quaresima*	
	17	L	s. Patrizio	d.
	18	M	s. Cirillo Gerosol.	d.
+	19	M	s. *Giuseppe*	d.
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
	20	G	s. Claudia	d.
	21	V	s. Benedetto ab.	a. d.
	22	S	s. Benvenuto	a. d.
+	23	*D*	*III di Quaresima*	
	24	L	s. Gabriele arcang.	d.
	25	M	Annunciaz. di M. V.	d.
	26	M	s. Teodoro	d.
	27	G	s. Giovanni Dam.	d.
	28	V	s. Giov. da Capistrano	a. d.
	29	S	s. Secondo	a. d.
+	30	*D*	*IV di Quaresima*	
	31	L	s. Balbina	d.

Offrire al Signore parte dei raccolti dell'annata, è un modo sicuro per assicurarci le sue benedizioni per i futuri raccolti.

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 2° CORSO GINNASIALE.

A P R I L E

1	M	s.	Ugo	d.
2	M	s.	Franc. di Paola	d.
3	G	s.	Riccardo	d.
4	V	s.	Isidoro vesc.	a. d.
5		s.	Vincenzo Ferreri	a. d.
+ 6	*D*	*di Passione*		
7	L	s.	Ermanno	d.
8	M	s.	Dionisio	d.
9	M	s.	Maria Egiziaca	d.
10	G	s.	Terenzio	d.
11	V	Ss.	Addolorata	a. d.
12	S	s.	Zenone vesc.	a. d.
+ 13	*D*	*delle Palme*		
			SETTIMANA SANTA	
14	L	s.	Giustino	d.
15	M	s.	Anastasia	d.
16	M	s.	Callisto	d.
17	G	s.	Aniceto papa	d.
18	V	s.	Galdino v.	a. d.
19	S	s.	Esped. - *Il dig. termina a mezzodì*	
+ 20	*D*	*PASQUA*		
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
21	L	dell'Angelo - S. Anselmo		
22	M	s.	Sotero e Caio	
23	M	s.	Giorgio	
24	G	s.	Fedele da Sigmar.	
25	V	s.	Marco evang.	a.
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
26	S	s.	Marcellino papa	
+ 27	*D*	*in Albis* - s. Pietro Canisio		
28	L	s.	Vitale	
29	M	s.	Pietro martire	
30	M	s.	Caterina da Siena	

Cooperatori ed Amici carissimi, raccogliete presso persone buone e generose la strenna per il Bambino Gesù. La manderete a Lui nella persona dei suoi Missionari dell'Apostolato-Stampa.

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 3° CORSO GINNASIALE.

M A G G I O

1	G	ss. Filippo e Giacomo		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
2	V	s. Atanasio v. d.		a.
3	S	Invenzione s. Croce		
+ 4	*D*	*s. Monica*		
5	L	s. Pio V. Papa		
6	M	s. Giovanni apostolo		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
7	M	Patrocinio di s. Giuseppe		
8	G	s. Michele arcangelo		
9	V	s. Gregor. Nazianz.		a.
10	S	s. Antonino vescovo		
+ 11	D	s. *Ponzio vescovo*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
12	L	s. Pancrazio m.		
13	M	s. Emma		
14	M	s. Fortunato		
15	G	s. Giov. de la Salle		
16	V	s. Ubaldo vescovo		a.
17	S	s. Pasquale Baylon		
+ 18	D	s. Venanzio		
19	L	s. Pietro Celestino		
20	M	s. Bern. da Siena		
21	M	s. Vittorio		
22	G	s. Giulia		
23	V	s. Desiderio		a.
24	S	Maria Ausiliatr. - *Solennità civile*		
+ 25	*D*	*s. Urbano*		
26	L	s. Filippo Neri		
27	M	s. Beda Venerabile		
28	M	s. Agostino v.		a.
+ 29	G	ASCENSIONE		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
30	V	s. Felice		a.
31	S	s. Angela Merici		

La confidenza in Dio non esclude la vostra cooperazione; facciamo quanto possiamo da parte nostra, e il Signore farà colla sua Provvidenza quanto noi non possiamo.

[foto]
INSEGNANTI E ALUNNI DEL 4° CORSO GINNASIALE.

G I U G N O

+1	*D*	*s.*	*Panfilo*	*Festa civile*
2	L	s.	Erasmo	
3	M	s.	Clotilde	
4	M	s.	Frane. Caracciolo	
5	G	s.	Bonifacio	
6	V	s.	Norberto	a.
7	S	s.	Roberto	a. d.
+ 8	D	*PENTECOSTE*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
9	L	s.	Felice	
10	M	s.	Margherita	
11	M	s.	Barnaba	T. a. d.
12	G	s.	Giov. da S. Facond.	
13	V	s.	Antonio da P.	T. a. d.
14	S	s.	Basilio Mag.	T. a. d.
+ 15	D	SS. TRINITÀ		
16	L	s.	Quirico	
17	M	s.	Agrippino	
18	M	s.	Efrem conf. dott.	
+ 19	G	CORPUS DOMINI		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
20	V	s.	Silverio papa	a.
21	S	s.	Luigi Gonzaga	
+ 22	*D*	*s.*	*Paolino da Nola*	
23	L	s.	Lanfranco	
24	M	s.	Giovanni Battista	
25	M	s.	Guglielmo abate	
26	G	ss. Giov. e Paolo		
27	V	Sacro Cuor di Gesù		a.
28	S	s.	Ireneo vesc. mart.	
+ 29	*D*	*ss. Pietro e Paolo*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
30	L	COMM. DI S. PAOLO		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		

S. Paolo così scrive ai Corinti: «*...Ve lo dico, chi semina poco, mieterà poco, e chi semina molto mieterà molto. Ciascuno dia secondo ha determinato in cuor suo, non di mala voglia, né per forza, perchè* «*Dio ama chi dona con cuore contento*».

[foto]
INSEGNANTI E CHIERICI DEL CORSO FILOSOFICO.

L U G L I O

1	M	Preziosiss. Sangue		
2	M	Visitazione di M. V.		
3	G	s. Leone II, papa		
4	V	s. Ulderico vesc.	a.	
5	S	s. Ant. M. Zaccaria		
+ 6	*D*	*s. Domenico*		
7	L	ss. Cirillo e Metodio		
8	M	s. Elisabetta regina		
9	M	s. Veronica		
10	G	ss. Rufina e Sec.		
11	V	s. Pio papa	a.	
12	S	s. Giov. Gualberto		
+ 13	*D*	*s. Anacleto*		
14	L	s. Bonaventura		
15	M	s. Enrico imperatore		
16	M	B. V. del Carmine		
17	G	s. Alessio		
18	V	s. Camillo de L.		a.
19	S	s. Vinc. de' Paoli		
+ 20	*D*	*s. Girolamo Emiliani*		
21	L	s. Prassede		
22	M	s. Maria Maddalena		
23	M	s. Apollinare		
24	G	s. Cristina		
25	V	s. Giacomo ap.		a.
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
26	S	s. Anna		
+ 27	*D*	s. *Pantaleone*		
28	L	ss. Nazario e Celso		
29	M	s. Marta		
30	M	ss. Abdon e Sennen		
31	G	s. Ignazio di Lojola		

Un quintale di grano costa lire 135, chi non si trova nella possibilità di mandarci il grano, potrebbe dare l'offerta in denaro.

[foto]
INSEGNANTI E CHIERICI DEL CORSO TEOLOGICO.

A G O S T O

1	V	s.	Pietro in Vinc.	
2	S	s.	Alfonso de' Liguori	
+ 3	*D*	*Invenz. di s. Stefano*		
4	L	s.	Domenico	
5	M	Madonna della Neve		
6	M	Trasfiguraz. di Gesù		
7	G	s.	Gaetano di Thiene	
8	V	s.	Ciriaco	a.
9	S	s.	Romano	
+ 10	*D*	*s.*	*Lorenzo martire*	
11	L	s.	Susanna	
12	M	s.	Chiara	
13	M	s.	Ippolito martire	
14	G	s.	Eusebio	a. d.
+ 15	V	*Assunzione di M. V.*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
16	S	ss. Rocco e Gioach.		
+ 17	D	s.	*Giacinto*	
18	L	s.	Elena imperatrice	
19	M	s.	Giovanni Eudes	
20	M	s.	Bernardo abate	
21	G	s.	Giovanna di Chan.	
22	V	s.	Timoteo martire	a.
23	S	s.	Filippo Benizi	
+ 24	*D*	s.	*Bartolomeo ap.*	
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
25	L	s.	Ludovico re	
26	M	s.	Zefirino papa e m.	
27	M	s.	Giuseppe Calasan.	
28	G	s.	Agostino v. d.	
29	V	Decollaz. di s. Giov.		a.
30	S	s.	Rosa da Lima	
31	*D*	s.	*Raimondo*	

Dare l'offerta di grano significa cooperare con la Divina Provvidenza per somministrare al Ministro di Dio il pane quotidiano.

[foto]

DISCEPOLI DEL DIVIN MAESTRO.

S E T T E M B R E

1	L	s.	Egidio	
2	M	s.	Stefano re	
3	M	s.	Clelia	
4	G	s.	Rosalia	
5	V	s.	Lorenzo Giustin.	a.
6	S	s.	Zaccaria	
+ 7	*D*	*s.*	*Regina vergine*	
8	L	Natività di M. V.		
9	M	s.	Gorgonio	
10	M	s.	Nicola da Tolent.	
11	G	s.	Proto, martire	
12	V	Ss. Nome di Maria		a.
13	S	s.	Maurilio	
+ 14	*D*	*Esaltazione* s. *Croce*		
15	L	L'Addolorata		
16	M	s.	Cornelio papa	
17	M	Stimm. s. Frane.		T. a. d.
18	G	s.	Giuseppe da Cop.	
19	V	s.	Gennaro	T. a. d.
20	S	s.	Eustachio	T. a. d.
+ 21	*D*	*s.*	*Matteo apostolo*	
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
22	L	s.	Tommaso da Vill.	
23	M	s.	Lino papa	
24	M	s.	Tecla vergine	
25	G	s.	Giustina martire	
26	V	s.	Cipriano confess.	a.
27	S	ss.	Cosma e Damiano	
+ 28	*D*	*s.*	*Venceslao*	
29	L	s.	Michele arcang.	
30	M	s.	Gerolamo dott.	

La vostra carità sarà ben gradita al Signore, al quale noi raccomandiamo di cuore tutte le vostre sante intenzioni ed i vostri bisogni spirituali e temporali.

[foto]
ALUNNE DELLE FIGLIE DI S. PAOLO.

O T T O B R E

1	M	s.	Remigio	
2	G	ss.	Angeli Custodi	
3	V	s.	Teresa del B. G.	a.
4	S	s.	Frane. d'Assisi	
+ 5	*D*	*s.*	*Placido*	
6	L	s.	Brunone	
7	M	ss.	Rosario	
8	M	s.	Brigida	
9	G	s.	Dionigi Areopag.	
10	V	s.	Franc. Borgia	a.
11	S	s.	Germano	
+ 12	*D*	*s.*	*Serafino*	
13	L	s.	Edoardo Re	
14	M	s.	Callisto papa	
15	M	s.	Teresa vergine	
16	G	s.	Gallo abate	
17	V	s.	Edvige	a.
18	S	s.	Luca evangelista	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
+ 19	D	s.	*Pietro d'Alcant.*	
20	L	s.	Giovanni Canzio	
21	M	s.	Ilarione	
22	M	s.	Donato	
23	G	s.	Severino	
24	V	s.	Raffaele arcang.	a.
25	S	s.	Crisante	
+ 26	*D*		*Gesù Cristo Re*	
27	L	s.	Fiorenzo	
28	M	ss.	Simone e Giuda	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
29	M	s.	Quintino	
30	G	s.	Saturnino	
31	V	s.	Antonino	a.

Non vi è modo migliore di assicurarvi le benedizioni del Signore che impegnarLo per l'avvenire offrendogli parte di quanto vi ha elargito.

[foto]
FIGLIE DI S. PAOLO.

N O V E M B R E

+ 1	S		*Ognissanti*	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	
+ 2	*D*	*s.*	*Silvia*	
3	L		Commemoraz. def.	
4	M	s.	Carlo Borromeo	
5	M	s.	Magno	
6	G	s.	Leonardo	
7	V	s.	Restituto	a.
8	S	s.	Goffredo	
+ 9	*D*	*s.*	*Teodoro*	
10	L	s.	Andrea Avellino	
11	M	s.	Martino vescovo	
12	M	s.	Aurelio	
13	G	s.	Didaco	
14	V	s.	Giosafat	a.
15	S	s.	Geltrude	
+ 16	*D*	*s.*	*Edmondo*	
17	L	s.	Gregorio taumat.	
18	M	s.	Ponziano	
19	M	s.	Elisabetta	
20	G	s.	Felice di Valois	
21	V		Presentazione di Maria Verg.	a.
22	S	s.	Cecilia vergine	
+ 23	*D*	*s.*	*Clemente*	
24	L	s.	Giov. della Croce	
25	M	s.	Caterina	
26	M	s.	Silvestro	
27	G	s.	Virgilio	
28	V	s.	Sostene m.	a.
29	S	s.	Saturnino	
+ 30	*D*		*Avvento - S. Andrea*	
			Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.	

S. Paolo nelle sue lettere inculca sovente la carità e la beneficenza, e fa colette di offerte che poi porta Egli stesso o manda alle Chiese bisognose. Ed i primi Cristiani erano generosi: imitiamoli, e l'Apostolo, nostro caro Padre, ci benedirà.

[foto]
PIE DISCEPOLE.

D I C E M B R E

1	L	s.	Evasio	
2	M	s.	Bibiana	
3	M	s.	Franc. Saverio	
4	G	s.	Pier Crisologo	
5	V	s.	Dalmazio	a.
6	S	s.	Nicolò vescovo	
+ 7	*D*	*s.*	*Ambrogio*	
+ 8	L	*Immacolata Concez.*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
9	M	s.	Siro vescovo	
10	M	Madonna di Loreto		
11	G	s.	Damaso I, papa	
12	V	s.	Amalia	a.
13	S	s.	Lucia vergine	
+ 14	*D*	*s.*	*Pompeo*	
15	L	s.	Valeriano	
16	M	s.	Eusebio v. m.	
17	M	s.	Lazzaro v.	T. a. d.
18	G	s.	Graziano	
19	V	s.	Dario martire	T. a. d.
20	S	s.	Adelaide	T. a. d.
+ 21	*D*	*s.*	*Tommaso apost.*	
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
22	L	s.	Flaviano	
23	M	s.	Vittoria	
24	M	s.	Adele	a. d.
+ 25	G	*N A T A L E*		
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
26	V	s.	Stefano	a.
27	S	s.	Giovanni evang.	
		Indulg. plen. per i Coop. Ap. St.		
+ 28	*D*	*ss. Innocenti*		
29	L	s.	Tommaso	
30	M	s.	Eugenio	
31	M	s.	Silvestro	

Le Pie Discepole pregano notte e giorno davanti al SS. Tabernacolo aperto per Voi. — Il Divin Maestro largheggerà in grazie e favori con Voi, quanto più sarete generosi con Lui.

NUOVE BORSE DI STUDIO

"Ss. Pietro e Paolo"

E' una Borsa di Studio, iniziata da una degnissima Benefattrice, Signora Luigia Macciò, che volle intitolata ai Ss. Apostoli Pietro e Paolo.

Chi non conosce la vita di queste due colonne della Chiesa? Pietro, il Capo degli Apostoli, il Primo Papa, la Pietra fondamentale della Chiesa: «Tu es Petrus et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam», la Torre incrollabile: «...et portae inferi non praevalebunt adversus eam», il Maestro infallibile: «Rogavi pro te, Petre, ut non deficiat fides tua...».

Paolo, il Dottore delle Genti, il vaso di elezione, l'Apostolo per eccellenza, Colui di cui si potè dire: «Mancarono a Paolo i popoli, ma Paolo non mancò ad essi», l'uomo che seppe unire magnificamente assieme la vita più contemplativa tanto da essere rapito sino al terzo cielo, con la vita più attiva: «Mi sopraspendo per le vostre anime».

S. Pietro e S. Paolo, uniti in terra dal vincolo della carità, intercedano, ora trionfanti in Cielo per la buona benefattrice e per il Sacerdote che si formerà alla loro scuola, al loro amore e secondo il loro spirito.

"San Silvio Martire"

UN DEGNO MODO DI CELEBRARE IL 30° DI MESSA.

Un Sacerdote che già si è distinto tra i più attivi e fedeli Cooperatori della Pia Società S. Paolo, il Rev.mo Maestro Don Silvio Lesna, *Direttore del Convitto «Sella» di Mosso S. Maria, ha voluto celebrare il* 30° *anniversario della sua Ordinazione Sacerdotale colla istituzione di una Borsa di Studio per un Sacerdote Religioso nella nostra Pia Società.*

E veramente l'opera più bella, che possa coronare il lavoro apostolico di un Sacerdote, è il lasciarne un altro dopo di sé, che continui il suo ministero. Tutta la natura è tesa in uno sforzo intenso perchè la morte dell'individuo non segni anche la fine di se stessa; la vita si rinnova perennemente, e gli elementi che tramontano vengono circondati di nuovi rigogliosi virgulti.

Il Rev.mo M.o D. Lesna, nonostante un lavoro intenso, capace di logorare in breve la fibra robusta, al suo 57° *anno è ben lontano dal tramonto; tuttavia ha già attorno a sé una bella famiglia di CINQUE Sacerdoti,* sicut novellae olivarum in circuitu mensae. *Cinque Sacerdoti usciti dai suoi alunni, che, rispecchiandosi nei suoi esempi di lavoro e di virtù, hanno imparato ad amare la vita sacerdotale.*

La fondazione di una Borsa di Studio, che viene a coronare una così bella fioritura, gli assicura per sempre un Sacerdote, che, continuando il suo apostolato, rinnovandosi in perpetua giovinezza, lo ricordi all'altare e gli assicuri una gloria più grande per il giorno in cui il Signore, dopo averlo ancor lasciato lavorare per Lui, gli vorrà dare il premio.

E questo è l'augurio che, riconoscenti, di gran cuore gli facciamo.

"Bambino Gesù"

La proponiamo in occasione del S. Natale ai Cooperatori che possono e desiderano avere il loro Sacerdote religioso, *Apostolo della Buona Stampa.*

Piacerà tanto al Bambino Gesù una borsa in suo onore; Egli il primo Sacerdote venne su questa terra per salvare tutti gli uomini; il Sacerdote continua la sua missione; il Sacerdote religioso, Lo segue più da vicino nella vita pratica dei consigli evangelici. Un Sacerdote di più per l'Apostolato-stampa, quante anime di più in Paradiso!

Le anime buone di tanti Cooperatori, le anime che amano davvero Gesù, oh come comprendono bene queste cose! È il caso di ripetere la preghiera che il Divin Maestro faceva: «Ti ringrazio o Padre, perchè hai nascosto queste cose ai sapienti e ai prudenti e le hai rivelate ai piccoli, agli umili».

Mentre il periodico sta per andare in

macchina, una Pia Persona che vuole serbare l'anonimo si presenta a S. Paolo per fondare una Borsa di Studio ad onore del Bambino Gesù.

Deo gratias! Mentre proponevamo la Borsa il Bambino si era già cercata la Persona; e certamente avrà preparato un bel tesoro di doni spirituali e di grazie per quest'anima fortunata. Oh, la ricompensi tanto e formi il suo Sacerdote secondo il suo Divin Cuore!

Ma tra tutti i Cooperatori sarà una sola persona che avrà il merito della Borsa proposta? No, la Borsa già completata sarà la prima *ad onore di Gesù Bambino, quella che proponiamo, la chiameremo:* «Seconda Borsa di Studio - Gesù Bambino».

GIORNATA DEL DIVIN MAESTRO E DELLA STAMPA

Giornata di fede, riparazione, propositi, abbonamenti, offerte, ecc.

A TASSAROLO *(Alessandria)*

Domenica l'ameno paesello della collina novese fu meta di due squadre di missionari della buona stampa: quelli diocesani e quelli... nazionali della Società S. Paolo di Alba. La buona popolazione ebbe così modo di constatare quale grandissima importanza venga data oggi da Vescovi e da Giunte diocesane alla diffusione dei giornali cattolici, dei Vangeli e dei libri buoni. E' sorta addirittura una congregazione che ai suoi sacerdoti e alle sue suore dà il mandato di visitare casa per casa ogni più piccolo paesello ed esitare Vangeli, vite di Santi, romanzi onesti. La diffusione della stampa è messa allo stesso livello di altre opere di carità, quale l'assistenza ai malati, l'istruzione ai figli, la conversione dei selvaggi!

Nella chiesa parrocchiale tenne predicazione il Rev. D. Danielli e nell'oratorio gentilmente concesso dai confratelli dell'Annunciata, parlò l'avv. Torriani. Le suore di San Paolo distribuirono casa per casa i libri che esse stesse, e gli Apostolini stampano nei grandiosi stabilimenti di Alba. La popolazione fece le migliori accoglienze a questi nuovi missionari.

Alla sera ebbe luogo la commemorazione del B. D. Bosco. L'oratorio fu gremito ben presto di folla, con a capo il venerando prevosto don Bozzola il decano dei nostri Parroci pur ancora così attivo e premuroso per la sua popolazione, e presenti le autorità municipali. La conferenza Torriani fu ascoltata con vivo interesse e chiusa da una calorosa ovazione. Don Bosco che è tanto amato anche dai Tassarolesi, benedirà le loro intenzioni e li farà apostoli di buone opere per la gioventù e per la stampa sulle loro pittoresche colline.

(da «*La Libertà*».)

A DEGO *(Genova)*

Buona giornata, domenica 1 dicembre a Dego, merito specialmente del Rev.mo D. Giovanni Reggio Vicario Foraneo, ospitale e zelante.

Alle tre messe del mattino un sacerdote Paolino ha parlato della necessità della stampa buona; e nel dopo pranzo ha raccolto il gruppo delle distributrici della Domenica religiosa: nove ferventi signorine che la porteranno ogni settimana in tutte le famiglie, unitamente ad alcune copie di Domenica Illustrata e Giornalino dei fanciulli.

E' importante tale lavoro di distribuzione oltre che per se stesso, anche perchè abitua il palato dei lettori spesso corrotto, ai nostri periodici.

E' un lavoro di base su cui verrà costituito con una certa facilità tutto il complesso edificio di diffusione della buona stampa.

Due Figlie di San Paolo accompagnate dalle signorine, hanno raccolto subito 111 abbonamenti alla Domenica religiosa, 1 alla Domenica illustrata e 1 al Giornalino. Inoltre verrà subito istituita la Biblioteca circolante di 100 volumi in società colla Parrocchia confinante di Giusvalla. Deo gratias.

Sezione Coop. Apostolato-Stampa

Chiarlone Ortensia — Reverdito Bettina — Caligaris Lina — Sicco Maria — Adriana Gramondo — Decisi Clara — Letizia Sicco — Caligaris Ines — Scasso Carolina.

A PONZONE *(Acqui)*

Coll'aiuto di quello zelante Arciprete, si fece il giorno dell'Immacolata la Giornata del «Divin Maestro» per la propaganda della Buona Stampa.

Si portò sul posto un Sacerdote della Pia Società S. Paolo di Alba che parlò alle due S. Messe ed a Vespro sul Divin Maestro e sulla Stampa, che è oggi uno dei mezzi principali di bene, invitando alla preghiera, alla cooperazione, alle offerte per la Stampa Buona, e augurandosi di trovare qualche vocazione tra la gioventù del paese.

A sera, dopo i Vespri, fu tenuta una adunanza di alcune Maestre e giovani volenterose del paese

che proposero di farsi Cooperatrici per una sempre maggiore diffusione della Stampa Buona, e specialmente del *Bollettino Parrocchiale,* del *Giornalino* e della *Domenica Illustrata,* e del S. *Vangelo.*

Il proposito fu: *Che in ogni famiglia del paese entri un foglio buono.*

Si costituì la Sezione Cooperatori Apostolato-Stampa che riuscì così composta:

Maestra Filipetti Claudina — Maestra Irma Malo — Maestra Adriana Pastorino — Suor Margherita dell'Asilo — Suor Ottavia dell'Asilo — Suor Innocenza dell'Asilo — Suor Teodora dell'Asilo — Sig.ne Maria Grattarola — Porelli Francesca — Giacchero Irene — Laiolo Giuseppina — Pesce Iolanda — Perelli Alfonsina — Canepa Rosa — Canonero Paolina — Grattarola Gemma — Sig.ra Grattarola Santina.

Che S. Paolo benedica e prosperi la nuova Sezione, il Rev. Arciprete che la dirige ed il Paese tutto ospitale.

MOMBASIGLIO *(Diocesi di Mondovì)*

Si tenne la giornata pro Buona Stampa la domenica 10 novembre. Parlò a tutte le SS. Messe ed a Vespro un Sacerdote della Pia Società San Paolo.

Si diffusero in quantità foglietti di propaganda, Giornalini, Domenica Illustrata, il foglietto religioso «La Domenica», ecc.

Si costituì un deposito-rivendita; si formò la Sezione Cooperatori tra le Figlie del Circolo e le Donne. Tutte si impegnarono di lavorare per gli abbonamenti, in modo speciale per il foglietto religioso «La Domenica».

Diedero un forte impulso e contribuirono al buon esito della giornata gli zelantissimi e Reverendissimi Sig. Arciprete e suo Vicecurato; i quali continuano la propaganda e specialmente il lavoro per gli abbonamenti.

Membri della Sezione:

Rev.mo Don Bruno Stefano, Arciprete — *Capo-Gruppo.*

Rev.mo D. Giorgio Boetti, Curato — *Vice-Capo-Gruppo.*

Sig.a Pecollo Catterina fu Fedele — Bellisio Teresa di Michele — Icardi Cristina fu Lorenzo — Rev.da Suor Domizia del Cottolengo — Sig.a Bornero Teresa Ved. Pecollo — Rossi Ermelina — Ambrosio Emilia Vedova — Cora Maria — Sorelle Berrone — Sig. Vinai Domenico fu Bartolomeo — Vinai Luigi fu Bartolomeo — Raimondo Bartolomeo — Nasi Michele Bellisio Teobaldo — Lombardo Giuseppe fu Pasquale — Selavo Matteo — Gobro Giovanni — Cora Giov. Battista.

VERZUOLO *(Diocesi di Saluzzo)*

Fu celebrata la festa del Divin Maestro nelle due Parrocchie: Parrocchia Maggiore e di Santa Maria.

Predicò un Sacerdote Missionario della Buona Stampa; fu tenuta una conferenza per formare il Gruppo dei Cooperatori. Due Suore di S. Paolo passarono casa per casa a raccogliere gli abbonamenti.

La Sezione diretta nel lavoro per la diffusione dai Rev.mi Parroci della Parrocchia Maggiore e di S. Maria, risultò dei seguenti membri.

Sig.a Beltrando Angela — Sandri Pasqualina — Ferrero Rosa Leynardi — Banfo Adelina — Borello Catterina — Sig. Garnero Carlo — Renaldo Antonio — Gianti Luigi — Sig.ne Sandri — Apra Margherita Fasinelli Tedesina — Brogio Pia Voltolini Ida — Bottino Serafina — Rina Sansoldo — Tirtone Maddalena — Sasia Giuseppina — Roassio Celestina.

A CAMERANO *(Diocesi di Asti)*

Domenica 17 novembre fu tenuta con numeroso intervento di popolo la Festa del Divin Maestro o Apostolato-Stampa: numerosa fu la Comunione riparatrice dei peccati della stampa cattiva; frequentate le funzioni e ascoltate con viva attenzione le prediche sull'Apostolato-Stampa, concepito come portavoce del Tabernacolo e del Parroco. Il Sacerdote venuto per l'occasione parlò alle tre Messe al mattino, a Vespro ed alle Donne Cattoliche dopo Vespro. Risultato immediato: iscrizioni alla Domenica Illustrata 17, al Giornalino 11, alla Domenica religiosa 1. Fu costituita la Sezione dei Cooperatori Buona Stampa che risulta così composta:

Rev.mo D. Antonio Bonelli, Parroco - *Capo Gruppo.*

Sig.na Scrivano Mariuccia; Sig.na Gavello Teresa; Sig.na M.ra Malandroni Gabriella; Sig.na Cavello Maria - Spagna; Sig.ra Cauda Edina; Sig. Mussa Luigia Ved. Parigi; Rev.mo D. Viglietti; Sig.re Sorelle Viglietti.

La ricerca delle iscrizioni continua a mezzo della Sezione che si è subito messa al lavoro con vivissimo interessamento e propositi di continuare per il Signore. Grazie vivissime a Dio, al bravo D. Bonelli, Parroco, al Rev. D. Viglietti e a quanti cooperano al buon esito.

CAPRIATA D'ORBA *(Alessandria)*

Si tenne la giornata il 24 novembre. Fu costituita la Sezione con quindici membri, appartenenti o no al Circolo Femminile.

Veramente esisteva già da tre anni un gruppo di cinque distributrici del Giornalino per i fanciulli, 65 copie settimanali, merito dell'ardente Vice Parroco D. Robutti. Si è trattato quindi di dar forma ufficiale e allargare la base per un lavoro più vasto ed organico.

Il quale è stato, come inizio, basato su questo concetto: dare a tutte le famiglie, possibilmente,

il foglietto settimanale «La Domenica», dato che per ragioni varie non esiste più il bollettino parrocchiale.

Gli abbonamenti, tre lire all'anno, vennero raccolti da due Figlie di S. Paolo coadiuvate dalle giovani del gruppo, e furono 225.

La Sezione fa già funzionare una biblioteca circolante con ottimi frutti. Si sente però la necessità di aumentarne la dotazione perchè la richiesta è forte e purtroppo circolano in paese volumi poco commendabili. Una cosa alla volta. Presto ci si potrà pensare efficacemente, perchè l'Azione Cattolica locale è entusiasta, appoggiata dal venerando Prevosto Mons. Barella e vivificata dall'anima ardente di D. Robutti.

La propaganda in Chiesa venne fatta da un sacerdote paolino, prendendo occasione dal triduo annuale in onore del S. Cuore di Gesù, con un discorso alla sera del sabato, con tre brevi esortazioni alle SS. Messe ed un avvertimento al Vespro, fra una parte e l'altra della Predica sul S. Cuore; infine da una conferenzina agli organizzati, nel teatrino delle Associazioni, spiegando la importanza del problema della stampa: necessità dell'apostolato, ben marcando l'idea d'apostolato per amor di Dio e delle anime, per riportare la società moderna alla scuola del Maestro Divino; necessità che diviene dovere per tutti coloro che sentono il valore della fede.

La Sezione risultò così formata: Rev.mo D. Robutti - *Capo Gruppo;* Sig.na Boffito Angela; Sig.na Sciutto Maria; Sig.na Canavesio Nella; Sig.na Fasciolo Catterina; Sig.na Chiappino Carmela; Sig.na Boffito Tilde; Boffito Luisa; Sig.na Lazzaro Maria; Sig.na Gualco Teresina; Sig.na Campora Rita; Sig.na Ottria Rita; Sig.na Poggio Pasqualina; Sig.na Genovese Luigia; Sig.na Verri Catterina; Sig.na Verri Maria.

A BARGE *(Torino)*

Domenica 17, festa della B. Stampa, un Sacerdote dalla Pia Società S. Paolo ha potuto istituire la Sezione Cooperatori con quindici membri scelti fra le Figlie li Maria ed altre buone persone. La quale si propone di portare alle famiglie, come primo lavoro il foglietto religioso settimanale «La Domenica», dato che per ragioni varie non esiste più il bollettino parrocchiale. Due Figlie di S. Paolo della Casa di Torino hanno potuto ottenere 72 abbonamenti, 3 lire all'anno, e 6 alla «Domenica Illustrata» e 4 al «Giornalino» dei fanciulli. Intanto è istituita la distribuzione settimanale a quelli che li vorranno acquistare, degli ultimi due periodici.

Il lavoro da farsi è molto e le difficoltà non sono poche. Due ragioni più che sufficienti per eccitare lo zelo della Sezione. Se le cose si facessero da sé non vi sarebbe più campo al merito presso Dio.

Il Sacerdote potè parlare ascoltatissimo, a tutte e cinque le Sante Messe e al Vespro. L'opera è vivamente appoggiata dal Prevosto Mons. Gosso.

La Sezione risultò così composta: Rev.mo Mons. Gosso - Vicario — *Capo-gruppo* — Sig.re: Depretis Domenica, Vice capo-gruppo — Bulli Angela — Ruscasso Margherita — Rossa Catterina — Boaglio Maria — Palmero Domenica — Vottero Margherita — Bertorelli Ida — Ins. Vottero Maria Domenica — Cassino Maddalena — Bertorello Onorata — Marconetto Francesca — Spett.le Fam. Castellano.

MONESIGLIO *(Mondovì)*

La Domenica 8 corr. m. si tenne in questa parrocchia la «giornata pro Buona Stampa» ad onore del Divin Maestro. Tenne predicazione al mattino durante le SS. Messe un Sacerdote della Pia Società S. Paolo intervenuto appositamente da Alba. — Parlò del gran male che opera la stampa cattiva alle anime e del dovere di tutti i bravi cattolici di aiutare con le preghiere, le offerte e le opere la stampa buona. Esortò vivamente la buona popolazione a far sì che ogni famiglia della Parrocchia si provveda il S. Vangelo e l'abbonamento al periodico religioso, per avere ogni settimana una buona parola, una buona lettura in casa.

Inoltre la popolazione, preparata in precedenza dallo zelantissimo e Rev.mo Arcip. D. Musso, al mattino si accostò in massa alla SS. Comunione, durante la quale si distribuì l'immagine del «Bacio a Gesù» in riparazione della stampa cattiva.

Nel pomeriggio si tenne l'Ora solenne di Adorazione che terminò con la recita della preghiera per la buona Stampa e con le *Promesse.* Alla Conferenza che ebbe luogo subito dopo, intervennero numerose le «Donne Cattoliche» e le «Giovani del Circolo». Si costituì una numerosa sezione che si impegnò di lavorare per la Stampa Buona in Parrocchia con le peghiere, sacrifizi, offerte ed opere.

Con l'aiuto dei componenti la Sezione, con le offerte raccolte in Chiesa e l'intervento del Reverend.mo Sig. Arciprete, si potè fornire di parecchi libri una Bibliotechina associata alla A. G. B. di Alba. Le Giovani del Circolo, ne cureranno il buon funzionamento.

Durante la settimana passarono le Figlie di San Paolo per gli abbonamenti e per la diffusione del S. Vangelo con ottimo risultato: si può dire che il S. Vangelo è entrato in tutte le famiglie.

Dopo il Signore, vada il nostro doveroso e sentito ringraziamento al Rev.mo Sig. Arciprete sì generoso nell'ospitalità, al Sig. Barberis Ferdinando, Presidente del Gruppo Uomini Cattolici, per l'incoraggiamento e diffusione pratica in Parrocchia, alla St.ma Fam. Reverdito, e a tutte le buone persone che dimostrarono subito simpatia

e buona volontà per l'Apostolato-Stampa.

Preghiamo il Divin Maestro a voler ricompensare generosamente e a far germogliare e fruttificare copiosamente il seme gettato.

La Sezione si compone delle seguenti persone:

Sig.na Balocco Catterina, Presid. del Circolo e Capo-gruppo — Riolfo Rosa — Clora Cloria — Reverdito Elisabetta — Reverdito Giuseppina — Fresia Margherita — Cora Maria — Reverdito Gemma — Bertona Elvira — Robaldo Luigia — Novello Filippina — Abesano Giuseppina — Zanone Luigia — Dotta Luigia — Biestro Rina — Gambetti Agnese.

Gruppo Donne Cattoliche — Sig.ra Reverdita Marcellina, *Presidente;* Barberis Pelagia; Biestro Virginia — Cora Domenica — Biestro Rosa — Biestro Maria — Griva Rosa — Bolmida Ginevra — Musso Luigia — Rosella Ermelina.

Gruppo Uomini Cattolici — Sig. Barberis Ferdinando, *Presidente e Vice Capo-gruppo* — Bresciano Giovanni, *Vice pres. U. C.* — Cora Adolfo.

Un gruppo di Bambini che stanno diffondendo il «Giornalino» e la «Domenica Illustrata», entrarono a far parte della Sezione. Essi sono: Il Sig.no Barberis Battista, e le Sig.ne Barberis Maria-Pia e Claudia.

II Rev.mo D. Musso Giovanni, Arciprete Vic. For. ed il suo zelante Vicecurato D. Oderda Giuseppe, non solo fanno parte della Sezione, ma si propongono di farla funzionare, promovendo nelle singole adunanze opere di pratica diffusione della stampa buona: Bollettino settimanale, Biblioteche, ecc., Comunioni e preghiere pubbliche.

Ci auguriamo che l'esempio venga seguito in tante altre parrocchie.

MONASTERO VASCO *(Mondovì)*

E' a pochi chilomentri da Mondovì: conta tre parrocchie: quella maggiore è di circa mille anime. La popolazione è laboriosa e molto religiosa. Vi fiorisce un Circolo Femminile da lunga data, le socie frequentano i Sacramenti, sono modello di virtù e pensano da sole alla vita del Circolo, alla biblioteca, agli esercizi spirituali. Il Parroco non ha che l'alta vigilanza. Il Circolo dei giovani è numeroso e ben frequentato: i soci trovano il loro sollievo nell'esercizio del canto insegnato ogni sera dal loro carissimo e buon pastore che, nonostante i suoi 67 anni, non si risparmia pel bene della popolazione che ama. In questo paese la giornata della Stampa ebbe un felicissimo esito: si completò la biblioteca del Circolo, si raccolsero abbonamenti ai nostri periodici, molte icsrizioni alle Duemila Messe, ed un buon negoziante accettò volentieri un deposito-rivendita di libri ed oggetti religiosi; ben 80 furono i Vangeli esitati, mentre cinquanta erano di già stati diffusi tempo prima; si può quindi dire che ogni famglia ha il suo Vangelo. Del bene compiuto sia gloria a Dio.

Membri della Sezione Cooperatori: Sig.ra Carbonero Anna - Pres. Circolo F. e *Capo-Gruppo;* Carbonero Giuseppina - *Vice Capo-Gruppo;* Turco Lucia; Turco Carmela; Turco Adelaide; Turco Anna; Vanna Anna; Bertoli Catterina; Soppa Lucia; Bertolsini Anna; Vinai Maria; Turco Giovanna; Sr. Alba - Superiora Asilo; Danna Antonia; Danna Maria; Danna Antonietta; Danna Catterina; Bovetti Pagliano Maria; Gallizio Antonia; Danna Maddalena; Danna Margherita; Griseri Amalia; Dannia Antonia; Cornino Maria e Teresa, sorelle; Roggero Maria; Bruno Anna; Musso Margherita.

UNIONE DI PREGHIERE

Per tutte le persone che si raccomandano offriamo al Signore tutto il bene e le azioni che si fanno in Casa, e le raccomandiamo alle preghiere dei Cooperatori.

Il Tempio a S. Paolo che abbisogna ancora di molte grazie — S. S. Pio XI — L'Apostolato della Buona Stampa — L'incremento della Pia Società S. Paolo — La diffusione del culto al Divin Maestro, alla Regina degli Apostoli, a San Paolo Apostolo, ecc. — L'Opera delle *Vocazioni religiose* all'Apostolato-Stampa — L'Opera delle 2000 SS. Messe — La diffusione del S. Vangelo e della Sacra Bibbia — L'Apostolato del Libro — L'Opera dei Bollettini Parrocchiali — I Cooperatori, Scrittori, Collaboratori, ecc. — L'Associazione Generale Biblioteche — I Centri di Diffusione — I Periodici settimanali e mensili — Una Cooperatrice pei suoi cari defunti — Una importantissima grazia in famiglia ed una guarigione — Una Cooperatrice per una grazia tanto importante — Il fratello di un chierico e sua famiglia — Una grazia — Una Cooperatrice e sua famiglia — Grazie spirituali e temporali — La pace in una famiglia — Diverse e urgenti grazie — Una grazia specialissima — Una Cooperatrice per diverse grazie — Una guarigione — Una Cooperatrice per bisogni spirit. e temp.

INDULENGENZE DEL MESE

8 Dicembre: *Immacolata Concezione di Maria SS.ma;* 25 Dicembre: *S. Natale;* 27 Dicembre: *S. Giovanni Ap. ed Evangelista.*

Una speciale indulgenza plenaria viene concessa ogni volta che i Membri e Cooperatori faranno un'ora di adorazione davanti al SS. Sacramento e pregheranno secondo i fini della Pia Società.

Parziale di cento giorni da lucrarsi dai Membri e Cooperatori, ogni qualvolta diranno, con cuore contrito, qualche preghiera secondo il fine della Pia Società San Paolo, o presteranno un aiuto; lavoro, elemosina, offerte, ecc.

Giulia e Fortunato; Facco Cover Fiorenza, def. Goven Giuseppe; Fam. Cirandi Antonio; Fam. Cornelio Leone.

ZELAT.: M. R. D. Unissi A. — Fam. Assodi Rinaldo; M.. R. D. Lirozzi e fam.

ZELAT.: Musso Anna — Cerimi Carlo e fam. Raderà Angelina e fam. Gazzera Maddalena def. e Cerutti Maria ; Damma Biagio e Rosso Antonina def.; Musso Maveo def.; Musso Anna def.; Fam. Fagliano vivi e def.; Musso Andrea fu Michele; Musso Domenico def.; Musso Domenico di Andrea; Musso Mario di Andrea.

ZELAT.: Sig. Masiolino. — Def. di Fam. Maniotti; G. Toimese; Fam. Rocati per protezione sulla fam.; Fam. Varetto vivi e def.; Montarsino Teresa per vivi e def.

ZELAT.: Sig.re Mossello. — Fam. Mossello Crescentino; Giordana Giovannini; Paglieri Almondo e Cogna.

ZELAT.: Ch. Mozzachiodi — Fam. Derchi Luigina; Fam. Ceretti Luigi; Fam. Pagliari Gregorio; Fam. Pagliari P.; Mozzachiodi S. B.; Fam. N. N.; Fam. N. N.

ZELAT.; Maiolani Angelina. — Bracchi Maria e def.

ZELAT.: Sig. Morni — Fam. Ampregnani; Fam. Molfino; Fam. Palanca; Fam. Damonte; Fam. Ghiozzo.

ZELAT.: Mangialasche — Corsi Giuseppina; Mangialasche Adele; Gaudenzi Epifanio def.; Cavallucci Piera.

ZELAT.: Maglione. — Simone Rosina; Formichella Emilia def.; Maria G. Simone def.; Fam. Parillo Angelina Cappello def.; Santarcangelo Giuseppe; Funaro Giuseppe def.; Maria Funaro; Pella M. G. def. Pella Vincenzo def.; Fam. Morisani; Giuditta Maglione e fam. Feroce Maddalena; Fam. Feroce; Izzo Giovanna; Vitor Silvio.

ZELAT.: Maccioni T. — Brunelli D. e moglie Fauni M.

ZELAT.: Madre Priora delle Agostiniane. — Fam. De Maestri.

ZELAT.: Morese A. — Spisso. V. def.; Morese E. def.

ZELAT.: Melchior L. — Floreani L. — Melchior R.; Nieli P.; Andreutti A.

ZELAT.: Manelli G. — Paladini F.; Coiai L.; Menelli M.; Micheli A.; Pancetti M.

ZELAT.: M. R. D. Mummolo N. — Pacchiarotti G.; Pacchiarotti R.; Fam. Maggi.

ZELAT.: Maranzoni F. — Fam. Bederchi.

ZELAT.: Muzio E. — Gatti E.; Patero M. Pattero G.

DALL'AMERICA

ZELAT.: Sig.ra T. Colesanti — F. Marucci def.; A. Marucci def.; V. Marucci; A. Luciano; M. A. Luciano def.; R. Marucci; Coniugi Michelangelo Dimueti ed Elisabetta def.

(Le altre iscrizioni al prossimo numero per mancanza di spazio).

HANNO RAGGIUNTO E SUPERATO LE 14 ISCRIZIONI

Sig.ra Massolino Luigia — Sig. Mossello —Sig.ra Orsini — Sig. Pintossi — Sig. Momi — Sig.ra Barberis — Sig. Silvestri Michele — Sig. Lazzaro — Sig.ra Cardinali — Sig. Olmi — Sig. Bertolacelli — Sig. Beltrandi — Sig. Colli Alessandro — Sig.ra Chicco Maria — M. R. D. Colla — Sig.ra Ghilotti — M. R. Ch. Mozzachiodi — Sig. Mangialasche — Sig. Ravelli P. — Sig.ra Seraglio Giovanna — Sig.ra Melchior Luigia — Ven.da Suor Angelica — Sig. Colonna — Sig.ra Panzani — M. R. D. Pietro Ferraris — Sig. Vecchi.

HANNO RAGGIUNTO LE 10 ISCRIZIONI

Sig.ra Rocchi — Sig.ra Frigo Antonia — Sig.ra Calandri M. — Sig.ra Semplici Luigina — Sig. Gavaioli — M. R. P. Gabriele Roncalli (O. F. M.) — Signora Tremonti Francesca — Sig.ra Cavarero Giovanna — Ven.da Suor Alba — Sig. Carola — Sig. Pelguino Augusto — Sig. Rocchi — Sig. Scaricamazza — M. Rev. D. Occelli Luigi.

HANNO SUPERATO LE 10 ISCRIZIONI

Sig. Maglione — Sig. Sossi — M. R. P. Trionfi — Sig.ra Bruno Anetta — Sig.ra Floreani Maria — Sig. Salvi — Sig. Garetti Antonio — Sig. Rota — Viano Maria.

La Signora Vecelli Antonia ha raggiunto le 22 iscrizioni.

La Sig.ra Boldori Emilia ha raggiùnto le 28 iscrizioni.

DALL'AMERICA

La Sig.ra Teresa Colesanti ha raggiunto le 6 iscrizioni.

Teol. Giacomo Alberione - Direttore Resp.
ALBA, Piazza S. Paolo — ROMA, Via Grotta Perfetta, 58 — TORINO, Via Belfiore, 66 — VERONA, Via S. Cosimo, 1 — SALERNO, Piazza Ferrovia
BARI, Via Dante Alighieri, 29 — CAGLIARI, Via G. Spano, 22.

BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO IN CORSO

BORSA IMMACOLATA — Somma raggiunta: L. 8293 — Mancano: L. 1707
BORSA S. TERESA DEL B. GESÙ — Somma raggiunta: L. 4157
Mancano: L. 5843
BORSA MARIA BAMBINA, B. CAPITANIO e V. GEROSA
Somma raggiunta: L. 3330 — Mancano: L. 6700
BORSA S. GIACOMO — Somma raggiunta: L. 6025 — Mancano: L. 3975
BORSA S. TEOBALDO — Somma raggiunta: L. 2000 — Mancano: L. 8000
BORSA S. VINCENZO — N. N. 100; N. N. 400 — Somma raggiunta: L. 5400
Mancano: L. 4600
BORSA S. PIETRO — Somma raggiunta: L. 2500 — Mancano: L. 7500
BORSA S. ISIDORO AGRICOLTORE — Somma raggiunta: L. 1015
Mancano: L. 8985
BORSA SS. GIOVANNI E PAOLO APOSTOLI — N. N. p. gr. ric. L. 50
Somma raggiunta: L. 5050 — Mancano: L. 4950
BORSA S. RITA DA CASCIA — Somma ragg. L. 2015 — Mancano: L. 7985
BORSA ANIME PURGANTI (2.a) — N. N. L. 1000
Somma raggiunta: L. 4540 —Mancano: L. 5460
BORSA S. ANNA — Somma raggiunta: L. 1300 — Mancano: L. 8950
BORSA CADUTI IN GUERRA — Sig. Dal Conte A. L. 10
Somma raggiunta: L. 1010 — Mancano: L. 8990
BORSA SACRO CUORE DI GESÙ (2.a) Somma raggiunta: L. 3003 — Mancano: L. 7997
BORSA S. MICHELE — Somma raggiunta: L. 2500 — Mancano: L. 7500
BORSA NOVE CORI ANGELICI — Somma ragg.: L. 587 — Mancano: L. 9413
BORSA S. LORENZO MART. — Somma ragg.: L. 8000 — Mancano: L. 2000
BORSA S. FRANC. D'ASSISI — Somma ragg.: L. 1000 — Mancano: L. 9000
BORSA S. DOMENICO — Somma raggiunta: L. 4055 — Mancano: L. 5945
BORSA S. TECLA — Somma raggiunta: L. 1550 — Mancano: L. 8450
BORSA SS. PIETRO E PAOLO — Somma ragg.: L. 1000 — Mancano: L. 9000
BORSA S. BARTOLOMEO E S. MARGHERITA
Somma raggiunta: L. 6000 — Mancano: L. 4000
BORSA S. SILVIO MARTIRE — Sac. D. Silvio Leana: L. 10.000 — (completa)
BORSA GESÙ BAMBINO — Pia Persona: L. 10.000 — (completa)